Delibera della Giunta Regionale n. 32 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ASL BENEVENTO - TRIENNIO 2020-2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b. l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché di stipulare un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;
c. la Giunta Regionale della Campania ha adottato la delibera n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";
d. il Governo, con delibera del Consiglio dei ministri in data 24 luglio 2009, ha nominato il Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
e. la Regione, in prosecuzione degli interventi già definiti nel Piano di rientro di cui alla DGRC 460/2007, ha sviluppato i programmi operativi di riorganizzazione quali Patti aggiornati tra Regione e Governo per l'ulteriore implementazione delle azioni programmate per le annualità dal 2010 al 2018;
f. le verifiche trimestrali effettuate con i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute hanno attestato progressivamente il miglioramento delle attività contabili e sanitarie e il raggiungimento di una consolidata stabilizzazione contabile ed una marcata crescita per gli indicatori che misurano i processi assistenziali;
g. con DCA n. 99 del 14 dicembre 2018, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che definisce il percorso volto a condurre alla gestione ordinaria la sanità regionale attraverso l'uscita dal commissariamento;
h. con DCA n. 94 del 21 novembre 2019, è stato approvato il documento "Piano triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191", che recepisce tutte le prescrizioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nelle riunioni congiunte del 11 aprile 2019, del 25 luglio 2019 e del 13 novembre 2019;
i. l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, disciplina il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale alla gestione ordinaria per le Regioni in piano di rientro, già commissariate;
j. con DGRC n. 19 del 18 gennaio 2020 si è preso atto e recepito il "Piano Triennale 2019/2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, approvato con Decreto Commissariale n. 6 del 17 gennaio 2020, ai fini dell'uscita dal Commissariamento";

VISTI:

a. la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge finanziaria 2016), e nello specifico le disposizioni di cui all'art. 1, comma 541, lett. a) e lett. b) le quali prevedono che "nell'ambito della cornice finanziaria programmata per il Servizio sanitario nazionale ed in relazione alle misure di accrescimento dell'efficienza del settore sanitario previste dai commi da 521 a 552 e alle misure di prevenzione e gestione del rischio sanitario di cui ai commi da 538 a 540, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro, le regioni e le province autonome: a) ove non abbiano ancora adempiuto a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Ministero della salute 2 aprile 2015, n. 70, adottino il provvedimento generale di programmazione di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio sanitario regionale nonché i relativi provvedimenti attuativi. Le regioni sottoposte ai piani di rientro, in coerenza con quanto definito dall'art. 1, comma 4, del medesimo decreto, adottano i relativi provvedimenti nei tempi e con le modalità definiti nei programmi operativi di prosecuzione dei piani di rientro; b) predispongono un piano concernente il fabbisogno di personale, contenente l'esposizione delle modalità organizzative del personale, tale da garantire il rispetto delle disposizioni dell'Unione europea in materia di articolazione dell'orario di lavoro attraverso una più efficiente allocazione delle risorse umane disponibili, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 14 della legge 30 ottobre 2014, n. 161";
b. l'art. 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nonché dall'art. 1 della Legge 24 aprile 2020, n. 27 in materia di Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale;
c. la L. 30 ottobre 2014, n. 161, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;
d. il Decreto Ministeriale n. 70 del 02/04/2015, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
e. il DCA n. 103/2018, avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015";
f. l'art. 11 comma 1 del DL n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2019, n. 60 secondo il quale "A decorrere dal 2019, la spesa per il personale degli enti del Servizio sanitario nazionale di ciascuna regione e Provincia autonoma di Trento e di Bolzano, […] in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, non può superare il valore della spesa sostenuta nell'anno 2018, come certificata dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005 sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, o, se superiore, il valore della spesa prevista dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento).
g. il Metodo ministeriale per la determinazione del fabbisogno di personale ospedaliero del 13/12/2017;
h. il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018, adottato, con riguardo agli enti del SSN, a seguito dell'intesa in Conferenza unificata perfezionata in data 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche";
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 23/07/2020 avente ad oggetto "Adozione del Piano di riorganizzazione/Potenziamento delle attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania";
j. la DGR n. 543 del 02/12/2020 di approvazione del Programma Operativo per la gestione emergenza Covid-19 2020/2021;
k. la DGR n. 593 del 22/12/2020 di approvazione del documento recante Disciplinare tecnico "Metodologia di determinazione del Fabbisogno di Personale del SSR" pubblicato sul BURC n. 249 del 28/12/2020;

RILEVATO, che:

a. che i competenti Uffici Regionali hanno invitato l'Azienda Sanitaria a predisporre il PTFP 2020/2022, in via provvisoria, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 593 del 22/12/2020 e compatibili con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge 191/2009 e s.m.i. (-1,4% della spesa del personale del 2004);
b. lo scenario relativo ai fabbisogni di personale da parte del SSN è stato modificato radicalmente dalla grave emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid-19, in relazione alla quale il legislatore statale ha individuato una serie di misure di natura straordinaria, aventi riflesso anche sui livelli di finanziamento statale del SSN e sui vincoli di spesa in materia di personale, in particolare il Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni in Legge del 17 Luglio 2020, n. 77, all'art. 2 comma 7 prevede che "Per le finalità di cui ai commi 1 (incremento dei posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, al fine di garantire anche pluralità di soluzioni assistenziali) e 5, terzo periodo (mezzi di trasporto dedicati ai trasferimenti secondari per i pazienti COVID-19), del presente articolo le Regioni e le province autonome sono autorizzate ad incrementare la spesa di personale, per l'anno 2020, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia;
c. in relazione ai nuovi assetti organizzativi aziendali che si vengono delineando, nonché alla luce delle indicazioni fornite in materia a livello ministeriale, si rende necessario procedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie regionali e che, a tal fine, appare opportuno ridefinire le linee di indirizzo regionali individuate con DCA n. 67/2016 al fine di procedere ad una rideterminazione sulla base di principi e criteri omogenei e unitari che, pur nell'ambito delle specifiche peculiarità delle singole realtà aziendali, possano garantire una base comune di riferimento;

RILEVATO, altresì, che:

a. il Decreto Legislativo n. 75/2017 all'art. 20 introduce una ulteriore procedura speciale per il superamento dell'eccessivo ricorso ai contratti a termine nell'ambito della Pubblica Amministrazione attraverso l'assunzione diretta e le procedure concorsuali riservate, disciplinate dai commi 1 e 2 del predetto articolo e delineate dalle circolari del Dipartimento di Funzione Pubblica n. 3/2017 e n. 1/2018;
b. i competenti Uffici Regionali hanno emanato, con circolare n. 455915 del 13/07/2018, le prime indicazioni operative in merito all'applicazione delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del Sistema Sanitario della Campania D.lgs. 75/2017 e s.m.i.;
c. con successiva circolare integrativa prot. 179104 del 20/03/2019, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha fornito alle Aziende chiarimenti in merito all'applicazione del D.lgs. 75/2018 e della Legge 208/2015;
d. le medesime Aziende hanno adottato i provvedimenti di avvio delle procedure di stabilizzazione per il personale precario di cui all'art. 20 comma 2 del D.lgs. 75/2017 e art. 1 comma 543 della Legge 208/2015, nell'ambito del Piano Triennale di fabbisogno 2018/2020 e 2019/2021;
e. a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio n. 160 del 27/12/2019 l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 11992 del 09/01/2020 ha segnalato alle Aziende Sanitarie della Campania l'introduzione del comma 11 bis all'art. 20 del D.lgs. 75/2017 concernente la modifica dei termini previsti per il possesso dei requisiti di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo;
f. l'ASL BENEVENTO con Delibera n. 456 del 29/11/2021, ha adottato in via provvisoria, il PTFP 2020/2022, certificandone la compatibilità con il limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
g. la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con nota prot. 5452 del 16/04/2021, ha costituito un Gruppo di Lavoro per la valutazione istruttoria dei Piani Triennali di Fabbisogno di personale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, al fine di verificare la compatibilità con la DGR 593/2020 e con la cornice finanziaria per il SSR;

h. il Gruppo di Lavoro, a seguito di istruttoria, ha verificato la conformità del PTFP 2020/2022 dell'Azienda Sanitaria Locale, alla DGR 593/2020 ed al DM del 08/05/2018, tenendo conto della valorizzazione del personale necessario per la Sanità Penitenziaria.

RITENUTO, pertanto:

a. di dover approvare del PTFP 2020/2022 dell'ASL BENEVENTO adottato con Delibera n. 456 del 29/11/2021;
b. di dover disporre che:
   - l'Azienda dovrà garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - l'Azienda dovrà, altresì, adottare i necessari atti, dandone contestuale tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e il rispetto dell'equilibrio di bilancio non rispetta, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
c. necessario prevedere che in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per i due anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, procedere alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
d. di dover precisare che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022, potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di APPROVARE** il Piano triennale dei Fabbisogni (PTFP) 2020/2022 dell'ASL BENEVENTO adottato in via provvisoria con Delibera n. 456 del 29/11/2021, come da allegata Tabella di sintesi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di FARE** obbligo al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di procedere all'adozione del PTFP 2020/2022 in via definitiva;
3. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà:

   - garantire il costante monitoraggio e controllo dell'andamento della spesa relativa al costo del personale, anche autorizzato, attraverso gli strumenti, le modalità e le procedure già in essere presso i competenti Uffici Regionali;
   - adottare i necessari atti, dandone contestuale, tempestiva ed analitica informazione agli uffici regionali, qualora dal monitoraggio si evinca che il costo del personale e l'equilibrio di bilancio non rispettano, anche in termini di previsione, i limiti posti dalla disciplina nazionale e regionale;
   - garantire la produzione dei flussi informativi per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale, giusto DCA n. 53/2019 e n. 55/2019, che costituisce debito informativo verso la Regione, precisando che l'inosservanza dei tempi di trasmissione dei flussi e la loro non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti dai disciplinari tecnici, formerà oggetto di valutazione dei Direttori Generali delle aziende del SSR ai fini delle riconferma e della premialità legata al risultato;

4. **di STABILIRE** che, in caso di mancato rispetto del valore complessivo del costo del personale e dell'equilibrio di bilancio, sia per l'anno in corso sia in previsione per gli anni successivi, nonché in caso di mancato rispetto delle disposizioni di organizzazione della rete dell'assistenza, della programmazione e pianificazione regionale, dei piani strategici aziendali, degli Atti Aziendali, dei vincoli economico-finanziari operanti in materia, si procederà alla sospensione delle procedure di selezione nonché all'adozione dei necessari atti di modifica e/o integrazione del piano assunzionale dell'Azienda interessata, sia per l'anno di riferimento sia, eventualmente, per gli anni successivi;
5. **di PRECISARE** che le facoltà assunzionali attribuite all'Azienda con l'approvazione del Piano Triennale di fabbisogno di personale 2020/2022 potranno essere oggetto di variazioni, modificazioni, integrazioni in considerazione dell'adozione del PTFP 2021/2023;
6. **di DISPORRE** che l'Azienda Sanitaria dovrà subordinare le assunzioni programmate nel PTFP 2020/2022 ai seguenti adempimenti:

   - verifica della coerenza dei profili professionali rispetto a quanto previsto dalle declaratorie contrattuali;
   - verifica dell'attuazione della programmazione e delle azioni di efficientamento delle attività aziendali tenuto conto dei vincoli nazionali e regionali (ivi incluse le regole di programmazione regionale e di riordino della rete ospedaliera);
   - privilegiare le assunzioni tese a ridurre le forme contrattuali atipiche, in coerenza con le disposizioni concernenti le procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto Sanità;
   - privilegiare l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altre aziende della Regione Campania, in luogo dell'attivazione di nuove procedure concorsuali per il medesimo profilo, utilizzando la Piattaforma SINFOPERS della Regione Campania;
   - definizione degli obiettivi e verifica del rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla Legge n. 191/2009 (-1,4% della spesa del personale del 2004);
   - definizione degli obiettivi e verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio

7. **di PRECISARE** che il PTFP 2020/2022 dell'Azienda Sanitaria viene approvato in ottemperanza a quanto disposto dal DM dell'08/05/2018 nell'ambito della cornice finanziaria della medesima Azienda, in coerenza con quanto disciplinato dalla DGR 593/2020;
8. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri competenti, con riserva di adeguarlo alle eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi;
9. **di TRASMETTERE** il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, all'Assessore Regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, all' ASL BENEVENTO ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

TABELLA A - FABBISOGNO DI PERSONALE NEL RISPETTO DELLA DGRC 593/2020, DM 08,05,18 E DEL TETTO DI SPESA L. 191/09

ASL BENEVENTO	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019	STANDARD AZIENDA	FABBISOGNO AZIENDA 2020/2022	FABBISOGNO NEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA	*di cui sanità penitenziaria*	PTFP 2020	PTFP 2021	PTFP 2022
RUOLO SANITARIO	**673**	**825**	**152**	**152**	**63**	**12**	**33**	**107**
Dirigenti Medici	252	286	34	34	11	3	6	25
Dirigenti Sanitari	40	53	13	13	-	1	2	10
Personale del comparto area sanitaria	381	486	105	105	52	8	25	72
RUOLO TECNICO	**85**	**143**	**58**	**58**	**8**	**49**	**6**	**3**
Dirigenti	11	14	3	3	-	1	-	2
Personale del comparto area tecnica	74	129	55	55	8	48	6	1
RUOLO PROFESSIONALE	**5**	**10**	**5**	**5**	**-**	**1**	**-**	**4**
Dirigenti	5	10	5	5	-	1	-	4
Personale del comparto area professionale	-	-	-	-	-	-	-	-
RUOLO AMMINISTRATIVO	**236**	**275**	**39**	**39**	**-**	**2**	**1**	**36**
Dirigenti	7	12	5	5	-	2	1	2
Personale del comparto area amministrativo	229	263	34	34	-	-	-	34
TOTALE	**999**	**1.253**	**254**	**254**	**71**	**64**	**40**	**150**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - RIPROGRAMMAZIONE RISORSE D.G.R N. 114 DEL 22.03.2016 - DGR N. 21 DEL 17.01.2017 - D.G.R N. 253 DEL 09.05.2017 - D.G.R N. 664 DEL 31.10.2017 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PERCORSI IEFP

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
b) con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
c) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
d) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
f) con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;
g) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014;
h) con la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19;
i) con la Deliberazione n. 20 del 12/01/2022 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del Bilancio gestionale per gli esercizi 2022-2024 della Regione Campania;

PREMESSO altresì che

a) con la Deliberazione n. 114 del 22/03/2016 la Regione Campania ha programmato risorse finanziarie pari a € 16.000.000,00, per attività di laboratori polivalenti locali dedicati alla aggregazione giovanile ed all'inclusione attiva, volti a sostenerne la creatività e la valorizzazione dei giovani, finalizzati anche alle attività di informazione e di orientamento; sostegno alla costituzione di nuove associazioni;

b) con la DGR n. 21 del 17 gennaio 2017 l'amministrazione regionale ha programmato € 4.000.000,00 per la realizzazione di Tirocini obbligatori e non obbligatori a sostegno delle professioni ordinistiche;

c) con la D.G.R. n. 253 del 09/05/2017 sono state rimodulate e programmate le azioni previste dalla DGR n. 420/16 per la realizzazione dei Percorsi lavorativi presso Pubbliche Amministrazioni per € 10.000.000 sull'azione 8.5.1;

d) con la Delibera di Giunta n. 664 del 31/10/2017 la Regione ha programmato risorse finanziarie per complessivi € 14.000.000,00, per promuovere e potenziare l'offerta formativa e lavorativa per il sostegno e l'implementazione di contratti di apprendistato in Campania, professionalizzante, di alta formazione e ricerca e di primo livello, così contraddistinte:

- a valere sull'asse III del POR FSE 2014-2020, obiettivo specifico 15 (R.A 10.6), complessivi € 3.500.000,00 per la realizzazione di un'offerta formativa strutturata per il rafforzamento dell'apprendistato professionalizzante;
- a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.3, complessivi € 4.500.000,00 per la realizzazione, promozione e potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per il sostegno e l'implementazione di contratti di apprendistato in Campania, di primo livello, comprese le attività svolte nelle "Botteghe Scuola, precisando che detta azione finanzia specifici "percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese";
- a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.4, complessivi € 3.000.000,00 per la realizzazione, promozione e potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per il sostegno e l'implementazione di contratti di apprendistato in Campania, di alta formazione e ricerca;
- a valere sull'asse I del POR FSE 2014 – 2020, obiettivo specifico 2, azione 8.1.1, complessivi € 3.000.000,00, per la realizzazione di misure di politica attiva a favore dei giovani destinatari assunti con contratto di apprendistato e di incentivi alle imprese, finalizzati alla trasformazione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori opportunità di crescita (ad es.: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);

e) con la D.G.R. n. 341 del 27/07/2021, in continuità con l'attuale programmazione e, nelle more della completa definizione del "Piano dei percorsi formativi IeFP" e dell'approvazione del Programma operativo regionale FSE + 2021/2027, è stata disposta la realizzazione di nuovi percorsi formativi triennali di IeFP, per le annualità 2021/2024;

f) con il Decreto Dirigenziale n. 702 del 06/12/2021 la Regione Campania ha emanato l'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di percorsi di istruzione e formazione professionale per il triennio 2022/2025,

g) con Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 la Regione Campania ha emanato l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

CONSIDERATO che

a) nel corso dell'attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle predette DGR n. 114 del 22/03/2016; n.21 del 17 gennaio 2017; n. 253 del 09/05/2017 e n. 664 del 31/10/2017, sull'Asse I del POR Campania FSE 2014-2020, sono state generate economie per € 10.350.408,30 ed € 210.300 sull'Asse III;

b) occorre garantire l'allocazione ottimale delle risorse programmate dall'amministrazione regionale con le diverse fonti di finanziamento disponibili, apportando anche le necessarie modifiche alle operazioni originariamente programmate, al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo strategico, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con la fonte di finanziamento considerata;

c) risulta opportuno, pertanto, procedere ad una riprogrammazione delle risorse finanziarie pari ad € 10.560.708,30 già programmate con la citate DGR n. 114 del 22/03/2016; n. 21 del 17/01/2017; n. 253 del 09/05/2017 e n. 664 del 31/10/2017, al fine di perseguire gli obiettivi strategici del programma in materia di occupazione istruzione e formazione, salvaguardando al contempo l'efficace utilizzo delle risorse del POR Campania FSE, attraverso la realizzazione di interventi immediatamente attuabili;

PRESO ATTO, all'esito dell'istruttoria compiuta dagli uffici regionali competenti

a) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;

b) della coerenza della programmazione in oggetto con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020 e con il DRIS adottato con Deliberazione Regionale n. 489 del 12/11/2020;

c) della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti target individuati.

RITENUTO

a) di dover riprogrammare le maturate economie pari a complessivi euro 10.560.708,30, di cui euro 10.350.408,30 a valere sull'Asse I del Por Campania FSE 2014/2020 ed euro 210.300,00 a valere sull'Asse III, destinandole per euro 10.020.708,30 al sostegno degli interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 e per euro 540.000,00 al sostegno degli interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 702 del 6/12/2021;

b) di dover inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore all'istruzione, all'Autorità di Gestione del Por Campania FSE 2014-2020, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE 2014-2020.

ACQUISITI

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2022-0001407 del 24/01/2022;

b) il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 reso con nota prot. 2022-0034484 del 21/01/2022.

VISTI gli atti richiamati in premessa.

PROPONGONO,

e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di riprogrammare le maturate economie pari a complessivi euro 10.560.708,30, di cui euro 10.350.408,30 a valere sull'Asse I del Por Campania FSE 2014/2020 ed euro 210.300,00 a valere sull'Asse III, destinandole per euro 10.020.708,30 al sostegno degli interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021 e per euro 540.000,00 al sostegno degli interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 702 del 6/12/2021;

2. di inviare il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore all'istruzione, all'Autorità di Gestione del Por Campania FSE 2014-2020, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE 2014-2020.

Delibera della Giunta Regionale n. 30 del 18/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PNRR - LINEE DI INDIRIZZO MIC - BORGHI - AZIONE A. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali proponenti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
b) con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del citato PNRR;
c) con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni: le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;
d) tali Linee di indirizzo - nell'ambito di strategie che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale, alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici – prevedono l'individuazione di interventi finalizzati a promuovere la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
e) in particolare, le suddette Linee di indirizzo individuano sub A una linea di azione specifica dedicata ai progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta degli Assessori alla Cultura, con la quale sarà finanziata la realizzazione di 21 progetti di carattere esemplare (uno per ogni Regione o Provincia Autonoma), ciascuno di importo pari a massimo 20 milioni di euro, finalizzati al rilancio economico e sociale di tali borghi, per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi;

PREMESSO altresì, che:

a) le Regioni, ai fini di cui sopra, devono presentare al MiC entro il 15 marzo 2022 il Progetto di rigenerazione sociale ed economica di un borgo storico, la cui strategia sia coerente con le Linee di indirizzo di cui alla citata nota del Ministro della Cultura e con le linee di sviluppo regionali;
b) alla presentazione delle candidature seguirà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal MiC, al quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa;
c) la suddetta fase negoziale si dovrà concludere entro mese di maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte e l'assegnazione entro il 30 giugno 2022 delle risorse al soggetto attuatore individuato d'intesa tra la Regione e il Comune interessati;
d) gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR;
e) la gestione finanziaria della Linea di azione A del PNRR "Attrattività dei borghi" verrà effettuata direttamente dal Ministero della Cultura (MiC) senza transitare dal bilancio regionale e che per tale linea non sono previste risorse di cofinanziamento regionale né quote di restituzione a rimborso;

RILEVATO che

a) a supporto della costruzione della programmazione di sistema regionale, la D.G. per le Politiche Culturali ed il Turismo, d'intesa con la Programmazione Unitaria, con nota prot. n. 2804/2022, inviata all'Ufficio statistico regionale, alla D.G. Governo del territorio ed alla D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali ha richiesto le informazioni utili per la definizione dei criteri metodologici per la identificazione dei borghi tra cui selezionare il borgo pilota della Regione Campania;

b) in esito a successivi incontri di lavoro, con nota prot. n. 26375/2022 la DG Governo del Territorio e Urbanistica e l'Ufficio Statistico regionale, d'intesa con la Programmazione Unitaria, hanno riscontrato la citata nota prot. n. 2804/2022, inviando il documento di analisi dei suddetti criteri, utili alla identificazione dei comuni nei cui territori ricadono i borghi in possesso dei requisiti per partecipare alla manifestazione di interesse per la selezione del progetto pilota, in osservanza dei requisiti indicati nelle Linee di indirizzo ministeriali di cui al punto c) della premessa, in particolare punti 4.1 de 4.2, ed in coerenza con quanto determinato nell'ambito del Coordinamento tecnico interregionale per i Beni e le attività culturali e della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in allegato 2a alla presente deliberazione;
c) sulla base dei suddetti criteri risulta una platea di borghi tra i quali selezionare il progetto pilota, come da Allegato 2b alla presente Deliberazione;
d) gli uffici competenti hanno elaborato il documento "Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali" finalizzato alla selezione del Borgo da proporre da parte della Regione Campania;

RAVVISATO che:
a) la misura in questione deve essere realizzata quale importante opportunità per il territorio regionale per la valorizzazione di aree attualmente caratterizzate da marginalità sociale ed economica, che non fruiscano di ulteriori istituti di promozione ovvero di tutela e che risultino in possesso di grandi potenzialità, in modo da poter fungere anche da volano per l'attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale e per lo sviluppo di più ampie aree del territorio;
b) la misura debba essere ispirata ai criteri di tutela ambientale e valorizzazione delle aree di interesse paesaggistico e improntata a stringenti parametri di realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa;

VISTO:
a) il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
b) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;
c) la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
d) la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»
e) il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
f) il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" Missione M1C3;
g) il parere della Programmazione Unitaria prot. 001036/UDCP/GAB/CG del 18/01/2022;

RITENUTO, pertanto:
a) di dover prendere atto delle "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" ministeriali, alle quali è conformato tutto il procedimento di individuazione del progetto pilota, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
b) di dover prendere atto del documento di analisi del gruppo di lavoro regionale composto da Programmazione Unitaria, dalle DG. 500900 e DG. 501200 e dall'Ufficio Statistico regionale, che ha individuato i criteri di accesso alla candidatura, in conformità alle citate Linee Guida del MiC, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2a e Allegato 2b);
c) di dover approvare le Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 3);
d) di dover dare mandato alla Direzione Generale 501200 di costituire, d'intesa con la Programmazione Unitaria, una commissione di valutazione delle proposte progettuali, composta dai referenti degli Uffici regionali aventi competenze coerenti con il procedimento;

PROPONGONO e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle “Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR” ministeriali, alle quali è conformato tutto il procedimento di individuazione del progetto pilota, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
2. di prendere atto del documento di analisi del gruppo di lavoro regionale composto da Programmazione Unitaria, dalle DG. 500900 e DG. 501200 e dall’Ufficio Statistico regionale, che ha individuato i criteri di accesso alla candidatura, in conformità alle Linee Guida del MiC, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2a e Allegato 2b);
3. di approvare le Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 3);
4. di dare mandato alla Direzione Generale 501200 di costituire, d’intesa con la Programmazione Unitaria, una commissione di valutazione delle proposte progettuali, composta dai referenti degli uffici regionali aventi competenze coerenti con il procedimento;
5. di inviare la presente deliberazione all’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Direzione Generale per il Governo del Territorio, alla Programmazione Unitaria, per gli adempimenti di competenza, nonché all’Ufficio competente per la pubblicazione nel BURC e nella “sezione trasparenza” del sito istituzionale della Regione Campania.

Ministero della cultura

LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITÀ ATTUATIVE DELL'INTERVENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI", M1C3 TURISMO E CULTURA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI

1. PREMESSA

L'Unione Europea per uscire dalla pandemia ha messo in atto una strategia comune che si chiama *Next Generation Europe*. L'obiettivo di questa strategia è di trasformare il vecchio continente, promuovendo la coesione e riducendo gli squilibri tra le economie attraverso lo sviluppo di una visione sostenibile e condivisa di futuro.

Next generation EU è per i singoli Stati europei, e soprattutto per l'Italia, l'opportunità di costruire il futuro dei prossimi decenni attraverso interventi che non solo arginino problematiche del momento ma che rispondano alle esigenze delle future generazioni.

Tematiche come rigenerazione, sostenibilità e innovazione devono essere alla base di ogni singola progettualità finanziata dai fondi europei di *Next generation EU*, all'interno di una visione tesa a costruire l'Italia dei prossimi decenni.

Mai come oggi si impongono, infatti, riflessioni e risposte che vadano al di là del contingente e che restituiscano vitalità a luoghi e patrimoni destinati alla scomparsa e alla perdita definitiva. Questa vitalità deve creare delle radici che rendano questi luoghi attrattivi per le nuove generazioni attraverso la creazione di occupazione in un ecosistema che risponda alle esigenze del quotidiano.

Bisogna quindi pensare di generare progetti culturali che producano attrattività e al contempo tutela del territorio e adattamento al cambiamento climatico; che riportino le persone a vivere e a relazionarsi in maniera vitale, empatica e innovativa nei contesti urbani e nei territori del nostro Paese.

I tempi che stiamo vivendo richiedono quindi un grosso sforzo di immaginazione per creare una visione comune di rigenerazione, mettendo da parte il pensiero estemporaneo che deriva dall'urgenza, per lasciare spazio a idee che invertano il paradigma consolidato dell'abbandono dei Borghi a favore delle città. A questi luoghi va ridata la dignità di un tempo riportandoli ad una innovativa produttività culturale e sociale.

Next Generation Europe, pur nascendo dalla crisi innescata dal COVID, ha in realtà portato a riflettere sull'importanza del sapere progettare un futuro innovato che ponga adesso i semi per una Europa sempre più vivibile e condivisa. È dei decisori di oggi la responsabilità di innescare questo processo creando progetti solidi che aprano le porte a presenti e future generazioni europee garantendo un futuro sostenibile e di qualità.

2. L'INTERVENTO 2.1 *ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI* NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DELLA COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA

La *componente* M1C3 Turismo e Cultura 4.0, compresa nel PNRR, è articolata su quattro aree di azione (misure), le prime tre di competenza del Ministero della Cultura (di seguito anche MiC) e la quarta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza del Ministero del Turismo:

1. Patrimonio culturale per la prossima generazione
2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale
3. Industria culturale e creativa 4.0
4. Turismo 4.0.

Con riferimento alle misure a titolarità del Ministero della Cultura, i principali obiettivi sono:

1) Patrimonio culturale per la prossima generazione, i cui interventi sono finalizzati ad aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione e in particolare da parte delle persone più deboli; a rendere i siti culturali più accessibili sia digitalmente che fisicamente; a ridurre il divario digitale e ad incoraggiare la transizione verde.

2) Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale per aumentare l'attrattiva di queste aree, compresi i parchi e i giardini storici; rafforzare l'identità delle destinazioni meno note e aumentare la resilienza delle comunità locali, anche attivando il loro diretto coinvolgimento; migliorare la sicurezza sismica dei luoghi di culto e in genere del patrimonio religioso.

3) Sostenere la ripresa dei settori culturali e creativi, duramente colpiti dalla pandemia di Covid-19, favorendo l'innovazione, cogliendo le opportunità offerte dalla tecnologia digitale lungo tutta la catena del valore e favorendo la transizione verde del settore. Un focus particolare è dedicato al rilancio di un *hub* europeo strategico e conosciuto in tutto il mondo per la produzione cinematografica e televisiva a Roma (Cinecittà).

Nell'ambito della misura 2, l'intervento di maggior rilievo riguarda un programma di sostegno allo sviluppo sociale ed economico dei contesti territoriali più fragili basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici attraverso progetti locali integrati a base culturale (intervento 2.1 – Attrattività dei Borghi).

Si tratta di una strategia che bene si inquadra all'interno dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* e converge in particolare con gli obiettivi 8 e 11, rispettivamente volti ad *incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti* (ob. 8) e a *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili* (Ob.11). L'intervento infatti costituisce un tassello delle politiche territoriali volte al riequilibrare e a rafforzare le connessioni e i legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali, investendo, da un lato, sulla protezione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale per migliorare la qualità della vita all'interno di contesti urbani e rurali inclusivi e sostenibili; dall'altro promuovendo politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, facendo perno sulla cultura, sulle tradizioni e sui saperi locali.

Sono parte integrante della strategia alcuni specifici approcci e principi:

- Gli interventi prevedono una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione.
- In ossequio all'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, l'attuazione dell'intervento terrà conto di ciò che è stato indicato dal DNHS assessment, ed in particolare

fonte: http://burc.regione.campania.it

la mitigazione e l'adattamento del cambiamento climatico, l'uso sostenibile e la tutela dell'acqua, l'economia circolare, la prevenzione ed il controllo dell'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, la protezione e il recupero della biodiversità e degli ecosistemi.

3. L'INTERVENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

3.1 Finalità

L'intervento si inquadra nell'ambito delle strategie - ormai condivise da tutti i livelli istituzionali e assunte anche dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza - che interpretano la cultura come fattore trasversale nelle politiche di sviluppo territoriale e locale alle quali specificatamente concorrono le iniziative per il rafforzamento dell'attrattività dei piccoli borghi storici. In questa logica, l'intervento si colloca in un quadro di coerenze e sinergie con le numerose iniziative che negli ultimi anni sono state avviate, di tipo legislativo, come la Legge 158/2017 per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni e per la riqualificazione e il recupero dei loro centri storici; con le politiche di coesione nel cui ambito si sta dando attuazione alla Strategia Nazionale per le Aree Interne; con le politiche del Ministro della Cultura che ha istituito nel 2017 l'*Anno dei Borghi* e ha già lanciato una prima edizione di un bando a questi dedicato, finanziato con fondi di coesione nazionale e rivolto alle sole regioni meno sviluppate.

L'intervento è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento. Si tratta, infatti, di contesti prevalentemente collocati nelle aree marginali del Paese, spesso caratterizzati da fragili economie, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche ed elevati rischi ambientali, aggravati oggi dagli effetti della pandemia Covid. La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale ed immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.

L'intervento sostiene sia il complesso delle iniziative d'impresa in grado di restituire un'attrattività residenziale a questi territori e attivare nuova occupazione, in particolare per le nuove generazioni, tenendo conto anche dei mutati comportamenti di vita indotti dalla pandemia tutt'ora in corso, sia più specificatamente il comparto culturale e turistico, favorendo destagionalizzazione, mitigazione dell'eccessiva concentrazione dei flussi turistici con conseguente ridistribuzione dei benefici economici del settore sul territorio. I piccoli comuni, infatti, presentano caratteristiche di forte attrattività in ragione del loro isolamento, della lontananza dall'affollamento delle mete più conosciute, della qualità ambientale dei contesti, ma anche spesso dall'autenticità dei caratteri formali e tipologici del patrimonio architettonico che si sono preservati proprio a causa dell'abbandono e dell'assenza di processi trasformativi, condizioni che, se valorizzate e accompagnate da strategie e progetti innovativi e sostenibili nel tempo, possono rappresentare veri vantaggi competitivi per questi territori.

3.2 Articolazione dell'Intervento

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte, il MiC ha programmato attraverso il PNRR 1 miliardo di euro a favore dell'intervento *2.1 Attrattività dei Borghi* di cui una quota pari a 200 milioni di euro riservata al sostegno delle imprese già insediate e/o che intendono insediarsi all'interno dei borghi che saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezionati. In coerenza con le disposizioni del PNRR, il 40% delle risorse sarà destinato alle 8 regioni del Mezzogiorno.

Considerata questa macro articolazione finanziaria, in coerenza con gli esiti dei confronti politici e tecnici già intervenuti, l'intervento si sostanzia di due distinte componenti operative cui corrispondono differenti strategie di intervento in grado di dare risposte alle diversificate istanze provenienti dai territori in ragione delle loro caratteristiche territoriali, economiche e sociali e degli indirizzi delle politiche di sviluppo regionali.

- A. Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta degli Assessorati alla Cultura;
- B. Progetti locali per la rigenerazione culturale dei piccoli borghi storici, selezionati attraverso avviso pubblico a regia MiC rivolto ai Comuni.

4. LINEA DI AZIONE A. - PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI

L'intervento sostiene la realizzazione di un limitato numero di progetti di carattere esemplare (21 progetti, uno/regione/provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, finalizzati al rilancio economico e sociale di borghi disabitati o comunque caratterizzati da un avanzato processo di declino e abbandono per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi.

Ai fini della presente azione per *borghi* si intendono i piccoli insediamenti storici che hanno mantenuto la riconoscibilità della loro struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni possono coincidere con il centro urbano del territorio comunale mentre in tutti gli altri casi sono da intendersi come nuclei storici prevalentemente isolati e/o separati rispetto al centro urbano e pertanto non coincidenti con il centro storico o porzioni di esso.

I progetti saranno finalizzati alla realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy. Le proposte progettuali dovranno essere definite e predisposte secondo il modello degli Studi di Fattibilità con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali e all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare. Con riferimento alla dimensione gestionale, l'intervento potrà sostenere i costi di avvio dell'iniziativa se ricadenti all'interno della scadenza prevista dal PNRR per la conclusione dell'intervento (II trimestre 2026). Sarà comunque opportuno che le Regioni e Province autonome si impegnino a garantire supporti finanziari e tecnici nelle fasi di avvio ed entrata a regime delle iniziative realizzate nei borghi di competenza, qualora questa esigenza si presenti al di fuori dei tempi di conclusione degli interventi del PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I progetti terranno conto della necessità di affrontare in maniera congiunta problemi di degrado fisico e di disagio socio-economico e dovranno prevedere un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc. Nella selezione dei borghi, le Regioni dovranno opportunamente privilegiare quei contesti urbani nei quali è prevista la realizzazione di interventi di varia natura, sostenuti da altre misure del PNRR, in grado di completare l'investimento previsto dalla presente linea di azione e quindi di massimizzarne l'efficacia (ad esempio, in materia di accessibilità e mobilità, di servizi, ecc.)

Tenuto conto che il progetto dovrà prevedere un insieme di interventi, tutti strettamente collegati e finalizzati alla realizzazione della nuova iniziativa che si intende avviare nel borgo, non dovranno essere previsti interventi di restauro con esclusive finalità di tutela ma dovranno essere esplicite le funzioni e le attività che saranno svolte all'interno dei beni restaurati, in coerenza con le finalità dell'iniziativa da realizzare. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo per realizzare e consolidare uno sviluppo socio economico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la proposta progettuale.

4.1 Requisiti della proposta progettuale e criteri per l'individuazione del Borgo

Si illustrano di seguito i criteri e requisiti che dovranno essere presi in considerazione per l'individuazione dei borghi oggetto di intervento e per la definizione della proposta progettuale.

Numero e dimensione finanziaria dei Progetti: 21 Progetti di rigenerazione economica, sociale e culturale di borghi storici (uno per regione/provincia autonoma) di importo pari a 20 mln di euro/ciascuno.

Requisiti del Borgo storico: insediamento o nucleo storico che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici e che presenta consistenti porzioni del patrimonio edilizio in abbandono. Nel caso di piccoli e piccolissimi comuni il borgo oggetto di intervento potrà coincidere con il centro urbano del territorio comunale mentre nelle realtà comunali più grandi per borgo è da intendersi un nucleo storico, prevalentemente isolato e/o separato dal centro urbano e pertanto non coincidente con il centro storico o porzioni di esso. Ai fini della selezione del borgo va fatto riferimento al numero delle unità immobiliari residenziali dello stesso (di norma non superiore alle 300 unità).

Requisiti della proposta progettuale: La proposta progettuale, definita di intesa tra Regione e Comune, deve prevedere la realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale. Ai fini della candidatura, la proposta, definita prevalentemente attraverso una co-progettazione pubblico-privata, deve essere sostenuta da uno studio di fattibilità che espliciti la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell'iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell'iniziativa.

Ai fini della definizione della proposta progettuale e dell'individuazione del Borgo abbandonato / semiabbandonato oggetto di intervento, secondo quanto previsto dal PNRR (Next Generation EU), andranno considerati i seguenti elementi:

- iniziativa che prevede un impatto occupazionale prevalente sulle fasce giovani della popolazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- iniziativa che genera una attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale;
- iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applica approcci di co-progettazione;
- iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
- comune localizzato in area protetta;
- comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico
- comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte;
- comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;
- comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, cammini, ciclabili, parchi letterali, festival culturali ecc.);
- comune localizzato lungo gli "itinerari" riconosciuti (Francigena, Appia, ecc.);
- comune che partecipa ad una o più reti (es. Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring ecc.);
- comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR

4.2 Tempi e modalità attuative per l'avvio delle iniziative

Le Regioni entro il 15 marzo 2022 presentano la proposta, come definita di intesa con il Comune, al MiC del *Progetto di rigenerazione sociale ed economica* di un borgo storico, la cui strategia sia coerente con le presenti *Linee di indirizzo* e con le linee di sviluppo regionali.

Alla presentazione delle candidature seguirà una fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dal MiC alla quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa. Il percorso negoziale si dovrà concludere entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte (attraverso Decreto del Ministro) e l'assegnazione delle risorse al Soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento.

5. LINEA DI AZIONE B. PROGETTI LOCALI PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI

La Linea è finalizzata alla realizzazione di *Progetti locali di rigenerazione culturale* di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura, tenuto conto di quanto sarà realizzato attraverso la linea di azione A.

Le risorse disponibili per la Linea di azione B. sono complessivamente pari a 580 milioni di euro di cui

- 380 milioni di euro per i *Progetti locali di rigenerazione culturale* presentati dai Comuni
- 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei *Progetti locali di rigenerazione culturale* presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi.

L'intervento sostiene *progetti di rigenerazione culturale,* realizzati nei piccoli comuni caratterizzati da una significativa presenza del patrimonio culturale e ambientale nei quali sia presente un borgo storico (o che si configurino come un borgo storico), chiaramente identificabile e riconoscibile nelle sue originarie caratteristiche tipo-morfologiche e per il suo valore storico-artistico, architettonico o paesaggistico. Il *Progetto* individua interventi e iniziative con finalità di interesse collettivo, sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro finalizzati a rivitalizzare il tessuto socio-economico dei piccoli borghi storici in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale e di attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra locali. A questo fine il *Progetto* potrà prevedere interventi, iniziative, attività in ambito culturale e negli ambiti affini dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo (esempio: iniziative per trattenere/attrarre famiglie con bambini, interventi per consentire una residenzialità collegata ad università, centri di ricerca, scuole di formazione, ecc.) da realizzarsi attraverso

- riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici; interventi di tutela, valorizzazione/rigenerazione e di beni culturali come definiti all'art. 10 del Dlgs 42/2004 e s.m.i. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici ecc.;
- acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
- realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di co-working e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, ecc.
- realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale;
- realizzazione di iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
- realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento
- realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc.;
- creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
- Azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali;

Tutti gli interventi dovranno essere progettati, realizzati e gestiti secondo i principi dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e il ricorso all'uso di energie alternative e rinnovabili; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento dovranno altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive.

Con successiva procedura a gestione centralizzata di responsabilità del MiC si prevede di sostenere le imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei Progetti di rigenerazione culturale.

5.1 Requisiti e criteri per la selezione dei Borghi e per la definizione dei Progetti locali di rigenerazione culturale

Si illustrano di seguito i criteri, definiti in via preliminare, per la selezione dei borghi e per la definizione della strategia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Dimensione finanziaria dei Progetti:* importo massimo del contributo circa 1,65 milioni di euro/borgo (a tale importo si aggiunge la quota a favore delle imprese insediate/che intendono insediarsi nei borghi selezionati, che sarà oggetto di una procedura a gestione centralizzata MiC, per un totale di risorse/borgo pari a 2,53 milioni di euro circa).
- *Requisiti del comune proponente:* piccoli comuni singoli o aggregati con popolazione residente fino a 5000 abitanti nei quali sia presente un borgo storico (o che si configurino come un borgo storico), chiaramente identificabile e riconoscibile. Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi. Nel caso di aggregazioni di più comuni, in ogni comune dovrà essere presente un borgo storico. Nel caso di Comuni in forma aggregata la candidatura deve essere presentata dal Comune che assume il ruolo di proponente e capofila. Qualora la proposta riguardi un'aggregazione di comuni, il finanziamento potrà essere incrementato del 30% per ogni comune aggregato al capofila in cui sia presente un borgo storico sul quale si intende intervenire.
- *Requisiti della proposta progettuale*: la proposta progettuale dovrà esporre tutti gli elementi utili all'istruttoria che sarà svolta secondo i seguenti ambiti di valutazione articolati in relativi criteri:
  - *caratteristiche del contesto*, da cui si evincano i valori ambientali e culturali presenti, la propensione alla fruizione culturale e turistica, avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti, le condizioni di marginalità sociale ed economica;
  - *coinvolgimento delle comunità locali*, esplicitando il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi; in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del *Progetto*.
  - *strategia del progetto* con indicazione, degli obiettivi generali e specifici, della coerenza e integrazione con altre strategie integrate locali a cui il richiedente partecipa, dell'innovatività degli interventi con particolare riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (economia circolare, risparmio energetica, ecc.), degli output e risultati attesi, della capacità del *Progetto* di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto, dell'affidabilità del progetto gestionale, il piano finanziario di dettaglio con indicazione dei costi dei diversi interventi;
  - *programma attuativo e cronoprogramma* da cui si evincano i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi, l'affidabilità dei cronoprogrammi dichiarati, i livelli della progettazione, pareri, autorizzazioni disponibili.

5.2 Tempi e modalità attuative per l'avvio delle iniziative

Entro il mese di novembre 2021, il MiC pubblicherà un avviso, condiviso con il Tavolo di coordinamento inter-istituzionale del PNRR dedicato al cluster M1C3 (MiC, Affari Regionali, Regioni, ANCI, Strategia Aree interne), rivolto ai piccoli comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti.

Le risorse saranno ripartite tra Regioni e Province secondo criteri condivisi che fanno riferimento ai criteri di riparto dell'Accordo di Partenariato 2021-2027 riparametratati secondo il macro riparto del PNRR, 40% al Mezzogiorno e 60% a Centro Nord.

Entro il 15 marzo 2022 i comuni presentano le candidature per il finanziamento di *Progetti di rigenerazione culturale* che saranno sottoposti ad un processo di istruttoria, condotta da una Commissione istituita dal MiC

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla quale partecipano un rappresentante delle Regioni e un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Borghi". Il processo istruttorio si concluderà entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle proposte e l'assegnazione delle risorse ai Comuni cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento

Gli interventi dovranno essere conclusi entro giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal dispositivo e dal PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID	PROVINCIA	COMUNE	VAR % 1991 - 2020	TURISTICO	PERIFERICO ULTRA-PERIFERICO	AB_OCC	AB_VUOTE	AB_TOT	%_AB_VUOTE	ED_TOT	ED_UTIL	ED_RESID	ED<1945	% ED <1945
1	Avellino	Bisaccia	-27,2	SI	SI	466	1129	1595	71	2113	1665	1527	1249	81,8
2	Avellino	Cairano	-49,5	SI	SI	148	239	387	62	378	292	245	88	35,9
3	Avellino	Calitri	-32,9	SI	SI	1877	1200	3077	39	1610	1436	1384	446	32,2
4	Avellino	Lacedonia	-33,4	SI	SI	816	637	1453	44	2101	1906	1255	986	78,6
5	Avellino	Monteverde	-28,3	SI	SI	344	210	554	38	560	552	522	327	62,6
6	Avellino	Sant'Andrea di Conza	-33,8	SI	SI	637	382	1019	37	736	706	679	350	51,5
7	Avellino	Zungoli	-37	SI	SI	348	295	643	46	434	381	351	231	65,8
8	Benevento	Castelfranco in Miscano	-25,6	SI	SI	327	169	496	34	541	459	417	222	53,2
9	Benevento	Castelpagano	-26,6	SI	SI	194	192	386	50	591	461	358	111	31,0
10	Benevento	Castelvetere in Val Fortore	-60,4	SI	SI	465	512	977	52	940	910	886	506	57,1
11	Benevento	Montefalcone di Val Fortore	-34,3	SI	SI	726	488	1214	40	1285	1194	1100	457	41,5
12	Benevento	Morcone	-31,7	SI	NO	718	359	1077	33	987	975	800	476	59,5
13	Benevento	Pietraroja	-28,4	SI	SI	137	161	298	54	342	278	271	259	95,6
14	Benevento	Santa Croce del Sannio	-25	SI	NO	296	630	926	68	559	377	313	217	69,3
15	Caserta	Conca della Campania	-26,4	SI	SI	88	71	159	45	143	132	122	84	68,9
16	Salerno	Atrani	-21,5	SI	SI	367	252	619	41	85	85	78	72	92,3
17	Salerno	Bellosguardo	-37	SI	SI	371	216	587	37	655	606	540	237	43,9
18	Salerno	Caselle in Pittari	-22,8	SI	SI	621	300	921	33	593	542	491	218	44,4
19	Salerno	Castel San Lorenzo	-29,9	SI	SI	874	382	1256	30	694	656	629	346	55,0
20	Salerno	Ceraso	-26,6	SI	SI	259	131	390	34	249	242	237	94	39,7
21	Salerno	Cetara	-20,6	SI	NO	760	322	1082	30	414	413	406	291	71,7
22	Salerno	Cicerale	-25,1	SI	SI	313	146	459	32	347	338	325	119	36,6
23	Salerno	Cuccaro Vetere	-20,1	SI	SI	226	239	465	51	296	266	249	114	45,8
24	Salerno	Felitto	-26,3	SI	SI	348	167	515	32	294	260	251	127	50,6
25	Salerno	Futani	-26,3	SI	SI	330	177	507	35	485	432	358	216	60,3
26	Salerno	Gioi	-32,4	SI	SI	324	191	515	37	378	361	319	149	46,7
27	Salerno	Montano Antilia	-33,9	SI	SI	356	163	519	31	568	564	553	362	65,5
28	Salerno	Monte San Giacomo	-29,9	SI	SI	657	442	1099	40	830	780	753	493	65,5
29	Salerno	Piaggine	-42,5	SI	SI	591	412	1003	41	696	658	626	499	79,7
30	Salerno	Pisciotta	-26,2	SI	SI	363	272	635	43	267	246	232	127	54,7
31	Salerno	Pollica	-24,3	SI	SI	190	354	544	65	202	158	116	84	72,4
32	Salerno	Postiglione	-23,1	SI	NO	432	272	704	39	639	564	502	316	62,9
33	Salerno	Roccagloriosa	-26,4	SI	SI	348	299	647	46	463	419	379	232	61,2
34	Salerno	Rutino	-21	SI	SI	258	126	384	33	327	307	258	134	51,9
35	Salerno	San Mauro la Bruca	-41,6	SI	SI	185	105	290	36	238	238	228	96	42,1
36	Salerno	Sanza	-22,9	SI	SI	861	499	1360	37	1324	954	785	437	55,7
37	Salerno	Sessa Cilento	-25,7	SI	SI	153	103	256	40	194	194	171	129	75,4
38	Salerno	Torre Orsaia	-26,9	SI	SI	581	384	965	40	744	650	581	261	44,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Borghi – Progetto Pilota

Il Ministero della Cultura ha elaborato Linee di indirizzo che illustrano le modalità attuative relative all'Intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi", M1C3 TURISMO E CULTURA del PIANO NAZIONALE di RIPRESA e RESILIENZA - linea di azione A - PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI.

Sulla base di tali linee di indirizzo, in coerenza con le finalità e gli obiettivi della linea di azione del PNRR, nonché con le linee di sviluppo regionali, di seguito sono riportate delle ipotesi di criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali.

Prima fase – Identificazione comuni ammissibili a partecipare alla manifestazione di interesse

Gli Uffici regionali, al fine di identificare i comuni da invitare alla manifestazione di interesse, devono effettuare un'analisi desk sulla base dei requisiti, coerenti con le Linee di indirizzo ministeriali, di seguito illustrati:

Requisiti di ammissibilità borghi[1]

1. comuni con una percentuale di abitazioni vuote sul totale delle abitazioni > 20%;
2. comuni con una percentuale di edifici residenziali realizzati tra fino al 1945 > 30%;
3. comuni con una variazione % della popolazione tra il 1991-2020 ≤ -20%;
4. comuni classificati come turistici;
5. numero delle unità immobiliari residenziali non superiore alle 300 unità.

Seconda fase - Ipotesi di criteri ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Ipotesi di Criteri di ammissibilità della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà contenere, pena la non ammissibilità della stessa alla valutazione, i seguenti elementi:

1. disponibilità dello studio di fattibilità che espliciti la realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell'iniziativa;
2. dichiarazione che lo studio di fattibilità sia redatto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
3. disponibilità del cronoprogramma di attuazione degli interventi in linea con la tempistica di chiusura dell'iniziativa entro il II trimestre del 2026;
4. Documentazione richiesta inviata nei termini stabiliti e completa.

Ipotesi di Criteri di valutazione

1. *Strategia del progetto:*

[1] Non si ritiene che l'indice di vecchiaia sia coerente con le finalità della linea A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità della proposta di creare l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in termini di coerenza con gli obiettivi della Linea di azione;
- raccordo della proposta con altri interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure ***anche***[2] del PNRR sul territorio.

2. *Coinvolgimento delle comunità locali e delle organizzazioni produttive*, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, anche mediante approcci di co-progettazione pubblico- privata, esplicitando le modalità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi.
3. *Sostenibilità del progetto*:
   - capacità della proposta progettuale di generare un impatto occupazionale per il borgo e il territorio circostante, in particolare per le nuove generazioni;
   - sottoscrizione di accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
   - definizione degli aspetti di sostenibilità economica e gestionale della proposta e modalità di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati nelle fasi di gestione degli interventi;
   - descrizione del contributo della proposta al raggiungimento degli obiettivi ambientali (Green deal);
   - descrizione della congruità dei costi in relazione agli interventi proposti.
4. *Qualità del progetto:*
   - capacità della proposta di aumentare l'attrattività residenziale potenziale generata dall'iniziativa, sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale;
   - capacità della proposta di aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione e in particolare da parte delle persone più deboli;
   - capacità della proposta di rendere i siti culturali più accessibili sia digitalmente che fisicamente;
   - capacità della proposta di generare innovazione sociale;
   - capacità della proposta di valorizzare le produzioni tipiche ed eccellenze enogastronomiche locali che abbiano ricevuto specifici riconoscimenti (Doc, Dop, IGP, presidi Slow food, ecc.).

Requisiti di premialità[3]

1. Comune localizzato in area protetta;
2. Comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;
3. Comune in cui presente un sito UNESCO materiale o immateriale o che ne è parte;
4. Comune nel quale sono presenti attrattori culturali: area archeologica, n. beni culturali e paesaggistici (puntuali), ecc.;
5. Comune che fa parte di reti per la valorizzazione territoriale formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale (ad esempio: cammini, ciclabili, itinerari culturali, parchi letterari, ecc.);
6. N. servizi culturali presenti nel comune anche se non fruibili (musei, biblioteche, archivi, teatri, cinema, istituti culturali, auditorium, case museo, ecc.);
7. Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale (es. Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring ecc.);

[2] Le Linee guida si limitano alla previsione che nel comune siano previste misure finanziate solo dal PNRR.
[3] Tali requisiti possono essere applicati sia nella prima (al fine di scremare ulteriormente il numero dei comuni da invitare alla manifestazione di interesse) che nella seconda fase.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Comune inserito in altre strategie territoriali di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (es. Strategia alle Aree Interne e masterplan);
9. Comune oggetto di intervento B.U.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

PNRR Missione 1 -Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.1 –Attrattività dei borghi - Linea di azione A: Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati

SELEZIONE DEI BORGHI DELLA CAMPANIA DA CANDIDARE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO PILOTA

Linee Guida

Al fine di individuare i borghi della Campania ammissibili alla candidatura di cui in oggetto va fatto riferimento alle indicazioni contenute nel documento "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei borghi", M1C3 Turismo e cultura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" trasmesso dal Ministero della Cultura ai Presidenti delle Regioni con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P).

1. Definizione dell'ambito di intervento

Per definire l'ambito territoriale di intervento si intende per borgo un piccolo insediamento storico che ha mantenuto la riconoscibilità della struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni, i borghi possono coincidere con il centro urbano del territorio comunale, mentre in tutti gli altri casi sono da intendersi come nuclei storici prevalentemente isolati e/o separati rispetto al centro urbano e pertanto non coincidenti con il centro storico o porzioni di esso. Il borgo non dovrà superare, di norma, le 300 unità abitative.
L'intervento dovrà costituire un tassello delle politiche territoriali volte a riequilibrare e a rafforzare le connessioni e i legami economici, sociali e ambientali tra le aree urbane, periurbane e rurali, con azioni di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale finalizzate al miglioramento della qualità di vita all'interno dei contesti urbani inclusivi e sostenibili e promuovendo al tempo stesso politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, facendo leva sulla cultura, sulle tradizioni e sui saperi locali. Si ritiene, a tal fine di tenere in considerazione l'indicatore di classificazione di comune turistico.

2. Finalità

La finalità è il rafforzamento strutturale del sistema dei borghi regionali che richiede meccanismi fluidi di circolazione della conoscenza, di sviluppo di idee progettuali, di utilizzo di risorse tecnologiche e umane volte alla valorizzazione di luoghi che occupano un posto storico testimoniale strategico dello sviluppo del territorio e della sua storia. Si tratta di prendere in considerazione contesti prevalentemente collocati nelle aree marginali regionali, spesso caratterizzati da fragili economie, segnati dalla presenza di gravi criticità demografiche ed elevati rischi ambientali, aggravati oggi dagli effetti della pandemia Covid. La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.
Gli interventi di restauro di beni culturali non dovranno avere esclusiva finalità di tutela, ma dovranno essere organicamente e coerentemente inseriti nel progetto complessivo. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo per realizzare e consolidare uno sviluppo socioeconomico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposta progettuale.
Il progetto si dovrà strutturare come un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc.. Saranno privilegiati quei contesti urbani nei quali è prevista la realizzazione di interventi di varia natura, sostenuti da altre misure del PNRR.
I progetti saranno finalizzati alla realizzazione di una iniziativa unitaria, gestita da un soggetto attuatore pubblico, che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.

3. Caratteristiche del progetto

Le proposte progettuali dovranno essere presentate secondo il modello degli Studi di Fattibilità, con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali e all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare.
Con riferimento alla dimensione gestionale, la proposta dovrà prevedere un cronoprogramma che assicuri la realizzazione e rendicontazione degli interventi entro il secondo trimestre 2026.

4. Interventi previsti ammessi a finanziamento

Gli interventi richiedono una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione con finalità di interesse collettivo, sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro finalizzati a rivitalizzare il tessuto socio-economico dei piccoli borghi storici in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale e di attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra locali. A questo fine il Progetto potrà prevedere interventi, iniziative, attività in ambito culturale e negli ambiti affini dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo (esempio: iniziative per trattenere/attrarre famiglie con bambini, interventi per consentire una residenzialità collegata ad università, centri di ricerca, scuole di formazione, ecc.) da realizzarsi attraverso:

- riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici;
- interventi di tutela, valorizzazione/rigenerazione e di beni culturali come definiti all'art. 10 del d.lgs 42/2004 e ss.mm.e ii. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici, ecc.;
- adeguamento e implementazione delle infrastrutture e urbanizzazione a servizio del borgo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- interventi di risoluzione o mitigazione dei rischi ambientali;
- interventi di social-housing con le modalità previste dalla normativa regionale di settore;
- acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
- realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di co-working e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, ecc.;
- realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale;
- realizzazione di iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
- realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc.;
- creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
- azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali;
- aiuti a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nel borgo, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.

5. Risorse disponibili

La dotazione finanziaria messa a disposizione da parte del Ministero della Cultura è di 20 milionidi euro.L'idea progettuale dovrà prevedere interventi per un valore complessivo non superiore a talemassimale. Non sono previsti cofinanziamenti regionali né quote a restituzione.

6. Requisiti delle candidature

La proposta progettuale dovrà esporre tutti gli elementi utili all'istruttoria che sarà svolta secondo i seguenti ambiti di valutazione:

- caratteristiche del contesto, da cui si evincano i valori ambientali e culturali presenti, la propensione alla fruizione culturale e turistica, avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti, le condizioni di marginalità sociale ed economica;
- coinvolgimento delle comunità locali, esplicitando il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi; in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto;
- strategia del progetto con indicazione, degli obiettivi generali e specifici, della coerenza e integrazione con altre strategie integrate locali a cui il richiedente partecipa, dell'innovatività degli interventi con particolare riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

(economia circolare, risparmio energetica, ecc.), degli output e risultati attesi, della capacità del Progetto di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto, dell'affidabilità del progetto gestionale, delpiano finanziario con la stima dei costi dei diversi interventi e azioni previste;

- programma attuativo e cronoprogramma da cui si evincano i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi, l'affidabilità dei tempi realizzativi dichiarati, i livelli della progettazione, i pareri, le autorizzazioni disponibili nonché la disponibilità dei beni oggetto di intervento.

7. Criteri di accesso alla manifestazione d'interesse

Sono ammessi a partecipare alla manifestazione d'interesse i Comuni, elencati nell'allegato 2b alla Delibera "PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni", che rispondono ai requisiti di ammissibilità indicati nel documento di analisi metodologica prot n. 26375/2022, come di seguito specificato:

1. comuni con centri abitati capoluogo con una percentuale di abitazioni vuote sul totale delle abitazioni occupate da almeno una persona residente > 30%;

2. comuni con centri abitati con una percentuale di edifici residenziali realizzati fino al 1945 > 30%;

3. comuni con una variazione % della popolazione tra il 1991-2020 ≥ -20%;

4. comuni classificati come turistici.

8. Criteri per la selezione

Ai fini della definizione della proposta progettuale e dell'individuazione del Borgo oggetto di intervento, secondo quanto previsto dal PNRR, andranno considerati gli elementi indicati al punto 4.1 "Requisiti della proposta progettuale e criteri per l'individuazione del Borgo" delle citate "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei borghi".

9. Modalità e criteri di presentazione e valutazione delle proposte progettuali

La Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo comunicherà, attraverso Avviso pubblico rivolto ai Comuni elencati nell'allegato 2b alla Delibera "PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni", le modalità di trasmissione delle proposte di esame formale delle stesse, nonché la tempistica e la modulistica necessaria alla presentazione di dette proposte. Tali proposte saranno valutate da una Commissione che sarà istituita con provvedimento della medesima Direzione Politiche Culturali e Turismo, composta dai referenti degli Uffici regionali aventi competenze coerenti con il procedimento. La Commissione provvederà ad esprimere un giudizio sintetico su tutte le proposte progettuali pervenute, sottoponendo alla Giunta almeno tre proposte progettuali tra cui selezionare il progetto pilota.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 36 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 96 - STAFF - Funz. di supp. tecn.-op.-Controllo Econ.Società partecipate

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ogni ente territoriale - in base a regole e principi stabiliti dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 al medesimo decreto - redige un bilancio consolidato con i propri organismi ed enti strumentali pubblici o privati, aziende, società controllate e partecipate (comma 1 del citato articolo 11-bis);

b) ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II (comma 3 del citato articolo 11-bis);

c) il principio contabile allegato 4/4 al citato decreto legislativo definisce, quali attività propedeutiche per la redazione del bilancio consolidato, la redazione di due distinti elenchi concernenti gli enti pubblici e privati, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (cd. GAP, d'ora in avanti) e gli enti, le aziende e le società componenti del predetto gruppo e compresi nel bilancio consolidato;

RILEVATO che

a) il citato principio contabile allegato 4/4 al decreto legislativo stabilisce che – oltre agli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'art. 1 comma 2, lettera b) del citato decreto legislativo (articolazioni organizzative della capogruppo stessa, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo, dotati di una propria autonomia contabile ma privi di personalità giuridica) - costituiscono componenti del GAP delle Regioni:

   - enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile nei cui confronti la capogruppo (principio 4/4 e art. 11-ter, comma 1, del citato decreto legislativo):

   i) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

   ii) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

   iii) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

   iv) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

v) esercita un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole; l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante;

- enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente, da i) a v) (principio 4/4 e art. 11-ter, comma 2, del citato decreto legislativo);

- società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V (società di capitali) o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione, distinte in società controllate nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo (principio 4/4 e art. 11 quater del citato decreto legislativo):

i) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

ii) ha il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole; l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante;

- oppure in società partecipate in cui l'amministrazione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata (principio 4/4 e art. 11 quinquies del citato decreto legislativo);

b) i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

i) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; a tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione: i) totale dell'Attivo patrimoniale; ii) patrimonio netto; iii) totale dei ricavi caratteristici; tuttavia, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata non solo rispetto al singolo ente o società, ma anche rispetto all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, ciò al fine di evitare che l'esclusione di più realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo; per tale ragione la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra richiamati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

ii) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

c) sono in ogni caso considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

d) resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra

richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

CONSIDERATO che

a) con delibera n. 47 del 9/2/2021 la Giunta regionale ha aggiornato gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento al 31/12/2020;

b) con delibera n. 308 del 14/7/2021 la Giunta regionale ha deciso di assumere una partecipazione di minoranza inferiore al 20% nella Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio (Agrorinasce scrl);

c) con delibera n. 320 del 20/7/2021 la Giunta regionale ha esercitato il recesso ex articolo 24 del codice civile dalla Associazione Biennale del Mare;

d) con delibera n. 420 del 5/10/2021 la Giunta regionale ha approvato una modifica dello statuto della fondazione Trianon Viviani configurandola come ente in house della Regione Campania e della Città Metropolitana di Napoli;

e) con delibera n. 620 del 28/12/2021 la Giunta regionale ha preso atto delle deliberazioni con le quali il Commissario ad acta ha approvato i conti consuntivi e i piani di liquidazione degli Enti e delle Aziende turistiche della Campania in liquidazione ad eccezione degli EPT di Salerno e Caserta e delle AACST di Positano, Vico Equense e Napoli;

RILEVATO, altresì che

a) il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta negativo e che, ai sensi del principio contabile 4/4, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si fa riferimento all'applicazione dei soli due parametri del totale dell'attivo patrimoniale e del totale dei ricavi caratteristici;

b) con riferimento ai citati parametri per la verifica di irrilevanza - assunto lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2020 approvato con DdL n. 629 del 28/12/2021 al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario - gli uffici regionali hanno calcolato le soglie di rilevanza riferite alla Regione Campania come segue:

dati in euro al 31/12/2020	patrimonio netto	totale attivo	ricavi caratteristici
valore	-	11.611.736.215	3.339.371.080
10%	-	1.161.173.621	333.937.108
3%	-	348.352.086	100.181.132

PRESO ATTO che

a) con nota n. 633714 del 17/12/2021 la Direzione Generale per le Risorse finanziarie ha invitato le strutture apicali dell'amministrazione regionale a fornire indicazioni per l'aggiornamento degli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento allegati alla delibera n. 47/2021;

b) sulla base dei riscontri ricevuti gli uffici competenti e delle valutazioni circa la rilevanza delle singole entità coinvolte, gli uffici regionali hanno aggiornato e redatto gli elenchi allegati alla presente deliberazione;

RITENUTO di

a) dovere approvare, ad aggiornamento per l'esercizio 2021, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

   i) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Regione Campania come risultante dall' allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

   ii) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021 come risultante dall'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) dovere precisare che:

   i) i soggetti diversi dalle società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:

   - se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011;

   - se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo;

   ii) le società inserite nel perimetro di consolidamento di cui all' allegato B) alla presente deliberazione - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;

c) dovere demandare alla Direzione Generale Risorse finanziarie in raccordo con l'Ufficio Speciale 60.10 la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, supportati - nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del bilancio consolidato - dalle strutture apicali di riferimento per ciascun soggetto da consolidare;

d) dovere demandare alle strutture di primo livello della amministrazione regionale l'esigenza di assicurare tempestività agli adempimenti richiesti dall'art. 11, comma 6, lettera J) del citato decreto legislativo e relativi alla verifica dei rapporti di debito e di credito reciproci fra la Regione ed i componenti del GAP, in modo di garantire il corretto ciclo di rendicontazione;

VISTO

a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

b) il regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 11 giugno 2018;

c) la delibera di Giunta regionale n. 47 del 9/2/2021 di aggiornamento degli elenchi delle entità parte del Gap e di quelle incluse nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020;

d) la delibera di Giunta regionale DdL n. 629 del 28/12/2021 di approvazione dello schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2020 e del relativo disegno di legge di approvazione;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che di seguito si intende integralmente riportato, di:

a) approvare, ad aggiornamento per l'esercizio 2021, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:

   i) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Regione Campania come risultante dall' allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

   ii) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2021 come risultante dall'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

b) precisare che:

   i) i soggetti diversi dalle società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:

   - se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011;

   - se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo;

   ii) le società inserite nel perimetro di consolidamento di cui all' allegato B) alla presente deliberazione - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;

c) demandare alla Direzione Generale Risorse finanziarie in raccordo con l'Ufficio Speciale 60.10 la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, supportati - nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del bilancio consolidato - dalle strutture apicali di riferimento per ciascun soggetto da consolidare;

d) demandare alle strutture di primo livello della amministrazione regionale l'esigenza di assicurare tempestività agli adempimenti richiesti dall'art. 11, comma 6, lettera J) del citato decreto legislativo e relativi alla verifica dei rapporti di debito e di credito reciproci fra la Regione ed i componenti del GAP, in modo di garantire il corretto ciclo di rendicontazione;

e) trasmettere il presente provvedimento a:

   - enti e società di cui all'allegato A);

   - enti e società di cui all'allegato B), i quali entro il termine di legge avranno cura di inviare agli uffici competenti i propri bilanci riclassificati secondo gli schemi di cui all' allegato n. 11 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

   - strutture di primo livello dell'amministrazione regionale;

- Consiglio Regionale;
- Collegio dei Revisori dei conti;
- URP competente per la pubblicazione sul BURC.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE CAMPANIA	SPL di riferimento
CONSIGLIO REGIONALE	-
GIUNTA REGIONALE	-
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	DG12
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	DG12
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	DG12
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania	DG03
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE	DG12
FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione	DG12
FONDAZIONE POL.I.S.	US09
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO PARTECIPATI (art. 11 ter, comma 2, Dlgs 118/2011)	
ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO	DG12
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI	DG12
CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	DG07
FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'	DG12
FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS	DG12
FONDAZIONE C.I.V.E.S.	DG12
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	DG12
FONDAZIONE LA COLOMBAIA DI LUCHINO VISCONTI in liquidazione	DG12
FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	DG12
FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS	DG12
FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione	DG12
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	DG10
FONDAZIONE IL TARI'	DG11 e DG02
FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	DG12
FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	DG10
FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	DG12
FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	DG12
FONDAZIONE PREMIO LETTERARIO G. BRUNO	DG12
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	DG12
FONDAZIONE RAVELLO	DG12
FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	DG12
FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	DG04
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	DG12
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI	DG12
FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO	DG12
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
A.A.C.S.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
A.A.C.S.T. POSITANO in liquidazione	DG12
A.A.C.S.T. VICO EQUENSE in liquidazione	DG12
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti	DG08
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale	DG09

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	DG10
AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO"	DG12
ARLAS in liquidazione	DG11
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania *	DG17 e DG04 e DG06
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)	DG03
E.P.T. CASERTA in liquidazione	DG12
E.P.T. SALERNO in liquidazione	DG12
ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	DG06
ENTE PARCO PARTENIO	DG06
ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO	DG06
ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MATESE	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	DG06
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO	DG06
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO	DG06
ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO	DG06
SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11 quater, Dlgs 118/2011)	
A.IR. S.P.A. *	US6010 e DG08
> AIR Campania SRL (indiretta di 1° grado tramite AIR)	US6010 e DG08
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	US6010 e DG08
E.A.V. S.R.L.	US6010 e DG08
SAUIE S.R.L.	US6010 e DG15
SCABEC S.P.A.	US6010 e DG12
S.M.A. CAMPANIA S.P.A.	US6010 e DG06 e DG09 e DG17
SO.RE.SA. S.P.A.	US6010 e DG04
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	US6010 e DG02
> SAPS srl (indiretta di 1° grado tramite Sviluppo Campania)	US6010
>> DIGITCAMPANIA SCARL in liquidazione (indiretta di 2° grado tramite SAPS)	US6010
>> TESS SPA in liquidazione (indiretta di 2° grado tramite SAPS)	US6010
SOCIETA' PARTECIPATE (art. 11 quinquies, Dlgs 118/2011)	
ACN S.R.L. in liquidazione	US6010
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	US6010
S.I.R.E.N.A. Citta storica S.C.P.A. in liquidazione	US6010 e DG09
SOVAGRI S.C.P.A. in liquidazione	US6010 e DG07

(*) società capogruppo che redige a sua volta un consolidato

Gruppo "Regione Campania" 2021

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
A.IR. S.P.A. (*)
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale
ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO"
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania *
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)
E.A.V. S.R.L.
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
FONDAZIONE POL.I.S.
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI
S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
SAUIE S.R.L.
SCABEC S.P.A.
SO.RE.SA. S.P.A.
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

(*) società capogruppo che redige a sua volta un consolidato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 37 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - Staff Supp. tecnico-operativo Formazione e predisposizione bilancio

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE "PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO" PER IL TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 18BIS E 41 DEL D.LGS.VO N. 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 19 del 12 gennaio 2022, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania ripartendo le Entrate in Titoli, Tipologie e Categorie e le Spese in Missioni, Programmi e Macroaggregati;

c. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 20 del 12 gennaio 2022, ha approvato il bilancio gestionale 2022-2024 ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione assegnando ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti;

PREMESSO, altresì, che

a. ai sensi dell'articolo 18-bis del D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 "1. *Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato* ***«Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio»*** *misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. 2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page). 3. (...) 4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito* ***con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali****. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.*";

b. ai sensi dell'articolo 41 del già citato D. Lgs.vo n. 118/2011 come successivamente modificato ed integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014 **"***Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis";*

CONSIDERATO

a. che il decreto Ministeriale concernente la definizione dei criteri e delle modalità di redazione del piano richiamato al comma 4 dell'articolo 18 bis del D. lgs.vo n. 118/2011 approvato il 9 dicembre 2015 ha stabilito che: "*1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» di cui all'art.* 18-bis *del*

decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione. 2. Gli organismi e gli enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano in contabilità finanziaria adottano il «Piano degli indicatori» di cui all'art.* 18-bis*, del* decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *del 2011, secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione. 3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il «Piano» di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo. 4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale. 5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.";*

b. che, ai sensi del paragrafo n. 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., il piano è definito come lo "*strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione*", ed è trasmesso al Consiglio Regionale;

VISTO

a. l'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante l'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni), che detta disposizioni in materia di "obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi";

b. il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, concernente le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) tra cui è indicato anche il piano degli indicatori;

RITENUTO di dover approvare il piano nel rispetto degli schemi di cui all'allegato 1, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, ai sensi dell'articolo 18bis del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii. e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di adottare il "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*", per il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 composto dagli schemi di cui all'allegato 1 che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, suddiviso negli schemi 1-a, 1-b e 1-c, concernenti rispettivamente, gli indicatori sintetici, gli indicatori analitici – parte entrata (composizione delle entrate e capacità di riscossione) e parte spesa (composizione delle spese e capacità di pagamento);

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. di dare divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bilanci-Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio";

3. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la trasmissione alla BDAP ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12.05.2016;

4. di inviare il presente provvedimento:

   4.1 al Consiglio Regionale ai sensi del paragrafo 11 del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del D. lgs.vo n. 118/2011;

   4.2 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;

   4.3 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
1	**Rigidità strutturale di bilancio**										
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità del DL 35/2013) (*)	18,85%	18,68%	18,22%	0,07%	0,09%	0,08%	18,77%	18,59%	18,13%
2	**Entrate correnti**										
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	96,02%	97,77%	97,78%						
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	84,85%								
\	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	54,53%	55,52%	55,53%						
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	48,01%								
3	**Spese di personale**										
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,53%	2,57%	2,58%	0,09%	0,10%	0,10%	2,44%	2,47%	2,48%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale *Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro*	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP"– FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)									
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile *Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)*	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,53%	1,13%	1,01%	0,59%	0,59%	0,58%	1,94%	0,54%	0,42%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 59,19	€ 59,47	€ 59,92	€ 2,16	€ 2,40	€ 2,39	€ 57,03	€ 57,07	€ 57,54
4	**Esternalizzazione dei servizi**										
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	7,71%	6,47%	6,58%	0,17%	0,17%	0,17%	7,54%	6,30%	6,41%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
5	**Interessi passivi**										
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,10%	1,07%	1,03%	0,00%	0,00%	0,00%	1,10%	1,07%	1,03%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,31%	0,66%	0,68%	0,00%	0,00%	0,00%	0,31%	0,66%	0,68%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6	**Investimenti**										
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	14,40%	9,07%	7,59%	1,61%	3,02%	4,68%	12,80%	6,05%	2,91%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 73,53	€ 30,58	€ 8,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 73,53	€ 30,58	€ 8,91
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 325,75	€ 203,64	€ 184,52	€ 44,56	€ 78,08	€ 119,26	€ 281,19	€ 125,56	€ 65,26
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	€ 399,28	€ 234,22	€ 193,43	€ 44,56	€ 78,08	€ 119,26	€ 354,72	€ 156,14	€ 74,17
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	39,48%	58,94%	68,25%						
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%						
7	**Debiti non finanziari**										
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	119,32%			35,24%			84,08%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	121,40%			92,34%			29,05%		
8	**Debiti finanziari**										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)									
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	17,95%	17,61%	16,95%	0,00%	0,00%	0,00%	17,95%	17,61%	16,95%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)									
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**										
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)									
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)									
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)									
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)									
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**										
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	3,59%	3,64%	3,69%						

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)								
			TOTALE MISSIONI			SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13		
			2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)									
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,40%	1,44%	1,45%						
10.4	Quota disavanzo presunto derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al bilancio di previsione riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%	0,00%	0,00%						
11	**Fondo pluriennale vincolato**										
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	65,68%	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	65,68%	100,00%	100,00%
12	**Partite di giro e conto terzi**										
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	1,80%	1,80%	1,80%						
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza **del titolo** I della spesa *(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	1,92%	1,90%	1,90%	0,00%	0,00%	0,00%	1,92%	1,90%	1,90%

(*) Al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2022/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	**5,41%**	**5,58%**	**5,61%**	**8,99%**	**77,35%**	**93,62%**
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	**17,54%**	**18,15%**	**18,25%**	**30,27%**	**97,20%**	**99,12%**
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali						
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	**0,09%**	**0,09%**	**0,10%**	**0,14%**	**100,00%**	**100,00%**
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	**16,51%**	**17,08%**	**17,18%**	**25,24%**	**100,00%**	**100,03%**
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**39,54%**	**40,90%**	**41,14%**	**64,64%**	**93,64%**	**98,19%**
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**3,43%**	**3,17%**	**3,18%**	**6,28%**	**100,00%**	**98,39%**
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	**0,12%**	**0,13%**	**0,13%**	**0,71%**	**100,00%**	**98,05%**
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	**0,02%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**100,00%**	**46,06%**
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**3,58%**	**3,30%**	**3,31%**	**7,00%**	**100,00%**	**80,83%**
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	**1,42%**	**1,06%**	**1,06%**	**2,37%**	**96,78%**	**76,10%**
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	**0,05%**	**0,05%**	**0,05%**	**0,08%**	**100,00%**	***98,93%***
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	**0,04%**	**0,04%**	**0,04%**	**0,06%**	**100,00%**	**63,68%**
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,02%**	**0,00%**	***100,00%***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2022/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	**0,38%**	**0,39%**	**0,39%**	**0,77%**	**79,87%**	***84,24%***
30000	***Totale titolo 3 : Entrate extratributarie***	**1,89%**	**1,54%**	**1,55%**	**3,30%**	**75,33%**	**84,59%**
TITTOLO 4 :	***Entrate in conto capitale***						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	**5,87%**	**3,45%**	**2,90%**	**11,48%**	**80,32%**	**49,82%**
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,26%**	**0,00%**	**100,00%**
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**101,07%**
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,50%**	**100,00%**	**98,85%**
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**5,87%**	**3,45%**	**2,90%**	**12,25%**	**70,08%**	**87,44%**
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**100,00%**
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,06%**	**100,00%**	**90,30%**
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	***0,00%***
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	**30,97%**	**32,05%**	**32,23%**	**3,24%**	**96,63%**	***98,69%***
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**30,97%**	**32,05%**	**32,23%**	**3,30%**	**74,16%**	**72,25%**
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari						
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	***0,00%***
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	***0,00%***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1-b

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2022: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2023: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2024: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio 2022/ (previsioni competenza + residui) esercizio 2022	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento						
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**3,10%**	**3,20%**	**3,22%**	**0,00%**	**100,00%**	***0,00%***
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**3,10%**	**3,20%**	**3,22%**	**0,00%**	**100,00%**	**0,00%**
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	**15,03%**	**15,56%**	**15,65%**	**7,72%**	**100,00%**	**87,21%**
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	**0,02%**	**0,01%**	**0,01%**	**1,80%**	**100,00%**	**100,00%**
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**15,06%**	**15,56%**	**15,65%**	**9,52%**	**100,00%**	**93,61%**
TOTALE ENTRATE		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**76,65%**	**64,61%**

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,25%	0,00%	98,20%	0,26%	0,00%	0,26%	0,00%	0,37%	0,38%	87,30%
	02	Segreteria generale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,22%	77,48%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,99%	0,00%	100,00%	6,21%	0,00%	6,29%	0,00%	3,78%	0,47%	95,21%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,20%	0,00%	84,69%	0,28%	0,00%	0,28%	0,00%	0,19%	0,23%	52,61%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,08%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	0,14%	0,42%	79,02%
	06	Ufficio tecnico	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,04%	0,10%	60,47%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	26,55%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,05%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,07%	0,36%	58,92%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,29%	38,68%
	10	Risorse umane	0,12%	0,00%	88,54%	0,13%	0,00%	0,14%	0,00%	0,21%	0,75%	50,03%
	11	Altri servizi generali	0,04%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,08%	0,55%	73,80%
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,09%	0,00%	93,16%	0,03%	0,00%	0,01%	0,00%	0,41%	0,00%	32,48%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		*6,88%*	*0,00%*	*97,05%*	*7,13%*	*0,00%*	*7,19%*	*0,00%*	*5,32%*	*3,78%*	*61,05%*
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		*0,00%*	*0,00%*	*33,33%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,00%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,05%	65,74%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,50%	31,26%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,02%	2,95%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,33%	46,37%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		*0,04%*	*2,95%*	*100,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,88%*	*47,79%*
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,06%	0,00%	100,00%	0,06%	0,00%	0,06%	0,00%	0,15%	0,00%	48,04%
	03	Edilizia scolastica	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	0,05%	11,34%
	04	Istruzione universitaria	0,12%	0,00%	100,00%	0,12%	0,00%	0,12%	0,00%	0,36%	0,00%	39,27%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	21,08%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	33,66%
	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	13,28%

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		*0,20%*	*0,00%*	*100,00%*	*0,20%*	*0,00%*	*0,20%*	*0,00%*	*0,61%*	*0,08%*	*33,34%*
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6,25%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,12%	0,00%	94,54%	0,08%	0,00%	0,07%	0,00%	0,29%	0,61%	53,83%
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,07%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,32%	0,05%	44,67%
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione deibeni e attività culturali		*0,19%*	*0,00%*	*98,18%*	*0,08%*	*0,00%*	*0,08%*	*0,00%*	*0,61%*	*0,66%*	*34,92%*
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,08%	41,16%
	02	Giovani	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,50%	38,21%
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,45%	0,00%	50,98%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		*0,05%*	*0,00%*	*100,00%*	*0,03%*	*0,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,49%*	*0,57%*	*43,45%*
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,03%	0,00%	80,72%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,12%	1,02%	71,22%
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	0,03%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	0,00%	26,33%
	Totale Missione 07 Turismo		0,07%	*0,00%*	*90,36%*	*0,03%*	*0,00%*	*0,03%*	*0,00%*	*0,20%*	*1,02%*	*48,77%*
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,07%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,14%	0,00%	0,15%	2,23%	28,48%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,34%	0,00%	64,19%	0,28%	0,00%	0,32%	0,00%	0,21%	0,37%	34,68%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	0,21%	0,00%	86,43%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,60%	0,00%	20,47%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		*0,62%*	*0,00%*	*83,54%*	*0,40%*	*0,00%*	*0,46%*	*0,00%*	*0,96%*	*2,60%*	*27,88%*
	01	Difesa del suolo	0,11%	28,78%	97,59%	0,07%	0,00%	0,04%	0,00%	0,67%	9,98%	43,51%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,02%	20,86%
	03	Rifiuti	0,67%	0,00%	57,14%	0,26%	0,00%	0,27%	0,00%	1,08%	32,38%	45,27%
	04	Servizio idrico integrato	1,20%	0,00%	94,72%	0,75%	0,00%	0,78%	0,00%	1,37%	2,37%	68,02%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,15%	0,30%	70,55%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,08%	0,15%	30,63%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	16,67%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,03%	1,31%	33,21%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	0,85%	3,08%	85,66%	0,22%	0,00%	0,00%	0,00%	2,71%	0,65%	27,96%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		*2,96%*	*31,86%*	*92,79%*	*1,45%*	*0,00%*	*1,25%*	*0,00%*	*6,10%*	*47,17%*	*39,63%*
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	1,01%	0,00%	89,99%	1,04%	0,00%	1,05%	0,00%	2,05%	0,08%	57,08%
	02	Trasporto pubblico locale	0,91%	0,00%	86,47%	0,92%	0,00%	0,93%	0,00%	1,79%	0,09%	70,94%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,08%	0,35%	71,89%
	04	Altre modalità di trasporto	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,02%	58,02%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,02%	0,00%	77,70%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,17%	0,07%	10,22%
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	1,59%	0,00%	66,27%	0,67%	0,00%	0,02%	0,00%	3,05%	0,22%	18,43%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		*3,59%*	*0,00%*	*86,74%*	*2,69%*	*0,00%*	*2,06%*	*0,00%*	*7,17%*	*0,81%*	*47,76%*
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,08%	0,00%	63,67%	0,08%	0,00%	0,09%	0,00%	0,52%	7,56%	50,40%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,04%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,05%	2,51%	34,64%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,04%	0,00%	75,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,10%	0,00%	33,86%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		*0,16%*	*0,00%*	*79,86%*	*0,09%*	*0,00%*	*0,09%*	*0,00%*	*0,67%*	*10,06%*	*39,63%*
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	35,84%
	02	Interventi per la disabilità	0,09%	0,00%	100,00%	0,10%	0,00%	0,10%	0,00%	0,15%	0,00%	70,92%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,18%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,45%	40,77%
	05	Interventi per le famiglie	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,05%	2,43%	27,63%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,01%	38,63%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,05%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,64%	5,53%	50,15%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,20%	19,90%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	0,30%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%	21,37%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		***0,49%***	***0,00%***	***90,00%***	***0,14%***	***0,00%***	***0,14%***	***0,00%***	***1,11%***	***8,83%***	***30,74%***
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	32,85%	0,00%	71,91%	34,06%	0,00%	34,36%	0,00%	58,45%	0,22%	82,88%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	29,98%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,42%	0,00%	100,00%	0,44%	0,00%	0,44%	0,00%	0,87%	0,00%	81,89%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,65%	0,00%	34,84%	1,33%	0,00%	2,08%	0,00%	0,14%	0,00%	23,64%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	23,29%	0,00%	100,00%	24,15%	0,00%	24,37%	0,00%	0,12%	0,31%	60,87%
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	0,10%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,18%	0,00%	2,85%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		***57,31%***	***0,00%***	***63,34%***	***60,01%***	***0,00%***	***61,27%***	***0,00%***	***59,77%***	***0,53%***	***35,27%***
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,08%	62,89%	100,00%	0,07%	0,00%	0,01%	0,00%	0,22%	8,35%	25,05%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	24,15%
	03	Ricerca e innovazione	0,14%	0,00%	82,33%	0,07%	0,00%	0,02%	0,00%	0,10%	0,06%	40,44%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,03%	0,30%	89,03%
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,73%	0,00%	81,23%	0,34%	0,00%	0,00%	0,00%	1,18%	0,00%	44,51%
	Totale Missione 14 Sviluppo		***0,97%***	***62,89%***	***92,71%***	***0,50%***	***0,00%***	***0,04%***	***0,00%***	***1,53%***	***8,71%***	***44,64%***
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,10%	2,43%	16,22%
	02	Formazione professionale	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,02%	0,09%	7,61%
	03	Sostegno all'occupazione	0,13%	0,00%	87,94%	0,13%	0,00%	0,13%	0,00%	0,24%	1,58%	25,94%
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	0,27%	0,00%	100,00%	0,26%	0,00%	0,25%	0,00%	0,91%	2,17%	38,77%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		*0,42%*	*0,00%*	*96,99%*	*0,41%*	*0,00%*	*0,40%*	*0,00%*	*1,27%*	*6,27%*	*22,13%*
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,20%	0,17%	100,00%	0,20%	0,00%	0,21%	0,00%	0,44%	2,00%	72,88%
	02	Caccia e pesca	0,02%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,06%	29,15%
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	0,11%	2,13%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,27%	4,51%	59,72%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		*0,33%*	*2,30%*	*100,00%*	*0,31%*	*0,00%*	*0,31%*	*0,00%*	*0,72%*	*6,56%*	*53,91%*
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,04%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,09%	34,21%
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,03%	0,00%	49,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,07%	0,00%	15,22%
	Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		*0,07%*	*0,00%*	*74,60%*	*0,04%*	*0,00%*	*0,01%*	*0,00%*	*0,09%*	*0,09%*	*24,71%*
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,58%	0,00%	84,13%	0,55%	0,00%	0,49%	0,00%	1,19%	1,02%	79,32%
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		*0,58%*	*0,00%*	*42,06%*	*0,55%*	*0,00%*	*0,49%*	*0,00%*	*1,19%*	*1,02%*	*39,66%*
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	41,54%
	02	Cooperazione territoriale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,04%	0,34%	87,91%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		*0,02%*	*0,00%*	*100,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,02%*	*0,00%*	*0,04%*	*0,35%*	*64,73%*
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,15%	0,00%	2041,75%	0,39%	0,00%	0,49%	0,00%	0,00%	0,00%	70,11%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,20%	0,00%	0,00%	0,14%	0,00%	0,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,11%	0,00%	46,05%	0,13%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		*0,46%*	*0,00%*	*695,93%*	*0,67%*	*0,00%*	*0,77%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*23,37%*
Missione 50 Debito	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,46%	0,00%	100,00%	0,45%	0,00%	0,44%	0,00%	1,17%	0,00%	100,00%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024, approvato il 28/12/2021 con L.R. n°32

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2022, 2023 e 2024 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2022			ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2024				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Capacità di pagamento:** Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione/Programma:** Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	**di cui incidenza FPV:** Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	**Incidenza Missione programma: Media** (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	**di cui incidenza FPV:** Media FPV / Media Totale FPV	**Capacità di pagamento:** Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 50 Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7,11%	0,00%	11,53%	7,12%	0,00%	6,91%	0,00%	1,37%	0,00%	99,98%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		*7,57%*	*0,00%*	*55,77%*	*7,57%*	*0,00%*	*7,35%*	*0,00%*	*2,54%*	*0,00%*	*99,99%*
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	2,91%	0,00%	100,00%	3,02%	0,00%	3,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		*2,91%*	*0,00%*	*100,00%*	*3,02%*	*0,00%*	*3,04%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	14,12%	0,00%	98,82%	14,63%	0,00%	14,76%	0,00%	9,56%	0,00%	72,10%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		*14,12%*	*0,00%*	*49,41%*	*14,63%*	*0,00%*	*14,76%*	*0,00%*	*9,56%*	*0,00%*	*36,05%*

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 8 del 28/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

CONSIGLIO CCIAA DI NAPOLI-DECADENZA COMPONENTI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) con il D.P.G.R. n.131 del 3/8/2018 "RINNOVO CONSIGLIO CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI - DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART.9 COMMA 1 DEL DM 156/2011" si provvedeva, ai sensi dell'articolo 9 del citato D.M., alla determinazione del numero di designazioni di componenti il consiglio camerale della Camera di commercio di Napoli spettanti a ciascuna organizzazione o gruppo di organizzazioni;
b) con il D.P.G.R n.152 del 3/10/2018 venivano nominati i componenti del Consiglio della camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli.

RILEVATO che

a) con Delibera di Consiglio camerale della Camera di Commercio di Napoli n. 11 del 24/06/2020, trasmessa ai competenti uffici regionali, acquisita al prot. PG/2020/0478312 del 13/10/2020, veniva deliberata la decadenza dei Sig.ri:

- Pasquale Russo in rappresentanza, nel settore Trasporti e Spedizioni, dell'apparentamento "CLAAI, CNA, CONFAPI, CONFARTIGIANATO, CONFESERCENTI, FAI, FEDERLINEA";
- Felice Califano in rappresentanza, nel settore Commercio, dell'apparentamento "AICAST, APA, ASSIMPRESE, ASSPIM, CASARTIGIANI, FLA, SIVA, UPALAC, CIDEC";
- Alessandro Lenoci in rappresentanza, nel settore Credito-Assicurazioni, dell'apparentamento "ABI-ANIA;

b) all'esito dell'istruttoria di competenza della Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive, è stata verificata la sussistenza dei presupposti della decadenza dei Consiglieri sopra indicati.

RITENUTO di dover dichiarare decaduti dalla carica di componenti del Consiglio della CCIAA di Napoli i sig.ri Pasquale Russo, Felice Califano, Alessandro Lenoci.

VISTI

a) la L. 29 dicembre 1993, n. 580 per il riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ed in particolare l'art. 12, relativa alla costituzione del Consiglio Camerale, come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219;
b) il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (in Gazz. Uff., 25 novembre 2016, n. 276) - Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
c) la L. 7 agosto 1990, n. 241;
d) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 di attuazione dell'art. 12, comma 3, della citata L. 580/93 (di seguito denominato D.M.) con il quale è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle Camere di Commercio;
e) l'art. 10 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Camerale di Napoli.

Alla stregua delle risultanze dell'istruttoria condotta dai competenti Uffici della Direzione Generale dello Sviluppo Economico e attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

1. di dichiarare decaduti dalla carica di componenti del Consiglio della CCIAA di Napoli i sig.ri Pasquale Russo, Felice Califano, Alessandro Lenoci;
2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, la notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati, alla Camera di Commercio di Napoli, nonché alle organizzazioni imprenditoriali che hanno partecipato al procedimento di nomina dei soggetti indicati sub 1) al fine di far pervenire le designazioni in sostituzione dei soggetti dichiarati decaduti nei termini di legge;
3. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive per le successive attività di competenza, al Gabinetto del Presidente e all'Assessore alle Attività Produttive;
4. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Dirigenziale n. 1 del 21/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI PUBBLICI E PRIVATI CHE EROGANO SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE-PRESA D'ATTO ELENCHI AI SENSI DELLA DGR N. 242-2013 SEZ. A E B

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Legge Regionale n. 14 del 18.11.2009 veniva approvato il nuovo Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della qualità del lavoro;
- *che con D.G.R. n.315/2011 la Regione ha emanato le ª nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziataº , come integrata e modificata con D.G.R.n.808 del 23.12.2015;*
- che con D.D. 81 del 26.3.2012 veniva approvata la ª Procedura di accreditamento per l'erogazione della Formazione a Distanza (FAD)º
- *che con D.G.R. n.195/2012 e n 646/2012 sono state approvate le Linee guida per l'avvio nuovo sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale rivolte agli Istituti Professionali e agli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Campania;*
- che con D.G.R. n. 242 del 22.7.2013 veniva approvato il ª *Nuovo modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoroº ;*
- che la citata D.G.R. n. 242 del 22.7.2013, ai sensi della Legge Regionale 14/09 e del Regolamento attuativo n.9/09, all'art. 3, stabiliva che presso l'ARLAS era costituito l'Elenco Regionale dei soggetti che erogano servizi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro;
- che con Decreto Dirigenziale n.1211 del 28.12.2017 venivano pubblicate le Nuove linee guida per l@ccreditamento delle Agenzie Formative e disposto la sospensione delle nuove istanze;
- che con D.G.R. n. 294 del 15.5.2018 venivano pubblicate le Linee Guida per la Formazione Professionale Autofinanziata ± Revoca della D.G.R. n.315/2011;

- che con Decreto Dirigenziale n.1622 del 21.12.2018 veniva disposto lo sblocco della presentazione delle nuove istanze di accreditamento;

CONSIDERATO

a) che ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1, è stata disposta la soppressione dell'ARLAS;

b) che ai sensi del comma 2, art. 1, della suindicata L.R. n. 1/16, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, le funzioni di competenza dell'ARLAS vengono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;

c) che con Decreto n.35 del 24.2.2016 sono state assegnate all'Unità Operativa Dirigenziale 03 Controlli e Vigilanza, della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le competenze e le attività inerenti le procedure di accreditamento degli Organismi di Istruzione, Formazione e Lavoro precedentemente assegnate all'ARLAS, poi confluite nello STAFF 501192 ± Supporto Tecnico Amministrativo.

CONSIDERATO, altresì,

a) che con nota prot. n. 73 del 20.1.2022, acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 20.1.22 al prot. n. 2022.0030801, il Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 ha trasmesso alla DG 50 11 competente, l' elenco degli Operatori che hanno concluso l' istruttoria al 13.10.2021;

b) che l'istruttoria documentale è stata effettuata dal personale in servizio presso l' Arlas in liquidazione ex L.R. n.1\2016 i cui esiti sono stati trasmessi con la nota indicata al precedente punto a);

c) che la Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 242/13 art. 8, può avviare in qualsiasi momento ulteriori controlli sia documentali che in loco, anche senza preavviso, per accertare il rispetto delle normative vigenti;

RITENUTO

di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale, dell' elenco trasmesso dal Commissario Liquidatore dell' Arlas ex L.R. n.1/2016 - (all. A) - con nota prot. n. 73 del 20.1.22 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 20.1.22 al prot. n. 2022.0030801;

VISTO

- la L.R. n.14/09 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. n. 315/11
- la D.G.R. n. 195/12
- il D.D. n. 81/12
- la D.G.R. n. 242/13
- la D.G.R. n. 808/15
- la L.R. n. 1/2016

- il D.D. n. 35/16
- il D.D. n. 1211/2017
- la D.G.R. n. 294/18
- D.D. 1622/18

Alla stregua dell' istruttoria documentale compiuta dagli uffici dell' ARLAS in liquidazione i cui esiti sono stati trasmessi con la con nota prot. n. 73 del 20.1.22 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 20.1.22 al prot. n. 2022.0030801;

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto, nelle more della definizione di un nuovo sistema di accreditamento degli Organismi di Istruzione e Formazione Professionale, dell' elenco trasmesso dal Commissario Liquidatore dell'

Arlas ex L. R. n.1/2016 - (all. A) - con con nota prot. n. 73 del 20.1.22 acquisita agli atti dallo Staff - 501192 in data 20.1.22 al prot. n. 2022.0030801;

2) di integrare l' elenco degli Operatori Accreditati e non Accreditati ± sez. A/B - , che erogano Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. D. n. 6 del 4.2.21 pubblicato sul B.U.R.C. n. 16 del 15.2.2021;

3) di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza e\o per quanto di rispettiva competenza agli Assessori al Lavoro, all'Istruzione, alla Formazione, alle UU.OO.DD Istruzione, Formazione e Lavoro della DG 50 11, all' Autorità di Gestione FSE, alla U.O.D Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC specificando che la stessa ha effetto di notifica agli interessati.

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
1	Cosvitec Soc. Cons. a rl	143-1-6-S	A	Sì	Accreditato *(Variazione L.R.)*	Via Galileo Ferraris 171	80142	Napoli	Na	2 aule didattiche 1 aula informatica 1 laboratorio chimica	Maurizio D'Angelo
2	Formatime	804-1-5-S	A	Sì	Non Accreditato (Atto del 5.11.21 prot. 549592)	Via Emilio Scaglione 53	80134	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 aula informatica	Alessandra Gallo
3	Co.Di.Me. Srl	1609-1-1	B		Accreditato	Corso Novara 10	80142	Napoli	Na	1 aula didattica	Michele Bencivenga
4	Pform Group Srl	1685-1-5-S	A	Sì	Accreditato (Variazione ragione sociale)	Via San Leonardo 52 c/o Galleria Mediterraneo	84131	Salerno	Sa	2 aule didattiche 1 aula informatica	Alfonso Domenico Esposito
5	Time Out Service Srls	1808-1-7-S	A	Sì	Non Accreditato (Atto del 22.10.21 prot. 524242)	Corso Umberto I 174	80138	Napoli	Na	6 aule didattiche 1 aula informatica	Enrico Ditto
6	Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio"	1822-1-1	A		Accreditato	Via G. D'Annunzio 25	80053	Castellammare di Stabia	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Angela Cioffi
7	ISIS ROSARIO LIVATINO	2129-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Domenico Atripaldi, 42	80146	Napoli	Na	4 aule didattiche 1 laboratorio audio	Maddalena De Masi
8	Istituto istruzione secondaria superiore "Luca Pacioli"	2131-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Europa 7/13	80048	Sant'Anastasia	Na	6 aule didattiche 1 laboratorio elettricità elettronica	Antonio De Michele
9	ISIS "Luigi De' Medici"	2496-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Zabatta 19	80044	Ottaviano	Na	1 aula didattica 1 laboratorio pizzeria	Vincenzo Falco
10	Inversione di Marcia A.P.S.	2584-2-1-S	A	Sì	Accreditato	Via della Sapienza snc	81030	Villa di Briano	Ce	2 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Coppola
11	Artes Srl	2618-1-1	A		Non Accreditato (Atto del 27.10.21 prot. 531060)	Via De Pretis 114	80133	Napoli	Na	1 aula didattica	Giovanna Mele
12	Aesse80 Informazione	2700-1-2-S	B	Sì	Non Accreditato (Atto del 8.11.21 prot. 552105)	Via Mazzini, 28	83020	Domicella	Av	3 aule didattiche	Antonio Santaniello
13	Consorzio SSSS - Scuola Superiore di Scienze della Salute	2836-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Via Litoranea- Loc. Spineta 39	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 laboratorio cucina	Sergio Antonio Bolognese
14	Cooperativa Sociale La Meridiana Onlus	2838-1-3-S	A	Sì	Accreditato	Contrada Pezzapiana snc	82100	Benevento	Bn	3 aule didattiche	Wladimiro Iarriccio
15	Infotel Sistemi srl	2863-1-1	A		Accreditato	Via Fiorignano 29	84090	Battipaglia	Sa	2 aule didattiche	Secondo Martino
16	Fenimprese Caserta	2904-1-1	A		Accreditato	Via Gramsci 7B	81030	Parete	Ce	2 aule didattiche	Ortensio Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Denominazione Operatore	Codice dom.	Sezione elenco	Utenze Speciali	Stato Accreditamento	Indirizzo Sede	CAP	Comune	Prov	Spazi	Legale Rappresentante
17	Istituto Superiore Alberghiero	2959-1-2-S	A	Sì	Accreditato	Via Raffaele Bosco, 66	80069	Vico Equense	Na	16 aule didattiche 4 laboratori cucina 1 laboratorio audio	Salvador Tufano
18	Jabil Circuit Italia Srl	2965-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Giovanni Battista Pirelli	81025	Marcianise	Ce	3 aule didattiche	Clemente Cillo
19	ISIS EUROPA	3010-1-1-S	A	Sì	Accreditato	Via Felice Pirozzi, 28	80038	Pomigliano D'Arco	Na	1 aula didattica 1 laboratorio audio	Rosanna Genni
20	Smart Job Academy	3030-1-1	A		Accreditato	Via Lamberti 7	81100	Caserta	Ce	2 aule didattiche 1 aula multimediale	Giuseppe Di Donato
21	Edafos Formazione s.r.l.	3125-1-1-S	B	Sì	Accreditato	Viale Brodolini, snc	84091	Battipaglia	Sa	3 aule didattiche 1 aula informatica	Antonio Cerra
22	Nea Group srls	3178-1-1	A		Accreditato	Via Poseidonia n. 15	84091	Battipaglia	Sa	5 aule didattiche 1 aula informatica 4 Laboratori Estetica 1 Laboratorio Sartoria 1 Laboratorio Massaggi	Francesco Gloriante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 21/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AL CREA DI PONTECAGNANO FAIANO MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987 DI UNA (1) UNITA' DI PERSONALE DI OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO CON MANSIONI DI AIUTANTE DI LABORATORIO CODICE ISTAT 6.4.1.3.2

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, con nota prot. 119610 del 20/12/2021, acquisita agli atti con protocollo CPI/121611 del 20/12/2021 ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di una (1) unità di operaio agricolo specializzato– codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/L1 livello salariale, da assumere a tempo determinato per 170 giornate, con la mansione di aiutante di laboratorio e le seguenti competenze:
  1. Svolgere attività di laboratorio quale preparazione di soluzioni e substrati per analisi fitopatologiche, moltiplicazione di batteri e funghi fitopatogeni, esecuzione di analisi fitosanitarie su semi di legumi e ortive.
  2. Determinazioni biometriche su semi di legumi e frutti di ortive provenienti dai campi di caratterizzazione agronomica.
- che, come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Preso atto

- che l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;

Ritenuto

- di dover indire il seguente Avviso per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, a tempo determinato per minimo 170 giornate, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di operaio agricolo specializzato con la mansione di aiutante di laboratorio e le seguenti competenze:
  3. Svolgere attività di laboratorio quale preparazione di soluzioni e substrati per analisi fitopatologiche, moltiplicazione di batteri e funghi fitopatogeni, esecuzione di analisi fitosanitarie su semi di legumi e ortive.
  4. Determinazioni biometriche su semi di legumi e frutti di ortive provenienti dai campi di caratterizzazione agronomica.
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova selettiva;
- di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;

- di definire che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è da lunedì 07/02/2022 ore 9.00 a venerdì 11/02/2022 ore 17.00;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegati 1) con gli acclusi allegati;

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso pubblico - di cui all'allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, a tempo determinato per 170 giornate, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di una (1) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/livello salariale L1, con mansioni di aiutante di laboratorio;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA, sede di Pontecagnano Faiano, in sede di prova selettiva;
- di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nei relativi avvisi;
- di disporre una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**.
- di specificare che l'accesso alla suddetta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti agli Avvisi de quo;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è da lunedì 07/02/2022 ore 9.00 a venerdì 11/02/2022 ore 17.00;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 1 - D.D.

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Pontecagnano Faiano di una (1) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per 170 giornate, con mansione di aiutante di laboratorio

Visti

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010, che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione di una (1) unità di operaio agricolo specializzato da assumere a tempo determinato per 170 giornate, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano con nota prot. 119610 del 20/12/2021, acquisita agli atti con protocollo n. CPI/121611 del 20/12/2021

E' indetta

La procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Pontecagnano Faiano di una (1) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.3.2 – area A1/livello salariale L1, da assumere a tempo determinato per 170 giornate, con mansione di aiutante di laboratorio, con le seguenti competenze:

1. Svolgere attività di laboratorio quale preparazione di soluzioni e substrati per analisi fitopatologiche, moltiplicazione di batteri e funghi fitopatogeni, esecuzione di analisi fitosanitarie su semi di legumi e ortive.
2. Determinazioni biometriche su semi di legumi e frutti di ortive provenienti dai campi di caratterizzazione agronomica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Pontecagnano Faiano in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti in un Centro per l'Impiego **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**, ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. Lgs 150/2015 a seguito della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID).
   Gli Iscritti al Centro per l'Impiego di Battipaglia avranno titolo all'attribuzione dei due punti supplementari ai sensi del paragrafo 25, p.8 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 2104/2004;
b) età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso dell'attestazione comprovante la qualifica richiesta dall'Ente richiedente;
d) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
e) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
f) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
g) idoneità fisica all'impiego;
h) godimento dei diritti politici;
i) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

I requisiti indicati alle lettere b) c) d) e) f) g) h) i) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

I requisiti indicati alle lettere a), b), e c) saranno verificati dal Centro per l'impiego. Il possesso dei requisiti indicati alle lettere d), e), f), g), h), i), sarà accertato dal CREA di Pontecagnano Faiano al momento della selezione.

E' consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità verrà comunque data ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della delibera regionale 2104/2004;

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 07/02/2022 alle ore 17.00 di venerdì 11/02/2022** tramite il portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale.

Sul portale di cliclavoro Campania è, altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 lege 56/87 per la partecipazione al presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti e, in aggiunta, i seguenti stati e fatti:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del DLgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Ai candidati che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno sottratti, ai sensi dell'art. 25 comma 8 della delibera regionale 2104/2004, n. 25 punti ai fini della graduatoria;
- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre la detta condizione;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro e leggibile;
- eventuale documentazione attestante precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica presso l'Amministrazione richiedente.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file PDF la copia del documento di riconoscimento e la copia dell'attestato di qualifica. Nel quadro recante la voce "documento di identità" il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenete il documento di riconoscimento e l'attestato di qualifica.

La mancata presentazione del documento di riconoscimento o del documento illeggibile determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.
La mancata presentazione della documentazione relativa al possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato con mansioni di aiutante di laboratorio" determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso inviate online attraverso il portale cliclavoro Campania al Centro per l'Impiego di Battipaglia, saranno formulate le graduatorie secondo i criteri e i punteggi previsti dall'art. 25, comma 8, dell'allegato alla delibera di Giunta regionale 2104/2004.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente a quanto riportato nel presente avviso, restando in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione e approvazione delle graduatorie.
Ai fini della formulazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e /o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione integrativa attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della pubblicazione della graduatoria e dell'elenco degli esclusi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà all'emissione dell'atto di avviamento a selezione e a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente in uno con i nominativi inseriti nella graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di selezione ai sensi dell'art. 26 della delibera di Giunta regionale 2104/2004 e comunicherà al Centro per l'Impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della stessa e le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione. Come specificato dall'Amministrazione richiedente, le prove di selezione consisteranno nella verifica del possesso delle competenze richieste.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie, l'elenco degli esclusi e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, le graduatorie e l'elenco degli esclusi, approvati con atto amministrativo specifico, assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione delle graduatorie e/o dell'elenco degli esclusi revisionati, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso le predette graduatorie e l'elenco degli esclusi, sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

il Responsabile del CPI
Renato Malangone

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

a) formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Pontecagnano Faiano, di una (1) unità di operaio agricolo specializzato con mansione di aiutante di laboratorio, codice ISTAT 6.4.1.3.2, da assumere a tempo determinato per 170 giornate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Pontecagnano Faiano e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Battipaglia; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro per l'Impiego di Battipaglia:
e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Decreto Dirigenziale n. 1 del 21/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 – DG PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 – Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO AL CREA DI BATTIPAGLIA MEDIANTE AVVIAMENTO A SELEZIONE ART.16 L.56/87 DI DODICI (12) UNITA' DI CUI (9) NOVE OP. AGRICOLO SPECIALIZZATO COD. ISTAT 6.4.1.4.0 DEI QUALI (4) QUATTRO CON CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E UTILIZZO PRODOTTI FITOSANITARI E (3) OP. AGRICOLO GENERICO COD.ISTAT 8.3.1.1.0.7

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004 disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;

Considerato

- che il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot. 117914 del 14/12/2021, acquisita agli atti con protocollo CPI/120420 del 15/12/2021, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 di dodici (12) unità di operai agricoli, da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, di cui:

  - cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato, cod. ISTAT 6.4.1.4.0 (1ª area II livello salariale), con le seguenti competenze:
    1. applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (p.e., vangare, fresare, movimento terra);
    2. effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi, verificandone gli effetti;
    3. applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
    4. adottare semenzai e/o piantonai;

  - quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato**,** cod. ISTAT 6.4.1.4.0 (1ª area II livello salariale), in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari"[1], rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF, con le seguenti competenze:
    1. applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (p.e., vangare, fresare, movimento terra);
    2. effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
    3. applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
    4. adottare semenzai e/o piantonai;
    5. applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;

  - tre (3) unità di operaio agricolo comune, codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 (3a area I livello salariale), con le seguenti competenze:
    1. operazione di semina;
    2. irrigazione;
    3. zappatura;
    4. falciatura;
    5. concimazione;
    6. vangatura;
    7. carriolante agricolo;

[1] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

8. diserbatore;
9. raccoglitore di ortaggi;
10. garzone e manovale agricolo;

- che, come previsto dal paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta Regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Battipaglia, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

Preso atto

- che l'art. 1014 del Dlgs 66/2010 prevede la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;

Ritenuto

- di dover indire i seguenti Avvisi per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di:
  - cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale, con le seguenti competenze:
    1. applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (p.e., vangare, fresare, movimento terra);
    2. effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
    3. applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
    4. adottare semenzai e/o piantonai.
  - quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto, conservazione e utilizzo dei prodotti fitosanitari*",* rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF**,** con le seguenti competenze:
    1. applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (p.e., vangare, fresare, movimento terra);
    2. effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
    3. applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
    4. adottare semenzai e/o piantonai;
    5. applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici;
  - tre (3) unità di operaio agricolo comune – codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3ª area/I livello salariale, con le seguenti competenze:
    1. operazione di semina;
    2. irrigazione;
    3. zappatura;
    4. falciatura;
    5. concimazione.
    6. vangatura;
    7. carriolante agricolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. diserbatore;
9. raccoglitore di ortaggi;
10. garzone e manovale agricolo;

- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova selettiva;
- di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è da lunedì 07/02/2022 ore 9.00 a venerdì 11/02/2022 ore 17.00;
- di dover approvare gli Avvisi de quo (allegati 1, 2 e 3) con gli acclusi allegati;

Visti

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. B), del D.Lgs 165/2001;
- la D.G.R.C. n. 2104 del 19/11/2004;
- l'art. 1014 del D.Lgs n. 66/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Battipaglia, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare gli Avvisi pubblici - di cui agli allegati 1, 2 e 3 - per l'assunzione alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di dodici (12) unità, di cui:

  - cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale;

  - quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari[2]", rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF;

  - tre (3) unità di operaio agricolo comune – codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3ª area/I livello salariale;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA, sede di Battipaglia, in sede di prova selettiva;
- di dare atto che gli Avvisi de quo elencano i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

[2] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

- di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nei relativi avvisi;
- di disporre una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**.
- di specificare che l'accesso alla suddetta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti agli Avvisi de quo;
- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è da lunedì 07/02/2022 ore 9.00 a venerdì 11/02/2022 ore 17.00;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
- di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 1 - D.D.

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Battipaglia di cinque (5) unità di operai agricoli specializzati – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno

Visti

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010, che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione di dodici (12) unità di operaio agricolo da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot.117914 del 14/12/2021, acquisita agli atti con protocollo n. CPI/120420 del 15/12/2021.

E' indetta

La procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Battipaglia di cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, con le seguenti competenze:

1. applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (p.e. vangare, fresare, movimento terra);
2. effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
3. applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
4. adottare semenzai e/o piantonai.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti in un Centro per l'Impiego **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**, ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. Lgs 150/2015 a seguito della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID).
   Gli Iscritti al Centro per l'Impiego di Battipaglia avranno titolo all'attribuzione dei due punti supplementari ai sensi del paragrafo 25, p.8 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 2104/2004;
b) età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della qualifica professionale richiesta dall'Ente richiedente;
d) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
e) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
f) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
g) idoneità fisica all'impiego;
h) godimento dei diritti politici;
i) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

I requisiti indicati alle lettere b) c) d) e) f) g) h) i) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

I requisiti indicati alle lettere a), b) e c) saranno verificati dal Centro per l'impiego. Il possesso dei requisiti indicati alle lettere d), e), f), g), h), i) sarà accertato dal CREA di Battipaglia al momento della selezione.

E' consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità verrà comunque data ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della delibera regionale 2104/2004.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 07/02/2022 alle ore 17.00 di venerdì 11/02/2022** tramite il portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale.

Sul portale di cliclavoro Campania è, altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 lege 56/87 per la partecipazione al presente Avviso.
Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti e, in aggiunta, i seguenti stati e fatti:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del DLgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidati che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno sottratti, ai sensi dell'art. 25 comma 8 della delibera regionale 2104/2004, n. 25 punti ai fini della graduatoria;
- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre la detta condizione;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro e leggibile;
- eventuale documentazione attestante precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica presso l'Amministrazione richiedente.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file PDF la copia del documento di riconoscimento e la copia dell'attestato di qualifica. Nel quadro recante la voce "documento di identità" il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenete il documento di riconoscimento e l'attestato di qualifica.

La mancata presentazione del documento di riconoscimento o del documento illeggibile determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.
La mancata presentazione della documentazione relativa al possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato" determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge.
Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.
Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso inviate online attraverso il portale cliclavoro Campania al Centro per l'Impiego di Battipaglia, saranno formulate le graduatorie secondo i criteri e i punteggi previsti dall'art. 25, comma 8, dell'allegato alla delibera di Giunta regionale 2104/2004.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente a quanto riportato nel presente avviso, restando in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione e approvazione delle graduatorie.
Ai fini della formulazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e /o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione integrativa attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati.
A seguito della pubblicazione della graduatoria e dell'elenco degli esclusi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà all'emissione dell'atto di avviamento a selezione e a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente in uno con i nominativi inseriti nella graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di selezione ai sensi dell'art. 26 della delibera di Giunta regionale 2104/2004 e comunicherà al centro per l'Impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della stessa e le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione. Come specificato dall'Amministrazione richiedente, le prove di selezione consisteranno nella verifica del possesso delle competenze richieste.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie, l'elenco degli esclusi e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, le graduatorie e l'elenco degli esclusi, approvati con atto amministrativo specifico, assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione delle graduatorie e/o dell'elenco degli esclusi revisionati, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata, d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso le predette graduatorie e l'elenco degli esclusi, sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

il Responsabile del CPI
Renato Malangone
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 2 - D.D.

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Battipaglia di quattro (4) unità di operai agricoli specializzati – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari"[1], rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF

Visti

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010, che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione di dodici (12) unità di operaio agricolo da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot.117914 del 14/12/2021, acquisita agli atti con protocollo n. CPI/120420 del 15/12/2021.

E' indetta

La procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Battipaglia di quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato – codice ISTAT 6.4.1.4.0 - 1ª area II livello salariale da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari"[2], rilasciato ai

[1] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html
[2] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF**,** con le seguenti competenze:

1. applicare tecniche di lavorazione del terreno per predisporre il terreno all'opera (p.e., vangare, fresare, movimento terra);
2. effettuare interventi di concimazione seguendo i dosaggi e le indicazioni d'uso dei concimi verificandone gli effetti;
3. applicare tecniche e metodi di programmazione e gestione dell'irrigazione e del drenaggio;
4. adottare semenzai e/o piantonai;
5. applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti in un Centro per l'Impiego **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**, ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. Lgs 150/2015 a seguito della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID).
   Gli Iscritti al Centro per l'Impiego di Battipaglia avranno titolo all'attribuzione dei due punti supplementari ai sensi del paragrafo 25, p.8 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 2104/2004;
b) età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della qualifica professionale richiesta dall'Ente richiedente e della certificazione relativa all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
d) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
e) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
f) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
g) idoneità fisica all'impiego;
h) godimento dei diritti politici;
i) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

I requisiti indicati alle lettere b) c) d) e) f) g) h) i) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.
I requisiti indicati alle lettere a), b) e c) saranno verificati dal Centro per l'impiego. Il possesso dei requisiti indicati alle lettere d), e), f), g), h), i) sarà accertato dal CREA di Battipaglia al momento della selezione.
E' consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità verrà comunque data ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della delibera regionale 2104/2004.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 07/02/2022 alle ore 17.00 di venerdì 11/02/2022** tramite il portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale.

Sul portale di cliclavoro Campania è, altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'inoltro della candidatura ex art. 16 lege 56/87 per la partecipazione al presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti e, in aggiunta, i seguenti stati e fatti:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del DLgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Ai candidati che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno sottratti, ai sensi dell'art. 25 comma 8 della delibera regionale 2104/2004, n. 25 punti ai fini della graduatoria;
- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre la detta condizione;
- documenti che attestino il possesso della qualifica e della certificazione fitosanitaria richiesta dall'Ente;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro e leggibile;
- eventuale documentazione attestante precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica presso l'Amministrazione richiedente.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file PDF la copia del documento di riconoscimento, la copia dell'attestato di qualifica e la "certificazione di abilitazione all'acquisto, conservazione utilizzo dei prodotti fitosanitari". Nel quadro recante la voce "documento di identità" il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenete il documento di riconoscimento, l'attestato di qualifica e la "certificazione di abilitazione all'acquisto, conservazione utilizzo dei prodotti fitosanitari".

La mancata presentazione del documento di riconoscimento o del documento illeggibile determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.
La mancata presentazione della documentazione relativa al possesso della qualifica di "operaio agricolo specializzato" e della "certificazione di abilitazione all'acquisto, conservazione utilizzo dei prodotti fitosanitari" determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge.
Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.
Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso inviate online attraverso il portale cliclavoro Campania al Centro per l'Impiego di Battipaglia, saranno formulate le graduatorie secondo i criteri e i punteggi previsti dall'art. 25, comma 8, dell'allegato alla delibera di Giunta regionale 2104/2004.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente a

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto riportato nel presente avviso, restando in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione e approvazione delle graduatorie.
Ai fini della formulazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e /o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione integrativa attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati.
A seguito della pubblicazione della graduatoria e dell'elenco degli esclusi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà all'emissione dell'atto di avviamento a selezione e a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente in uno con i nominativi inseriti nella graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di selezione ai sensi dell'art. 26 della delibera di Giunta regionale 2104/2004 e comunicherà al centro per l'Impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della stessa e le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione. Come specificato dall'Amministrazione richiedente, le prove di selezione consisteranno nella verifica del possesso delle competenze richieste.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie, l'elenco degli esclusi e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, le graduatorie e l'elenco degli esclusi, approvati con atto amministrativo specifico, assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione delle graduatorie e/o dell'elenco degli esclusi revisionati, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso le predette graduatorie e l'elenco degli esclusi, sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

il Responsabile del CPI
Renato Malangone
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di BATTIPAGLIA
cpibattipaglia@regione.campania.it
cpibattipaglia@pec.regione.campania.it

Allegato 3 - D.D.

AVVISO AL PUBBLICO

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, al Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Battipaglia di tre (3) unità di operai agricoli comune – codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3ª area/I livello salariale, da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, con le seguenti competenze

Visti

- il combinato disposto dell'art. 16 legge 56//87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il paragrafo 25 e segg. dell'allegato alla delibera di Giunta regionale della Campania n. 2104 del 19/11/2004, che disciplina la procedura che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- l'art. 1014 del Dlgs 66/2010, che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve;
- la richiesta di avviamento a selezione di dodici (12) unità di operaio agricolo da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, con nota prot.117914 del 14/12/2021, acquisita agli atti con protocollo n. CPI/120420 del 15/12/2021.

E' indetta

La procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA) sede di Battipaglia di tre (3) unità di operaio agricolo comune – codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3ª area/I livello salariale, da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, con le seguenti competenze:

1. operazione di semina;
2. irrigazione;
3. zappatura;
4. falciatura;
5. concimazione.
6. vangatura;
7. carriolante agricolo;
8. diserbatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. raccoglitore di ortaggi;
10. garzone e manovale agricolo

Le competenze dei candidati saranno accertate dal CREA di Battipaglia in sede di prova selettiva, volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti in un Centro per l'Impiego **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**, ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D. Lgs 150/2015 a seguito della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID).
   Gli Iscritti al Centro per l'Impiego di Battipaglia avranno titolo all'attribuzione dei due punti supplementari ai sensi del paragrafo 25, p.8 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale della Campania n. 2104/2004;
b) età non inferiore agli anni diciotto (18);
c) essere in possesso della qualifica professionale richiesta dall'Ente richiedente;
d) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
e) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
f) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
g) idoneità fisica all'impiego;
h) godimento dei diritti politici;
i) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici.

I requisiti indicati alle lettere b) c) d) e) f) g) h) i) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente Avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

I requisiti indicati alle lettere a), b) e c) saranno verificati dal Centro per l'impiego. Il possesso dei requisiti indicati alle lettere d), e), f), g), h), i) sarà accertato dal CREA di Battipaglia al momento della selezione.

E' consentita la partecipazione anche a soggetti occupati, ma la priorità verrà comunque data ai soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della delibera regionale 2104/2004.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 07/02/2022 alle ore 17.00 di venerdì 11/02/2022** tramite il portale regionale di cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale.

Sul portale di cliclavoro Campania è, altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 lege 56/87 per la partecipazione al presente Avviso.
Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000 il possesso dei requisiti e, in aggiunta, i seguenti stati e fatti:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del DLgs 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Ai candidati che non presenteranno l'attestazione ISEE verranno sottratti, ai sensi dell'art. 25 comma 8 della delibera regionale 2104/2004, n. 25 punti ai fini della graduatoria;
- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre la detta condizione;
- documenti che attestino il possesso della qualifica richiesta dall'Ente;
- copia documento di riconoscimento in corso di validità, fronte retro e leggibile;
- eventuale documentazione attestante precedenti esperienze lavorative con la stessa qualifica presso l'Amministrazione richiedente.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

Il candidato dovrà scannerizzare in un unico file PDF la copia del documento di riconoscimento e la copia dell'attestato di qualifica. Nel quadro recante la voce "documento di identità" il candidato compilerà i campi inserendo i soli dati del documento di riconoscimento e allegherà il file PDF unico, precedentemente scannerizzato, contenete il documento di riconoscimento e l'attestato di qualifica.

La mancata presentazione del documento di riconoscimento o del documento illeggibile determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.
La mancata presentazione della documentazione relativa al possesso della qualifica di "operaio agricolo comune" determinerà l'esclusione del candidato dalla presente selezione.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge.
Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.
Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente Avviso inviate online attraverso il portale cliclavoro Campania al Centro per l'Impiego di Battipaglia, saranno formulate le graduatorie secondo i criteri e i punteggi previsti dall'art. 25, comma 8, dell'allegato alla delibera di Giunta regionale 2104/2004.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente a quanto riportato nel presente avviso, restando in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso.
Il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà alla formulazione e approvazione delle graduatorie.
Ai fini della formulazione della graduatoria, il Centro per l'Impiego di Battipaglia potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e /o potrà richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione integrativa attestante il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati.
A seguito della pubblicazione della graduatoria e dell'elenco degli esclusi, il Centro per l'Impiego di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Battipaglia provvederà all'emissione dell'atto di avviamento a selezione e a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente in uno con i nominativi inseriti nella graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità e esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di selezione ai sensi dell'art. 26 della delibera di Giunta regionale 2104/2004 e comunicherà al centro per l'Impiego di Battipaglia, competente territorialmente, l'esito della stessa e le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione. Come specificato dall'Amministrazione richiedente, le prove di selezione consisteranno nella verifica del possesso delle competenze richieste.

Notifica agli interessati

L'Avviso, le graduatorie, l'elenco degli esclusi e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione Lavoro e Sviluppo e nel Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, le graduatorie e l'elenco degli esclusi, approvati con atto amministrativo specifico, assumono l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione delle graduatorie e/o dell'elenco degli esclusi revisionati, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso le predette graduatorie e l'elenco degli esclusi, sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.
A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Centro per l'Impiego di Battipaglia provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente con atto di avviamento i nominativi inseriti in graduatoria ai fini dell'espletamento della prevista prova per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.
Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Battipaglia.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Battipaglia, contattabile ai seguenti riferimenti;

- e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it,
- PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del DLgs 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

il Responsabile del CPI
Renato Malangone
firmato

il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079158 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per Università, Ricerca e Innovazione. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

a) I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria (CREA), sede di Battipaglia, di dodici (12) unità di operai agricoli, da assumere a tempo determinato per minimo 150 giornate ciascuno, di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cinque (5) unità di operaio agricolo specializzato – cod. ISTAT 6.4.1.4.0 (1ª area II livello salariale);

- quattro (4) unità di operaio agricolo specializzato**,** cod. ISTAT 6.4.1.4.0 (1ª area II livello salariale) in possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo dei prodotti fitosanitari"[1]*,* rilasciato ai sensi del Piano di Azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari adottato con DM 22/01/2014 del MiPAAF;

- tre (3) unità di operaio agricolo comune – codice ISTAT 8.3.1.1.0.7 – 3ª area/I livello salariale**.**

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

[1] http://www.agricoltura.regione.campania.it/formazione/formazione_patentino.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria, (CREA) sede di Battipaglia e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Salerno; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Centro per l'Impiego di Battipaglia:

e-mail: cpibattipaglia@regione.campania.it - PEC: cpibattipaglia@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

PNRR INVESTIMENTO 2.2 "TASK FORCE DIGITALIZZAZIONE, MONITORAGGIO E PERFORMANCE" - PROCEDURE DI SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI: APPROVAZIONE GRADUATORIE FINALI. DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 557 del 07/12/2021:

- è stato approvato il Piano Territoriale per la Regione Campania, per l'inserimento nei Piani di ripresa e di resilienza dei Recovery Fund della Regione Campania;
- è stato conferito mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di procedere alla gestione dell'iter di selezione dei candidati, tenendo in costante aggiornamento la Presidenza della Giunta regionale nel merito dell'iter procedurale e dei relativi esiti, nonché alla sottoscrizione dei contratti con i 94 professionisti/esperti di che trattasi, al fine di raggiungere il target previsto di stipula dei contratti entro il 31.12.2021;
- è stato dettato l'indirizzo affinché nella selezione dei suddetti professionisti sia assicurata la valutazione dei candidati, sia della maggiore esperienza professionale, anche con riferimento alla specifica posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A ed all'orientamento al *problem solving*, sia delle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali i candidati stessi sono selezionati;
- è stato dato mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, di concerto con l'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, a procedere alla nomina di una o più commissioni, ed eventuali subcommissioni, costituite da Direttori Generali e da Dirigenti di Staff, quali incaricate della procedura di selezione dei candidati, entro i tempi assegnati dalla DG 50.01 necessari alla stipulazione dei contratti entro il 31/12/2021;
- è stato precisato che gli incarichi professionali saranno conferiti sulla base degli esiti delle valutazioni operate dalle competenti commissioni coerentemente con gli ambiti di intervento e i relativi compensi saranno determinati tenendo conto delle tabelle di cui al citato regolamento dell'Agenzia per la coesione n. 107 del 08/06/2018, nonché dimensionati in relazione all'impegno richiesto in termini di giornate lavorative che in prima contrattualizzazione non potrà essere superiore a n. 100 giornate annue, fermo restando la facoltà per l'amministrazione di implementarne il numero previa specifica richiesta della Cabina di regia di cui al PTR e in esito alla misurazione dei risultati raggiunti;

b. con Decreto Dirigenziale n. 365 del 13/12/2021, si è proceduto a:

b.1 prendere atto della nota prot. 8995/C1AI/C1PERS del 09/12/2021, con relativi allegati, della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

b.2 prendere atto della nota DFP-0083083-P-10/12/2021, con rispettivi allegati, del Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare, degli elenchi dei candidati da invitare a colloquio;

b.3 prendere atto della nota prot. 0023670/UDCP/GAB/CG del 9/12/2021 e delle successive note di indicazione dei Segretari e, conseguentemente a nominare la Commissione e le relative nn. 4 Sottocommissioni incaricate dei colloqui individuali finalizzati al conferimento presso la Regione Campania, entro il 31/12/2021, degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, del D.L. n. 80/2021 (legge n. 113/2021), secondo quanto di seguito riportato:

	Membro	**Ruolo**	**Profilo**	**n. candidature**	**n. posti**
Commissione	Italo Giulivo	Presidente	Ingegnere Civile	148	19
	Cecilia da Conturbia Rota	Componente			
	Roberta Santaniello	Componente	Geologo	72	10
	Paola Gerla	Segretario			
Sottocommissione 1	Michele Testa	Presidente	Architetto	34	6
	Raffaele Chianese	Componente			
	Monica Staibano	Componente	Geometra	64	10
	Laura Caravante	Segretario			
Sottocommissione 2	Massimo Bisogno	Presidente	Biologo	22	5
	Simona Brancaccio	Componente	Ingegnere delle Telecomunicazioni, Elettronico ed Elettrotecnico	38	5
	Antonio Carotenuto	Componente			

	Maria Di Sarno	Segretario	Ingegnere Informatico	32	4
Sottocommissione 3	Giulio Mastracchio	Presidente	Esperto Amministrativo	32	5
	Roberta Cavalli	Componente			
	Maria Sofia Di Grado	Componente	Esperto in Contabilità e Rendicontazione dei Fondi Europei	40	5
	Marcello Buccino	Segretario			
Sottocommissione 4	Domenico Dell'Anno	Presidente	Ingegnere Ambientale	80	10
	Romeo Melillo	Componente			
	Francesca Iacono	Componente	Ingegnere Chimico	38	5
	Vincenzo Testa	Segretario	Ingegnere Energetico	78	10
			Tot.	678	94

c. in data 14/12/2021, si è svolta la seduta plenaria di insediamento delle succitate Commissione/Sottocommissioni in cui si è stabilito, in particolare, quanto segue:

b.1 sono stati approvati i format delle dichiarazioni di "*liberatoria alla videoregistrazione*" del colloquio selettivo, di "*impegno, in caso di superamento della selezione, a comunicare entro 24 ore dalla ricezione della relativa comunicazione l'accettazione ovvero la rinuncia all'incarico*" e di "*non essere in quiescenza e di non essere beneficiario di un trattamento di quiescenza comunque denominato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lett. c), D.L. n. 80/2021*" da produrre, a pena di inammissibilità al sostenimento della prova selettiva, unitamente ad un proprio documento di identità in corso di validità. In caso di candidato dipendente di una Pubblica Amministrazione si è richiesta, anch'essa a pena di inammissibilità al sostenimento della prova selettiva, la presentazione, inoltre, della documentazione amministrativa atta a dimostrare la possibilità di immediata sottoscrizione del contratto ovvero il nulla osta dell'Amministrazione presso cui presta servizio all'espletamento dell'incarico professionale o alla concessione dell'aspettativa per la sua intera durata;

b.2 che ciascuna Commissione/Sottocommissione, acquisiti gli elenchi nominativi (con annessi "*curricula vitae et studiorum*") dei candidati di propria competenza, proceda alla definizione del calendario di convocazione e lo trasmetta al RUP che avrà cura di gestire, per ciascun candidato, le operazioni di invio, a mezzo posta elettronica, delle convocazioni con l'annessa necessaria documentazione di cui al soprastante punto b.1;

b.3 si è approvato il format di convocazione e si è stabilito che la mancata presenza del candidato nella data e all'orario previsti nella convocazione, al momento della chiamata per il colloquio da remoto, sarà considerata quale espressa rinuncia alla selezione;

b.4 che la selezione venga effettuata tenendo conto della maggiore esperienza professionale maturata, anche con riferimento alla specifica posizione da ricoprire, alla conoscenza dei processi della P.A ed all'orientamento al problem solving, nonché alle specifiche conoscenze in relazione agli ambiti di intervento per i quali si partecipa. A tal fine, in sede di colloquio, i candidati saranno chiamati a presentare alla Commissione/Sottocommissione di riferimento il proprio percorso professionale, illustrando sinteticamente, a partire dalla propria formazione (come riscontrabile dai "curricula vitae et studiorum" agli atti dell'Amministrazione Regionale), le esperienze maturate, nei rapporti sia con la Pubblica Amministrazione sia con privati, in relazione alla posizione per la quale si è proposto ed agli specifici ambiti di competenza, evidenziando, in particolar modo, pregresse esperienze di particolare rilievo o complessità, le modalità in cui si è rapportato con le problematiche verificatesi e gli esiti delle attività poste in essere. Il candidato dovrà dare evidenza, nell'illustrazione, anche delle conoscenze dimostrate in relazione alla posizione da ricoprire. Sarà valutata anche la sinteticità nell'esposizione, in maniera esauriente, del proprio excursus professionale, coerente con il profilo per il quale si concorre e gli ambiti tematici sui quali si sarà chiamati ad operare. In particolare, sono stati approvati – per un giudizio finale complessivo di max punti 30 - i seguenti criteri di valutazione: A) Conoscenze in relazione alla posizione da ricoprire (max 10 punti) – Punteggi parziali: Livello eccellente 10; Livello alto 8; Livello medio 6; Livello medio-basso 4; Livello basso 2; B) Esperienze in ruoli assimilabili a quelli attinenti alla specifica attività da svolgere (max 10 punti) – Punteggi parziali: Livello eccellente 10; Livello alto 8; Livello medio 6; Livello medio-basso 4; Livello basso; C) Esperienze professionali maturate (max 10 punti) – Punteggi parziali: Livello eccellente 10; Livello alto 8; Livello medio 6; Livello medio-basso 4; Livello basso;

b.5 che, per ciascun profilo a selezione, la relativa graduatoria finale sarà elaborata dalla Commissione/Sottocommissione di riferimento al termine di tutti i colloqui e che, in caso di parità di punteggio tra candidati, sarà applicato il criterio di precedenza della minore età;

Dirigenziale n. 367 del 16/12/2021, su richiesta dell'Ufficio di Gabinetto, si è sostituzione - nell'ambito della Sottocommissione 4 – della D.ssa Francesca Iacono con il Dott. Giovanni Giuseppe Fusco;

e. con Decreto Dirigenziale n. 374 del 22/12/2021, stante la richiesta del Presidente della "*Sottocommissione n. 3"* ed in linea con la succitata prima mail del 20/12/2021 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, si è provveduto ad attingere dagli elenchi contenenti tutte le candidature, secondo l'ordine, ulteriori n. 20 candidati per il profilo di "*Esperto in contabilità pubblica ed in rendicontazione dei fondi europei*" e n. 20 unità per il profilo di "*Esperto amministrativo*", per poi provvederne alla convocazione a colloquio;

f. in data 27/12/2021, si è tenuta la seduta plenaria di chiusura dei lavori, in cui la succitata Commissione ha provveduto ad approvare, per i nn. 12 profili a selezione, le "graduatorie finali", elaborate tenendo conto per, i candidati ex aequo, dei titoli di precedenza/preferenza dichiarati nonché dell'età anagrafica;

RILEVATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 379 del 27/12/2021, si è proceduto, fra l'altro, a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalle Commissione/Sottocommissioni, nominate mediante i surrichiamati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e 367/2021, ed, in particolare, delle "graduatorie finali", nonché degli elenchi elaborati per ciascuno dei nn. 12 sopraelencati profili a selezione dei candidati "non ammessi", cioè dei candidati che pur presentandosi al colloquio e sostenendo lo stesso "con riserva" non abbiano prodotto entro la conclusione dei lavori della Commissione la necessaria documentazione conforme agli allegati sub 21 – 22 – 23 del punto b) del verbale della seduta del 14/12/2021 o, entro il medesimo termine, l'ulteriore documentazione di cui al punto b) del medesimo verbale, oppure "rinunciatari", cioè che non si sono presentati al colloquio o che, pur avendo prodotto entro la data di convocazione tutta la necessaria documentazione, siano poi risultati assenti al momento della chiamata per il colloquio da remoto, o, ancora, abbiano abbandonato il colloquio, in corso della seduta, senza portarlo a termine;

b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n.379/2021 è stato precisato che la pubblicazione delle graduatorie finali nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione Bandi e concorsi, del sito istituzionale della Regione Campania ha valore di notifica per tutti i candidati;

c. alla luce delle graduatorie finali dei profili di "Biologo" e di "Ingegnere delle Telecomunicazioni, Elettronico ed Elettrotecnico", della mancata produzione del nulla osta dell'amministrazione di appartenenza da parte di diversi dipendenti pubblici nonchè delle rinunce pervenute da più candidati in riscontro alla comunicazione propedeutica al conferimento del relativo incarico, è emersa l'impossibilità di coprire il fabbisogno per il quale è stata operata la selezione. Al fine di evitare la perdita del finanziamento che ne conseguirebbe per la Regione Campania, con la impossibilità di attuazione del Piano Territoriale e le sue finalità e di conferimento degli incarichi anche per gli altri profili professionali, con Decreti Dirigenziali nn. 380 del 27/12/2021 e 382 del 29/12/2021, previa condivisione con il Presidente della competente Sottocommissione 2 ed in linea con la succitata mail del 20/12/2021 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, si è provveduto ad attingere dagli elenchi contenenti tutte le candidature, secondo l'ordine, ulteriori n. 10 candidati per il profilo di "*Biologo"* e complessivi n. 17 candidati per il profilo di "Ingegnere delle Telecomunicazioni, Elettronico ed Elettrotecnico", per poi provvederne alla convocazione a colloquio;

d. con Decreto Dirigenziale n. 383 del 30/12/2021, si è proceduto a prendere atto, fra l'altro, delle risultanze degli ulteriori lavori svolti dalla Commissione e dalle rispettive Sottocommissioni, nominate mediante i surrichiamati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e 367/2021, e, in particolare, degli elenchi dei candidati non ammessi/rinunciatari relativi ai profili di "Ingegnere Energetico", "Ingegnere Chimico" ed "Ingegnere Ambientale nonché, relativamente ai profili di "Biologo" e "Ingegnere delle Telecomunicazioni, Elettronico ed Elettrotecnico", delle "graduatorie finali" nonché degli elenchi dei "rinunciatari" relativi ai candidati convocati sulla scorta dei richiamati Decreti Dirigenziali nn. 380/2021 e 382/2021;

e. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 04/01/2022, si è dato atto, tra l'altro, dell'aggiornamento del Piano Territoriale assentito con nota prot. 88450/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica e della sottoscrizione dei n. 94 contratti individuali di collaborazione professionale per i profili di seguito elencati:

Ing. Civile	17

Architetto	6
Ing. Ambientale	9
Geologo	9
Biologo	4
Geometra	18
Ing. Energetico	8
Ing. Chimico	4
Ing. delle telecomunicazioni, elettronici ed elettrotecnici	5
Ing. Informatico	5
Esperto amministrativo	5
Esperto in contabilità pubblica e in rendicontazione dei fondi europei	4

TENUTO CONTO

a. della comunicazione pervenuta alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE-FSC a mezzo pec in data 12/01/2022 con la quale è stato trasmesso "l'addendum al verbale n. 4 del 23/12/2021" del 11/01/2022 della Sottocommissione 1, nominata con i succitati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e 367/2021, contenente la rettifica della graduatoria assentita con Decreto Dirigenziale n. 379 del 27/12/2021 relativamente al profilo di "Geometra";

b. del verbale pervenuto a mezzo pec in data 24/01/2022 della Commissione principale con cui la stessa prende atto dell'integrazione al verbale n. 4 del 23/12/2021 ed approva la graduatoria del profilo di "Geometra" così come modificata dalla Sottocommissione 1 a parziale modifica ed integrazione delle graduatorie assentite con Decreti dirigenziali nn. 379/2021 e 383/2021;

RITENUTO di dover

a. prendere atto delle risultanze degli ulteriori lavori svolti dalla Commissione e dalle rispettive Sottocommissioni, nominate mediante i surrichiamati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e 367/2021, e, in particolare, della graduatoria finale rettificata del profilo di "Geometra", allegato sub 1 al presente Decreto Dirigenziale per costituirne parte integrante e sostanziale a parziale modifica ed integrazione delle graduatorie assentite con Decreti dirigenziali nn. 379/2021 e 383/2021;

b. confermare che la pubblicazione delle graduatorie finali nella pagina "Amministrazione Trasparente", sezione Bandi e concorsi, del sito istituzionale della Regione Campania ha valore di notifica per tutti i candidati;

VISTI

a. il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

b. il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

c. il DPCM del 14 ottobre 2021;

d. il DM del Ministro per la Pubblica amministrazione del 14/10/2021;

e. il DPCM del 12 novembre 2021;

f. i Decreti Dirigenziali nn. 365 del 13/12/2021, 367 del 16/12/2021, 374 del 22/12/2021, 379 del 27/12/2021, 380 del 27/12/2021, 382 del 29/12/2021, 1 del 4/01/2022;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di prendere atto delle risultanze degli ulteriori lavori svolti dalla Commissione e dalle rispettive

Sottocommissioni, nominate mediante i surrichiamati Decreti Dirigenziali nn. 365/2021 e particolare, della graduatoria finale rettificata del profilo di “Geometra”, allegato sub 1 al presente Decreto Dirigenziale per costituirne parte integrante e sostanziale a parziale modifica ed integrazione delle graduatorie assentite con Decreti dirigenziali nn. 379/2021 e 383/2021;

2. di confermare che la pubblicazione delle graduatorie finali nella pagina “Amministrazione Trasparente”, sezione Bandi e concorsi, del sito istituzionale della Regione Campania ha valore di notifica per tutti i candidati;
3. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, ai Presidenti delle Commissioni, al BURC e alle sezioni Casa di Vetro ed Amministrazione trasparente sul sito istituzionale per la pubblicazione.

Somma

GRADUATORIA FINALE					
PROFILO GEOMETRA					
n.	**COGNOME**	**NOME**	**PUNTEGGIO**	**Data di nascita**	**Titolo di preferenza/precedenza**
1	GARGANO	DOMENICO	30	13/01/1965	OMISSIS
2	IORIO	SALVATORE	30	17/09/1963	OMISSIS
3	VARRIALE	PIETRO	30	02/05/1969	
4	VECCHIONE	GUIDO	30	18/11/1957	
5	MONTANO	LUCA	28	29/12/1972	OMISSIS
6	CAPUOZZO	GIUSEPPE	28	30/07/1963	
7	FIORINIELLO	CESARE	26	20/05/1968	OMISSIS
8	DI RUSSO	GIUSEPPE	26	20/05/1955	OMISSIS
9	TIBURZI	VALENTINA	26	08/10/1985	
10	GALLUCCIO	PETRONILLA	26	02/07/1974	
11	ABILITATO	EUGENIO	24	26/05/1964	OMISSIS
12	GIACOPPO	ANDREA	24	21/01/1969	OMISSIS
13	CROLLA	ANGELA MARIA	24	07/10/1961	OMISSIS
14	BANNO'	GIUSEPPE	24	11/05/1964	
15	PISANO	FRANCESCO	22	08/05/1968	OMISSIS
16	STANZIONE	RAFFAELE	22	29/01/1968	OMISSIS
17	TERRACCIANO	ARTURO	22	13/01/1964	OMISSIS
18	DI BIANCO	ANTONIO	22	30/09/1962	OMISSIS
19	PALLADINO	GIOVANNI	22	09/06/1962	OMISSIS
20	STOPPIELLO	PIERA	22	08/08/1978	
21	MUNNO	SIMONE	22	02/03/1964	
22	GRECO	EDOARDO	20	01/08/1964	OMISSIS
23	SICILIANO	ANTONIO	20	20/02/1965	OMISSIS
24	GREGORIO	MERY	20	16/04/1996	OMISSIS
25	DI DOMENICO	FABRIZIO	18	02/12/1960	OMISSIS
26	IRIDE	ANNA	18	06/02/1980	
27	COSENTINI	ADRIANA	18	18/09/1976	
28	STECCA	DONATO	18	03/11/1965	
29	DACOMO	ALDO	18	04/02/1960	
30	BLASI	ALESSIA	14	15/04/1997	
31	PASTORE	PIERA	14	26/06/1988	
32	CHIARELLI	DOMENICO	12	06/03/1967	OMISSIS
33	CRUCIANELLI	RACHELE	12	08/09/1996	
34	DI MARCO	SARA	12	14/01/1992	
35	DI RUSSO	SILVIA MARIA	12	16/02/1991	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.3 POR CAMPANIA FESR 2014-2020. PROGRAMMA PLURIENNALE DI AZIONI TRASVERSALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO REGIONALE - CUP B27H17001990009 - AVVISI PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE AD EVENTI INTERNAZIONALI DI CUI AL D.D. N. 8 DEL 14/01/2022, D.D. N. 9 DEL 14/01/2022, D.D. N. 10 DEL 14/01/2022, D.D. N. 11 DEL 14/01/2022, D.D. N. 12 DEL 14/01/2022. PROROGA DEI TERMINI PER LA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decisione C(2015)8578 del 01 Dicembre 2015, così come modificata dalla Decisione C(2018)2283 *final* del 17 Aprile 2018, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2014-2020;

b. con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione nella seduta del 22/03/2017, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i Criteri di Selezione del Programma Operativo Regionale;

c. con Deliberazione n. 228 del 18/05/2016 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";

d. con D.P.G.R. n. 271 del 30/12/2016 è stato designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014-2020, il Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

e. con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di gestione e controllo del POR Campania FESR 2014-2020;

f. con Deliberazione n. 455 del 02 agosto 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della "Strategia di comunicazione del POR Campania FESR 2014/2020";

g. con D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017 è stato, tra l'altro, individuato, quale Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", il Dirigente *pro tempore* della UOD "Internazionalizzazione del sistema regionale – Aiuti di Stato" – D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

h. con Decisione C(2018)2283 del 17/04/2018 la Commissione europea ha approvato la modifica alla Decisione di esecuzione C(2015) 8578 citata, modifica di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 731 del 13/11/2018;

i. con Decisione C(2020)5382 del 04/08/2020, la Commissione europea ha approvato l'ultima versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

j. con D.D. n. 686 del 09/09/2020 l'Autorità di Gestione ha preso atto della summenzionata Decisione;

k. con D.D. dell'Autorità di Gestione FESR n. 211 del 11/10/2021 è stato rettificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono state approvate le integrazioni al Manuale di Attuazione (ottava versione) ed al Manuale per i Controlli di I livello (ottava versione);

PREMESSO altresì che

a. il POR Campania FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", la priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione";

b. il citato POR Campania FESR 2014-2020 prevede che il suindicato Obiettivo Tematico 3 si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi";

c. tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 3b sopra richiamata, figura l'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri", che mira ad istituire accordi commerciali tra Micro e PMI Campane e investitori esteri e consentire una maggiore diffusione delle imprese campane sui mercati esteri di riferimento e mira altresì ad attività di cooperazione atte a rafforzare la strategia di sviluppo e l'apertura internazionale ed europea;

d. con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017 è stato approvato il "Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione";

e. con D.G.R. n. 527 del 08/08/2017 è stata programmata, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a valere sull'Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.3, la somma massima di € 5.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di un programma triennale di azioni trasversali, finalizzato – in linea con le priorità settoriali individuate nel Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione, ma tenendo anche conto delle esigenze relative ai settori più tradizionali dell'economia regionale – a sostenere lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;

f. con D.D. n. 67 del 29/03/2018, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione di dettaglio e attuazione del Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale per il triennio 2018-2020 a Sviluppo Campania S.p.A., per un importo complessivo di € 4.999.350,47, IVA inclusa, provvedendo altresì alla relativa ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 – Obiettivo Specifico 3.4 – Azione 3.4.3 – CUP: B27H17001990009;

g. in data 31/05/2018, è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A. per la realizzazione del progetto *de quo*;

a. con D.D. n. 18 del 16/10/2020, tenuto conto dell'impatto dell'emergenza epidemiologica globale sulle attività a carattere internazionale, sono stati prorogati al 31/12/2021 i termini per il completamento del Programma pluriennale citato*;*

b. con D.D. n. 250 del 13/10/2021, atteso il perdurare, anche nel corso del 2021, delle restrizioni alla mobilità internazionale ed alla organizzazione di manifestazioni e fiere per il contenimento della pandemia e la consequenziale ripresa di alcune attività progettuali "in presenza" solo a far data da Settembre 2021, sono stati ulteriormente prorogati i termini di realizzazione del Programma in parola, fissando al 31/08/2022 la data ultima per il completamento delle attività progettuali;

ATTESO che

a. nell'ambito del summenzionato Programma Pluriennale è prevista, tra l'altro, la partecipazione in forma collettiva di MPMI del territorio operanti nei settori strategici individuati dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione di cui alla D.G.R. n. 527/2017 citata ad eventi fieristici internazionali;

b. la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di appositi Avvisi pubblici finalizzati alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle MPMI del territorio;

c. sulla scorta degli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A. ed acquisiti agli atti con prot. PG/2022/0016546 del 13/01/2022, in relazione alle attività di studio e analisi *desk,* e della comunicazione in merito alla disponibilità dei relativi spazi espositivi, con D.D. n. 8 del 14/01/2022, n. 9 del 14/01/2022, n. 10 del 14/01/2022, n. 11 del 14/01/2022, n. 12 del 14/01/2022, sono stati rispettivamente approvati gli Avvisi rivolti alle MPMI del territorio per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la partecipazione in forma collettiva agli eventi fieristici DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW - Dubai, SIAL AMERICA - Las Vegas, THE BIG 5 SAUDI - Riyadh, INTERTRAFFIC 2022 – Amsterdam, APLF - FASHION ACCESS – Dubai;

CONSIDERATO che

a. ai fini della più ampia e qualificata partecipazione delle MPMI del territorio alle iniziative al carattere internazionale per l'annualità in corso, è opportuno estendere il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, inizialmente previsto per il giorno 01/02/2022, **al 07/02/2022, ore 12.00**;

RITENUTO di

a. dover dunque **fissare il nuovo termine** per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi internazionali DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW - Dubai, SIAL AMERICA - Las Vegas, THE BIG 5 SAUDI - Riyadh, INTERTRAFFIC 2022 – Amsterdam, APLF - FASHION ACCESS – Dubai - di cui, rispettivamente, ai D.D. n. 8/2022, n. 9/2022, n. 10/2022, n.11/2022, n.12/2022 citati - **al 07/02/2022, ore 12.00;**

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013, così come modificato dai Regolamenti (UE) n. 460 del 30 Marzo 2020 e n. 2020/558 del 23 Aprile 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, così come modificato dai Regolamenti (UE) n. 460 del 30 Marzo 2020 e n. 2020/558 del 23 Aprile 2020;
- il POR Campania FESR 2014-2020;
- i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020;
- il D.P.G.R. n. 271 del 30/12/2016;
- il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- la D.G.R. n. 527 del 08/08/2017;
- il D.D. n. 67 del 29/03/2018;
- la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., sottoscritta in data 31 maggio 2018;
- il D.D. dell'AdG POR FESR n. 686 del 09/09/2020;
- il D.D. dell'AdG POR FESR n. 708 del 22/09/2020, recante "Compiti delle Strutture della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Determinazioni organizzative";
- il D.D. n. 18 del 16/10/2020;
- la nota di Sviluppo Campania S.p.A. prot. PG/2022/0016546 del 13/01/2022;
- il D.D. dell'AdG POR FESR n. 211 del 11/10/2021;
- il D.D. n. 250 del 13/10/2021;
- i D.D. n. 8 del 14/01/2022, n. 9 del 14/01/2022, n. 10 del 14/01/2022, n. 11 del 14/01/2022, n. 12 del 14/01/2022;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241, art. 6bis – D.P.R. n. 62/2013, art. 6, co. 2) rilasciata dal Dirigente della UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato" ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 – Dirigente della UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. **fissare il nuovo termine** per la presentazione delle manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi internazionali DUBAI INTERNATIONAL BOAT SHOW - Dubai, SIAL AMERICA - Las Vegas, THE BIG 5 SAUDI - Riyadh, INTERTRAFFIC 2022 – Amsterdam, APLF - FASHION ACCESS – Dubai - di cui, rispettivamente, ai D.D. n. 8/2022, n. 9/2022, n. 10/2022, n.11/2022, n.12/2022 citati - **al 07/02/2022, ore 12.00;**
2. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Gabinetto del Presidente – UOD “Affari generali – Supporto logistico”, per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- al portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Casa di Vetro”, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- a Sviluppo Campania S.p.A.

Il Dirigente della UOD Internazionalizzazione del
Sistema Regionale – Aiuti di Stato
R.O.S. 3.4 POR Campania FESR 2014-2020
Dr.ssa Fiorella Ciullo

Decreto Dirigenziale n. 19 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI ORGANISMI DI RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA LOTTA CONTRO IL COVID-19 (DGR N. 504 DEL 10.11.2021) - POR FESR CAMPANIA 2014 - 2020 - ASSE I

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

b. l'Italia ha immediatamente attivato significative misure di prevenzione, dichiarando, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia, lo stato di emergenza per sei mesi;

c. il Governo, prima con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020, poi il 7 ottobre 2020 e poi nella seduta del 13 gennaio 2021, ha deliberato la proroga, fino al 30 aprile 2021, dello stato d'emergenza;

d. con Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PREMESSO, altresì che

a. il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", abrogando il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, relativo alle disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

c. con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 sono stati modificati i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

d. con Decisione n. C(2020)5382 del 04/08/2020, la Commissione Europea ha approvato l'ultima versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

e. con Decreto Dirigenziale n. 686 del 9/9/2020, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2020)5382 del 04/08/2020;

f. con Decreto Dirigenziale 214 dell'11 ottobre 2021 è stata approvata la versione aggiornata del "Sistema di Gestione e Controllo, del "Manuale di Attuazione" e del "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" rispetto alle versioni approvate con Decreto Dirigenziale n. 154 del 24/06/2021

a. il POR Campania FESR 2014-2020, mediante l'ASSE I, prevede l'obiettivo di rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione mediante il potenziamento dell'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I, nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;

CONSIDERATO che

a. con Delibera n. 504 del 10 novembre 2021, la Giunta Regionale ha programmato, a valere sul POR FESR Campania 2014-2020 - Asse I "Ricerca e Innovazione", la somma di 10.000.000,00 euro da destinarsi alla realizzazione di attività di ricerca e innovazione promosse da Organismi di ricerca e diffusione della

conoscenza, ai sensi di quanto disposto dal comma 83 dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, e finalizzate allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per la lotta contro Covid-19;

b. la sopra richiamata DGR 504/2021 ha demandato alla DG Tutela della Salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, di concerto con la DG Università, Ricerca e Innovazione, l'individuazione di progetti, iniziative, soluzioni di valore scientifico, innovativo per la valutazione della fattibilità tecnica delle proposte, affinché assicurino il più sollecito svolgimento delle procedure rientranti nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto delle disposizioni attuative relative;
c. la sopra richiamata DGR 504/2021 ha demandato alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'ammissione a finanziamento dei progetti nel rispetto dei criteri di selezione del PO, dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e del Regolamento UE n. 651/14 ovvero della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01);

RILEVATO che

a. la crisi da virus COVID-19 rappresenta ancora un'emergenza sanitaria senza precedenti, con un forte impatto sul nostro Paese e sull'Europa ed è responsabilità primaria di questa Amministrazione adoperarsi per adottare le misure sanitarie appropriate nel mutato contesto dell'emergenza sanitaria, per garantire l'obiettivo primario della protezione della salute e della vita;
b. è necessario favorire lo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per il contrasto al COVID -19 promosse da Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, di cui all'art. 2 n. 83 del Reg. UE 651/2014 e a quanto disciplinato al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01;

RITENUTO quindi

a. di dover indire, in attuazione della DGR 504/2021, un'apposita consultazione con audizione collettiva on - line, finalizzata all'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di servizi di ricerca e innovazione, per contribuire allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per la lotta contro Sars-CoV2 che possano contribuire a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19;
b. di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Luigi Riccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo presso la DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
c. di dover procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico (Allegato 1) per la raccolta delle proposte progettuali per la realizzazione di servizi di ricerca e innovazione, unitamente al modello di istanza di manifestazione di interesse (Allegato A.1);
d. di dover disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e sul BURC;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

1. di indire, in attuazione della DGR 504/2021, un'apposita consultazione con audizione collettiva on - line, finalizzata all'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di servizi di ricerca e innovazione, per contribuire allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per la lotta contro Sars-CoV2 che possano contribuire a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19;
2. di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del dott. Luigi Riccio, Dirigente presso la DG Tutela della Salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

3. di procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico (Allegato 1) per la raccolta delle proposte progettuali per la realizzazione di servizi di ricerca e innovazione, unitamente al modello di istanza di manifestazione di interesse (Allegato A.1);
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dei relativi allegati sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione Regione Informa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e sul BURC;
5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Università, Ricerca e Innovazione, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai competenti uffici per la pubblicazione sul BURC.

Avv. Antonio Postiglione

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE
E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di Ricerca per la realizzazione di servizi di ricerca, sviluppo e innovazione per la lotta contro il Covid-19
(DGR n. 504 del 10 novembre 2021)

fonte: http://burc.regione.campania.it









INDICE

1 Premessa 3

2 Soggetti ammessi a partecipare 3

3 Dotazione finanziaria e natura del contributo 4

4 Tempistica 4

5 Modalità di presentazione della manifestazione di interesse 4

6 Richiesta chiarimenti 4

7 Modalità di svolgimento della Consultazione 4

8 Condizioni regolanti la procedura 5

9 Esclusioni 6

10 Responsabile del Procedimento e disposizioni finali 6

fonte: http://burc.regione.campania.it









1 Premessa

La Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 504 del 10 novembre 2021, intende avviare una manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali per la realizzazione di servizi di ricerca e innovazione, per contribuire allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per la lotta contro Sars-CoV2 che possano contribuire a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19.

La crisi del virus COVID-19 rappresenta ancora un'emergenza sanitaria senza precedenti, con un forte impatto sul nostro Paese e sull'Europa ed è responsabilità primaria di questa Amministrazione adoperarsi per adottare le misure sanitarie appropriate nel mutato contesto dell'emergenza sanitaria, per garantire l'obiettivo primario della protezione della salute e della vita. Pertanto con la presente procedura, si intendono acquisire proposte che potranno riguardare, a titolo esemplificativo non esaustivo, i seguenti ambiti:

- FAIR e condivisione dei dati aperti a sostegno della preparazione europea per COVID-19 e altre malattie infettive
- Servizi di infrastrutture di ricerca per attività rapide di ricerca in reazione alla COVID-19 e ad epidemie di altre malattie infettive
- Studi clinici terapeutici per potenziare la prevenzione e il trattamento del COVID-19
- Coorti unite contro le varianti preoccupanti del COVID-19

2 Soggetti ammessi a partecipare

Possono partecipare alla Consultazione, in forma singola o aggregata, Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza (OdR) la cui finalità principale consista nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

Gli OdR devono rispondere alla definizione di cui all'art. 2 n. 83 del Reg. UE 651/2014 e a quanto disciplinato al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01. È esclusa la partecipazione di entità che non svolgano quasi esclusivamente attività non economiche e/o che non comprovino mediante rendiconti finanziari annui, da riscontrare nei bilanci depositati, la netta separazione di attività economiche e non economiche con la corretta imputazione dei costi, dei finanziamenti e delle entrate[1].

L'eventuale aggregazione fra gli OdR deve essere formalizzata con apposito contratto, accordo e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. La formalizzazione dell'accordo potrà essere effettuata successivamente all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento.

[1] La partecipazione di imprese, ASL, Aziende Ospedaliere e, in generale, di entità che non rispondano ai requisiti indicati, può essere ammessa sia in qualità di partner non beneficiario, pertanto a titolo gratuito, sia in qualità di fornitore di beni e servizi, se non in contrasto con la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it









3 Dotazione finanziaria e natura del contributo

La dotazione finanziaria del presente Avviso Pubblico è di € 10.000.000,00, a valere sull'Asse I Asse 1 - OT 1, OS 1.3, Azione 1.3.1 del POR FESR Campania 2014 – 2020.

Il finanziamento pubblico può coprire interamente il costo del progetto, in quanto il finanziamento pubblico non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 107, par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e, pertanto, non si configura aiuto di stato.

È escluso il finanziamento di altre fattispecie che ricadano nella disciplina degli aiuti di stato ex Reg. UE 651/2014.

4 Tempistica

- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: entro il 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla Manifestazione di interesse: entro le ore 14.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC;
- Audizione on-line: entro cinque giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla Manifestazione di interesse;
- Invio dei risultati della consultazione alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) per l'istruttoria tecnico-amministrativa: entro 20 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla Manifestazione di interesse.

5 Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti di cui al precedente punto 2 sono invitati a partecipare alla presente procedura inviando all'indirizzo PEC dg04.staff02@pec.regione.campania.it, entro il termine indicato al punto 4, la manifestazione di interesse di cui all'allegato A al presente Avviso in formato elettronico, specificamente pdf conforme a PDF/A, e firmata digitalmente, in formato PAdES, dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero Capofila nel caso di più partner costituiti o costituendi un'aggregazione.

Si specifica che la consultazione non è finalizzata all'aggiudicazione di alcun contratto ed esula dal campo di applicazione del D.lgs. 50/2016.

6 Richiesta chiarimenti

Per qualsiasi richiesta di chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è possibile inviare una e-mail all'indirizzo e-mail del RUP indicato al successivo punto 10, entro il termine indicato al punto 4.

7 Modalità di svolgimento della Consultazione

La modalità di svolgimento della Consultazione prevede un'audizione collettiva on-line con la partecipazione dei soggetti che hanno presentato domanda entro il termine previsto al punto 4.

L'audizione è caratterizzata dall'informalità del procedimento ed è improntata alla massima collaborazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

attraverso un processo di concertazione istituzionale e tecnico fra i diversi soggetti interessati per consentire di mettere a fuoco la risposta al fabbisogno avanzato dall'Amministrazione, individuando le prestazioni innovative funzionali a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19

A seguito dell'audizione collettiva, i soggetti partecipanti possono essere convocati a consultazioni individuali e, a tal fine, ricevono specifica comunicazione via e-mail.

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- risultati previsti dal progetto in termini di soluzioni tecnologiche, nuovi approcci diagnostici e terapeutici;
- competenze ed esperienze analoghe già maturate dal proponente;
- capacità della soluzione di contribuire nell'immediato a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19;
- tempi previsti per il raggiungimento dei risultati.

I risultati della valutazione delle proposte pervenute in risposta al presente manifestazione verranno trasferiti alla DG Università, Ricerca e Innovazione (50.10) per l'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4.2.3 del Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2014-2020 e, in particolare, verificando la coerenza con l'Asse 1 del POR Campania FESR 2014/2020, l'osservanza dei criteri di selezione, dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente e delle disposizioni del Regolamento UE n. 1237/2021 che ha modificato il Regolamento UE n. 651/14 ovvero della Comunicazione della Commissione (Comunicazione 2014/C 198/01)

8 Condizioni regolanti la procedura

Con il presente Avviso si intende svolgere una consultazione preliminare per l'acquisizione di progetti finalizzati a realizzazione di servizi di ricerca, sviluppo e innovazione che possano contribuire a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19.

Senza che gli interessati possano rivendicare alcun diritto al riguardo, la Regione si riserva di utilizzare quanto raccolto nell'ambito della Consultazione e del confronto sullo stato dell'arte della tecnologia e sul potenziale di innovazione e di mercato, per meglio individuare gli ambiti di ricerca e sviluppo, tra i fabbisogni di innovazione in oggetto, sulla base della maggior rispondenza all'obiettivo di arginare la diffusione della patologia Covid-19 mediante il supporto di strutture specializzate e nel più ampio interesse pubblico.

La Regione può interrompere, sospendere o revocare la consultazione, nonché interrompere la consultazione di uno, o più soggetti, in qualsiasi momento, senza incorrere in alcun tipo di responsabilità.

Nessun indennizzo è dovuto al proponente che ha manifestato il suo interesse alla procedura in oggetto e abbia partecipato alla consultazione, essendo informato – con il presente Avviso - di tale opzione in favore della Regione.

Nella definizione delle procedure e modalità della consultazione si applicano i principi di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati personali forniti alla Regione Campania saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

finalità di cui al presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.
I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione Campania debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
I risultati dei progetti *de quo* saranno acquisiti dalla Regione Campania verranno ampiamente diffusi su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source, al fine di garantirne l'impiego più efficace per la risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Tali attività saranno pianificate in maniera congiunta con l'Amministrazione regionale.

9 Esclusioni

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

a) Pervenute dopo la scadenza;
b) Incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante e dei relativi recapiti;
c) Carenti nei contenuti progettuali, con particolare riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione delle proposte.

10 Responsabile del Procedimento e disposizioni finali

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del presente Avviso Pubblico è il dr. Luigi Riccio; e- mail luigi.riccio1@regione.campania.it.
Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso pubblico, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

da compilare su carta intestata

Allegato A.1 – Manifestazione di interesse per la realizzazione di servizi di ricerca e innovazione per contribuire allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per la lotta contro il Covid-19

Spett.le
Regione Campania
Direzione Generale Tutela della Salute
e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
dg04.staff02@pec.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF: _____ in qualità di _____ del _____ domiciliato per la carica presso la sede di _____ *(indicare la città)* provincia di _____ in via _____ Cap _____, regione _____ nazione _____

indica

quale referente unico per la procedura _____ *(indicare nome e cognome)* nato/a a _____ il _____ CF: _____ telefono _____, email _____, fax _____, indirizzo *(indicare via, città, provincia, Cap, regione, nazione)*

COMUNICA

l'interesse relativo alla realizzazione di servizi di ricerca e innovazione per contribuire allo sviluppo di soluzioni scientifiche e tecnologiche innovative per la lotta contro il Covid-19 di con particolare riferimento alla proposta riportata in calce alla presente.

Al TAL FINE DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'*Avviso Pubblico* in argomento;
- (*eventualmente*) che l'aggregazione vede la partecipazione dei seguenti soggetti:

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Tipologia

- che il progetto proposto prevede una spesa stimata in euro _____
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata attivo da utilizzare per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale è il seguente _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

da compilare su carta intestata

SI IMPEGNA

- a comunicare all'Amministrazione Regionale tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella presente manifestazione di interesse che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

AUTORIZZA

- fin da ora la Regione Campania ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

DICHIARA, altresì, di

- essere informato che:
  - i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività;
  - i dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
  - il titolare del trattamento è la Regione Campania e per la stessa il R.U.P.;
  - per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

ALLEGA

1) Proposta progettuale

Luogo e data ……

Il sottoscrittore

fonte: http://burc.regione.campania.it

da compilare su carta intestata

Proposta di ricerca, sviluppo e innovazione

Denominazione "…."

1. *Descrizione del progetto e del modello organizzativo*
Descrivere sinteticamente il progetto che si intende realizzare, i presupposti e le motivazioni di ordine scientifico e tecnico, gli avanzamenti prevedibili e i tempi di realizzazione. Indicare inoltre i risultati finali di tipo scientifico e sanitario che la ricerca si ripromette di raggiungere e ogni altro elemento ritenuto utile. *Riportare il modello organizzativo previsto per l'attuazione del progetto.* *(max 2 pagine).*

2. *Articolazione del progetto*
Descrivere la struttura del progetto, articolandolo in Work Package (WP) distinti *(max. 1 pagina)*

3. *Risultati previsti*
Descrivere i risultati previsti dal progetto in termini soluzioni tecnologiche, nuovi approcci diagnostici e terapeutici. *(max. 1 pagina)*

4. *Competenze ed esperienze analoghe già maturate dal proponente*
Riportare le principali esperienze analoghe maturate dal soggetto proponente ed eventuali connessioni con il progetto. *(max. 1/2 pagina)*

5. *Capacità della soluzione di contribuire nell'immediato a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19.*
Riportare la capacità delle soluzioni proposte di contribuire nell'immediato a supportare il sistema sanitario rispetto alla mutata emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19

fonte: http://burc.regione.campania.it

da compilare su carta intestata

(max. 1/2 pagina)

6. *Tempi previsti per il raggiungimento dei risultati*

	Mesi											
WP 0												
WP 1												
WP 2												
WP…												
WP N												

7. Piano dei costi

Categoria di Costo	**Ricerca industriale**	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
i. Pubblicazioni			
ii. Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione			
iii. Materiale per lo svolgimento delle attività			
iv. Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, ecc.			
v. Beni immobili			
vi. Opere edili ed infrastrutture			
vii. Personale dipendente (a costo standard)			
viii. Personale dipendente (a costi reali)			
ix. Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)			
x. Altre consulenze			
xi. Spese generali (tasso forfettario 15%)			
xii. Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche			
xiii. IVA			
TOTALE			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 67 del 17/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR N 621 DEL 15 NOVEMBRE 2011 PROGRAMMA UNICO PER LA DIFFUSIONE DEI DEFRIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI INTEGRAZIONE FORMATORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 3.04.2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;

d. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

VISTI

a. il decreto dirigenziale n. 6 del 15.03.2012 e s.m. istitutivo del Tavolo tecnico scientifico, di supporto al Coordinamento Regionale in capo alla UOD 04 Assistenza Ospedaliera;

b. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 – del 20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;

c. la circolare del 23/06/2020 prot.n.21859 del Dipartimento della Prevenzione sanitaria recante "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CovV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori;

d. il decreto dirigenziale n. 275 del 26/07/2021 di approvazione delle Linee di indirizzo al programma di formazione per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione".

CONSIDERATO

a. che sono pervenute presso la UOD Assistenza Ospedaliera Urgenza n. 9 istanze di integrazione riconoscimento formatori;

RITENUTO

a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla U.O.D. Assistenza Ospedaliera;

b. di dover approvare l'elenco integrativo dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO il decreto n. 143 del 27/09/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile della UU.O.D.

Assistenza Ospedaliera presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D. lgs 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 201, n. 165 e Decreto del presidente della Repubblica n. 62/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare e pubblicare l'elenco dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);

2. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non accreditati;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale alla Casa di vetro ai sensi dell'art. 5 del L.R. n. 23/2017 e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Maria Rosaria Romano

Documento firmato da:
MARIA ROSARIA
ROMANO
27.01.2022 10:30:11
UTC

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ALLEGATO B INTEGRAZIONI 2021

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DIRETTORE SCIENTIFICO	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	**Assoformatori**			Avallone Christian		
				Gernone Francesco		
2	**MAGISTRA FORMAZIONE**			Marchionne Maurizio		
3	**RE Heart**		Maccarone Carmine	Coppa Crescenzia		
				Ferrara Marianna		
				Vinciguerra Rosita		
				Ricciardi Michele		
				Villano Alberto		
				Astone Alessia		
				Struffolino Andrea		
				Vacca Vincenza		
				Scognamiglio Mariarosaria		
				Khedhri Mouna		
4	**La Girella**		Garofalo Annachiara	Marotta alfonso		
5	**Stoà**		Inno Chiara	Borrelli Annalisa		
6	**Cri Comitato di Napoli**			Carità Maria Ida		
	VIGILI DEL FUOCO Napoli			Enrico Paolino		
				Luigi Taddeo		
				Ivan Visconti		
	ASL/COT BN		Angelo Campone			
			Roberta Zappa			
			Antonio Di Lucrezia Barbato			
			Pio De Risa			
	CRI Comitato di Salerno				Noschese Giovanni	manca curriculum
					Vanacore Giacomo	manca curriculum

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento firmato da: MARIA ROSARIA ROMANO 27/01/2022 10:30:37 UTC



Decreto Dirigenziale n. 80 del 30/12/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR N 621 DEL 15 NOVEMBRE 2011 PROGRAMMA UNICO PER LA DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI RIACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DA ABILITARE ALLA FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la legge 3.04.2001, n. 120 ha disciplinato l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero;

b. con l'accordo del 27 febbraio 2003, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha emanato le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero del defibrillatore semiautomatico. Le stesse stabiliscono che le Regioni definiscono i programmi di formazione, aggiornamento e verifica, nonché l'accreditamento dei formatori e le relative certificazioni;

c. con decreto 18 marzo 2011 recante "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2, co. 6 della legge n. 191/2009" il Ministero della Salute ha definito i criteri per la predisposizione dei programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;

d. con deliberazione di Giunta Regionale n. 621 del 15.11.2011 è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni.

VISTI

a. il decreto dirigenziale n. 6 del 15.03.2012 e s.m. istitutivo del Tavolo tecnico scientifico, di supporto al Coordinamento Regionale in capo alla UOD 04 Assistenza Ospedaliera;

b. la circolare del Ministero della Salute DGPROGS 0013917 – del 20/05/2014 recante "Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione dei corsi di formazione finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'impiego dei defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) – ai sensi del D.M. 18 marzo 2011", già recepita con decreto dirigenziale n. 11 del 19.06.2014;

c. la circolare del 23/06/2020 prot.n.21859 del Dipartimento della Prevenzione sanitaria recante "Indicazioni emergenziali per il contenimento del contagio da SARS-CovV-2 nelle operazioni di primo soccorso e per la formazione in sicurezza dei soccorritori;

d. il decreto dirigenziale n. 275 del 26/07/2021 di approvazione delle Linee di indirizzo al programma di formazione per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione".

CONSIDERATO

a. che, come stabilito con decreto dirigenziale n. 34/2019, l'accreditamento ha validità triennale e può essere rinnovato previa presentazione dell'istanza di accreditamento in uno con la documentazione prevista;

RITENUTO

a. di dover prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla U.O.D. Assistenza Ospedaliera sulle istanze di riaccreditamento;

b. di riservarsi ulteriore successivo provvedimento nelle more delle integrazioni richieste;

c. di dover approvare l'elenco degli enti riaccreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione (allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTA il decreto n. 143 del 27/09/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile della UU.O.D.

Assistenza Ospedaliera presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R.;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D. lgs 33/2013) e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto Legislativo 30 marzo 201, n. 165 e Decreto del presidente della Repubblica n. 62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare e pubblicare l'elenco degli enti riaccreditati e dei soggetti abilitati/non abilitati alla formazione che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A);

2. di riservarsi ulteriore successivo provvedimento nelle more delle integrazioni richieste;

3. di fissare in 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti e per eventuali richieste di riesame da parte degli enti non accreditati;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Maria Rosaria Romano

Documento firmato da:
MARIA ROSARIA ROMANO
27.01.2022 10:29:44 UTC

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
UOD 04
ASSISTENZA OSPEDALIERA

ALLEGATO A **2021** RIACCREDITAMENTO

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
1	Accademia Irpinia delle Emergenze	Pasqualino Molinaro			
		Gaetano Porcelli			
		Carmela Cardelicchio			
		Antonio Vito Preite			
		Giuseppe Lauda			
		Serafino Iacoviello			
		Tullia Lo Casale			
		Paolo Adiletta			
		Emanuela Nuccio			
		Francesco Scandone			
		Giano Angelo			
2	Cuore Campania	Corrado Antonio	Di Vico Carlo	De Rosa Angela	Non Confermato
		Moretti Serena	Carusone Mariarosaria	Paccone Attilio	Non Confermato
		Scungio Valeria	Palmieri Gabriele	Argenziano Giovanni	Non Confermato
		Nacca Marina	Fusco Raffaele	Garofalo Raffaele	Non Confermato
		Frasso Pasquale	Scialdone Giovanni	Di Monaco Angelo	Non Confermato
		De Angelis Emilia	Natale Teresa	Petrella Luigi	Non Confermato
		Longobardi Michele	Stellato Katia	Di Renzo Valeska concetta	Non Confermato
		Palmieri Salvatore	Carusone Giovannantonio		
		Carfora Pasquale	Scialdone Carmine		
		Colangelo Giuseppe	Carusone Salvatore		
		Esposito Vincenzo	Zanni Carmine		
		Pallucci Anna	Del Prete Rosa		
			De Filippo Giovanna		
			Paccone Michela		
			Ferrentino Angela francesca		
			Stabile Salvatore		
			Errico Filomena		
3	THES	Santocchini Alessia	Proietti Beatrice	Simeone Massimo	Non Confermato
		Previtali Martina	Piergentili Marco	Cardillo Luca	Non Confermato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
		Pulvano Guelfi Renato	Chiara Barberi	Varriale Antonio	Non Confermato
		Varriale Paquale		D'Ambrosio Floriana	Non Confermato
		Sirico Federico			
		Colombo Giovanni Maria			
		Piattoli Matteo			
4	Pubblica Assistenza Scampitella	Puopolo Giovanni	Ragazzo Giuseppe	Pellecchia Vincenzo	Non Confermato
		De Luca Matteo	Rigillo Generosa	Squicciarini Marco	Non Confermato
		Ciccarella Marika	Intenso Gianfranca	Annichiarico Petruzzelli Luigi	Non Confermato
			Nuzzo Pasquale	Anelli Rossella	Non Confermato
			Patetta Mariacristina	Molinario Pasqualino	Non Confermato
			Ragazzo Giovanni	Cancello Fabio	Non Confermato
			Ragazzo Anna	Raffa Marianna	Non Confermato
5	Amico Cuore	Russo Luigi	Greco Maria	Giovanni Pontillo	Non Confermato
		Giaquinto Francesco	De Lucia Mariarosaria		
		Domenico Tartaglia			
		Roberto Mannella			
		Maria Lovallo			
		Farina Alfonso			
6	ENTE UNICONSUL SRL	Marcello De Simone	Augusto D'Aniello		
		Gaetano Pisacane	Carmine Ceglia		
		Pietro Giordano			
		Francesco Cesarano			
7	Associazione Panacea	Aino Gaetano	Molinario Sonia		
		Pasqualino Molinario	Molinario Chiara		
		Pasquale Pisapia	Gerardo Merola		
		Luigi Mario Giordano	Anna Ragazzo		
		Nicola Paone			
		Iengo Maria			
8	L'Albero del Cuore APS	De Simone Onorina	Ambrosio Antonio		
		Borriello Giovanna	De Simone Veterina		
		Lo Conte Maurizio	Pepe Filomena		
		Molinario Pasqualino	Penta Carmela		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
		Paone Nicola	Merola Gerardo		
		Aino Gaetano	Molinario Sonia		
			Pellecchia Anna		
			Molinario Chiara		
9	BIOMED	Angelo Campone	Francesco De Luca		
		Michelino Barricella	Girolamo Pedicini		
		Pietro Antonio Carbone			
		Vincenza Battaglia			
		Angelo Furno			
		Antonietta Belperio			
		Rocco Iacicco			
		Caterina Chiavelli			
		Rassullo Giancarlo			
		Di Biaso Elena			
		Vernillo Benito			
		De Rosa Federica			
10	Info Emergency	De Pietro Antonio	Ferro Vincenzo	Gambardella Luciano	Non Confermato
		Nocerino Felice	Scuotto Gianluca	Quadrano Luca	Non Confermato
		Vitiello Lucia	Abilitato Francesca	Evangelista Deborah	Non Confermato
		Romano Claudio	De Pietro Giovanni	Rega Elia	Non Confermato
		Recine Maria Pia	Cervelli Emanuela	Cennamo Nicola	Non Confermato
		Vitale Luigi	De Pietro Lidia	Pascale Maria	Non Confermato
		Magliuolo Antonio	Palumbo Salvatore	Garofalo Antonella	Non Confermato
		Ciambriello Carmela	Argiuolo Carmela	Travaglione Vincenzo	Non Confermato
		Staffieri Michela	Vitale Pietro	Garritani Marco	Non Confermato
		D'Alterio Rita	Acunzo Luca	Secone Davide	Non Confermato
		Pesce Giuseppina		Secone Martina	Non Confermato
		Cerqua Filomena		Petruolo Domenico	Non Confermato
				Fiorentino Aniello Francesco	Non Confermato
				Di Marino Maria Carmela	Non Confermato
				Barbato Salvatore	Non Confermato
				Teresa Russo	Non Confermato
				Maria Filomena Cirillo	Non Confermato
				Cozzolino Antonio	Non Confermato
				Sangiovanni Angelica	Non Confermato
				Coturno Emanuela	Non Confermato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Ambrosio Amedeo	Non Confermato
				Abilitato Martina	Non Confermato
				De Divitiis Vincenzo	Non Confermato
				Felace Giancluca	Non Confermato
11	ASL di Caserta C.O. 118 ex AORN	Boccia Gabriele		Rossi Pasquale	Non Confermato
		Giuliano Giuseppe		Viscardi Simone	Non Confermato
		Pennacchietti Guido			
		Alzieri Ciro			
		Mannella Roberto			
		Lovallo Maria			
		Pontillo Giovanni			
		Tartaglia Domenico			
		Battaglia Giuseppe			
		Farina Alfonso			
		Giaquinto Francesco			
		Russo Luigi			
12	Fo.Svi.Ter. Srl	De Vita Mario	D'Onofrio Maurizio		
		Di Benedetto Antonio	Iacoviello Angelo		
		Perretta Giovanna	De Stasio Francesco		
			Rizzo Carmela		
13	Servizi Sanitari Integrati	Romano Rosario	Ciro Furfaro	Andrea Talocco	Non Confermato
		Selvaggio Simone	Stregapede Stefano	Eleuterio Carducci	Non Confermato
			Stregapede Beatrice	Guido Consolmagno	Non Confermato
				Jessica Apice	Non Confermato
14	ASFEL	D'Andretta Gennaro	D'Ambrosio Giuseppe	Bertolini Fiorenzo	
		Parisi Tiziana	D'Ambrosio Matteo		
		Abagnale Ciro			
15	Il Cuore nelle Mani	Pedicini Ciriaco	Cammisa Pasquale	Finelli Rosa	Non Confermato
		De Feo Federica	Vegliante Luisa	Vitale Claudia	Non Confermato
		Giuseppe Tramparulo	Speranza Antonio	Salvatore Manfredi	Non Confermato
			Censullo Vittorio	Gaetano Porcelli	Non Confermato
			Fasciato Ciro	Antonio Vito Preite	Non Confermato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
			Scippa Salvatore	Mambelli Maria	Non Confermato
			Boggia Batolomeo	Rispoli Marco	Non Confermato
				D'Ambrosio Matteo	Non Confermato
				Gargiulo Gennaro	Non Confermato
				Petrone Anna	Non Confermato
				Zullo Giacomo	Non Confermato
16	Associazione Onlus Matese Vita	Dargenio Nicola	Tartaglia Angela		
		Tartaglia Domenico	Schiano Lomoriello Vincenzo		
		Farina Alfonso	Alzieri Ciro		
		Giacomantuono Gianpaolo	Tartaglia Maddalena		
		D'Onofrio Giuseppe	Iovaro Damiana		
		Sasso Pietro	Santagata Nunzia		
		Pennacchietti Guido	Gaudelli Luigi		
		Sparaco Antonio	Funiciello Antonio		
17	Ass. Per la Buona Sanità L'Ancora	Marino Catani	Esposito Antonello	Dante Lo Pardo	Non Confermato
		Agozzano Aldo	Volpe Costantino	Roberto Sisali	Non Confermato
		De Falco Natale	Brigida Rosario	Maria Rosaria Rondinella	Non Confermato
		Del Buono Andrea	Di Francia Aurora Eleonora Maria	Vincenzo Colella	Non Confermato
		Sisalli Roberto			
		Pedace Agostino			
18	E.C.M. 2	Stregapede Stefano	Stregapede Beatrice	Andrea Talocco	Non Confermato
		Balsamo Enrico	Tufano Antonio	Eleuterio Carducci	Non Confermato
		Sammartino Carlo	Selvaggio Simone	Nunzio Crispino	Non Confermato
		Cianci Francesco		Giuseppe Scaffidi	Non Confermato
		Pariselli Piero		Ciro Coppola -	Non Confermato
		Sparavigna Emilio		Romano Torto	Non Confermato
		Canzanella Pasquale		Mario Aloi	Non Confermato
				Luisa Vegliante	Non Confermato
				Antonietta D'Alessandro	Non Confermato
				Fabrizio Pagano	Non Confermato
				Dina Pizzuti	Non Confermato
				Claudio Giammarino	Non Confermato
				Jessica Apice	Non Confermato
				Guido Consolmagno	Non Confermato
				Alessio De Cicco	Non Confermato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
				Rosa Della Cerra	Non Confermato
19	Federazione Medico Sportiva Italiana	Leracitano Vincenzo Maria		Bellanuova Ignazio	Non Confermato
		Gigli Massimo		Bonvecchio alberto	Non Confermato
		Martino Michelino			
		Marzani Stefano			
		Di Matteo Daniel			
20	Global Consulting Soc. Coop. Di Lavoro	Terracciano Francesco	Cianci Francesco	Caiazzo Vincenzo	Non Confermato
		Russo Gaetano	Tufano Antonio	Di Dato Maria Teresa	Non Confermato
		Cigala Emanuele	Di Nicola Maurizio	Capozzolo Claudia	Non Confermato
		Moscarelli Elisabetta	De Maio Angela	De Masco Chiara	Non Confermato
		Montella Pasquale	Coppola Gennaro		
		Romano Pasquale			
		Vallifuoco Ivano			
21	Centro Selform Progetto Cuore	Armanno Francesco			
		La Vedova Mario			
		Maisto Roberto			
		Di Monaco Pasquale			
		Russo Luigi			
		Vozza Marilena			
		Climaco Giuseppe			
		Rocereto Francesca			
		Amato Domenico			
		Senneca Angela			
		Sorbo Maria Antonia			
22	Simeso - Società Italiana di Medicina del Soccorso	Sparavigna Emilia	Tufano Antonio	Adamo Gennaro	manca Firma
		Pagliarulo Valentina	Cianci Francesco	Montecchi Cristina	Non Confermato
		De Capua Luca	Iavarone Assunta	Speranza Michele	Non Confermato
		Esposito Sabatino	Mastrangelo Antonio	Cammino Alessandro	Non Confermato
		Contaldo Gaetano	Spagnuolo Antonio	D'Avanzo Salvatore	Non Confermato
		Pagano Biagino	De Falco Vincenzo	Torto Romano	Non Confermato
		Procaccio Giuseppe	Stifano Antonio	Cipitelli Marco	Non Confermato
		Romano Rosario	Stragapede Stefano	Furfaro Ciro	Non Confermato
		Sammartino Carlo	Stragapede Beatrice	Tiso Riccardo	Non Confermato
		Cervone Antonio	Tufano Antonio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
		Di Motta Antonio	Cianci Franceco		
		Canzanella Pasquale	Selvaggio Simone		
		Monastra Luca			
		Caiazzo Vincenzo			
		Dell'Aquila Giancarlo			
		Luciani Remo			
		Altobelli Michele			
23	Training For Life	Dargenio Nicola	Faioli Mariangela	Troiano Herbert	Non Confermato
		Falcone Leonardo		Morgia Giuseppe	Non Confermato
		Sheila Giordano		Guadagno Mario Ilio	Non Confermato
		Tartaglia Domenico		Figurella Jolanda	Non Confermato
		De Padova Pasquale L.		Serravalli Massino	Non Confermato
				Forlucci Giulia	Non Confermato
				Propato Teresa	Non Confermato
				Mohamed Lorenzo	Non Confermato
				Scalabrin Niccolò	Non Confermato
24	Associazione Vallo Cuore	Sansone Andrea	Citro Carmine	Tomei Antonio	Non Confermato
		Pesce Vito	Ronca Roberto		
		Amorelli Giovanni	Cervone Antonio		
		Stifano Antonio	Stifano Carmelo		
25	Alfa Forma srl	Amodio Crescenzo		Ruocco F. Paolo	Non Confermato
		Contento Elvira			
		Costa Salvatore			
		Criscuolo Carmine			
		Criscuolo Salvatore			
		Tramparulo Giuseppe			
26	APS PARAM.BA. PARAMetro BAmbini	Ianniello Benedetta V.	Langella Ilenja	Colella Vincenzo	Non Confermato
		D'Alicantro Giovanni	Varriale Valentina	Fortunato Filomena	Non Confermato
		Langella Luigi	Pecoraro Luciana	Cuofano Paola	Non Confermato
		Barbato Eliana			
27	ASL Napoli 2 Nord	Del Prete Luigi		Cecere Francesca	Non Confermato
		Scuotto Salvatore		Cecere Pasquale	Non Confermato
		Del Prete Antonio		Cuozzo Francesco	Non Confermato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
		Palladino Ciro		Fortunato Filomena	Non Confermato
		Langella Luigi		Golia Dario	Non Confermato
				Iacuaniello Pasquale	Non Confermato
				Lancia Claudio	Non Confermato
				Moio Nicola	Non Confermato
				Murena Ernesto	Non Confermato
				Ronga Salvatore	Non Confermato
				Spina Cosimo	Non Confermato
				Sibilio Gerolamo	Non Confermato
				Barca Gabriele	Non Confermato
				Scotti Lavinia F.	Non Confermato
28	Associazione 3H	Dell'Aquila Giancarlo		Spezzano Gianni	Manca Firma
		Russo Gaetano			
		Monastra Luca			
		Canzanella Pasquale			
		Caiazzo Vincenzo			
29	Associazione Fraternita di Misericordia di Avellino C	De Feo Federica	Speranza Antonio	Della Cerra Rosa	Non Confermato
		De Feo Angela	Censullo Vittorio	Giammarino Claudio	Non Confermato
		Vegliante Luisa		Pizzuti Dina	Non Confermato
30	Associazione Missione Soccorso Onlus	Sepe Saro	Cappellini Alfredo	Pagano Gaetano	Non Confermato
		Crispino Nunzio	D'Alessandre Antonietta	Nuccorini Giancarlo	Non Confermato
		Romano Marco	Gallo Giuseppe	Pagano Fabrizio	Non Confermato
		Scaffiddi Giuseppe			
31	Associazione Salernitana di Medicina dello Sport	Franculli Fabio	Michele Gismondi		
		Michele Giudice	Antonio Pio		
		Nicolina Marmo	Antonio Parisio		
32	Associazione So.La.Vi. Onlus	Izzo Mattia	Chiacchio Ferdinando	Giudice Michele	Non Confermato
		Cavuoto Emilio	Stingone Maria Anna	Rosa Palomba	Non Confermato
		Carpino Gianmarco	Palomba Rosa	Carla Persico	Non Confermato
		Chiacchio Maria Pia		Vincenzo Petrillo	Non Confermato
		Brigida Rosario		Ciro Caruso	Non Confermato
		Anatrella Salvatore		Genoveffa Franco	Non Confermato
		Carpino Gaetano			

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
		Romano Sergio			
33	EITD SrL	Anatrella Salvatore	Palomba Rosa	Toso Salvatore	Non Confermato
		Carpino Gaetano	Chiacchio Ferdinando	Placido Michelina	Non Confermato
		Cavuoto Emilio		Izzo Mattia	Non Confermato
		Romano Sergio		Raeli M. Gabriella	Non Confermato
34	Confraternita di Misericordia di Caivano	Palladino Ciro	Del Prete Luigi	Pezzella Valentina	Non Confermato
		Ozo Letizia		Durzo Lucia	Non Confermato
		Iuliano Nicola		Maja Luciano	Non Confermato
		Napolitano Armando			
		Brigida Rosario			
		Di Maio Claudio			
35	Consorzio Trainwork	Romano Sergio	Chiaccio Ferdinando	Toso Salvatore	Non Confermato
		Anatrella Salvatore	Palomba Rosa	Raeli M. Gabriella	Non Confermato
		Carpino Gaetano		Placido Michelina	Non Confermato
		Cavuoto Emilio		Izzo Mattia	Non Confermato
				Lotti Dora	Non Confermato
				De Falco Natale	Non Confermato
36	Cooperativa Demetra Formazione	Sturiale Sante	Mazzeo Armando	Iaccarino Giuseppe	Non Confermato
		D'Amaro Mariacarmela	Di Muccio Sergio	De Bernardis Luca	Non Confermato
		Napolitano Elena			
37	SIMEUP - Napoli	D'Avino Antonio			
		Carlomagno Franceco			
		Farris Evelina			
		Marigliano Assunta			
		Aloi Giuseppe			
		Vallefuoco Giannamaria			
		Maestro Maria Rosaria			
		Sannino Ciro			
		Tipo Vincenzo			
38	La Solidarietà ODV	D'Aniello Augusto	Cuomo Santino	Candelmo Fiore	Non Confermato
		De Simone Marcello	Cuomo Luca	Mannella Roberto	Non Confermato
		Cesarano Francesco	Cuomo Gianluigi		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
		Pepe Lidia	Strianese Federico		
			D'Elia Rolando		
39	Medicalsa srl	Di Benedetto Antonio	Cuomo Santino		
		Petretta Giovanna	Cuomo Luca		
		Giordano Luigi Mario	Cuomo Gianluigi		
		Anzelmo Sabato			
		Celentano Giovanni			
40	PFORM s.r.l	Ascione Luigi	Cenni Angelo	Francesco Borgognoni	Non Confermato
		Vestini Patrizia	De Simone Gennaro	Sammartino Carlo	Non Confermato
		Botta Sabato		Aiese Pasquale	Non Confermato
		Nardi Stefano		Paladino Serena	Non Confermato
		D'Isa Salvatore		Cermi Angelo	Non Confermato
		Di Bella Olimpia		Bottino Roberta	Non Confermato
				Altobelli Michele	Non Confermato
41	PROMEDIKA srl	Carlo Mollo	Maria Antonietta Scovotto		
			Antonio De Rosa		
			Gaetano De Feo		
			Nicola Tarallo		
			Renato Pucciarelli		
			Umberto Nese		
			De Rosa Raffaele		
42	AORN San Giuseppe Moscati Avellino	Sabino Oliva		Fiore Candelmo	Non Confermato
		Di Benedetto Antonio		Francesco Rotondi	Non Confermato
		Petretta Giovanna			
		Nuccio Emanuela			
		Bancone Vincenzo			
		Rocco Rescigno			
		Cipriano Roberto			
43	Soccorso Amico ODV - Salerno	Fabrizio Michele	Marino Aristide	Satriano Maria Rosaria	manca Frima
		Giuseppe S. Satriano	Truono Annapaola	Gaeta Sergio	curriculum non chiaro manca firma
		Domenico Schirripa	Califano Annalisa	Marano Vito manca Frima	Manca Firma
		Fedele Clemente	Iannizzaro Michele	Rosario Cafaro	Non Confermato
		Carmine Terlizzi	Annunziata Picardi	Clelia Serena D'Avanzo	Non Confermato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
			Nicolina Marmo	Alberto De Rosa	Non Confermato
			Manuela Castrignano	Michele Giudice	Non Confermato
			Antonio Pio	Eliseo Ciccone	Non Confermato
			Michele Gismondi	Leonardo Pilò	Non Confermato
			Sergio Cerrato	Adriana Ricciardi	Non Confermato
			Giovanni Ricco	Iannizzaro Michele	Non Confermato
			Antonio Truono	Francesco Virgillo	Non Confermato
			Raffaele La Regina	Vincenzo Camera	Non Confermato
			Mario Costa		
44	GIEC - Gruppo Intervento Emergenze Cardiologiche	Adolfo Caiazzo	Carla Riganti	Giuseppe Marcega	Non Confermato
		Rosario Marchiello	Ciro Aiello	Corrado Cecchetti	Non Confermato
		Pollastro Giuseppe	Alberto Santomauro	Vincenzo Iaccarino	Non Confermato
		Rivieccio Salvatore	Carmine Liguori	Alessio Borrelli	Non Confermato
		Castellano Gaetano	Emilia Marsicovetere	Giusi Di Palo	Non Confermato
		Lo Pardo Dante	Francesco Albanese	Ascanio Graniero	Non Confermato
		Pandolfo Luigi	Angelo Costanzo	Roberto Marsico	Non Confermato
			Marcello Damiano	Rosa Alba Mozzillo	Non Confermato
			Mauro Storti	Anna Nicoletti	Non Confermato
			Ornella Albanese	Gius. Gabriella Surace	Non Confermato
			Silvana Basile	Domenico Esposito	Non Confermato
			Cosimo Donzelli	Francesco Sarnataro	Non Confermato
			Palagiano Francesco	Antonio De Rosa	Non Confermato
				Gaetano De Feo	Non Confermato
				Umberto Nese	Non Confermato
				Renato Pucciarelli	Non Confermato
				Nicola Tarallo	Non Confermato
				Iannone Emilio	manca firma
				Giaquinto Domenico	manca firma
				Di Martino Maurizio	manca attestazione istruttore
		NON	ACCREDITATI		
1	Carmine Speranza		ISTANZA CARENTE		
2	CRI Ercolano	Le linee guida non prevedono due direttori scientifici - curriculum non Firmati			
3	CRI Comitato di Avellino		Curriculum non firmati		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ELENCO ENTI PER FORMAZIONE	DOCENTI	LAICI	ESCLUSI	MOTIVI DI ESCLUSIONE
4	Scuola Italiana Emergenze	Istanza priva di firma e di curriculum			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "COSTRUZIONE DI LINEA AEREA E INTERRATA PER ALLACCIAMENTO IN MEDIA TENSIONE AL CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM ALLA LOC. PAGLIARONE DEL COMUNE DI SERRE (SA)" PROPOSTO DALLA SOC. E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - CUP 8980.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0248868 in data 07.05.2021 contrassegnata con CUP 8980, la Soc. E-Distribuzione s.p.a. - con sede legale in Via Ombrone n. 2 – 00198 – Roma - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Costruzione di linea aerea e interrata per allacciamento in media tensione al Consorzio Bonifica di Paestum alla loc. Pagliarone del Comune di Serre (SA)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su richiesta prot. reg. n. 0255203 del 11.05.2021 e prot. reg. n. 0371684 del 14.07.2021, la Soc. E-Distribuzione s.p.a. ha trasmesso integrazioni con pec del 31.08.2021, con pec del 02.09.2021, con pec del 21.09.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0469163 del 23.09.2021 e con pec del 29.10.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0540940 del 02.11.2021, con pec del 03.11.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0546120 del 04.11.2021 e con nota prot. 944379 del 03.11.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 567677 del 16.11.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.12.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Tersa Campagna la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di valutazione preliminare di incidenza è stata avanzata per interventi di costruzione di un nuovo tronco di linea elettrica MT in cavo interrato a 20kV e per posa contestuale di n° 2 sostegni MT per la discesa e risalita della linea elettrica MT aerea "Pingaro" di derivazione, per l'inserimento in rete di una nuova cabina di consegna MT (di terzi) per soddisfare la richiesta di allaccio cliente "Consorzio di Bonifica Paestum";
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade parzialmente (per circa 260 m) nella ZSC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele" e nella ZPS IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele - Persano che tutelano habitat tipici dei fiumi e della vegetazione ripariale, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- i lavori avverranno esclusivamente nella sede stradale;
- le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità dei Siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali entrambi i siti Natura 2000 sono stati designati;

Visto

- il Sentito rilasciato dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro n. 43/ 2021 – prot. n. 1394 del 29.10.2021, subordinato all'assolvimento delle seguenti prescrizioni:
  "a) gli interventi dovranno, in fase di esecuzione, rispettare le disposizioni, le prescrizioni ed i divieti di cui alle Misure di Conservazione dei siti della Rete Natura 2000, adottate con DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
  b) in particolare, si prescrive la necessità che le operazioni per la posa in opera dei cavi siano limitate al solo scavo e rinterro, senza ulteriori movimenti di terra, né ulteriore sottrazione di vegetazione erbacea o arborea."
- l'autorizzazione archeologica Prot. 23683 della Soprintendenza Archeologica di Salerno senza prescrizioni;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di **ESCLUDERE** dalla Valutazione di Incidenza Appropriata i lavori di "Costruzione di linea aerea e interrata per l'allacciamento in media tensione al Consorzio Bonifica di Paestum alla località Pagliarone del Comune di Serre (SA) – AUT_2227736", oggetto della presente istanza, **con le raccomandazioni seguenti, oltre alle prescrizioni previste nel Sentito dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro n. 43/ 2021 – prot. n. 1394 del 29.10.2021:**

- **l'intervento dovrà eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e che tendono a minimizzare i potenziali rischi di incendio, e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;**
- **è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi e movimenti terra;**
- **è vietato l'abbattimento e/o il danneggiamento di alberi;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;**
- **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;**
- **qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura

di Valutazione Incidenza Appropriata con le raccomandazioni e prescrizioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 09.12.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. E-Distribuzione s.p.a. con nota prot. reg. n. 0642209 del 22.12.2021;

c. che la Soc. E-Distribuzione s.p.a. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 11.04.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.12.2021, il progetto di "*Costruzione di linea aerea e interrata per allacciamento in media tensione al Consorzio Bonifica di Paestum alla loc. Pagliarone del Comune di Serre (SA)*" proposto dalla Soc. E-Distribuzione s.p.a. - con sede legale in Via Ombrone n. 2 – 00198 – Roma - con le raccomandazioni seguenti, oltre alle prescrizioni previste nel Sentito dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele – Tanagro n. 43/ 2021 – prot. n. 1394 del 29.10.2021:
   1.1. l'intervento dovrà eseguirsi interamente in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e che tendono a minimizzare i potenziali rischi di incendio, e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo;
   1.2. è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi e movimenti terra;
   1.3. è vietato l'abbattimento e/o il danneggiamento di alberi;
   1.4. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al Comando stazione dei Carabinieri Forestali;

1.5. si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
1.6. qualunque modifica alle opere in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza; è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Soc. E-Distribuzione s.p.a. - Via Ombrone n. 2 – 00198 – Roma;
   6.2 al Comune di Serre (SA);
   6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 12 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI HA 9.70.00 BOSCO CEDUO MISTO SITO NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO FG. 11, P.LLE 2, 280, 265, 314, 458, 462 E FG.12 P.LLE 103, 104, 105, 106, 109 E 110" - PROPOSTO DAL SIG. TEOLI GIOVANNI - CUP 9024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0314600 in data 11.06.2021 contrassegnata con CUP 9024, il Sig. Teoli Giovanni (residente a Rocca D'Evandro (CE) in Via Vallenova n. 32, la Sig.ra Teoli Annarita (residente a Cassino (FR) in Via Valle Muscosa e il Sig. Teoli Marco (residente a Presenzano (CE) in Via San Rocco n. 53/C - hanno presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*Taglio di Ha 9.70.00 bosco ceduo misto sito nel Comune di Rocca d'Evandro fg. 11, p.lle 2, 280, 265, 314, 458, 462 e fg.12 p.lle 103, 104, 105, 106, 109 e 110*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0403699 del 02.08.2021, il Sig. Teoli Giovanni, la Sig.ra Teoli Annarita e il Sig. Teoli Marco hanno trasmesso integrazioni con pec del 24.08.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0425169 del 24.08.2021, con prot. reg. n. 0426469 del 25.08.2021 e con pec del 01.12.2021, prot. reg. n. 0600433 del 01.12.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella

seduta del 09.12.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un progetto di "Taglio del bosco ceduo misto con prevalenza di quercine esteso ha 9.70.00" nel Comune di Rocca D'Evandro;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8010017 - Monti di Mignano Montelungo che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- si tratta di un intervento di ordinaria utilizzazione forestale che rientra interamente nella ZSC di interesse, ovvero 9.70.00 ha, corrispondente allo 0,33 % della superficie dell'intera ZSC;
- non è prevista l'apertura di nuove piste forestali;
- le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007;

Visto

- il Sentito rilasciato dalla Regione Campania – UOD 50 06 07 – prot. 600433 del 01/12/2021, su relazione istruttoria dell'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina, senza prescrizioni.

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** all'intervento**, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**

- **l'intervento dovrà eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), indipendentemente da quanto regolamentato dalla normativa di settore, essendo tale prescrizione funzionale alla tutela della ZSC, e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**
- **al fine di evitare che si possano verificare condizioni di contiguità delle tagliate così come definita all'art. 29 del vigente Regolamento Forestale 28.09.2017, n.3, condizioni che potrebbero generare incidenze cumulative significative sulle specie floristiche e faunistiche e sugli habitat che hanno determinato la designazione del Sito Rete Natura 2000, si prescrive di lasciare lungo il perimetro delle particelle oggetto di taglio, confinanti con altre proprietà, una fascia boscata di larghezza pari ad almeno l'altezza media delle piante della particella in utilizzazione, nei casi in cui le particelle confinanti siano già state oggetto di taglio boschivo;**
- **a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **a salvaguardia della biodiversità, dovranno essere rilasciati soggetti vetusti, secchi o marcescenti e di vecchie ceppaie al fine di mantenere in sito nicchie essenziali per alcune specie faunistiche caratterizzanti la ZSC, pertanto è fatto divieto di abbattimento ed asportazione degli stessi;**
- **dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;**

- **comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Incidenza Appropriata con le prescrizioni e mitigazioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 09.12.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Teoli Giovanni, la Sig.ra Teoli Annarita e il Sig. Teoli Marco con nota prot. reg. n. 0643324 del 23.12.2021;

c. che il Sig. Teoli Giovanni, la Sig.ra Teoli Annarita e il Sig. Teoli Marco hanno regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 08.06.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.12.2021, relativo al progetto di "*Taglio di Ha 9.70.00 bosco ceduo misto sito nel Comune di Rocca d'Evandro fg. 11, p.lle 2, 280, 265, 314, 458, 462 e fg.12 p.lle 103, 104, 105, 106, 109 e 110*" - proposto dal Sig. Teoli Giovanni (residente a Rocca D'Evandro (CE) in Via Vallenova n. 32, la Sig.ra Teoli Annarita (residente a

Cassino (FR) in Via Valle Muscosa e il Sig. Teoli Marco (residente a Presenzano (CE) in Via San Rocco n. 53/C, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:

1.1. l'intervento dovrà eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), indipendentemente da quanto regolamentato dalla normativa di settore, essendo tale prescrizione funzionale alla tutela della ZSC, e quindi, tassativamente, tra il 1 ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
1.2. al fine di evitare che si possano verificare condizioni di contiguità delle tagliate così come definita all'art. 29 del vigente Regolamento Forestale 28.09.2017, n.3, condizioni che potrebbero generare incidenze cumulative significative sulle specie floristiche e faunistiche e sugli habitat che hanno determinato la designazione del Sito Rete Natura 2000, si prescrive di lasciare lungo il perimetro delle particelle oggetto di taglio, confinanti con altre proprietà, una fascia boscata di larghezza pari ad almeno l'altezza media delle piante della particella in utilizzazione, nei casi in cui le particelle confinanti siano già state oggetto di taglio boschivo;
1.3. a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
1.4. dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
1.5. a salvaguardia della biodiversità, dovranno essere rilasciati soggetti vetusti, secchi o marcescenti e di vecchie ceppaie al fine di mantenere in sito nicchie essenziali per alcune specie faunistiche caratterizzanti la ZSC, pertanto è fatto divieto di abbattimento ed asportazione degli stessi;
1.6. dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
1.7. è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;
1.8. comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
1.9. si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 al Sig. Teoli Giovanni Via Vallenova n. 32 Rocca D'Evandro (CE);
   6.2 alla Sig.ra Teoli Annarita Via Valle Muscosa Cassino (FR);
   6.3 al Sig. Teoli Marco Via San Rocco n. 53/C Presenzano (CE);
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 13 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO MISTO, LOC. VARETONNA - CAMINO IN COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE)" PROPOSTO DAL SIG. MARANDOLA EMANUELE - CUP 9049.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0359114 in data 07.07.2021 contrassegnata con CUP 9049, il Sig. Marandola Emanuele – residente in Via Campo dei Fiori snc – 81040 – Rocca d'Evandro (CE) - ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza relativa al progetto di "*Utilizzazione bosco ceduo misto, loc. Varetonna - Camino in Comune di Rocca d'Evandro (CE)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0432099 del 31.08.2021, il Sig. Marandola Emanuele ha trasmesso integrazioni con pec del 01.09.2021, con pec del 04.09.2021, con pec del 24.11.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0587212 del 25.11.2021, con pec del 01.12.2021 prot. reg. n. 0600313 del 01.12.2021 e con pec del 16.12.2021 ed acquisite al prot. reg. n. 0633300 del 17.12.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.12.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna il quale evidenzia quanto segue:*
Nella documentazione presentata per la ***Verifica Preliminare di Valutazione d'Incidenza*** *e nelle successive integrazioni prodotte, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni*

sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, inclusa quella integrativa prodotta, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto considerato che:
Con nota prot. n. ***432099 del 31/8/2021*** *sono state richieste al tecnico incaricato le seguenti integrazioni:*
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), a firma del tecnico incaricato, che l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo";
- "Sentito" del Soggetto Gestore della ZSC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo", nella quale ricade l'intervento;
- Vista la dichiarazione di coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017 pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania", a firma del tecnico incaricato, trasmessa con pec del 2/9/2021.
- Visto il "Sentito" favorevole senza prescrizioni emesso dall'Ente Parco Regionale di Roccamonfina prot. n.688 del 26/11/2021, con ragionevole certezza ***si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi sul sito ZSC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo",*** *prodotti dal progetto "Utilizzazione bosco ceduo misto, loc. Varetonna - Camino in Comune di Rocca d'Evandro (CE)", proposto dal sig. Marandola Emanuele e pertanto* ***si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza****,* ***si raccomanda il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella Relazione presente nel progetto di che trattasi ed il rispetto delle Misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania.***
L'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione Incidenza Appropriata con le raccomandazioni sopra riportata dall'istruttore.**"**

b. che l'esito della Commissione del 09.12.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Marandola Emanuele con nota prot. reg. n. 0642245 del 22.12.2021;

c. che la Sig. Marandola Emanuele ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28.06.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.12.2021, il progetto di "*Utilizzazione bosco ceduo misto, loc. Varetonna - Camino in Comune di Rocca d'Evandro (CE)*" proposto dal Sig. Marandola Emanuele – residente in Via Campo dei Fiori snc – 81040 – Rocca d'Evandro (CE) – si raccomanda il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella Relazione presente nel progetto di che trattasi ed il rispetto delle Misure di conservazione sito specifiche per la ZSC IT8010017 "Monti di Mignano Montelungo", approvate con DGR n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018 della Regione Campania.
   L'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Sig. Marandola Emanuele – in Via Campo dei Fiori snc – 81040 – Rocca d'Evandro (CE);
   6.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 13 del 21/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI DEI CANDIDATI IDONEI AMMESSI ALLA SELEZIONE DI TRE ESPERTI PER I PROFILI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI E TECNICO/SCIENTIFICI PROVENIENTI DAL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO, NELLE MATERIE RICOMPRESE FRA LE ATTIVITA' ED I COMPITI DELL'O.R.G.R. CHE HANNO PARTECIPATO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX D.D. 135 DEL 10/11/2021 E AVVISO PER OPERAZIONI DI SORTEGGIO

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) ai sensi dell'art. 21 della L.R. Campania 26 maggio 2016, n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" è istituito l'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti;

b) la composizione e le modalità di funzionamento dell'O.R.G.R. sono definite dal Disciplinare "*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti - Organizzazione e Modalità di Funzionamento*" di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 310 del 28/06/2016 e n. 342 del 6/07/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del citato Disciplinare, partecipano all'Osservatorio tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico-amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato;

c) gli esperti sono scelti tramite sorteggio aperto al pubblico tra i soggetti titolati che ne abbiano fatto richiesta, la partecipazione è a titolo gratuito e si provvede ogni 4 anni alla loro rotazione attraverso nuova pubblicazione dell'apposito avviso;

d) in applicazione delle suindicate disposizioni, con D.D. n. 135 del 10/11/2021 del Direttore Generale del Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 108 del 15/11/2021, è stata avviata la procedura di Avviso pubblico, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la individuazione di tre esperti per i profili giuridico-amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato, nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R., e segnatamente:

    1. Un esperto di economia ambientale con conoscenza degli strumenti economici per le politiche ambientali, economia circolare o dell'economia dei rifiuti – Economia Ambientale;

    2. Un esperto di gestione ed amministrazione dei servizi pubblici locali ed in particolare di gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Amministrazione e gestione dell'ambiente;

    3. Un esperto in gestione delle problematiche giuridiche e amministrative ambientali ed in particolare di quelle attinenti al ciclo integrato dei rifiuti – Giurista dell'ambiente;

e) con D.D. n. 138 del 17/11/2021 il Direttore Generale del Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ha nominato una apposita Commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l'accertamento dell'idoneità dei soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse ex D.D. 135 del 10/11/2021.

Rilevato che:

a. la Commissione di cui al punto e) ha espletato il proprio compito e ha stilato tre elenchi definitivi dei candidati idonei, uno per ciascun profilo sopra indicato, trasmessi alla UOD 50.17.02 con nota prot. n. PG/2022/0023419 del 17.01.2022;

b. tali elenchi sono formati in ordine alfabetico e non hanno alcun valore di graduatoria né attribuiscono ai soggetti inclusi nei detti elenchi alcun diritto o pretesa giuridica alla nomina quale esperto;

Ritenuto che ai fini dell'individuazione dei 3 esperti è necessario, in conformità all'Avviso pubblico, procedere alla pubblicazione di un "Avviso per operazioni di sorteggio" di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. per i profili giuridico amministrativi e tecnico/scientifici;

Ritenuto altresì che:

a) con riferimento al profilo di "Esperto di Economia Ambientale con conoscenza degli strumenti economici per le politiche ambientali, economia circolare o dell'economia dei rifiuti – Economia Ambientale" è pervenuta un'unica domanda di partecipazione;

b) con riferimento al profilo "Esperto in gestione delle problematiche giuridiche e amministrative ambientali ed in particolare di quelle attinenti al ciclo integrato dei rifiuti – Giurista dell'ambiente" è stata ritenuta idonea un'unica domanda di partecipazione;

Preso atto, in attuazione alle disposizioni richiamate in precedenza, di dover:

a) approvare gli allegati Elenchi definitivi dei candidati idonei ammessi alla selezione di tre esperti per i profili giuridico-amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato, nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. che hanno partecipato alla manifestazione di interesse ex D.D. 135 del 10/11/2021;

b) prendere atto, con riferimento al profilo di "Esperto di economia ambientale con conoscenza degli strumenti economici per le politiche ambientali, economia circolare o dell'economia dei rifiuti – Economia Ambientale" e con riferimento al profilo "Esperto in gestione delle problematiche giuridiche e amministrative ambientali ed in particolare di quelle attinenti al ciclo integrato dei rifiuti – Giurista dell'ambiente" della presenza di un unico candidato idoneo per ciascun profilo, di guisa che per tali profili non si procederà ad effettuare il sorteggio;

c) pubblicare sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania nella sezione "La Regione Informa" e sul sito dell'ORGR - Osservatorio Regionale per la Gestione dei Rifiuti – in relazione all'"Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella individuazione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, per i profili giuridico - amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato, di cui all'art. 3 del Disciplinare "OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO", l'Elenco dei candidati idonei per ciascun profilo, e, con riferimento al profilo "Esperto di gestione ed amministrazione dei servizi pubblici locali ed in particolare di gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Amministrazione e gestione dell'ambiente" altresì un "Avviso per operazioni di sorteggio";

d) comunicare ai candidati risultati idonei riportati negli elenchi allegati che il sorteggio pubblico, sarà espletato presso gli uffici della UOD 50.17.02 siti in Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli, piano 3°, stanza n.9, il giorno 01.02.2022 alle ore 12.00;

Visti:

il D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale n.14 del 26/05/2016 e ss.mm.ii.;
la DGR n.310 del 28/06/2016;
la DGR n.342 del 06/07/2016;
la DGR n.677 del 07/11/2017;
il Decreto Dirigenziale n. 135 del 10/11/2021;
Alla stregua dell'istruttoria e su proposta della UOD 50.17.02 della scrivente Direzione Generale

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, di:

1. approvare gli allegati elenchi definitivi, trasmessi alla UOD 50.17.02 con nota prot. n. PG/2022/0023419 del 17.01.2022, dei Candidati idonei ammessi alla selezione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. – Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti di cui all'art. 21 della legge regionale 26 maggio 2016 n. 14, come previsto dal sopracitato D.D. n. 135 del 10/11/2021;

2. non procedere ad effettuare il sorteggio in riferimento al profilo "Esperto di economia ambientale con conoscenza degli strumenti economici per le politiche ambientali, economia circolare o dell'economia dei rifiuti – Economia Ambientale" e in riferimento al profilo "Esperto in gestione delle problematiche giuridiche e amministrative ambientali ed in particolare di quelle attinenti al ciclo integrato dei rifiuti – Giurista dell'ambiente" in quanto per tali profili è presente un unico candidato idoneo;

3. pubblicare sul B.U.R.C. e sul sito web della Regione Campania nella sezione "La Regione Informa" e sul sito dell'ORGR - Osservatorio Regionale per la Gestione dei Rifiuti – in relazione all'"Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella individuazione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, per i profili giuridico - amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato, di cui all'art. 3 del Disciplinare "OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO" l'elenco dei candidati idonei per ciascun profilo e, con riferimento al profilo "Esperto di gestione ed amministrazione dei servizi pubblici locali ed in particolare di gestione del ciclo integrato dei rifiuti – Amministrazione e gestione dell'ambiente" altresì un "Avviso per operazioni di sorteggio";

4. comunicare ai candidati risultati idonei riportati negli elenchi allegati che il sorteggio pubblico, sarà espletato presso gli uffici della UOD 50.17.02 siti in Via Alcide De Gasperi, 28 – 80133 Napoli, piano 3°, stanza n.9, il giorno 01.02.2022 alle ore 12.00;

5. di demandare a successivo provvedimento l'atto di nomina degli esperti a membro del "Consiglio Direttivo dell'O.R.G.R.";

6. di trasmettere il presente decreto:

- All'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania;
- Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- Alla UOD 50.17.02;
- Al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania.

Avv. Anna Martinoli

Avviso pubblico, per soli titoli, per manifestazione di interesse nella individuazione di tre esperti nelle materie ricomprese fra le attività ed i compiti dell'O.R.G.R. - Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, per i profili giuridico - amministrativi e tecnico/scientifici provenienti dal settore pubblico o privato, di cui all'art. 3 del Disciplinare "OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI - ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 342 del 6/07/2016 pubblicato sul BURC n. 108 del 15/11/2021.

ELENCO CANDIDATURE IDONEE PROFILO ECONOMIA AMBIENTALE

1. CARULLO Vincenzo – IDONEO

ELENCO DELLE CANDIDATURE IDONEE GIURISTA DELL'AMBIENTE

1. PUGLIESE Vincenzo - IDONEO

ELENCO CANDIDATURE IDONEE PROFILO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'AMBIENTE

1. DI PALMA Antonino – IDONEO
2. MADARO Donato - IDONEO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 14 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PROGETTO DI TAGLIO DI UN CEDUO CASTANILE MATRICINATO DI ANNI 18 IN LOC. SUOGLIO O COSTA DEL COMUNE DI PAOLISI (BN)" - PROPOSTO DALLA SOC. PIERRE COSTRUZIONI S.R.L. - CUP 9125.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0504728 in data 13.10.2021 contrassegnata con CUP 9125, la Soc. Pierre Costruzioni s.r.l. – con sede legale in Avellino (AV) – alla Via Fratelli Bisogno n. 41 - 83100 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Progetto di taglio di un ceduo castanile matricinato di anni 18 in loc. Suoglio o Costa del Comune di Paolisi (BN)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Brunella Pica, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0517713 del 20.10.2021, trasmessa alla Soc. Pierre Costruzioni s.r.l., al Comune di Paolisi (BN) e all'Ente Parco Regionale del Partenio a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che l'Ente Parco Regionale del Partenio, con nota prot. 1437 del 19.10.2021 inviata a mezzo pec del 20.10.2021 ed acquisita al prot. reg. 0519889 del 21.10.2021, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. che con nota prot. reg. n. 589490 del 25.11.2021 la Soc. Pierre Costruzioni s.r.l. ha trasmesso integrazioni volontarie;

g. che, con pec del 20.10.2021 acquisita al prot. reg. n. 0619665 del 13.12.2021, l'Ente Parco Regionale del Partenio ha trasmesso con nota prot. n. 1724 del 09.12.2021 la conferma dei contenuti già espressi nel sentito prot. 1437 del 19.10.2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09.12.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Brunella Pica la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata per un *"Progetto di taglio di un ceduo castanile matricinato di anni 18 in loc. Suoglio o Costa del Comune di Paolisi (BN)"* – Proponente: Soc. Pierre Costruzioni s.r.l.
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade, parzialmente, nella ZSC IT 8040006 "Dorsale dei Monti del Partenio";
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- i lavori avverranno utilizzando piste preesistenti senza apertura di nuove strade;
- le opere non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;

Visto
il Sentito favorevole rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Partenio prot. 1437 del 19.10.2021
acquisito al prot. reg 0519889 del 21.10.2021 con le seguenti prescrizioni:

1. limitare le escavazioni di qualsiasi tipo e di non alterare in alcun modo la rete di smaltimento delle acque meteoriche naturali esistente, né effettuare modifiche dello stato dei luoghi e delle coperture edafiche del terreno in posto, con scarpatine o rampe ad unica pendenza;
2. gli interventi di taglio in eventuale area a rischio idrogeologico vanno limitati seguendo le indicazioni della competente Autorità di Bacino;
3. gli interventi devono assicurare l'utilizzazione in loco o nelle vicinanze dell'area di intervento, eventualmente dopo bio - triturazione o sistemazione in loco, delle piccole ramaglie residue delle operazioni effettuate;
4. le opere devono essere coerenti con le disposizioni delle "*norme di conservazione del sito*" - indicate nella DGR 795 del 19.12.2017 (BURC 8/2018) - ed alle pertinenti norme di cui al CAPO V - "*Norme comuni a tutti i boschi*" del citato "*Reg. Forestale*" - esplicitate all'art. 79 che definisce gli aspetti concernenti la "*Tutela della biodiversità*" e che si aggiungono alle "*norme di conservazione del sito Natura 2000 interessato";*
5. le operazioni di taglio devono essere coerenti altresì con le Norme di Polizia Forestale del vigente Regolamento regionale della Campania n. 2 del 21.02.2020 - BURC 12/2020 ad oggetto "*Ulteriori Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n.3*", denominato "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*", già oggetto di modifiche con Reg. n.8. del 24 settembre 2018 - BURC 69/2018;
6. L'intervento previsto deve essere soggetto all'acquisizione dell'Autorizzazione dell'Ente Delegato, definito dallo stesso "*Reg. Forestale*", quale Ente deputato all'Autorizzazione finale dell'intervento, ed assicurino il rispetto delle eventuali prescrizioni imposte;

7. l'Autorizzazione rilasciata dall'Ente Delegato competente venga trasmessa a quest'Ente;
8. l'inizio degli interventi siano oggetto di comunicazione al Comando Stazione del Corpo dei Carabinieri Forestali territorialmente competente;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per l'intervento: *"Progetto di taglio di un ceduo castanile matricinato di anni 18 in loc. Suoglio o Costa del Comune di Paolisi (BN)" – Proponente: Soc. Pierre Costruzioni s.r.l."*, oggetto della presente istruttoria, **con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni indicate nel Sentito dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. 1437 del 19.10.2021:**

- **l'intervento dovrà eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), indipendentemente da quanto regolamentato dalla normativa di settore, essendo tale prescrizione funzionale alla tutela della ZSC, e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo;**
- **a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e ss.mm.ii., dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;**
- **dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **a salvaguardia della biodiversità, dovranno essere rilasciati soggetti vetusti, secchi o marcescenti o totalmente morti e di vecchie ceppaie al fine di mantenere in sito nicchie essenziali per alcune specie faunistiche caratterizzanti la ZSC, pertanto, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione degli stessi;**
- **è fatto obbligo di riservare dal taglio tutte le specie sporadiche (carpino bianco, roverella, orniello, acero opalo, acero minore, etc.), comprendendole fra le piante matricine da rilasciare, allo scopo di favorire la diversità biologica del bosco;**
- **è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;**
- **comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore e che dovrà essere, in ogni caso subordinato all'osservanza delle prescrizioni del Sentito e del Nulla Osta dell'Ente Parco Regionale del Partenio;**
- **qualunque modifica al progetto di taglio in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;**
- **è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Pica e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Incidenza Appropriata con le prescrizioni e mitigazioni sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 09.12.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. Pierre Costruzioni s.r.l. con nota prot. reg. n. 0641414 del 22.12.2021;

c. che la Soc. Pierre Costruzioni s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 30.09.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016
- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Brunella Pica ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 09.12.2021, al "*Progetto di taglio di un ceduo castanile matricinato di anni 18 in loc. Suoglio o Costa del Comune di Paolisi (BN)*" proposto dalla Soc. Pierre Costruzioni s.r.l. – con sede legale in Avellino (AV) – alla Via Fratelli Bisogno n. 41 - 83100, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto e alle prescrizioni indicate nel Sentito dell'Ente Parco Regionale del Partenio prot. 1437 del 19.10.2021:
    1.1. l'intervento dovrà eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), indipendentemente da quanto regolamentato dalla normativa di settore, essendo tale prescrizione funzionale alla tutela della ZSC, e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo;
    1.2. a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e ss.mm.ii., dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso;
    1.3. dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
    1.4. a salvaguardia della biodiversità, dovranno essere rilasciati soggetti vetusti, secchi o marcescenti o totalmente morti e di vecchie ceppaie al fine di mantenere in sito nicchie essenziali per alcune specie faunistiche caratterizzanti la ZSC, pertanto, è fatto divieto di abbattimento ed asportazione degli stessi;
    1.5. è fatto obbligo di riservare dal taglio tutte le specie sporadiche (carpino bianco, roverella, orniello, acero opalo, acero minore, etc.), comprendendole fra le piante matricine da rilasciare, allo scopo di favorire la diversità biologica del bosco;
    1.6. è vietata l'apertura di nuove piste forestali ed effettuare scavi o movimenti terra;

1.7. comunicare l'inizio dei lavori all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
1.8. si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore e che dovrà essere, in ogni caso subordinato all'osservanza delle prescrizioni del Sentito e del Nulla Osta dell'Ente Parco Regionale del Partenio;
1.9. qualunque modifica al progetto di taglio in oggetto deve essere sottoposta a specifica valutazione di incidenza;
1.10. è fatto altresì obbligo che, nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Soc. Pierre Costruzioni s.r.l. – Via Fratelli Bisogno n. 41 – 83100 - Avellino (AV);
   6.2 al Comune di Paolisi (BN);
   6.3 all'Ente Parco Regionale del Partenio;
   6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 15 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE" - PROPOSTO DAL COMUNE DI CASAMICCIOLA (NA) - CUP 9114.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

d. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   d.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   d.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

e. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, come modificato dalla D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

f. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

g. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

h. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

i. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

j. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

k. che con DGR 795 del 19.12.2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18.01.2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania.

l. che con DGR 684 del 30.12.2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

m. che con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza"

n. che le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).

o. che con DGR 280 del 30.06.2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05.07.2021 è stata approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle"Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0488014 in data 04.10.2021 contrassegnata con CUP 9114, il Comune di Casamicciola Terme (NA) – con sede legale in Via Principessa Margherite n. 62 - 80074 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di gestione forestale*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionario dello STAFF 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 0496277 del 04.10.2021, trasmessa al Comune di Casamicciola Terme (NA) e alla U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania a mezzo pec in pari data, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che la U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania, con prot. reg. 0590627 del 26.11.2021, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.12.2021, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna la quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
- *la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un progetto di "Piano di Gestione Forestale" nel Comune di Casamicciola Terme (NA);*
- *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- *l'intervento ricade nella IT8030005 Corpo centrale dell'Isola di Ischia che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;*
- *l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;*
- *si tratta di un piano di gestione forestale che rientra per 23 Ha su 27.40 nella ZSC di interesse, corrispondente allo 1,75 % della superficie dell'intera ZSC interessata da pianificazione che riguarda interventi di taglio, manutenzione della viabilità, rimboschimenti e interventi di valorizzazione turistica;*
- *il PGF, per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007*

Visto
- *il Sentito rilasciato dalla Regione Campania – UOD 50 06 07 – prot. 590627 del 26/11/2021, su relazione istruttoria dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, senza prescrizioni, ma con il seguente suggerimento:*
  - *sia disposto la predisposizione di un piano di monitoraggio sincronico e diacronico per valutare la presenza o meno di incidenze potenziali che, eventuali interferenze, singolarmente o cumulativamente, possono avere le azioni del Piano di Gestione di assestamento forestale nel determinare effetti incidenti sugli habitat sito specifici IT8030005 "Corpo Centrale dell'isola d'Ischia"*
- *Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 23555/2021 del 25/08/2021, con le seguenti prescrizioni:*
  - *produrre, in fase di attuazione del Piano, a corredo dei progetti dei singoli interventi da autorizzare nelle suddette aree perimetrateuna valutazione della compatibilità geologica ed idraulica in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;*
  - *rispettare, l'esercizio di tutte le attività previste nel PAF, i criteri ed indirizzi contenuti nell'articolo 29 delle nonne del PSAI;*
  - *evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l 'allargamento di quelle esistenti, avendo cura, per queste ultime, di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e delle acque;*
  - *utilizzare esclusivamente specie autoctone negli interventi di ricostituzione*

boschiva;

- *adottare tecniche di ingegneria naturalistica per la realizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali.*

Si propone ***PARERE FAVOREVOLE*** *all'intervento,* ***con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto, alle prescrizioni di cui al parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 23555/2021 del 25/08/2021 e al suggerimento dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei - prot. 590627 del 26/11/2021:***

- ***gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 agosto e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;***
- ***il piano dei tagli dovrà essere aggiornato rispetto a quanto indicato nel PGF e, conseguentemente, la tempistica dei tagli successivi dovrà essere traslata rispetto al primo intervento previsto;***
- ***a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;***
- ***dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;***
- ***dovranno essere attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;***
- ***tutti gli altri interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, dovranno essere preliminarmente sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza;***
- ***comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;***
- ***si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione Incidenza Appropriata con le prescrizioni, le mitigazioni e suggerimenti sopra riportata dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 16.12.2021, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Casamicciola Terme (NA) con nota prot. reg. n. 02401 del 04.01.2022;

c. che il Comune di Casamicciola Terme (NA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 14.09.2021, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016

- la D.G.R.C. n. 686/2016
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- DGR 795 del 19.12.2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- DGR 684 del 30.12.2019;
- Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- DGR 280 del 30.06.2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.12.2021, al "*Piano di gestione forestale*" proposto dal Comune di Casamicciola Terme (NA) – con sede legale in Via Principessa Margherite n. 62 - 80074, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto, alle prescrizioni di cui al parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n. 23555/2021 del 25/08/2021 e al suggerimento dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei - prot. 590627 del 26/11/2021:
   1.1. gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1 agosto e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
   1.2. il piano dei tagli dovrà essere aggiornato rispetto a quanto indicato nel PGF e, conseguentemente, la tempistica dei tagli successivi dovrà essere traslata rispetto al primo intervento previsto;
   1.3. a salvaguardia della biodiversità, dovrà essere rilasciato ad invecchiamento indefinito almeno un albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
   1.4. dovranno essere rilasciati alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
   1.5. dovranno essere attuate le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.6. tutti gli altri interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali, dovranno essere preliminarmente sottoposti a specifica procedura di valutazione di incidenza;
   1.7. comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD Servizio territoriale provinciale e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
   1.8. si evidenzia che l'intervento dovrà essere, in ogni caso, subordinato all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Casamicciola Terme (NA) – in Via Principessa Margherite n. 62 - 80074;
   - 6.2 alla U.O.D. 500607 – Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania;
   - 6.3 alla U.O.D. 500717;
   - 6.4 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 16 del 26/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL "PROGETTO DI INCREMENTO DI CAPACITA' PRODUTTIVA DELLO STABILIMENTO ESISTENTE DI PET FOOD NEL COMUNE DI FRANCOLISE (CE)" - PROPONENTE CENNAMO S.R.L. - CUP 9021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 312186 del 10/06/2021 contrassegnata con CUP 9021, la Cennamo S.r.l. con sede in via Roma trav.Carrara-P.co Europa snc -Frattaminore (NA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Progetto di incremento di capacità produttiva dello stabilimento esistente di pet food nel Comune di Francolise (CE)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Roberta Infascelli;

c. che con nota prot. reg. n.334932 del 23/06/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del24/06/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che non sono state acquisite osservazioni;

e. che, dopo specifica richiesta prot. reg. n. 410355 del 05/08/2021 di integrazioni e/o chiarimenti, la Cennamo S.r.l. ha richiesto una sospensione dei termini con nota acquisita al prot.reg. 426765 del 25/08/2021; la sospensione è stata accordata con nota prot.reg. 427191;

f. che la Cennamo s.r.l. ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 523068 del 22/10/2021;

g. che con nota prot.reg. 582169 del 23/11/2021 l'Ufficio Staff-Valutazioni Ambientali comunicava, ai sensi dell'art.10 bis L.241/90, l'intenzione di archiviare l'istanza di che trattasi;

h. che la Cennamo S.r.l. riscontrava la sopra richiamata nota a mezzo pec in data 01/12/2021 e ancora in data 14/12/2021.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato quindi sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del13/01/2021, durante la quale l'istruttore tecnico (dott.ssa Roberta Infascelli) ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:

"L'analisi della documentazione presentata dal proponente sia con l'istanza sia con le integrazioni ha condotto alle seguenti valutazioni circa i potenziali impatti ambientali che possono essere determinati dalla realizzazione dell'intervento:

1. non vi sarà ulteriore consumo di suolo, in quanto la realizzazione dell'ulteriore linea di produzione del pet-food (del tutto analoga quella esistente) avverrà all'interno di un capannone esistente, dotato di pavimentazione industriale.
2. Aree a verde lungo parte del perimetro aziendale.
3. l'impianto è già dotato di una adeguata rete di gestione delle acque di dilavamento piazzali e coperture e delle acque civili nere nonché delle acque provenienti dall'addolcitore e dal raffreddamento delle caldaie. Dalla documentazione consegnata nonché dai colloqui avuti con il

tecnico, si evince che il sistema di gestione delle acque può ampiamente supportare l'incremento di produzione in progetto che di fatto non prevede né consumi nè produzione di acque reflue

4. sono previsti sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera, quali filtri a maniche e scrubber. Inoltre, gli studi di valutazione delle emissioni di polveri, NO2 ed SO2 presentati dal proponente hanno dimostrato che non vi sarà superamento dei limiti normativi sia relativamente alle emissioni proprie dell'impianto sia in relazione al traffico indotto dalla realizzazione dell'intervento. In riferimento alle emissioni odorigene, lo studio valutativo fornito dal proponente ha dimostrato che non vi saranno impatti negativi significativi.
5. Lo studio previsionale di impatto acustico a firma del dott. Dal Poggetto conclude che i *livelli di pressione sonora derivanti dall'impianto da autorizzare della società Cennamo srl rispetteranno i valori limite di emissione per la Classe VI e di immissione per la classe III ed in particolar modo preso il ricettore sensibile ubicato in tale zona di riferimento al periodo diurno*
6. L'impianto è dotato di un'idonea area destinata allo stoccaggio rifiuti, prodotti dal ciclo produttivo, allestita su una platea impermeabile con superficie resistente all'attacco chimico di eventuali sostanze rilasciate dai rifiuti, al fine di evitare il contatto diretto tra rifiuti e suolo, ed è ubicata in prossimità dell'ingresso principale e della pesa in modo da eseguire agevolmente le operazioni di ritiro da parte di ditte autorizzate
7. la documentazione fornita dal proponente ha evidenziato che la realizzazione dell'intervento non determinerà un traffico indotto tale da determinare un effetto cumulo importante anche considerando le attività presenti nei dintorni dell'impianto Cennamo; d'altra parte, dalla stessa documentazione si stima che il traffico indotto possa essere ampiamente supportato dalla infrastruttura viaria presente

In ultimo, si riportano alcune considerazioni fatte in merito al preavviso di rigetto (Prot. 582169 del 23/11/2021) ai sensi dell'art.10bis L.241/1990 che lo STAFF 501792 ha comunicato alla soc. Cennamo srl in quanto sembrava che l'impianto si configurasse come una violazione di cui all'art. 29 co. 3 del Dlgs 152/2006 rispetto al rientrare nella tipologia 4h dell'Allegato IV DLgs 152/2006. Difatti, stando a quanto la stessa società aveva dichiarato, ci si trovava di fronte la tipologia progettuale di cui al punto 4h "*molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m2 di superficie impegnata o 50.000 m3 di volume"* dell'allegato IV alla Parte II del D. Lgs 152/2006, operativa già dal 2016 su una superficie maggiore di 5.000mq che non aveva mai espletato alcuna procedura valutazione ambientale (né verifica di VIA né VIA). In riscontro al preavviso di rigetto la società Cennamo ha precisato, con pec del 1/12/2021, che erroneamente sull'istanza era stato indicato come rientrante sia nella tipologia 4 a) sia nella 4 h). La giusta identificazione riportata dal proponente è piuttosto la tipologia 4 a) "*impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno";* tali produzioni, infatti, non comportano la molitura di cereali né la produzione di alimenti zootecnici (afferenti all'utilizzo in allevamento di bovini, ovini, avicoli ecc.). La società non aveva mai espletato procedure di valutazione ambientale in quanto la produzione si assestava attorno alle 70 t/giorno. Vista la volontà di incrementare la capacità produttiva a 146 t/giorno il proponente ha proceduto con istanza di verifica di VIA. Il proponente ha inoltre fornito a mezzo pec del 14/12/2021 precisazioni in merito alla categoria di impianto ovvero ha trasmesso l'attestato di registrazione all'ASL di Caserta Dip. Teano in cui si legge "Ditte registrabili ai sensi del Reg Ce 183/2005 art.5 comma 2 "Produzioni di alimenti per animali da compagnia" ai sensi del Reg 1069/2009 art 24 lett e).". Contestualmente il proponente ha fornito una dichiarazione in cui si evidenzia che la società non produce e non commercializza mangimi zootecnici.

Tutto il materiale fornito in riscontro al preavviso di rigetto ha permesso di giungere alla conclusione che l'impianto della Cennamo srl rientra nella tipologia progettuale di cui al punto 4 a) dell'Allegato IV al DLgs 152/2006 ed effettivamente **non rientra** nella tipologia progettuale di cui al punto 4 h) dello stesso allegato. Difatti:

- l'impianto non prevede la molitura di cereali
- le materie prime in ingresso tra cui farine animali e farine di origine vegetale vengono miscelate e lavorate al fine di ottenere il pet food (prevalentemente crocchette)
- gli alimenti prodotti non sono destinati alla zootecnia, intesa come allevamenti bovini, bufalini, suini, avicoltura ecc, come specificato dal proponente stesso.

Del resto, il Regolamento (CE) n. 999/2001 vietava l'uso di proteine animali trasformate (PAP) originate da mammiferi nell'alimentazione di tutti gli animali di allevamento e stabilisce una serie di norme per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili. Ad onor di cronaca, stando a quanto riportato dal sito dell'Unione nazionale filiere agroalimentari carni e uova (https://www.unaitalia.com/ue-riammesse-le-farine-animali-nellalimentazione-di-alcune-specie-da-allevamento/), il 22 giugno 2021 la Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo è stata chiamata a votare sul Regolamento della Commissione che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il divieto di somministrazione di proteine animali agli animali d'allevamento non ruminanti diversi dagli animali da pelliccia. Il regolamento della Commissione, autorizzerà i seguenti nuovi usi:

- proteine animali trasformate (PAP) di suino nei mangimi per avicoli;
- PAP di avicoli nei mangimi per suini;
- gelatina e collagene da ruminanti nell'alimentazione degli animali d'allevamento non ruminanti;
- PAP da insetti nei mangimi per avicoli e suini;

Rimarrà invece in vigore il divieto del "riciclaggio intraspecie", cioè dell'alimentazione di animali terrestri di una determinata specie diversi dagli animali da pelliccia con PAP provenienti da corpi o parti di corpi di animali della stessa specie, e dell'uso della PAP nei mangimi per ruminanti.
Sulla base dell'istruttoria compiuta, nonché sulla base delle considerazioni fatte sulla tipologia progettuale anche in seguito alle osservazioni fornite dal proponente in riscontro al preavviso di rigetto, **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto di *Incremento di capacità produttiva dello stabilimento esistente di pet food nel Comune di Francolise (CE)* della società Cennamo srl dalla procedura di VIA**, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ **Aspetti progettuali:** Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate composto da scrubber, cicloni e filtri a maniche. Operazioni di scarico merci polverulente in aree confinate ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dei sistemi di abbattimento e contenimento. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera; o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni: U**tilizzo di impianti di convogliamento e abbattimento asserviti alle fasi di lavorazione emissive Delimitazione dell'aree di scarico delle materie prime polverulenti Adozione di un piano manutentivo degli impianti e dei mezzi di trasporto utilizzati utilizzo di mezzi di trasporto Euro 5 Controllo e regolazione dei bruciatori ➢ **Monitoraggio ambientale:** Campionamento annuale delle emissioni convogliate, rilievi saranno eseguiti nel pieno delle attività produttiva ➢ **Altri Aspetti:** adozione delle migliori pratiche gestionali

		per il contenimento delle emissioni in atmosfera
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice atmosfera e componenti interessate mediante adozione delle misure di mitigazione e controllo periodico delle emissioni di polveri in atmosfera
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** pavimentazione impermeabile con massetto impermeabile industriale per tutte le aree di impianto produttivo. Adozione di tecnologie improntate al contenimento della risorsa idrica. Predisposizione di area idonea allo stoccaggio dei rifiuti scaturenti dal processo produttivo ➢ **Aspetti gestionali:** verifica della funzionalità e mantenimento dell'integrità della pavimentazione con programmazione della manutenzione. Contenimento dei consumi idrici con separazione dei flussi e ricorso alla pulizia a secco ➢ Componenti/fattori ambientali: o Ambiente idrico; o Suolo e sottosuolo; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** adozione di procedure gestionali al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità della pavimentazione e delle reti di scarico, esecuzione di interventi manutentivi appropriati e tempestivi. ➢ **Monitoraggio ambientale:** Verifica semestrale dell'integrità della pavimentazione e impianti di raccolta e trattamento reflui.
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice suolo e sottosuolo e delle componenti ad essa collegate mediante oculata gestione dell'attività, adozione di idonee procedure di lavorazione e di movimentazione dei mezzi meccanici, al fine di preservare l'integrità della pavimentazione; verifica programmata dell'efficienza dell'impermeabilizzazione del suolo.

5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali**: Adeguato sistema di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche; impianto trattamento delle acque di dilavamento piazzali; impianto trattamento delle acque nere; canalizzazione per immissione in fogna pubblica ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento degli impianti di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nelle vasche Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore. ➢ **Componenti/fattori ambientali**: o Ambiente idrico; o Suolo e sottosuolo; o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Trattamento in vasche Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili dei reflui provenienti dai servizi igienici; depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante separazione, accumulo, sedimentazione e disoleazione. ➢ **Monitoraggio ambientale:** Controllo annuale degli scarichi mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. I punti di prelievo sono individuati nei pozzetti d'ispezione opportunamente segnalati, l'ubicazione è indicata nella planimetria di regimazione e scarico reflui ➢ **Altri Aspetti**
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice acqua e delle componenti ad essa collegate mediante monitoraggio della qualità delle acque scaricate con frequenza annuale; controllo dell'efficienza degli impianti di trattamento e della rete di convogliamento, verifica dell'impermeabilizzazione delle vasche a tenuta.

		Pulizia e smaltimento periodico dei rifiuti accumulati nelle vasche, previa caratterizzazione per attribuzione CER.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Francolise

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5 – Emissioni odorigene**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ **Aspetti progettuali:** Sistemi di abbattimento delle emissioni odorigene derivanti da materie prime organiche costituiti da scrubber, Operazioni di scarico materie prime in aree confinate ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dei sistemi di abbattimento e contenimento. A**dozione di programma di prevenzione e riduzione degli odori** ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni: U**tilizzo di impianti di convogliamento e abbattimento asserviti alle fasi di lavorazione emissive Delimitazione dell'aree di scarico delle materie prime odorigene Adozione di un piano manutentivo degli impianti di abbattimento ➢ **Monitoraggio ambientale:** Campionamento annuale delle emissioni odorigene, ➢ **Altri Aspetti:**
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice atmosfera e componenti interessate mediante adozione delle misure di mitigazione e controllo periodico delle emissioni odorigene
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** utilizzo di apparecchiature a bassa rumorosità predisposizione di sistemi di controllo del rumore ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati, sostituzione di apparecchiature mal funzionanti con apparecchiature più efficienti. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Rumore e vibrazioni; o Flora, fauna, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** programmi di manutenzione ➢ **Monitoraggio ambientale:** Misurazione dell'impatto acustico al confine e in corrispondenza dei ricettori più prossimi all'impianto con cadenza annuale effettuato nella condizione lavorativa più critica. ➢ **Altri Aspetti**: adozione delle migliori pratiche gestionali per il contenimento delle immissioni acustiche
4	Oggetto della condizione	Tutela delle componenti interessate con adozione misure mitigative, di buone pratiche gestionali dei macchinari e attrezzature sorgenti di rumore e vibrazioni; controllo periodico dell'impatto acustico in ambiente
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
Si rammenta altresì che ai sensi dell'art.28 c. 7-bis del D.Lgs 152/2006 il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.";
pertanto, la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Infascelli e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dell'istruttore.**";

b. che la Cennamo s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;
- la legge 120 del 2020.

Alla stregua dell'istruttoria tecnica della dott.ssa Roberta Infascelli ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/01/2021, il "*Progetto di incremento di capacità produttiva dello stabilimento esistente di pet food nel Comune di Francolise (CE)*", proposto dalla Cennamo S.r.l. con sede in via Roma trav.Carrara-P.co Europa snc -Frattaminore (NA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1 – Emissioni in atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ **Aspetti progettuali:** Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate composto da scrubber, cicloni e filtri a maniche. Operazioni di scarico merci polverulente in aree confinate ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dei sistemi di abbattimento e contenimento. ➢ **Componenti/fattori ambientali:**

		○ Atmosfera; ○ Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; ○ Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni: U**tilizzo di impianti di convogliamento e abbattimento asserviti alle fasi di lavorazione emissive Delimitazione dell'aree di scarico delle materie prime polverulenti Adozione di un piano manutentivo degli impianti e dei mezzi di trasporto utilizzati utilizzo di mezzi di trasporto Euro 5 Controllo e regolazione dei bruciatori ➢ **Monitoraggio ambientale:** Campionamento annuale delle emissioni convogliate, rilievi saranno eseguiti nel pieno delle attività produttiva ➢ **Altri Aspetti:** adozione delle migliori pratiche gestionali per il contenimento delle emissioni in atmosfera
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice atmosfera e componenti interessate mediante adozione delle misure di mitigazione e controllo periodico delle emissioni di polveri in atmosfera
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** pavimentazione impermeabile con massetto impermeabile industriale per tutte le aree di impianto produttivo. Adozione di tecnologie improntate al contenimento della risorsa idrica. Predisposizione di area idonea allo stoccaggio dei rifiuti scaturenti dal processo produttivo ➢ **Aspetti gestionali:** verifica della funzionalità e mantenimento dell'integrità della pavimentazione con programmazione della manutenzione. Contenimento dei consumi idrici con separazione dei flussi e ricorso alla pulizia a secco ➢ Componenti/fattori ambientali: ○ Ambiente idrico; ○ Suolo e sottosuolo; ○ Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** adozione di procedure gestionali al fine di evitare fessurazioni tali da compromettere l'impermeabilità della pavimentazione e delle reti di scarico, esecuzione di interventi manutentivi appropriati e tempestivi.

		➢ **Monitoraggio ambientale:** Verifica semestrale dell'integrità della pavimentazione e impianti di raccolta e trattamento reflui.
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice suolo e sottosuolo e delle componenti ad essa collegate mediante oculata gestione dell'attività, adozione di idonee procedure di lavorazione e di movimentazione dei mezzi meccanici, al fine di preservare l'integrità della pavimentazione; verifica programmata dell'efficienza dell'impermeabilizzazione del suolo.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali**: Adeguato sistema di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche; impianto trattamento delle acque di dilavamento piazzali; impianto trattamento delle acque nere; canalizzazione per immissione in fogna pubblica ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento degli impianti di trattamento acque di prima pioggia, pulizia periodica delle griglie di raccolta, prelievo e smaltimento periodico dei sedimenti accumulati nelle vasche Imhoff e nella vasca di accumulo/sedimentazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia, prelievo e smaltimento periodico delle sostanze oleose accumulate nel disoleatore. ➢ **Componenti/fattori ambientali**: o Ambiente idrico; o Suolo e sottosuolo; o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** Impermeabilizzazione della pavimentazione di tutte le aree di lavorazione. Trattamento in vasche Imhoff per la separazione dei solidi sedimentabili dei reflui provenienti dai servizi igienici; depurazione delle acque di dilavamento e/o meteoriche di prima pioggia mediante separazione, accumulo, sedimentazione e disoleazione. ➢ **Monitoraggio ambientale:** Controllo annuale degli scarichi mediante analisi chimica per la verifica del rispetto dei valori limite previsti nella tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. I punti di prelievo

		sono individuati nei pozzetti d'ispezione opportunamente segnalati, l'ubicazione è indicata nella planimetria di regimazione e scarico reflui ➢ **Altri Aspetti**
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice acqua e delle componenti ad essa collegate mediante monitoraggio della qualità delle acque scaricate con frequenza annuale; controllo dell'efficienza degli impianti di trattamento e della rete di convogliamento, verifica dell'impermeabilizzazione delle vasche a tenuta. Pulizia e smaltimento periodico dei rifiuti accumulati nelle vasche, previa caratterizzazione per attribuzione CER.
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Francolise

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5 – Emissioni odorigene**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale. ➢ **Aspetti progettuali:** Sistemi di abbattimento delle emissioni odorigene derivanti da materie prime organiche costituiti da scrubber, Operazioni di scarico materie prime in aree confinate ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione periodica e mantenimento degli standard di efficienza e di buon funzionamento dei sistemi di abbattimento e contenimento. A**dozione di programma di prevenzione e riduzione degli odori** ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Atmosfera; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni: U**tilizzo di impianti di convogliamento e abbattimento asserviti alle fasi di lavorazione emissive Delimitazione dell'aree di scarico delle materie prime odorigene Adozione di un piano manutentivo degli impianti di abbattimento ➢ **Monitoraggio ambientale:** Campionamento annuale delle emissioni odorigene, ➢ **Altri Aspetti:**
4	Oggetto della condizione	Tutela della matrice atmosfera e componenti interessate mediante adozione delle misure di mitigazione e controllo periodico delle emissioni odorigene
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **Aspetti progettuali:** utilizzo di apparecchiature a bassa rumorosità predisposizione di sistemi di controllo del rumore ➢ **Aspetti gestionali:** manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati, sostituzione di apparecchiature mal funzionanti con apparecchiature più efficienti. ➢ **Componenti/fattori ambientali:** o Rumore e vibrazioni; o Flora, fauna, ecosistemi; o Salute pubblica; ➢ **Mitigazioni:** programmi di manutenzione ➢ **Monitoraggio ambientale:** Misurazione dell'impatto acustico al confine e in corrispondenza dei ricettori più prossimi all'impianto con cadenza annuale effettuato nella condizione lavorativa più critica. ➢ **Altri Aspetti**: adozione delle migliori pratiche gestionali per il contenimento delle immissioni acustiche
4	Oggetto della condizione	Tutela delle componenti interessate con adozione misure mitigative, di buone pratiche gestionali dei macchinari e attrezzature sorgenti di rumore e vibrazioni; controllo periodico dell'impatto acustico in ambiente
5	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Post Operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
Si rammenta altresì che ai sensi dell'art.28 c. 7-bis del D.Lgs 152/2006 il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, è tenuto a trasmettere all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 proponente Cennamo S.r.l.;
   - 7.2 Regione Campania uod 501708 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti -Napoli;
   - 7.3 Ente Idrico Campano Distretto di Caserta;
   - 7.4 Arpac Dipartimento Caserta;
   - 7.5 Provincia di Caserta;
   - 7.6 Comune di Francolise (CE);
   - 7.7 ASL Caserta Distretto14;
   - 7.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 17 del 26/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE OPIFICIO INDUSTRIALE ATTIVITA' REC.(R12-R13-R5) E DEPOSITO PRELIMINARE (D15) RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI-AREA PIP SERRE (SA)" - PROPONENTE EDIL CAVA 2 S.R.L. - CUP 9088.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 419542 del 13/08/2021 contrassegnata con CUP 9088, la EDIL CAVA 2 S.r.l. con sede in Area PIP snc-Fraz. Pagliarone – 84028 – SERRE (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "**Realizzazione opificio industriale attività rec. (R12-R13-R5) e deposito preliminare (d15) rifiuti speciali non pericolosi-Area PIP Serre (SA)**";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di richiesta di perfezionamento prot. reg. n. 421724 del 18/08/2021, la EDIL CAVA 2 S.r.l. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.441156 del 07/09/2021;

d. che con nota prot. reg. n.443269 del 07/09/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 08/09/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che sono state acquisite osservazioni di cui alla nota 0019296 del 24-09-2021 dell'Ente Idrico Campano (E.I.C);

f. che il proponente ha riscontrato la nota dell'E.I.C con nota trasmessa a mezzo pec del 04/10/2021;

g. che, su specifica richiesta prot. reg. n.525148 del 25/10/2021, la EDIL CAVA 2 S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n.580919 del 22/11/2021;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del13/01/2022, durante la quale l'istruttore tecnico (dott.ssa Stefania Coraggio ha illustrato il quadro istruttorio dal quale discendono le motivazioni sotto riportate, sulla scorta delle quali è stato rilasciato il parere della Commissione che sottende all'emanazione del presente decreto:

" Le condizioni di compatibilità ambientale dimostrate, l'assenza di vincoli di tipo urbanistico (provvedimento autorizzativo Unico del comune di Serre) e, per quanto concerne il vincolo paesaggistico, il parere favorevole al progetto da parte della Soprintendenza BAAS di Salerno e l'autorizzazione paesaggistica del comune di Serre, permettono di considerare il progetto compatibile con l'ambiente circostante (area PIP), permettono di valutare il progetto in esame compatibile con l'ambiente circostante.

Le attività in progetto dalla società EDIL CAVA 2 S.R.L. non prevedono l'utilizzo di acque di emungimento da pozzo, il fabbisogno idrico sarà soddisfatto esclusivamente attingendo all'acquedotto di riferimento locale, come indicato dall'Ente Idrico Campano (inserito nell'elenco degli Enti territoriali competenti ed interessati dal progetto per la specifica materia Art. 19 D. Lgs. 152/06). L'area PIP del comune di Serre è servita dalla fognatura pubblica, sulla strada interna all'area PIP sono presenti i

pozzetti di immissione in fogna, collocati nello specifico con tali coordinate (acque meteoriche e dei servizi igienici) gli stessi sono compatibili col sistema fognario esistente nell'area industriale in esame.
Gli impatti attinenti alla fase di esercizio dell'opera risultano essere in un caso positivi, legati essenzialmente alla componente relativa al recupero dei rifiuti, e per la restante parte di limitata entità (emissioni, scarichi, rumore). I valori di emissioni acustiche sono entro le soglie consentite
In fase di realizzazione del progetto sono risultati non trascurabili alcuni impatti (rumore, produzione rifiuti emissioni odorigene ed emissioni in atmosfera), per i quali saranno realizzate misure di mitigazione, come indicato nel piano di monitoraggio e controllo e come indicato nella richiesta delle "condizioni ambientali".

VISTO che

- il sito di interesse nel quale è prevista l'opera non ricade all'interno di siti Rete Natura 2000 – ZPS e ZSC ai sensi delle Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE. L'area ZPS più prossima al sito in esame - IT8050021 - Medio corso Fiume SelePersano - e l'area SIC IT8050049 - Fiumi Tanagro e Sele - dista circa 800m;
- Sotto il profilo territoriale il progetto in esame di recupero di rifiuti non pericolosi è previsto in zona P.I.P – industriale - in un'area idonea ad ospitare attività produttive, come da PUC vigente;
- Il comune di Serre ha approvato il progetto dell'impianto di recupero di rifiuti col rilascio del provvedimento autorizzativo unico (prot. 2378 del 03/05/2021)
- La Soprintendenza ai Beni Architettonici e paesaggistici di Salerno ha rilasciato parere favorevole ai fini paesaggistici alla realizzazione dell'impianto, (con nota prot. 8154 – P del 15/04/2021)
- La commissione Paesaggistica del Comune di Serre, sulla scorta del parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e paesaggistici di Salerno, ha rilasciato, come atto presupposto al rilascio del provvedimento autorizzativo unico, l'autorizzazione di competenza, (provvedimento n. 4 del 15/04/2021).

CONSIDERATO che:

- le emissioni in atmosfera (polveri) stimate risultano inferiori ai limiti di legge; per il rilevamento sono stati utilizzati presidi tecnologici (depolveratore con filtro a maniche) di nuova tecnologia come da indicazioni della Delibera Regionale n. 243 dell'8/5/2015, di sistemi di contenimento nei piazzali (ugelli a pressione, bagna ruote, ecc.) e di misure organizzative e procedurali; sono inoltre previste analisi periodiche per confermare la conformità delle emissioni aeriformi ai limiti normativi.
- Le immissioni sonore, dalle valutazioni previsionali eseguite, risultano nei limiti di legge e come tali non pregiudizievoli delle attuali condizioni ambientali dei ricettori; in fase di esercizio saranno eseguiti controlli periodici.
- Gli scarichi idrici saranno gestiti, come risulta dalla documentazione inviata all'Ente Idrico Campano, nel rispetto delle norme essendo stati previsti in progetto gli impianti di trattamento (impianto di trattamento delle acque meteoriche dotato di disabbiatore e disoleatore, e vasca IMHOFF per le acque dei servizi igienici). Gli stessi scarichi saranno sottoposti a controlli periodici a garanzia della conformità dei livelli di concentrazione degli inquinanti ai limiti di legge.
- Non si producono impatti odorigeni.
- L'incidenza delle attività sul traffico veicolare è accettabile anche a fronte dei vantaggi che deriveranno dall'attivazione di un sito produttivo in termini di aumento delle opportunità occupazionali ed economiche dirette ed indirette (indotto).
- La produzione di rifiuti derivante dalla gestione dell'impianto di recupero sarà gestita secondo le norme vigenti (deposito temporaneo in cassoni a tenuta), e nei tempi di legge.
- Le attività di recupero di rifiuti (non pericolosi e di natura inerte) hanno un impatto positivo sul territorio e sulla comunità grazie al minore impiego di risorse naturali a vantaggio del recupero di frazioni inerti da rifiuto, alla riduzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, e alla ricaduta positiva sul territorio in termini economici ed occupazionali;
- L'area PIP del comune di Serre è servita dal sistema fognario pubblico, e quindi in grado di recepire le acque reflue (servizi igienici e dilavamento piazzali).
- L'area non è perimetrata a rischio idraulico né a rischio frane.
- L'analisi del cumulo con altri progetti non ha evidenziato che è poco significativo in quanto non sono presenti altre attività nel raggio di 1Km., e l'area industriale nella quale si prevede

l'insediamento delle attività della EDIL CAVA 2 S.R.L., ospita solo capannoni a deposito di attrezzature ed impianti di attività edili

- Le integrazioni presentate sono esaustive.

SI PROPONE

per tutto quanto rappresentato, di non assoggettare il progetto relativo alla "*realizzazione di un opificio industriale per lo svolgimento di attività di recupero (R12-R13-R5) deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi – Area P.I.P. - Serre". CUP 9088 Proponente EDILCAVA2 srl"* alla procedura di V.I.A. poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, con le condizioni ambientali richieste dal proponente che si riportano di seguito, e demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutte le autorizzazioni necessarie.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In opera
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali o gestione dell'inquinamento atmosferico □ componenti/fattori ambientali: o matrice aria (emissioni in atmosfera) □ mitigazioni (conformità emissioni di polveri) □ monitoraggio ambientale (Monitoraggio polveri in atmosfera)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire un'efficace tutela della matrice aria sarà necessario eseguire campionamenti delle polveri emesse (punto di emissione E1 convogliata e punti di emissione diffusa P1 e P2). Le analisi saranno eseguite con cadenza annuale
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto UOD 501709 – Regione Campania Autorizzazioni Ambientali e rifiuti STAP Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In Opera
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali gestione dell'inquinamento acustico: componenti/fattori ambientali: matrice rumore) mitigazioni (conformità limiti acustici di zona) monitoraggio ambientale (Monitoraggio emissioni sonore)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della matrice rumore sarà necessario effettuare una campagna di misurazione delle emissioni/immissioni sonore durante le lavorazioni (almeno quattro punti al confine aziendale ed in corrispondenza dei recettori presenti)
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto ARPAC – dipartimento di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In Opera
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali gestione dell'inquinamento idrico: componenti/fattori ambientali: matrice acque) mitigazioni (conformità limiti nazionali) monitoraggio ambientale (Monitoraggio scarichi idrici)-

N.	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire un'efficace tutela della matrice acque sarà necessario effettuare una campagna di analisi delle acque di scarico in pubblica fognatura, durante le lavorazioni (n. 2 verifiche per la presenza di n. 2 pozzetti fiscali)
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto ENTE IDRICO CAMPANO ARPAC – dipartimento di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In Opera
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o matrice aria (emissioni in atmosfera) □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire un'efficace tutela della matrice aria in corso d'opera sarà costantemente verificata l'efficienza dei presidi previsti nel piazzale (ugelli nebulizzatori) e del bagnaruote posto all'ingresso; sarà inoltre redatta una procedura interna a garanzia dei seguenti punti: □ obbligo di riduzione di velocità dei veicoli in transito, con l'adozione di idonea cartellonistica; □ mantenimento di altezza minima di caduta degli inerti durante le fasi di carico e scarico; □ controllo settimanale da inserire in un apposito registro interno, dell'efficienza dei presidi anti inquinamento
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam Entro 6 mesi dalla messa a regime dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – dipartimento di Salerno

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.";
pertanto, la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato: "**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dell'istruttore.**";

b. che la EDIL CAVA 2 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;

- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/01/2021, il progetto di "**Realizzazione opificio industriale attività rec. (R12-R13-R5) e deposito preliminare (d15) rifiuti speciali non pericolosi-Area PIP Serre (SA)**", proposto dalla EDIL CAVA 2 S.r.l. con sede in Area PIP snc-Fraz. Pagliarone – 84028 – SERRE (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In opera
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ aspetti gestionali o gestione dell'inquinamento atmosferico □ componenti/fattori ambientali: o matrice aria (emissioni in atmosfera) □ mitigazioni (conformità emissioni di polveri) □ monitoraggio ambientale (Monitoraggio polveri in atmosfera)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire un'efficace tutela della matrice aria sarà necessario eseguire campionamenti delle polveri emesse (punto di emissione E1 convogliata e punti di emissione diffusa P1 e P2). Le analisi saranno eseguite con cadenza annuale
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto UOD 501709 – Regione Campania Autorizzazioni Ambientali e rifiuti STAP Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In Opera
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali gestione dell'inquinamento acustico: componenti/fattori ambientali: matrice rumore) mitigazioni (conformità limiti acustici di zona) monitoraggio ambientale (Monitoraggio emissioni sonore)
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della matrice rumore sarà necessario effettuare una campagna di misurazione delle

N.	Contenuto	Descrizione
		emissioni/immissioni sonore durante le lavorazioni (almeno quattro punti al confine aziendale ed in corrispondenza dei recettori presenti)
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto ARPAC – dipartimento di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In Opera
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali gestione dell'inquinamento idrico: componenti/fattori ambientali: matrice acque) mitigazioni (conformità limiti nazionali) monitoraggio ambientale (Monitoraggio scarichi idrici)-
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire un'efficace tutela della matrice acque sarà necessario effettuare una campagna di analisi delle acque di scarico in pubblica fognatura, durante le lavorazioni (n. 2 verifiche per la presenza di n. 2 pozzetti fiscali)
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Le verifiche con cadenza annuale avranno inizio entro 30 gg dalla messa in esercizio dell'impianto ENTE IDRICO CAMPANO ARPAC – dipartimento di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	In Opera
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: □ componenti/fattori ambientali: o matrice aria (emissioni in atmosfera) □ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire un'efficace tutela della matrice aria in corso d'opera sarà costantemente verificata l'efficienza dei presidi previsti nel piazzale (ugelli nebulizzatori) e del bagnaruote posto all'ingresso; sarà inoltre redatta una procedura interna a garanzia dei seguenti punti: □ obbligo di riduzione di velocità dei veicoli in transito, con l'adozione di idonea cartellonistica; □ mantenimento di altezza minima di caduta degli inerti durante le fasi di carico e scarico; □ controllo settimanale da inserire in un apposito registro interno, dell'efficienza dei presidi anti inquinamento
5	Termine per l'avvio del procedimento	Post operam Entro 6 mesi dalla messa a regime dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC – dipartimento di Salerno

I costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.";

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato

dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto a:
   - 7.1 proponente;
   - 7.2 ASL Distretto sanitario 64 Eboli-Buccino;
   - 7.3 Ente Idrico Campano;
   - 7.4 Vigili del Fuoco Salerno;
   - 7.5 Soprintendenza Beni Archeologici e Paesaggio di Salerno e Avellino;
   - 7.6 Comune di Serre;
   - 7.7 Provincia di Salerno;
   - 7.8 Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'ecosistema;
   - 7.9 Uod 50 17 09 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
   - 7.10 Arpac Dipartimento di Salerno;
   - 7.11 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 26/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO ALL'"IMPIANTO DI TRATTAMENTO FRAZIONE ORGANICA DERIVANTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DA REALIZZARE NELL'AREA DELLO STIR DI CASALDUNI (BN)" - PROPONENTE REGIONE CAMPANIA STRUTTURA DI MISSIONE 70 05 00 PER LO SMALTIMENTO DEI RSB - CUP 9085.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previ accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta prot. reg. n. 412597 del 09/08/2021, acquisita dallo Staff 50 17 92 in pari data e contrassegnata con CUP 9085, la Struttura di Missione 70 05 00 per lo Smaltimento dei RSB ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'"*Impianto di trattamento frazione organica derivante da raccolta differenziata da realizzare nell'area dello STIR di Casalduni (BN)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott.ssa Assunta Maria Santangelo, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che con nota prot. reg. n. 418507 del 12/08/2021, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 13/08/2021, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che sono state acquisite le osservazioni di seguito riportate:
   d.1 osservazioni del Comune di Fragneto Monforte di cui alla nota prot. n. 4824 del 09/09/2021;
   d.2 osservazioni del Comune di Pontelandolfo di cui alla nota prot. n. 7466 del 09/09/2021;
   d.3 osservazioni del Comune di Casalduni di cui alla nota prot. n. 4392 del 09/09/2021;
   d.4 osservazioni dell'ATO Rifiuti Benevento di cui alla nota prot. n. 913 del 10/09/2021;

e. che è, altresì, pervenuta la nota della UOD 50 17 06 prot. reg. n. 451158 del 13/09/2021;

f. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 535386 del 28/10/2021, la Struttura di Missione 70 05 00 per lo Smaltimento dei RSB ha trasmesso integrazioni tecniche prot. reg. n. 591548 del 26/11/2021 nonché ulteriori integrazioni spontanee prot. reg. n. 17026 del 13/01/2022;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13/01/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
   "*L'istruttore Santangelo ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Assunta Maria Santangelo la quale evidenzia quanto segue:*
   L'intervento oggetto della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA è relativo all'introduzione di una linea di trattamento della frazione organica derivante da raccolta differenziata da realizzare nell'area dello STIR di Casalduni (BN).
   Con lo Studio Preliminare Ambientale presentato il proponente ha fornito informazioni e dati ed ha sviluppato analisi in relazione alle caratteristiche del progetto, in particolare in merito all'utilizzazione delle risorse naturali, ai disturbi ambientali ed ai rischi per la salute umana.
   Le valutazioni condotte ai sensi dell'Allegato IV bis del D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., hanno consentito di poter escludere la possibilità di produzione di impatti ambientali negativi sulle seguenti componenti ambientali. Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di non assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:

- *l'area occupata dallo STIR si inserisce in un contesto già urbanizzato;*
- *valore massimo delle emissioni acustiche registrato su n. 34 recettori posti nel raggio di 1 km dallo STIR inferiore al valore massimo - 70 dB(A) – indicato dal D.P.C.M. 01.03.1991;*
- *stima dell'impatto odorigeno, calcolato su n. 38 recettori, che nello stato di progetto comporterà una riduzione di circa il 30% delle emissioni odorigene;*
- *l'uso del suolo sarà ridotto al minimo in quanto le opere di rewamping si inseriscono in un'area già pavimentata, impermeabilizzata e destinata all'area industriale, urbanizzata;*
- *l'introduzione della linea di compostaggio anaerobico riduce le emissioni in atmosfera dei composti del carbonio;*
- *il quantitativo di acqua da scaricare in pubblica fognatura resta invariato ma, visto l'incremento delle coperture rispetto alle aree libere, si avrà un incremento delle acque non contaminate che devono essere immesse in fognatura senza essere depurate;*
- *lo stoccaggio di rifiuti pericolosi avverrà in appositi cassoni con coperture e posizionati sotto tettoie;*
- *le acque che circolano sui piazzali interni all'impianto, sulle aree parcheggio vengono convogliate all'impianto di depurazione prima di essere scaricate in pubblica fognatura;*
- *verrà inserito un pozzetto separatore delle acque di prima e seconda pioggia ed un impianto di trattamento di grigliatura grossolana che permette di scaricare le acque pulite direttamente in fognatura senza attraversare l'impianto di depurazione;*
- *la presenza di pavimentazione industriale caratterizzata da calcestruzzo armato e conglomerato bituminoso riduce la possibilità di infiltrazione di acque nel sottosuolo evitando, così, contaminazioni del suolo e della falda;*
- *la presenza di sistemi di drenaggio, collettamento e stoccaggio delle acque di processo ispezionabili e manutenibili sia negli edifici che nei tratti esterni, assicurano il controllo e la pulizia nel tempo e il mantenimento di elevati livelli di efficienza;*
- *nell'area di imposta dello STIR non si rinvengono formazioni boschive di pregio o non di pregio,*

e di prescrivere le condizioni ambientali presentate dal proponente qui integralmente riportate

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Demolizione e costruzione nuove sezioni impiantistiche
2	Numero Condizione	**1a- Emissioni in Atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ***aspetti progettuali:*** o presenza di una recinzione posta lungo il perimetro del cantiere, di altezza non inferiore a 2m; o predisposizione di sistemi di approvvigionamento di acqua, opportunamente distribuiti nel cantiere; o installazione di una bandiera vento interna al cantiere. ➢ ***aspetti gestionali:*** o evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso; o provvedere alla pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere mediante impianto lavaggio presente in impianto; ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o atmosfera. ➢ ***mitigazioni:*** o circolazione dei veicoli interna al cantiere consentita a basse velocità (<10 km/h); o abbattimento con acqua nei punti critici (cumuli, percorsi, ecc); ➢ ***monitoraggio ambientale*** o Autocontrollo delle emissioni diffuse prodotte ➢ ***altri aspetti:*** o Conduzione del cantiere secondo sistema gestionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; Autocontrollo delle emissioni prodotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Demolizione e costruzione nuove sezioni impiantistiche
2	Numero Condizione	**2a- Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o Presenza di una recinzione posta lungo il perimetro del cantiere, di altezza non inferiore a 2m; ➢ **aspetti gestionali:** o Attività di cantiere consentire esclusivamente in orario diurno; o Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; o Delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o rumore e vibrazioni ➢ **mitigazioni:** o circolazione dei veicoli interna al cantiere consentita a basse velocità (<10 km/h); ➢ **monitoraggio ambientale:** Verifica delle emissioni acustiche prodotte in fase di inizio cantiere ➢ **altri aspetti:** Conduzione del cantiere secondo sistema gestionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; Autocontrollo delle emissioni acustiche prodotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Demolizione e costruzione nuove sezioni impiantistiche
2	Numero Condizione	**3a- Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o Presenza di una piazzola in cls adibita al rifornimento mezzi; ➢ **aspetti gestionali:** o Applicazione di idonee procedure gestionali delle acque di cantiere in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati o Verifica visiva dello stato fessurativo della pavimentazione; o Verifica della tenuta dei serbatoi di accumulo acque meteoriche; o Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; o Presenza di sostanze adsorbenti in cantiere. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo ➢ **mitigazioni:** o Presenza di una piazzola in cls adibita al rifornimento mezzi; o Applicazione di idonee procedure gestionali delle acque di cantiere in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **monitoraggio ambientale:** o Verifica visiva dello stato fessurativo della pavimentazione; ➢ **altri aspetti:** Conduzione del cantiere secondo sistema gestionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata dei mezzi e delle attrezzature impiegate;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*Trattamento rifiuti urbani*
2	*Numero Condizione*	***1b- Emissioni atmosfera***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali:*** o *presenza di una recinzione posta lungo il perimetro dell'impianto, di altezza non inferiore a 2m;* o *predisposizione di sistemi di captazione delle arie esauste dalle sezioni di impianto potenzialmente odorigene;* o *installazione di sistemi di trattamento delle arie esauste (sistema integrato filtro a maniche, scrubber e biofiltro) aspirate con sistema di captazione di cui al punto precedente.* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;* o *utilizzo di impianto lavaruote per la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'impianto;* o *Manutenzione del sistema di captazione arie esauste;* o *Manutenzione sistemi di trattamento delle arie esauste;* o *Controllo dei varchi di accesso ai fabbricati preposti al trattamento rifiuti (normalmente chiusi)* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *atmosfera* o *salute pubblica* ➢ ***mitigazioni:*** o *installazione sistemi di aspirazione e trattamento arie esauste;* o *trattamento rifiuti in aree interne ai fabbricati, mantenuti chiusi ed in depressione* ➢ ***monitoraggio ambientale*** o *Verifiche di molestie olfattive presso i ricettori*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; Autocontrollo delle emissioni prodotte.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*Trattamento rifiuti urbani*
2	*Numero Condizione*	***2b – Impatto acustico***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *mantenimento delle condizioni (pavimentazioni ed efficienza attrezzature di lavoro) che garantiscono il rispetto dei limiti di emissione ed immissione come dichiarati nella Valutazione di impatto acustico redatta per il progetto in esame* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Rumori e vibrazioni* o *Salute pubblica* ➢ ***Mitigazioni:*** *inserimenti limiti di velocità per i mezzi, eventuale installazione di schermatura fonoisolante delle attrezzature in casi di superamento dei livelli di rumore in fase di prima verifica delle emissioni sonore* ➢ ***Monitoraggio ambientali:*** *indagini fonometriche post-operam con misure precise dei livelli di rumore emessi e misura del livello differenziale*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione delle attrezzature al fine di evitare impatti negativi, con indagine fonometrica con cadenza biennale o in occasione dell'introduzione di modifiche o nuovi macchinari in impianto.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*Trattamento rifiuti urbani*
2	*Numero Condizione*	***3b – Suolo, sottosuolo e acque sotterranee***
3	*Ambito di applicazione*	➢ ***Aspetti progettuali:*** *verifica dell'integrità della pavimentazione impermeabile presente su tutta l'area di impianto;* ➢ ***Aspetti gestionali:*** o *mantenimento integrità della pavimentazione;* o *Verifica della tenuta dei serbatoi di accumulo acque meteoriche e di processo;* o *utilizzo di impianto lavaruote per la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'impianto;* o *Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate;* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Suolo e sottosuolo* o *Ambiente idrico (falda)* o *Ecosistema, flora e fauna* o *Salute pubblica* ➢ ***Mitigazioni:*** *applicazione di idonee procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati* ➢ ***Monitoraggio ambientali:*** *verifiche periodiche della integrità della pavimentazione e delle vasche di accumulo acque*
4	*Oggetto della condizione*	*Salvaguardia della matrice suolo e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante gestione dei rifiuti in aree già impermeabilizzate e trattamento degli stessi in aree interne a fabbricati.* *Manutenzione e controllo dell'area ed applicazione di idonee procedure gestionali.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN*

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'istruttore Santangelo e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore";

b. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la Sentenza del Consiglio di Stato, sez. II, n. 5379 del 07/09/2020;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 13/01/2022, l'"*Impianto di trattamento frazione organica derivante da raccolta differenziata da realizzare nell'area dello STIR di Casalduni (BN)*", proposto dalla Regione Campania Struttura di Missione 70 05 00 per lo Smaltimento dei RSB, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Demolizione e costruzione nuove sezioni impiantistiche
2	Numero Condizione	**1a- Emissioni in Atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o presenza di una recinzione posta lungo il perimetro del cantiere, di altezza non inferiore a 2m; o predisposizione di sistemi di approvvigionamento di acqua, opportunamente distribuiti nel cantiere; o installazione di una bandiera vento interna al cantiere. ➢ **aspetti gestionali:** o evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso; o provvedere alla pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dal cantiere mediante impianto lavaggio presente in impianto; ➢ **componenti/fattori ambientali:** o atmosfera. ➢ **mitigazioni:** o circolazione dei veicoli interna al cantiere consentita a basse velocità (<10 km/h); o abbattimento con acqua nei punti critici (cumuli, percorsi, ecc); ➢ **monitoraggio ambientale** o Autocontrollo delle emissioni diffuse prodotte ➢ **altri aspetti:** o Conduzione del cantiere secondo sistema gestionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; Autocontrollo delle emissioni prodotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Demolizione e costruzione nuove sezioni impiantistiche
2	Numero Condizione	**2a- Rumore e Vibrazioni**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ***aspetti progettuali:*** o *Presenza di una recinzione posta lungo il perimetro del cantiere, di altezza non inferiore a 2m;* ➢ ***aspetti gestionali:*** o *Attività di cantiere consentire esclusivamente in orario diurno;* o *Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate;* o *Delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori.* ➢ ***componenti/fattori ambientali:*** o *rumore e vibrazioni* ➢ ***mitigazioni:*** o *circolazione dei veicoli interna al cantiere consentita a basse velocità (<10 km/h);* ➢ ***monitoraggio ambientale:*** *Verifica delle emissioni acustiche prodotte in fase di inizio cantiere* ➢ ***altri aspetti:*** *Conduzione del cantiere secondo sistema gestionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015*
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; Autocontrollo delle emissioni acustiche prodotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Demolizione e costruzione nuove sezioni impiantistiche
2	Numero Condizione	**3a- Suolo e sottosuolo**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o Presenza di una piazzola in cls adibita al rifornimento mezzi; ➢ **aspetti gestionali:** o Applicazione di idonee procedure gestionali delle acque di cantiere in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati o Verifica visiva dello stato fessurativo della pavimentazione; o Verifica della tenuta dei serbatoi di accumulo acque meteoriche; o Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; o Presenza di sostanze adsorbenti in cantiere. ➢ **componenti/fattori ambientali:** o suolo e sottosuolo ➢ **mitigazioni:** o Presenza di una piazzola in cls adibita al rifornimento mezzi; o Applicazione di idonee procedure gestionali delle acque di cantiere in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati ➢ **monitoraggio ambientale:** o Verifica visiva dello stato fessurativo della pavimentazione; ➢ **altri aspetti:** Conduzione del cantiere secondo sistema gestionale conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata dei mezzi e delle attrezzature impiegate;
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Trattamento rifiuti urbani
2	Numero Condizione	**1b- Emissioni atmosfera**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali:** o presenza di una recinzione posta lungo il perimetro dell'impianto, di altezza non inferiore a 2m; o predisposizione di sistemi di captazione delle arie esauste dalle sezioni di impianto potenzialmente odorigene; o installazione di sistemi di trattamento delle arie esauste (sistema integrato filtro a maniche, scrubber e biofiltro) aspirate con sistema di captazione di cui al punto precedente. ➢ **aspetti gestionali:** o evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso; o utilizzo di impianto lavaruote per la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'impianto; o Manutenzione del sistema di captazione arie esauste; o Manutenzione sistemi di trattamento delle arie esauste; o Controllo dei varchi di accesso ai fabbricati preposti al trattamento rifiuti (normalmente chiusi) ➢ **componenti/fattori ambientali:** o atmosfera o salute pubblica ➢ **mitigazioni:** o installazione sistemi di aspirazione e trattamento arie esauste; o trattamento rifiuti in aree interne ai fabbricati, mantenuti chiusi ed in depressione ➢ **monitoraggio ambientale** o Verifiche di molestie olfattive presso i ricettori
4	Oggetto della condizione	Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate; Autocontrollo delle emissioni prodotte.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*Trattamento rifiuti urbani*
2	*Numero Condizione*	***2b – Impatto acustico***
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***Aspetti gestionali:*** *mantenimento delle condizioni (pavimentazioni ed efficienza attrezzature di lavoro) che garantiscono il rispetto dei limiti di emissione ed immissione come dichiarati nella Valutazione di impatto acustico redatta per il progetto in esame* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Rumori e vibrazioni* o *Salute pubblica* ➢ ***Mitigazioni:*** *inserimenti limiti di velocità per i mezzi, eventuale installazione di schermatura fonoisolante delle attrezzature in casi di superamento dei livelli di rumore in fase di prima verifica delle emissioni sonore* ➢ ***Monitoraggio ambientali:*** *indagini fonometriche post-operam con misure precise dei livelli di rumore emessi e misura del livello differenziale*
4	*Oggetto della condizione*	*Manutenzione delle attrezzature al fine di evitare impatti negativi, con indagine fonometrica con cadenza biennale o in occasione dell'introduzione di modifiche o nuovi macchinari in impianto.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*ARPAC*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	*Trattamento rifiuti urbani*
2	*Numero Condizione*	***3b – Suolo, sottosuolo e acque sotterranee***
3	*Ambito di applicazione*	➢ ***Aspetti progettuali:*** *verifica dell'integrità della pavimentazione impermeabile presente su tutta l'area di impianto;* ➢ ***Aspetti gestionali:*** o *mantenimento integrità della pavimentazione;* o *Verifica della tenuta dei serbatoi di accumulo acque meteoriche e di processo;* o *utilizzo di impianto lavaruote per la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'impianto;* o *Manutenzione programmata delle attrezzature impiegate;* ➢ ***Componenti/fattori ambientali:*** o *Suolo e sottosuolo* o *Ambiente idrico (falda)* o *Ecosistema, flora e fauna* o *Salute pubblica* ➢ ***Mitigazioni:*** *applicazione di idonee procedure gestionali in accordo con gli elaborati progettuali autorizzati* ➢ ***Monitoraggio ambientali:*** *verifiche periodiche della integrità della pavimentazione e delle vasche di accumulo acque*
4	*Oggetto della condizione*	*Salvaguardia della matrice suolo e delle componenti ambientali ad essa collegate (falda, fauna, flora, salute umana) mediante gestione dei rifiuti in aree già impermeabilizzate e trattamento degli stessi in aree interne a fabbricati.* *Manutenzione e controllo dell'area ed applicazione di idonee procedure gestionali.*
5	*Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza*	*Post operam*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.O.D 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti BN*

Si precisa che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni. decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Struttura di Missione 70 05 00 per lo Smaltimento dei RSB;
   - 7.2 alla UOD 50 17 06 UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento;
   - 7.3 al Comune di Fragneto Monforte - Ufficio Tecnico;
   - 7.4 all'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
   - 7.5 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.6 All'ARPA Campania;
   - 7.7 All'Azienda Sanitaria Locale BN1;
   - 7.8 Al Comune di Casalduni – Area Tecnica Urbanistica;
   - 7.9 Alla Provincia di Benevento Settore Tecnico – Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia;
   - 7.10 Al Comune di Pontelandolfo - Opere Pubbliche;
   - 7.11 Al Comune di Campolattaro - Ufficio Tecnico;
   - 7.12 Al Comune di San Lupo - Opere Pubbliche;
   - 7.13 Al Comune di Ponte - Opere pubbliche;
   - 7.14 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 20/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 25 - Agricoltura Urbana e Costiera

Oggetto dell'Atto:

REVOCA PRIMO ACQUIRENTE LATTE VACCINO DITTA STAIANO SALVATORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'art. 23 del Reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 recante modalità d'applicazione del Reg. (CE) n. 1788/2003 del Consiglio stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

2. l'art. 4 della Legge n. 119 del 30 maggio 2003 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari";***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***

3. l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari" assegna alle regioni i compiti di verifica dei requisiti;

4. con decreto dirigenziale n. 2/221 del 23.4.2004 e successive modifiche e integrazioni è stato istituito, ai sensi dell'art. 4 della legge n.119/2003, l'Albo degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

5. con decreto dirigenziale n° 164 del 31.3.2005 è stato istituito l'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania;

6. con decreto dirigenziale regionale n. 19 del 02.05.2005 è stato approvato il Regime quote latte. Riconoscimento degli acquirenti: art. 23 del reg. CE n. 595/2004. Tenuta, aggiornamento e pubblicazione dell'albo regionale degli acquirenti latte vaccino;

7. con la circolare n. 2003.0558709 del 6.10.2003 del Coordinatore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario sono state fornite le istruzioni per le ditte acquirenti in applicazione della legge n. 119/2003 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31.07.2003;

8. con la circolare prot. n. 2005.0439909 del 19.05.2005 del Coordinatore dell'A.G.C., di integrazione e modifica della precedente, ad oggetto Applicazione legge n. 119/2003, D.M.

31.7.2003 e D.M. 14.01.2005 sono state fornite ulteriori istruzioni per i produttori latte vaccino e per gli acquirenti.

CONSIDERATO che

la ditta “STAIANO SALVATORE” (Identificativo Fiscale ***OMISSIS*** **) iscritta nell’albo degli acquirenti di latte vaccino della Regione Campania con il numero 1506300242 e matricola Agea 2039 - Via Veterina,13/B – VICO EQUENSE – NA - Titolare Staiano Salvatore ***OMISSIS*** ** ***OMISSIS, con nota del 11/01/2022, assunta al nostro protocollo al N. 2022/0016476 del 13/01/2022, a firma dell’erede Staiano Giovanni, id. fisc. ***OMISSIS*** **, chiedeva la cancellazione dall’albo regionale degli acquirenti latte vaccino della Regione Campania.

RITENUTO di

dover procedere alla cancellazione a far data dal 01//02/2022, del riconoscimento di acquirente latte vaccino alla ditta “STAIANO SALVATORE” (Identificativo Fiscale ***OMISSIS*** **) iscritta nell'Albo degli acquirenti di latte vaccino della Regione Campania con il numero 1506300242 e matricola Agea 2039 – Via Vetrina, 13/B VICO EQUENSE – Napoli- i cui dati identificativi sono

1	Numero Albo regionale	1506300242
2	Matricola AGEA	2039
3	Codice fiscale	STNSVT34T09L845J
4	Partita IVA	01118681210
5	Denominazione/ragione sociale	Ditta “STAIANO SALVATORE”
6	Indirizzo della sede legale	Via Veterina, 13/B – 80069VICO EQUENSE
7	Inizio attività riconosciuta	01/04/1995
8	Fine attività riconosciuta	01/02/2022
9	Titolare	Staiano Salvatore, id.fisc.STNSVT34T09L845J

VISTO il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato:

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

1. È revocato, a far data dal 1 febbraio 2022 il riconoscimento di acquirente latte vaccino alla ditta STAIANO SALVATORE" (Identificativo Fiscale ***OMISSIS*** *** iscritta nell'Albo degli acquirenti di latte vaccino della Regione Campania con il numero 1506300242 e matricola Agea 2039 – Via Veterina, 13/B- VICO EQUENSE – Napoli- Titolare Salvatore Staiano Id. Fiscale ***OMISSIS*** ** , ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, - i cui dati identificativi sono

1	Numero Albo regionale	1506300242
2	Matricola AGEA	2039
3	Codice fiscale	***OMISSIS*** **
4	Partita IVA	01118681210
5	Denominazione/ragione sociale	Ditta " STAIANO SALVATORE"
6	Indirizzo della sede legale	Via Veterina, 13/B – 80069 - VICO EQUENSE
7	Inizio attività riconosciuta	01/4/1995
8	Fine attività riconosciuta	01/02/2022
9	Titolare	Staiano Salvatore, id.fisc.***OMISSIS*** **

2. di incaricare il funzionario di questa Unità Operativa Dirigenziale responsabile della materia di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
3. di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D,Lgs 33/2013 e s.m..i.
4. di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza

- all'Unità Operativa Dirigenziale *50.07.15*
- al BURC per la pubblicazione

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 7 del 25/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 3164/1999 E D.M. 07/10/2021, AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO NAZIONALE SEZIONE CAMPANIA DEI TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Delibera Regionale n. 3164 del 2 giugno 1999 è stata istituita la Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini;

CONSIDERATO che:

a. la predetta delibera incarica l'Assessorato regionale all'Agricoltura di provvedere alla emanazione dei Decreti di iscrizione, di sospensione o cancellazione degli aventi diritto, che andranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. ai sensi del D.M. del 07/10//2021 le Regioni e Provincie autonome provvedono a iscrivere e pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

TENUTO CONTO che:

a. sono pervenute nell'anno 2021 all'Assessorato all'Agricoltura istanze di iscrizione alla Sezione Campana dell'Elenco Nazionale dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini, dalle CCIAA regionali che hanno eseguito l'istruttoria sulla documentazione prodotta dai richiedenti;
b. il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'Ordinamento vigente;

RITENUTO pertanto di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2021 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. P.G./2014/166279 del 07.03.2014 del Direttore Generale della D.G. "Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di aggiornare l'Elenco Nazionale Sezione Campana dei Tecnici ed Esperti degli Oli di Oliva Vergini ed Extravergini al 31/12/2021 come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare il presente decreto all''Assessore all'Agricoltura, alla DG 50 07 00, al BURC per la pubblicazione e alla UDCP 40 03 03 per l'archiviazione.

Della Valle

ALLEGATO A

ELENCO TECNICI ED ESPERTI DEGLI OLI DI OLIVA REGIONE CAMPANIA AGGIORNATO AL 31/12/ 2021

NOME	DATA DI NASCITA	ANNO SCRIZIONE
SPIEZIA ANIELLO	21/10/1962	2001
D'APONTE LUCIANO	08/09/1959	2001
MARTINO ALBERTO	17/11/1950	2000
MAGLIOCCA MICHELE	08/11/1961	2000
BOSCHI SILVANA	01/12/1958	2000
GIAMPAGLIA LORENZO	02/06/1967	2001
CALABRESE M.CARMELA	31/07/1968	2001
LOFFREDO CAROLINA	22/01/1958	2000
AMBROSINO M.LUISA	24/04/1961	2000 Capo Panel
PADUANO ANTONELLO	25/02/1965	2000 Capo Panel
PUGLIANO M.LUISA	13/05/1966	2000
TRIMARCO MICHELE ANTONIO	01/03/1960	2000 Capo Panel
DAMIANO REMO	03/10/1963	2000
IORILLO ETTORE	25/02/1956	2000
GIARDIELLO ANTONELLA	02/08/1956	2000
MANZO MICHELE	23/10/1952	2000
D'AMBROSIO ANTONIO	10/04/1967	2000
PIPOLO GIOVANNI	16/08/1951	1998 Capo Panel
CAPO GIUSEPPE	28/11/1951	1998 Capo Panel
GIULIANO GIOVANNI	10/03/1966	1999
GORGA GIUSEPPE	06/02/1959	1999
MASTROGIOVANNI ORESTE	24/04/1955	1999
BERARDI FELICE	09/12/1964	1999
NAPOLIELLO ANGELO	12/02/1953	1999
CHIUCHIOLO TOBIA LUIGI	23/09/1950	1999
MESSERE ROCCO	03/07/1964	1999
RAIMONDO ANTONIO	26/11/1956	1998 Capo Panel
SACCO SERGIO	04.03.1966	2001
FAPPIANO ANNAMARIA	13.05.1975	2001
CAMMAROTA ALFONSO	06.11.1960	2001
CORSO CARMELA	20.04.1959	2001
MASTROIANNI MARIA CARMELA	24.01.1968	2002
GUARDASCIONE SILVIO	04.04.1950	2002
LEONELLI ANTONIO	21.07.1948	2002 Capo Panel
MERONE SALVATORE	18.12.1962	2002
MARULLI ANTONIO	11.10.1956	2002
DE RUOSI ANTONIO	15.07.1965	2002
CASERTA LEANDRO	16.09.1958	2002
CASSETTA FRANCO	22.01.1953	2002
DI PALMA MARIO	30.06.1966	2002
DELLO IOIO GIOVANNNI	10.01.1962	2002 Capo Panel
DELLA MEDAGLIA DOROTEA	25.07.1969	2002 Capo Panel
TARTAGLIONE LUIGI	09.09.1967	2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRABUCCO NICOLA	21.08.1966	2002
ROSA FILOMENA	10.02.1963	2002
DI GIACOMO LORENZO	03.04.1962	2003
MARROCCO MARIO	26.10.1950	2003
VAIRO PASQUALE	03.11.1974	2003
CERRATO MONIA MARIA MICHELA	20.04.1984	2003
VITALE ASSUNTA	18/11/1980	2003
LAUREANA CARMINE	09.04.1950	2003
STANZIONE GRAZIA	18.05.1963	2003
GENZALE AUGUSTO	14/07/1944	2003
PELLINO PASQUALE	14/04/1962	2003
CORALLUZZO GIOVANNA	25/10/1954	2003
SARRO GIUSEPPE	27/05/1957	2003
DI MARTINO MARIA FRANCESCA	02/02/1969	2004
DI PALMA LUPO	09/03/1953	2004
TERMINIELLO ROSA	17/09/1974	2004
AUFIERO FABIO	01/11/1971	2004
PIZZANO STEFANO	26/12/1966	2004
ZECCHINA CARLA	18/09/1955	2004
SAVARESE MARIA	22/02/1975	2004 Capo Panel
SAMBONE MARIA	18/11/1961	2004
ESPOSITO NUNZIO	25/04/1978	2004
PARISINI CRISTINA	14/06/1976	2004
CONTE FELICE	21/05/1977	2004
SCARPA PIER LUIGI	01/01/1969	2004
LORUSSO GIUSEPPE	17/08/1957	2004
COLELLA CARMINE	29/09/1951	2004
RANIERI GAETANO	20/07/1973	2004
CARUSO IMMACOLATA	22/01/1981	2004
PALE CARMINE	04/02/1952	2004
COSIMATO DOMENICO	14/03/1954	2004
DE ROSA VITTORIO	06/09/1955	2004
FRAUNFELDER DANIELE	06/08/1952	2004
FRESA DIANA	29/10/1975	2004
DONATO ROSAMARIA	07/03/1961	2004
PACE GIOVANNI	17/07/1964	2004
D'ERRICO MARIA	24/06/1975	2004
SCOLA VINCENZO	29/01/1975	2004
DE VITA NICOLANGELO	29/05/1959	2004
TORRE UMBERTO	02/12/1948	2005
FERRARA RITA	29/08/1964	2005 Capo Panel
FORTUNATI TANCREDI	11/10/1970	2005
IZZO ANDREA	08/05/1958	2005
MARANO MARIA ROSARIA	07/08/1966	2005
CIERVO DOMENICO	14/02/1948	2005
DI PRISCO VINCENZO	01/01/1955	2005
VALIANTE FELICE	14/02/1942	2005
ARGENZIANO ANGELINA	09/03/1943	2005

DI SAPIO ELISEO	07/02/1966	2005
DE SIMONE CARMELA	21/08/1980	2005
NAPOLI PAOLA	09/04/1950	2005
CURATOLO ORSOLA	03/01/1955	2005
SPAGNUOLO ANTONIO	23/01/1964	2005
BOCCHINO BIAGIO	14/11/1954	2005
GIRARDI FRANCESCO	08/05/1967	2005
ZACCARIA VALERIA	10/09/1969	2005
RUGGIERO ANTONIO	14/05/1959	2005
D'AQUINO LEONARDO	29/05/1977	2005
CERRATO UMBERTO	21/08/1963	2005 Capo Panel
CENTRITTO MARIA LUISA	07/02/1955	2005
MEOLA COSIMO GIUSEPPE	11/02/1952	2005
PASCARELLA ROBERTO	13/03/1969	2005
MARCELLO ANTONIO	08/11/1948	2005
MODAFFIERI MAGLIANO MARINA	04/06/1959	2005
ZONA FRANCESCO	03/12/1946	2006
FUSCO ESPEDITO	11/03/1969	2006
GIACOBBE MICHELE	28/05/1977	2006
LO CONTE ANGELO	10/11/1977	2006 Capo Panel
RENZULLI DOMENICO	08/08/1972	2006
VOLINO ANTONIO	03/09/1963	2006
BUONO OTTAVIA	18/10/1976	2006
RICCONE GIUSEPPINA	20/11/1976	2006
RUSSO FRANCESCO GIOVANNI BRUNO	16/01/1953	2006
COCINA GIOVANNI PAOLO	23/01/1959	2006
TRAVERSI PAOLO	11/02/1964	2006
ZAMPELLI ROBERTO	23/02/1965	2006
STASI CARLO	13/02/1960	2006
GIORDANO MICHELE	15/06/1942	2006
BORRECA CARMINE	06/09/1946	2006
ROBERTO ANTONIO	18/06/1963	2007
CICCHIELLO GELSOMINA	08/03/1965	2007
MARTUCCIO CARMELA	19/07/1973	2007
GARGIULO GIUSEPPINA	06/12/1955	2007
ZAMPELLI GEPPINO	11/03/1954	2007
DI CERBO DARIO ELIO DANILO	16/09/1956	2007
LEPORE VINCENZO	22/04/1977	2007
FUSCO ANTONIO	03/02/1957	2007
RUSSO MICHELE	09/04/1973	2007
FIORILLO ROSARIO	06/11/1972	2007
LUONGO GIUSEPPINA	10/01/1972	2007
PALMIERI FABIO	16/07/1969	2007
LICUSATI ELVIRA	15/11/1955	2007
IANNOTTI ELVIRA	28/05/1961	2007
ORLANDO GIOACCHINO	18/01/1980	2007
MAFFETTONE DIONISO	26/02/1966	2007
CAROTENUTO FILOMENA	18/11/1974	2007

BATTIMO ILARIA	15/03/1979	2007
VISCITO ROBERTA	11/07/1979	2007
CONCILIO LUCIANO	25/12/1966	2007
D'AGOSTINO PAOLO	13/03/1961	2007
PONTILLO ESTER DOMENICO	26/01/1960	2007
IANNOTTI MARIA FLORINDA	25/01/1957	2007
CASCIANO DANIELE	07/09/1973	2007
COLANDREA FRANCA	08/10/1951	2007
VISCA CARLA	04/09/1962	2007
GISMONDI ANTONIO	03/06/1964	2007
TAMMARO GINFRANCO	27/09/1977	2007
TANCREDI DOMENICO	02/04/1973	2007
CASSETTA SEBASTIANO	13/10/1954	2007
DELL'ORTO POLIDORO	26/08/1964	2008
D'AMBROSIO MARINO	03/10/1985	2008
IACONE CARLO	04/05/1943	2008
DELLA VALLE ETTORE	18/03/1955	2008
SPARANO FRANCESCO	01/06/1955	2008
SPARANO GIOVANNI	13/12/1984	2008
NAIMOLI MARIACRISTINA	11/12/1968	2008
MAMBUCA ANTONIO	04/04/1963	2008
ROSSETTI ANTONIO	26/07/1971	2008
FARINA FEDERICA	01/02/1984	2008
DI MEO FABIO	14/08/1979	2008
CAMANZO FILOMENA	30/09/1962	2008
ZIMBARDI GIUSEPPE	13/09/1958	2008
MARZUILLO UMBERTO	12/01/1971	2008
CIPRIANO BENEDETTA	27/05/1957	2009
MINOPOLI ANTONIO	31/03/1941	2009
MARZIALE MARIA	19/12/1972	2009
RIZZI LOREDANA	04/06/1970	2009
MONE ROBERTO	19/08/1981	2009
GLIOTTONE MAURIZIA	26/09/1973	2009
CAPO ANNA MARIA	28/07/1964	2009
ARIANNA ANTONIO	28/07/1956	2009
SENATORE ANTONELLO	27/06/1974	2010
COZZOLINO MARIANNA	07/11/1961	2010
DE VIVO MARIA	10/04/1967	2010
D'ERRICO AGNESE	26/06/1967	2010
AZZURRETTI FRANCESCA	30/08/1977	2010
DEL SACCO LAURA	29/10/1964	2010
MONZO GERMANO	13/02/1976	2010
DE MAIO FLIPPO	01/08/1974	2010
PARLATO GIOVANNI	01/01/1953	2010
ESPOSITO GIUSEPPINA	20/04/1983	2010
VALISENA ROSARIA MARIKA	23/02/1978	2010 Capo Panel
SPINELLI PATRIZIA	04/04/1966	2010
GAMBACORTA LAURA	10/03/1968	2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORTUNATO ERNESTO	09/04/1967	2010
IMBRIANI ROSALBA	05/12/1959	2010
RUSSO PIERPAOLO	12/02/1980	2010
MICOLONI LUCIANO VINCENZO	21/12/1965	2010
BRUNO LUIGI	19/10/1973	2010
DE ROSA ELIO	05/01/1983	2010
LIMONE GUIDO	23/06/1972	2010
REPETTI GAETANO	07.05.1962	2010
BOVE CARMINE	11/03/1967	2010
AMBROSIO LETIZIA	23/08/1976	2010
COX MARIO	06/05/1983	2010
BRUNETTO VALENTINA	25/02/1981	2010
ZAMPOLI MARIAROSARIA	15/12/1973	2011
FASANO PASQUALINA	13/07/1976	2011
D'ANTUONO GIOVANNI	17/02/1937	2011
PICARIELLO SERGIO	15/09/1972	2011
ROSSI ROBERTA	25/08/1987	2011
DE CONTE PAOLO	08/08/1980	2011
ALFANO DOMENICO	30/10/1950	2011
VOZA ASSUNTA	14/07/1962	2011
PALAGANO ENZO	11/10/1972	2011
DI MARIA LUIGI	18/08/1964	2011
VICEDOMINI ANTONIO	05/04/1952	2011
FONTANA TIZIANA	16/11/1974	2011
MATARAZZO PIERO	06/03/1978	2012
MILELLA VITO NICOLA	13/07/1946	2012
PAGLIARINI MARINELLA	22/08/1961	2012
DELLE FEMMINE FABRIZIO	10/10/1976	2012
D'AVINO FILOMENA	01/09/1979	2012
GERMINO NICOLA	02/03/1984	2012
DI PALMA ANTONIO	31/01/1969	2012
CAPECE VITO ANTONIO	05/08/1954	2012
SERPICO GIALUCA	14/02/1973	2012
AMBROSIO MASSIMO VALENTINO	24/10/1964	2012
SFRATTA NICOLA	14/06/1963	2012
ROSA FILOMENA	06/03/1948	2013
DONADIO LAURA	26/05/1959	2013
NIGLIO ASSUNTA	16/02/1975	2013
ALESSANDRO BARBARA	12/07/1960	2013 Capo Panel
SMALDONE GRAZIA	06/04/1975	2013
CIOFFI SABATO	21/06/1959	2013
GATTONI GIULIANO	06/09/1974	2013
NUTILE PAOLO	30/09/1989	2013
CUOMO ANTONINO	08/05/1966	2013
ROMANO LOREDANA	26/02/1965	2014
PELLICCIONE ALESSANDRA	27/01/2014	2014
DE MARCO ROSARIO	15/04/1968	2014
SCOTTI ROSSELLA	20/08/1976	2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

DE BIASE ANNARITA	**10/06/1983**	**2014**
GOTTARDI ANTONIO	**02/06/1971**	**2014**
MALTESE GIANFRANCO	**04/01/1968**	**2014**
CASTELLUCCIO FRANCESCO	**21/06/1985**	**2014**
RIZZITELLI IVAN	**03/10/1975**	**2014**
PACILIO PELLEGRINO	**25/02/1968**	**2014**
ROMANO PIETRO	**02.08/1947**	**2014**
CAPORASO NICOLA	**28/01/1987**	**2014**
CALISE GIOVANNI LUCA	**19/11/1979**	**2014**
STRISCIUGLIO ANNA	**14/07/1979**	**2014**
FORTINI MONICA	**09/01/1980**	**2014**
UVA ANTONELLO	**11/01/1973**	**2014**
DE DOMINICIS ANTONIO	**27/03/1970**	**2014**
TERMINIELLO MARIA ROSARIA	**18/06/1956**	**2014**
RAIMONDO ROSANNA	**07/07/1983**	**2015**
ADESSO SILVANA ROSARIA	**29/05/1980**	**2015**
LE GROTTAGLIE LAURA	**04/05/1985**	**2015**
SMERAGLIA ANNA	**09/05/1959**	**2015**
CHIANESE PASQUALE	**07/01/1965**	**2015**
GALLO ANTONIO	**27/02/1965**	**2015**
MIRARCHI PAOLA	**10/10/1977**	**2015**
SALESE MARIAROSA	**17/10/1985**	**2015**
VITIELLO SIMONA	**20/08/1984**	**2015**
SALESE MIRCO	**19/01/1984**	**2015**
FAIA FERDINANDO	**22/10/1961**	**2015**
SILANO ANGELO	**19/05/1984**	**2016**
MODUGNO DAVIDE ROSARIO	**24/11/1961**	**2016**
SERLUCA MARIA	**17/11/1985**	**2016**
CAPOBIANCO ROCCO	**14/06/1961**	**2016**
OGIDO NORI	**04/07/1974**	**2016**
GRAZIOSI MICHELE	**25/12/1957**	**2016**
PENTA ANGELANTONIO SILVESTRO	**31/12/1957**	**2016**
PENTA GIANLUCA	**03/12/1991**	**2016**
FIDANZA NICOLETTA	**05/12/1970**	**2017**
LEO PIETRO	**06/07/1972**	**2017**
MARSICANI NICOLANGELO	**29/04/1970**	**2017**
CAPPIO VALERIO	**28/02/1976**	**2017**
FREDDO ANTONIO	**03/12/1957**	**2017**
LUGLIO CARMINE	**06/01/1974**	**2018**
PEDICINI FRANCESCO	**17/02/1965**	**2018**
FRAGNETO LUIGIA	**23/08/1969**	**2018**
COCCHIARO PAOLO	**05/12/1971**	**2018**
SINISCALCHI MONTEREALE MICHELE	**07/07/1983**	**2018**
CALABRESE ANTONELLA	**05/03/1987**	**2018**
CICCARELLO ANTONIETTA	**20/07/1976**	**2018**
D'AMBROSIO ELVIRA	**03/06/1988**	**2018**
FERRARA ELENA	**09/11/1964**	**2018**
FEOLA LEONARDO	**21/11/1984**	**2019**

SPASIANO ANTONIO	01/06/1987	2019
LO CONTE ALFIO	29/02/1976	2019
D'AMATO PAOLA	18/01/1956	2019
ESPOSITO COSTANTINO	08/06/1974	2019
DE CICCO ANTONIO	30/09/1953	2019
CERCIELLO DANIELA	19/08/1958	2019
CERRONE CARMELA	28/08/1973	2019
FERRANTE DONATELLA	01/03/1974	2019
SACCARDO VITTORIO	10/12/1961	2019
CORBOSIERO MICHELE	03/03/1958	2019
CAPOLUPO ANTONIO	21/02/1988	2019
PISACRETA SARA	27/05/1977	2019
SCAPERROTTA ANGELO	12/08/1969	2019
CECERE CLAUDIO	26/06/1964	2019
ROSSETTI GINO	22/07/1972	2019
MODUGNO EDORADO	05/01/1997	2019
RUSSO MARIA MANUELA	31/05/1979	2020
DE LUCA CLAUDIO	07/07/1977	2020
ERMAN ELENA	09/08/1958	2020
ANGELILLO RENATO	23/01/1952	2020
ESPOSITO GIOVANNA	08/01/1961	2020
MARFISA DANIELA	16/061972	2020
SCALA LUIGI SALVATORE	12/05/1979	2020
TORTORELLI FOSCA	12/06/1978	2020
PETROLA ADRIANA BRUNA	08/07/1962	2020
RIZZO MARCO	15/10/1984	2020
CAGGIANO MARIANNA	01/10/1975	2020
DI BLASI ANGELO	06/06/1992	2020
BARATTA NERIO	23/07/1956	2020
CAGGIANO DI VISCEGLIA NICOLA MARIA	28/09/1981	2020
CAPECE GIULIA	27/10/1970	2020
POMPA GIACOMO	17/01/1992	2020
ESPOSITO YLENIA	14/02/1978	2020
AUFIERO MARIAROSA	09/03/1989	2020
SOMMA DARIO	07/11/1978	2020
MORRETTA FILOMENA	18/021986	2020
MACCARIO ROBERTA	28/06/1988	2020
CORAZZA GIULIA	03/06/1959	2021
ROSSI EDOARDO	07/10/1956	2021
GIULIANI CARLA MARIA	22/01/1963	2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 21/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 188 DEL 14-09-2020, RETTIFICATO CON DRD N. 284 DEL 27-11-2020, CAA AIC SERVICES S.R.L. - C.F. E P.I. 13783641007 - RETTIFICA NUMERO CIVICO DELL'INDIRIZZO DELLA SEDE OPERATIVA - REGIONE MOLISE - COMUNE DI CAMPOBASSO (CB)

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo Audit Interno 500792*

Premesso che

con DRD n. 14 del 18/01/2022, che qui si richiama integralmente, è stata disposta la abilitazione della sede operativa del **CAA AIC Services S.r.l.** - C.F. e P.I. **13783641007**, al seguente indirizzo:

Regione **Molise**
Comune **Campobasso (CB)**
Via **Monsignor Bologna. 1**

Che a seguito di verifica è emersa la presenza di un mero errore di digitazione relativamente al numero civico dell'indirizzo della sede operativa sopra indicata;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, necessario rettificare il numero civico dell'indirizzo della sede operativa abilitata con DRD n. 14 del 18/01/2022

Visti:

- la D.G.R n. 600 del 22/12/2020;
- la D.G.R n. 165 del 14/04/2021;
- il D.P.G.R. n. 78 del 28.4.2021;
- la D.G.R n. 433 del 05/10/2021.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di rettificare il numero civico dell'indirizzo della sede operativa abilitata con DRD n. 14 del 18/01/2022 in**:**

Regione **Molise**
Comune **Campobasso (CB)**
Via **Monsignor Bologna. 2**

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD n. 14 del 18/01/2022;

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

all'Assessore all'Agricoltura;
per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
all'Organismo pagatore – Agea
alla Regione Molise
al CAA AIC SERVICES srl
alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 30 del 24/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

DEFINIZIONE DEL TERMINE PER LA COSTITUZIONE DEI "DISTRETTI DEL CIBO" DI CUI AL DRD N. 74 DEL 22 MARZO 2021.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

1) l'articolo 13 del D. lgs. 228/2001, così come modificato dal comma 499 dell'art. 1 della legge finanziaria nazionale del 2018, prevede fra l'altro al comma 3 che "Le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo";

1) l'art. 8, comma 4 del Regolamento Attuativo n. 8 del 01/10/2019 stabilisce in novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del Decreto di individuazione dei Distretti del Cibo, il termine per la costituzione del Distretto;

2) con Decreti nn. 31 del 07/02/2020 Legge Regionale n. 20/2014 avente ad oggetto "Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019 e s.m.i. - Con Allegati" e 35 del 13/02/2020 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2014 - Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019 e s.m.i. - Con Allegati" - rettifica ed integrazione" si è provveduto ad individuare i Distretti del Cibo della Campania;

3) con Decreto n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 si è provveduto a stabilire, fra l'altro, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento Attuativo n. 8 del 01/10/2019, in novanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del Decreto in oggetto, il termine per la costituzione del Distretto;

4) con Decreto n. 54 del 06/03/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avente ad oggetto: "Art. 13 D. LGS 228/2001 - Individuazione dei Distretti del Cibo della Regione Campania e comunicazione al MIPAAF del relativo elenco (con Allegato)" si è provveduto ad inviare l'elenco dei Distretti del Cibo individuati, conformemente a quanto previsto dal DRD n. 31 del 07/02/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successiva modifica intervenuta con il DRD n. 35 del 13/02/2020 (allegato 1) e a notificare il decreto, tramite posta elettronica certificata, ai rispettivi Capofila presenti nei predetti allegati ed al MiPAAF per gli adempimenti di conseguenza, ed in particolare per l'inserimento dei Distretti del Cibo individuati nel Registro nazionale dei distretti del cibo;

5) con Decreto n. 57 del 09/03/2020 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avente ad oggetto "Distretti del Cibo: differimento termini di costituzione" si è provveduto a differire la data dalla quale far partire il termine dei novanta giorni per la costituzione dei Distretti individuati con DRD nn. 31 del 07/02/2020 e 35 del 13/02/2020 alla data fissata dall'art. 4 del DPCM 4 marzo 2020 riportante misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus, e quindi al 3 aprile 2020, salvo eventuali proroghe a qualsiasi titolo disposte;

6) con successivi provvedimenti, causa pandemia, (Decreto n. 134 del 14/07/2020, Decreto n. 197 del 25/09/2020, Decreto n. 266 del 19/11/2020 Decreto n. 74 del 22/03/2021 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) si è provveduto a rinviare il termine per la costituzione fino alla data del 30 giugno 2021, alle ore 24;

7) con Decreto n. 206 del 22/06/2021 del Direttore Generale alle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avente ad oggetto "Decreto 74 del 22 marzo 2021 – rinvio termini" si è provveduto a rinviare i termini di cui al Decreto 74 del 22/03/2021 a data da definirsi con successivo provvedimento, a seguito dell'applicazione del comma 4 articolo 30 Capo 5 delle "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati al DEFR 2021/2023 – collegato alla stabilità regionale 2021 – DGR 606 del 22/12/2020", approvato dal Consiglio Regionale in data 31 maggio 2021;

RITENUTO opportuno, anche in considerazione della programmazione dei fondi relativi all'attuazione in Regione Campania del Piano strategico della PAC 2023 – 2027 di dover fissare i termini di cui al Decreto 74 del 22/03/2021 ad una data utile alla definizione delle politiche relative ai Distretti del Cibo, fermo restando quanto altro stabilito con il Decreto n. 54 del 06 marzo 2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD 20

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) di fissare il termine per la costituzione dei Distretti di cui al Decreto 74 del 22/03/2021 alla data del 7 febbraio 2022, alle ore 24,00;

2) che la costituzione dei Distretti debba avvenire nei termini e nelle modalità stabiliti dall'art. 8 del regolamento attuativo n. 8 del 01/10/2019 e dalle linee guida approvate dal DRD n. 180 del 27 agosto 2020, fermo restando quanto altro stabilito con il Decreto n. 54 del 06 marzo 2020;

3) di notificare il presente decreto, tramite posta elettronica certificata, ai rispettivi Capofila dei Distretti individuati per gli adempimenti di conseguenza;

4) di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
- all' Ufficio della Programmazione Unitaria;
- al Dirigente della UOD 50.07.20;
- al BURC per la pubblicazione;
- all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione.

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 26/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.2. "SOSTEGNO A INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE, AL MIGLIORAMENTO O ALL'ESPANSIONE DI OGNI TIPO DI INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA, COMPRESI GLI INVESTIMENTI NELLE ENERGIE RINNOVABILI E NEL RISPARMIO ENERGETICO". TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.2.2 "INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"- SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DRD N. 422

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione *C(2021) 8415 final* del 16 novembre 2021 la Commissione europea ha approvato la modifica del PSR Campania 2014-2020 – versione 10.1;
b) con D.G.R. n. 522 del 23.11.2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR, versione 10.1 da parte della Commissione Europea;
c) con D.D. della Direzione Generale dell'Agricoltura n. 352 del 07.11.2019 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.2" che hanno aggiornato le precedenti;
d) con DRD n. 106 del 20/04/2018 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;
e) con DRD n. 9 del 13.06.2017, rettificato con i DD RR DD n. 13 del 19.06.2017, n. 44 del 27/07/2017 e n. 50 del 08/08/2017, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 7 - Sottomisura 7.2 "*Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico*" - Tipologia di intervento 7.2.2 "*Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili*".
f) con DRD n. 422 del 30.10.2018 è stata approvata la Graduatoria Definitiva Regionale della T.I. 7.2.2 ed i relativi allegati;
g) la dotazione del bando (8 M€) ha consentito di finanziare 16 beneficiari per un totale di € 7.669.737,89;
h) con DRD n. 169 del 08.10.2019, a seguito di rinuncia irrevocabile di n. 2 beneficiari, è stato disposto lo scorrimento fino alla posizione n. 18 della graduatoria approvata con il DRD 422/18;
i) con il DRD n. 191 del 07.11.2019 è stato disposto, tra l'altro, lo scorrimento fino alla posizione n. 19 della graduatoria approvata con il DRD 422/18, utilizzando le risorse derivanti dalla quota residua del budget della Tipologia di intervento 7.2.2, pari a € 330.262,11, le economie generate dalla rimodulazione del contributo dopo l'appalto relativo alle domande di sostegno n. 54250439897 e n. 54250439145, pari a €. 129.416,33, e le economie da rinuncia relative alla differenza tra rinunce e nuove concessioni, pari a € 6.934,89;
j) con il DRD n. 169 del 13.08.2020, a seguito di rinuncia irrevocabile di n. 1 beneficiario, è stato disposto lo scorrimento fino alla posizione n. 20 della graduatoria approvata con il DRD 422/18;
k) con il DRD n. 146 del 06.05.2021, a seguito di rinunce irrevocabili di n. 2 beneficiari e con l'utilizzo delle economie della Tipologia di Intervento, è stato disposto lo scorrimento fino alla posizione n. 23 dell'Allegato A alla graduatoria approvata con il DRD 422/18;
1) con il DRD n. 226 del 14.07.2021 è stato disposto in autotutela la rettifica e la conseguente sostituzione dell'Allegato A del DRD n. 422 del 30.10.2018 di approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva., nel senso di incrementare gli importi relativi alla spesa complessivamente ammessa ed al contributo concesso per i beneficiari: Comune di Alvignano e Comune di Sant'Angelo di Alife che pertanto, sono passati rispettivamente da € 416.175.92 ad **€ 453.053,82**, e da € 426.877,24 ad **€ 468.169,66**;
l) con lo stesso provvedimento è stata rilevata una economia complessiva di **€ 408.172,07,** in parte derivata dalla rinuncia al finanziamento manifestata dal beneficiario Comune di Formicola, la cui istanza è posizionata al n. 23 della predetta graduatoria regionale**.** Tale somma è rientrata nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

a) la UOD 50.07.26 – "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione delle aree pianeggianti*" ha trasmesso la Decisione Individuale, n. 2021.597312 del 30/11/2021, di revoca della DICA n. 2019.0105981 del 15/02/2019, elaborata a seguito della espressa domanda di rinuncia totale del contributo sul portale SIAN n. 14280041436 da parte del beneficiario: Comune di Bracigliano (CUAA 00543740658), Domanda di Sostegno n. 54250438014, per l'importo concesso di € 389.078,80, posizionata al n. 14 con punteggio totale di 75 della predetta graduatoria regionale;

CONSIDERATO altresì che

a) con il citato DRD n. 226 del 14.07.2021 è stata rilevata una economia complessiva di € 408.172,07, rientrata nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020;
b) per effetto della rinuncia irrevocabile manifestata dal Comune di Bracigliano, la somma di €. 389.078,80, incrementa le economie già disponibili per la T.I. di Intervento 7.2.2 (€ 408.172,07 + € 389.078,80) raggiungendo la somma complessiva di **€. 797.250,87**;
c) la predetta somma attualmente disponibile (€. 797.250,87), consente lo scorrimento della graduatoria fino alla posizione numero 24 della citata graduatoria approvata con il DRD n. 422/18 e ss.mm.ii.;
d) alla posizione n. 24 della predetta graduatoria risulta il beneficiario: Comune di Tufino CUAA 01226640637 – Domanda di Sostegno n. 54250439491 - Prot. AgEA.ASR.2017.997652 del 25.09.2017 - per un importo ammesso di €. 493.060,93;
e) le economie residue, pari a **€. 304.189,94** (= €. 797.250,87 - €. 493.060,93), rese disponibili all'esito dell'adozione della DICA di concessione in favore del Comune di Tufino, non consentono lo scorrimento ulteriore della graduatoria;

PRESO ATTO della nota n. 349916 del 4.06.2019, con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 ha impartito istruzioni operative per il recesso dagli impegni (rinuncia totale) per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e della successiva nota, prot. n. 630781 del 21.10.2019, con la quale sono state dettate istruzioni operative per lo scorrimento delle graduatorie a seguito di riassorbimento delle economie, generate dalle procedure di affidamento, nella dotazione finanziaria della tipologia di intervento;

RITENUTO, sulla base della positiva valutazione allo scorrimento della graduatoria espressa dal Responsabile di Misura Regionale, resa con la proposizione del presente atto, di poter:

a) disporre lo scorrimento fino al numero 24 della graduatoria approvata con DRD n. 422 del 30.10.2018 e ss.mm.ii. **ad oggetto**: "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 7 - Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico. Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili."- Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. - Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva." (Con allegati);*
b) autorizzare la UOD *Agricoltura Urbana e Costiera* (UOD 50.07.25) ad emettere la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto in favore del beneficiario: Comune di Tufino (D. di S. n. 54250439491 del 25/09/2017), posizionata al n. 24 della predetta graduatoria;
c) rilevare una economia di € 304.189,94 che rientra nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020, derivante dalla differenza tra la somma complessivamente disponibile e utilizzabile per procedere allo scorrimento della graduatoria (€. 797.250,87) e la somma

complessiva necessaria per la concessione del finanziamento dell'iniziativa collocata nella posizione n. 24 della predetta graduatoria (€. 493.060,93);

VISTO

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di disporre lo scorrimento fino alla posizione numero 24 della graduatoria approvata con DRD n. 422 del 30.10.2018 e ss.mm.ii. **ad oggetto**: "*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 7 -Sottomisura 7.2 "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico. Tipologia di intervento 7.2.2 "Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili."- Bando approvato con DRD n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii. - Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva." (Con allegati);*

2) di autorizzare la UOD *Agricoltura Urbana e Costiera* (UOD 50.07.25) ad emettere la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto in favore del beneficiario: Comune di Tufino (D. di S. n. 54250439491 del 25/09/2017), posizionata al n. 24 della predetta graduatoria;

3) rilevare una economia di € 304.189,94 che rientra nella disponibilità della T.I. 7.2.2 del PSR Campania 2014-2020, derivante dalla differenza tra la somma complessivamente disponibile e utilizzabile per procedere allo scorrimento della graduatoria (€. 797.250,87) e la somma complessiva necessaria per la concessione del finanziamento dell'iniziativa collocata nella posizione n. 24 della predetta graduatoria (€. 493.060,93);

4) di dare atto che:

4.1 avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

4.2 per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

4.3 per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D. lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii in quanto a questi provvederà il Servizio Territoriale Provinciale con apposito decreto di presa d'atto, come da nota prot. 485149 del 26.07.2018 di questa Autorità;

4.4 per il presente provvedimento sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sulla sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

5) di trasmettere il presente decreto:

5.1 ai Dirigenti delle UOD 500715, 50.07.17, 50.07.25;

5.2 al Responsabile di Misura regionale della Tipologia di Intervento 7.2.2;

5.3 all'Assessore per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali cod. (40.01.02.00.90);
5.4 allo STAFF 50.07.93 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
5.5 al BURC per la pubblicazione;
5.6 all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;
5.7 alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;

Dott.ssa Maria Passari

Decreto Dirigenziale n. 32 del 31/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI MUSEI DI ENTE LOCALE E D'INTERESSE LOCALE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022. PRENOTAZIONE DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Visti

a) il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*" e ss.mm.ii.;
b) la legge regionale 23 febbraio 2005, n° 12 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*", che disciplina l'esercizio delle funzioni della Regione in materia di musei e raccolte di Enti Locali e di interesse Locale;

Visti

a) l'art. 12 della legge regionale sopra citata che prevede la predisposizione di un piano annuale degli interventi per il riparto delle risorse finanziarie stanziate per il competente esercizio finanziario;
b) la deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 che:
  b.1 approva il *Piano triennale degli interventi e delle attività in favore dei musei di enti locali e di interesse locale per il periodo 2021 – 2023*;
  b.2 definisce le priorità degli interventi e delle attività in favore dei musei di Ente Locale e di interesse Locale, così come previsto dall'art. 11 della L.R. n° 12/2005;
c) il Regolamento n°5/2006, di attuazione alla L.R. n°12/2005, che fissa i criteri ed i parametri di applicazione della legge regionale per l'adozione del piano annuale;

Considerato che
a) Il D.Lgs. N°118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;
b) il Bilancio Gestionale 2022, approvato con DGRC n. 20 del 12/01/2022 prevede al suo interno le dotazioni finanziarie**,** di tipo autorizzatorie, stanziate per il triennio 2022-2024 sui competenti capitoli di spesa afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, quali le spese correnti (capp. 5006, 5011 e 5013) e le spese di investimento (capp. 5010, 5070 e 5080) per tutte le tipologie di musei/raccolte museali, articolate in base alle diverse tipologie di beneficiari, finalizzate a incentivare le azioni di tutela e promozione del patrimonio museale campano, lo sviluppo e il miglioramento dei servizi museali;
c) risultano attualmente disponibili per l'esercizio finanziario 2022 le seguenti dotazioni finanziarie afferenti sia le spese correnti che le spese di investimento, stanziate sui competenti capitoli di spesa corrispondenti alle diverse tipologie di beneficiari afferenti all'Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01, su cui non vi sono impegni pluriennali assunti già precedentemente all'emanazione del presente Avviso:
  c1) S*pese Correnti*: cap.5006= € 60.000,00; cap.5011= € 0,00; cap.5013= € 150.000,00;
  c2) *Spese d'Investimento*: cap.5010= € 150.000,00; cap.5070= € 15.000,00; cap.5080= € 200.000,00;
d) la Regione Campania, sulla base delle previsioni contenute nelle richiamate disposizioni di legge, attraverso la predisposizione del su citato piano annuale intende promuovere sul territorio regionale lo sviluppo dei musei e delle raccolte, favorire e migliorare la conoscenza, la conservazione, la pubblica fruizione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, nonché l'incentivazione dei servizi da erogare all'utenza;

Rilevato che ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n°5/2006, è necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo;

Ritenuto, pertanto**,**
a) di dover approvare l'allegato avviso pubblico (*allegato 1*) per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n°12/2005, nonché i modelli di presentazione delle istanze (*allegati 2, 3 e 4*) e il format dell'abstract di progetto (*allegato 5*) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di poter stabilire, in via straordinaria, come termine ultimo e perentorio per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, il *trentacinquesimo giorno* (35) dalla pubblicazione del

presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'*allegato 1* al presente decreto;

c) di poter, altresì, utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale sui capitoli di spese correnti (capp. 5006, 5011 e 5013) e di investimento (capp. 5010, 5070 e 5080) per l'annualità 2022, su cui non vi sono impegni pluriennali assunti già precedentemente all'emanazione del presente Avviso, al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse;

d) di dover procedere alla prenotazione dell'impegno sull'esercizio finanziario 2022 dei fondi necessari secondo i riferimenti delle corrispondenti transazioni elementari presenti, ai sensi del D.Lgs. n° 118/2011 ss.mm.ii, nell'Allegato SAP generato all'interno della procedura amministrativo-contabile, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

e) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione presenta la seguente competenza economica: 31/01/2022 – 31/12/2022;

ATTESO CHE il presente atto prevede una mera prenotazione di impegno della spesa non consentendo, quindi, la puntuale indicazione della natura giuridica dei relativi beneficiari che, allo stato, restano solo 'potenziali';

RITENUTO quindi:

- di dover inserire in e-grammata una codifica SIOPE V Livello "pro forma" unicamente al fine di poter procedere informaticamente alla prenotazione di impegno delle spese di che trattasi;
- di riservarsi, *in sede di impegno della spesa con beneficiari*, di inserire in e-grammata le varie e specifiche codifiche "SIOPE V Livello" corrispondenti alle diverse tipologie dei beneficiari;

VERIFICATO CHE il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n° 33/2013, artt. 26 e 27;

VISTI

a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";

b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;

c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*

d) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";

e) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;

f) il D.M. n° 113/2018 in tema di livelli uniformi di qualità – LUQ;

g) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020 di approvazione del Piano triennale 2021-2023, pubblicata sul BURC n° 238 del 07/12/2020;

h) la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";

i) la DGRC n. 20 del 12/01/2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";

j) la Deliberazione Giunta Regionale n° 625 del 29/12/2020, di proroga degli incarichi dirigenziali;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e il Turismo nonché della verificata regolarità della stessa

DECRETA

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di indire** avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi, per l'esercizio finanziario 2022, volti al sostegno dei musei di Ente Locale e di interesse Locale;

2. **di approvare** i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi, così come rappresentati in modo dettagliato nell'avviso pubblico (**allegato 1**);

3. **di approvare** gli allegati modelli di domanda dell'avviso pubblico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:
   - **3.1** **allegato 2** per i soggetti di cui all'art.3, co.1, lett.a);
   - **3.2** **allegato 3** per i soggetti di cui all'art.3, co.1, lett.b);
   - **3.3** **allegato 4** per i soggetti di cui all'art.3, co.1, lett.c);
   - **3.4** **allegato 5** - Format Abstract di progetto, ex art.8, co.2, lett.b).

4. **di stabilire**, in via straordinaria, come termine ultimo e perentorio per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, **il trentacinquesimo (35) giorno** dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'Allegato 1 al presente decreto.

5. **di richiedere** alla Direzione Generale per le risorse finanziarie DG 50.13 - UOD 93 "*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio*", di procedere alla prenotazione dell'impegno sulla competenza 2022 (31 gennaio – 31 dicembre 2022) dei fondi necessari secondo i riferimenti delle corrispondenti transazioni elementari presenti, ai sensi del D.Lgs. n° 118/2011 ss.mm.ii, nell'Allegato SAP generato all'interno della procedura amministrativo-contabile, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

6. **di stabilire** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente prenotazione presenta la seguente competenza economica: 31/01/2022 – 31/12/2022.

7. **di inserire** in e-grammata una codifica SIOPE V Livello "pro forma" unicamente al fine di poter procedere informaticamente alla prenotazione di impegno delle spese di che trattasi.

8. **di riservarsi**, in sede di impegno della spesa con beneficiari, di inserire in e-grammata le varie e specifiche codifiche "SIOPE V Livello" corrispondenti alle diverse tipologie dei beneficiari.

9. **di rinviare** a successivo decreto dirigenziale della UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, le conseguenti determinazioni contabili nonché i risultati delle istruttorie relative alle istanze pervenute.

10. **di dare atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

11. **di trasmettere** il presente atto:

    11.1 all'AA.GG. Servizio di supporto e BURC - Ufficio 13, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;

    11.2 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul portale regionale nella Sezione *"Trasparenza Amministrativa",* ai sensi del Decreto Legislativo n° 33/2013 (artt. 26 e 27) e nella Sezione "*Casa di Vetro*", ai sensi della Legge regionale n° 23 del 28/07/2017.

12. **di inviare** il presente provvedimento:

    12.1 alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie - Unità operativa dirigenziale 50.13.93 "*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio";*

    12.2 alla Direzione Generale 50.12 per le Politiche Culturali e il Turismo;

    12.3 alla Segreteria di Giunta – Ufficio Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

12.4 al Capo di Gabinetto del Presidente, in quanto titolare della delega ai Musei e alle Biblioteche, per opportuna conoscenza.

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI INTERVENTI, DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DELLE RACCOLTE DI ENTE LOCALE E DI INTERESSE LOCALE - ANNO FINANZIARIO 2022

Art. 1

Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n° 12 "Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale", del relativo Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006 e nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023 (d'ora in avanti "Piano Triennale"), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n° 512 del 25/11/2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 238 del 7/12/2020.

Art. 2

Finalità

1. La Regione Campania, con questo Avviso, intende potenziare la tutela, la fruizione, l'accessibilità pubblica nonché gli standard di qualità dei servizi museali regionali.

2. Il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione di musei e raccolte museali, appartenenti a ente locale e di interesse locale, per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) valorizzazione del patrimonio museale in relazione al territorio di riferimento;

b) miglioramento qualitativo dei servizi museali erogati al pubblico;

c) sviluppo mirato di sistemi museali locali, di modalità di organizzazione congiunta tra enti e di forme di aggregazione dei servizi;

d) qualificazione e formazione degli addetti ai musei, in particolare a sostegno dell'ingresso nel Sistema Museale Nazionale;

e) promozione di attività informative e didattiche al fine di consentire la conoscenza del patrimonio culturale regionale;

f) messa in sicurezza dei musei, dei pubblici e dei loro patrimoni, con riferimento in particolare all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

g) adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali;

h) sostegno all'integrazione dei musei di ente locale e di interesse locale nel costituendo Sistema Informativo Culturale - Ecosistema digitale per la cultura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3

Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo:

a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art.3 del Regolamento n°5/2006 (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici), **titolari di musei e raccolte museali** che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n°12/2005, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1;

b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. n° 12/2005 e dell'art. 6 del Regolamento di Attuazione n° 5/2006 entro la data di scadenza del presente bando, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 2;

c) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, **titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali**, per la realizzazione delle iniziative di cui al successivo art. 4, co. 3.

2. La presentazione dell'istanza di contributo da parte di un sistema museale non pregiudica la facoltà, di ciascuno degli enti ad esso aderenti, di presentare singola e autonoma istanza di contributo per le finalità e gli interventi previsti al successivo art. 4, co. 1 secondo i modi e i tempi del presente Avviso.

3. I soggetti, di cui al precedente co. 1, lett. a), possono presentare – in aggiunta alla singola e autonoma istanza di contributo relativa agli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1 – un'ulteriore e distinta istanza di contributo, per la realizzazione degli interventi indicati al medesimo art. 4, co. 3.

4. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

Art. 4

Interventi ammissibili

1. I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, co. 1, lett. a)[1] potranno presentare un solo progetto, relativo a uno o più interventi compresi in una sola delle due seguenti tipologie, in conformità alle priorità individuate nel Piano Triennale, secondo le modalità indicate al successivo co. 4:

Tipologia A:

a) consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei, compresi i relativi depositi, appartenenti a Ente Locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura;

b) impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza, la tutela e l'accessibilità al patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti, anche in considerazione

1 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato ovvero risulti sospeso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (ad es. impianto antintrusione, antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità, anche a tecnologia IoT-Internet of Things, e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente);

c) documentazione e catalogazione del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura, secondo le modalità stabilite dal successivo art. 9, co. 2, lett. b) e mediante l'uso del sistema di gestione del catalogo del Sistema Informativo Cultura – Ecosistema digitale, interoperabile con il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGECweb);

d) progetti di manutenzione e restauro dei beni e delle collezioni facenti parte del patrimonio museale:

d_1) interventi di restauro conservativo dei beni mobili;

d_2) pianificazione della conservazione (ad es. informatizzazione dei piani di manutenzione);

d_3) diagnostica (ad es. analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi);

e) formazione e aggiornamento del personale dei musei, con particolare riferimento all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, tramite:

e_1) corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale operante all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni;

e_2) attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, istituti centrali e periferici dello Stato;

f) progetti di allestimento, con particolare riferimento all'adeguamento alle misure di contenimento Covid-19:

f_1) progettazione e allestimento degli spazi espositivi (ad es., vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione) anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;

f_2) progettazione e allestimento degli ambienti di deposito (compresi i depositi attrezzati), laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro, anche visitabili;

g) progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali, secondo quanto disposto dal DM 113/2018;

h) progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti del patrimonio catalogato, con specifica della strumentazione tecnica utilizzata per la cattura di immagini digitali ad alta definizione nonché del professionista incaricato della digitalizzazione, a condizione di aver già provveduto a catalogare, ai sensi del successivo art. 9, co. 2, lett. b), il patrimonio oggetto della digitalizzazione, al fine di consentire la fruizione del patrimonio museale, anche a distanza, mediante la realizzazione di prodotti di alta qualità e definizione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) Produzione di cataloghi scientifici con specifica del formato (se su supporto cartaceo), del numero minimo di pagine e di foto, a condizione di aver già provveduto a catalogare il patrimonio museale oggetto della pubblicazione scientifica ai sensi del successivo art. 9, co.2, lett. e).

Tipologia B:

j) progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale, con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale e divulgativo (con specifica, per cataloghi divulgativi a stampa, guide e dépliant, del formato - cm x cm -, del numero minimo di pagine e di foto), alla progettazione, implementazione e sviluppo di siti web particolarmente innovativi, con specifica che il progetto presentato è stato elaborato e rispetta sia i criteri che i principi previsti dall'art. 4, co. 3 della L. n° 4/2004 (Legge Stanca sull'accessibilità) e dalle Linee guida sui Siti Web della Pubblica amministrazione, come indicato nella nota in calce all'Avviso;

k) progetti di attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite modalità innovative di conoscenza del patrimonio museale, anche da remoto;

l) organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio**,** anche da remoto**.**

2. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. b)[2] potranno presentare un solo progetto volto a realizzare azioni che favoriscano modalità interconnesse di organizzazione dei servizi di promozione, comunicazione, studio e ricerca. Le azioni proposte potranno riguardare, in modo alternativo, uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A

A.1 - comunicazione e promozione, anche da remoto (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line, convegni);

A.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità non tradizionali di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

B.2 realizzazione di studi e ricerche, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza, convegni.

2 Vale a dire: i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I soggetti giuridici di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[3] possono presentare un solo progetto relativo a interventi di formazione per gli operatori del settore, o di realizzazione di studi e ricerche, di documentazione e catalogazione del patrimonio museale, di indagine, di pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche, convegni purché sia inerente ad azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione del *complessivo patrimonio museale campano* e non di un unico istituto museale. I suddetti progetti dovranno avere un ambito di intervento almeno sovra comunale.

Le azioni dovranno riguardare, in modo alternativo, uno solo dei seguenti ambiti di intervento:

Ambito A

iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (guide, monografie, strumenti di conoscenza e divulgazione preferibilmente in formato digitale, pubblicazione di quaderni, monografie, guide, convegni), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza.

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei riconosciuti d'interesse regionale ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

B.2 realizzazione di studi e ricerche di carattere scientifico, progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenenti al patrimonio museale campano, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

Tali iniziative, ai sensi dell'art. 8, co. 3 del Regolamento n° 5/2006, saranno, comunque, realizzate dai proponenti sotto la stretta direzione della UOD 50.12.01, alla quale va comunicato, preventivamente, l'avvio delle iniziative ammesse a contributo e i progressivi stati di avanzamento.

4. **Pena l'inammissibilità**, il progetto, presentato ai sensi dei precedenti co.1, 2 e 3, potrà riguardare più interventi, purché gli stessi afferiscano a una sola delle tipologie o ambiti indicati (A o B).

Art. 5
Adempimenti da parte delle Province

Per le Province, sottoposte al processo di riordino, di cui alla Legge 56/2014 (*c.d. Legge Delrio*), i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali nonché la quota di compartecipazione – anche per la parte eccedente la quota minima obbligatoria del 30% del costo totale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 1, lett. b) – non sono in ogni caso rimborsabili in sede di autocertificazione, di cui alla DGRC n° 564/2016 (Legge n° 56/2014 e L.R. n° 14/2015 art. 3, commi 2 e 3 – Funzione non fondamentale "Pinacoteche, Musei e Biblioteche").

3 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6
Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3, **a pena di esclusione**, dovranno inoltrare istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, redatta - in stampatello, se compilata a mano - utilizzando esclusivamente uno dei seguenti modelli di domanda, allegati al presente Avviso:

- allegato 2: modello per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, titolari di musei, di cui all'art.3, co.1, lett. a), per le finalità di cui all'art.4, co. 1;
- allegato 3: modello per i sistemi museali, di cui all'art.3, co.1, lett. b), per le finalità di cui all'art. 4, co.2;
- allegato 4: modello per gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, di cui all'art. 3, co.1, lett. c), per le finalità di cui all'art. 4, co.3.

I modelli di domanda, *in formato editabile*, corredati dai criteri di approvazione delle graduatorie e dal modello dell'abstract di progetto, saranno pubblicati nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale della Regione Campania raggiungibile al seguente link (http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/criteri-e-modalita-was7/musei-e-biblioteche).

2. Nella domanda, tutti i soggetti giuridici istanti, **a pena di esclusione**, dovranno dichiarare esplicitamente che:

2.$_1$, si rispettano le norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto;

2.$_2$ il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;

2.$_3$ l'abstract in formato digitale del progetto, di cui al successivo art. 8, co. 2, lett. b), contiene tutti gli elementi essenziali dello stesso.

I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[4], in aggiunta alle succitate attestazioni, ai sensi dell'art. 9, co. 2, lett. m) del Regolamento n° 5/2006, dovranno dichiarare che "*nel caso di chiusura definitiva della struttura*

4 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali, tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

espositiva, si impegnano a trasferire le attrezzature e i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia".

3. Le istanze devono essere indirizzate a:

Giunta Regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" - Napoli.

L'invio delle istanze dovrà essere effettuato **solo a mezzo PEC**, esclusivamente al seguente indirizzo, specificamente dedicato all'acquisizione delle istanze di contributo: **bandomusei@pec.regione.campania.it**

Art. 7

Termine di presentazione della domanda
Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Fermo restando quanto statuito dal precedente art. 6, l'istanza, a pena di irricevibilità, dovrà essere inviata **entro e non oltre trentacinque giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC - Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

2. Saranno ritenute ricevibili le istanze accettate dal sistema di ricezione delle PEC entro le ore 23.59 del giorno di scadenza. Al fine di contenere il peso complessivo delle istanze inviate a mezzo PEC, gli allegati andranno salvati ***in formato .pdf*** fatta eccezione per l'abstract di progetto (allegato 5). Si invita a contenere, in via generale, l'invio dell'istanza, corredato dai suoi allegati, all'interno di un peso massimo non superiore a 20 megabyte e con un unico invio, eccetto i casi specifici nei quali ricorressero motivazioni di completezza e di rappresentazione della qualità dell'intervento (ad es. *Restauro dei Beni culturali mobili/immobili*).

3. Non sarà ritenuta ammissibile:

- ✓ l'istanza relativa a progetti che afferiscano a entrambe le tipologie o a entrambi gli ambiti (A e B), di cui al precedente art. 4, co.1, 2 e 3, in violazione di quanto stabilito all'art 4, co. 4;
- ✓ l'istanza riferibile a interventi iniziati antecedentemente alla data ultima di presentazione delle domande di contributo;
- ✓ l'istanza presentata da soggetti a cui sia stato revocato un contributo in relazione a uno degli avvisi pubblici afferenti agli anni precedenti secondo quanto stabilito, in tema di penalità, al successivo art. 18, co. 2;
- ✓ l'istanza presentata in violazione di quanto stabilito dagli artt. 3, 4, 6, 9 e 11 del presente Avviso;
- ✓ l'istanza che presenti più di un progetto per lo stesso istituto museale, di cui il richiedente sia titolare;
- ✓ limitatamente agli enti di cui all'art. 1 della L.R. n°4/2011, l'istanza non corredata della dichiarazione attestante il rispetto di quanto disposto dai co. 2, 2-ter e 4 del medesimo art. 1 della L.R. n°4/2011 e specificatamente di quanto indicato nel successivo art. 9, co. 1.

Art. 8

Documentazione da allegare all'istanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno allegare all'istanza, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

a) copia di un documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità;

b) copia conforme dell'atto di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), adottato dall'organo preposto (giunta, assemblea dei soci, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione, etc.), che riporti chiaramente e in modo tassativo:

- ✓ titolo del progetto;
- ✓ costo totale del progetto;
- ✓ entità del contributo richiesto;
- ✓ garanzia in relazione alla copertura finanziaria, quale compartecipazione, pari almeno al 30% del costo totale del progetto, per i soli soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a);
- ✓ impegno al rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma comprensivo della fase di rendicontazione, per le cui modalità e termine ultimo si rinvia al successivo art. 17;
- ✓ dichiarazione di cui ai co. 3 e 4 del presente articolo, laddove ci si avvalga della partecipazione di partner/sponsor.

Per i soggetti di cui all'art. 3, co.1, lett. b)[5], l'atto formale di approvazione del progetto deve essere adottato dal soggetto capofila e contenere gli estremi dei verbali di approvazione del progetto da parte degli organi elettivi in carica del sistema museale, da cui risulti in maniera esplicita, con riferimento alle attività previste dal progetto, il rispetto, da parte di ciascuno degli enti titolari dei musei aderenti al sistema, delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013 in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro".

c) I soggetti, di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), ad eccezione degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni:

atto costitutivo e statuto vigenti, debitamente registrati (se non già trasmessi alla UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" dal 2018 in poi). Sono esclusi da tale adempimento gli enti regolamentati dal successivo art. 9, co. 1;

d) gli enti ecclesiastici, titolari di musei:

nulla osta del vescovo o dell'ordinario diocesano, competente per territorio, o, in alternativa, nulla osta del delegato regionale ai beni culturali della Conferenza Episcopale Italiana.

2. Occorre, altresì, trasmettere:

a) progetto dettagliato, comprensivo di piano economico e finanziario con quantificazione dettagliata dei costi e cronoprogramma, secondo quanto indicato nella precedente lett b) del comma 1, sottoscritto dal

5 Vale a dire: i sistemi museali, purché costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n. 5/06.

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettista, anche se esterno, nonché, per i soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett. a)[6], dal responsabile del museo, per i soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett.b)[7], dal Direttore Coordinatore in carica del Sistema Museale. Per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. a) e b), il progetto deve essere firmato anche dal responsabile dell'ufficio tecnico competente o da professionista/tecnico esterno;

b) abstract del progetto, in formato digitale, con estensione ***.doc*** oppure ***.odt*** della dimensione massima di 2,80 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso (allegato 5) e disponibile nella *sezione trasparenza* del sito web istituzionale, contenente tutti gli elementi significativi - tra cui il quadro economico e finanziario e il cronoprogramma - per gli adempimenti previsti, in tema di trasparenza e pubblicità, dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27;

c) dettagliata relazione illustrativa delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio e inoltre:

c_1) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) e b)[7]: dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo/raccolta museale;

c_2) per i soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)[7]: dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali dell'ente/istituto;

d) dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, sottoscritta dal professionista che ha redatto il progetto;

e) curriculum vitae del progettista, debitamente sottoscritto e corredato da documento d'identità in corso di validità**.**

3. Laddove ci si avvalga della facoltà di adesione al progetto di eventuali partner - operativi o finanziari – o di sponsor, occorre trasmettere, a pena di inammissibilità della relativa quota di compartecipazione, l'atto formale di adesione approvato dallo sponsor/partner o, in alternativa, la/le dichiarazione/ni sostitutiva/e di atto di notorietà (ex DPR n° 445/2000) di adesione da parte dei legali rappresentanti di ciascuno dei partner/sponsor, con l'indicazione delle attività che si impegna a svolgere (in caso di partner operativo) e/o della quota finanziaria (in caso di partner finanziario o di sponsor) che si impegna a erogare.

4. Il soggetto istante deve in ogni caso dichiarare e assicurare in maniera espressa, nell'atto di approvazione del progetto ad opera dell'organismo preposto di cui al precedente co. 1, lett. b, che, laddove il partner, operativo o finanziario, o lo sponsor non potesse garantire le attività che si è impegnato a svolgere o la quota finanziaria che si è impegnato a erogare: 1) realizzerà dette attività (direttamente o indirettamente a

6 Vale a dire: lett. a) gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecclesiastici e istituti scolastici) titolari di musei e raccolte museali che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R.12/05, purché lo stesso non sia sottoposto a provvedimento di sospensione o di revoca; lett. b) i sistemi museali tramite il rappresentante legale dell'ente capofila, purché già costituiti ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. 12/05 e dell'art. 6 del Regolamento n° 5/06.

7 Vale a dire: gli enti locali e i soggetti giuridici senza scopo di lucro, escluse le persone fisiche, titolari e non titolari di musei e/o raccolte museali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

mezzo di soggetto esterno appositamente incaricato) sostenendo i relativi costi; 2) porrà a proprio carico la quota promessa, ma non più versata, dal partner finanziario e/o dallo sponsor.

5. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e corredate di fotocopia del documento di riconoscimento fronte/retro, in corso di validità. In presenza di più dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, sarà necessario corredare ciascuna di fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 9

Documentazione da allegare per specifici soggetti e interventi

1. L'istanza dovrà, altresì, essere corredata per gli enti, di cui all'art.1 della L.R n°4/2011, della seguente documentazione:

- statuto vigente, debitamente registrato, al fine di poterne valutare la conformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa regionale in tema di spending review (L.R. 4/2011, art. 1, co. 2, 2-ter e 4 - *Vedi nota in calce*);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evinca il rispetto di quanto stabilito dalla normativa regionale in tema di spending review (L.R. 4/2011, art. 1, co. 2, 2-ter e 4 - *Vedi nota in calce*);

2. Con riferimento ai seguenti interventi e progetti, deve essere, inoltre, trasmessa la documentazione di seguito specificata:

a) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1 lett. a):

a_1) copia conforme del titolo di proprietà dell'immobile;

a_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza *ex* art. 21 del D. Lgs. n° 42/04, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione interessino immobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

b) per i progetti di documentazione e catalogazione, di cui all'art. 4 co. 1, lett.c):

b_1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che la catalogazione sarà realizzata secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero della Cultura su piattaforma SIGECweb;

b_2) curriculum vitae dei catalogatori, con documentata formazione in catalogazione dei beni culturali ed esperienza di settore, relativamente alla tipologia di collezione oggetto del progetto presentato. Successivamente alla definizione della graduatoria finale il progetto approvato sarà trasmesso, dall'ente catalogatore, alla Soprintendenza territoriale competente per l'avvio dell'opportuno iter procedurale finalizzato alla verifica scientifica e validazione finale dell'attività catalografica;

b3) elenco dei beni inventariali, corredato della documentazione fotografica;

c) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lettera d):

fonte: http://burc.regione.campania.it

c_1) elenco degli oggetti da restaurare, corredato da numero di inventario e numero di catalogo generale nazionale (NCTN) e relativa documentazione fotografica;

c_2) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21, co. 4 e art. 31 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di restauro e manutenzione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera h):

d_1) copia dell'istanza di autorizzazione alla competente Soprintendenza ex art. 21 del D. Lgs. n° 42/2004, nel caso in cui i progetti di digitalizzazione interessino beni mobili sottoposti al richiamato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, o dell'autorizzazione, se già rilasciata;

d_2) elenco dettagliato dei beni da sottoporre a intervento di digitalizzazione comprensivo di NCTN;

d_3) indicazione degli eventuali problemi di conservazione e degli ambienti in cui gli oggetti / beni sono conservati;

d_4) curriculum vitae del professionista che effettuerà la digitalizzazione, debitamente sottoscritto e corredato da documento d'identità in corso di validità, al fine di attestarne l'adeguata qualificazione professionale;

e) per i progetti di cui all'art. 4, co. 1, lettera i): dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di aver già catalogato, secondo le modalità indicate alla precedente lett. b) del presente comma, il patrimonio museale oggetto della pubblicazione da realizzare, trasmettendo l'elenco degli oggetti/beni catalogati comprensivo di NCTN– numero catalogo generale nazionale.

Art. 10

Copertura finanziaria

1. Per l'erogazione dei contributi, di cui al presente Avviso, è prevista una copertura finanziaria così suddivisa:

Tipologia di interventi: **spese correnti** per il sostegno di iniziative ed attività finalizzate alla promozione e valorizzazione dei musei e del patrimonio museale campano, di cui all'art. 11, co. 1, lett. b) e co. 2 - Ambito A:

Capitolo 5006 = **€ 60.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali, quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5011 = € 0,00

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni pubbliche[8].

8 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolo 5013 = € 150.000,00

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro[9], quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 .

Tipologia di interventi: **spese di investimento** per interventi di sostegno e valorizzazione del patrimonio museale campano, di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), co. 2, Ambito B e co. 3 Ambito B.

Capitolo 5010 = **€ 150.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali[9], quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

Capitolo 5070 = **€ 15.000,00**

• Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni centrali, quali, a mero titolo esemplificativo, gli istituti scolastici di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006 e le altre amministrazioni pubbliche[9].

Capitolo 5080 = **€ 200.000,00**

• Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro[9], quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006.

2. Gli eventuali progetti relativi agli interventi previsti dall'art. 4, co. 2 e co. 3 del presente Avviso, presentati rispettivamente dai soggetti di cui all'art. 3, co 1, lett.b) e dai soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. c), andranno a gravare sulle disponibilità dei succitati capitoli secondo le riserve di fondi previste dall'art. 7 del Regolamento n° 5/2006.

Art. 11

Entità di ciascun contributo

1. I soggetti di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) potranno richiedere un contributo:

a) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui cap. 5010, 5070, 5080 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo progetto, nei limiti di un importo non superiore a **€ 15.000,00** (quindicimila/00) a valere per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei appartenenti a enti locali;

---

contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

9 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II. impiantistica;

III. allestimenti museali;

IV. progetti di manutenzione e restauro dei beni;

V. documentazione e catalogazione del patrimonio;

VI. formazione e aggiornamento del personale dei musei;

VII. progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali;

VIII. progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti rispetto al patrimonio catalogato;

IX. produzione di cataloghi scientifici;

b) per i seguenti interventi a valere sulle risorse appostate sui capp. 5006, 5011, 5013 fino a concorrenza del 70% del costo complessivo, nei limiti di un importo non superiore a **€ 13.000,00** (tredicimila/00), per i seguenti interventi ammessi a finanziamento:

I. promozione e valorizzazione del patrimonio museale;

II. attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale;

III. organizzazione di mostre e convegni relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio.

2. I progetti presentati dai sistemi museali, di cui all'art. 3, co. 1, lett. b), finalizzati al sostegno, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi museali, possono essere ammessi a contributo fino a concorrenza del costo complessivo entro un limite massimo pari a **€ 13.000,00** (tredicimila/00) per l'ambito A ed **€ 15.000,00** (quindicimila/00) per l'ambito B, a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa:

Ambito A

A.1 - comunicazione e promozione, anche in modalità da remoto (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line, convegni);

A.2 - informatizzazione (ad es. messa in rete dei musei del sistema, implementazione di un sito web);

i cui interventi A1 e A2 sono ammessi a finanziamento sui capp. 5006, 5011, 5013, come richiamati al precedente l'articolo 4, comma 2.

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'acquisizione di modalità non tradizionali di conoscenza e fruizione dei beni culturali, convegni;

B.2 realizzazione di studi e ricerche, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza;

i cui interventi B1 e B2 ammessi a finanziamento sui capp. 5010, 5070, 5080, come richiamati al precedente l'articolo 4, comma 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. I progetti di cui all'art. 4 co. 3, approvati dall'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", possono essere finanziati fino a concorrenza del costo complessivo entro il limite massimo di **€ 15.000,00** (quindicimila/00), a valere sulla riserva di almeno il 20% delle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli di spesa, e rispettivamente:

3. 1 sui capp. 5006, 5011, 5013 le seguenti tipologie di interventi richiamate all'articolo 4, comma 3:

Ambito A

iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (guide, monografie, strumenti di conoscenza e divulgazione preferibilmente in formato digitale, pubblicazione di quaderni, monografie, guide, ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza)

3. 2 sui capp. 5010, 5070 e 5080 le seguenti tipologie di interventi richiamate all'articolo 4 comma 3:

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;

B.2 realizzazione di studi e ricerche di carattere scientifico, progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenente al patrimonio museale campano, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

4. Gli eventuali residui di fondi, ivi compresi quelli derivanti da revoche e/o rinunce, integrano le disponibilità della graduatoria interessata e danno luogo, nel caso, allo scorrimento della stessa, salva la compatibilità tra le diverse tipologie di spese e i relativi soggetti giuridici beneficiari. In tale ipotesi, i termini di scadenza per la rendicontazione potranno essere dilazionati, secondo valutazione della UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche".

Art. 12

Spese non ammissibili

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento che nel loro complesso eccedano il 15% del costo totale del progetto né le spese di utenza (acqua, energia elettrica, gas, etc.) e di amministrazione ordinaria.

2. Non verranno rimborsati compensi per prestazioni già ricomprese nell'ambito delle ordinarie attività e comunque svolte nell'ordinario orario di lavoro, come previste dal contratto di lavoro, necessitando, ai fini della contabilizzazione, di specifico ordine di servizio o di specifica lettera d'incarico, laddove la realizzazione dell'iniziativa comportasse l'assegnazione di incarichi al personale interno, non verranno rimborsati

3. È esclusa dalle spese ammissibili l'IVA, quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13

Criteri di valutazione delle istanze di contributo

Punteggi e premialità

1. Le domande pervenute saranno esaminate dal Gruppo di Lavoro nominato dal Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", che, dopo averne valutato l'ammissibilità, redigerà le graduatorie, assegnando i punteggi sulla base dei criteri di seguito specificati, fino a un massimo di:

- ✓ punti 90 per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a);
- ✓ punti 60 per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. b);
- ✓ punti 50 per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2 e co. 3.

Ai suddetti punteggi verrà aggiunta, laddove ne ricorrano i presupposti, la premialità di cui al successivo co. 4, che comunque non potrà eccedere il 10 % del punteggio massimo attribuibile.

2. Per gli interventi di cui all'art. 11, co.1, lett. a) e lett. b) verranno valutati:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);

b) grado di organicità interna del progetto (fino a 10 punti);

c) grado di innovazione nei servizi al pubblico (fino a 15 punti);

d) valore e consistenza dei beni culturali costituente il patrimonio disponibile (fino a 10 punti per lett. a), fino a 5 punti per lett. b));

e) entità della compartecipazione economica, sia singola che cumulata con l'adesione di eventuali partner/ sponsor (un punto per ciascuna unità percentuale eccedente il 30% fino a un massimo di 10 punti);

f) congruità dei tempi di realizzazione dei progetti (fino a 5 punti);

g) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere e per la tutela dei beni conservati (fino a 10 punti);

3. Per i soli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a) verranno, inoltre, considerati:

h) grado di coerenza delle iniziative proposte rispetto alla specifica funzione della struttura (fino a 5 punti);

i) orario di apertura al pubblico (fino a 10 punti);

l) personale disponibile (fino a 5 punti);

3. Per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 e co.3 verranno valutati:

a) grado di coerenza con gli indirizzi di programmazione regionale (fino a 10 punti);

b) grado di organicità interna del progetto (fino a 15 punti);

c) congruità dei tempi di realizzazione del progetto (fino a 5 punti);

d) carattere di priorità o di urgenza dell'intervento proposto per la qualità dell'attività da svolgere (fino a 10 punti);

e) grado di innovazione dell'intervento proposto connesso alla esigenza di valorizzazione del complessivo patrimonio museale campano (fino a 10 punti).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Per gli interventi di cui ai precedenti co. 2 e co. 3, laddove i progetti dimostrino il superamento di barriere architettoniche o comunicazionali, linguistiche e sensoriali, verrà riconosciuto, a titolo di premialità, fino al 10 % del punteggio massimo attribuibile.

5. Non saranno ammessi i progetti che conseguiranno un punteggio inferiore al 50% del massimo attribuibile, calcolato al netto delle eventuali premialità attribuite ai sensi del precedente co. 4.

6. A parità di punteggio, in applicazione di quanto previsto dal Piano triennale degli interventi e delle attività 2020 – 2022 di cui alla DGRC n° 512 del 25/11/2020, sarà riconosciuto quale *criterio di preferenza* la ricorrenza, nell'ordine, dei seguenti requisiti:

a) numero di protocolli di intesa/convenzioni stipulate tra enti per finalità e/o servizi di cui all'art. 2 co. 2 del presente Avviso e/o descrizione puntuale di attività/iniziative documentate svolte nel corso dell'ultimo triennio, attestati da copia degli stessi;

b) disponibilità di figure professionali aggiuntive (quali, ad es., conservatore, responsabile dei servizi educativi, responsabile della comunicazione, con un orario pari ad almeno 20 ore settimanali), attestata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con specifica del numero delle ore effettuate nella settimana/mese, qualifica ricoperta, tipologia di rapporto lavorativo;

Art. 14

Graduatorie

1. Sulla base dei suddetti criteri di valutazione, verranno stilate graduatorie, così distinte per interventi e capitoli:

a) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. a), a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

b) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 1, lett. b), a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

c) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 2 a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

d) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 2, a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

e) per gli interventi di cui all'art. 11 co. 3: a valere sui capp. 5010, 5070 e 5080;

f) per gli interventi di cui all'art. 11, co. 3, a valere sui capp. 5006, 5011 e 5013;

2. Al fine di poter consentire contestualmente l'assegnazione dei contributi ai beneficiari utilmente presenti in graduatoria e il pieno utilizzo di eventuali fondi residui sui competenti capitoli di spesa, si potrà procedere alla riparametrazione dei punteggi tra le diverse graduatorie, tenendo opportunamente conto dei differenti pesi ponderali dei punteggi.

Art. 15

Varianti in corso di realizzazione

1. Eventuali varianti del quadro economico del progetto, in corso di realizzazione, potranno essere effettuate previa autorizzazione della UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", su istanza del soggetto interessato e previa verifica della permanenza delle originarie finalità progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Laddove la variazione richiesta comporti un aumento del costo complessivo del progetto, il contributo assegnato non subirà variazioni in aumento, restando interamente a carico del soggetto realizzatore ogni maggiori oneri.

Art. 16

Modalità di assegnazione dei contributi
Pubblicazione e notificazione

1. I contributi verranno assegnati ai soggetti utilmente classificati nelle graduatorie finali, approvate con uno o più decreti del Dirigente dell'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche", nei limiti e nella misura previste dal presente Avviso e comunque fino a esaurimento delle risorse finanziarie.

2. Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a completamento del progetto, nella misura percentuale concessa, applicata alla spesa complessiva ritenuta ammissibile.

3. L'UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" si riserva la facoltà di ammettere a contributo anche stralci di progetto, laddove siano presenti voci di spesa ritenute incoerenti con le finalità complessive del progetto stesso e del presente Avviso.

4. La pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania costituisce notifica a tutti gli effetti. Detti decreti saranno disponibili anche nella sezione "Casa di vetro" del portale www.regione.campania.it .

Art. 17

Tempi e modalità di rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare, entro i termini previsti al successivo co. 3, il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario, ove previsto, e, laddove presente, del partner/sponsor. I progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati nel corso del 2022, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n°118/2011, al fine di consentire l'imputazione delle relative utilità al competente esercizio finanziario.

2. Nel caso in cui il contributo regionale concesso fosse inferiore a quello richiesto, la somma da rendicontare, corrispondente al *costo totale del progetto*, dovrà essere proporzionalmente ricalcolata.

3. I beneficiari dei contributi trasmetteranno la rendicontazione al seguente indirizzo PEC uod.501201@pec.regione.campania.it entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo e, comunque, *non oltre il termine del 30/09/2022*. In relazione ai soli interventi, per i quali sia previsto, per espresso obbligo di legge, il coinvolgimento della soprintendenza competente per materia e territorio, su istanza motivata a cura del beneficiario, l'UOD 01 potrà concedere una sola proroga alla succitata scadenza compatibilmente con i principi di contabilità pubblica, di cui al D.Lgs. n° 118/2011.

4. Entro il suindicato termine andrà trasmessa la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) relazione illustrativa dell'attività svolta, da cui si evincano i risultati raggiunti e la conformità con il progetto approvato e cofinanziato dalla Regione Campania;

b) atto formale di approvazione della rendicontazione che, oltre a ~~elencare~~ indicare puntualmente sia il costo totale del progetto ritenuto ammissibile e in ogni caso la spesa complessiva effettivamente sostenuta, sia il contributo richiesto, attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato:

b_1) per gli enti locali: copia conforme del decreto/determinazione di liquidazione, degli idonei titoli giustificativi della spesa debitamente quietanzati[10] emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati, nonché dei mandati di pagamento per i beni e/o servizi acquistati, dai quali risulti in tutta evidenza l'indicazione del contributo assegnato e della corrispondente iniziativa beneficiaria dello stesso;

b_2) per gli enti di interesse locale, di cui all'art. 3 del Regolamento n° 5/2006, verbale di assemblea dei soci, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione e, inoltre:

- copia conforme di idonei titoli giustificativi della spesa debitamente quietanzati[11] emessi nel corso dell'anno solare corrispondente alla competenza finanziaria dei fondi assegnati;

---

10 *Si rammenta che:*

- nel caso il corrispettivo concordato dovesse essere pari o superiore all'importo di € 2.000,00, non essendo ammesso il pagamento in contanti (come previsto dalla Legge di stabilità 2020), andrà prodotta copia conforme di assegni, bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in forma tracciabile: la presente indicazione vige anche qualora si dovessero operare pagamenti frazionati, In altri termini: il limite dei 2.000 euro si applica anche alla somma di più trasferimenti, se questi possono essere considerati come "un'operazione unitaria sotto il profilo economico";

- Il limite dei 2.000 euro rileva per le transazioni in contanti ma non per la trasferibilità degli assegni. Gli assegni bancari e postali, infatti, potranno continuare ad essere emessi privi di clausola di intrasferibilità esclusivamente per importi inferiori ai 1.000 euro. Ciò deriva dal fatto che le nuove disposizioni non hanno apportato alcuna modificazione al co.5 dell'art. 49 del D.Lgs. n° 231/07, dedicato alla trasferibilità degli assegni. In pratica, per questi ultimi permarrà l'obbligo di indicare il nome e la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità a partire dai 1.000 euro;

- I pagamenti effettuati a qualsiasi titolo dalla pubblica amministrazione devono essere necessariamente effettuati tramite bonifico in conto corrente quando l'importo della prestazione superi i 999,99 euro.

11 *Si rammenta che:*

- nel caso il corrispettivo concordato fosse pari o superiore all'importo di € 2.000,00, non essendo ammesso il pagamento in contanti (come previsto dalla Legge di stabilità 2020), andrà prodotta copia conforme di assegni, bonifici o di altri equivalenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento in forma tracciabile: la presente indicazione vige anche qualora si dovessero operare pagamenti frazionati. In altri termini: il limite di €. 2.000,00 si applica anche alla somma di più trasferimenti, se questi possono essere considerati come "un'operazione unitaria sotto il profilo economico";

- il limite di € 2.000,00 rileva per le transazioni in contanti ma non per la trasferibilità degli assegni. Gli assegni bancari e postali, infatti, potranno continuare ad essere emessi privi di clausola di intrasferibilità esclusivamente per importi inferiori agli €. 1.000,00. Ciò deriva dal fatto che le nuove disposizioni non hanno apportato alcuna modificazione al co.5 dell'art. 49 del D. Lgs. n° 231/07, dedicato alla trasferibilità degli assegni. In pratica, per questi ultimi permarrà l'obbligo di indicare il nome e la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità a partire dai 1.000 euro;

- i pagamenti effettuati a qualsiasi titolo dalla pubblica amministrazione devono essere necessariamente effettuati tramite bonifico in conto corrente quando l'importo della prestazione superi i 999,99 euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione sostitutiva con la quale si attesti di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/1973;

c) elenco analitico delle spese effettivamente sostenute corredate delle fatture, dei mandati e/o degli strumenti di pagamento;

d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n°445/2000, attestante la non fruizione di altri contributi né dalla Regione né da parte di altri enti pubblici per le medesime categorie di attività relative al progetto in questione e i relativi giustificativi di spesa;

e) elenco delle attrezzature e dei beni acquistati, con specifica del numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;

f) con riferimento all'assegnazione di incarichi al personale interno: ordine di servizio/lettera d'incarico antecedente l'inizio delle attività di progetto, *timesheet* delle attività dei singoli incaricati e giustificativi di spesa quietanzati o con tracciabilità dei pagamenti, da cui si evinca lo svolgimento delle attività di progetto al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, ai sensi dell'art. 12, co. 2;

g) per gli interventi di cui all'art. 4, co. 1, lett. f), i), j), co. 2, lett. A1), B2) e co. 3, ambito A) e lett. B2), limitatamente ai progetti che prevedano la realizzazione di materiali a stampa e digitali, di qualunque tipologia, devono essere indicati espressamente l'Unità Operativa Dirigenziale 501201 e il provvedimento di approvazione della graduatoria;

h) n°2 copie delle pubblicazioni (cataloghi scientifici e divulgativi, guide e materiale promozionale quali brochure, etc) realizzate, anche se in formato digitale;

i) indicazione del codice fiscale, del codice di tesoreria unica provinciale (*solo per gli enti locali e le amministrazioni centrali locali*) e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

l) limitatamente agli enti di cui all'art. 1 della L.R. n°4/2011 (Legge finanziaria regionale 2011), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui si evinca il rispetto di quanto stabilito dalla normativa regionale in tema di Spending Review (L.R. 4/2011, art. 1, co. 2, 2-ter e 4 - *Vedi nota in calce*);

m) per le attività di cui all'art. 4, co.1, lett. c):

m_1) dichiarazione del legale rappresentante attestante la chiusura delle attività di catalogazione secondo gli standard dell'ICCD, corredata dalla nota di comunicazione alla competente Soprintendenza della chiusura della campagna catalografica, con richiesta di validazione, al cui esito si provvederà alla liquidazione;

$m_{2)}$ copia in formato digitale dell'intervento di catalogazione validato;

n) per gli interventi di cui all'art. 4, co.1, lett. d): dichiarazione di regolare esecuzione della competente Soprintendenza;

Art. 18

Revoca del contributo

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:

a) l'intervento non risultasse conforme a quanto richiesto e autorizzato o in qualsivoglia ulteriore caso di inosservanza rispetto a quanto prescritto dalla Regione Campania;

b) il soggetto beneficiario presentasse la rendicontazione oltre il termine di cui al precedente art. 17;

c) i competenti enti di controllo comunicassero all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n° 11/2013, accertamenti di violazione delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

d) la realizzazione parziale del progetto fosse inferiore al 70% (settanta per cento) del costo complessivo, comprensivo del contributo regionale e della quota di cofinanziamento a carico del beneficiario, che sarà proporzionalmente ricalcolata.

2. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co.1 comporta l'esclusione del soggetto assegnatario del contributo dal piano di riparto dell'anno successivo, a far data dall'approvazione del decreto di revoca opportunamente notificato.

3. La revoca del contributo per i motivi di cui al precedente co. 1, lett. c) comporta, altresì, che il soggetto assegnatario del contributo non possa presentare istanza, né comunque accedere a contributi, finanziamenti, incentivi e agevolazioni erogati dalla Regione nei cinque anni successivi al provvedimento di revoca, ai sensi dell'articolo 11 della L. R. n° 11/2013.

Art. 19

Clausola manlevatoria

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Art. 20

Foro competente

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

Per eventuali informazioni:

UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche"

Il dirigente della UOD 01

"Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche"

dott.ssa Anita Florio

uod.501201@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il funzionario di policy
Titolare di P.O.
dott. Federico Lomolino
federico.lomolino@regione.campania.it

L'istruttore di policy culturale
Massimiliano Mucci
massimiliano.mucci@regione.campania.it

NOTA

Estratto del Testo vigente della Legge Regionale 15 marzo 2011, n° 4.
"DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2011 E PLURIENNALE 2011 – 2013 DELLA REGIONE CAMPANIA (LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 2011)".

Art. 1

1. Le disposizioni dei commi da 2 a 19 costituiscono attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n° 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito dalla legge 31 luglio 2010, n° 122. I commi da 2 a 5 si applicano agli organi non istituzionali (1).

(1) Comma sostituito dall'articolo 52, comma 3, lettera a), della legge regionale 27 gennaio 2012, n° 1.

2. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze della regione, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti, i gettoni di presenza non possono superare l'importo di euro trenta/00 a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle società (2).

(2) Comma così sostituito dall'articolo 1, comma 30, della legge regionale 4 agosto 2011, n° 14.

2 bis. A decorrere dalla medesima data di cui al comma 2, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalla Regione o dagli enti strumentali regionali, comprese le agenzie e le aziende del servizio sanitario regionale, ai componenti di organi amministrativi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del dieci per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010.
Le disposizioni del presente comma non si applicano nel caso in cui siano già state effettuate le riduzioni di cui ai commi 5 e 14 dell'articolo 1 della legge regionale 20 luglio 2010, n° 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania) (3).

(3) Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 30, della legge regionale 4 agosto 2011, n° 14.
2-ter. Per gli enti che non si adeguano alle disposizioni di cui al comma 2 è fatto divieto di ricevere contributi a carico del bilancio regionale.

(4) Comma aggiunto dall'articolo 1, comma 36, lettera a), della legge regionale 6 maggio 2013, n° 5.
4. Salvo quanto diversamente previsto dall'articolo 1, comma 729, della legge 27 dicembre 2006, n° 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007), gli enti e le società di cui al comma 2 della presente legge provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi di amministrazione e di controllo, ivi compresi i collegi di revisori, ove non già costituiti in forma monocratica, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente a cinque e a tre componenti. Ai sensi della disposizione di cui al terzo periodo del comma 5, dell'articolo 6, del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, la mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli enti e dalle società di cui al comma 2 sono nulli.

NORMATIVE NAZIONALE E REGIONALI CITATE NELL'AVVISO PUBBLICO

- ✓ L. n° 4/2004 (art. 4, co.3, della *Legge Stanca sull'accessibilità*) e relativo Regolamento (DPR n° 75 del 01/03/2005);
- ✓ il DM 08/07/2005 recante "*Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità*";
- ✓ il DM 20/03/2013 recante "*Modifica allegato A del DM 08/07/2005*";
- ✓ Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 29/03/2013, n° 61;
- ✓ Le Linee guida di Design sui Siti Web della Pubblica amministrazione, presentate a Torino il 21/11/2015 dalla *Agenzia per l'Italia Digitale*;
- ✓ Delibera del Garante della Privacy 08/05/2014 recante "*Individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie*" che disciplina il consenso e il trattamento dei dati personali sui siti web;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Regolamento 2016/679/UE in tema di trattamento dei dati personali (Privacy).
- ✓ Il D.M. N°113 del 21/02/2018 "*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 01 "Promozione e Valorizzazione
dei Musei e delle Biblioteche"
Centro Direzionale di Napoli – Isola A/6
80143 NAPOLI

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale" **- Anno 2022**

SOGGETTO RICHIEDENTE - TITOLARE DI MUSEO:
ex art. 3, comma 1, lett. a) dell'Avviso Pubblico

□ **Ente Locale** □ **Fondazione** □ **Associazione** □ **Istituto scolastico** □ **Ente ecclesiastico**

Denominazione ENTE:

_____

Sede in: _____

Codice Fiscale/P.Iva Ente_____

Cap: _____ Città: _____ Prov.: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail_____

PEC_____

(**obbligatorio per gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche*)

Denominazione MUSEO:

_____

Indirizzo:_____

Cap: _____ Città: _____Prov: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail_____

Sito Web illustrativo del Museo[1]: _____

Riconoscimento di interesse regionale SI □ delibera G.R. n° _____ del_____

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

Nato a:_____prov._____il:_____

[1] – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Residente per la carica _____

Codice fiscale Legale Rappresentante: _____

Direttore/Responsabile del Museo (*campo obbligatorio*):

Cognome:_____Nome:_____

Tipologia Atto di nomina_____ n_____del_____

tel. ……..... e – mail ……..

Orario settimanale di apertura al pubblico[2]:

lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
martedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
sabato: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____
domenica: dalle ore _____ alle ore _____ e dalle ore _____ alle ore _____

per un totale di ore settimanali: h. _____

apertura annuale □ **apertura stagionale** □ **nei seguenti mesi**_____

_____

per un totale di giorni di apertura: _____

Addetti impegnati nel museo[3]:

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

n. addetti_____per h/sett._____qualifica prof._____ tipo di rapporto _____

Totale dei visitatori nel 2019 n._____, 2020_____, 2021_____.

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:

"……..

……",

attinente **ad uno o più interventi** previste all'art. 4, co.1:

(*barrare la/le lettera/e corrispondente/i agli interventi interessati*)

[2] Si ricorda che l'orario di apertura al pubblico è regolato dagli Artt. 4 e 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 12/05.

[3] La voce comprende tutte le figure presenti nel museo differenziandole per il numero di ore settimanali prestate e profilo professionale, con indicazione della tipologia di rapporto se determinato o indeterminato, a progetto ecc. (si raccomanda la completezza del dato del personale tecnico).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia A:

a) **consolidamento, adeguamento e manutenzione degli immobili sede di musei**, compresi i relativi depositi, appartenenti a ente locale, con particolare riferimento alla messa a norma della struttura[4];

b) **impiantistica,** con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza, la tutela e l'accessibilità del al patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 (ad es. impianto di antintrusione, di antincendio, di condizionamento e di controllo dell'umidità, anche a tecnologia IoT-Internet of Things, e adeguamento degli impianti alla normativa di sicurezza vigente);

c) **documentazione e catalogazione del patrimonio museale** secondo gli standard dell'I.C.C.D. - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, secondo le modalità stabilite all'art. 9, co. 2, lett. b) dell'Avviso e mediante l'uso del sistema di gestione del catalogo del Sistema Informativo Cultura – Ecosistema digitale interoperabile con il sistema nazionale SIGECweb;

d) **progetti di manutenzione e restauro beni;**
   - **d_1)** interventi di restauro conservativo dei beni mobili;
   - **d_2)** pianificazione della conservazione (ad es. informatizzazione dei piani di manutenzione);
   - **d_3)** diagnostica (ad es. analisi delle cause di degrado e studio delle soluzioni possibili di eliminazione dei rischi);

e) **formazione e aggiornamento del personale dei musei,** con particolare riferimento all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, tramite:
   - i. corsi di formazione/aggiornamento destinati unicamente al personale che opera all'interno del museo e organizzati da enti di formazione accreditati dalla Regione Campania o da altre regioni;
   - ii. attività di formazione effettuate anche da associazioni di categoria, organismi universitari, dagli istituti centrali e periferici dello Stato;

f) **progetti di allestimento, con particolare riferimento all'adeguamento alle misure di contenimento Covid-19:**
   - i. vetrine, pannelli esplicativi, revisione degli apparati didascalici, supporti, riproduzioni, calchi, adeguata illuminazione, anche finalizzati al superamento delle barriere sensoriali e/o architettoniche;
   - ii. progettazione e allestimento degli ambienti di deposito (compresi i depositi attrezzati), laboratori e ambienti destinati in generale alla gestione, cura e conservazione delle opere, compresi i laboratori di restauro, anche visitabili;

g) **progetti finalizzati all'adeguamento dei requisiti dei musei d'interesse regionale ai livelli uniformi di qualità – LUQ nazionali**, secondo quanto disposto dal DM 113/2018;

h) **progetti di acquisizione di nuovi oggetti digitali e di digitalizzazione di nuovi contenuti** rispetto al patrimonio catalogato, al fine di consentire la fruizione del patrimonio museale anche a distanza mediante la realizzazione di prodotti di alta qualità e definizione.

i) **produzione di cataloghi scientifici** con specifica del formato (se su supporto cartaceo), del numero minimo di pagine e di foto, a condizione di aver già provveduto a catalogare il patrimonio museale oggetto della pubblicazione scientifica ai sensi dell'art. 9, co.2, lett. e).

Tipologia B:

j) **progetti per attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio museale,** con particolare riferimento alla produzione di materiale promozionale e divulgativo, alla progettazione, implementazione e sviluppo di siti web particolarmente innovativi;

k) **progetti di attività di didattica museale e di educazione al patrimonio culturale**, con particolare riferimento alla promozione e alla fruizione del territorio tramite modalità innovative di conoscenza del patrimonio museale, anche da remoto;

[4] Per l'identificazione delle sedi/sezioni museali riconosciute nonché dei depositi varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) **organizzazione di mostre e convegni** relativi al patrimonio disponibile e alla cultura del territorio, anche da remoto.

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445

- che il museo/raccolta ed il relativo patrimonio sono *destinati all'uso pubblico*;
- che, in caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, *le attrezzature e i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale* saranno trasferite al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
- che il *termine per il completamento* del progetto presentato è previsto entro ..... .;
- che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
- che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma;
- con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*".

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dagli artt. 6, 7, 8 e 9 del presente Avviso, la seguente documentazione:

1) dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo / raccolta museale (e/o dell'istituto svolgente attività complementari con il museo) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio;

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

(**nota:** allegare fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità)

Firma del legale rappresentante

Autorizzazione, da sottoscrivere, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 47 del 25/02/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it .

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

1) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche -** Promozione e valorizzazione dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**).**

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

AUTORIZZA

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____ Firma_____

NB: Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 01 "Promozione e Valorizzazione
dei Musei e Biblioteche"
Centro Direzionale di Napoli – Isola A/6
80143 NAPOLI

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte, di ente locale e di interesse locale" - **Anno 2022**

SOGGETTO RICHIEDENTE – SISTEMI MUSEALI
art. 3, comma 1, lett. b)
dell'Avviso Pubblico

Denominazione Sistema Museale: _____
____ _____

Sede: _____

Dichiarazione di costituzione conforme ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della L.R. n° 12/2005 e dell'art. 6 del Regolamento di Attuazione n° 5/2006

▫ **SI** Decreto Dirigenziale n° ____ del _____ ▫ **NO**

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

nato a:_____prov._____il:_____

residente per la carica _____

Codice fiscale legale rappresentante: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:

"……..
……",

attinente ad uno dei seguenti ambiti di intervento ex art. 4, co. 2: **(***barrare la/le lettera/e corrispondente/i agli interventi interessati***)**

AMBITO A

A1 - ☐ **comunicazione e promozione, anche da remoto** (ad es. guide, monografie, riviste periodiche on line, convegni);

fonte: http://burc.regione.campania.it

A2 - ☐ **informatizzazione** (ad es. messa in rete dei musei del sistema, apertura di un sito web).

AMBITO B

B1 - ☐ **formazione per gli operatori del settore,** con particolare attenzione all'acquisizione di modalità non tradizionali di conoscenza e fruizione dei beni culturali;

B2 - ☐ **realizzazione di studi e ricerche, documentazione e catalogazione, pubblicazione di quaderni** su ricerche specifiche riguardanti anche il patrimonio del territorio di pertinenza, convegni.

DATI DEL SISTEMA MUSEALE

MUSEO CAPOFILA:

Denominazione:

_____

Codice Fiscale/P.Iva Ente Capofila_____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____Prov: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail _____

Sito Web illustrativo del Museo[1]: _____

PEC _____

(**obbligatorio per gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche*)

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

(nota: *con la sottoscrizione della presente istanza si accettano le sotto indicate condizioni*)

- la composizione e la rappresentanza del Sistema Museale (cancellare la voce che NON interessa)
  1. **non hanno subìto** variazioni rispetto a quelle risultanti dagli atti trasmessi alla UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche";
  2. **hanno subìto** variazioni rispetto a quelle risultanti dagli atti trasmessi alla UOD "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche", come da documentazione allegata;
- che i musei/raccolte degli enti aderenti al Sistema Museale e i relativi patrimoni sono *destinati all'uso pubblico*;
- che, in caso di chiusura definitiva di una delle strutture espositive aderenti al Sistema Museale, *le attrezzature e i beni acquistati con l'eventuale contributo regionale* saranno trasferiti al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
- che il *termine per il completamento* del progetto presentato è previsto entro il……..;

[1] – Riportare solo siti web autenticamente descrittivi del museo e dei suoi servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
- che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma.
- con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*"

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dagli artt. 6, 7, 8 e 9 del presente Avviso, la seguente documentazione:

1. dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del Sistema Museale;
2. ……..
3. ……..
4. ……..
5. ……..
6. ……..
7. ……
8. *(eventuale):* atti/provvedimenti nel caso in cui il Sistema Museale abbia subito variazioni relative alla composizione e/o al soggetto a cui è conferita la rappresentanza legale.

(**nota:** allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)

_____

Firma del legale rappresentante

Autorizzazione, da sottoscrivere, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 47 del 25/02/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

1) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011
2) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche -** Promozione e valorizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**).**

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

AUTORIZZA

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____ Firma_____

NB: Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

Alla Giunta Regionale della Campania
UOD 50.12.01 "Promozione e
Valorizzazione di Musei e Biblioteche"
Centro Direzionale di Napoli – Isola A6
80143 NAPOLI

Domanda d'ammissione all' "Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte di ente locale di ente locale e di interesse locale" - **Anno 2022**

SOGGETTO RICHIEDENTE ex art. 3, comma 1, lett. c) del presente Avviso Pubblico

▫ **Ente Locale** ▫ **Fondazione** ▫ **Associazione** ▫ **Istituto scolastico** ▫ **Ente ecclesiastico**

▫ **Altro Soggetto Giuridico senza scopo di lucro:** _____

Denominazione: _____

Sede: _____

Titolare di Museo: ▫ **SI** "_____"
con sede in _____ a _____

▫ **NO**

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE IN CARICA:

Cognome:_____Nome:_____

nato a:_____prov._____il:_____

residente per la carica _____

codice fiscale legale rappresentante: _____

CHIEDE

L'ammissione alla selezione prevista dall'*Avviso in epigrafe* del progetto denominato:
"……..
……..
……",

fonte: http://burc.regione.campania.it

attinente ad uno dei seguenti ambiti di intervento ex art. 4, co. 3: **(barrare la/le lettera/e corrispondente/i agli interventi interessati** *ai sensi dell'art. 4, co. 4 dell'Avviso***)**

Ambito A

iniziative di comunicazione e promozione museale del complessivo patrimonio museale campano (guide, monografie, strumenti di conoscenza e divulgazione preferibilmente in formato digitale, pubblicazione di quaderni, monografie, guide, convegni), ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio di pertinenza;

Ambito B

B.1 formazione per gli operatori del settore, con particolare attenzione all'adeguamento dei requisiti dei musei regionali ai LUQ e al Sistema Museale nazionale, nonché a tematiche di aggregazione territoriale finalizzate alla costituzione di reti e sistemi;
B.2 realizzazione di studi e ricerche di carattere scientifico, progetti di documentazione e catalogazione dei beni culturali appartenente al patrimonio museale campano, pubblicazione scientifica di quaderni su ricerche specifiche riguardanti il patrimonio del territorio campano.

DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Soggetto Richiedente (*escluse persone fisiche*)

Denominazione:
_____

Codice fiscale/P.Iva Ente: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città: _____Prov.: _____

Tel:_____Fax:_____e-mail:_____

_____

PEC]*_____

(**campo obbligatorio per gli Enti Locali e le Amministrazioni Pubbliche*)

Atto Costitutivo e Statuto o Atto Equipollente

Tipologia_____n. _____ del _____

▫ allegati alla presente (**opzione obbligatoria** per gli enti di cui art.3, co. 1, lett.c), esclusi gli enti locali);
▫ inviati con nota n. _____ del _____ [1];

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

DICHIARA

[1] **IMPORTANTE** - La data di invio non deve essere anteriore al 2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(<u>nota:</u> *con la sottoscrizione della presente istanza si accettano le sotto indicate condizioni*<u>)</u>

- **a)** che il termine per il completamento del singolo progetto presentato è previsto per il ……;
- **b)** di realizzare il progetto approvato dalla UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" sotto la direzione dello stessa;
- **c)** che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
- **d)** che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma;
- **e)** con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche per via telematica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*";

ALLEGA

a corredo della richiesta, e secondo le modalità previste dagli artt. 6, 7, 8 e 9 dell'Avviso, la seguente documentazione:

- **1)** relazione dettagliata illustrativa delle caratteristiche generali dell'ente/istituto e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio. Per i soli enti, titolari di musei, dettagliata relazione illustrativa delle caratteristiche generali del museo/raccolta museale (e/o dell'istituto svolgente attività complementari con il museo) e delle principali attività realizzate nell'ultimo triennio;

2) ……

3) ……

4) ……

5) ……

6) ……

7) ……

8) ……

Timbro del soggetto richiedente
Firma del legale rappresentante

(***nota:*** *allegare fotocopia documento di riconoscimento)*

Autorizzazione, <u>da sottoscrivere</u>, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Fragomeni Vincenzo, nomina con D.P.G.R.C. n. 47 del 25/02/2021, tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a :

fonte: http://burc.regione.campania.it

9) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011
10) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche -** Promozione e valorizzazione dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**).**

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.b e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

AUTORIZZA

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____ Firma_____

NB: Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

Allegato alla domanda d'ammissione all'Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi e delle attività finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei di ente locale e di interesse locale - Anno 2022

***FORMAT ABSTRACT PROGETTO** da compilare per gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicità dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.*

Denominazione soggetto giuridico proponente	
Titolare di Museo ☐ **SI'** ☐ **NO**	*(in caso affermativo, specificare denominazione)*
Istanza ai sensi dell'art. 3, co. 1	☐ **Lett. a)** ☐ **Lett. b)** ☐ **Lett. c)**
Titolo progetto	
Tipologia/ambito d'intervento	
Sedi di attuazione	
Descrizione sintetica del progetto *descrivere i punti salienti dell'intera attività progettuale (max 1500 caratteri)*	
Obiettivi di progetto *riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto (max 700 caratteri)*	
Beneficiari del progetto (stakeholders)	
Attività di progetto. *descrivere brevemente e con molta chiarezza le attività previste dal progetto (max 900 caratteri)*	
Risultati attesi *descrivere in modo puntuale gli output di progetto, ovvero le realizzazioni (risorse, strumenti, metodologie, strutture) utilizzabili al termine del progetto ed eventualmente "esportabili" in altri contesti (max 900 caratteri)*	
Cronoprogramma	
Quadro economico- finanziario analitico, con indicazione del costo totale del progetto, del contributo richiesto e della quota di compartecipazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 45 del 31/01/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PNRR MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO - COMPONENTE 3 -TURISMO E CULTURA 4.0 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITA' DEI BORGHI - LINEA DI AZIONE A: PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO AI COMUNI DELLA CAMPANIA DI CUI ALLA DGR. N. 30 DEL 18 GENNAIO 2022 RECANTE "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;
b) con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", si è provveduto, tra l'altro, in ordine all'istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l'attuazione del citato PNRR;
c) con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) il Ministro della Cultura ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni: le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;
d) tali Linee di indirizzo prevedono l'individuazione di interventi finalizzati a promuovere la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presente nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
e) in particolare, le suddette Linee di indirizzo individuano sub A una linea di azione specifica dedicata ai progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuati dalle Regioni e Province autonome, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta degli Assessori alla Cultura, con la quale sarà finanziata la realizzazione di 21 progetti di carattere esemplare (uno per ogni Regione o Provincia Autonoma), ciascuno di importo pari a massimo 20 milioni di euro, finalizzati al rilancio economico e sociale di tali borghi, per i quali si preveda un progetto di recupero e rigenerazione che integra le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi;
f) le Regioni, ai fini di cui sopra, devono presentare al MiC entro il 15 marzo 2022 il Progetto di rigenerazione sociale ed economica di un borgo storico, la cui strategia sia coerente con le Linee di indirizzo di cui alla citata nota del Ministro della Cultura e con le linee di sviluppo regionali;
g) alla presentazione delle candidature seguirà una fase negoziale condotta da un Comitato tecnico, istituito dal MiC, al quale partecipano anche un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa;
h) la suddetta fase negoziale si dovrà concludere entro mese di maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte e l'assegnazione entro il 30 giugno 2022 delle risorse al soggetto attuatore individuato d'intesa tra la Regione e il Comune interessati;
i) gli interventi dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 30 giugno 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR;
j) la gestione finanziaria della Linea di azione A del PNRR "Attrattività dei borghi" verrà effettuata direttamente dal Ministero della Cultura (MiC) senza transitare dal bilancio regionale e che per tale linea non sono previste risorse di cofinanziamento regionale né quote di restituzione a rimborso;
k) con deliberazione n. 30 del 18 gennaio 2022, recante ""PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni" la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto delle "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" ministeriali, alle quali è conformato tutto il procedimento di individuazione del progetto pilota;
l) con la richiamata deliberazione n. 30/2022 la Giunta ha inoltre preso atto del documento di analisi del gruppo di lavoro regionale composto da Programmazione Unitaria, dalle DG. 500900 e DG. 501200 e dall'Ufficio Statistico regionale, che ha individuato i criteri di accesso alla candidatura, in conformità alle Linee Guida del MiC e ha approvato le *Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali*;

Considerato che le Linee Guida - approvate con la DGR n.30/2022 – stabiliscono che la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo comunichi, attraverso Avviso pubblico rivolto ai Comuni elencati nell'allegato 2b alla richiamata deliberazione, le modalità di trasmissione delle proposte di esame formale delle stesse, nonché la tempistica e la modulistica necessaria alla presentazione di dette proposte;
Ritenuto per tanto di dover procedere all'approvazione l'Avviso Pubblico rivolto ai comuni della Campania di cui alla DGR. n. 30 del 18 gennaio 2022 recante "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati" in uno con gli allegati;
Visti:

a) il Piano nazionale di ripresa e resilienza "Next Generation Italia" (PNRR) approvato con la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021;
b) la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023»
c) il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
d) il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" Missione M1C3;
e) le "Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR" del Ministero;
f) la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 18 gennaio 2022;
g) le Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla dirigente Responsabile dello Staff 50 12 91 Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'Avviso Pubblico rivolto ai comuni della Campania di cui alla DGR. n. 30 del 18 gennaio 2022 recante "Manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati" in uno con gli allegati che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato allo Staff 50 12 91 di adottare gli atti consequenziali connessi all'attuazione del presente provvedimento;
3. di inviare il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, alla Programmazione Unitaria, all'Ufficio competente per la pubblicazione nel BURC nonché alla pubblicazione sul portale regionale.

ROMANO

PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 -Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi - Linea di azione A: Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati

DGR n. 30 del 18/01/2022

AVVISO PUBBLICO AI COMUNI DELLA CAMPANIA DI CUI ALLA DGR 30/2022 PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA SELEZIONE DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI

1. Premessa

1. Il Ministro della Cultura, con nota MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P del 09.12.2021, ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome le *Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi*, che definiscono finalità e modalità attuative per l'avvio delle iniziative previste dalle Linee di azione in cui si articola l'investimento stesso, in uno con lo schema di riparto regionale delle relative risorse.
2. Con la medesima nota il Ministro, con riferimento alla linea di intervento A - nell'ambito della quale viene previsto il sostegno alla realizzazione di 21 progetti rigenerativi di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo massimo pari a 20 milioni di euro - ha chiesto di presentare entro il 15 marzo 2022 la candidatura di un borgo per ciascuna Regione o Provincia Autonoma.
3. La Giunta regionale, con Deliberazione n. 30 assunta in data 18/01/2022 ad oggetto: *"PNRR - Linee di indirizzo MiC - Borghi - Azione A. Determinazioni"*, ha avviato il percorso di individuazione e predisposizione del progetto pilota, recependo le Linee di indirizzo di cui alla surrichiamata nota ministeriale e determinando, con l'approvazione delle Linee Guida regionali per la presentazione delle proposte progettuali in ordine ai requisiti delle candidature, ai criteri di accesso alla manifestazione d'interesse ed alle modalità di presentazione e di valutazione delle candidature, conformemente alle Linee d'Indirizzo del MiC.

2. Oggetto dell'intervento

1. Il presente Avviso Pubblico per Manifestazione d'Interesse, in attuazione della DGR 30/2022, ed in conformità con le linee guida da questa approvate, si inserisce, dunque, nella componente M1C3 Turismo e Cultura compresa nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), in particolare la competenza 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale", con l'obiettivo di aumentare l'attrattività delle aree prese in considerazione, rafforzare l'identità delle destinazioni meno note e aumentare la resilienza delle comunità locali, anche attivando il loro diretto coinvolgimento.
2. Per dare attuazione alle finalità di seguito rappresentate, il Ministero della Cultura (MiC) ha programmato, attraverso il PNRR, 1 miliardo di euro a favore dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi M1C3 Turismo e Cultura. Una delle componenti operative in cui si sostanzia tale intervento è la Linea A: "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante", individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta dei rispettivi Assessorati alla Cultura.
3. Il presente Avviso Pubblico per Manifestazione d'Interesse mira a identificare un intervento pilota volto al recupero del patrimonio architettonico, culturale e ambientale per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola dimensione, attraverso il restauro e recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio.
4. Si tratta di una strategia che si inquadra all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e converge in particolare con gli obiettivi 8 e 11, rispettivamente volti ad incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

dignitoso per tutti (ob. 8) e a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (ob. 11).

5. L'intervento sostiene la realizzazione di un progetto di carattere esemplare nel territorio campano, finalizzato al rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e abbandono, per il quale si preveda un progetto di recupero e rigenerazione in grado di integrare le politiche di salvaguardia e riqualificazione dei piccoli insediamenti storici con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione degli stessi. Il finanziamento a carico dell'intervento 2.1 Linea A non potrà essere superiore a 20 milioni di euro.

3. Finalità

1. La finalità è il rafforzamento strutturale del sistema dei borghi regionali che richiede meccanismi fluidi di circolazione della conoscenza, di sviluppo di idee progettuali, di utilizzo di risorse tecnologiche e umane volte alla valorizzazione di luoghi che occupano un posto storico testimoniale strategico dello sviluppo del territorio e della sua storia. Si tratta di prendere in considerazione contesti, prevalentemente collocati nelle aree marginali della Regione, spesso caratterizzati da economie fragili, segnati dalla presenza di marcate criticità demografiche ed elevati rischi ambientali, aggravati oggi dagli effetti della pandemia Covid.
2. La realizzazione di interventi di rigenerazione e innovazione nei piccoli centri, attraverso la riqualificazione degli spazi pubblici, il restauro del patrimonio storico-architettonico, insieme all'attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali che creino ricadute occupazionali sul territorio, è dunque finalizzata a rivitalizzare il tessuto socio-economico di questi luoghi, contrastando lo spopolamento e favorendo la conservazione del loro notevole patrimonio culturale materiale e immateriale, paesaggistico e delle loro tradizioni.
3. Gli interventi di restauro di beni culturali non dovranno avere esclusiva finalità di tutela, ma dovranno essere organicamente e coerentemente inseriti nel progetto complessivo. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo, per realizzare e consolidare uno sviluppo socioeconomico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la proposta progettuale.
4. Il progetto si dovrà strutturare come un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc.. Saranno privilegiati quei contesti urbani nei quali è prevista la realizzazione di interventi di varia natura, sostenuti da altre misure del PNRR.
5. La finalità è, dunque, la realizzazione di una iniziativa unitaria, gestita da un soggetto attuatore pubblico, che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.

4. Definizione dell'ambito di intervento

1. Per definire ulteriormente l'ambito territoriale di intervento si richiamano le Linee di indirizzo MiC, che definiscono quale *borgo un piccolo insediamento storico che ha mantenuto la riconoscibilità della struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni, i borghi possono coincidere con il centro urbano del territorio comunale, mentre in tutti gli altri casi sono da intendersi come nuclei storici prevalentemente isolati e/o separati rispetto al centro urbano e pertanto non coincidenti con il centro storico o porzioni di esso. Il borgo non dovrà superare, di norma, le 300 unità abitative.*

2. L'intervento dovrà costituire un tassello delle politiche territoriali volte a riequilibrare e a rafforzare

fonte: http://burc.regione.campania.it

le connessioni e i legami economici, sociali e ambientali tra le aree urbane, periurbane e rurali, con azioni di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale finalizzate al miglioramento della qualità di vita all'interno dei contesti urbani inclusivi e sostenibili e promuovendo al tempo stesso politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione, facendo leva sulla cultura, sulle tradizioni e sui saperi locali.

5. Criteri di accesso alla Manifestazione d'Interesse

1. Sono invitati a manifestare interesse alla presentazione del progetto pilota i Comuni che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti con DGR n. 30/2022 attraverso il documento di analisi in allegato 2, in coerenza con le surrichiamate Linee di indirizzo del MiC sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, come di seguito specificati:
    1. comuni con una percentuale di abitazioni vuote sul totale delle abitazioni > 20%;
    2. comuni con una percentuale di edifici residenziali realizzati prima del 1945 > 30%;
    3. comuni con una variazione % della popolazione tra il 1991-2020 ≤ -20%;
    4. comuni classificati come turistici;
    5. numero delle unità immobiliari residenziali del borgo non superiore alle 300 unità.
2. L'elenco dei Comuni che soddisfano tutti i requisiti sopra elencati è parimenti allegato alla predetta DGR 30/2022 e viene di seguito riportato:

    1. Bisaccia (AV)
    2. Cairano (AV)
    3. Calitri (AV)
    4. Lacedonia (AV)
    5. Monteverde (AV)
    6. Sant'Andrea di Conza (AV)
    7. Zungoli (AV)
    8. Castelfranco in Miscano (BN)
    9. Castelpagano (BN)
    10. Castelvetere in Val Fortore (BN)
    11. Montefalcone di Val Fortore (BN)
    12. Morcone (BN)
    13. Pietraroja (BN)
    14. Santa Croce del Sannio (BN)
    15. Conca della Campania (CE)
    16. Atrani (SA)
    17. Bellosguardo (SA)
    18. Caselle in Pittari (SA)
    19. Castel San Lorenzo (SA)
    20. Ceraso (SA)
    21. Cetara (SA)
    22. Cicerale (SA)
    23. Cuccaro Vetere (SA)
    24. Felitto (SA)
    25. Futani (SA)
    26. Gioi (SA)
    27. Montano Antilia (SA)
    28. Monte San Giacomo (SA)
    29. Piaggine (SA)
    30. Pisciotta (SA)
    31. Pollica (SA)
    32. Postiglione (SA)
    33. Roccagloriosa (SA)
    34. Rutino (SA)
    35. San Mauro la Bruca (SA)
    36. Sanza (SA)
    37. Sessa Cilento (SA)
    38. Torre Orsaia (SA)

6. Caratteristiche del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Ogni Comune potrà candidare un solo borgo e una sola idea progettuale e potrà coinvolgere altri soggetti, pubblici e privati.
2. La proposta di candidatura del progetto pilota deve essere presentata utilizzando il format editabile di istanza di partecipazione alla Manifestazione di Interesse di cui all'allegato A al presente Avviso Pubblico e con le modalità indicate al successivo articolo 13.
3. La proposta di candidatura del progetto pilota deve essere predisposta con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali e all'impatto occupazionale dell'iniziativa, nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare;
4. La proposta dovrà prevedere un cronoprogramma che assicuri la realizzazione e rendicontazione degli interventi entro il secondo trimestre 2026.

7. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per il singolo progetto è pari a 20 milioni di euro; con decreto del MiC verranno assegnate al soggetto attuatore le risorse necessarie fino a tale ammontare.
2. La proposta progettuali dovrà, quindi, presentare una articolazione unitaria e complessa per un importo non superiore a questa cifra.
3. Non sono previsti cofinanziamenti regionali né quote a restituzione.

8. Operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito del progetto pilota

1. Gli interventi richiedono una forte collaborazione pubblico-privato, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'azione europeo per il patrimonio culturale, che invita a promuovere approcci integrati e partecipativi, al fine di generare benefici nei quattro pilastri dello sviluppo sostenibile: economia, diversità culturale, società e ambiente. In questa logica, si darà peso a quei progetti in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito sia le comunità locali (i cittadini, le famiglie, ecc.), sia le organizzazioni produttive, imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, allo scopo di stimolare la collaborazione, l'integrazione e la partnership in termini sia di co-progettazione sia di forme collaborative di gestione con finalità di interesse collettivo, sostenibili nel tempo, sinergiche e integrate tra loro, al fine di rivitalizzare il tessuto socio-economico dei piccoli borghi storici in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale e di attrattività residenziale per le popolazioni locali ed extra locali.
2. A tal fine, la proposta progettuale potrà prevedere interventi, iniziative ed attività in ambito culturale e negli ambiti affini dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo (esempio: iniziative per trattenere/attrarre famiglie con bambini, interventi per consentire una residenzialità collegata ad università, centri di ricerca, scuole di formazione, ecc.) da realizzarsi attraverso:

a. riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e spazi pubblici;
b. interventi di tutela, valorizzazione/rigenerazione e di beni culturali come definiti all'art. 10 del d.lgs 42/2004 e ss.mm. e ii. da destinare a luoghi di aggregazione, servizi culturali, sociali, ricreativi, turistici, ecc.;
c. adeguamento e implementazione delle infrastrutture e urbanizzazione a servizio del borgo;
d. interventi di risoluzione o mitigazione dei rischi ambientali;
e. interventi di social-housing con le modalità previste dalla normativa regionale di settore;
f. acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche;
g. realizzazione di attività e servizi culturali, spazi di co-working e di studio, servizi sociali, ricreativi, di informazione, comunicazione, ecc.;
h. realizzazione di itinerari/percorsi culturali, storici, tematici, percorsi ciclabili e/o pedonali per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale;
i. realizzazione di iniziative per la tutela, valorizzazione/rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale;
j. realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
k. realizzazione di iniziative ed eventi di promozione culturale e per l'educazione al patrimonio quali eventi, mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc.;
l. creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita;
m. azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi e attività culturali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. aiuti a favore delle micro, piccole e medie imprese localizzate o che intendono insediarsi nel borgo, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato.

9. Soggetto attuatore

Il Soggetto Attuatore, come specificato dalle FAQ del MiC, è il soggetto pubblico idoneo ad assicurare la migliore efficienza attuativa dell'intervento, che si impegna con il Ministero e la Regione a realizzare il progetto e con il quale il Ministero della Cultura stipulerà a seguire il disciplinare di obblighi. Il soggetto attuatore sarà individuato dalla Regione d'intesa con il Comune proponente, anche attraverso un attento e puntuale coinvolgimento di altri soggetti del territorio interessati a vario titolo al progetto.

10. Requisiti delle candidature ed elementi per la valutazione

1. I requisiti delle candidature e gli elementi di valutazione, qui di seguito enumerati, derivano dagli indirizzi della DGR 30/2022.
2. La proposta progettuale dovrà presentare adeguatamente tutti gli elementi utili per la valutazione, e prioritariamente dovrà documentare la fattibilità tecnica ed il rispetto dei tempi, con realizzazione e rendicontazione degli interventi entro il secondo trimestre 2026.
3. Le proposte progettuali che non presentino tale requisito non saranno ulteriormente valutate.
4. La proposta progettuale dovrà presentare, dunque, ogni informazione utile circa:

A *caratteristiche del contesto*,

da cui si evincano i valori ambientali e culturali presenti, la propensione alla fruizione culturale e turistica, avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti, le condizioni di marginalità sociale ed economica;

B strategia del progetto

B1 - indicazione degli obiettivi generali e specifici, della coerenza e integrazione con altre strategie integrate locali a cui il richiedente partecipa, dell'innovatività degli interventi con particolare riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (economia circolare, risparmio energetica, ecc.), degli output e risultati attesi, della capacità del Progetto di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto, dell'affidabilità del progetto gestionale, del piano finanziario con la stima dei costi dei diversi interventi e azioni previste;
B2- capacità della proposta di creare l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in termini di coerenza con gli obiettivi della Linea di azione;
B3 -raccordo della proposta con altri interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure anche2 del PNRR sul territorio.

C - coinvolgimento delle comunità locali,

imprese profit e non profit e le loro organizzazioni intermedie, anche mediante approcci di co-progettazione pubblico- privata, esplicitando il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi; in questo quadro, saranno ritenute meritevoli di una migliore valutazione le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto;

D sostenibilità del progetto intesa come*:*

D1- capacità della proposta progettuale di generare un impatto occupazionale per il borgo e il territorio circostante, in particolare per le nuove generazioni;
D2- sottoscrizione di accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
D3- definizione degli aspetti di sostenibilità economica e gestionale della proposta e modalità di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati nelle fasi di gestione degli interventi;
D4- descrizione del contributo della proposta al raggiungimento degli obiettivi ambientali (Green deal);
D5- descrizione della congruità dei costi in relazione agli interventi proposti.

E programma attuativo

e cronoprogramma da cui si evincano:
E1 i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi,
E2 l'affidabilità dei tempi realizzativi dichiarati,
E3 i livelli della progettazione,
E4 i pareri e le autorizzazioni disponibili
E5 la disponibilità dei beni oggetto di intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it

F qualità del progetto

Intesa come:
F1 capacità della proposta di aumentare l'attrattività residenziale potenziale generata dall'iniziativa, sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale;
F2capacità della proposta di aumentare la partecipazione alla vita culturale e l'accesso al patrimonio culturale da parte delle più ampie fasce della popolazione e in particolare da parte delle persone più deboli;
F3 capacità della proposta di rendere i siti culturali più accessibili sia digitalmente che fisicamente;
F4 capacità della proposta di generare innovazione sociale;
F5 capacità della proposta di valorizzare le produzioni tipiche ed eccellenze enogastronomiche locali che abbiano ricevuto specifici riconoscimenti (Doc, Dop, IGP, presidi Slow food, ecc.).

5. Le proposte progettuali, in coerenza con il punto 4.1 delle Linee di Indirizzo del MiC e con riferimento al documento di analisi regionale allegato alla DGR 30/2022, dovranno inoltre rappresentare, ove sussistenti, le seguenti caratteristiche:
    1. Comune localizzato in area protetta;
    2. Comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;
    3. Comune in cui è presente un sito o un elemento culturale immateriale iscritto nelle Liste UNESCO;
    4. Comune nel quale sono presenti attrattori culturali: parchi archeologici, musei, beni paesaggistici (puntuali), ecc.;
    5. Comune che fa parte di reti per la valorizzazione territoriale formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale (ad esempio: cammini, ciclabili, itinerari culturali, parchi letterari, ecc.);
    6. Comune localizzato lungo gli Itinerari" e Cammini" riconosciuti (Francigena, Appia, ecc.);
    7. Comune che partecipa ad una o più reti (es. Borghi più belli d'Italia, Bandiere Arancioni del Touring, ecc.);
    8. Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;
    9. Comune del quale sono presenti servizi culturali, anche se non fruibili (musei, biblioteche, archivi, teatri, cinema, istituti culturali, auditorium, case museo, ecc.);
    10. Comune inserito in altre strategie territoriali di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (es. Strategia alle Aree Interne e masterplan);
    11. Comune oggetto di intervento B.U.L.
    12. Comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR o con fondi regionali.
    13. iniziativa che prevede un impatto occupazionale prevalente sulle fasce giovani della popolazione;
    14. iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e delle organizzazioni produttive e che applica approcci di co-progettazione;
    15. iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
    16. iniziativa che genera una attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale;

11. Modalità di valutazione

1. Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione che sarà istituita con provvedimento della Direzione Politiche Culturali e Turismo, d'intesa con la Programmazione Unitaria, composta dai referenti degli Uffici regionali aventi competenze coerenti con il procedimento. La Commissione provvederà ad esprimere un giudizio sintetico su tutte le proposte progettuali pervenute, sottoponendo alla Giunta almeno tre proposte progettuali tra cui selezionare il progetto pilota, come previsto all'articolo 9 delle Linee Guida approvate con DGR 30/2022.
2. Individuato il progetto pilota, il Soggetto Attuatore, di cui al precedente articolo 9, predisporrà la documentazione progettuale che verrà presentata al Ministero della Cultura da parte della Regione entro il 15 marzo 2022.
3. La Regione si riserva di richiedere ulteriore specifica documentazione sulla base delle indicazioni puntuali che perverranno dal MiC a seguito delle Linee di indirizzo.
4. Si precisa che, come stabilito al punto 4.2 delle Linee di indirizzo del MiC, alla presentazione delle candidature al MiC seguirà una fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

stesso MiC, alla quale partecipano, oltre al MiC, un rappresentante delle Regioni, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante delle Associazioni che fanno parte del "Comitato Nazionale dei Borghi", tesa alla verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR nonché finalizzata a favorire la costruzione di eventuali accordi interistituzionali necessari per l'attuazione dell'iniziativa.

5. Il percorso negoziale si dovrà concludere entro maggio 2022 con l'ammissione a finanziamento delle 21 proposte, una per ogni Regione /Provincia autonoma (attraverso Decreto del Ministro) e l'assegnazione delle risorse al Soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell'intervento.

12. Modalità di presentazione

1. La Manifestazione di Interesse dovrà essere presentata utilizzando il **format di istanza editabile allegato A** al presente Avviso Pubblico, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale rappresentante del Comune con firma digitale.
2. All'Istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

2.1. Relazione (max 5 cartelle editoriali per un totale massimo di 9.000 battute**) composta da:**

1. *caratteristiche dello stato dei luoghi e del contesto*, da cui si evincano:
   a. i valori ambientali e culturali presenti,
   b. l'inquadramento normativo urbanistico e vincolistico,
   c. le condizioni di marginalità sociale ed economica,
   d. le problematiche di degrado edilizio, urbano e infrastrutturale, ivi compresa la situazione della connettività digitale,
   e. la propensione alla fruizione culturale e turistica, anche avvalorata dalla partecipazione a Reti esistenti,
   f. la presenza di uno o più dei contenuti e delle caratteristiche previste elencate all'articolo 10.5 del presente Avviso Pubblico;
2. *strategia della proposta,* con indicazione
   a. degli obiettivi generali e specifici,
   b. della coerenza e integrazione con altre strategie integrate locali a cui il richiedente partecipa,
   c. dell'innovatività degli interventi anche con riferimento alla dimensione digitale, del contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (economia circolare, risparmio energetico, ecc.),
   d. degli output e risultati attesi (con indicazione dei benefici in termini di indicatori fisici e di impatto economico e sociale),
   e. della capacità delle azioni contenute nella proposta di incidere sulle condizioni di fragilità del contesto, in coerenza con la programmazione regionale e locale, con particolare riguardo all'impatto occupazionale generale e sulle fasce giovanili ed alla attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra-locale;
3. *descrizione sintetica* degli interventi edilizi ed infrastrutturali e delle azioni ed iniziative comprese nella proposta, attuativi della strategia delineata;
4. *piano finanziario di massima* delle opere ed iniziative da realizzare entro il secondo trimestre 2026;
5. *programma attuativo* e cronoprogramma da cui si evincano:
   -i processi attuativi da sviluppare in relazione ai diversi interventi,
   -l'affidabilità dei cronoprogrammi dichiarati sulla base dei quali possa essere garantita la realizzazione e rendicontazione degli interventi entro il secondo trimestre 2026,
   -i livelli della progettazione eventualmente già sviluppata,
   - pareri e autorizzazioni eventualmente già disponibili;
6. *coinvolgimento delle comunità locali*, esplicitando il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, dando evidenza dei loro ruoli nella definizione della strategia e delle modalità di co-progettazione attivate/da attivare, del loro coinvolgimento nelle fasi di gestione degli interventi; in particolare dovrà essere evidenziato il ruolo dei partner della proposta coinvolti nello sviluppo delle attività a conclusione dell'investimento.

2.2. Una o più planimetrie in scala adeguata del borgo interessato dal progetto, anche nel suo contesto di riferimento territoriale, rappresentativa della situazione, sia dello stato attuale che di individuazione degli interventi in progetto, con almeno:

1. l'individuazione e perimetrazione del borgo;
2. la localizzazione della dotazione infrastrutturale e di servizi del borgo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. la localizzazione di emergenze storico architettoniche ed artistiche, di attrattori culturali/turistici, di strutture ricettive, agrituristiche, attività artigianali, etc.;
4. l'indicazione dell'accessibilità del borgo dalla viabilità veicolare e dagli itinerari ciclabili, escursionistici;
5. l'indicazione degli immobili abbandonati, inutilizzati o sottoutilizzati, distinti tra pubblici e privati;
6. l'indicazione degli immobili e dei volumi esistenti oggetto d'intervento;
7. l'indicazione degli interventi di urbanizzazione, di risanamento ambientale, di riqualificazione di spazi pubblici previsti.

3. Il proponente potrà inoltre presentare ulteriore documentazione utile a descrivere i singoli interventi e le azioni ed iniziative comprese nella proposta progettuale complessiva e le foto rappresentative.
4. L'istanza di partecipazione alla Manifestazione d'Interesse, con tutti i sui allegati, deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato all'Ente proponente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Campania:
   progettopilotaborghi@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione d'Interesse PNRR Attrattività borghi Linea A", a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito web della Regione Campania entro e non oltre martedì 15 febbraio 2022, fino alle ore 23:59.
5. Qualora il peso degli elaborati sia superiore al limite tecnico dell'invio pec (50 MB), l'Ente invierà più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo con riferimento al numero totale delle PEC che completano la trasmissione.

13. Rinvio

1. La Regione potrà ammettere con riserva alla valutazione eventuali altri Comuni che dimostrino di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 5.1, ancorché non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 5.2, e che presentino istanza nelle modalità disciplinate dal presente provvedimento.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso Pubblico si rimanda alla DGR n. 30/2022 ed alle disposizioni del Ministero della Cultura.

14. Responsabile del procedimento per la Manifestazione d'Interesse

1. Il Responsabile del procedimento per la Manifestazione d'Interesse è la dott.ssa Nadia Murolo Dirigente di Staff Supporto Tecnico Operativo per la Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.
2. Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni devono essere inoltrate all'indirizzo PEC dedicato progettopilotaborghi@pec.regione.campania.it, indicando in oggetto "BANDO BORGHI".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Istanza di partecipazione alla Manifestazione di Interesse

SOGGETTO PROPONENTE	
Comune	
Indirizzo	
Provincia	
Telefono	
E-mail	
pec	

Borgo: (nome del Borgo)

Andamento demografico

- Abitanti al Censimento 1991: _____
- Abitanti al Censimento 2001: _____
- Abitanti al Censimento 2011: _____
- Abitanti al Censimento 2021: _____
- che non ha più di 300 unità abitative
- in alternativa: che ha _____ unità abitative.

Il Sottoscritto _____, nato a _____, il _____, Codice Fiscale _____, in qualità di **Sindaco** del Comune di _____, avente sede in Via/Piazza_____ n._____ CAP _____, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R., con riferimento all'*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati*

DICHIARA

in qualità di proponente e di soggetto delegato dai partner sotto indicati, la manifestazione di interesse a candidare l'idea progettuale di cui alla presente domanda e collegata al citato avviso, i cui principali estremi sono di seguito riportati:

Titolo dell'idea progettuale	
Durata del progetto (mesi)	
Ammontare dell'investimento a carico del PNRR (euro)	
Localizzazione (Comune)	

DICHIARA

anche con riferimento alla compagine di progetto (ove presente) quanto segue:

Proponente	(indicare sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)
Partner 1	(indicare sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner 2	(indicare sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)
Partner n	(indicare sede, via, codice fiscale ed eventuale P.IVA)

- che il responsabile di progetto è:

Cognome Nome	(dati anagrafici, ruolo nell'organizzazione e contatti)

- di allegare alla presente domanda, oltre alla documentazione costitutiva della proposta progettuale, gli atti di delega dei partner;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa in materia di privacy;
- di garantire il rispetto della normativa applicabile e delle disposizioni previste dall'avviso citato, rendendosi disponibile alle verifiche disposte dall'Amministrazione.

Data _____

Il Sindaco
(*Firma digitale*)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Decreto Dirigenziale n. 31 del 20/01/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Proc n. 3230/AQ-T/2021 suddivisa in 3 lotti - aggiudicazione s.r.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel nuovo ciclo di programmazione ed ha demandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, previo raccordo con le Direzioni Generali competenti;

b) relativamente all'ambito dei trasporti, l'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con le Direzioni Generali competenti, ha individuato un fabbisogno relativo ai servizi tecnici relativamente alle infrastrutture da realizzare sul territorio della Regione Campania in riferimento al "Aggiornamento del Piano Direttore della Mobilità Regionale e dei connessi piani attuativi di settore" e s.m.i., approvato con DGR n. 306 del 28/06/2016;

c) con Decreto Dirigenziale n. 76 del 17/02/2021 l'Ufficio Speciale Grandi Opere 60.06.00 ha incaricato la UOD 01 "Centrale Acquisti" del medesimo Ufficio di procedere all'espletamento di una gara aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO*;

d) il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 30.000.000** IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 24.590.163,93 + € 5.409.836,07 a titolo di IVA al 22%) suddivisi in 3 lotti, come di seguito specificati:

A. LOTTO 1 - RETI STRADALI - TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
B. LOTTO 2 - RETI DELLA LOGISTICA – TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)
C. LOTTO 3 - RETI DELLA PORTUALITA' – TERRITORIO REGIONE CAMPANIA € 10.000.000 IVA ed oneri di legge, se dovuti, inclusi (€ 8.196.721,31 + € 1.803.278,69 a titolo di IVA al 22%)

e) con medesimo decreto ha approvato il Capitolato Speciale d'appalto – parte generale e parte tecnica, lo Schema di Accordo Quadro e lo Schema di Contratto Attuativo;

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 46 del 18/02/2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 01 "Centrale Acquisti" è stata indetta la procedura aperta telematica (proc n. 3230/AQ-T/2021) ai sensi dell'art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., suddivisa in 3 lotti per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO*, da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice degli Appalti;

b) entro le ore 13:00 del giorno 29/03/2021, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute attraverso il Portale Gare n. 12 offerte per il LOTTO 1, n. 10 offerte per il LOTTO 2, n. 9 offerte per il LOTTO 3;

c) in data 18/05/2021 il Seggio di gara, esaminata la documentazione amministrativa pervenuta, ha attivato il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 per n. 4 concorrenti;

d) in data 09/06/2021 il Seggio di gara, riscontrata la correttezza ed esaustività delle integrazioni trasmesse entro il termine stabilito del 31/05/2021, ha ammesso tutti i concorrenti alla fase successiva della gara, ovvero

all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;

e) con Decreto Dirigenziale n. 388 del 16/06/2021 della UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti” è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte;

f) i lavori della Commissione giudicatrice, iniziati il 28/06/2021, si sono conclusi con la seduta pubblica del 23/12/2021 durante la quale si è proceduto a dare evidenza degli esiti del calcolo del punteggio delle offerte economiche dei Lotti 1, 2 e 3 nonché, tenuto conto del punteggio dell’offerta tecnica, del punteggio complessivamente conseguito da ciascun concorrente e della conseguente proposta di aggiudicazione;

g) il Disciplinare di gara all’art. 3 “Oggetto dell’appalto e suddivisione in lotti” prevede, tra l’altro, che *Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti oggetto di gara ai sensi dell’art. 51 comma 2 del Codice, ma potrà aggiudicarsene uno soltanto. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti potrà aggiudicarsi, ex art. 51 comma 3, sempre un solo lotto e precisamente quello per il quale avrà offerto il ribasso più alto. In caso di parità di ribasso offerto, si ricorrerà al criterio numerico crescente in base al numero che contraddistingue i lotti oggetto di gara;*

h) in relazione a quanto sopra la Commissione ha formulato le proposte di aggiudicazione come di seguito riportato:

- relativamente al lotto n. 1, in favore del RTI PROGER S.p.A. (capogruppo) - Progin SPA - Alphatech dell’ing. Roberto Chieffi e del dott. Francesco Chieffi - Geocart S.P.A. - d'Agostino Associati, con una percentuale di ribasso del 52,5% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
- relativamente al lotto n. 2, in favore del RTI Technital S.p.A. (capogruppo) - I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners - Cooprogetti Soc. coop. - Sipal S.p.A. - STCV SRL, con una percentuale di ribasso del 52,13% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
- relativamente al lotto n. 3, in favore del RTI VIA INGEGNERIA (capogruppo) - SISPI SRL - NET Engineering S.r.l. - Geodata Engineering Spa - SITECO srl, con una percentuale di ribasso del 50,23% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare sotto riserva l’*Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO* ai seguenti operatori economici:

- relativamente al lotto n. 1, in favore del RTI PROGER S.p.A. (capogruppo) - Progin SPA - Alphatech dell’ing. Roberto Chieffi e del dott. Francesco Chieffi - Geocart S.P.A. - d'Agostino Associati, con una percentuale di ribasso del 52,5% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
- relativamente al lotto n. 2, in favore del RTI Technital S.p.A. (capogruppo) - I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners - Cooprogetti Soc. coop. - Sipal S.p.A. - STCV SRL, con una percentuale di ribasso del 52,13% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
- relativamente al lotto n. 3, in favore del RTI VIA INGEGNERIA (capogruppo) - SISPI SRL - NET Engineering S.r.l. - Geodata Engineering Spa - SITECO srl, con una percentuale di ribasso del 50,23% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;

b) di dover comunicare l’aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

c) di dover incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l’aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell’art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

d) di dover condizionare l’efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell’art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con l'Ufficio Speciale Grandi Opere;

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura" Grandi Opere";

e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore della UOD01 ;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare sotto riserva l'*Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO* ai seguenti operatori economici:
    - relativamente al lotto n. 1, in favore del RTI PROGER S.p.A. (capogruppo) - Progin SPA - Alphatech dell'ing. Roberto Chieffi e del dott. Francesco Chieffi - Geocart S.P.A. - d'Agostino Associati, con una percentuale di ribasso del 52,5% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
    - relativamente al lotto n. 2, in favore del RTI Technital S.p.A. (capogruppo) - I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners - Cooprogetti Soc. coop. - Sipal S.p.A. - STCV SRL, con una percentuale di ribasso del 52,13% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
    - relativamente al lotto n. 3, in favore del RTI VIA INGEGNERIA (capogruppo) - SISPI SRL - NET Engineering S.r.l. - Geodata Engineering Spa - SITECO srl, con una percentuale di ribasso del 50,23% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 8.196.721,31 IVA esclusa;
2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
3. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
4. di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con l'Ufficio Speciale Grandi Opere;
6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
    - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - All'Assessore alle Attività Produttive ed alla Ricerca Scientifica;
    - Alla Direzione Generale per la Mobilità (DG 50.08.00);
    - Al RUP Arch. Pasquale Manduca – Dirigente UOD 60.06.04

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
28.01.2022 09:00:44 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-013028
SOFTWARE VERSION:	13.1.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere UOD 01 "Centrale Acquisti"
Numero di identificazione nazionale: 800.119.906.39
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo quadro per l’affidamento di servizi tecnici, di ingegneria e architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva. Suddiviso in n. 3 lotti
Numero di riferimento: 3230/AQ-/T/2021

II.1.2) **Codice CPV principale**

71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Accordo quadro per l’affidamento di servizi tecnici, di ingegneria e architettura per gli studi di fattibilità tecnica economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva, affidati anche per singola fase di progettazione, e/o relative attività di supporto alla progettazione di cui al capitolo III «Indicazioni operative» punto 5, Linee Anac, ai sensi e per gli effetti dell’art. 54, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. come individuati all’art. 10 del capitolato speciale di appalto, affidati anche per singola fase di progettazione, suddiviso in ambiti tematici (Reti stradali — Reti della logistica e della portualità), distinti in tre lotti nell’ambito del territorio della Regione Campania

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 24 590 163.93 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Reti stradali
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Professionalità e adeguatezza dell'offerta / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Relazione tecnica di offerta / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Qualifica del personale / Ponderazione: 22
Criterio di qualità - Nome: Modalità di interazione/integrazione con la committenza / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Reti della logistica
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o

esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Professionalità e adeguatezza dell'offerta / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Relazione tecnica di offerta / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Qualifica del personale / Ponderazione: 22
Criterio di qualità - Nome: Modalità di interazione/integrazione con la committenza / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Reti della portualità
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71322500 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture del traffico

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo Quadro Triennale con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di servizi di ingegneria e architettura quali: progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, per l’esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: Professionalità e adeguatezza dell'offerta / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Relazione tecnica di offerta / Ponderazione: 24
Criterio di qualità - Nome: Qualifica del personale / Ponderazione: 22
Criterio di qualità - Nome: Modalità di interazione/integrazione con la committenza / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L’avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 037-092553

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 1

Denominazione:
Reti stradali

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 12
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 12
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: RTI PROGER S.p.A. (capogruppo) - Progin SPA - Alphatech dell’ing. Roberto Chieffi e del dott. Francesco Chieffi - Geocart S.P.A. - d'Agostino Associati
Numero di identificazione nazionale: 01024830687
Indirizzo postale: Via Valadier 42
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00193
Paese: Italia
E-mail: progerspa@pec.it
Indirizzo Internet: https://www.proger.it/
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Progin SPA
Numero di identificazione nazionale: 08221700589
Indirizzo postale: Via Antonio Salandra 6
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00187
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: Alphatech dell’ing. Roberto Chieffi e del dott. Francesco Chieffi
Numero di identificazione nazionale: 08221700589
Indirizzo postale: Via Santa Maria Della Libera 13
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80127
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Geocart S.P.A.
Numero di identificazione nazionale: 01184620761
Indirizzo postale: Viale del Basento 120
Città: Potenza
Codice NUTS: ITF51 Potenza
Codice postale: 85100
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: d'Agostino Associati
Numero di identificazione nazionale: 03083850648
Indirizzo postale: Via Giuseppe Verdi 20
Città: Avellino
Codice NUTS: ITF34 Avellino
Codice postale: 83100
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 8 196 721.31 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 2

Denominazione:
Reti della logistica

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 10
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 10
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: RTI Technital S.p.A. (capogruppo) - I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners - Cooprogetti Soc. coop. - Sipal S.p.A. - STCV SRL
Numero di identificazione nazionale: 05139031008
Indirizzo postale: Via Carlo Cattaneo 20
Città: Verona
Codice NUTS: ITH31 Verona
Codice postale: 37121
Paese: Italia
E-mail: promozione.italia@pec.technital.it
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: I.G.&P. Ingegneri Guadagnuolo & Partners
Numero di identificazione nazionale: 00989880794
Città: Lamezia Terme
Codice NUTS: ITF63 Catanzaro
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Cooprogetti Soc. coop.
Numero di identificazione nazionale: 00424850543
Città: Gubbio
Codice NUTS: ITI21 Perugia
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Sipal S.p.A.
Numero di identificazione nazionale: 02328350018
Città: Torino
Codice NUTS: ITC11 Torino
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: STCV SRL
Numero di identificazione nazionale: 04293650638
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 8 196 721.31 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 3

Denominazione:
Reti della portualità

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 9
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 9
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: RTI VIA INGEGNERIA (capogruppo) - SISPI SRL - NET Engineering S.r.l. - Geodata Engineering Spa - SITECO srl
Numero di identificazione nazionale: 05606071008
Indirizzo postale: Via Flaminia Vecchia 999
Città: Roma
Codice NUTS: ITI43 Roma
Codice postale: 00189
Paese: Italia
E-mail: via@legalmail.it
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: SISPI SRL
Numero di identificazione nazionale: 06545150630
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: NET ENGINEERING S.r.l.
Numero di identificazione nazionale: 80018830382
Città: Monselice
Codice NUTS: ITH36 Padova
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: Geodata Engineering Spa
Numero di identificazione nazionale: 04639280017
Città: Torino
Codice NUTS: ITC11 Torino
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: SITECO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Numero di identificazione nazionale: 01995610365
Città: Pavullo nel Frignano
Codice NUTS: ITH54 Modena
Paese: Italia

Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 8 196 721.31 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: piazza Municipio 64
Città: NAPOLI
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
26/01/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
28.01.2022 09:01:13 UTC

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 21/01/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

"PARCO EOLICO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) - LOCALITA' SERRA VESCIGLI - MONTE LA GUARDIA" DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA, CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.P.R. N.327/01 E SS.MM.II., DEI BENI RICADENTI NELLE AREE DEI COMUNI DI ARIANO IRPINO (AV), BUONALBERGO (BN), CASALBORE (AV), MONTECALVO IRPINO (AV) E SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante "*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*", disponendo l'aggiunta del comma 2.bis all'articolo 33;
b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 "*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*" pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all'Ufficio Speciale 60.06.00 "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*" è ridenominato Ufficio speciale "*Grandi Opere*";
d. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 -Funzioni di supporto tecnico operativo;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante- è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ai sensi dell'art.6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l'esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03, in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
b. in riscontro al citato D.D. n.291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l'altro, all'Autorità Espropriante l'impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, "*la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntuale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui emettere il decreto di esproprio)"*;
c. con D.D. n.322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot. n.266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 sugli atti del procedimento -di esclusiva responsabilità della medesima- e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi

VISTO

a. la relazione della U.O.D. 50.02.03 -Energia Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia- acquisita agli atti dell'Autorità Espropriante con nota prot. 334848 del 23.06.2021 con la quale è stata dichiarata la sussistenza dei requisiti (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento, dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio), necessari

all'emissione delle comunicazioni ex art. 17 del DPR 327/01 e al successivo decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/01 per le particelle indicate nel particellare grafico del progetto definitivo 2017, per l'intervento denominato: "*Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 26.11 MW (già autorizzato con D.D. 154 del 11.02.2015, rilasciato dalla Regione Campania e ss.mm.ii.), da realizzare nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), con opere connesse nei comuni di Casalbore (AV), Buonalbergo (BN), Montecalvo Irpino (BN) e Ariano Irpino (AV)*";

b. la nota prot. 406355 del 03.08.2021 della U.O.D. 50.02.03 -Energia Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia- con la quale la stessa ha integrato la preliminare richiesta, comunicando "…c*he il piano particellare datato 2019, già inoltrato, coincide con il piano 2017 per il quale è stato richiesto l'emissione del decreto e relative comunicazioni";*

c. la nota dell'Autorità Espropriante prot. 466702 del 22.09.2021 con la quale sono state trasmesse alla società Wind Energy San Giorgio S.r.l. le comunicazioni ex art.17 del D.P.R. n.327/01, per le relative notifiche alle ditte interessate;

d. la nota acquisita con prot. n. 542834 del 03.11.2021 con la quale il Consorzio di Bonifica dell'Ufita si è opposto alla procedura espropriativa relativa all'intervento in oggetto che ha interessato, tra gli altri, il fondo in agro del comune di Montecalvo Irpino, foglio n.8 particella 14 "in quanto bene appartenente al demanio pubblico dello Stato";

e. la nota prot. 563275 del 12.11.2021 della U.O.D. 50.02.03 con la quale è stata trasmessa la documentazione per l'emissione del decreto di espropriazione e di servitù e contestuale determinazione urgente dell'indennità ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 sulle sole particelle interessate dalla progettazione esecutiva del parco in oggetto;

f. la nota prot. 601808 del 02.12.2021 con la quale l'Autorità Espropriante ha chiesto precisazioni sulla tipologia di atto da adottare, atteso che le comunicazioni ex art. 17 facevano riferimento all'emissione del decreto ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, concordemente a quanto richiesto dalla medesima UOD 50.02.03 con la richiamata nota prot. 334848 del 23.06.2021 e succ., mentre la nota prot. 563275/2021 è riferita all'emissione del decreto ai sensi dell'art.22 DPR 327/01;

g. la nota prot. 612743 del 07.12.2021 della U.O.D. 50.02.03 con la quale, "…*Preso atto che, la pubblica utilità dell'opera è in scadenza il prossimo 12.02.2022, non è più applicabile l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/01 e ss.mm.ii. Pertanto, con la presente si chiede di procedere all'emissione del decreto di esproprio ex art. 22 del DPR 327/01 e smi*";

h. la nota prot. 625816 del 15.12.2021 con la quale l'Autorità Espropriante, ha chiesto di acquisire il riscontro all'opposizione del Consorzio di Bonifica dell'Ufita alla procedura espropriativa (nota prot.542834/2021);

i. la nota prot. 637579 del 21.12.2021 della U.O.D. 50.02.03 con la quale è stato comunicato che la società Wind Energy San Giorgio S.r.l. ha rinunciato all'occupazione temporanea della particella n. 14 del foglio n. 8 del Comune di Montecalvo Irpino (AV);

j. la nota prot. 647090 del 27.12.2021 con la quale l'Autorità Espropriante ha trasmesso alla società Wind Energy San Giorgio s.r.l. l'avviso pubblico di emissione del decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, per la relativa pubblicazione agli albi pretori di tutti i Comuni interessati;

k. la nota acquisita con prot. 654321 del 31.12.2021 con la quale l'Amministratore Delegato della società Wind Energy San Giorgio S.r.l. ha trasmesso evidenza delle richieste di pubblicazione dell'avviso pubblico prot. n. PG/2021/0647090 del 27 dicembre 2021, per 21 gg consecutivi, inoltrate agli Albi Pretori Comunali in data 29.12.2021;

RITENUTO

a. di dover, sulla base dell'istruttoria e delle istanze della UOD 50.02.03 prot. n.334848/2021, prot. n.563275/2021, prot. n.612743/2021 e prot. n.637579/2021, espropriare, asservire ed occupare temporaneamente, in favore della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. con sede legale in Pescara, alla via Caravaggio n.125 P.IVA. 10442891007, soggetto Beneficiario dell'espropriazione, i beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione e l'esercizio dell' "*Impianto per la produzione di energia elettrica, da fonte eolica, di potenza complessiva pari a 26.11 MW (già autorizzato con D.D. 154 del 11.02.2015, rilasciato dalla Regione Campania e ss.mm.ii.), da realizzare nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), con opere connesse nei comuni di Casalbore (AV), Buonalbergo (BN), Montecalvo Irpino (BN) e Ariano Irpino (AV)*", come individuati nel Piano particellare di esproprio descrittivo (elaborato Tavola 2 – Nov.2019) e nel Piano particellare di esproprio grafico (elaborato Tavola 3 – Nov.2019), coincidenti con il piano particellare grafico e descrittivo di progetto (2017), così come comunicato dalla UOD 50.02.03 con nota prot. 406355 del 03.08.2021, a meno del fondo censito nel catasto del Comune di Montecalvo Irpino (AV) al Foglio 8 p.lla 14;
b. di dover precisare che le aree indicate nel suddetto Piano particellare di esproprio di proprietà comunale siano espropriate/asservite con il presente provvedimento -esclusivamente- se appartenenti al patrimonio disponibile comunale e non gravate da uso civico. Pertanto, la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto;
c. di dover, ai fini della determinazione in via d'urgenza delle indennità di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata, ritenere congruo il valore unitario di mercato utilizzato in progetto, rideterminando però, ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le singole indennità di cui al piano particellare di esproprio descrittivo – complessivo (elaborato Tavola 2 – Nov.2019) così come riportate nel "*Piano particellare di esproprio descrittivo con determinazione urgente dell'indennità provvisoria*", allegato al presente provvedimento unitamente al piano particellare grafico complessivo (elaborato Tavola 3 – Nov.2019), per l'importo complessivo di €117.823,56. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio, asservimento per cavidotto interrato, servitù di sorvolo e occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. É altresì dovuta, ai sensi dell'art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n.327/01, spetta una indennità aggiuntiva -determinata ai sensi del citato art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01- al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;
d. di dover disporre che sulle aree oggetto di asservimento per cavidotto interrato, come indicate nel piano particellare grafico e descrittivo di progetto, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione degli impianti, ivi compreso

l'accesso alle stesse con mezzi e personale;

e. di dover disporre che sulle aree oggetto di servitù di sorvolo, come indicate nel piano particellare grafico e descrittivo di progetto, interessate dal sorvolo degli aerogeneratori in esercizio -proiezione al suolo delle pale eoliche, senza alcun ingombro permanente-, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, fino alla sua dismissione. Al medesimo Beneficiario sarà garantito l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di edificare, piantumare alberature di alto fusto o alterare la situazione morfologica dei luoghi e svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;

f. di dover dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).

I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'espropriazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.

I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.

Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree.

I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l.., in quanto soggetto beneficiario.

Il proprietario del bene può comunicare alla Società Wind Energy San Giorgio S.r.l che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura del beneficiario del procedimento ablativo. L'espropriato potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima.

In assenza dell'istanza del proprietario, la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

g. di dove disporre che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica e/o delle aree asservite, previa comunicazione –a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l avrà cura di trasmettere all'Autorità espropriante;
h. di dover disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
i. di dover precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
j. di dover altresì precisare che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 e/o UOD 50.02.03, non oggetto di disamina del presente provvedimento;
k. di dover disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Wind Energy San Giorgio S.r.l, incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice pena-

le nel caso di reato maggiore;

l. di dover prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
m. di dover trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
n. di dover provvedere, a cura della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l, alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio dei Comuni di Ariano Irpino (AV), Buonalbergo (BN), Casalbore (AV), Montecalvo Irpino (AV) e San Giorgio La Molara (BN) e sul sito informatico della Regione Campania, www.regione.campania.it per quindici (15) giorni consecutivi;
o. di dover stabilire che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
p. di dover stabilire altresì che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
q. di dover precisare che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento

VISTI

a. il D.P.R. n. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;
b. la D.G.R. n. 482 del 24.07.2018;
c. il D.D. n. 322 del 19.05.2021;
d. tutti gli atti richiamati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Autorità Espropriante STAFF 60.06.91, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di espropriare, asservire ed occupare temporaneamente, in favore della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. con sede legale in Pescara, alla via Caravaggio n.125 P.IVA. 10442891007, soggetto Beneficiario dell'espropriazione, i beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione e l'esercizio dell' "*Parco eolico sito nel comune di San Giorgio la Molara (BN) ed opere connesse che interessano i Comuni di Casalbore (AV), Buonalbergo (BN), Montecalvo Irpino (BN) e Ariano Irpino (AV)"*, autorizzato con D.D. n. 154 del 11.02.2015, come individuati nel Piano particellare di esproprio descrittivo – complessivo di progetto (elaborato Tavola 2 – Nov.2019) e nel piano particellare grafico complessivo (elaborato Tavola 3 – Nov.2019), coincidenti con il piano particellare grafico e descrittivo di progetto (2017), così come comunicato dalla UOD 50.02.03 con nota prot. 406355 del 03.08.2021, a meno del fondo censito nel catasto del Comune di Montecalvo Irpino (AV) al Foglio 8 p.lla 14;
2. di precisare che le del aree del suddetto Piano particellare di esproprio di proprietà comunale siano espropriate/asservite con il presente provvedimento -esclusivamente- se appartenenti al patrimonio

disponibile comunale e non gravate da uso civico. Pertanto, la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l., avrà cura di effettuare su tali aree i dovuti accertamenti, prima di dare esecuzione al presente decreto;

3. di determinare in via d'urgenza le indennità di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata, ritenendo congruo il valore unitario di mercato utilizzato in progetto, rideterminando però, ai sensi degli artt. 36, 44 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., le singole indennità di cui al piano particellare di esproprio descrittivo-complessivo (elaborato Tavola 2 – Nov.2019) così come riportate nel "*Piano particellare di esproprio descrittivo con determinazione urgente dell'indennità provvisoria*", allegato al presente provvedimento unitamente al particellare grafico complessivo (elaborato Tavola 3 – Nov.2019), per l'importo complessivo di € 117.823,56. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di esproprio, asservimento per cavidotto interrato, servitù di sorvolo e occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. É altresì dovuta, ai sensi dell'art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01, al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, l'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. Infine, ai sensi dell'art. 42 co.1 del D.P.R. n.327/01, spetta una indennità aggiuntiva -determinata ai sensi del citato art.40 co. 4 del D.P.R. n.327/01- al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità;
4. di disporre che sulle aree oggetto di asservimento per cavidotto interrato, come indicate nel piano particellare grafico e descrittivo di progetto, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione degli impianti, ivi compreso l'accesso alle stesse con mezzi e personale;
5. di disporre che sulle aree oggetto di servitù di sorvolo, come indicate nel piano particellare grafico e descrittivo di progetto, interessate dal sorvolo degli aerogeneratori in esercizio -proiezione al suolo delle pale eoliche, senza alcun ingombro permanente-, il Beneficiario può svolgere tutte le operazioni necessarie alla collocazione, all'uso, alla sorveglianza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, fino alla sua dismissione. Al medesimo Beneficiario sarà garantito l'accesso alle stesse con mezzi e personale. È fatto divieto al proprietario di edificare, piantumare alberature di alto fusto o alterare la situazione morfologica dei luoghi e svolgere attività che possono portare pregiudizio o compromettere le opere realizzate;
6. di dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte dell'indicato beneficiario, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).

   I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in posses-

so e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.
Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'espropriazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.
Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.
I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.
Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e\o essenze arboree.
I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata-.
La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.
Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.
L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l.., in quanto soggetto beneficiario.
Il proprietario del bene può comunicare alla Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. che condivide la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso. Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura del beneficiario del procedimento ablativo. L'espropriato potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima.
In assenza dell'istanza del proprietario, la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

7. di disporre che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica e/o delle aree asservite, previa comunicazione –a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno- concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. avrà cura di trasmettere all'Autorità espropriante;
8. di disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
9. di precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla UOD 50.02.03 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
10. di precisare altresì che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla D.G. 50.02.00 e/o UOD 50.02.03, non oggetto di disamina del presente provvedimento;
11. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Wind Energy San Giorgio S.r.l., incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;
12. di prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
13. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione del presente Decreto, un estratto dello stesso per la relativa pubblicazione nel BURC;
14. di provvedere, a cura della Società Wind Energy San Giorgio S.r.l., alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio dei Comuni di Ariano Irpino (AV), Buonalbergo (BN), Casalbore (AV), Montecalvo Irpino (AV) e San Giorgio La Molara (BN) e sul sito informatico della Regione Campania, www.regione.campania.it per quindici (15) giorni consecutivi;
15. di stabilire che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
16. di stabilire altresì che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
17. di precisare che la Società Wind Energy San Giorgio S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni

onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento;

18. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
19. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
20. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
21. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Gabinetto del Presidente;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - alla Società Wind Energy San Giorgio S.r.l. per gli adempimenti conseguenziali;
    - alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
    - al dirigente della UOD 50.02.03
    - al BURC per la pubblicazione.

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Piano particellare di esproprio descrittivo

con

determinazione urgente dell'indennità provvisoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)																
1	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	61	46	SEMINATIVO	2				842	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 140,33	€ 140,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
2	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	61	22	PASCOLO ARB. / PASCOLO	1,2				205	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20,50	€ 20,50
3	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	61	25	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5				119	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,88	€ 14,88
4	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	31	48	SEMINATIVO / PASCOLO	2		1.332		533	€ 0,00	€ 1.332,00	€ 0,00	€ 88,83	€ 1.420,83
5	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	1	SEMINATIVO	2	431	251	3.927	6.945	€ 862,00	€ 251,00	€ 2.618,00	€ 1.157,50	€ 4.888,50
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
6	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	5	SEMINATIVO	2			2.059		€ 0,00	€ 0,00	€ 1.372,67	€ 0,00	€ 1.372,67
7	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	13	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5		670		270	€ 0,00	€ 502,50	€ 0,00	€ 33,75	€ 536,25
8	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	15	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5		692		280	€ 0,00	€ 519,00	€ 0,00	€ 35,00	€ 554,00
9	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	14	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5		351		135	€ 0,00	€ 263,25	€ 0,00	€ 16,88	€ 280,13
10	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	16	SEMINATIVO	2				452	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 75,33	€ 75,33
11	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	17	SEMINATIVO	2				606	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 101,00	€ 101,00
12	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	18	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5		207		205	€ 0,00	€ 155,25	€ 0,00	€ 25,63	€ 180,88
13	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	19	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5	857	220	1.305	2.363	€ 1.285,50	€ 165,00	€ 652,50	€ 295,38	€ 2.398,38
14	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	25	SEMINATIVO	2	1332	260		2.344	€ 2.664,00	€ 260,00	€ 0,00	€ 390,67	€ 3.314,67
15	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	26	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	1492	1.010	8.321	3.852	€ 2.238,00	€ 757,50	€ 4.160,50	€ 481,50	€ 7.637,50
16	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	29	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	185	42	1.532	609	€ 277,50	€ 31,50	€ 766,00	€ 76,13	€ 1.151,13
17	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	30	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5			978		€ 0,00	€ 0,00	€ 489,00	€ 0,00	€ 489,00
18	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	31	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5	344	114	280	194	€ 516,00	€ 85,50	€ 140,00	€ 24,25	€ 765,75
19	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	32	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5		145		148	€ 0,00	€ 108,75	€ 0,00	€ 18,50	€ 127,25
20	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	39	SEMINATIVO	2	1036	83	5.250	2.060	€ 2.072,00	€ 83,00	€ 3.500,00	€ 343,33	€ 5.998,33
21	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	40	SEMINATIVO	2				1.234	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 205,67	€ 205,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
22	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	43	SEMINATIVO	2		534		213	€ 0,00	€ 534,00	€ 0,00	€ 35,50	€ 569,50
23	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	51	SEMINATIVO	2	575	191		132	€ 1.150,00	€ 191,00	€ 0,00	€ 22,00	€ 1.363,00
24	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	62	52	SEMINATIVO	2			3.493	1.429	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.328,67	€ 238,17	€ 2.566,83
25	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	29	PASCOLO ARB	1,2			358		€ 0,00	€ 0,00	€ 143,20	€ 0,00	€ 143,20
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
26	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	30	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	727	31	5.594	1.188	€ 1.090,50	€ 23,25	€ 2.797,00	€ 148,50	€ 4.059,25
27	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	31	SEMINATIVO	2	334	155	1.070	1.710	€ 668,00	€ 155,00	€ 713,33	€ 285,00	€ 1.821,33
28	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	53	SEMINATIVO	2			1.246		€ 0,00	€ 0,00	€ 830,67	€ 0,00	€ 830,67
29	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	55	PASCOLO	1,2		29			€ 0,00	€ 17,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 17,40
	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
30	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	56	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5			3.594	768	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.797,00	€ 96,00	€ 1.893,00
31	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	57	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5	17	136	550	814	€ 25,50	€ 102,00	€ 275,00	€ 101,75	€ 504,25
32	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	58	SEMINATIVO	2	977	77	4.112	1.612	€ 1.954,00	€ 77,00	€ 2.741,33	€ 268,67	€ 5.041,00
33	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	59	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	508	91	397	1.187	€ 762,00	€ 68,25	€ 198,50	€ 148,38	€ 1.177,13
34	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	60	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	3302	622	10.625	21.218	€ 4.953,00	€ 466,50	€ 5.312,50	€ 2.652,25	€ 13.384,25
35	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	61	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5			4.533	61	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.266,50	€ 7,63	€ 2.274,13
36	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	62	PASCOLO	1,2			3.509	356	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.403,60	€ 35,60	€ 1.439,20
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
37	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	63	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5			2.909	90	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.454,50	€ 11,25	€ 1.465,75
38	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	88	SEMINATIVO	2			507		€ 0,00	€ 0,00	€ 338,00	€ 0,00	€ 338,00
39	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	115	PASCOLO	1,2			1.014		€ 0,00	€ 0,00	€ 405,60	€ 0,00	€ 405,60
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
40	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	151	SEMINATIVO	2			1.810	112	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.206,67	€ 18,67	€ 1.225,33
41	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	152	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5	103		2.139	479	€ 154,50	€ 0,00	€ 1.069,50	€ 59,88	€ 1.283,88
42	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	69	153	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	441		2.041	1.547	€ 661,50	€ 0,00	€ 1.020,50	€ 193,38	€ 1.875,38
43	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	70	14	SEMINATIVO / PASCOLO	1,5	646	444	684	2.498	€ 969,00	€ 333,00	€ 342,00	€ 312,25	€ 1.956,25
44	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	70	15	SEMINATIVO	2	857	281	899	2.429	€ 1.714,00	€ 281,00	€ 599,33	€ 404,83	€ 2.999,17
45	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	70	101	SEMINATIVO /FRUTTETO	4	1097	128	10.541	3.351	€ 4.388,00	€ 256,00	€ 14.054,67	€ 1.117,00	€ 19.815,67
46	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	61	53	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	1,5				794	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 99,25	€ 99,25
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

COMUNE DI BUONALBERGO (BN)

47	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	1	21	SEMINATIVO	€ 1,50		955		383	€ 0,00	€ 716,25	€ 0,00	€ 47,88	€ 764,13
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
48	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	2	8	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,63	€ 0,63
49	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	2	12	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				117	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,63	€ 14,63
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
50	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	3	6	SEMINATIVO	€ 2,00		393		480	€ 0,00	€ 393,00	€ 0,00	€ 80,00	€ 473,00
51	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	3	144	SEMINATIVO	€ 2,00		304		245	€ 0,00	€ 304,00	€ 0,00	€ 40,83	€ 344,83
52	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	3	145	SEMINATIVO	€ 2,00		41		42	€ 0,00	€ 41,00	€ 0,00	€ 7,00	€ 48,00

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
COMUNE DI CASALBORE (AV)																
53	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	20	SEMINATIVO	€ 2,00		205		245	€ 0,00	€ 205,00	€ 0,00	€ 40,83	€ 245,83
54	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	21	SEMINATIVO/ BOSCO CEDUO	€ 1,50		144		137	€ 0,00	€ 108,00	€ 0,00	€ 17,13	€ 125,13
55	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	23	SEMINATIVO	€ 2,00		70		156	€ 0,00	€ 70,00	€ 0,00	€ 26,00	€ 96,00
56	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	28	SEMINATIVO	€ 2,00		2		31	€ 0,00	€ 2,00	€ 0,00	€ 5,17	€ 7,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
57	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	41	PASCOLO	€ 1,20				40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,00	€ 4,00
58	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	42	SEMINATIVO	€ 2,00		30		100	€ 0,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 16,67	€ 46,67
59	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	43	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50		20		27	€ 0,00	€ 15,00	€ 0,00	€ 3,38	€ 18,38
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
60	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	45	SEMINATIVO	€ 2,00		24		29	€ 0,00	€ 24,00	€ 0,00	€ 4,83	€ 28,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
61	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	52	SEMINATIVO	€ 2,00		42		200	€ 0,00	€ 42,00	€ 0,00	€ 33,33	€ 75,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
62	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	65	SEMINATIVO SEMINATIVO	€ 2,00		200		241	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	€ 40,17	€ 240,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
63	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	66	SEMINATIVO	€ 2,00		36		45	€ 0,00	€ 36,00	€ 0,00	€ 7,50	€ 43,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
64	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	68	SEMINATIVO	€ 2,00		49		80	€ 0,00	€ 49,00	€ 0,00	€ 13,33	€ 62,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
65	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	91	SEMINATIVO	€ 2,00		17		56	€ 0,00	€ 17,00	€ 0,00	€ 9,33	€ 26,33
66	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	96	SEMINATIVO	€ 2,00				26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,33	€ 4,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
67	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	102	SEMINATIVO	€ 2,00		77		121	€ 0,00	€ 77,00	€ 0,00	€ 20,17	€ 97,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
68	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	155	SEMINATIVO	€ 2,00		40		226	€ 0,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 37,67	€ 77,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
69	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	159	SEMINATIVO IRR/ SEMINATIVO	€ 2,00		122		143	€ 0,00	€ 122,00	€ 0,00	€ 23,83	€ 145,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
70	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	168	SEMINATIVO	€ 2,00		37		71	€ 0,00	€ 37,00	€ 0,00	€ 11,83	€ 48,83
71	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	19	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50		160		93	€ 0,00	€ 120,00	€ 0,00	€ 11,63	€ 131,63
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
72	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	137	SEMINATIVO / PASCOLO			95		98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
73	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	3	SEMINATIVO	€ 2,00				29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,83	€ 4,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
74	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	4	SEMINATIVO	€ 2,00				135	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,50	€ 22,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
75	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	6	SEMINATIVO	€ 2,00				53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,83	€ 8,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
76	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	9	SEMINATIVO	€ 2,00				40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,67	€ 6,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
77	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	12	PASC CESPUG	€ 1,20				85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,50	€ 8,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
78	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	15	SEMINATIVO	€ 2,00				20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,33	€ 3,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
79	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	19	SEMINATIVO	€ 2,00				97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16,17	€ 16,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
80	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	20	SEMINATIVO	€ 2,00				92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,33	€ 15,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
81	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	21	SEMINATIVO	€ 2,00				141	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23,50	€ 23,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
82	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	43	BOSCO CEDUO	€ 1,10				38	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,48	€ 3,48
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
83	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	47	SEMINATIVO	€ 2,00				24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,00	€ 4,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
84	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	49	ULIVETO	€ 4,00				41	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13,67	€ 13,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
85	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	51	SEMINATIVO	€ 2,00				73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,17	€ 12,17
86	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	52	SEMINATIVO	€ 2,00				160	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26,67	€ 26,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
87	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	64	BOSCO CEDUO	€ 1,10				6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,55	€ 0,55
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
88	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	65	SEMINATIVO	€ 2,00				12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
89	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	66	SEMINATIVO	€ 2,00				12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,00	€ 2,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
90	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	67	SEMINATIVO	€ 2,00				20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,33	€ 3,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
91	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	68	SEMINATIVO	€ 2,00				4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,67	€ 0,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
92	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	69	SEMINATIVO	€ 2,00				4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,67	€ 0,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
93	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	70	SEMINATIVO	€ 2,00				6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,00	€ 1,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
94	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	71	SEMINATIVO	€ 2,00				14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,33	€ 2,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
95	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	72	SEMINATIVO	€ 2,00				10	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,67	€ 1,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
96	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	73	SEMINATIVO	€ 2,00				2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,33	€ 0,33
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
97	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	74	BOSCO ALTO	€ 1,10				9	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,83	€ 0,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
98	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	75	BOSCO ALTO	€ 1,10				11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,01	€ 1,01
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
99	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	76	BOSCO ALTO	€ 1,10				6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,55	€ 0,55
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
100	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	77	BOSCO ALTO	€ 1,10				29	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,66	€ 2,66
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
101	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	123	SEMINATIVO ARBOREO	€ 4,00				2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,67	€ 0,67
102	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	124	ULIVETO/SEMIN. ARBOREO	€ 4,00				95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31,67	€ 31,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
103	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	138	SEMINATIVO	€ 2,00				94	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,67	€ 15,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
104	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	139	SEMINATIVO	€ 2,00				90	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,00	€ 15,00
105	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	153	BOSCO CEDUO	€ 1,10				45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,13	€ 4,13
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
106	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	154	PASC CESPUG	€ 1,20				13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,30	€ 1,30
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
107	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	155	PASC CESPUG	€ 1,20				2	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,20	€ 0,20
108	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	156	PASC CESPUG	€ 1,20				5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,50	€ 0,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
109	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	163	SEMINATIVO	€ 2,00				79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13,17	€ 13,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
110	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	164	BOSCO CEDUO	€ 1,10				50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,58	€ 4,58
111	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	165	BOSCO CEDUO	€ 1,10				15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,38	€ 1,38
112	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	168	SEMINATIVO	€ 2,00				67	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,17	€ 11,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
113	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	175	SEMINATIVO	€ 2,00				95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,83	€ 15,83
114	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	182	SEMINATIVO	€ 2,00				75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,50	€ 12,50
115	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	184	SEMIN ARBOREO /ULIVETO	€ 4,00				161	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53,67	€ 53,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
116	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	186	BOSCO ALTO	€ 1,10				26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,38	€ 2,38
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
117	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	206	BOSCO ALTO	€ 1,10				9	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,83	€ 0,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	6	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	7	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	8	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	9	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	10	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	11	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	12	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	13	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	14	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	15	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	16	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	17	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	18	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	19	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	20	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
118	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	225	PASC CESPUG	€ 1,20				12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,20	€ 1,20
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
119	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	226	PASC CESPUG	€ 1,20				5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,50	€ 0,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	5	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
120	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	236	ULIVETO / SEMINATIVO	€ 4,00				60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20,00	€ 20,00
121	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	237	ULIVETO / SEMINATIVO	€ 4,00				28	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9,33	€ 9,33
122	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	239	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,50	€ 2,50
123	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	240	SEMINATIVO	€ 2,00				93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,50	€ 15,50
124	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	242	SEMINATIVO	€ 2,00				24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,00	€ 4,00
125	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	261	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				100	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,50	€ 12,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
126	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	266	BOSCO ALTO	€ 1,10				20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,83	€ 1,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
127	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	365	SEMIN/ BOSCO ALTO/PASCOLO	€ 1,50				6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,75	€ 0,75
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
128	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	378	VIGNETO	€ 6,00				50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25,00	€ 25,00
129	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	401	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2,50	€ 2,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
130	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	403	ULIVETO / SEMINATIVO	€ 4,00				79	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26,33	€ 26,33
131	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	9	72	SEMINATIVO	€ 2,00		240			€ 0,00	€ 240,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 240,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
132	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	9	40	PASC CESPUG	€ 1,20		94			€ 0,00	€ 56,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 56,40
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
133	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	9	41	PASCOLO ARB. / PASCOLO	€ 1,20		188			€ 0,00	€ 112,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 112,80
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
134	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	9	50	PASCOLO ARB. / PASCOLO	€ 1,20				57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5,70	€ 5,70
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
135	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	9	230	PASCOLO	€ 1,20		488			€ 0,00	€ 292,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 292,80
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
136	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	16	41	SEMINATIVO	€ 2,00		112			€ 0,00	€ 112,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 112,00
137	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	16	283	SEMINATIVO ARBOREO	€ 4,00		20			€ 0,00	€ 40,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
138	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	1	SEMINATIVO	€ 2,00		2868		1563	€ 0,00	€ 2.868,00	€ 0,00	€ 260,50	€ 3.128,50
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
139	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	3	SEMINATIVO / BOSCO CEDUO	€ 1,50				209	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26,13	€ 26,13
140	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	4	SEMINATIVO IRR/ SEMINATIVO	€ 2,00				176	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29,33	€ 29,33
141	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	5	SEMINATIVO IRR/ SEMINATIVO	€ 2,00				287	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 47,83	€ 47,83
142	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	6	ULIVETO / SEMINATIVO	€ 4,00				5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,67	€ 1,67
143	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	50	PASCOLO ARB	€ 1,20				460	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46,00	€ 46,00
144	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	17	83	ULIVETO / BOSCO CEDUO	€ 4,00		1134		580	€ 0,00	€ 2.268,00	€ 0,00	€ 193,33	€ 2.461,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)

COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV)

145	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	3	27	SEMIN / INCOLTO PROD / PASCOLO	€ 1,50		1020		815	€ 0,00	€ 765,00	€ 0,00	€ 101,88	€ 866,88
146	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	3	55	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	€ 1,50		40		31	€ 0,00	€ 30,00	€ 0,00	€ 3,88	€ 33,88
147	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	24	SEMINATIVO	€ 2,00				11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,83	€ 1,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	24											
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	24											
148	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	25	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				264	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33,00	€ 33,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
149	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	71	SEMINATIVO	€ 2,00		1131		896	€ 0,00	€ 1.131,00	€ 0,00	€ 149,33	€ 1.280,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
150	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	72	SEMINATIVO	€ 2,00		1039		715	€ 0,00	€ 1.039,00	€ 0,00	€ 119,17	€ 1.158,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
151	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	4	112	SEMINATIVO	€ 2,00				112	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18,67	€ 18,67
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	4	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
152	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	5	23	PASCOLO	€ 1,20		414		330	€ 0,00	€ 248,40	€ 0,00	€ 33,00	€ 281,40
153	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	5	25	PASCOLO	€ 1,20				13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,30	€ 1,30
154	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	5	52	SEMINATIVO	€ 2,00		545		457	€ 0,00	€ 545,00	€ 0,00	€ 76,17	€ 621,17
155	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	5	53	SEMINATIVO	€ 2,00				50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,33	€ 8,33
156	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	5	54	SEMINATIVO/ PASCOLO ARB.	€ 1,50		397		318	€ 0,00	€ 297,75	€ 0,00	€ 39,75	€ 337,50
157	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	5	55	SEMINATIVO	€ 2,00		1271		906	€ 0,00	€ 1.271,00	€ 0,00	€ 151,00	€ 1.422,00
158	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	9	SEMINATIVO	€ 2,00				205	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34,17	€ 34,17
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
159	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	12	SEMINATIVO	€ 2,00		49		850	€ 0,00	€ 49,00	€ 0,00	€ 141,67	€ 190,67
160	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	14	SEMINATIVO / VIGNETO	€ 4,00				70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23,33	€ 23,33
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
161	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	22	SEMINATIVO / VIGNETO	€ 4,00				252	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 84,00	€ 84,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
162	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	31	SEMINATIVO	€ 2,00				27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4,50	€ 4,50
163	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	35	SEMINATIVO	€ 2,00				80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13,33	€ 13,33
164	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	36	SEMINATIVO	€ 2,00				5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,83	€ 0,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
	3	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
165	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	82	SEMINATIVO	€ 2,00				109	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18,17	€ 18,17
166	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	83	SEMINATIVO	€ 2,00				109	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18,17	€ 18,17
167	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	84	SEMINATIVO	€ 2,00				92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15,33	€ 15,33
168	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	85	SEMINATIVO	€ 2,00				66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,00	€ 11,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
169	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	113	SEMINATIVO	€ 2,00				320	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 53,33	€ 53,33
170	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	6	147	SEMINTAIVO/ORTO IRRIGUO	€ 2,00				222	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37,00	€ 37,00
171	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	5	SEMINATIVO	€ 2,00				355	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 59,17	€ 59,17
172	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	8	PASCOLO	€ 1,20				294	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 29,40	€ 29,40
173	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	9	SEMINATIVO	€ 2,00				23	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,83	€ 3,83
174	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	10	SEMINATIVO	€ 2,00				210	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35,00	€ 35,00
175	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	11	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				168	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21,00	€ 21,00
176	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	14	SEMINATIVO	€ 2,00				348	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 58,00	€ 58,00
177	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	17	SEMINATIVO	€ 2,00				210	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35,00	€ 35,00
178	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	24	SEMINATIVO	€ 2,00				142	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23,67	€ 23,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORDINE	N° INTESTATI	DATI CATASTALI					Valore di mercato Vm (euro/m²)	Superficie Interessata (m²)				Indennità provvisoria (euro)				
		DITTA	CODICE FISCALE	FOGLIO	P.lla	QUALITA'		Area di esproprio (m²)	Area di servitù di cavidotto interrato (m²)	Area di servitù di sorvolo (m²)	Area di occupazione temporanea (m²)	Indennità di esproprio (Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di cavidotto interrato (1/2 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità di servitù di sorvolo (1/3 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità per 1 anno di occupazione temporanea (1/12 x Vm x Sup.) (euro)	Indennità Totale (euro)
179	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	26	SEMINATIVO	€ 2,00				85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14,17	€ 14,17
180	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	27	SEMINATIVO	€ 2,00				70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,67	€ 11,67
181	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	32	SEMINATIVO	€ 2,00				278	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 46,33	€ 46,33
182	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	34	SEMINATIVO	€ 2,00				180	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30,00	€ 30,00
183	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	40	SEMINATIVO	€ 2,00				215	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35,83	€ 35,83
184	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	43	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,88	€ 11,88
185	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	46	SEMINATIVO	€ 2,00				139	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23,17	€ 23,17
186	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	47	SEMINATIVO / PASCOLO	€ 1,50				184	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23,00	€ 23,00
187	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	50	SEMINATIVO	€ 2,00				57	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9,50	€ 9,50
188	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	102	SEMINATIVO	€ 2,00				515	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 85,83	€ 85,83
189	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	105	ULIVETO / SEMINATIVO	€ 4,00				66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00	€ 22,00
190	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	106	ULIVETO / SEMINATIVO	€ 4,00				63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 21,00	€ 21,00
191	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	107	SEMINATIVO	€ 2,00				80	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 13,33	€ 13,33
192	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	108	SEMINATIVO	€ 2,00				71	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11,83	€ 11,83
193	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	109	SEMINATIVO	€ 2,00				65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10,83	€ 10,83
194	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	7	120	SEMINATIVO	€ 2,00				295	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 49,17	€ 49,17
195	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	1	SEMINATIVO	€ 2,00				258	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 43,00	€ 43,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
196	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	4	SEMINATIVO	€ 2,00				180	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30,00	€ 30,00
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													
197	1	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***	8	15	SEMINATIVO	€ 2,00				53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,83	€ 8,83
	2	**********OMISSIS**********	***OMISSIS***													

Totale	€ 117.822,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARCO EOLICO SITO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)



Proponente:
Wind Energy San Giorgio Srl
Via Cannaregio, 125 - 83100 Pescara (PE). P.IVA 10442991007
Tel. 0853886201 – Fax. 0853886200
PEC: windenergysg@pec.it

Autorità espropriante:
Regione Campania
Sviluppo Economico e Attività Produttive - U.O.D. 53 Energia, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Nazionale e Comunitaria
Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli (NA). P.IVA 80011990639
Tel. 0817966906 - PEC: uod.500203@pec.regione.campania.it

IMPIANTO EOLICO SITO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) COMPOSTO DA 10 AEROGENERATORI DA 6 MW PER UNA POTENZA DI 60,1 MW, AUTORIZZATO CON D.D. N. 114 DEL 11.02.2015, D.D. N. 125 DEL 24.11.2017 E PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE REG. CAMPANIA PROT. 2019.0638148 DEL 23.10.2019

DENOMINAZIONE:
3. PIANO PARTICELLARE GRAFICO COMPLESSIVO

Progettisti
ing. Gennaro Cervone

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento
Dott. Ing. Cervone Gennaro
Sez. A
Settore: Civile e Ambientale

Entrocq Dott. Ing. Paolo Enrico Pironcelli

LIVELLO DI PROGETTO	Scala 1:5000 originale in stampa: A0
PROGETTO DEFINITIVO	
NOME FILE: 3d01SGL_WIN_SANGIORGIO_GRAFICO-COMPLESSIVO.pdf	DATA: 15 Novembre '19

COMUNI INTERESSATI DAL CAVIDOTTO

- **Comune di San Giorgio la Molara (BN)**
- **Comune di Casalbore (AV)**
- **Comune di Buonalbergo (BN)**
- **Comune di Montecalvo Irpino (AV)**
- **Comune di Ariano Irpino (AV)**

- **Ripristino piazzole,cabina,SSE**
- **Ripristino strade di accesso**
- **Sentito di cantiette**
- **Barrito aereo**
- Occupazioni temporanee
- Occupazioni temporanee
- **Cantiette su strade pubbliche**

FOGLIO N. 31
FOGLIO N. 1
FOGLIO N. 2
FOGLIO N. 3
FOGLIO N. 4
FOGLIO N. 7
FOGLIO N. 8
FOGLIO N. 9
FOGLIO N. 16
FOGLIO N. 17
FOGLIO N. 5
FOGLIO N. 6
FOGLIO N. 61
FOGLIO N. 62
FOGLIO N. 69
FOGLIO N. 70

SCALA GRAFICA

0 125 250 375 500
m.

fonte: http://sian.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 28/01/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
b) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
c) con Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state adottate «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», e che Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state adottate «Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
e) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
f) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in date 8 e 9 marzo 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, relativo alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
g) con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
h) con Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020, sono state emanate ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;
i) con Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020, sono state adottate ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
j) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
k) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 si sono avute "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
l) con Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 sono state emanate "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";
m) con Decreto Legge 5 gennaio 2021, n. 1 sono state adottate "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

n) con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 è stata effettuata la "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
o) con Ordinanza 29 maggio 2021 del Ministero della Salute sono state adottate "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome approvate il 28 maggio 2021";
p) con Comunicazione della Commissione Europea sono stati resi noti gli "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) 1;
q) con Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale è stato prorogato al 31/03/2022 e sono state adottate ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

PRESO ATTO

a) del Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
b) della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
c) del riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017) 5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
d) della Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni – con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto "SU.PR.EME." (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
e) del "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell'approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME.";
f) della Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." Italia nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
g) della Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." Italia sul territorio regionale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
h) che le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto ammontano ad € 5.538.909,09 oltre ad € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento e, pertanto, il finanziamento totale del progetto è di € 6.314.666,67;

CONSIDERATO che

a) con nota prot. n. 1474 del 25.03.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME. Italia, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le Regioni partner sono state sollecitate ad espletare, nel minor tempo possibile, tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili, per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL n.18/2020;
b) con nota prot. 173761 del 26.03.2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, all'epoca competente ratione materiae, ha avviato un percorso di cooperazione, per l'attuazione di interventi urgenti per le comunità di immigrati in Campania, con le Prefetture di Caserta, Salerno e Napoli al fine di porre in essere rapidamente le azioni programmate anche attraverso il coinvolgimento dei presidi assistenziali già operanti negli ambiti territoriali di riferimento e/o dei Comuni più coinvolti, eventualmente in collaborazione con la rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;
c) con mail del 7.05.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME. Italia, ha comunicato che "il riscontro ricevuto dalla Commissione Europea sulle richieste di rimodulazione delle attività si ritiene sufficiente per procedere operativamente con le misure oggetto delle rimodulazioni avanzate dai partner";
d) con Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) la Commissione ha dato specifici orientamenti in merito all'utilizzo dei fondi;
e) con nota recante nr di protocollo 2374652 del 07/04/2021 la Commissione Europea ha prorogato il termine per l'implementazione delle attività progettuali rientranti in Su.Pr.Eme Italia al 20/04/2022;

RILEVATO che

a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale della Regione Campania ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio–sanitarie di procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME Italia. pari ad euro 1.500.000,00;
c) con D.D. n. 517 del 30/07/2020 della suddetta D.G., veniva approvato Avviso per Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari,

nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania in condizioni di grave vulnerabilità (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Piana del Sele, Castel Volturno e Comuni limitrofi. "PROGETTO "SUPREME" Italia Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;

d) all'esito della pubblicazione dell'Avviso, con D.D. n. 543 del 04/08/2020 e n. 620 del 04/09/2020 venivano approvate le risultanze della Commissione di valutazione, sempre della citata DG, con contestuale affidamento delle Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità", in favore delle comunità di immigrati in condizioni di grave vulnerabilità presenti in Campania nell'ambito territoriale della Piana del Sele e di Castel Volturno;
e) all'esito della effettuazione delle attività progettuali, attraverso la distribuzione di oltre 28.000 pacchi di generi alimentari a supporto di migranti in condizioni di grave vulnerabilità, è derivata una economia di spesa pari ad € 485.397,08 maturata dalla distribuzione dei beni nell'Ambito di Castel Volturno e Comuni limitrofi;
f) all'economia di spesa di cui innanzi si aggiungono quelle maturate dalla attuazione delle politiche regionali in materia di immigrazione per un totale complessivo di € 551.027,58*;*
g) in ragione della proroga dello stato di emergenza da COVID-19 di cui al D.L. n.221/2021 e del protrarsi, quindi, delle problematiche connesse cui devono far fronte le comunità di immigrati presenti nell'area del comune di Castel Volturno e dei comuni limitrofi, l'economia di spesa può essere destinata a detta popolazione di migranti, mediante pubblicazione di un nuovo Avviso di Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati presenti nell'insediamento di Castel Volturno e comuni limitrofi della Regione Campania, che versano in condizioni di grave vulnerabilità (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. "PROGETTO SUPREME" Italia Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;
h) a seguito della proroga, il termine delle attività del Progetto SUPREME Italia scade il prossimo 20 aprile 2022, temine entro il quale, quindi, devono essere effettuate le attività oggetto dell'Avviso di cui trattasi, salvo eventuali proroghe concesse dalla Commissione che potrebbero essere applicate all'affidatario ove possibile;

RITENUTO pertanto

a) di dover dare attuazione a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 10.04.2020 procedendo all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avviso per Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati presenti nell'insediamento di Castel Volturno e comuni limitrofi della Regione Campania, che versano in condizioni di grave vulnerabilità (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. "PROGETTO SUPREME" Italia Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;
b) di dover procedere, per l'effetto, all'approvazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti di Castel Volturno e Comuni limitrofi" (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e dei relativi allegati A), B) e C) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di dover precisare che il predetto Avviso è redatto in linea con le modalità già sperimentate ed è destinato ad enti del Terzo settore, accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", che intendano partecipare alle "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti" di Castel Volturno e Comuni limitrofi;
d) di dover stabilire, per i motivi emergenziali evidenziati, che le istanze di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire, secondo le modalità ed entro il termine di dieci giorni ivi previsto.

Visti
- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il regolamento (UE) n. 223/2014 recante "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD). Programma Operativo sugli aiuti alimentari (PO1)";
- l'articolo 58 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese.»;
- la legge 19 agosto 2016, n. 166 che regola organicamente la materia della distribuzione gratuita di beni essenziali per finalità solidaristiche e per limitare gli sprechi;
- la legge regionale 6 marzo 2015, n. 5 recante "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari";
- il progetto "Supreme" Italia FAMI 2014/ 2020 - emas (emergency assistance) g.a. n. home/ 2019/ amif/ ag/ emas/0086 cup: i21f19000020009;
- la d.g.r. n. 170 del 10.04.2020 e la la d.g.r. n. 171 del 10.04.2020;

Visti, altresì
- il D.M. 72/2021 contenente le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 codice del terzo settore;
- le DD.GG.RR. 294 del 07/07/2021 e 370 del 04/08/2021 che sopprimono la UOD 50.05.04 "Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione" Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e costituiscono la UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione" nell'ambito dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 60.09.07, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso Dirigente.

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di dare attuazione a quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 10.04.2020 procedendo all'approvazione dell' Avviso per Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per

il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania nell'insediamento di Castel Volturno e Comuni limitrofi (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nell'ambito del PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/ 2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE) GA n. HOME/ 2019/ AMIF/ AG/ EMAS/0086 - CUP I21F19000020009;

2. di procedere, per l'effetto, all'approvazione dell'Avviso per Manifestazione di Interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità" in favore delle comunità di immigrati in Campania nell'insediamento di Castel Volturno e Comuni limitrofi che versano in situazione di vulnerabilità (ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e dei relativi allegati (A,B,C, D) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire, per i motivi emergenziali evidenziati, che le istanze di partecipazione all'Avviso dovranno pervenire, secondo le modalità ed entro il termine di dieci giorni ivi previsto;
4. di precisare che il predetto Avviso è redatto in linea con le modalità già sperimentate ed è destinato ad Enti del Terzo settore di cui al D.Lgs. n.117/2017, accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità in favore delle comunità di immigrati nell'insediamento di Castel Volturno e Comuni limitrofi.
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio II della Segreteria di Giunta e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione *sul B.U.R.C.*, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it.

de Gennaro

PROGETTO "SU.PR.EME."

FAMI 2014/ 2020 - EMAS (EMERGENCY ASSISTANCE)

- GA n. HOME/ 2019/ AMIF/ AG/ EMAS/0086 -

CUP I21F19000020009

Manifestazione di interesse per "Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonche' per la fornitura di beni alimentari di prima necessita'"" in favore delle comunita' di immigrati presenti nell'insediamento di Castel Volturno e comuni limitrofi della Regione Campania (ai sensi della dgr 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Progetto "SU.PR.EME. " Italia-FAMI 2014/2020

PREMESSO che

a) l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

b) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

c) con Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state adottate «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», e che Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state adottate «Disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

e) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

f) con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in date 8 e 9 marzo 2020, sono state emanate «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, relativo alle misure urgenti inmateria di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

g) con Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

h) con Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020, sono state emanate ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 applicabili sull'intero territorio nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) con Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020, sono state adottate ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

j) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

k) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2020 si sono avute "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

l) con Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 sono state emanate "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020";

m) con Decreto Legge 5 gennaio 2021, n. 1 sono state adottate "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

n) con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 è stata effettuata la "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

o) con Ordinanza 29 maggio 2021 del Ministero della Salute sono state adottate "Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali", elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome approvate il 28 maggio 2021";

p) con Comunicazione della Commissione Europea sono stati resi noti gli "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) 1;

q) con Decreto Legge n. 221 del 24 dicembre 2021 lo stato di emergenza nazionale è stato prorogato al 31/03/2022 e sono state adottate ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

RICHIAMATI

a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

b) la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017) 5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";

d) la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni – con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha approvato il progetto "SU.PR.EME." Italia (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

e) il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell'approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME." Italia;

f) la Deliberazione di Giunta della Regione Campania n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia - Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;

g) la Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." Italia sul territorio regionale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 04/09/2019;

CONSIDERATO che

a) con la nota prot. n. 1474 del 25.03.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione capofila del progetto SU.PR.EME., con la quale, in considerazione della straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha sollecitato le Regioni partner ad espletare tutti gli atti formali necessari a rendere operative le misure previste nel progetto e l'impiego delle risorse già disponibili nel minor tempo possibile per poter attuare quelle azioni urgenti finalizzate alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti informali, in linea con quanto disposto dal DL 18/2020;

b) con nota prot. 173761 del 26.03.2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, all'epoca competente ratione materiae, ha avviato un percorso di cooperazione per l'attuazione di interventi urgenti per le comunità di immigrati in Campania con le Prefetture di Caserta, Salerno e Napoli al fine di porre in essere rapidamente le azioni programmate anche attraverso il coinvolgimento dei presidi assistenziali già operanti negli ambiti territoriali di riferimento e/o dei Comuni più coinvolti, eventualmente in collaborazione con la rete dei soggetti del Terzo settore attivi sul territorio;

c) con mail del 7.05.2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, capofila del progetto SU.PR.EME Italia., ha comunicato che "il riscontro ricevuto dalla Commissione Europea sulle richieste di rimodulazione delle attività si ritiene sufficiente per procedere operativamente con le misure oggetto delle rimodulazioni avanzate dai partner";

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) con Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) la Commissione ha dato specifici orientamenti in merito all'utilizzo dei fondi;

CONSIDERATO altresì che:

a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra cui la DG. Politiche Sociali e Socio sanitarie, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;

b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale suddetta di adottare Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione immigrata negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME. Italia pari ad euro 1.500.000,00;

c) a seguito della pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di Interesse per *"Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità*" di cui al D.D., n. 517 del 30/07/2020, le relative attività sono state affidate con D.D. n. 620 del 04/09/2020 e D.D. n. 543 del 04/08/2020;

d) all'esito della effettuazione delle attività progettuali, attraverso la distribuzione di oltre 28.000 pacchi di generi alimentari a supporto di migranti in condizioni di grave vulnerabilità, è derivata una economia di spesa pari ad € 485.397,08 maturata dalla distribuzione dei beni nell'Ambito di Castel Volturno e Comuni limitrofi;

e) all'economia di spesa di cui innanzi si aggiungono quelle maturate dalla attuazione delle politiche regionali in materia di immigrazione per un totale complessivo di € 551.027,58;

f) nell'ottica del perseguimento dei fini del Progetto SU.PR.EME. Italia ed atteso il procastinarsi della grave situazione di vulnerabilità, indotta dall'emergenza sanitaria, si ritiene necessario utilizzare la somma di € 551.027,58 per la distribuzione di ulteriori generi alimentari al fine di fornire supporto alla popolazione immigrata regolarmente soggiornante stanziata nell'area del Comune di Castel Volturno e nei Comuni limitrofi;

g) l'affidamento di tali attività è perfettamente in linea con gli obiettivi del Progetto SU.PR.EME Italia., poiché rispondente alle esigenze dei migranti, nonché aderente agli indirizzi posti dalla Giunta Regionale con Deliberazioni n.170 e 171 del 07/04/2020, stante la persistenza della situazione emergenziale socio-economica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutto quanto sopra premesso la Regione Campania (di seguito Regione) rende noto quanto segue.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha la finalità di acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al successivo art. 4, a valere sulle risorse programmate dalla DGR n.171/2020, per un totale complessivo di **euro 551.027,58** nell'ambito del progetto SU.PRE.ME. Italia (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione 1.3, per promuovere interventi di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale nei confronti dei soggetti destinatari delle azioni SU.PRE.ME. Italia. Il sostegno di tali iniziative consente, inoltre, di consolidare e integrare altri interventi emergenziali previsti dal progetto SU.PRE.ME. Italia negli insediamenti informali campani con azioni complementari che la Regione attua in favore di soggetti e comunità particolarmente fragili in cui, in ragione dell'emergenza sanitaria, si aggravano fenomeni di povertà e di indigenza.

L'obiettivo è favorire, in via prioritaria, il reperimento di prodotti alimentari perfettamente commestibili anche non più commercializzabili e, ove non disponibili, ricorrere ad un fondo per l'acquisto dei medesimi, e successivamente procedere alla loro redistribuzione, per un periodo non eccedente la data del 20 aprile 2022, data finale delle attività del Progetto SU.PR.EME Italia, anche attraverso la cooperazione con altri soggetti del Terzo settore che operano nei territori di intervento, al fine di alleviare l'aggravarsi delle condizioni socio-economiche dei migranti regolarmente soggiornanti.

ART. 2 OGGETTO

L'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, competente ratione materiae ai sensi delle DGR 294 del 07.07.2021 e 370 del 04.08.2021, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 07.04.2020, in ragione della necessità di intraprendere azioni urgenti e non differibili del progetto "SU.PRE.ME." Italia, promuove il presente Avviso, per selezionare un soggetto cui conferire l'incarico per la realizzazione di interventi di cui all'art.1 in favore delle persone immigrate regolarmente presenti nell'insediamento di Castel Volturno e Comuni limitrofi. Nello specifico gli ambiti di intervento sono: Castel Volturno, Mondragone, Cancello e Arnone, Villa Literno, Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa, Giugliano in Campania. Popolazione straniera regolarmente presente c/a 19.000. Le attività di raccolta dei beni alimentari dovranno prioritariamente far ricorso alle eccedenze alimentari di cui alla Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5 "Interventi Regionali di Riconversione delle Eccedenze Alimentari".

A concorrenza, laddove necessario a soddisfare la domanda di beni alimentari specifici non reperibili secondo le predette modalità, si potrà fare ricorso, in via subordinata, ad un fondo per l'acquisto dei prodotti medesimi entro un limite massimo del 30% del volume complessivo distribuito.

Gli interventi prevedono le seguenti azioni:

a) redazione di un piano operativo per la distribuzione delle derrate mediante accordi con gli enti presenti sui territori (enti locali e del Terzo settore); sulla base della programmazione condivisa con tali enti, identificando luoghi, tempi, quantità, criteri e modalità di distribuzione;

b) realizzazione di iniziative in collaborazione con la Regione e gli Enti locali, per la sensibilizzazione, nei confronti delle aziende agroalimentari e la grande distribuzione, sui vantaggi derivanti dalla donazione dei prodotti alimentari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) approvvigionamento degli alimenti attraverso i seguenti canali: Programmi Nazionali ed Europei di aiuto alimentare, Grande distribuzione Organizzata e commercio al dettaglio, Produzione agricola, Industria alimentare, tenendo conto anche delle abitudini alimentari legate all'appartenenza etnica;

d) in via subordinata acquisto di prodotti specifici non reperibili nelle eccedenze alimentari;

e) trasporto, smistamento ed eventuale stoccaggio, confezionamento e distribuzione degli alimenti presso centri di raccolta individuati in virtù del piano operativo di distribuzione tenendo conto della necessità di distanziamento sociale.

L'attività avrà durata per un periodo continuativo dalla sottoscrizione della convenzione e fino al 20 aprile 2022, salvo eventuale proroga da parte della Commissione, con facoltà della Regione Campania di prorogare le attività anche nei confronti del soggetto affidatario fino a concorrenza delle risorse economiche impegnate ed oggetto del presente Avviso.

I beneficiari dovranno dotarsi della reportistica utile a documentare ogni attività svolta: ciò ai fini del necessario monitoraggio e delle rilevazioni e per le modifiche di progetto che potranno rendersi necessarie, nonché ai fini della valutazione sul buon esito delle attività e per la futura eventuale replicabilità delle stesse.

ART.3 SOGGETTI DESTINATARI

Sono destinatari degli interventi del presente avviso i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti nei territori comunali sopra indicati, che allo stato attuale di emergenza non possono accedere ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti.

ART. 4 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'interesse, in forma singola o associata, i soggetti indicati all'art. 4 del D.lgs. 117/2017, in coerenza con la Legge Regionale 6 Marzo 2015, n. 5 che abbiano i seguenti requisiti minimi:

1. avere sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
2. possedere un'esperienza triennale documentata, preferibilmente in qualità di capofila, nella progettazione di rete con altri enti no profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse e maturata in collaborazione con altre Regioni italiane, almeno 9 per ciascun lotto, allo scopo di dare atto della capacità e dell'attitudine ad operare nel settore di riferimento;
3. possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale;
4. essere accreditati presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo Intermedio, a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di presentazione in forma associata, si precisa che tutti i soggetti partecipanti devono possedere il requisito di cui al punto 1; almeno un soggetto del raggruppamento deve possedere i requisiti di cui al punto 2; almeno un soggetto del raggruppamento deve possedere i requisiti di cui ai punti 3 e 4. Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse. Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, negli appositi moduli allegati alla presente Manifestazione d'Interesse.

Dallo Statuto dell'Ente no profit che partecipa alla presente Manifestazione d'Interesse, si deve evincere, a pena di esclusione:

1. l'esclusiva finalità di solidarietà sociale;
2. l'operatività nel settore della beneficenza ed assistenza sociale diretta ad aiutare persone in stato di bisogno;
3. l'attività di raccolta delle eccedenze alimentari dell'industria del settore agro-alimentare, dell'agricoltura e della grande distribuzione e la redistribuzione a strutture operanti sul territorio regionale e che si occupano di aiuto alle persone indigenti;
4. l'esclusione di qualsiasi scopo lucrativo.

Non sono ammesse a presentare Manifestazione d'Interesse le persone fisiche o enti/organizzazioni non profit in forma individuale o in forma diversa da quella specificata.

ART. 5 ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Ente affidatario è tenuto a raggiungere un numero di destinatari non inferiore al 10% della popolazione straniera regolarmente presente sul territorio di riferimento, con garanzia di distribuzione di un numero di pacchi non inferiore a 15.000. L'Ente affidatario è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, e assume la piena ed incondizionata responsabilità, nello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione e di ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone. Ulteriori oneri a carico dell'affidatario saranno indicati all'interno della convenzione che disciplina il contenuto e le modalità dell'intervento, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese. Ai fini del corretto adempimento rinveniente dalla stipula della Convenzione, l'affidatario è comunque tenuto al rispetto di previsioni, patti, termini e condizioni di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e dei relativi Annex (allegato al presente avviso), che disciplinano le azioni della Regione Campania, quale partner beneficiario del Progetto SU.PRE.ME, Italia CUP I21F19000020009, co-finanziato AMIF 2014-2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità, potranno manifestare il proprio interesse, a pena di esclusione, presentando apposita istanza di partecipazione esclusivamente tramite la piattaforma raggiungibile all'indirizzo https://BOL.regione.campania.it/.

I soggetti proponenti potranno accedere al sistema tramite le proprie credenziali SPID senza quindi eseguire alcuna procedura di registrazione.

A partire dalle ore 08.00 del giorno 01/02/2022 la domanda potrà essere compilata tramite la piattaforma sopra indicata, in ciascuna delle sezioni di cui si compone.

A ciascuna domanda va allegata, pena l'esclusione, la seguente modulistica in formato elettronico compilata, firmata digitalmente, e caricata nella piattaforma:

- domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato A al presente Avviso: in caso di ATS l'allegato A deve essere firmata digitalmente da tutti i componenti l'ATS;
- copia dello Statuto (in caso di ATS è necessario produrre lo Statuto di tutti i componenti dell'Associazione);
- Scheda Informativa (Allegato B), in uno con la documentazione dimostrativa delle Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e delle Intese instaurate con altre Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio di riferimento;
- in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (Allegato C – Dichiarazione di intenti) ovvero, atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento UE 216/79 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato D).

Dopo aver inserito nella piattaforma i dati richiesti e tutta la documentazione sopra indicata, è necessario stampare la Scheda Progetto elaborata in automatico dal sistema, firmarla digitalmente a cura del legale rappresentante del soggetto proponente, e caricarla in piattaforma. Sarà cura del soggetto proponente verificare la coerenza fra i dati e le informazioni inseriti nel sistema informatico e quelli contenuti nei modelli e nei documenti allegati. A pena di esclusione, l'invio della domanda di partecipazione, compilata secondo le modalità indicate nel presente articolo e completa dei relativi allegati, tramite la predetta piattaforma regionale, sarà possibile fino alle ore 12,00 del giorno 10/02/2022; una volta inviata, il sistema registrerà il giorno e l'orario di trasmissione della stessa che ne attesterà l'avvenuta presentazione.

Tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica immigrazione@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 7 ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessive disponibili per l'attuazione della presente Manifestazione d'Interesse sono pari ad € **551.027,58.** L'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi. La Commissione procede alla verifica delle istanze pervenute, escludendo gli Enti che non posseggono i requisiti minimi previsti dall'art. 4 della presente Manifestazione d'Interesse. La Commissione procederà ad attribuire a ciascun progetto presentato un punteggio fino a massimo 50/50 sulla base dei parametri e dei criteri sottoelencati:

Parametri	Valori				Punteggio
A.1 Intese instaurate con le aziende del settore agricolo–alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari.	0	(Da 1 a 10 intese) 5 pt	(Da 11 a 20 intese) 10 pt	(oltre 20 intese) 15 pt	**Max 15**
A.2 Intese instaurate con altre Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio di riferimento.	0	(Da 1 a 10 intese) 5 pt	(Da 11 a 20 intese) 10 pt	(oltre 20 intese) 15 pt	**Max 15**
B.1 Persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea.	**0**	(Da 1 a 500 persone assistite) **10 pt**	(Da 501 a 1000 persone assistite) **15 pt**	(oltre 1000 persone assistite) **20 pt**	**Max 20**
Totale (a.1+a.2+b.1)					**max 50**

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- elenco degli enti esclusi per mancanza dei requisiti minimi previsti;
- elenco degli enti ritenuti ammissibili.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Il contributo concesso viene erogato secondo le seguenti modalità:

a) anticipazione pari al 60% del finanziamento concesso al momento della comunicazione di inizio attività previa presentazione di apposita polizza fidejussoria;

b) saldo finale pari al 40% a seguito della comunicazione di chiusura delle attività e della rendicontazione del100% del finanziamento concesso, secondo le modalità stabilite nei successivi articoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il finanziamento non è cumulabile con contributi previsti da altre normative per la medesima finalità, salvo non sia diversamente stabilito dalle norme che li disciplinano.

Alla procedura di cui al presente avviso si applicano le disposizioni dettate dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quelle di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

ART. 8 COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili i costi direttamente riferibili all'attuazione del progetto ed individuabili nelle seguenti tipologie di spesa che dovranno trovare corrispondenza nel relativo piano finanziario:

- canoni di locazione per magazzini di stoccaggio incluse relative utenze (energia, acqua, telefono);
- spese del personale impiegato per l'attività di magazzino, stoccaggio, amministrazione;
- spese per il trasporto, incluso il costo del carburante, anche affidato a terzi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari;
- spese di assicurazione e manutenzione dei mezzi di trasporto propri;
- spese di acquisto di beni di prima necessità laddove non rinvenibili nelle eccedenze alimentari;
- spese di stampa di materiale informativo, cartoni e buste per la raccolta del cibo, film estensibile per l'imballaggio dei prodotti alimentari.

L'Ente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni: incarichi al personale, timesheet, schede destinatari;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di riferimento.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi saranno ritenute non rimborsabili.

Ogni certificazione di spesa, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione qui previste, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione che sarà sottoscritta;
- riferimento all'Obiettivo Specifico 1 – Sub-Azione1.3 del Progetto "SU.PRE.ME."Italia
- CUP I21F19000020009;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/ o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla Regione Campania.

A titolo di rendiconto dovrà essere allegata una relazione delle attività svolte. Non potranno essere sovvenzionate maggiori spese rispetto a quelle documentate.

Si precisa che la rendicontazione è a costi reali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

E' riconosciuto in capo alla Regione pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di verifica del rispetto del piano operativo presentato nonché il coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi convenzionali.

ART. 10 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati all'"Annex X specific conditions related to visibility" del Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e nelle Linee Guida di Comunicazione del Progetto "SU.PRE.ME."Italia.

ART. 11 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 12- TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), l'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento – informa che i dati personali comunicati dal Legale Rappresentante dell'organizzazione concorrente saranno trattati nel rispetto del presente Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018, esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura e, quindi, allo scopo di individuare una organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale con cui stipulare una convenzione per la gestione del progetto in argomento, attraverso la valutazione dei progetti operativi presentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. Il titolare del trattamento è la Regione Campania ed il responsabile del trattamento dei dati è il/la Dirigente della struttura regionale competente. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 fatti salvi i dati sensibili.

ART. 13- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è la Dr.ssa. Nunzia Ciuonzo L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: immigrazione@pec.regione.campania.it

ART. 14- FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

ART. 15- RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia alla normativa in materia di bilancio regionale e di Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.) nonché alle disposizioni speciali e generali di cui al Grant Agreement Ref: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

ART. 16- RISERVE

L'avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Campania, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto "SU.PRE.ME."Italia, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 17- PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- pubblicato sul B.U.R.C., sul sito istituzionale della Regione Campania: www.regione.campania.it e sul BOL (B.O.L. - Regione Campania).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

GIUNTA REGIONALE
DELLA CAMPANIA
Ufficio Speciale per il
Federalismo

Il sottoscritto _____
nato a_____il _____
residente a_____C.F._____
In qualità di (*legale rappresentante, procuratore*): _____
dell'ente non profit (*denominazione dell'ente*): _____
con sede legale in:_____CAP _____
Comune di _____
con sede operativa in (se diversa da quella legale): _____
CAP_____Comune di _____
Codice Fiscale _____
tel._____fax _____
e-mail_____
indirizzo pec _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso di Manifestazione di Interesse approvato con D.D. n. _____
"AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di partecipazione in forma associata, indicare gli altri enti:
_____ (capofila)
_____
_____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), sotto la propria responsabilità:

- che le informazioni presenti nella Scheda Informativa (allegato B) allegata alla presente corrispondono al vero;
- di essere(un'associazione/cooperativa/ente) _____iscritto al_____ con sede legale e/o operativa nel comune di _____prov. (___);
- di possedere un'esperienza triennale documentata nella progettazione di rete con altri enti no profit, sulle materie oggetto della presente Manifestazione d'Interesse, maturata in collaborazione con le seguenti Regioni:

Denominazione ente, indirizzo sede, Regione (per ognuno degli enti no-profit) ***(Allegare documentazione probatoria della collaborazione con le Regioni indicate e l'eventuale ruolo di capofila)***	

- di possedere un'esperienza triennale documentata di collaborazione con i seguenti enti pubblici e aziende profit nello svolgimento di attività sociali volte al recupero ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari, a livello diffuso e continuativo nel territorio regionale

Denominazione ente pubblico e/o azienda no profit (indirizzo sede) ***(Allegare documentazione probatoria)***	

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di essere accreditato presso AGEA "Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura", l'Organismo Intermedio, a cui è delegata la gestione degli interventi per la distribuzione degli aiuti alimentari, nell'ambito del "Programma Operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale", che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) per il periodo 2014-2020 con il seguente codice/protocollo:_____

Luogo, data

sottoscrizione del legale rappresentante

_____

ALLEGA

- All. B) Scheda Informativa, in uno con la documentazione dimostrativa delle Intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari e delle Intese instaurate con altre Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio di riferimento;
- Statuto dell'ente *(in caso di partecipazione in forma associata, andrà allegato lo statuto di ciascun ente partecipante)*;
- Documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità;
- All.C) Dichiarazione di Intenti in caso di partecipazione in forma associata;
- All. D) Consenso al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

sottoscrizione
del legale
rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

SPETT.LE
REGIONE CAMPANIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020.

SCHEDA INFORMATIVA

Denominazione ente non profit onlus	
Natura giuridica	Associazione Cooperativa Altro (specificare) _____
Data di costituzione	

a) numero e tipologie di intese instaurate con le aziende del settore agricolo – alimentare con cui si è collaborato o si collabora stabilmente per il recupero delle eccedenze alimentari (protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….);

N°____come da documentazione che si allega;

b) numero e tipologie di intese instaurate con Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale presenti sul territorio(protocolli/ accordi di collaborazione/lettere di intenti, ecc….)

N°____come da documentazione che si allega;

c) Numero _____di persone assistite in Campania dichiarate nell'ultima domanda di convenzione con Agea che si allega.

Luogo e data

Sottoscrizione
del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

SPETT.LE
REGIONE CAMPANIA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020.

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti

1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……., C.F. ……., nella persona del suo legale rappresentante……., nato a……., il……., residente a ……..in Via……., n. ……. in qualità di capofila (Soggetto Gestore).
2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……., C.F. ……., nella persona del suo legale rappresentante……., nato a……., il……., residente a ……..in Via……., n. ……. in qualità di mandante.
3. … … ……..

dichiarano quanto segue

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dalla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020;

2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Campania;

3. di conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza a _____, in qualità di capofila, della costituenda ATS, per la sottoscrizione della Convenzione a seguito dell'affidamento delle attività di cui alla Manifestazione di Interesse indetta dalla Regione Campania di cui in oggetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;

5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;

6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare le attività previste dall'Avviso per MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020;

2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall' Avviso per Manifestazione di Interesse di che trattasi e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dalla Regione Campania per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

SPETT.LE
REGIONE CAMPANIA

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020 _ Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Reg. UE 2016/279

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/___/
C.F._____ residente in _____ (cap. _____) Via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di
_____
avente sede legale in _____ (cap. _____)Via _____
_____n._____C.F./P.IVA _____
Tel._____ e-mail _____ PEC _____
avente la seguente forma giuridica: _____

con riferimento alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER "AZIONI E INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA REDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI, NONCHE' PER LA FORNITURA DI BENI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITA'" IN FAVORE DELLE COMUNITA' DI IMMIGRATI PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO DI CASTEL VOLTURNO E COMUNI LIMITROFI DELLA REGIONE CAMPANIA (AI SENSI DELLA DGR 171 DEL 7.04.2020), PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. PROGETTO "SUPREME" ITALIA FAMI 2014/2020.

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), al trattamento dei dati personali esclusivamente ai fini della gestione della presente procedura e, quindi, allo scopo di individuare una organizzazione di volontariato e/o di promozione sociale con cui stipulare una convenzione per la gestione del progetto in argomento, attraverso la valutazione dei progetti operativi presentati. l'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento – informa che i dati personali comunicati dal Legale Rappresentante dell'organizzazione concorrente saranno trattati nel rispetto del presente Regolamento e del D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy"), come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

Si allegato copia del documento di riconoscimento

Luogo e data

Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

EUROPEAN COMMISSION

DG HOME
Directorate E : Migration and Security Funds; Financial resources
The Director

GRANT AGREEMENT FOR AN ACTION WITH MULTIPLE BENEFICIARIES

AGREEMENT NUMBER – HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086

This Agreement ('the Agreement') is concluded between the following parties:

on the one part,

The European Union ('the Union'), represented by the European Commission ('the Commission'), represented for the purposes of signature of the Agreement by **Ms Beate Gminder**, Director, Directorate E – Migration and Security Funds; Financial resources of the Directorate General Migration and Home Affairs,

and

on the other part,

1. 'the coordinator'

Ministry of Labour and Social Policies – Directorate General for Immigration and Integration Policies

Public Administration – National Authority

80237250586

Via Flavia, 6 - 00192 Rome - Italy

represented for the purposes of signature of the Agreement by **Dott.ssa Tatiana Esposito**, Director General

and the following other beneficiaries:

2. **Puglia Region** — established in Italy

3. **Basilicata Region** — established in Italy

4. **Campania Region** — established in Italy

5. **Calabria Region** — established in Italy

6. **Sicily Region** — established in Italy

fonte: http://b

7. National labour Inspectorate — established in Italy

8. Regional Directorates of the INPS — established in Italy

9. IOM — established in Italy

10. Consorzio Nova — established in Italy

duly represented for the signature of the Agreement by the coordinator by virtue of the mandates included in Annex IV

Unless otherwise specified, references to 'beneficiary' and 'beneficiaries' include the coordinator.

The parties referred to above

HAVE AGREED

to the Special Conditions ('the Special Conditions') and the following Annexes:

Annex I Description of the action

Annex II General Conditions ('the General Conditions')

Annex III Estimated budget of the action and model financial statement (which also includes a summary financial statement)

Annex IV Mandate[s] provided to the coordinator by the other beneficiary[ies]

Annex V Model technical report (Annex V.1: model technical progress report, annex V.2: final technical implementation report)

Annex VI Model financial statement (included in Annex III)

Annex VII Model terms of reference for the certificate on the financial statements when required by the grant agreement

Annex VIII Model terms of reference for the certificate on the compliance of the cost accounting practices: *not applicable*

Annex IX Model terms of reference for the operational verification report: *not applicable*

Annex X Specific conditions related to visibility

which form an integral part of the Agreement.

The provisions in the Special Conditions of the Agreement take precedence over its Annexes.

The provisions in Annex II 'General Conditions' take precedence over the other Annexes.

fonte: http://b

SPECIAL CONDITIONS

ARTICLE I.1 — SUBJECT MATTER OF THE AGREEMENT

The Commission has decided to award a grant under the terms and conditions set out in the Special Conditions, the General Conditions and the other Annexes to the Agreement, for the *action* entitled **SUPREME**, as described in Annex I.

By signing the Agreement, the beneficiaries accept the grant and agree to implement the *action*, acting on their own responsibility.

ARTICLE I.2 — ENTRY INTO FORCE AND IMPLEMENTATION PERIOD OF THE AGREEMENT

I.2.1 The Agreement enters into force on the date on which the last party signs it.

I.2.2 The *action* runs for **18 months** starting on **01/08/2019** until **31/01/2021**

ARTICLE I.3 — MAXIMUM AMOUNT AND FORM OF THE GRANT

I.3.1 The ***maximum amount of the grant*** is **EUR 30.237.546,36**

I.3.2 The grant takes the form of:

(a) the reimbursement of **90%** of the eligible costs of the *action* ('reimbursement of eligible costs'), which are estimated at **EUR 33.597.274,69** and which are:

(i) **actually incurred ('reimbursement of actual costs') for the direct costs of the beneficiaries**

(ii) reimbursement of unit costs: not applicable

(iii) reimbursement of lump sum costs: not applicable

(iv) declared on the basis of a flat rate of **4,46%** of the eligible direct costs ('reimbursement of flat-rate costs') for the indirect costs for the beneficiaries

(v) reimbursement of costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: not applicable;

(b) unit contribution: not applicable;

(c) lump sum contribution: not applicable;

(d) flat-rate contribution: not applicable;

(e) Financing not linked to costs: not applicable.

fonte: http://b

ARTICLE I.4 — REPORTING — REQUESTS FOR PAYMENT AND SUPPORTING DOCUMENTS

I.4.1 Reporting periods

The *action* is divided into the following *reporting periods*:

- Reporting period 1: from month 1 to the last month of the action

The following progress reports will have to be submitted by the Beneficiary:

a. First progress report on the implementation of the action, drafted in accordance with Annex V.1, to be submitted by 29/02/2020 and covering the period 01/08/2019 to 31/01/2020. The first progress report will focus on the project activities corresponding to the description of the action under Annex I, accompanied by an update Annex III and update on the ongoing public procurement procedures. The submission of the first progress reports does not trigger any further pre-financing or interim payment.

b. Second progress report on the implementation of the action, drafted in accordance with Annex V.1, to be submitted by 31/08/2020 and covering the period 01/02/2020 to 31/07/2020. The second progress report will focus on the project activities corresponding to the description of the action under Annex I, accompanied by an update Annex III and update on the ongoing public procurement procedures.. The submission of the second progress reports does not trigger any further pre-financing or interim payment.

I.4.2 Request for second pre-financing payment and supporting documents

Not applicable

I.4.3 Request[s] for interim payment[s] and supporting documents

Not applicable

I.4.4 Request for payment of the balance and supporting documents

The coordinator must submit a request for payment of the balance within 90 calendar days following the end of the last reporting period.

This request must be accompanied by the following documents:

(a) a final report on implementation of the action ('final technical report'), drawn up in accordance with Annex V.2, containing:

(i) the information needed to justify the eligible costs declared or the contribution requested on the basis of financing not linked to costs, unit costs and lump sums (where the grant takes the form of the reimbursement of unit or lump sum costs, of financing not linked to costs, or of a unit or lump sum contribution, as provided for in Article I.3.2(a)(ii) and (iii), (b), (c) or (e));
(ii) information on subcontracting as referred to in Article II.11.1(d),

fonte: http://b

(b) a final financial statement ('final financial statement'). The final financial statement must include a consolidated statement and a breakdown of the amounts claimed by each beneficiary.

The final financial statement must be drawn up in accordance with the structure of the estimated budget set out in Annex III and in accordance with Annex VI and detail the amounts for each of the forms of grant set out in Article I.3.2 for the last reporting period;

(c) a summary financial statement ('summary financial statement').

This statement must include a consolidated financial statement and a breakdown of the amounts declared or requested by each beneficiary, aggregating the financial statements already submitted previously and indicating the revenue generated by the *action* referred to in Article II.25.3 for each beneficiary other than non-profit organisations.

The summary financial statement must be drawn up in accordance with Annex III;

(d) a certificate on the financial statements and underlying accounts ('certificate on the financial statements') for each beneficiary, if:

(i) the cumulative amount of payments the beneficiary requests as reimbursement of actual costs as referred to in Article I.3.2(a)(i) (and for which no certificate has yet been submitted) is EUR 325 000 or more; and
(ii) the maximum grant amount indicated for that beneficiary in the estimated budget as reimbursement of actual costs is EUR 750 000 or more.

This certificate must be produced by an approved external auditor or, in case of public bodies, by a competent and independent public officer and drawn up in accordance with Annex VII.

The certificate must certify that the costs declared in the final financial statement by the beneficiary concerned for the categories of costs reimbursed in accordance with Article I.3.2(a)(i) are real, accurately recorded and eligible in accordance with the Agreement.

In addition, the certificate must certify that all the revenues generated by the *action* referred to in Article II.25.3 have been declared for the beneficiaries other than non-profit organisations;

(e) an operational verification report, produced by an independent third party approved by the Commission: *not applicable*

The coordinator must certify that the information provided in the request for payment of the balance is full, reliable and true.

The coordinator must also certify that the costs incurred can be considered eligible in accordance with the Agreement and that the request for payment is substantiated by adequate supporting documents that can be produced in the context of the checks or audits described in Article II.27.

fonte: http://b

In addition, the coordinator must certify that all the revenues generated by the action referred to in Article II.25.3 have been declared for each beneficiary other than non-profit organisations.

I.4.5 Information on cumulative expenditure incurred

In addition to the reporting requirements set out above, the coordinator must inform the Commission by 31 December each year about the cumulative expenditure incurred by the beneficiaries from the *starting date*.

This information is required for the Commission's accounting purposes and may not be used for determining the final amount of the grant.

I.4.6 Currency for requests for payment and financial statements and conversion into euro

Requests for payment and financial statements must be drafted in euros.

Beneficiaries with general accounts in a currency other than the euro must convert costs incurred in another currency into euros at the average of the daily exchange rates published in the C series of the *Official Journal of the European Union*, determined over the corresponding reporting period (available at http://www.ecb.europa.eu/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html).

If no daily euro exchange rate is published in the *Official Journal of the European Union* for the currency in question, conversion must be made at the average of the monthly accounting rates established by the Commission and published on its website (http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/inforeuro_en.cfm), determined over the corresponding reporting period.

Beneficiaries with general accounts in euros must convert costs incurred in another currency into euros in accordance with their usual accounting practices.

I.4.7 Language of requests for payments, technical reports and financial statements

All requests for payments, technical reports and financial statements must be submitted in English.

ARTICLE I.5 — PAYMENTS AND PAYMENT ARRANGEMENTS

I.5.1 Payments to be made

The Commission must make the following payments to the coordinator:

- one pre-financing payment;
- one payment of the balance, on the basis of the request for payment of the balance referred to in Article I.4.4.

I.5.2 Pre-financing payment[s]

fonte: http://b

The aim of the pre-financing is to provide the beneficiaries with a float. The pre-financing remains the property of the Union until it is cleared against interim payments or, if it is not cleared against interim payments, until the payment of the balance.

The Commission must make the pre-financing payment of **EUR 24.190.037,00** to the coordinator representing **80%** of the maximum amount specified in Article I.3 to the coordinator within 30 calendar days from the entry into force of the Agreement.

I.5.3 Interim payment[s]

Not applicable

I.5.4 Payment of the balance

The payment of the balance reimburses or covers the remaining part of the eligible costs and contributions for the implementation of the *action*.

If the total amount of earlier payments is greater than the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25, the payment of the balance takes the form of a recovery as provided for by Article II.26.

If the total amount of earlier payments is lower than the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25, the Commission must pay the balance **within 90 calendar days** from when it receives the documents referred to in Article I.4.4, except if Article II.24.1 or II.24.2 apply.

Payment is subject to the approval of the request for payment of the balance and of the accompanying documents. Their approval does not imply recognition of the compliance, authenticity, completeness or correctness of their content.

The Commission determines the amount due as the balance by deducting the total amount of pre-financing and interim payments (if any) already made from the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25.

The amount to be paid may, however, be offset, without the beneficiary's consent, against any other amount owed by the beneficiary to the Commission or to an executive agency (under the EU or Euratom budget), up to the maximum contribution indicated for that beneficiary, in the estimated budget in Annex III.

I.5.5 Notification of amounts due

The Commission must send a *formal notification* to the coordinator:

(a) informing it of the amount due; and
(b) specifying whether the notification concerns a further pre-financing payment, an interim payment or the payment of the balance.

For the payment of the balance, the Commission must also specify the final amount of the grant determined in accordance with Article II.25.

I.5.6 Interest on late payment

fonte: http://b

If the Commission does not pay within the time limits for payment, the beneficiaries are entitled to late-payment interest at the rate applied by the European Central Bank for its main refinancing operations in euros ('the reference rate'), plus three and a half points. The reference rate is the rate in force on the first day of the month in which the time limit for payment expires, as published in the C series of the *Official Journal of the European Union*.

Late-payment interest is not due if all beneficiaries are Member States of the Union (including regional and local government authorities and other public bodies acting in the name of and on behalf of the Member State for the purpose of the Agreement).

If the Commission suspends the time limit for payment as provided for in Article II.24.2 or if it suspends an actual payments as provided for in Article II.24.1, those actions may not be considered as cases of late payment.

Late-payment interest covers the period running from the day following the due date for payment, up to and including the date of actual payment as established in Article I.5.8. The Commission does not consider payable interest when determining the final amount of grant within the meaning of Article II.25.

As an exception to the first subparagraph, if the calculated interest is lower than or equal to EUR 200, it must be paid to the coordinator only if the coordinator requests it within two months of receiving late payment.

I.5.7 Currency for payments

The Commission must make payments in euros.

I.5.8 Date of payment

Payments by the Commission are considered to have been carried out on the date when they are debited to its account.

I.5.9 Costs of payment transfers

Costs of the payment transfers are borne as follows:

(a) the Commission bears the costs of transfer charged by its bank;
(b) the beneficiary bears the costs of transfer charged by its bank;
(c) the party causing a repetition of a transfer bears all costs of repeated transfers.

I.5.10 Payments to the coordinator

The Commission must make payments to the coordinator.

Payments to the coordinator discharge the Commission from its payment obligation.

ARTICLE I.6 — BANK ACCOUNT FOR PAYMENTS

All payments must be made to the coordinator's bank account as indicated below:

Name of bank: Central State Treasury Bank of Italy

fonte: http://b

Precise denomination of the account holder: Ministry of Economy and Finance Revolving Fund Community Policies – Via dei Mille, 52 – 00185 Roma

Full account number (including bank codes): SWIFT/BIC BITAITRRENT

IBAN code: IT07E0100003245350200023211

ARTICLE I.7 — DATA CONTROLLER, COMMUNICATION DETAILS OF THE PARTIES

I.7.1 Data controller

The entity acting as a data controller as provided for in Article II.7 is:

European Commission
Directorate-General Migration and Home Affairs
Directorate F - Financial Audit, Data Management and Risk Assessment
Unit F.1 – Financial Audit
LX46 04/026
B-1049 Brussels
e-mail address: home-notifications-F1@ec.europa.eu

I.7.2 Communication details of the Commission

Any communication addressed to the Commission must be sent to the following address:

European Commission
Directorate-General Migration and Home Affairs
Directorate E – Migration and Security Funds, Financial Resources
Unit E.1 – Union actions
LX46 05/119
B-1049 Brussels
e-mail address: home-emergency@ec.europa.eu

I.7.3 Communication details of the beneficiaries

Any communication from the Commission to the beneficiaries must be sent to the following address:

Dott.ssa Tatiana Esposito
Director General
Ministry of Labour and Social Policies – Directorate General for Immigration and Integration Policies
Via Flavia, 6
00192 Roma
Italy
Email address: dgimmigrazione@lavoro.gov.it; tesposito@lavoro.gov.it

ARTICLE I.8 — ELIGIBILITY OF EQUIPMENT COSTS

fonte: http://b

As an exception to Article II.19.2(c), the full cost of purchase of equipment is eligible, subject to the following conditions:

- either the total cost of the individual equipment piece is less than EUR 2.000 or,
- if higher, the cost is listed in Annex III.
- the equipment shall continue to be used for the same objectives pursued by the project after the project has ended, for the minimum duration of:
    - three years or more for Information and Communication Technology (ICT) equipment;
    - five years or more for other types of equipment such as operating equipment and means of transport.

ARTICLE I.9 — INELIGIBILITY OF VALUE ADDED TAX

As an exception to Article II.19.2(h), paid value added tax (VAT) is not eligible for activities engaged in as a public authority by the beneficiaries, where it is a State, regional or local government authority or another body governed by public law.

ARTICLE I.10 — SPECIAL PROVISIONS ON BUDGET TRANSFERS

As an exception to the first subparagraph of Article II.22, budget transfers between budget categories (*heading*) are limited to 20% of the estimated eligible costs of the *action* specified in Article I.3.2.

ARTICLE I.11 – COSTS OF EU OFFICIALS

The payment of honoraria, fees or the reimbursement of costs incurred due to the participation in the project of civil servants (including national experts, other agents or staff) of the Institutions of the European Union/EU Agencies may not be charged to the budget of the project.

ARTICLE I.12 — BENEFICIARIES WHICH ARE INTERNATIONAL ORGANISATIONS

I.12.1 Dispute settlement — Arbitration

As an exception to Article II.18, if any dispute between the Commission and IOM relating to the Agreement cannot be settled amicably, it must be referred to an arbitration committee in accordance with the procedure specified below.

When a party intends to resort to arbitration, it must send a *formal notification* to the other party informing it of its intention and of its appointed arbitrator. The second party must appoint its arbitrator within one month of receipt of that *formal notification*. The two arbitrators must appoint, by joint agreement and within three months of the appointment of the second party's arbitrator, a third arbitrator who is the chair of the arbitration committee, unless both parties agreed to have a sole arbitrator.

Within one month of the appointment of the third arbitrator, the parties must agree on the terms of reference of the arbitration committee, including the procedure to be followed.

The arbitration proceedings must take place in Brussels.

fonte: http://b

The arbitration committee must apply the terms of the Agreement. The arbitration committee must set out in its arbitral award detailed grounds for its decision.

The arbitral award is final and binding upon the parties, which hereby expressly agree to renounce any form of appeal or revision.

The costs, including all reasonable fees incurred by the parties related to any arbitration, must be apportioned between the parties by the arbitration committee.

I.12.2 Certificates on the financial statements

Certificates on the financial statements to be provided by the IOM in accordance with Articles I.4.4 and II.20.3.2 may be drawn up by its regular internal or external auditor, in accordance with its internal financial regulations and procedures.

I.12.3 Checks and audits

Article II.27 must be applied in accordance with any specific agreement concluded in this respect by the international organisation and the European Union.

I.12.4 Privileges and immunities

Nothing in the Agreement may be interpreted as a waiver of any privileges or immunities which are accorded to the IOM by its constituent documents or international law.

I.12.5 Data Protection

The Organisation shall ensure an appropriate protection of personal data in accordance with its applicable Rules and Procedures.

Personal data shall be:

- processed lawfully, fairly and in a transparent manner in relation to the data subject;
- collected for specified, explicit and legitimate purposes and not further processed in a manner that is incompatible with those purposes;
- adequate, relevant and limited to what is necessary in relation to the purposes for which they are processed;
- accurate and, where necessary, kept up to date;
- kept in a form which permits identification of data subjects for no longer than is necessary for the purposes for which the personal data are processed; and
- processed in a manner that ensures appropriate security of the personal data.

I.12.6 Conversion of costs incurred in another currency into euro

fonte: http://b

By way of clarification of Article II.23.4, costs incurred by the beneficiary which is an international organisation in other currencies different than euro (which is the accounting currency used for the Action) shall be converted into euro according to the beneficiary's usual accounting practices.

I.12.7 Eligible Costs

Article II.19 shall be supplemented with the following:

"Where the implementation of the Action requires the setting up or the use of local infrastructure in the partner country (field office), the Organisation may declare as eligible direct costs the capitalised and operating costs of local infrastructure if all the following conditions are fulfilled:

a) They comply with the cost eligibility criteria referred to in Article II.19;

b) They fall within one of the following categories:

i) costs of staff, including administrative and support staff, directly assigned to the operations of local infrastructure;

ii) travel and subsistence costs for staff and other persons directly assigned to the operations of local infrastructure;

iii) depreciation costs, rental costs or lease of equipment and assets composing local infrastructure.

iv) costs of maintenance and repair contracts specifically awarded for the operations of local infrastructure;

v) costs of consumables and supplies specifically purchased for the operations of local infrastructure;

vi) costs of IT and telecommunication services specifically purchased for the operations of local infrastructure;

vii) costs of energy and water specifically supplied for the operations of local infrastructure;

viii) costs of facility management contracts including security fees and insurance costs specifically awarded for the operations of local infrastructure;

c) The Organisation declares as direct eligible costs only the portion of the capitalised and operating costs of local infrastructure which corresponds to the duration of the Action and

i) the rate of actual use of local infrastructure for the purposes of the Action; or

ii) the rate of use of local infrastructure for the purposes of the Action, determined by the Organisation on the basis of a simplified allocation method, provided that the allocation method is:

fonte: http://b

- compliant with the Organisation's usual accounting and management practices and applied in a consistent manner regardless of the source of funding, and

- based on an objective, fair and reliable allocation key."

I.12.3 Accounting Standards

For the purpose of Article II.19.1 d), "eligible costs" of the action are costs actually incurred that are identifiable and verifiable, in particular being recorded in the accounting records of IOM and determined according to IOM's accounting standards and usual cost accounting practices.

SIGNATURES

For the coordinator	For the Commission
Tatiana ESPOSITO Director General	Beate GMINDER Director
[*signature*]	[*signature*]
Done at [*place*], [*date*] Rome, 01.09.2019	Done at [*place*], [*date*] 2.9.2019 Brussels
In duplicate in English	

fonte: http://b

fonte: http://b

ANNEX 1
DESCRIPTION OF THE ACTION

Project ref.: HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086

Title: ***SU.PR.EME. ITALIA - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate (The South a leading player in ending emergency situations involving serious exploitation and serious marginalisation of migrants legally staying in the 5 less developed regions)***

1. Summary of the action

The project foresees the implementation of a **Special Integrated Plan of Actions to support legislation to combat and and all forms of serious labour exploitation and severe marginalization/vulnerability** (The gangmaster phenomenon in the primary sector) affecting the areas of the 5 southern regions involved in this proposal.
The main focus of the action is on areas in the municipalities of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvolturno (CE), for which Special Government Commissioners were appointed under Legislative Decree June 20, 2017, no. 91, Article 16, who will be responsible for adopting action plans to contrast particularly degrading situations and social vulnerability.
Given the emergency nature of the initiative, the planned actions will also involve other areas affected by the same socially alarming conditions, deriving from high numbers of legally staying third-country nationals (such as: a) Puglia: the vast area of Capitanata, the area of Brindisi and Salento; b) Basilicata: the area of the Vulture, Melfese Alto Bradano and Metapontino, Val d'Agri, Senisese and Lagonegrese; c) Calabria: Piane di Gioia Tauro, Sibari and Sant'Eufemia; area of the Marchesato (KR) d) Campania: the Baia Domizia hinterland and the Piana del Sele, the area of Eboli-Mondragone; e) Sicily: the areas of Ragusa-Syracuse and Agrigentino).

2. General objective (expected impact) and response to the emergency situation

The project aims to create a ***Special Integrated Plan of Actions to support legislation to combat and eliminate all forms of severe labour exploitation and serious marginalization/vulnerability (The Gangmaster system operating in the primary sector)*** found in the five Southern Italian partner regions of the proposal.
The initiatives focus mostly on the areas of the municipalities of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvoturno (CE) - for which Special Government Commissioners were appointed under Legislative Decree June 20, 2017, no. 91, Article 16, who will be responsible for adopting action plans to combat situations of great degradation and social vulnerability.
Given the emergency nature of the initiative, the planned actions will also concern other areas affected by the same socially alarming conditions, deriving from the high numbers of third-

fonte: http://b

country nationals legally staying there, such as: the hinterland of Baia Domizia and Mondragone, as well as the Piana del Sele with Eboli and the area of Aversana-Terra di Lavoro in Campania, the Alto Vulture-Bradano and Piana di Metaponto in Basilicata, the Piana di Sibari (with Corigliano) and Gioia Tauro and Sant'Eufemia in Calabria, the areas of Ragusa (with Vittoria, Marina di Acate) and the Piana di Catania (with Biancavilla , Adrano and Paternò) in Sicily.

These areas, albeit affected by different types of social problems, are the places in the south of Italy where illegal settlements have formed over the years, inhabited by third country nationals in particularly precarious housing and sanitation conditions

In this light, the project is structured around the accomplishment of the following strategic objectives (in turn subdivided into specific objectives, see point 4.2), namely:

1. support the system of regional and local authorities whose areas have not only large numbers of migrants, but also illegal urban/rural settlements and varied forms of inadequate accommodation. The purpose is to launch integrated and multi-level initiatives to promote processes of *local development* and *transition* from inadequate accommodation in settlements to conditions conforming to decent living standards, which can be characterised as processes focusing mainly on socio-economic and cultural development;
2. improve and enhance social, health, employment, mobility and cultural services, as well as promote participation of the migrant population in the community, in the areas where the abovementioned settlements/accommodation systems are located, encouraging the migrants to use the services as a way of increasing their capacity for self-integration, achieving self-sufficiency and establishing relations with the surrounding institutional environment;
3. strengthen the capacity for governance in situations with *high numbers* of legally staying migrants living in critical social conditions, and, especially, with a *high incidence* of different types of exploitation phenomena, and human rights violations, through inter-institutional, inter-regional and multi-level cooperation (both vertical and horizontal.

The measures and actions to be implemented aim at achieving a significant improvement in the living conditions of about 18 to 21 thousand migrants staying in the settlements of the 5 target regions, or who are affected by undignified living conditions and severe labour exploitation.

Secondly, but of no less importance, the project aims to start a process of collective mobilization, involving institutions (national, regional and local) and civil society organizations (social partners and third sector associations), so that they can express a unified front to provide effective answers to the needs of the inhabitants of these areas (both autochthonous and migrants).

In other words, the action plan, driven by an emergency situation, aims to set up a broad organic process to achieve short- and medium- to long-term impacts, progressively shifting priorities from emergency measures to integration initiatives.

In previous years, too, initiatives were taken in the same area but never in a concerted manner at interregional and local level, as in this project proposal, which will gradually produce effective complementary actions, integrating human and economic resources, among the different institutions, developing, over the years, close operational cooperation, that can only be beneficial and produce experiences that are mutually comparable and valuable

fonte: http://b

The actions to achieve the aforementioned objectives will, from the beginning, be designed as part of an integrated action plan, vis-à-vis the different roles of the institutions involved (from top to bottom and from bottom to top), the breadth of the actions (involving social aspects, health, housing, education, culture and participation), and governance, which can only be multidisciplinary, multi-stakeholder and multilevel (in this regard, the five partner regions have nearly five years of experience of cooperation in improving the governance of the migration phenomenon).
The participation in the partnership of the Ministry of Labour and Social Policies, the National Labour Inspectorate and the regional INPS directorates will also ensure that the project will receive all the synergies and cooperation possible of the different entities involved, which, in various capacities, are responsible for combatting serious labour exploitation.

3. Specific objectives (expected outcomes) of the action

The initiative will have the following specific objectives:

1. Improve and enhance the reception and integration services system in agricultural areas with a large migrant population affected by high rates of severe labour exploitation and inadequate living conditions;
2. Facilitate the ending of illegal situations, through coordinated actions to prevent, monitor-inspect, combat and uncover situations of serious labour exploitation in agriculture;
3. Promote sustainable social and economic integration processes, as well as the active participation in social life of the migrant communities present in areas 1) and 2);
4. Support the innovation of regional and interregional governance, and encourage effective government intervention models characterized by high social complexity.

Specific Objectives - SO	Activities/Result Indicators	Expected Outcomes
SO 1. Improve and strengthen the reception and integration services system in agricultural areas with a large migrant population affected by high rates of severe labour exploitation and inadequate living conditions	1.1 Integrated initiatives aimed at improving the living conditions now found in large informal/illegal settlements, promoting also widespread and qualified territorial reception systems • Re-functionalization, re-development and enhancement of housing solutions and essential services, through direct actions in settlements present at regional level Result indicators: – No. of actions in the areas aimed at enhancement and redevelopment: Puglia	- 3 Executive action projects (supply of essential services, inspections, hygiene safeguards, ...), with a qualitative-quantitative illustration of needs and the resources that can be employed - 100 new housing units in the Calabria Region to offer decent accommodation to 400

fonte: http://b

	Region, areas of the municipality of San Severo, Municipality of Nardò, Municipality of Turi; Calabria Region: Piana di Gioia Tauro, Siberi and Sant'Eufemia; Campania Region: Area of Castelvolturno and Litorale Domizio, Eboli/Mondragone, Piana del Sele and the area of Aversano-Terra di Lavoro. - No. of new decent housing solutions available to non-EU citizens living in informal settlements (100 new housing units for 400 recipients in the Calabria Region) • Start/up of experimental courses of action and pilot schemes in the Campania Region for autonomous housing solutions developed through measures to enhance public real estate assets for accommodation purposes. Specifically, 4 initiatives are planned for the restoration and renovation of public buildings to expand the offer of accommodation to the target population, with the consequent creation of 60 new housing solutions. Result indicators: - No. initiatives for the redevelopment and renovation of abandoned, degraded or underused buildings for social purposes - No. of new decent housing solutions available to non-EU citizens - Greater sensitivity and awareness of local	project beneficiaries - Restructuring and renovation of properties for social housing - Basic actions to improve the sanitary conditions of informal settlements - 4 Regional Action Plans (Puglia, Campania, Calabria and Basilicata) facilitating access to decent housing solutions - Provision of 350 vouchers and economic contributions to eliminate ghettos and support social housing (Calabria Region) - info sheets on institutional and non-institutional actors to be involved in the implementation of planned initiatives

fonte: http://b

	communities towards the processes of reception and integration of non-EU citizens; • Creation of incentives to support housing costs (promoting access to scattered housing) - Calabria Region pilot scheme Result indicators: - Greater integration of non-EU citizens, thanks to processes produced by scattered accommodation - Validation of replicable policies and instruments to prevent ghettoization and promote the local accommodation system	
	1.2 Initiatives aimed at promoting courses of action for the economic and social inclusion of the target population (especially unaccompanied minors and young adults) living in emergency conditions. The actions are aimed at developing individualized paths leading to achievement of self-sufficiency, through the valorisation of the resources of the local economic system. Actions will support housing self-sufficiency and the inclusion of young UAMs and those coming of age in reception centres, who risk being drawn into the paths of illegality or serious social marginalization Result indicators - Greater integration of target population in the spheres of life and work, thanks also to qualified cultural and housing	- Individualized projects to support the inclusion and achievement of self-sufficiency of 300 young beneficiaries - Experimental co-housing and social co-working model involving unaccompanied minors and young adults, and the young native population

fonte: http://b

	mediation initiatives - Greater socio-economic self-sufficiency of the target population	
	1.3 Structuring/management of "integrated social centres to provide information and access to services". To ensure that the services are accessible and in the vicinity of the beneficiaries, outreaching services will also be offered, by means of local mobile units targeting informal settlements with the greatest target population density. This activity aims to strengthen access to existing services, creating social facilities in places with high numbers of migrants to identify/support vulnerable groups. Attention will focus on the start-up of multi-agency services providing multi-purpose one stop shops for access to a variety of services, while ensuring the adoption of multidisciplinary approaches, oriented to case management. Result indicators - Organization of a territorial integration support infrastructure (no. of social centres opened) - Improved capacity of services to reach and involve the target population through outreaching actions - consolidation of multidisciplinary service networks implemented on a territorial basis for migrant users - increase in the	- Map of existing services, definition of the services system, calibration of the provision of services, and integration of the same with ex novo (project) services - Methodological and operational "Social Centres", organised on a regional basis - 5 regional reports (Puglia, Calabria, Campania, Basilicata and Sicily) to identify suitable locations for "integrated social centres" - Start-up of "Social Centres" in the following areas: • Castelvolturno, Litorale Domizio, Eboli/Mondragone, Piana del Sele and Aversano - Terra di Lavoro (Campania) • San Severo (Puglia) • Piana di Gioia Tauro, Piana di Sibari and Sant'Eufemia (Calabria) • Metropolitan cities of Palermo and Catania, Province of Agrigento, Caltanisetta, Ragusa and Trapani (Sicilia) • Bradano and Metapontino (Basilicata) - 4 regional outreaching services, managed by means of mobile units in areas with informal settlements and in metropolitan areas with a high-density of migrant population (Campania, Calabria, Puglia and Sicily)

fonte: http://b

	accessibility, adequacy and multidisciplinarity of territorial services, through personalization of paths for the social inclusion of the target population - Greater service efficiency and user satisfaction - Greater role and increased participation of migrants in decision-making processes	

Specific Objectives - SO	Activities/Result Indicators	Expected Outcomes
SO 2. Uncovering and ending of situations involving illegality and exploitation	2.1 Improvements in the supervisory/inspection activities of labour inspectorates • Exchange of knowledge and competences between INL inspection staff and IOM cultural mediators during meetings preparatory to inspection activities, during the simulation of a multi-agency action, and during all the inspections carried out by planned task-forces: specifically, inspection staff will receive information on migratory issues and on interregional movements of migrant workers, while cultural mediators will acquire basic notions on labour regulations and inspection activities, especially as regards investigative activities and probative acquisitions needed to effectively combat the gangmaster phenomenon. Result indicators - Improvements in competencies and	- Scheduling of preparatory meetings for multidisciplinary inspection activities (labour inspectors, linguistic mediators, law enforcement) - Production of a brief e-document for cultural mediators illustrating some basic notions of the labour law, cases of illegal hiring and labour exploitation, as well as the most effective inspection and investigative methods to counter them - Provision of a short e-document for labour inspectors illustrating basic information on migration issues and ways of dealing with cases found during inspection activities - Quarterly reports of inspection activities carried out by the competent authorities in the target areas - Report analysing the internal dynamics of illegal settlements and characterization of those at the top

fonte: http://b

	development of a multidisciplinary approach in the supervision and cultural mediator system to support inspectors - Number of participants in the preparatory meetings, the multi-agency simulation and task force inspections - Number of cultural mediators receiving the document illustrating aspects of labour law, inspection, illegal employment and labour exploitation - Number of labour inspectors receiving the document illustrating migratory issues - Level of satisfaction measured by questionnaires given to participants • Strengthening and intensification of inspection and supervision activities in the areas of the 5 regions Result indicators - Quantitative and qualitative enhancement of on-the-spot checks - No. inspections carried out - percentage of irregular situations found in inspected companies - Increase in cases of illegal employment or labour exploitation reported by migrant workers or associations compared to the previous two years; - Increase in inspections leading to crime reports	

fonte: http://b

	relating to labour exploitation or illegal hiring compared to the previous two years • Start-up of highly specialized cultural mediation for the emergence of labour exploitation, aiding field operators in the performance of their inspection duties. Result indicators - Reduction in the so-called "cultural boulders" which facilitate irregular work processes - Better migrant workers understanding of the system of rights and duties - Reduction in errors, misunderstandings, and information asymmetries in the inspection phase - No. of hours of linguistic and cultural mediation delivered	
	2.2 Strengthening of job access services and related inspections, information activities, documentation, research on the use of contractual rights and the social security system, vis-à-vis safety in the workplace and the inclusion of migrants, activities to combat illegal hiring and the gangmaster system through territorial multidisciplinary teams and the start-up and use of the Basilicata Region Centre for Migrant Cultures, as per Regional Law no. 13/2016. The activities will involve	- Executive project for the regionally based information and awareness measures - Implementation of territorial initiatives to raise awareness of the phenomenon of labour exploitation, of the rights and duties of workers, of services and emergence pathways - Printing of multilingual information material - Individualized listening and counselling sessions for guidance on the system of regular employment orientation services - Strengthening of the Basilicata Region Centre for Migrant Cultures

fonte: http://b

	the Basilicata Region, focusing on the areas with the highest numbers of migrants, and greatest degree of labour exploitation and highest number of illegal settlements Result indicators - Greater awareness and knowledge among the target population of their rights and the provisions governing the labour market - Greater use of the competences, capacities and resources of the target population to facilitate emergence and support the achievement of self-sufficiency.	- 5 regional focus groups, instrumental in establishing effective engagement procedures
	2.3 Actions to raise awareness and engagement among employers and trade unions, aimed at facilitating emergence, and the regularization and development of legality in the local labour market. The initiative aims to structure a comprehensive package to prevent and combat exploitation, promoting the stipulation of standard labour contracts, also through trade union analysis of the social security and contributory status Result indicators - Improvement in collaboration among social partners, and between them and the institutional project partnership in preventing and combating illegal	- 5 territorial awareness and active involvement workshops. The meetings will be organized to develop shared strategies for actions on a territorial basis - Memoranda of understanding between social partners, institutions and the third sector, aimed at ensuring coordinated and multi-level management models - Analysis of the needs of local small/medium enterprises, and identification of measures that can provide adequate answers

fonte: http://b

	hiring - Greater and more widespread awareness among employers of the importance of establishing regular employment relationships	- App to facilitate management of individual and collective mobility (vehicle bookings, journey bookings, connections, ...) - Map of major travel flows and creation of mobility services for logistics coverage, - Purchasing/hiring of vehicles, and easy access to individual and collective means of transport, focusing especially on the areas of: • Bradano-Metaponto (Basilicata) • Piana di Gioia Tauro, Sibari and Sant'Eufemia (Calabria) • The whole Puglia region, especially the provinces of Foggia and Lecce • Castelvolturno and Litorale Domizio, Eboli and Mondragone, Piana del Sele and Aversana - Terra di Lavoro (Campania) • Coverage of the 9 Sicilian provinces, through the same number of means of transport, coordinated in conjunction with the prefectures.
	2.4 Transport services to support work-related mobility, with initiatives linked to individual and collective demand (individual vehicles such as bicycles and collective means of transport such as minibuses), making use also of digital technologies. The measure will make it possible to intervene in gangmaster recruitment mechanisms, producing a significant break with the current situation. Result indicators - More knowledge of work mobility flows and systematic monitoring and verification of the dynamics involved; - Reduction of gangmaster recruitment processes typically related to workforce logistics - Facilitated access to and cheaper home-work mobility for the target population	- Start-up of 7 quality agricultural jobs networks in the target areas (Special Government Commissioners appointed for the areas of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvolturno (CE) and the prefectures involved in the experimental protocol "Cura - Legalità - Uscita dal Ghetto". - Identification of new tools and administrative procedures to improve effectiveness and sustainability of anti-gangmaster regulations; - 3 thematic seminars in each region and 2 interregional meetings - Start-up of instruments to prevent and combat labour exploitation (job reservation lists, ...) - Data collection/processing and activity reports
	2.5 Actions aimed at enhancing and implementing provisions in current legislation to combat the gangmaster phenomenon (start-up of network of Agricultural Quality work (Rete del lavoro agricolo di	

fonte: http://b

	quality), start-up of job reservation lists, ...), encouraging also the formation of quality agricultural jobs networks Result indicators - No. organizations adhering to the quality agricultural jobs networks created in the target areas; - Horizontal and vertical mainstreaming of current regulatory provisions; - Greater availability of regular workforce for SMEs operating in the agricultural sector, thanks to the provision of new enabling tools; - Enhancement and development of the management and inspection functions exercised by the INPS	
SO 3. Promote processes for the protection, integration and self-sufficiency of the target population, encouraging also active participation in social life	3.1 Integrated assistance, treatment and rehabilitation measures to safeguard health and promote social inclusion of legally staying migrants living in conditions of serious vulnerability in the places identified in the Plan. The initiative will be carried out in the following regions: Campania, Calabria, Puglia and Sicily. Result indicators - No. active guidance/support services for use of local social and health services (public/private), for both adults and minors - No. of beneficiaries taken into care by the	- Guidelines for the new integrated model of psycho-socio-health care of the target population living in illegal settlements - 8 regional cooperative learning meetings for social and health personnel on the specific safeguards needed by the target population and on specific cultural orientation - Start-up of mobile units for the management of 4 outreaching services and their multidisciplinary teams, operating directly also in the settlements - Start-up of health facilities, operational protocols, and specific actions on illegal settlements - Construction/opening of internal spaces for primary socio-sanitary care and health screening of adults and minors - Individualized care plans and

fonte: http://b

	local social and health services system - No. of operators involved in updating and developing skills in a multicultural service context - No. beneficiaries involved in awareness raising and literacy initiatives	provision of socio-psycho-health assistance to individual beneficiaries - Minutes of multidisciplinary team meetings - Social & Health Literacy measures, vital if the beneficiaries are to increase their ability to understand their needs, obtain, process and understand basic health information and access services needed for informed choices - Publication of multilingual information to be distributed by the mobile units in major illegal settlements, to be made available also in the local services system
	3.2 Pilot schemes to support the economic and housing self-sufficiency of the target population. The initiative will involve the development of projects for the redevelopment and regeneration of public agricultural properties, recovering and enhancing rural settlements for the development of residential projects and innovative social agriculture. Result indicators - No. of beneficiaries included in co-housing and innovative agricultural production schemes; - Modelling of self-sustainable pilot schemes, replicable in other contexts; - Development of agricultural entrepreneurship, through socio-economic enhancement of underused, disused or unused real estate - Greater cohesion and development of target rural areas - Development of forms of active participation for	- Executive project and modelling of the 11 demonstration actions - Start-up of 11 pilot schemes (8 in Basilicata and 3 in Puglia) aimed at implementing co-housing projects and innovative social agriculture for the target population; - Start-up of new decent housing for beneficiaries who are victims of serious labour exploitation - Implementation of infrastructural initiatives that are both material (physical restructuring and purchase of equipment) and intangible (human and social capital development) - Creation of 11 new entrepreneurial schemes for migrants who are victims of labour exploitation, generating funds that can impact the sustainability of the measures - Creation of new sustainable, quality job opportunities

fonte: http://b

	the inclusion and integration of the target population 3.3 Measures aimed at promoting qualified civil society and local community engagement (Puglia, Campania and Sicily), through the creation of opportunities for meeting, socializing, knowledge sharing and active involvement of autochthonous communities and legally staying migrant communities. There are also plans for the organization of an interregional storytelling contest about the experiences of escaping the ghettos targeted in the project. Result indicators - No. of migrants involved - No. of autochthonous citizens involved - No. of Italian and foreign associations involved in exchange and support activities - No. of opportunities activated for meetings/discussions and knowledge sharing - Local authorities involved in support measures for participatory policy review	- Design and implementation of joint civic, social and cultural initiatives to integrate formal/informal groups of migrants and the autochthonous population - Initiatives for local communities to meet, discuss and get to know each other - Organization of events (theatre, film screenings, contests and symbolic events) that facilitate socialization and coexistence, embracing diversity - Actions supporting local authorities in reviewing their policies in a participatory light - Interregional contest "escaping the ghetto" and virtual storytelling exhibition of the best ways out - Interregional report "From roots to wings": tools, pathways and skills to boost the participation of migrants in the social, economic and cultural life of the area
SO 4. Support regional and interregional governance innovation and promote effective government action models	4.1 Analysis of migratory flows, on a local and interregional basis, taking into account local specificities, focusing on agricultural and agri-food areas characterized by widespread illegality, exploitation and indecent	- Document setting out research methodology, with an appendix outlining cognitive objectives, research tools and analysis methods - 5 regional reports analysing phenomenological flows and stock, aimed at answering research questions specific to the different territorial

fonte: http://b

involving high social complexity	living conditions Result indicators - No. mapping meetings and study visits - No. interviews with beneficiaries and stakeholders - Experts involved in peer review of analyses for mapping validation - Greater knowledge of the phenomenon to improve governance	contexts - Info sheets on institutional and non-institutional actors specifically involved, qualitative and quantitative characteristics of their presence in informal-illegal areas - Interregional analysis report systemising collected data and setting possible strategic and operational indications - Seminar presenting the results of the inter-regional mapping initiative
	4.2 Start-up of multidisciplinary teams to provide technical support to project partners, including the Special Government Commissioners appointed for the areas of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvolturno (CE) (competences now transferred to area prefects) and the prefectures involved in the experimental protocol "Cura - Legalità - Uscita dal Ghetto" Result indicators - No. professionals involved - No. team working meetings - No. hours of services and support provided - Level of perceived satisfaction	- Multidisciplinary teams present in the area for the entire duration of the project, at the service of local authorities and institutions - Technical and executive projects involving assistance and support measures - Report on actions taken and results achieved
	4.3 Actions aimed at enhancing decision making and support for development of policy, planning and operational options to encourage organizational and functional evolution of reception and integration services "in extreme emergency	- Shared steering committee work plan systemising all the different national and regional tools, instruments and policies to combat illegal hiring - 6 steering committee meetings with relative reports, structured for the development of social dialogue and

fonte: http://b

	situations involving migrants in conditions of serious exploitation". To this end, a steering committee will be set up involving the 5 regions and project partners, with the participation of the 3 ministries subscribing to the anti-gangmaster protocol (Ministry of Labour and Social Policies, Ministry of the Interior and Ministry of Agricultural, Food, Forestry and Tourism Policies. Result indicators - No. actors involved - No. meetings held - Satisfaction level expressed - No. professionals involved - No. hours of services and support provided	complementarity in the planning of the initiatives undertaken by all the authorities involved - Definition of a unitary programmatic framework, in which the different resources, strategies and actions can be placed within shared objectives and actions involving all the actors - Green Paper "ways out of the Ghetto": hypotheses, paths and strategies to deal with the emergency
	4.4 Measures to boost the capacity and expertise of the various organizations participating in the Anti-Gangmaster Memorandum of Understanding. Start-up of 5 regional committees and an interregional committee to develop policies, initiatives and measures to prevent and combat the serious labour exploitation of migrants. Particular attention will be focused on involving the special government commissioners for the areas of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvolturno (CE) and other prefectures most affected by the phenomenon of severe labour exploitation. The initiative will be managed in synergy with the	- 6 cooperative learning laboratories for each of the 5 regional consultation groups, including the signatories of the anti-gangmaster protocol and representatives of the social partners and the third sector at the regional level, as well as with the local prefectures - 3 interregional discussion and exchange workshops - programmatic documents systemising elaborations, reflections and working hypotheses emerging from the laboratories - Minutes of the meetings

fonte: http://b

	activities planned in task 4.2 Result indicators - No. of committees set up - No. actors involved - No. meetings held - No. organized exchange and cooperative learning meetings - Self-assessment of lessons learnt	
	4.5 Measures to support change in local government management in a multi-level and multi-stakeholder light, enabling qualified and direct local community involvement. The measures are not aimed merely at project governance, but seek rather to structure territorial infrastructure (network, relations, actors, resources, etc) so as to guarantee not only the preconditions, but also the active management of planned actions. To this end technical project committees will be set up with the involvement of local stakeholders and highly specialized experts to offer technical/administrative support to the municipalities/bodies involved in the measures. Specifically, 10 territorial networks will be enhanced in the areas of Foggia, Lecce, Potenza-Matera, Caserta, Salerno, Reggio Calabria-Catanzaro, Cosenza, Ragusa and Palermo-Trapani. Through the promotion, coordination, support and development of shared planning, coordinated by a community manager	- 10 Extended local networks: local institutions, social partners, third sector with operational tasks and involving shared targeted actions - Shared actions/measures to boost local network effectiveness, so as to create a critical mass capable of positively influencing overall project development - 10 local area living labs (participatory planning workshops, organized on a local basis with stakeholder involvement) to develop structured change management hypotheses on emerging social innovations - 10 action plans coordinated on a local basis, developed within the local area laboratories - Interregional report on the social innovations emerging from the living labs - Guidelines on the conditions for the transfer of the services model

fonte: http://b

	dedicated to each area, the networks will be able to develop innovative co-planning to facilitate shared action and participatory evaluation of measures taken. Result indicators - No. participants in innovation living labs - No. local participatory planning laboratories - No. and type of organizations involved in local laboratories	

4. Content and description of the individual sub-actions

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
0.1	*Kick-off meeting in Brussels* The kick-off meeting planned by the European Commission DG Home will concern the executive planning of activities, project implementation procedures, and the system of management rules and procedures The meeting will be attended by the Lead Partner (Ministry of Labour and Social Policies), the Puglia Region and a delegation of the Partners..	Ministry of Labour and Social Policies and Partner Delegation
0.2	*Project Management* Project Management involves all partners sharing responsibilities, acting in conjunction with: • The project leader (PL - Ministry of Labour and Social Policies), having the following functions: - Single point of reference for the project with the European Commission - General direction of activities, to ensure consistent implementation of planned activities and effective pursuit of the expected results and impacts; - Project steering committee chair - Supervision of physical, financial and procedural progress, as well as the EC reporting system - Management of financial flows • Project coordinator (PC - Puglia Region), having the following functions: - Operational, technical and administrative coordination of all project phases and actions, supporting day to day management; - Management Committee Chair	All project partners

fonte: http://b

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	- Administrative management and accounting of the program, in close collaboration with the lead partner; - Coordination of monitoring and evaluation activities, also managing the physical, financial and procedural reporting system for the EC. To ensure the effective implementation of the project, Project Management will be divided into two complementary levels of governance: • The interregional level, managed by the Steering Committee, a project governing body, composed of representatives of each partner and under the direction of the Ministry of Labour and Social Policies, together with the other partner authorities involved. It will: 1. guarantee the active participation of each partner in decision making 2. direct and supervise the project implementation process 3. monitor and evaluate activities and financial progress 4. deal with any problems and constraints • The regional level, managed by the staff coordinating the regional actions to be implemented in the various target areas. To ensure compliance with governance and the specific morphology of the areas of the 5 regions involved, each will have a specific multidisciplinary staff to ensure effective, efficient and timely implementation of planned actions These management bodies will be supported by: • Panel of Experts. This is an advisory body that may be called at the request of the Steering Committee or the Management Committee, to address specific situations and acquire competences and guidelines of undisputed scientific value. Composition will, therefore, be variable and may from time to time include external experts (from the institutional and social spheres) to respond to any cognitive needs emerging from the partnership. • Management Committee, responsible for the operational, technical and administrative coordination of all project phases and actions. Further analytical elements regarding the project management process are provided in the section "4.4 Coordination mechanism with Authorities and other actors"	
0.3	*Governance support and development of social innovation* This project management support activity will involve a coordinated series of actions in support of project governance: • ensuring efficient management • promoting the development of social innovations in planned actions • enhancing complementarity with the many initiatives highlighted in the specific section of the proposal The project will, therefore, benefit from the participation of highly qualified human resources with many years of experience in the target	Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	sector, which ensures support for all decision-making and operational processes. Of particular strategic importance is the provision of support in identifying the most appropriate and effective procedural, administrative and financial courses of action to achieve the planned results. To this end, Consorzio Nova can guarantee all the conditions for effective management of the project, given that: • It already has many years' experience in the areas of the 5 target regions, managing specific capacity building schemes (Project "COM.IN 2.0 – Competenze per l'Integrazione" launched with FEI (AP 2013), continued and consolidated with AMIF National Program 2014-2020 – Specific Objective 2 - National Objective 2.3 - letter J - promote governance and coordination of integration services, strengthen the capacity of local authorities in providing effective responses to migrant users, with the project "COM.IN 3.0 – competenze per l'Integrazione", launched in January 2017 and ongoing) • Project leader for "COM.&IN. Competenze per l'Integrazione in Europa", authorised in August 2018 for funding under the public notice for the presentation of projects to be funded under the Asylum, Migration and Integration Fund 2014-2020 - Specific Objective 2" Integration/Legal Migration" - National Objective 3" Capacity building" - "Promotion of measures for the social and economic inclusion of third country nationals developed in Italy and in other Member States", involving the participation of the 5 partner regions of Puglia, Campania, Calabria, Sicily, Basilicata. • It has a vast network of territorial relations with public and private entities active in the field of integration and labour policies, which can be capitalized on operationally to generate significant multiplier effects on the planned activities; It is a consortium and a vast network of senior professionals who can ensure technical and scientific competence of undoubted excellence in the field of immigration, illegal employment and project management of complex actions	
0.4	*Administrative & Financial Management Plan & Reports* The administrative management and accounting of the project is the responsibility of the Coordinating Partner (Puglia Region), under the supervision of the Ministry of Labour and Social Policies, which retains competence for the management of financial flows among the partners. In order to ensure the proper, transparent and timely management of the procedures involved, as well as compliance with specific national and European regulations, all the partners have agreed to undertake a systematic administrative and financial management activity, based on agreed instruments and procedures:	All Partners

fonte: http://b

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	1. "Financial Toolkit", developed and supplied by the PC with the support of Consorzio Nova 2. Systematic distance work, based on structured tools and checklists, to monitor the proper management of administrative procedures 3. Steering Committee meetings dedicated to the supervision and monitoring of possible problems, and administrative and financial progress 4. Constant dialogue and exchange of information with the European Commission and other competent authorities 5. The organisation within the Management Committee of an administrative and financial staff responsible for transparent administrative management and accounting, composed of administrative managers identified by individual partners to provide the necessary technical support to ensure transparent, efficient and effective use of AMIF resources. Furthermore, all financial reporting activities will be analysed and verified by external and independent certification companies, a service that will be acquired under the responsibility of the Puglia Region Coordinating Partner, and in the name and on behalf of the entire partnership.	
0.5	*Monitoring, Evaluation and Quality Assurance* This project management support function is the responsibility of a specific project body: the "Independent Evaluator", responsible for conducting an independent evaluation of all activities, and qualitative and quantitative monitoring of all phases and actions. The Evaluator interacts: - with the Steering Committee, providing reports and strategic pointers to improve the effectiveness of the initiative; - with the staff coordinating regional actions, to collect information and data relevant for M&E. Monitoring and evaluation activity details are provided in the specific section: "4.6 Monitoring strategy". The Independent Evaluator's role will include providing support to the Steering Committee and regional staff in anticipating and managing the risks associated with the implementation of the planned actions. Specific details can be found in analysis provided in section: "4.5 Potential risks and measures to mitigate them"	- Ministry of Labour and Social Policies - Partner Regions - Consorzio Nova
0.6	*Visibility, Communication and Information* This project management support function will be run by a committee composed of representatives of the 5 project partners and an expert from Consorzio Nova. The Committee will be responsible for supervising all the processes required to communicate the project and its actions coherently and effectively. In substance this involves: - Facilitating the collection, processing, production and distribution of project information;	- Ministry of Labour and Social Policies - Partner Regions - Consorzio

fonte: http://b

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	- Defining and supervising all the critical "connections" in the project areas; - Supporting the institutional communication activities of the individual regions on the topic in question - Facilitating the flow of ideas and information required for the success of the project. Ultimately the Technical Committee will preside and support the process (which will be done by communication experts specially contracted for the purpose) of how and when information/communications will be collected, processed and distributed for various public interlocutors of the projects, ensuring also that the communication system achieves the objectives set by the project. For the entire duration of the project, information on and communication of the contents and results of each individual project action will be fully integrated and cross-cutting, involving both the vertical production processes of all regional and state authorities concerned with the integration of the migrant population affected by conditions of labour exploitation (prefectures, metropolitan areas, municipalities, local health authorities, employment services, educational institutions, social security and welfare institutions, labour inspectorate, etc.), and those of a horizontal nature, for all those with an interest in improving the quality of emergence processes (private bodies and entities, ad hoc associations, migrant associations , social partners, etc.). The following communication activities will be carried out: - Creation of an identity-building system of the areas and the phenomenon, leading to the definition of the graphical and communicative concept of the project information system - Definition of a participation and discussion plan with the stakeholder system, to produce the necessary conditions for the new identity-building system of the measures to combat labour exploitation and to make it familiar to the target areas - Organization of an interregional seminar to launch the project, aimed at presenting the various planned actions and guaranteeing the preliminary engagement of all institutional and non-institutional actors in the different contexts - Support for all partnership activities of communicative significance; - Development and expansion of the interactive functions of the project portal, with social interactions and animation; - Productions of a four-monthly e-newsletter, providing information on all actions and activities, to be used as a vehicle for communicating content of particular importance; - Integration of communication actions with the "institutional communication" staff of all regional partners, and use of institutional portals as a vehicle for project communication;	Nova

fonte: http://b

Sub-Action 0: Management and Coordination of the Action		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	- Start-up of a section on measures to combat the gangmaster system, inside the institutional portal "www.portaleintegrazionemigranti.gov.it - 1 national conference to capitalize on the results achieved at the end of project Given the concomitant management of this project with the initiative "P.I.U. – SUPREME: Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento" (financed under the *PON Inclusione*), special attention will focus on coordinating the various information initiatives, combining two complementary needs: - To provide each of the two initiatives, financed by different community resources, with autonomous visibility; To ensure that communication initiatives receive the best possible coordination, unity of action and synergy to ensure they have the greatest impact in the target areas.	

Outputs/deliverables Sub-Action 0	
1	Kick-off Meeting Report A structured report of the contents shared and acquired during the kick-off meeting of the project managed with the EC will be drafted. This will be sent to all Project partners and shared with stakeholders.
2	Project Management Toolkit Within the first quarter, the PC will provide an internal "Project Toolkit", in accordance with the Program Handbook, providing common reporting formats, aimed at ensuring a transparent and efficient management of actions
3	Operational work plans for each WP The interregional project management team will develop specific operational plans for each WP, aimed at guaranteeing an efficient, reliable and effective management system. This result will be formally approved by the Steering Committee
4	Minutes of the Steering Committee meetings At least 8 Steering Committee meetings are planned, to: 1 ensure the active participation of each partner in the decision process 2 direct implementation processes 3 monitor and assess activities and financial progress 4 deal with problems and constraints that may arise during activity implementation The conclusions of each SC meeting will be summarized in specific minutes
5	Financial guidelines By the end of the first quarter, the Financial Manager will provide financial guidelines, in accordance with the Program Handbook and the grant agreement, to ensure transparent and efficient administrative and financial management of the action by all partners

fonte: http://b

Outputs/deliverables *Sub-Action 0*	
6	Financial toolkit The finance manager will provide a dedicated tool kit, annexed to the financial guidelines, and will include check lists, tools, and agendas to coordinate F&A management of the PPs
7	Report on financial and administrative working sessions There will be at least 6 working sessions of the financial and administrative group, aimed at: - verifying proper and transparent management of F & A - timely management of deadlines - compliance with expense target levels - ensuring effective budget management - assessment of budget reallocations
8	Financial reports These outputs aim to systematically inform the Steering Committee and the EC of the F&A progress of the projects. They will provide information on partner compliance with the budgets, EU and national legislation, auditing, public procurement and state aid rules
9	Monitoring and evaluation system Document illustrating the monitoring and evaluation system, identifying methodologies, approaches, tools, indicators and procedures for assessing the entire project
10	Interim and final monitoring and evaluation reports The independent assessor will be committed to providing 3 evaluation reports during activities and a final evaluation report. The monitoring report and ongoing analyses of the project implementation strategy will include the results achieved, the critical issues encountered and the solutions adopted In the final project evaluation report, clear indications will emerge vis-à-vis the sustainability of the results achieved and the transferability of the actions These outputs will be: - discussed during the Steering Committee meeting - used to support the review of operational work plans
11	Progress reports and payment claims to the European Commission In close coordination with the activities of the Steering Committee, these outputs will provide details of physical and procedural progress, as well as financial reports, justifying the expenses incurred, paid and validated in relation to requests for payment
12	Strategic and operational communication plan This document forms a basis for communication experts, providing input to facilitate the collection, processing, production and distribution of project information. The document will form the road map for the communication strategy of the entire project and will include a plan of participation and exchange with the stakeholder system, to produce the necessary conditions for the new identity-building system of the measures to combat labour exploitation and to make it familiar to the target areas
13	Target area system identity and the phenomenon of serious labour exploitation in agriculture This defines the graphical and communicative concept of the project information system, explaining methods and rules of use

Fonte: http://b

Outputs/deliverables Sub-Action 0	
14	Interregional project kick-off seminar This start-up meeting is aimed at presenting the various planned actions, guaranteeing the preliminary engagement of all institutional and institutional actors in the different contexts
15	four-monthly e-newsletter Information tool aimed at providing updates and reminders on all actions and activities, indispensable for conveying contents of particular importance. It will be sent to a mailing list consisting of the mailing lists of all the partners involved, as well as the Ministry of the Interior and the Ministry of Agricultural Policies, Food, Forestry and Tourism.
16	IT based communication Creation of a project information portal and 3 dedicated social pages. These tools will be interfaced on the institutional sites of all project partners and will be systematically updated. It will be accessible to government offices, businesses and the public, following different paths that will provide direct and useable access to information . Finally, content management will be applied to the section dedicated to the gangmaster system, integrated into the institutional website www.portaleintegrazionemigranti.gov.it
17	Capitalization and mainstreaming seminar At the end of the project, a national seminar will be organised to present the results achieved, which will also include discussion of possible ways to promote sustainability, integrating the actions into the framework of national policies and strategies.

Sub-Action 1: Improve and strengthen the system of reception and integration services in agricultural areas with a high-density foreign population affected by the phenomena of severe labour exploitation and inadequate living conditions		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
1.1	Integrated actions to improve the living conditions now found in large informal/illegal settlements, and to promote widespread and qualified local reception systems . Re-functionalization, re-development and improvement of housing solutions and essential services, through direct actions in the settlements present at regional level. Target areas: Puglia Region, focusing especially on the municipalities of San Severo, Nardò, and Turi; Calabria Region: Piana di Gioia Tauro, Sibari and Sant'Eufemia; Campania Region, Casterlvolturno and Litorale Domizio, Eboli/Mondragone, Piana del Sele and Aversana - Terra di Lavoro. The possibility remains of including other areas, with the same characteristics, falling within the geographical area of the 5 regions, which would be considered eligible for the emergency measures provided for here. The initiative will be implemented through: • redevelopment, improvement, and provision of essential services in areas with a high density of migrant workers, including illegal	- Puglia Region, - Campania Region, - Calabria Region - Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 1: Improve and strengthen the system of reception and integration services in agricultural areas with a high-density foreign population affected by the phenomena of severe labour exploitation and inadequate living conditions		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	settlements - Start-up of new decent housing solutions available to non-EU citizens living in informal settlements - 100 new housing units in the Calabria Region to accommodate 400 project beneficiaries in dignified conditions • Launch of experimental and pilot schemes in the Campania Region for the development of autonomous housing solutions through measures making use of public real estate assets for accommodation purposes. Specifically, 4 initiatives to redevelop and improve abandoned, degraded or underused public buildings to expand the offer of accommodation for the target population, with the consequent creation of 60 new housing solutions. • Provision of incentives to support cost of living (promoting access to scattered housing) - Calabria Region experimental scheme - Actions to support the use of the resources, competence and opportunities of local government offices in the management of reception policies Provision of incentives and contributions to cover the costs associated with finding autonomous and dignified housing solutions	
1.2	Actions aimed at promoting the economic and social inclusion of the target population living in emergency conditions (in particular unaccompanied minors and young adults). The actions are aimed at developing individualized paths for the achievement of self-sufficiency, through the valorisation of local economies. Tools will be activated to support the achievement of self-sufficiency in housing and the inclusion of UAMs and young adults leaving reception path II, risking being trapped into illegality or serious social marginalization. The project will involve the development of global care (social, occupational, educational, housing, ...), to support solutions for this emergency situation affecting the region of Sicily, which risks creating a significant number of people ripe for labour exploitation in the region. Through the provision of qualified tutorship, an individualized project will be drawn up to provide instrumental services using the resources and potential of the individual beneficiaries, and support integration.	- Sicily Region - Consorzio Nova
1.3	Structuring/management of "integrated social centres providing information and access to services". To ensure services are accessible and in the vicinity of the target population, outreaching services are also being provided, through the use of mobile units on the target areas, which can go to the informal settlements with the greatest concentration of the target population. The activity, therefore, aims to strengthen access to existing services, creating social facilities in places with a high density of migrants	- Puglia Region, - Campania Region, - Calabria Region, - Sicily Region, - Basilicata

fonte: http://b

Sub-Action 1: Improve and strengthen the system of reception and integration services in agricultural areas with a high-density foreign population affected by the phenomena of severe labour exploitation and inadequate living conditions		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	to identify and support vulnerable groups. The focus will be on the start-up of multi-agency services, setting up a multi-purpose one stop shop for access to a plurality of services, whilst ensuring the adoption of multidisciplinary approaches, oriented to case management. The action will be managed to pursue the following results: - Organization of local integration support infrastructure (no. social centres activated) - Services that can reach and involve the target population, through outreaching actions - consolidation of multidisciplinary service networks operating on a local basis for migrant users - increase in the accessibility, adequacy and multidisciplinarity of local services, through the personalization of social inclusion paths for the beneficiaries - Greater service efficiency and user satisfaction - Migrants participating more actively and taking a lead in decision-making processes	Region - Consorzio Nova

II. Expected outputs/deliverables *Sub-Action 1*		
No.	**Output** (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	**Target Value**
1	Executive action projects (provision of essential services, monitoring, safeguarding of hygiene, ...), with a qualitative and quantitative exposition of needs and the resources that can be used (Puglia, Campania and Calabria)	3
2	Basic actions to improve the sanitary conditions of informal settlements	6
3	Actions to adapt and renovate available housing solutions. 100 new housing units in the Calabria Region to accommodate 400 project beneficiaries in dignified conditions	100
4	Measures involving the renovation and restructuring of buildings so they may be used for social housing (Campania)	4
5	Regional action plans (Puglia, Campania and Calabria) to facilitate access to decent housing solutions	3
6	Provision of vouchers and economic contributions to enable beneficiaries to leave ghettos, and provide support for social housing (Calabria Region	350
7	Individualized projects to help UAMs and young adults achieve self-sufficiency and inclusion	300
8	Experimental co-housing and social co-working model involving young UAMs, young migrant adults, and the young autochthonous population	1
9	Map of existing services, definition of the services system and calibration of the provision of services, as well as integration of the same with ex novo (project) services	5

fonte: http://b

II. Expected outputs/deliverables *Sub-Action 1*		
No.	**Output (including unit of measurement and baseline value, where relevant)**	**Target Value**
10	Methodological and operational "Social Centres" project, set out on a regional basis	1
11	Regional reports (Puglia, Calabria, Campania, Basilicata and Sicily) identifying suitable areas for "integrated social centres"	5
12	Start-up of "Social Centres" in the following areas: - Castelvolturno and Litorale Domizio, Eboli/Mondragone, Piana del Sele and Aversana - Terra di Lavoro (Campania) - San Severo and Nardò (Puglia) - Piana di Gioia Tauro, Piana di Sibari and Sant'Eufemia (Calabria) - Metropolitan cities of Palermo and Catania, Provinces of Agrigento, Caltanissetta, Ragusa and Trapani (Sicily) - Bradano and Metapontino (Basilicata)	18
13	Regional outreaching services, managed through mobile units in informal settlement areas and in metropolitan areas with a high-density migrant population (Calabria, Campania, Apulia and Sicily	4

Sub-Action 2: Facilitate the ending of illegal conditions, and the emergence of situations of serious labour exploitation in agriculture		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
21	The activity foresees the implementation of measures aimed at strengthening the supervisory inspection actions of the labour inspectorates. Specifically, the planned measures include: - Exchange of knowledge and skills between INL inspection staff and IOM cultural mediators during the preparatory meetings for the inspection activity, during the simulation of a multi-agency action, and during all the inspection initiatives in planned task-forces: in particular, the inspection staff will receive information on migratory issues and on interregional movements of migrant workers, and cultural mediators will acquire basic notions on labour legislation, on the inspection function, especially vis-à-vis investigative activities and probative acquisitions needed for effective action against the gangmaster phenomenon. Methods and contents will be organized to support the development of improved and multidisciplinary competences in the supervisory and inspection system; the definition of more effective methods for the coordination and management of administrative processes. - Strengthening and intensifying inspection and supervision activities in the areas of the 5 regions - Start-up of a highly specialized cultural mediation function to uncover labour exploitation and assist field operators in the performance of their inspection duties. This service will make it possible to: reduce the so-called "cultural boulders" that facilitate irregular work practices;	- Ministry of Labour - Partner Regions - National Labour Inspectorate - IOM - INPS head office and regional branches

fonte: http://b

Sub-Action 2: Facilitate the ending of illegal conditions, and the emergence of situations of serious labour exploitation in agriculture		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	improve migrant worker understanding of the system of rights and duties, reduce errors, misunderstandings, and information asymmetries in the inspection phase As part of the action, the National labour Inspectorate aims to trial the use of special inspection task-forces, which, thanks also to collaboration with qualified cultural mediators, will be able to intensify and strengthen the fight against the gangmaster system and labour exploitation in agriculture in the target regions. In particular, the aforementioned action provides for the organization of a substantial number of audits by inspection teams, made up of labour inspectors and carabinieri operating in the various territorial structures of the Agency, assisted by IOM cultural mediators (International Organization for Migration), which has always been active in risk situations, both in the preparatory access phase, providing useful information for the actual planning of the same, and during the individual checks, breaking language barriers and facilitating the collaboration of the workers concerned. Moreover, throughout the duration of the project, IOM cultural mediators will collaborate with the territorial labour inspectorates of the target regions, also vis-à-vis actions not included in the duties of the special inspection task forces. To ensure that synergy between the mediators and the inspection personnel gives the pre-established results, guaranteeing in any case respect for respective competences, there will also be preparatory meetings for the planned inspection actions during which the inspectors will be able to clarify to mediators their roles, prerogatives, inspection techniques, and the documentation and information necessary to make inspections effective, in view also of possible subsequent judicial proceedings. Vice versa, the mediators will be able to illustrate to the inspectors the context in which the action takes place and the cultural and other aspects to be taken into consideration to optimize relations with the workers involved and encourage collaboration. Thanks to the exchanges with the inspection personnel, moreover, the cultural mediators will be able to acquire knowledge that can be used to inform migrants of the obligations imposed on employers, the rights that can be claimed and the procedures for obtaining protection, allowing the mediators to provide migrant labourers with concrete examples of regularization and show them paths that lead away from illegality, which can guarantee them a dignified existence. Before starting the activities, a kick-off meeting will take place, possibly to be replicated in all the regions where the inspection agency is expected to work (Calabria, Campania, Molise and Puglia), attended by representatives of local authorities, prosecution offices, local non-governmental organizations, communities of migrants involved, and representatives of the IOM and INL personnel involved in project actions; this event will	

fonte: http://b

Sub-Action 2: Facilitate the ending of illegal conditions, and the emergence of situations of serious labour exploitation in agriculture		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	illustrate the aims of the project and discuss and define the practical aspects required for proper and effective implementation of actions. Finally, after an initial cycle of inspections and for the purposes of carrying out an assessment of task-force results and implementing possible corrective actions, all project actors and other institutional and social entities involved, having already participated in the KICK OFF meeting, will take part in a MULTI-AGENCY ACTION SIMULATION EXPERIENCE, similar to those already trialled in other contexts, which, being based on situations actually occurring during the year, help the personnel involved to adopt the most suitable operating solutions to overcome any critical situations encountered, ensuring that the actions taken are as effective as possible. Given the operational autonomy of the Regional Labour Directorate in Sicily, the management of activities in the region will be provided by the Partner Region, responsible for the service.	
2.2	Enhancement of job access services and related inspections, information activities, documentation, research for claiming contractual rights and inclusion in the social security system, for workplace safety and migrant inclusion, activities to combat illegal work and illegal hiring through territorial multidisciplinary teams, and support for the Basilicata Region Centre for Migrant Cultures as per L.R.n.13/2016. The planned activities include: - development of an executive project involving regionally based information and awareness-raising measures - territorial actions and initiatives to raise awareness of the phenomenon of labour exploitation, the rights and duties of workers, and services and paths leading to emergence - printing of multilingual information leaflets - individualized listening and counselling sessions to encourage beneficiaries to use the system of regular job guidance services The activities will involve the region of Basilicata, focusing in particular on the areas with the highest density of migrants in illegal settlements and affected by the phenomenon of labour exploitation	Basilicata Region
2.3	The activity foresees the implementation of awareness-raising and engagement actions targeting employers and trade unions, to facilitate emergence, regularization and development of legality in the local labour market. The action aims to structure an organic service to prevent and combat exploitation, promoting the signing of standard labour contracts, using also trade union analysis of social security and contributory status. The planned actions include: - Organization of 5 focus groups for the participatory analysis and executive planning of the action - 10 territorial awareness-raising and active involvement workshops	- Puglia Region - Consorzio Nova - IOM - INPS

fonte: http://b

Sub-Action 2: Facilitate the ending of illegal conditions, and the emergence of situations of serious labour exploitation in agriculture		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	- Analysis of the needs of local small/medium enterprises and identification of measures that can help provide suitable answers - Formalization of agreements and memoranda of understanding The initiative, designed as an interregional system action will be managed by the Puglia Region with the technical support of Consorzio NOVA and the collaboration of IOM.	
2.4	Transport services to support work-related mobility, with actions focusing on individual and collective demand for mobility (individual vehicles such as bicycles and collective means such as minibuses), making use also of digital technologies. In addition to facilitating the management of logistics, these services provide opportunities to map flows of work-related journeys, reconstruct mobility maps and provide useful information for governance. The following actions are planned: - Development and dissemination of an App to facilitate management of individual and collective mobility (vehicle bookings, journey bookings, connections, ...) - Reconstruction of maps of major movements and experimentation of logistic coverage, - Purchase/rental of vehicles and design of individual and collective transport routes - Purchase and/or hire of vans for collective transport - Bike sharing services for individual mobility Facilitation of local public transport use through discounts on fares and/or season tickets	- Puglia Region - Campania Region - Basilicata Region - Calabria Region - Sicily Region - Consorzio Nova
2.5	The aim of this activity is to support and provide added value to the renewed regulatory framework established at national level in 2016 to prevent and combat the gangmaster phenomena and labour exploitation. To this end, a structured series of actions will provide for: - mapping of regulatory instruments and definition of administrative, organizational, and procedural courses of action required for effective implementation - the involvement of national and territorial institutions responsible for the management of the instruments and actions identified - the start-up of the above (e.g. start-up of network notwork of Agricultural Quality work RELAQ, start-up of job reservation lists, ...), and specifically measures to support the development of quality agricultural employment networks - regional and interregional discussion and exchange seminars The action will be carried out in the areas of all 5 regions and will be guided by the INPS, in accordance with its specific institutional competences	INPS Consorzio NOVA IOM

fonte: http://b

Expected outputs/deliverables *Sub-Action 2:*		
No.	**Output** (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	**Target Value**
1	Planning of preparatory meetings for multidisciplinary inspection activities (labour inspectors, linguistic mediators, law enforcement)	1
2	Simulation of multi-agency actions combatting the gangmaster system and labour exploitation	1
3	Production of a short e-document for cultural mediators, illustrating some basic notions of the labour law, cases of illegal hiring and labour exploitation. and the most effective inspection and investigative methods to counter them	1
4	Production of a short e-document for labour inspectors illustrating basic information on migration issues and how to deal with cases uncovered during inspections	1
5	Quarterly reports of the inspection activities carried out by the competent authorities in the target areas	6
6	Reports analysing the internal dynamics of illegal settlements and characterization of those at the top	1
7	Minutes of meetings held by the multidisciplinary teams operating in the target areas, discussing critical issues and giving indications to improve the effectiveness and impact of the activities carried out	20
8	Executive project for regionally based information and awareness-raising measures	1
9	Printing of multilingual information leaflets	20.000
10	Regional services consisting of multidisciplinary mobile units	5
11	Individualized listening and counselling sessions to encourage use of the system of regular job guidance services	400
12	Territorial actions and initiatives to raise awareness of the phenomenon of labour exploitation, the rights and duties of workers, and emergence services and paths	2
13	Plan to enhance the Basilicata Region Migrant Culture Centre	1
14	Regional focus groups, instrumental in defining the most effective engagement procedures	5
15	Territorial awareness-raising and active involvement workshops. The meetings will focus on the development of shared territorially-based action strategies	10
16	Memoranda of understanding involving social partners, institutions and the third sector, aimed at ensuring coordinated and multi-level management models	5
17	Report analysing the needs of local small/medium enterprises, identifying actions that can provide adequate answers	1
18	App to facilitate management of individual and collective mobility (vehicle bookings, journey bookings, connections, ...)	1

fonte: http://b

Expected outputs/deliverables *Sub-Action 2:*		
19	Map of major movements and experimentation of logistic coverage	1
20	Regional services to support the individual and collective mobility of migrant workers engaged in agriculture - Purchase/rental of approximately 40 vans - Bike sharing service - Local public transport concessions (season tickets)	5
21	Quality agricultural job networks in target areas, through actions providing facilities and assistance/support to INPS regional directorates	7
22	Report on new tools and administrative paths to make anti-gangmaster regulations more effective and sustainable	1
23	Regional thematic seminars and interregional dialogue meetings	17
24	White Paper proposing concrete actions to consolidate national and regional policies to combat labour exploitation	1

Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities		
N°	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
3.1	This activity involves the management of integrated assistance, treatment and rehabilitation actions aimed at promoting the health and social inclusion of legally staying migrants living in conditions of serious vulnerability in project target areas. The following initiatives are planned: - Development of shared guidelines for a new integrated psycho-socio-health care model for beneficiaries residing in illegal settlements - Organization of 5 training courses for social and health personnel on the specific protection needs of the target population and on specific cultural orientations - Start-up of mobile outreaching units and related multidisciplinary teams, operating also directly in the settlements - Identification of medical tools, operational protocols and specific actions for illegal settlements - Construction/opening of internal socio-sanitary areas for the health screening of adults and any minors present - Definition of individualized plans to take into care and provide socio-psycho-health assistance to individual members of the target population - Social & Health Literacy actions, which are vital if the target population is to increase its "capacity to listen to needs, obtain, process and understand basic health information and access the necessary services to make informed choices" - Publication of multilingual information leaflets to be distributed by	- Puglia Region - Campania Region - Calabria Region - Sicily Region - Consorzio NOVA

fonte: http://b

Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	mobile units in major illegal settlements, to be available also in the local services system It is important to underline that the management of the above actions will make it possible to achieve the following expected results: - The target population will have the opportunity to benefit from a scheme offering emergence, anamnesis and integrated social-health care services that are more accessible, timely, congruous and effective. - The start-up of mobile support units will be able to guarantee a process of global public social and health services, thanks also to the support given to the territorially competent government offices - The social workers and health staff of the public services and network organizations will acquire greater competence and knowledge of legislation on immigration and related implementing measures, of the cross-cultural dimension of these services, of migrant vulnerability, and of the burn out situations affecting operators in contact with migrants. - The collaborative network of public, private and social private services will achieve greater integration and have a new organizational and functional model providing greater effectiveness and efficiency to the implementation of the psycho-socio-sanitary procedures linked to the provision of care services The target population will be better informed about their rights and ways of accessing the services.	
3.2	The aim of this action is to implement 11 demonstration projects to support economic and housing self-sufficiency for the target population. The action will involve the implementation of redevelopment and regeneration projects targeting public agricultural properties, redeveloping rural settlements and regenerating them for the development of innovative residential and social farming projects. The areas identified for the pilot schemes concern 11 farms: 1. Basilicata Region - BOREANO (Municipality of Venosa) - (land reform), - Palazzo Gervasi, former tobacco mill (regional farm), - GAUDIANO LAVELLO (former reclamation consortium and ALSIA), - MFI.FI Struttura Incorporata (formerly ALSIA), - MARATEA (ex PANAFI), regional farm, - BERNALDA (formerly Agrobios), - SCANZANO (City of peace), 2. Puglia Region - Azienda Agricola Fortone (San Severo) - 2 abandoned farms belonging to the regions located in the municipalities of San Severo and Nardò. Making use of this network of government-owned farms will help address	- Puglia Region - Basilicata Region - Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	the problem of severe labour exploitation, by supporting local economic and social regeneration through the creation of collective co-habitation, learning and production places for the target population. The activities, to be carried out under EMAS resources (complementing the actions supported by the *PON Legalità*), are structured as follows: - Restructuring, re-functionalization and renovation of buildings, taking into account their dual function of providing migrant reception and co-housing, and of producing and processing agricultural products; - Supply of furnishings, tools, technologies and means for carrying out the planned activities (accommodation and agricultural production) - Actions to support business start-ups, conceived as tools for experimenting a new model of "impact finance". The proceeds generated by land cultivation and product processing will be reinvested to cover the costs of managing the co-housing structure, guaranteeing long-term sustainability; - The generation of new commercial and distribution channels based on the principle of fair price (action not financed by EMAS), restoring dignity and added value to agricultural work, and ensuring adequate remuneration and quality of employment; - The development of international cooperation projects (jointly managed by the Ministry of Foreign Affairs) in which the competences and modelling validated in the demonstration action can become a driver for development and cohesion in the countries of origin of the target population (action not funded by EMAS). We believe that this transnational dimension can bring about circularity in competences and collaborations, impacting immigration, not being limited to the mere management of flows but acting on the causes and determinants of the phenomenon. The initiative, thus, aims to provide physical infrastructure (restructuring and purchase of equipment) and intangible resources (human and social capital development), actions which can be used to create innovative solutions that work jointly on two synergistic dimensions: - The reuse of public real estate that is often abandoned or underused, which as such represents a cost for the community (even if only in terms of missed opportunities). The aim, then, is to produce an ideal transition, which might be termed "from heritage to asset", where heritage is typically what has been inherited from the past, and which produces wealth when it generates income and as such should only be protected and preserved. Asset, on the other hand, represents a dimension that is ripe for investment, to be used according to a business logic, not to preserve wealth but to generate it - generate social, economic and entrepreneurial value for target areas, not only by combating illegal employment, but through the development of	

fonte: http://b

Sub-Action 3: Actions for the social and economic inclusion of migrants, and their active participation in the social life of the communities		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	social capital, the creation of new quality jobs and the offer of decent housing solutions based on a co-housing model. The management of refurbished structures and farms will be assigned according to public procedures.	
3.3	The activity foresees implementing measures aimed at promoting qualified civil society and territorial community engagement, through the creation of opportunities for meeting, socializing, knowledge exchange and active involvement of native and regular migrant communities. An interregional storytelling contest will be organized on experiences of escaping the ghetto, managed within the framework of the project. Details of the planned initiatives are given below: - Design and implementation of a joint initiative for civic, social and cultural participation, to integrate formal/informal groups of migrants and the autochthonous population - Initiatives for the local communities to meet, discuss and get to know each other - Organization of events (theatre, film screenings, contents and symbolic events) to facilitate socialization and coexistence, embracing diversity - Actions to support local authorities in reviewing their policies in a participatory light Interregional contest "escaping the ghetto" and virtual storytelling exhibition on the best ways to do it	- Puglia Region - Campania Region - Sicily Region - Consorzio Nova

Expected outputs/deliverables *Sub-Action 3*		
No.	**Output (including unit of measurement and baseline value, where relevant)**	**Target Value**
1	Guidelines for the new integrated model of psycho-social and health care of the target population living in illegal settlements	1
2	Cooperative learning meetings involving social and health personnel on the specific needs of the target population in terms of safeguards and on specific cultural orientations	8
3	Regional outreaching services performed through mobile units and related multidisciplinary teams, operating directly also in the settlements	4
4	Start-up of health facilities, operating protocols and specific actions for primary social-health care, health screening of adults and any minors present	8
5	Individualized plans for taking care of and providing socio-psycho-health assistance to individual members of the target population	3.000
6	Regional actions for the social and health literacy of the target population, to increase their capacity to listen to their needs, obtain, process and understand basic health information and access the necessary services for informed choices	4
7	Multilingual information leaflets distributed by mobile units in major illegal settlements, to be made available also in the local services system	20.000

fonte: http://b

8	Executive project for the modelling of the 11 demonstration actions	1
9	Start-up of pilot schemes (8 in Basilicata, and 3 in Puglia) aimed at implementing co-housing projects and innovative social agriculture for the target population	11
10	Provision of material infrastructural (physical restructuring and purchase of equipment) and intangible resources (human and social capital development)	11
11	New entrepreneurial start-ups for migrants that are at present victims of labour exploitation, capable of generating impact finance for initiative sustainability	11
12	Creation of new sustainable and quality employment opportunities	90
13	Design and implementation of joint action to promote civic, social and cultural participation, to integrate formal/informal groups of migrants and the autochthonous population	3
14	Organization of events (theatre, film screenings, contests and symbolic events) to facilitate socialization and coexistence, embracing diversity	9
15	Actions to support local authorities in reviewing their policies in a participatory light	9
16	Interregional contest "escaping the ghetto" and virtual storytelling exhibition on the best ways to do it	1
17	Interregional report "From roots to wings": tools, paths and skills to promote the participation of migrants in the social, economic and cultural life of the areas in which they live	1

Sub-Action 4: Support the innovation of regional and interregional governance, and encourage effective government intervention models characterized by high social complexity		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
4.1	The activity foresees an analysis of migratory flows, on a local and interregional basis, taking into account local specificities, focusing especially on agricultural and agri-food areas where illegality, exploitation, and indecent living conditions are widespread. The research project foresees two levels of implementation: - The interregional level provides stock and flow data concerning migrants affected by severe labour exploitation, highlighting also geographical mobility processes linked to the needs of the agricultural production system, as well as the methods and mechanisms used in the gangmaster hiring system - The regional level responds to the specific cognitive needs of target areas, filling gaps that condition the governance of the phenomenon. The aim of this action is to acquire qualitative and quantitative data to support the development of evidence-based policies, facilitating the design of strategies, tools and institutional pathways for preventing and combating the gangmaster system. To this end, the following actions are envisaged:	- Partner Regions - Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 4: Support the innovation of regional and interregional governance, and encourage effective government intervention models characterized by high social complexity		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	- Field surveys, study visits, in-depth surveys, and semi-structured interviews - Target area mapping. - Info sheets on institutional and non-institutional actors specifically involved, qualitative and quantitative characteristics of presence in informal-abusive areas, description of competences, activities, roles and possible methods/functions for involvement in project activities - Drafting of an interregional analysis report systemising collected data and setting out possible strategic and operational indications Organization of a seminar to present the results of the inter-regional mapping action	
4.2	This action foresees the start-up of multidisciplinary teams to provide technical support to project partners, including the Special Government Commissioners appointed for the areas of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvolturno (CE) (competences now transferred to the territorially competent prefects) and the prefectures involved in the experimental protocol "Cura – Legalità – Uscita dal Ghetto". The teams will support the activities of the Special Commissions and the prefectures involved, offering a high degree of specialized and up-to-date knowledge on the topics covered in the proposal, providing community-based activities in informal settlements and other places at risk of exploitation to identify victims and refer them to supervisory bodies provided for in Italian legislation, guaranteeing continuous liaison between prefectures and project actions. In addition, the deployment of the seven regional teams will produce economies of scale, contributing to the activity of providing information and orientation to migrant workers at risk of exploitation and to the implementation of a survey and analysis of their formal, non-formal and informal competences. Specifically: - Start-up of 7 multidisciplinary teams operating in the target areas for the entire duration of the project at the service of local authorities and institutions - Definition of technical-executive projects for assistance and support actions Drafting of reports on the actions taken and the results achieved, to identify possible courses of action to improve the governance of the phenomenon.	- Partner Regions - IOM
4.3	Actions in support of decision making and the design of strategic, programmatic and operative hypotheses to promote the organizational and functional evolution of reception and integration services "in extreme emergency conditions and in the presence of migrants in a	- Ministry of Labour - Partner Regions - Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 4: Support the innovation of regional and interregional governance, and encourage effective government intervention models characterized by high social complexity		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	situation of serious exploitation". To this end, it is expected that a national steering committee will be set up, involving the Ministry of Labour, the 5 regions and the project partners, including the participation of the ministries signing the Anti-gangmaster Memorandum (the Ministry of Labour and Social Policies, the Ministry of the Interior, and Ministry of Agricultural, Food, Forestry and Tourism Policies). A great many programming tools and resources are being used to counter the phenomenon of serious labour exploitation in agriculture and in areas covered by the SUPREME project, which must necessarily be coordinated to ensure virtuous complementarity. The *PON Inclusione*, *PON Legalità* and regional ROPs (ESF, ERDF and EAFRD) envisage numerous actions, the effectiveness of which requires coordination and integration. To remove the risk of acting self-referentially, the national steering committee represents the central node of governance in which, starting with a shared reading of the phenomenon, a unified plan of action can be developed to systemize complementary actions. Actions planned within this activity include: - Drafting of a shared national steering committee work plan (mission, vision and activity; - Organization of 6 Interregional Steering Committee meetings, designed to develop social dialogue and complementarity in the planning of the initiatives undertaken by all the government offices involved. - Definition of a unitary programmatic framework, in which the different resources, strategies and actions managed by different actors can find their place within shared objectives and actions involving all the actors. Drafting of a political orientation document, in the form of a green book "ways out of the Ghetto": hypotheses, strategies and paths out of the emergency	
4.4	Actions aimed at capacity building and enhancing the competences of the various organizations participating in the Memorandum of Understanding on the anti-gangmaster system. 5 regional consultation groups and an interregional working group will be activated to develop policies, initiatives and measures to prevent and combat the serious labour exploitation of migrants. Particular attention will be placed on the involvement of the Special Government Commissioners appointed for the areas of Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) and Castelvolturno (CE) in synergy with the activities planned in task 4.2. Specifically: - the start-up of 5 regional operational consultation groups involving	- Partner Regions - Special Government Commissioners - Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 4: Support the innovation of regional and interregional governance, and encourage effective government intervention models characterized by high social complexity		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	the signatories of the anti-gangmaster memorandum and representatives of the social partners and the third sector, as well as local prefectures - the organization of 6 cooperative learning workshops of each of the 5 regional consultation groups - 3 interregional workshops for discussion, exchange and political dialogue - Drafting of programmatic documents systemising the elaborations, reflections and working hypotheses emerging from the workshops Actions to support and facilitate network discussion and institution building	
4.5	Measures in support of change management in government offices in a multi-level and multi-stakeholder light, enabling qualified and direct involvement of local communities. The initiative is not aimed merely at project governance but seeks to develop territorial infrastructure (network, relations, actors, resources, etc) to guarantee not only the preconditions, but also the active management of planned actions. To this end, technical project committees will be set up with the involvement of local stakeholders and highly specialized experts in the various project actions, to offer technical/administrative support to the municipalities/offices involved in project actions. Specifically, 10 territorial networks will be enhanced in the areas of Foggia, Lecce, Potenza-Matera, Caserta, Salerno, Reggio Calabria-Catanzaro, Cosenza, Ragusa and Palermo-Trapani. Thanks to actions generating enthusiasm, coordination, support and development of shared projects, coordinated by a community manager for each area, the networks will be in a position to engage in innovative co-planning, facilitating shared action and participatory assessment of the initiatives. The actions to be undertaken are detailed below: - The management of 10 extended local networks: local institutions, social partners, third sector, carrying out operational tasks and shared targeted actions - The organization of 10 territorial living labs (participatory programming laboratories, organized on a local basis and involving stakeholders) to develop change management hypotheses based on emerging social innovations - Drafting of 10 coordinated action plans on a local basis, developed in the framework of the territorial laboratories - Drafting of an interregional report on the social innovations emerging from the living labs Development of guidelines formalising the conditions for the transferability of the service model validated in the project framework. Provision of support services to regional government offices to improve	- Partner Regions - Consorzio Nova

fonte: http://b

Sub-Action 4: Support the innovation of regional and interregional governance, and encourage effective government intervention models characterized by high social complexity		
No	**Name and description of the activity (What, How, Where)**	**Applicant/ Co-applicant**
	the governance of the phenomenon	

Expected outputs/deliverables *Sub-Action 4*		
No.	**Output** (including unit of measurement and baseline value, where relevant)	**Target Value**
1	Document setting out research methodology, with an appendix outlining fact-finding objectives, survey tools and analysis procedures	1
2	Regional analysis reports on phenomenological flows and stock, aimed at answering research questions specific to the different territorial contexts	5
3	Info sheets on institutional and non-institutional actors specifically involved, qualitative and quantitative characteristics of presence in informal-illegal areas	60
4	Interregional analysis report systemising collected data and setting possible strategic and operational indications	1
5	Seminar presenting the results of the inter-regional mapping initiative	1
6	Technical and executive assistance and support projects, developed by the multidisciplinary teams in the target areas	7
7	Report on actions taken and results achieved	1
8	Shared working plan (mission, vision and activities) drafted by the previously instituted national steering committee	1
9	Organization of 6 Interregional Steering Committee meetings, designed to develop social dialogue and complementarity in the planning of the initiatives undertaken by all the government offices involved	6
10	Definition of a unitary programmatic framework, in which the various resources, strategies and actions managed by different actors can find their place within shared objectives and actions involving all the actors	1
11	Green book "Ways out of the Ghetto": hypotheses, strategies and paths out of the emergency situation	1
12	6 cooperative learning laboratories for each of the 5 regional consultation groups, including the signatories of the anti-gangmaster memorandum and representatives of social partners and third sector at the regional level, as well as local prefectures	30
13	Interregional discussion and exchange workshops involving the 5 regional consultation groups	3
14	Programmatic documents systemising the elaborations, reflections and working hypotheses emerging from the laboratories (5 regional ed 1 interregional)	6
15	Extended local networks: local institutions, social partners, third sector carrying out operational tasks and shared targeted actions	10

fonte: http://b

16	Territorial living labs (participatory programming laboratories, organized on a local basis and involving stakeholders) to develop change management hypotheses based on emerging social innovations	10
17	Locally based coordinated action plans, developed in the framework of the territorial laboratories	10
18	Interregional report on the social innovations emerging from the living labs	1
19	Guidelines formalising conditions for the transferability of the services model validated within the project framework	1

fonte: http://b

5. Coordination mechanism with Authorities and other actors

The need to ensure the qualified and systematic engagement of all the authorities and actors operating specifically in the field of emergency actions can be seen in the structure of the partnership proposed in this application.

In addition to the Ministry of Labour and Social Policies, and to the 5 regional governments involved, the partnership will also include, after the signing of a formal agreement to join the project:

- National labour Inspectorate
- INPS
- IOM
- Consorzio Nova ONLUS (private partner selected though a competitive procedure)

These actors constitute the major institutional interlocutors in the specific target sector and fully represent the system of national competences for the public sector on the issue of labour exploitation.

Participation is even more qualified considering the active involvement of:

- Ministry of the Interior, in its capacity as the responsible authority for AMIF national programme 2014-2020
- Ministry of Agriculture, Food, Forestry and Tourism Policies (MIPAAF)

To ensure the most qualified engagement also of the social partners (trade unions and employers associations) and non-profit organisations, the proponent will be setting up specific multi-stakeholder "Local Working Groups" in the framework of project governance. The complexity of the phenomenon being targeted by this initiative requires the removal of any risk of self-referentiality in the planning and management of project actions. To this end, a consultative body is envisaged, involving a panel of stakeholders representing all active authorities and actors having responsibilities in this specific target area. It will also include organizations (at national and regional level) in the management of complementary actions, to ensure the best possible coordination of activities and resources.

From an organizational point of view, the project also responds to the operational needs of programming and management through:

- the univocal identification of functions, roles and tasks
- the implementation of a decision-making system promoting democratic and participatory leadership processes
- the adoption of an assessment model offering operational indications to modify implementation processes even if underway

The structure, designed to respond to the complexity of the initiative and ensure effective management, provides for:

1. Steering Committee, the governing body of the project, composed of representatives of each partner and under the direction of the Ministry of Labour (Lead Partner). It is responsible for general project direction and the monitoring and planning of activities, ensuring the active participation of the 5 regional governments in all phases of planning, direction and evaluation of activities.
2. Management Committee, chaired by the Puglia Region (coordinating partner) which is responsible for interregional technical, operational and administrative coordination of all project phases and actions. It ensures the proper and timely operational management of the project, as well as administrative and accounting transparency
3. Panel of Experts, convened on the basis of specific partnership needs, to qualify decision-making processes and contribute scientific and technical competences supporting all project management

fonte: http://b

phases. Composition will, therefore, vary, and may at times include external experts (from the institutional and social spheres) who can provide answers to emerging cognitive needs

4. Independent assessor, responsible for all activities and qualitative-quantitative monitoring of all phases and actions. The assessor will interact with:

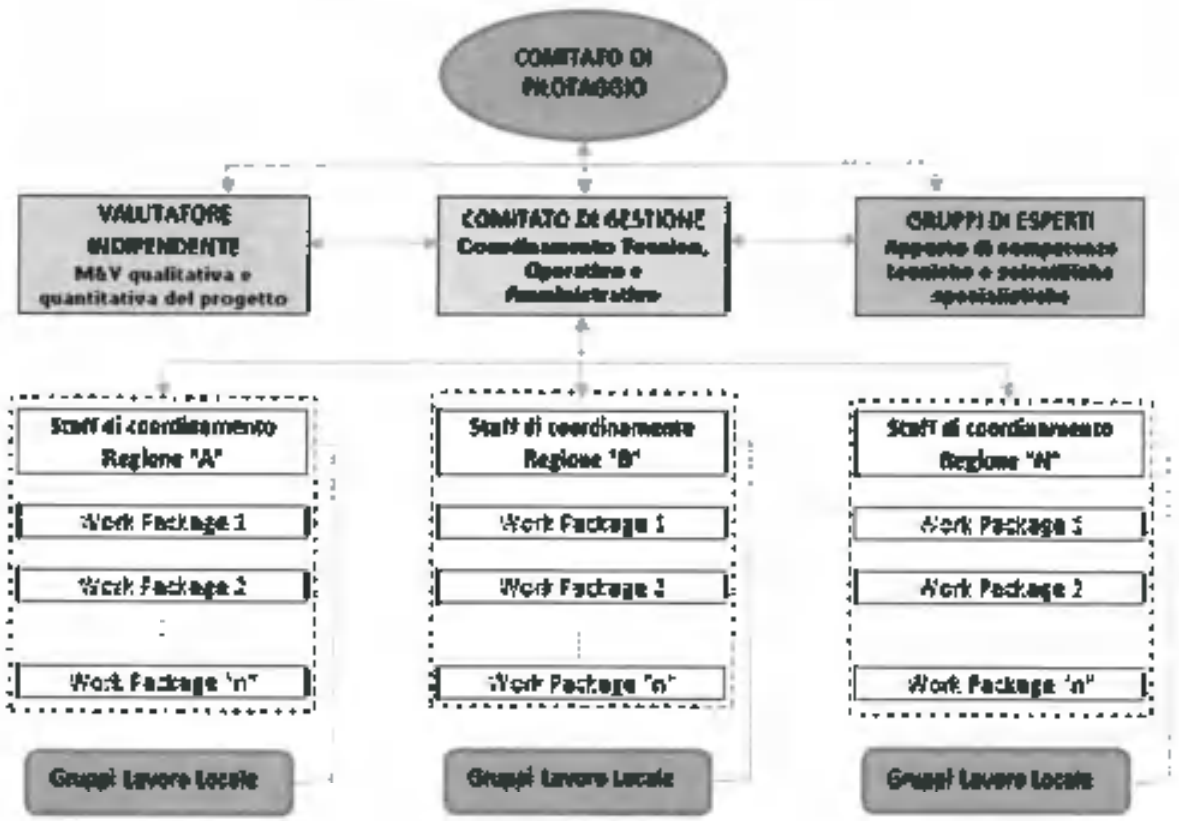
- the Steering Committee to provide reports and strategies to improve the effectiveness of the initiative;
- regional staff responsible for coordinating actions, to gather information and data relevant for M&E.

The position will be independent since the assessor will not be directly involved in the implementation of project actions.

5. Staff responsible for coordinating regional actions to be implemented in the target areas. To ensure compliance with governance and the specific morphology of the areas of the 5 project regions, they will each set up a specific multidisciplinary staff, to ensure effective, efficient and timely implementation of planned actions.
6. Local Working Groups, set up in the target areas to ensure the engagement of local actors in a multi-stakeholder light. The LWGs will be set up by making use of the local networks explicitly planned in a specific project activity, giving them an active and proactive role in the planning and start-up of the initiatives.

The project organization chart is shown below in diagram form.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DEL PROGETTO



fonte: http://b

6. Potential risks and measures to mitigate them

First, it is important to underline that the difficulties and risks have been subjected to a careful assessment that has guided the development of the proposal, paving the way for the conditions, resources and competences needed to optimize its success.
The M&E system will also make it possible to ensure that the initiative is constantly followed up, supporting the implementation of planned activities through a process anticipating any risks and removing any impediments to pursuing the planned results.

Main risks and critical issues identified
RISK 1: the fact that the temporality/timeliness of initiatives is linked to the seasonality with which emergency situations arise: the activities must be scheduled in line with and adapted to the dynamics of the phenomenon and presence of migrants
Probability: average
Prevention/anticipation strategies: careful temporal planning of the initiatives, in line with the factors inherent to the dynamics of agricultural production, 18 months being required to ensure effective and efficient implementation of the actions (the initiatives need to be distributed over a period of two harvesting seasons)
Management strategy: urgent corrective actions, related to contingent management of unplanned situations

RISK 2: Target population opposed to or disinterested in actively participating in the activities
Probability: Low
Prevention/anticipation strategies: information, awareness raising, empowerment and intercultural mediation actions
Management strategy: Intensify mediation and awareness-raising activities, engagement of reception centres, and outreaching initiatives

RISK 3: delays in the execution of planned activities
Probability: low
Prevention/anticipation strategies: careful executive planning of activities, agreed with all partners and with the broader system of stakeholders
Management strategy: systematic monitoring of planned activities and review of executive plans

RISK 4: Difficulties in inter-institutional liaison, in a national, regional and local dimension that aims to guarantee the active participation of all stakeholders
Probability: low
Prevention/anticipation strategies: constant information exchange and qualified engagement of all the different actors
Management strategy: implementation of a valid strategy for the creation of consensus, instrumental in providing support to the development of a collaborative and constructive climate

RISK 5: less than optimal level of integration with the integrated system of local services
Probability: low
Prevention/anticipation strategies: targeted actions aimed at the engagement and enhancement of institutional relations, and partner networks

fonte: http://b

Management strategy: increase in actions to guide, inform and engage services and their respective liaison officers

RISK 6: Actions that are superfluous or duplicate similar and complementary actions being undertaken in target areas
Probability: low
Prevention/anticipation strategies: preliminary mapping and integrated programming between this proposal and the SUPREME PLUS project proposal (*POW Inclusione*) and other target area actions and initiatives
Management strategy: supervisory and coordination meetings with the managers of similar projects to identify the best ways to integrate complementary actions

RISK 7: Lack of involvement and/or interest among social partners
Probability: Low
Prevention/anticipation strategies: orientation and awareness-raising actions to promote a culture of legality and dignified working conditions
Management strategy: integration of project activities with inspection and supervision authorities, and incentives to uncover illegal situations through complementary measures

7. Monitoring strategy

The project will have a specific qualitative and quantitative M&E system, in which methodological options will be formalized, as well as roles, tools and the procedures to be used in collecting and analysing information
The evaluation will take place on 3 levels:

- self-assessment, through the engagement of all partners and their respective operators in the collection, systematization and analysis of evaluation data
- independent evaluation, through an external assessor, who will coordinate data collection activities, guaranteeing quality and accurate information, adopting all the necessary measures to implement the evaluation strategy envisaged by the Fund
- hetero-evaluation, managed through a steering group set up to manage follow-up activities

All 3 levels will contribute to the interim and final reports to the European Commission, in accordance with the times and procedures provided for
M&E will also take into account 5 specific dimensions: counterfactual assessment, gender assessment, trans-cultural assessment, model transferability and sustainability, and results.
PCM methodology will be used, integrating M&E into the whole. The tools used include: minutes, individual user info sheets, satisfaction questionnaires, information-management system, and grids for data collection and systemisation, to be processed ad hoc
Thus, the monitoring and evaluation of the project will be guided by an "evaluation design", a conceptual plan accompanying it throughout its duration, which will:
1) detail what was done in the activity implementation timeframe, and the beneficiaries of the actions
2) judge whether and how much of what was done corresponds to project goals
3) explain why one determined activity is, or is not, working in the way expected.
As regards monitoring, specifically, a survey/check-list will be prepared ad hoc, to collect stock and flow data on quantitative aspects such as: *activities carried out, target population reached, human resources (number and profession of the operators involved) and finance used (% of resources spent/resources committed).*

fonte: http://b

The instrument will be managed by the project leader, involving, at regular intervals, all project partners in possession of such information. It is anticipated that activities will be intensified towards the closure of the year and at the conclusion of the experience.
Complementing the monitoring activities, evaluation will give a better idea of the effectiveness and efficiency of the project actions carried out, highlighting the extent to which planned objectives for change were concretely implemented, as well as the effective degree of involvement and participation of the target population and stakeholders.
Once the instruments have been identified and the monitoring data collection plan shared, the independent evaluator, in conjunction with the Steering Committee and the Management Committee, will explore and interpret the information collected, so as to form a judgment and illustrate possible strategies for improvement and possible replicability/transferability of the experiences in other contexts.
As regards methodology, the focus will be on making the best use, in accordance with the mixed methods approach, of the complementarity between a standard and non-standard analysis, i.e. between an analysis based on structured analysis tools and data collection (quantitative and non-quantitative) and codified information and less structured tools/techniques, aimed at collecting purely qualitative information. This second case envisages in-depth interviews/focus groups, as well as providing physical places to encourage discussion and "personal" exchanges between the various entities involved, which will be managed through Open Space Technology (OST), especially appropriate in contexts characterized by large numbers and which aim to generate active participation.
With specific regard to the result indicators and the deliverables that will be subject to observation by the Monitoring and Evaluation System, it should be noted that these are analytically explained in the section "4.2 Specific objectives", wherein full details will be found.
In the event it should meet the requirements of the Ministry of Labour and the 5 Partner Regions, an impact assessment could be made on the basis of a counterfactual model.
It will be possible to measure the impact generated by the project through the use of mixed techniques and methods, focusing especially on "empowerment evaluation" and a counterfactual approach. In the first case, the purpose of the assessment will be to support the partnership in assessing its work in order to acquire lessons that can be transferred to other contexts; the analysis tools envisaged will mostly be self-assessment questionnaires. Instead, through counterfactual analysis, evaluation will aim to establish whether or to what extent the changes observed among the beneficiaries are to be attributed to their "exposure" to project activities. At the start of the project, it will be possible to create the pre-conditions for the adoption of a counterfactual approach by setting up an "experimental group" composed of a random sample of the target population and a "inspection group" made up of a random sample of people not targeted by the project activities. Within each group, the same variables will be analysed, which, examined at a set period of time, will show to what extent the initiative actually did produce the observed changes.
The formulation of the procedures and methods for the collection and interpretation of data in the project implementation phase will enable the partnership to develop the necessary competence to assess the impacts generated by the project at the end of the project.
Furthermore, an external and independent auditing service of recognized and proven international experience will be set up by a specific external certification company.

fonte: http://b

8. Visibility, Communication and Information

Faced with the challenges of immigration, it is important today, more than ever before, that all the actors involved in migratory impacts (migrants first and foremost, public institutions at national and local level, industry, civil society) make use of the sphere of communication. A sensible and objective public announcement is also a strategic tool for governing the phenomenon of migration and the inclusion of migrant citizens, especially those most vulnerable to exploitation and social exclusion.
Thus, the communication strategy that we are proposing in this project is based on:

1) The variety of target groups to be reached and involved in the activities. The approach adopted will be intercultural (research activities, training courses, collaboration between the local media and intercultural media in the 5 regions, media education laboratories, etc.), bottom-up (storytelling, YouTube video presentations, texts, articles on the autobiographical experiences of migrants), and multi-channel and multimedia information (to guarantee the target group receives a constant flow of information, vital for their living conditions, that is understandable linguistically and accessible digitally).
2) The need to involve stakeholders. Use will be made of project website tools, newsletters, social media profiles (LinkedIn, YouTube, Facebook), the websites of the various platforms already implemented at national and regional level, thematic events and seminars.
3) Policy and decision makers. An interregional and regional lobby strategy will be drawn up with ad hoc meetings and targeted information flows, instrumental in the formalization of collaboration agreements.
4) The need to support the implementation and transferability of pilot schemes with appropriate communication tools. The highly innovative experiences that will be implemented at interregional and regional level will be publicised in articles, publications, a multimedia narrative of the experience, and by participation in external thematic events;
5) The importance of highlighting and publicizing the solutions experimented in the project and giving visibility to the results achieved. This will be done via press conferences, technical meetings and detailed reports monitoring the impact of these activities.
6) It will be essential to design a specific campaign against the gangmaster system (the central goal of our project) providing information, raising awareness and creating solid intercultural inclusion. A multi-level campaign (involving universal mass-media communication in the 5 campaign regions, aimed at different stakeholders - schools, businesses, local authorities, local migrant communities) with specific local communication initiatives, especially in field trial areas, with first- and second-generation migrants, families, and citizens.
7) The necessary liaison with the other area programs (national and regional AMIF), and *PON Inclusione* (for the 5 southern regions), will produce a strong impact in terms of communication, promoting the vertical and horizontal mainstreaming of results. This action will be developed by means of a project kick-off conference, seminars at national and regional level, and a final conference on the results achieved during the project.

Specifically, in relation to the above points, the following outputs will be delivered:

- 1 interregional research activity concerning mass media communication on the gangmaster system
- 18-hour interregional training activity for journalists and communication experts on the gangmaster system
- 5 workshops (1 per region) on media education (12 hours each)
- 10 storytelling activities (2 per region) on autobiographical experiences of migrants
- 1 creation of a dedicated YouTube channel

fonte: http://b

- 10 articles on the subject
- 1 website and social media (LinkedIn, YouTube, Facebook, Instagram), and a section dedicated specifically to the gangmaster system and the policies combatting it, to be launched on the national portal www.integrazionemigranti.gov.it made available expressly by the Ministry of Labour
- 1 multilevel information campaign raising awareness of the gangmaster system
- Production of materials and information leaflets for the target group (in different languages)
- 1 project kick-off conference (national)
- 1 final conference (national)
- 5 regional seminars

9. Information Concerning Other Organisations Participating in the Implementation of the Action as Co-Beneficiaries

Co-Beneficiary Name	Type-Legal Status NGO, IOs, other
Puglia Region	PA
Basilicata Region	PA
Campania Region	PA
Calabria Region	PA
Sicily Region	PA
National labour Inspectorate	PA
Regional Directorates of the INPS (of the 5 Regions)	PA
IOM	IO
Consorzio Nova	NGO

10. Information Concerning Subcontracting (If Applicable)

The assignments mostly regard the acquisition of specialized skills, which primarily concerns the need to find the excellence required to enhance the management of planned actions. Specifically:

- The implementation of services functional to the management of processes aimed at removing the need for large informal/illegal settlements;
- Qualified support to find ways to break free from the processes of illegality, promoting the emergence of the target population from serious situations of labour exploitation
- The purchase of specialist services for the management of ways out of the emergency situation;
- Support for content and project management of the action, aimed at ensuring maximum integration with the local services system and with any other similar and complementary initiatives;
- Project communication will be managed by an external organisation with specific competences, experience and skills.

In addition, other activities that are purely instrumental and ancillary will also be assigned, as analytically set out in the project budget, which is an integral part of this grant application. These

fonte: http://b

mainly concern logistics and supply services connected with the implementation of the planned activities.
With explicit regard to the modalities for managing the Project, it should be noted that in addition to assigning tasks to outside parties, use will also be made of competitive procedures, notice of which will be issued by the regional government responsible for the start-up of specific instruments, such as vouchers, incentives and gifts granted to the target population to guarantee the implementation of specific paths towards emergence and self-sufficiency.
These will be directed at entities authorized and/or accredited at regional level in the specific project target sectors.

11. Information Concerning Equipment (if applicable)

The project does not require specific infrastructure tools to be paid by the budget in terms of equipment needed to implement activities.
However, they are extremely important for the implementation of demonstrative actions, whose sustainability will allow us to innovate models and strategies to combat situations of severe labour exploitation of migrants.
Specifically:

- equipment needed to set up and run pilot farms for co-production and co-housing of the target population;
- Hardware and software for the start-up and operation of the Centre for Migrant Cultures, dedicated to the management of monitoring, inspection, inclusion, and anti-gangmaster initiatives

Specific details are listed in the analytical budget attached to this grant application.

12. Other potential sources of funding & complementarity with other actions

The project proposal is complementary to three fundamental ways:

1. Complementarity with national programs, specifically:

- The memorandum of understanding "against the gangmaster system and labour exploitation in agriculture", signed on 27.05.2016
- Law 199 of 29 October 2016 "provisions to combat the phenomena of undeclared work and labour exploitation in agriculture, and for the realignment of earnings in the agricultural sector
- Work coordinated by the Ministry of Labour and Social Policies in the framework of the National Anti-gangmaster Coordination Committee
- At the operational discussion table for the definition of a new strategy to combat the gangmaster system and labour exploitation in agriculture, established by Article 25 quater of Law 17/12/2018, no. 136 (converted into law of Legislative Decree 119 of 10/23/2018) containing urgent fiscal and financial provisions, which envisaged the General Directorate of Immigration and Integration Policies would guarantee the support of a secretariat
- As part of the Structural Reform Support Program 2017-2020, the European Commission has approved the project presented by the General Directorate of Immigration and integration policies of the Ministry of Labour and Social Policies aimed at combatting the phenomenon of labour exploitation, in particular in the agricultural sector (so-called 'Caporalato' or Gangmaster system), as part of the process of setting up the Interinstitutional Discussion Table. (Support to the reinforcement of inter-institutional governance in the field of labour exploitation). This project

fonte: http://b

aims to facilitate the coordination of policies and actions enacted by the various competent government offices, at central and local level, promoting collaboration with economic and social partners and third sector entities, supporting the implementation of Law no. 199/2016 and the action taken by the Government with regard to the gangmaster system and the dignity of work (DL 12 July 2018 no.87). The planned actions, which will be cover a period of 14 months, will focus both on supporting the start-up phase and follow-up of the work of the "Operational discussion table for the definition of a new strategy to combat the gangmaster system and labour exploitation in agriculture", and on identifying and disseminating information on existing good practices, work methods and tools. The European Commission is currently defining the contracting out of the Provider identified for technical assistance actions

- The Memorandum of Understanding between the 5 regions of the South and the partners in this grant application, signed following the planning actions in Com.In. 2.0 and Com.In. 3.0 carried out under EIF 2007-2013 and AMIF 2014-2020. The project proposal is an instrument that can help implement concretely the national regulatory provisions and agreements signed. It also provides for specific local multistakeholder working groups, in which to involve, amongst others, the signatories of the memorandum of understanding.

2. Complementary to the series of interdisciplinary initiatives for the integration of migrants, programmed on the basis of several regional legislative acts and plans, such as:

- Puglia Region Resolution of 12 January 2018, no. 6 "three-year immigration plan 2016/2018 - 2016/2020 Planning".
- Campania Regional Law of 09.04.1990, no. 17, and the relative annual plan
- Basilicata Regional Law of November 23rd 2016, no. 13 "Rules for the reception, protection and integration of migrant citizens and refugees"
- Calabria Regional Law of 12 June 2009, no. 18 "Reception of asylum seekers, and refugees, and the social, economic and cultural development of local communities"

These provisions not only define the inter-institutional governance model of the migration phenomenon, but also regulate specific instruments, financial allocations and action plans which can be profitably integrated with this grant application, giving added value to the numerous initiatives;

3. Complementary to other initiatives, and actions co-financed at territorial level, specifically:

- *Public Call No. 1/2019* for the presentation of projects to be funded under the Asylum, Migration and Integration Fund 2014-2020 - OS2 Integration/legal migration - ON2 Integration, and under the European Social Fund, National Operational Program PON "Inclusione" 2014-2020 Axis 3 - Investment Priority 9i - Specific Objective 9.2.3. Under Action III – Preventing and combatting of undeclared work and exploitation in the agricultural sector - PROJECTS FOR PREVENTING AND COMBATTING WORK EXPLOITATION IN AGRICULTURE. The Call, launched by the Ministry of Labour and Social Policies, General Directorate of Immigration and Integration Policies - provides for a total budget of € 23,000,000.00, aimed at promoting conditions of regular employment, combatting the phenomenon of labour exploitation in agriculture (the so-called gangmaster system) through financing of integrated projects, aimed at taking care of victims or potential victims of exploitation and their inclusion/reintegration into society and employment, by providing support and retraining opportunities for the acquisition of skills for the target sector (agriculture). The projects, in particular, will encourage the involvement of persons who value the social function of agriculture

- The **Filò Supreme Project**, assigned by the General Directorate of Immigration and Integration Policies of the MLSP to the five less developed regions (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia

fonte: http://b

and Sicily), amounting to 12,799,860 euros under the European Social Fund-*PON Inclusione* to implement actions to prevent undeclared work and combat the gangmaster system, focusing on measures and services for migrant workers legally staying in Italy and subjected to serious labour exploitation, particularly in agriculture. The actions will focus on the social and economic integration of migrants, as well as on active participation in the social life of the communities. The Convention with the Puglia Region, the lead partner, was signed on 8 March 2019, and the activities are in the start-up phase. Più Supreme is strictly complementary to the Supreme project, based on synergy between the two funds, so as to optimize the use of resources and not create overlaps in the actions. It is important to underline that they have been the object of a precise integrated programming by the proposer, based on the following assumptions:

- The origin of the different sources of financing, so that support can be given for the implementation of different types of actions, albeit contiguous from an operational point of view;
- The typologies of the different costs eligible for AMIF and ESF resources
- The need to build a unitary and interregional action plan, so that the two initiatives, can be implemented without losing sight of the organic nature of the various planned actions, ensuring coordination, integration and interoperability;
- The need to activate methodological and operational "bridges", enabling individual beneficiaries to benefit from the various initiatives planned, in compliance with the principle of the centrality of the person and global management.

- The *Public Call* for the promotion of regular work in agriculture and the fight against exploitation and the gangmaster system, published by the Directorate General of Immigration and Integration Policies of the MLSP on 21 January 2019. The Call concerns the presentation of projects to be funded under the Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) 2014-2020, and the European Social Fund - National Operational Program "Inclusion" 2014-2020, in line with a principle of geographical complementarity. The aforementioned Call aims to promote conditions for regular employment, combating the phenomenon of labour exploitation in agriculture by funding territorial projects aimed at taking care of the victims or potential victims of exploitation and at including/reintegrating them into social and working life, The Call takes into account of the results of the public consultation which took place from 3 December 2018 to 17 December 2018 on the portal http://www.integrazionemigranti.gov.it, which involved third sector entities, organizations, as well as workers' and employers' associations. Within the projects financed by the Notice, the social partners, will have the role of obligatory partners. One of the main concerns that came to light from the consultation was the priority to be given to the improvement of employment services which, together with the actions focused on housing and transport conditions, is a fundamental aspect, also in terms of preventing illegal hiring and irregular work. In the light of the wide interest shown in the Call in question, the final deadline for the presentation of the project proposals was extended to May 6, 2019 and the Evaluation Committee is now examining the entries.

- The initiatives being financed in the different regions, specifically the multi-action public notice no. 1/2018 for the presentation of projects to be funded under the Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) 2014-2020 - OS2 Integration/Legal Migration - ON2 Integration – to consolidate regional action plans for the integration of third country nationals. IMPACT: Integration of Migrants with locally co-planned policies and actions. Regional action plans, specifically work packages 2, 3 and 4, to:
  - Promote access to integration services

fonte: http://b

- Improve qualified information services, through regional and territorial communication channels
- Promote the active participation of migrants in economic, social and cultural life, making use, also, of the contribution of associations

- Initiatives financed in the different regions, specifically public notice no. 2/2018 for the presentation of plans to support the integration of migrants into the labour market, financed under the Asylum, Migration and Integration Fund 2014-2020 - OS2 Integration/Legal migration - ON2 Integration - PRIMA: PRoject for the Integration of MigrAnts into the labour market. Regional support plans will enhance capacity to engage with migrants and involve them in a broad range of labour policies in line with the needs, expectations and professional abilities of the migrants, and with the needs of the local production system.

- The capacity building activities envisaged in "COM. & IN. Skills for Integration in Europe", financed under the public notice for the presentation of projects to be funded under the Asylum, Migration and Integration Fund 2014-2020 - Specific Objective 2" Integration/Legal Migration" – National Objective 3 "Capacity building" - "Promotion of actions for the social and economic inclusion of third country nationals, developed in Italy and in other Member States". The action envisages the participation, as a partner, of the 5 regions of Puglia, Campania, Calabria, Sicily, and Basilicata, and will be managed by the proponent consortium, Nova, as lead partner.

- The initiatives authorized to be funded in the different regions, with specific reference to the public notice "Regional Plans for civic and linguistic education of third-country nationals 2018-2021", under the Asylum, Migration and Integration Fund 2014-2020 - OS2 Integration/Legal migration - ON2 Integration. The actions aim to promote language learning for legally staying third-country nationals, since knowledge of the language represents a fundamental tool for social inclusion and the exercise of the rights and duties of third-country nationals, for the purposes of promotion of civil coexistence in the host society

- Actions in the planning phase by the regions involved, under *NOP Legality Legalità*. These initiatives provide interesting synergies and complementarity with this grant application, and will help increase the impact that can be achieved through the implementation of the activities. On the basis of the ongoing negotiation process with the Ministry of Interior (NOP managing authority), the resources in the planning phase amount to about 35 million euros:
- Puglia Region: € 11,200,000.00
- Basilicata Region: € 8,000,000.00
- Campania Region: € 5,800,000.00
- Sicily Region: € 6,584,000.00
- Calabria Region (no less than 5 million euros, in the definition phase with the Management Authority)

- Actions being developed by the 5 regions involved, under the 2014-2020 *PON Inclusione*. The resources allocated by the Managing Authority (Ministry of Labour and Social Policies - General Directorate for Combating Poverty and Social Planning) amount to €12,774,000.00, broken down as follows:
- Puglia Region: € 4,100,000.00
- Basilicata Region: € 768,000.00
- Campania Region: € 3,296,000.00

fonte: http://b

- Calabria Region: € 1,350,000.00
- Sicily Region: € 3,260,000.00

- The projects in support of active inclusion and the new REI - inclusion income (if meeting the conditions), which are having a significant impact on the migrant population and which will offer qualified integration opportunities.

- The start-up of other projects that may be planned and financed directly by the 5 regional administrations involved, under ROP ESF and ERDF 2014-2020, which in the framework of TO 8 (RA 8.4 "Increasing migrant employment") and 9, dedicated to employability and social inclusion, have the following specific objectives and expected results:
- increase in the employment of migrants, through professional skills development, the recognition of qualifications acquired in the country of origin, and support for business creation and self-employment, including transfer of undertakings.
- Promotion of integrated projects and multidisciplinary actions, instrumental in ensuring full migrant social integration

Similar action that has been awarded funding in the last 2 years:

Ministry of Labour and Social Policies

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)1
2019	Structural Reform Support Programme 2017-2020	Support to the reinforcement of inter-institutional governance in the field of labour exploitation	La Commissione Europea contrattualizzerà direttamente il Provider selezionato per un importo pari a € 300.000
2017	ICMPD - International Centre for Migration Policy development	D.O.M.D.E. - Development of Moldovan Diaspora Entrepreneurship	€ 421.464,85
2012	European Commission	Faciliter une gestion responsable et efficace de la migration circulaire de travailleurs mauriciens vers l'Italie	2012

Puglia Region

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)2
2016-2017	Department for Equal Opportunities –	La Puglia Non Tratta – Insieme per le vittime/ Emersione e prima accoglienza	€ 1.299.978,99

1 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted
2 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted

fonte: http://b

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)2
	Presidency of the Council of Ministers	per persone vittime di tratta	
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Com.In.3.0 - Competenze per l'Integrazione / Capacity Building	€ 24.600,00
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Caronte Best Practice / Mediazione interculturale per favorire l'accesso degli immigrati ai servizi pubblici	€ 0,00
2017-2018	Ministry of the Interior (FAMI)	Progetto "La Puglia non tratta - insieme per le vittime" /Emersione e prima accoglienza per persone vittime di tratta	€ 1.790,000.00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Puglia INTEGRA azione 2 /Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 333,000.00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Puglia INTEGRA azione 3 / Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	€ 94,000.00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Puglia INTEGRA azione 4 / Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	€ 120,000.00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	COM&IN – Competenze per l'Integrazione in Europa/Capacity Building	€ 72.510,00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	Prevenzione 4.0 / Accesso ai servizi sanitari	€ 45,000.00
2018-2020	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio	€ 49.100,00

fonte: http://b

Campania Region

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)3
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Com.In.3.0 - Competenze per l'Integrazione / Capacity Building	€ 37.200,00
20117-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Campania In Azione 02 / Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 36.726,00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	COM&IN – Competenze per l'Integrazione in Europa / Capacity Building	€ 37.810,00

Basilicata Region

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)4
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Com.In.3.0 - Competenze per l'Integrazione / Capacity Building	€ 24,600,00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	COM&IN – Competenze per l'Integrazione in Europa / Capacity Building	€ 37.810,00

Calabria Region

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)5
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Com.In.3.0 - Competenze per l'Integrazione / Capacity Building	€ 12,000.00
2017	Department for Equal Opportunities – Presidency of the Council of Ministers	Progetto INCIPIT/Interventi per l'emersione e la presa in carico delle vittime di tratta	€ 1.000.156,00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies	Calabria Accoglie /Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 87,000.00

3 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted
4 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted
5 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted

fonte: http://b

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)5
	(FAMI)		
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Calabria Accoglie / Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	€ 140,000.00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	COM&IN – Competenze per l'Integrazione in Europa / Capacity Building	€ 37.810,00
2018-2020	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Calabria Accoglie 2.0 /Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 47,000.00

Sicily Region

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)6
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Com.In.3.0 - Competenze per l'Integrazione / Capacity Building	€ 24.600,00
2017	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione; Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali	€ 1.206,000.00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	COM&IN – Competenze per l'Integrazione in Europa / Capacity Building	€ 37.810,00
2018-2020	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	PRISMA Piano Regionale Integrato per una Sicilia Multiculturale e Accogliente	€ 113.00,00

6 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted

fonte: http://b

Consorzio NOVA

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)[7]
2017	Ministry of the Interior (FAMI)	Com.In.3.0 - Competenze per l'Integrazione / Capacity Building	€ 664.010,00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Campania In Azione 02 / Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 345.563,00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Puglia INTEGRA azione 2 /Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 294.269,30
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Puglia INTEGRA azione 3 / Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	€ 83.540,00
2017-2018	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Puglia INTEGRA azione 4 / Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	€ 105.640,00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	COM&IN – Competenze per l'Integrazione in Europa / Capacity Building	€ 507.750,00
2018-2020	Ministry of the Interior (FAMI)	Prevenzione 4.0 / Accesso ai servizi sanitari	€ 355.960,00
2018-2020	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies	IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio	€ 662.252,30

7 If the funding was awarded to a partnership, only the amount received by the Applicant/Co-applicant should be stated

fonte: http://b

	(FAMI)		
2018-2020	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	Calabria Accoglie 2.0 /Promozione per l'accesso ai servizi per l'integrazione	€ 364.618,00
2018-2020	Delegated Authority of the Ministry of Labour and Social Policies - Directorate General for Immigration and Integration Policies (FAMI)	PRISMA Piano Regionale Integrato per una Sicilia Multiculturale e Accogliente	€ 574.200,00
2018-2020	Department for Equal Opportunities – Presidency of the Council of Ministers	"Interventi pilota per la creazione di tavoli e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica"	€ 451.630,00

International Organization for Migration (IOM)

Year	Funding instrument/ programme - Donor	Reference number and title of the action	Amount Awarded (Euro)[8]
2017-in corso	Ministry of the Interior (FAMI)	Aditus / Orientamento legale ai migranti e richiedenti asilo in arrivo via mare, individuazione e segnalazione dei casi vulnerabili (vittime di tratta, sfruttamento lavorativo, casi sanitari etc.), formazione degli operatori dei centri	€ 6.500,000.00
2018	Ministry of the Interior (FAMI)	Un passo avanti nella governance e verso l'integrazione /Supporto tecnico alla Prefettura di Ragusa nel coordinamento delle iniziative locali per la prevenzione dello sfruttamento lavorativo dei migranti; formazione ai datori di lavoro	€ 126.098,00

8 If the funding was awarded to a partnership, only the amount awarded to the Applicant/Co-applicant should be noted

fonte: http://b

fonte: http://b

ANNEX II — GENERAL CONDITIONS

TABLE OF CONTENT

PART A — LEGAL AND ADMINISTRATIVE PROVISIONS 4

Article II.1 — Definitions 4

Article II.2 — General obligations and roles of the beneficiaries 5

II.2.1 General obligations and role of the beneficiaries 5

II.2.2 General obligations and role of each beneficiary 6

II.2.3 General obligations and role of the coordinator 6

Article II.3 — Communication between the parties 7

II.3.1 Form and means of communication 7

II.3.2 Date of communications 7

Article II.4 — Liability for damages 8

Article II.5 — Conflict of interests 8

Article II.6 — Confidentiality 8

Article II.7 — Processing of personal data 9

II.7.1 Processing of personal data by the Commission 9

II.7.2 Processing of personal data by the beneficiaries 9

Article II.8 — Visibility of Union funding 10

II.8.1 Information on Union funding and use of the European Union emblem 10

II.8.2 Disclaimers excluding Commission responsibility 10

Article II.9 — Pre-existing rights and ownership and use of the results (including intellectual and industrial property rights) 10

II.9.1 Ownership of the results by the beneficiaries 11

II.9.2 Pre-existing rights 11

II.9.3 Rights of use of the results and of pre-existing rights by the Union 11

Article II.10 — Award of contracts necessary for the implementation of the action 12

Article II.11 — Subcontracting of tasks forming part of the action 13

Article II.12 — Financial support to third parties 13

Article II.13 — Amendments to the agreement 14

Article II.14 — Assignment of claims for payments to third parties 15

fonte: http://b

Article II.15 — *Force majeure* 15
Article II.16 — Suspension of the implementation of the action 15
II.16.1 Suspension of implementation by the beneficiaries 15
II.16.2 Suspension of implementation by the Commission 16
II.16.3 Effects of the suspension 17
Article II.17 — Termination of the agreement 18
II.17.1 Termination of the Agreement by the coordinator 18
II.17.2 Termination of the participation of one or more beneficiaries by the coordinator 18
II.17.3 Termination of the Agreement or the participation of one or more beneficiaries by the Commission 18
II.17.4 Effects of termination 21
Article II.18 — Applicable law, settlement of disputes and enforceable decisionS . 23
PART B — FINANCIAL PROVISIONS 24
Article II.19 — Eligible costs 24
II.19.1 Conditions for the eligibility of costs 24
II.19.2 Eligible direct costs 24
II.19.3 Eligible indirect costs 26
II.19.4 Ineligible costs 26
Article II.20 — Identifiability and verifiability of the amounts declared 26
II.20.1 Declaring costs and contributions 26
II.20.2 Records and other documentation to support the costs and contributions declared 27
II.20.3 Conditions to determine the compliance of cost accounting practices 28
Article II.21 — Eligibility of costs of entities affiliated to the beneficiaries 29
Article II.22 — Budget transfers 29
Article II.23 — Non-compliance with reporting obligations 30
Article II.24 — Suspension of payments and time limit for payment 30
II.24.1 Suspension of payments 30
II.24.2 Suspension of the time limit for payments 32
Article II.25 — Calculation of the final amount of the grant 32
II.25.1 Step 1 — Application of the reimbursement rate to the eligible costs and addition of the financing not linked to costs, unit, flat-rate and lump sum contributions 33
II.25.2 Step 2 — Limit to *maximum amount of the grant* 34
II.25.3 Step 3 — Reduction due to the no-profit rule 34

fonte: http://b

II.25.4 Step 4 — Reduction due to improper implementation or breach of other obligations 35
Article II.26 — Recovery 35
II.26.1 Recovery at the time of payment of the balance 35
II.26.2 Recovery after payment of the balance 36
II.26.3 Recovery procedure 36
II.26.4 Interest on late payment 37
II.26.5 Bank charges 37
Article II.27 — Checks, audits and evaluationS 37
II.27.1 Technical and financial checks, audits, interim and final evaluations 37
II.27.2 Duty to keep documents 38
II.27.3 Obligation to provide information 38
II.27.6 On-the-spot visits 38
II.27.5 Contradictory audit procedure 39
II.27.6 Effects of audit findings 39
II.27.7 Correction of systemic or recurrent irregularities, fraud or breach of obligations 39
II.27.8 Rights of OLAF 41
II.27.9 Rights of the European Court of Auditors and EPPO 42

Fonte: http://b

PART A — LEGAL AND ADMINISTRATIVE PROVISIONS

ARTICLE II.1 — DEFINITIONS

The following definitions apply for the purpose of the Agreement:

'Action': the set of activities or the project for which the grant is awarded, to be implemented by the beneficiaries as described in Annex I.

'Breach of obligations': failure by a beneficiary to fulfil one or more of its contractual obligations.**'Confidential information or document'**: any information or document (in any format) received by either party from the other or accessed by either party in the context of the implementation of the Agreement that any of the parties has identified in writing as confidential. It does not include information that is publicly available.

'Conflict of interests': a situation where the impartial and objective implementation of the Agreement by a beneficiary is compromised for reasons involving family, emotional life, political or national affinity, economic interest, any other direct or indirect personal interest or any other shared interest with the Commission or any third party related to the subject matter of the Agreement.

'Direct costs': those specific costs which are directly linked to the implementation of the action and can therefore be attributed directly to it. They may not include any indirect costs;

'*Force majeure*': any unforeseeable, exceptional situation or event beyond the control of the parties that prevents either of them from fulfilling any of their obligations under the Agreement, which is not attributable to error or negligence on their part or on the part of the subcontractors affiliated entities or third parties in receipt of financial support and which proves to be inevitable despite their exercising due diligence. The following cannot be invoked as *force majeure*: labour disputes, strikes, financial difficulties or any default of a service, defect in equipment or materials or delays in making them available, unless they stem directly from a relevant case of *force majeure*;

'Formal notification': form of communication between the parties made in writing by mail or electronic mail which provides the sender with compelling evidence that the message was delivered to the specified recipient;

'Fraud': any act or omission relating to the use or presentation of false, incorrect or incomplete statements or documents, which has as its effect the misappropriation or wrongful retention of funds or assets from the Union budget, the non-disclosure of information in violation of a specific obligation, with the same effect or the misapplication of such funds or assets for purposes other than those for which they were originally granted.

'Grave professional misconduct': a violation of applicable laws or regulations or ethical standards of the profession to which a person or entity belongs, or any wrongful conduct of a person or entity which has an impact on its professional credibility where such conduct denotes wrongful intent or gross negligence.

'Implementation period': the period of implementation of the activities forming part of the action, as specified in Article I.2.2;

fonte: http://b

'Indirect costs': those costs which are not specific costs directly linked to the implementation of the action and which therefore cannot be attributed directly to it. They may not include any costs identifiable or declared as eligible direct costs;

'Irregularity': any infringement of a provision of Union law resulting from an act or omission by a beneficiary, which has or would have the effect of prejudicing the Union's budget;

'Maximum amount of the grant': the maximum EU contribution to the action, as defined in Article I.3.1;

'Pre-existing material': any materials, document, technology or know-how which exists prior to the beneficiary using it for the production of a result in the implementation of the action;

'Pre-existing right': any industrial and intellectual property right on pre-existing material; it may consist in a right of ownership, a licence right and/or a right of use belonging to the beneficiary or any other third parties;

'Related person': any natural or legal person who is a member of the administrative management or supervisory body of the beneficiary or who has powers of representation, decision or control with regard to the beneficiary;

'Starting date': the date on which the implementation of the action starts as provided for in Article I.2.2;

'Subcontract': a procurement contract within the meaning of Article II.10, which covers the implementation by a third party of tasks forming part of the action as described in Annex I.

ARTICLE II.2 — GENERAL OBLIGATIONS AND ROLES OF THE BENEFICIARIES

II.2.1 General obligations and role of the beneficiaries

The beneficiaries:

(a) are jointly and severally liable for carrying out the *action* in accordance with the Agreement. If a beneficiary fails to implement its part of the *action*, the other beneficiaries become responsible for implementing this part (but without increasing the *maximum amount of the grant*);

(b) must comply jointly or individually with any legal obligations they are bound by under applicable EU, international and national law;

(c) must make appropriate internal arrangements to implement the *action* properly. The arrangements must be consistent with the terms of the Agreement. If provided for in the Special Conditions, those arrangements must take the form of an internal cooperation agreement between the beneficiaries.

fonte: http://b

II.2.2 General obligations and role of each beneficiary

Each beneficiary must:

(a) inform the coordinator immediately of any events or circumstances of which the beneficiary is aware, that are likely to affect or delay the implementation of the *action*;

(b) inform the coordinator immediately:

(i) of any change in its legal, financial, technical, organisational or ownership situation and of any change in its name, address or legal representative;

(ii) of any change in the legal, financial, technical, organisational or ownership situation of its affiliated entities and of any change in their name, address or legal representative;

(iii)of any change regarding the exclusion situations listed in Article 136 of Regulation (EU) 2018/1046, including for its affiliated entities;

(c) submit in due time to the coordinator:

(i) the data needed to draw up the reports, financial statements and other documents provided for in the Agreement;

(ii) all the necessary documents required for audits, checks or evaluations as provided for in Article II.27.

(iii) any other information to be provided to the Commission under the Agreement, except if the Agreement requires such information to be submitted directly by the beneficiary.

II.2.3 General obligations and role of the coordinator

The coordinator:

(a) must monitor the implementation of the *action* in order to make sure that the *action* is implemented in accordance with the terms of the Agreement;

(b) is the intermediary for all communications between the beneficiaries and the Commission, except if provided otherwise in the Agreement. In particular, the coordinator:

(i) must immediately inform the Commission:

- of any change in the name, address, legal representative of any of the beneficiaries or of their affiliated entities;

- of any change in the legal, financial, technical, organisational or ownership situation of any of the beneficiaries or of their affiliated entities;

- of any events or circumstances of which the coordinator is aware, that are likely to affect or delay the implementation of the *action*;

fonte: http://b

- of any change regarding the exclusion situations listed in Article 136 of Regulation (EU) 2018/1046, for any of the beneficiaries or their affiliated entities.

(ii) is responsible for supplying the Commission with all documents and information required under the Agreement, except if provided otherwise in the Agreement itself. If information is required from the other beneficiaries, the coordinator is responsible for obtaining and verifying this information before passing it on to the Commission;

(c) must make the appropriate arrangements for providing any financial guarantees required under the Agreement;

(d) must draw up the requests for payment in accordance with the Agreement;

(e) if it is designated as the sole recipient of payments on behalf of all of the beneficiaries, it must ensure that all the appropriate payments are made to the other beneficiaries without unjustified delay;

(f) is responsible for providing all the necessary documents required for checks and audits initiated before the payment of the balance or documents required for evaluation as provided for in Article II.27.

The coordinator may not subcontract any part of its tasks to the other beneficiaries or to any other party.

ARTICLE II.3 — COMMUNICATION BETWEEN THE PARTIES

II.3.1 Form and means of communication

Any communication relating to the Agreement or to its implementation must:

(a) be made in writing (in paper or electronic form);

(b) bear the number of the Agreement; and

(c) be made using the communication details identified in Article I.7.

If a party requests written confirmation of an electronic communication within a reasonable time, the sender must provide an original signed paper version of the communication as soon as possible.

II.3.2 Date of communications

Any communication is considered to have been made when the receiving party receives it, unless the Agreement states that communication is considered to have been made on the date when the communication was sent.

Email is considered to have been received by the receiving party on the day of dispatch of that email, provided that it is sent to the email address indicated in Article I.7. The sending party must be able to prove the date of dispatch. If the sending party receives a non-delivery report,

fonte: http://b

it must make every effort to ensure that the other party actually receives the communication by email or mail. In such a case, the sending party is not held in breach of its obligation to send such communication within a specified deadline.

Mail sent to the Commission using the postal or courier services is considered to have been received by the Commission on the date on which it is registered by the department identified in Article I.7.2.

Formal notifications are considered to have been received by the receiving party on the date of receipt indicated in the proof received by the sending party that the message was delivered to the specified recipient.

ARTICLE II.4 — LIABILITY FOR DAMAGES

II.4.1 The Commission may not be held liable for any damage caused or sustained by any of the beneficiaries, including any damage caused to third parties as a consequence of or during the implementation of the *action*.

II.4.2 Except in cases of *force majeure*, the beneficiaries must compensate the Commission for any damage it sustains as a result of the implementation of the *action* or because the *action* was not implemented in full compliance with the Agreement.

ARTICLE II.5 — CONFLICT OF INTERESTS

II.5.1 The beneficiaries must take all necessary measures to prevent any situation of *conflict of interests*.

II.5.2 The beneficiaries must inform the Commission without delay of any situation constituting or likely to lead to a *conflict of interests*. They must take immediately all the necessary steps to rectify this situation.

The Commission may verify that the measures taken are appropriate and may require additional measures to be taken by a specified deadline.

ARTICLE II.6 — CONFIDENTIALITY

II.6.1 During implementation of the *action* and for five years after the payment of the balance, the parties must treat with confidentiality any *confidential information and documents*.

II.6.2 The parties may only use *confidential information and documents* for a reason other than to fulfil their obligations under the Agreement if they have first obtained the prior written agreement of the other party.

II.6.3 The confidentiality obligations do not apply if:

(a) the disclosing party agrees to release the other party from those obligations;

(b) the *confidential information or documents* become public through other means than a breach of the confidentiality obligations;

fonte: http://b

(c) the disclosure of the *confidential information or documents* is required by law.

ARTICLE II.7 — PROCESSING OF PERSONAL DATA

II.7.1 Processing of personal data by the Commission

Any personal data included in the Agreement must be processed by the Commission in accordance with Regulation (EU) No 2018/1725.[1]

Such data must be processed by the data controller identified in Article I.7.1 solely for implementing, managing and monitoring the Agreement or to protect the financial interests of the EU, including checks, audits and investigations in accordance with Article II.27.

The beneficiaries have the right to access, rectify or erase their own personal data and the right to restrict or, where applicable, the right to data portability or the right to object to data processing in accordance with Regulation (EU) No 2018/1725. For this purpose, they must send any queries about the processing of their personal data to the data controller identified in Article I.7.1.

The beneficiaries may have recourse at any time to the European Data Protection Supervisor.

II.7.2 Processing of personal data by the beneficiaries

The beneficiaries must process personal data under the Agreement in compliance with applicable EU and national law on data protection (including authorisations or notification requirements).

The beneficiaries may grant their personnel access only to data that is strictly necessary for implementing, managing and monitoring the Agreement. The beneficiary must ensure that the personnel authorised to process personal data has committed itself to confidentiality or is under appropriate statutory obligation of confidentiality.

The beneficiaries must adopt appropriate technical and organisational security measures having regard to the risks inherent in the processing and to the nature, scope, context and purposes of processing of the personal data concerned. This is in order to ensure, as appropriate:

(a) the pseudonymisation and encryption of personal data;

(b) the ability to ensure the ongoing confidentiality, integrity, availability and resilience of processing systems and services;

[1] Regulation (EU) 2018/1725 of the European Parliament and of the Council of 23 October 2018 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data by the Union institutions, bodies, offices and agencies and on the free movement of such data, and repealing Regulation (EC) No 45/2001 and Decision No 1247/2002/EC.

fonte: http://b

(c) the ability to restore the availability and access to personal data in a timely manner in the event of a physical or technical incident;

(d) a process for regularly testing, assessing and evaluating the effectiveness of technical and organisational measures for ensuring the security of the processing;

(e) measures to protect personal data from accidental or unlawful destruction, loss, alteration, unauthorised disclosure of or access to personal data transmitted, stored or otherwise processed.

ARTICLE II.8 — VISIBILITY OF UNION FUNDING

II.8.1 Information on Union funding and use of the European Union emblem

Unless the Commission requests or agrees otherwise, any communication or publication made by the beneficiaries jointly or individually that relates to the *action*, including at conferences, seminars or in any information or promotional materials (such as brochures, leaflets, posters, presentations, in electronic form, etc.), must:

(a) indicate that the *action* has received funding from the Union; and

(b) display the European Union emblem.

When displayed in association with another logo, the European Union emblem must have appropriate prominence.

The obligation to display the European Union emblem does not confer on the beneficiaries a right of exclusive use. The beneficiaries may not appropriate the European Union emblem or any similar trademark or logo, either by registration or by any other means.

For the purposes of the first, second and third subparagraphs and under the conditions specified therein, the beneficiaries may use the European Union emblem without first obtaining permission from the Commission.

II.8.2 Disclaimers excluding Commission responsibility

Any communication or publication that relates to the *action*, made by the beneficiaries jointly or individually in any form and using any means, must indicate:

(a) that it reflects only the author's view; and

(b) that the Commission is not responsible for any use that may be made of the information it contains.

ARTICLE II.9 — PRE-EXISTING RIGHTS AND OWNERSHIP AND USE OF THE RESULTS (INCLUDING INTELLECTUAL AND INDUSTRIAL PROPERTY RIGHTS)

fonte: http://b

II.9.1 Ownership of the results by the beneficiaries

The beneficiaries retain ownership of the results of the *action*, including industrial and intellectual property rights, and of the reports and other documents relating to it, unless stipulated otherwise in the Agreement.

II.9.2 Pre-existing rights

If the Commission sends the beneficiaries a written request specifying which of the results it intends to use, the beneficiaries must:

(a) establish a list specifying all *pre-existing rights* included in those results; and

(b) provide this list to the Commission at the latest with the request for payment of the balance.

The beneficiaries must ensure that they or their affiliated entities have all the rights to use any *pre-existing rights* during the implementation of the Agreement.

II.9.3 Rights of use of the results and of pre-existing rights by the Union

The beneficiaries grant the Union the following rights to use the results of the *action*:

(a) for its own purposes and in particular to make available to persons working for the Commission, other Union institutions, agencies and bodies and to Member States' institutions, as well as to copy and reproduce in whole or in part and in an unlimited number of copies;

(b) reproduction: the right to authorise direct or indirect, temporary or permanent reproduction of the results by any means (mechanical, digital or other) and in any form, in whole or in part;

(c) communication to the public: the right to authorise any display performance or communication to the public, by wire or wireless means, including making the results available to the public in such a way that members of the public may access them from a place and at a time individually chosen by them; this right also includes communication and broadcasting by cable or by satellite;

(d) distribution: the right to authorise any form of distribution of results or copies of the results to the public;

(e) adaptation: the right to modify the results;

(f) translation;

(g) the right to store and archive the results in line with the document management rules applicable to the Commission, including digitisation or converting the format for preservation or new use purposes;

(h) where the results are documents, the right to authorise the reuse of the documents in conformity with Commission Decision 2011/833/EU of 12 December 2011 on the reuse

fonte: http://b

of Commission documents if that Decision is applicable and if the documents fall within its scope and are not excluded by any of its provisions. For the sake of this provision, the terms 'reuse' and 'document' have the meanings given to them by Decision 2011/833/EU.

The above rights of use may be further specified in the Special Conditions.

Additional rights of use for the Union may be provided for in the Special Conditions.

The beneficiaries must ensure that the Union has the right to use any *pre-existing rights* included in the results of the *action*. The *pre-existing rights* must be used for the same purposes and under the same conditions as applicable to the rights of use of the results of the *action*, unless specified otherwise in the Special Conditions.

Information about the copyright owner must be inserted in cases where the result is divulged by the Union. The copyright information must read: '© — year — name of the copyright owner. All rights reserved. Licenced to the European Union under conditions.'.

If the beneficiaries grant rights of use to the Commission, this does not affect its confidentiality obligations under Article II.6 or the beneficiaries' obligations under Article II.2.1.

ARTICLE II.10 — AWARD OF CONTRACTS NECESSARY FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION

II.10.1 If the implementation of the *action* requires the beneficiaries to procure goods, works or services, they may award the contract in accordance with their usual purchasing practices provided that the contracts is awarded to the tender offering best value for money or, as appropriate, to the tender offering the lowest price. In doing so, they must avoid any *conflict of interests*.

The beneficiaries must ensure that the Commission, the European Court of Auditors and the European Anti-Fraud Office (OLAF) can exercise their rights under Article II.27 also towards the beneficiaries' contractors.

II.10.2 Beneficiaries that are 'contracting authorities' within the meaning of Directive 2014/24/EU[2] or 'contracting entities' within the meaning of Directive 2014/25/EU[3] must comply with the applicable national public procurement rules.

The beneficiaries must ensure that the conditions applicable to them under Articles II.4, II.5, II.6 and II.9 are also applicable to the contractors.

---

[2] Directive 2014/24/EU of the European Parliament and of the Council of 26 February 2014 on public procurement and repealing Directive 2004/18/EC

[3] Directive 2014/25/EU of the European Parliament and of the Council of 26 February 2014 on procurement by entities operating in the water, energy, transport and postal services sectors and repealing Directive 2004/17/EC

fonte: http://b

II.10.3 The beneficiaries remain solely responsible for carrying out the *action* and for compliance with the Agreement.

II.10.4 If the beneficiaries breach their obligations under Article II.10.1 the costs related to the contract concerned are considered ineligible in accordance with Article II.19.2 (c), (d) and (e).

If the beneficiaries breach their obligations under Article II.10.2 the grant may be reduced in accordance with Article II.25.4.

ARTICLE II.11 — SUBCONTRACTING OF TASKS FORMING PART OF THE ACTION

II.11.1 Beneficiaries may subcontract tasks forming part of the *action*. If they do so, they must ensure that, in addition to the conditions specified in Article II.10, the following conditions are also complied with:

(a) subcontracting does not cover core tasks of the *action*;

(b) recourse to subcontracting is justified because of the nature of the *action* and what is necessary for its implementation;

(c) the estimated costs of the subcontracting are clearly identifiable in the estimated budget set out in Annex III;

(d) any recourse to subcontracting, if not provided for in Annex I, is communicated by the coordinator and approved by the Commission. The Commission may grant approval:

(i) before any recourse to subcontracting, if the beneficiaries request an amendment as provided for in Article II.13; or

(ii) after recourse to subcontracting if the subcontracting:
- is specifically justified in the interim or final technical report referred to in Articles I.4.3 and I.4.4; and
- does not entail changes to the Agreement which would call into question the decision awarding the grant or be contrary to the equal treatment of applicants;

(e) the beneficiaries ensure that the conditions applicable to them under Article II.8 are also applicable to the subcontractors.

II.11.2 If the beneficiaries breach their obligations under Article II.11.1 (a), (b), (c) or (d), the costs related to the contract concerned are considered ineligible in accordance with Article II.19.2 (f).

If the beneficiaries breach their obligation under Article II.11.1 (e) the grant may be reduced in accordance with Article II.25.4.

ARTICLE II.12 — FINANCIAL SUPPORT TO THIRD PARTIES

II.12.1 If, while implementing the *action*, the beneficiaries have to give financial support to third parties, the beneficiaries must give such financial support in accordance with

fonte: http://b

the conditions specified in Annex I. Under those conditions, the following information must be stated at least:

(a) the maximum amount of financial support. This amount may not exceed EUR 60000 for each third party except if achieving the objective of the *action* as specified in Annex I would otherwise be impossible or overly difficult;

(b) the criteria for determining the exact amount of the financial support;

(c) the different types of activity that may receive financial support, on the basis of a fixed list;

(d) the persons or categories of persons which may receive financial support;

(e) the criteria for giving the financial support.

II.12.2 As an exception to Article II.12.1, if the financial support takes the form of a prize, the beneficiaries must give such financial support in accordance with the conditions specified in Annex I. Under those conditions, the following information must at least be stated:

(a) the eligibility and award criteria;

(b) the amount of the prize;

(c) the payment arrangements.

II.12.3 The beneficiaries must ensure that the conditions applicable to them under Articles II.4, II.5, II.6, II.8, II.9 and II.27 are also applicable to the third parties receiving financial support.

ARTICLE II.13 — AMENDMENTS TO THE AGREEMENT

II 13.3 Any amendment to the Agreement must be made in writing.

II.13.2 An amendment may not have the purpose or the effect of making changes to the Agreement which would call into question the decision awarding the grant or be contrary to the equal treatment of applicants.

II.13.3 Any request for amendment must:

(a) be duly justified;

(b) be accompanied by appropriate supporting documents; and

(c) be sent to the other party in due time before it is due to take effect, and in any case one month before the end of the *implementation period*.

Point (c) does not apply in cases duly substantiated by the party requesting the amendment if the other party agrees.

II.13.4 A request for amendment on behalf of the beneficiaries must be submitted by the coordinator. If a change of coordinator is requested without its agreement, the

fonte: http://b

request must be submitted by all other beneficiaries and must be accompanied by the opinion of the coordinator or proof that this opinion has been requested in writing.

II.13.5 Amendments enter into force on the date on which the last party signs or on the date of approval of the request for amendment.

Amendments take effect on a date agreed by the parties or, in the absence of such an agreed date, on the date on which the amendment enters into force.

ARTICLE II.14 — ASSIGNMENT OF CLAIMS FOR PAYMENTS TO THIRD PARTIES

II.14.1 The beneficiaries may not assign any of their claims for payment against the Commission to any third party, except if approved by the Commission on the basis of a reasoned, written request by the coordinator made on behalf of the beneficiaries.

If the Commission does not accept the assignment or the terms of it are not complied with, the assignment has no effect on it.

II.14.2 In no circumstances may an assignment release the beneficiaries from their obligations towards the Commission.

ARTICLE II.15 — FORCE MAJEURE

II.15.1 A party faced with *force majeure* must send a *formal notification* to the other party without delay, stating the nature of the situation or of the event, its likely duration and foreseeable effects.

II.15.2 The parties must take the necessary measures to limit any damage due to *force majeure*. They must do their best to resume the implementation of the *action* as soon as possible.

II.13.5 The party faced with *force majeure* may not be considered in breach of its obligations under the Agreement if it has been prevented from fulfilling them by *force majeure*.

ARTICLE II.16 —SUSPENSION OF THE IMPLEMENTATION OF THE ACTION

II.16.1Suspension of implementation by the beneficiaries

The coordinator, on behalf of the beneficiaries, may suspend the implementation of the *action* or any part of it, if exceptional circumstances make such implementation impossible or excessively difficult, in particular in the event of *force majeure*.

The coordinator must immediately inform the Commission, stating:

(a) the reasons for suspension, including details about the date or period when the exceptional circumstances occurred; and

fonte: http://b

(b) the expected date of resumption.

Once the circumstances allow the beneficiaries to resume implementing the *action*, the coordinator must inform the Commission immediately and present a request for amendment of the Agreement as provided for in Article II.16.3. This obligation does not apply if the Agreement or the participation of a beneficiary is terminated in accordance with Articles II.17.1, II.17.2 or points (c) or (d) of Article II.17.3.1.

II.16.2 Suspension of implementation by the Commission

II.16.2.1 Grounds for suspension

The Commission may suspend the implementation of the *action* or any part thereof:

(a) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed *irregularities, fraud* or *breach of obligations* in the award procedure or while implementing the Agreement;

(b) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed systemic or recurrent *irregularities, fraud* or serious *breach of obligations* in other grants funded by the Union or the European Atomic Energy Community ('Euratom') awarded to the beneficiary under similar conditions and the *irregularities, fraud* or *breach of obligations* have a material impact on this grant; or

(c) if the Commission suspects *irregularities, fraud* or *breach of obligations* committed by a beneficiary in the award procedure or while implementing the Agreement and needs to verify whether they have actually occurred.

II.16.2.2 Procedure for suspension

Step 1 — Before suspending implementation of the *action*, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator:

(a) informing it of:

(i) its intention to suspend the implementation;

(ii) the reasons for suspension;

(iii) the necessary conditions for resuming the implementation in the cases referred to in points (a) and (b) of Article II.16.2.1; and

(b) inviting it to submit observations within 30 calendar days of receiving the formal notification.

Step 2 — If the Commission does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it must send a *formal notification* to the coordinator informing it of:

(a) the suspension of the implementation;

(b) the reasons for suspension; and

fonte: http://b

(c) the final conditions for resuming the implementation in the cases referred to in points (a) and (b) of Article II.16.2.1.; or

(d) the indicative date of completion of the necessary verification in the case referred to in point (c) of Article II.16.2.1.

The coordinator must immediately inform the other beneficiaries of the suspension. The suspension takes effect five calendar days after the *formal notification* is received by the coordinator or on a later date specified in the *formal notification*.

Otherwise, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator informing it that it is not continuing the suspension procedure.

II.16.2.3 Resuming implementation

In order to resume the implementation, the beneficiaries must meet the notified conditions as soon as possible and must inform the Commission of any progress made.

If the conditions for resuming the implementation are met or the necessary verifications are carried out, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator:

(a) informing it that the conditions for lifting the suspension are met; and

(b) requiring it to present a request for amendment of the Agreement as provided for in Article II.16.3. This obligation does not apply if the Agreement or the participation of a beneficiary is terminated in accordance with Articles II.17.1, II.17.2 or points (c), (g) or (h) of Article II.17.3.1.

II.16.3 Effects of the suspension

If the implementation of the *action* can be resumed and the Agreement has not been terminated, an amendment to the Agreement must be made in accordance with Article II.13 in order to:

(a) set the date on which the *action* is to be resumed;

(b) extend the duration of the *action*; and

(c) make other changes necessary to adapt the *action* to the new situation.

The suspension is lifted with effect from the resumption date set out in the amendment. This date may be before the date on which the amendment enters into force.

Costs incurred during the period of suspension that relate to the implementation of the suspended *action* or the suspended part of it may not be reimbursed or covered by the grant.

Suspending implementation of the *action* does not affect the Commission's right to terminate the Agreement or to terminate the participation of a beneficiary in accordance with Article II.17.3, reduce the grant or recover amounts unduly paid in accordance with Articles II.25.4 and II.26.

Neither party may claim damages due to suspension by the other party.

fonte: http://b

ARTICLE II.17 — TERMINATION OF THE AGEEMENT

II.17.1 Termination of the Agreement by the coordinator

The beneficiaries may terminate the Agreement.

The coordinator must send a *formal notification* of termination to the Commission, stating:

(a) the reasons for termination; and

(b) the date on which the termination takes effect. This date must be set after the *formal notification*.

If the coordinator does not state the reasons for the termination or if the Commission considers that the reasons do not justify termination, the Agreement is considered to have been terminated improperly.

The termination takes effect on the day specified in the *formal notification*.

II.17.2 Termination of the participation of one or more beneficiaries by the coordinator

The participation of one or more beneficiaries may be terminated by the coordinator at the request of the beneficiary concerned or on behalf of the other beneficiaries.

The coordinator must send a *formal notification* of termination to the Commission and inform the beneficiary concerned by termination.

If the coordinator's participation is terminated without its agreement, the *formal notification* must be submitted by another beneficiary (acting on behalf of the other beneficiaries).

The *formal notification* must include:

(a) the reasons for termination;

(b) the opinion of the beneficiary concerned by termination (or proof that this opinion has been requested in writing);

(c) the date on which the termination takes effect. This date must be set after the *formal notification*; and

(d) a request for amendment as provided for in Article II.17.4.2(a).

If the coordinator or beneficiary does not state the reasons for the termination or if the Commission considers that the reasons do not justify termination, the participation will be considered to have been terminated improperly.

The termination takes effect on the day specified in the *formal notification*.

II.17.3 Termination of the Agreement or the participation of one or more beneficiaries by the Commission

fonte: http://b

II.17.3.1 Grounds for termination

The Commission may terminate the Agreement or the participation of any one or several beneficiaries, if:

(a) a change to the beneficiary's legal, financial, technical, organisational or ownership situation is likely to affect the implementation of the Agreement substantially or calls into question the decision to award the grant, or a change regarding the exclusion situations listed in Article 136 of Regulation (EU) 2018/1046, that calls into question the decision to award the grant;

(b) following the termination of the participation of any one or several beneficiaries, the necessary modifications to the Agreement would call into question the decision awarding the grant or would result in unequal treatment of applicants;

(c) the beneficiaries, any *related person* or any natural person who is essential for the award or for the implementation of the Agreement have committed serious *breach of obligations*, including improper implementation of the *action* as described in Annex I;

(d) the implementation of the *action* is prevented or suspended due to *force majeure* or exceptional circumstances and either:

(i) resumption is impossible; or

(ii) the necessary changes to the Agreement would call into question the decision awarding the grant or be contrary to the equal treatment of applicants;

(e) a beneficiary or a natural or legal person that assumes unlimited liability for the debts of that beneficiary:

(i) is declared bankrupt, is subject to insolvency or winding up procedures, its assets are being administered by a liquidator or by a Court, has entered into an agreement with creditors, has suspended business activities or is in any analogous situation arising from a similar procedure provided for under the Union or national law;

(ii) is in breach of its obligations relating to the payment of taxes or social security contributions in accordance with the applicable law;

(f) a beneficiary or any *related person* or any natural person who is essential for the award or for the implementation of the Agreement has committed:

(i) *grave professional misconduct* proven by any means;

(ii) fraud;

(iii) corruption;

(iv) conduct related to criminal organisations;

(v) money laundering;

fonte: http://b

(vi) terrorism-related crimes (including terrorism financing);

(vii) child labour or other offences concerning trafficking of human beings;

(g) the Commission has evidence that a beneficiary or any *related person* or any natural person who is essential for the award or for the implementation of the Agreement has committed *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* in the award procedure or while implementing the Agreement, including if that beneficiary, *related person* or natural person has submitted false information or failed to provide required information;

(h) the Commission has evidence that a beneficiary has committed systemic or recurrent *irregularities*, *fraud* or serious *breach of obligations* in other Union or Euratom grants awarded to it under similar conditions and such *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* have a material impact on this grant;

(i) a beneficiary or any *related person* or any natural person who is essential for the award or for the implementation of the Agreement has created an entity under a different jurisdiction with the intend to circumvent fiscal, social or any other legal obligations in the jurisdiction of its registered office, central administration or principal place of business;

(j) a beneficiary or any *related person* or any natural person who is essential for the award or for the implementation of the Agreement has been created with the intend referred to in point (i) or

(k) the Commission has sent a beneficiary, through the coordinator, a *formal notification* asking it to end the participation of its affiliated entity because that entity is in a situation provided for in points (e) to (j) and that beneficiary has failed to request an amendment ending the participation of the entity and reallocating its tasks.

II.17.3.2 Procedure for termination

Step 1- Before terminating the Agreement or participation of one or more beneficiaries, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator:

(a) informing it of:

(i) its intention to terminate;

(ii) the reasons for termination; and

(b) requiring it, within 45 calendar days of receiving the formal notification,:

(i) to submit observations on behalf of all beneficiaries; and

(ii) in the case of point (c) of Article II.17.3.1, to inform the Commission of the measures to ensure compliance with the obligations under the Agreement.

fonte: http://b

Step 2 — If the Commission does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will send a *formal notification* to the coordinator informing it of the termination and the date on which it takes effect. The coordinator must immediately inform the other beneficiaries of the termination.

Otherwise, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator informing it that the termination procedure is not continued.

The termination takes effect:

(a) for terminations under points (a), (b), (c) and (e) of Article II.17.3.1: on the day specified in the *formal notification* of termination referred to in the second subparagraph (i.e. in Step 2 above);

(b) for terminations under points (d), (f) and points (g) to (j) of Article II.17.3.1: on the day after the coordinator receives the *formal notification* of termination referred to in the second subparagraph (i.e. in Step 2 above).

II.17.4 Effects of termination

II.17.4.1 Effects of terminating the Agreement:

Within 60 calendar days from the day on which the termination takes effect, the coordinator must submit a request for payment of the balance as provided for in Article I.4.4.

If the Commission does not receive the request for payment of the balance by the above deadline, only costs or contributions which are included in an approved technical report and, where relevant, in an approved financial statement, are reimbursed or covered by the grant.

If the Agreement is terminated by the Commission because the coordinator has breached its obligation to submit the request for payment, the coordinator may not submit any request for payment after termination. In that case the second subparagraph applies.

The Commission calculates the final grant amount as referred to in Article II.25 and the balance as referred to in Article I.5.4 on the basis of the reports submitted. Only activities undertaken before the date when the termination takes effect or the end date of the *implementation period* as specified in Article I.2.2, whichever is the earliest, must be taken into account. Where the grant takes the form of reimbursement of costs actually incurred as provided for in Article I.3.2(a)(i), only costs incurred before termination takes effect are reimbursed or covered by the grant. Costs relating to contracts due for execution only after termination are not taken into account and are not reimbursed or covered by the grant.

The Commission may reduce the grant in accordance with Article II.25.4 in case of:

(a) improper termination of the Agreement by the coordinator within the meaning of Article II.17.1; or

(b) termination of the Agreement by the Commission on any of the grounds set out in points (c), (f) and points (g) to (j) of Article II.17.3.1.

fonte: http://b

Neither party may claim damages on the grounds that the other party terminated the Agreement.

After termination, the beneficiaries' obligations continue to apply, in particular those under Articles I.4, II.6, II.8, II.9, II.14, II.27 and any additional provisions on the use of the results, as set out in the Special Conditions.

II.17.4.2 Effects of terminating the participation of one or more beneficiaries:

(a) The coordinator must submit a request for amendment including:

(i) a proposal to reallocate the tasks of the beneficiary or beneficiaries concerned by the termination; and

(ii) if necessary, the addition of one or more new beneficiaries to succeed the beneficiary or beneficiaries concerned in all their rights and obligations under the Agreement.

If the Commission terminates the participation of a beneficiary, the coordinator must submit the request for amendment within 60 calendar days from the day on which the termination takes effect.

If the coordinator terminates the participation of a beneficiary, the request for amendment must be included in the *formal notification* of termination referred to in Article II.17.2.

If termination takes effect after the end of the *implementation period*, no request for amendment must be provided unless the beneficiary concerned is the coordinator. In this case, the request for amendment must propose a new coordinator.

If the request for amendment is rejected by the Commission, the Agreement may be terminated in accordance with Article II.17.3.1 (b). The request for amendment may be rejected if it calls into question the decision awarding the grant or is contrary to the equal treatment of applicants.

(b) The beneficiary concerned by termination must submit to the coordinator:

(i) a technical report; and

(ii) where applicable, a financial statement covering the period from the end of the last reporting period to the date when termination takes effect.

The coordinator must include this information in the payment request for the next reporting period.

Only activities undertaken before the date when the termination takes effect must be taken into account. Where the grant takes the form of reimbursement of costs actually incurred as provided for in Article I.3.2(a)(i), only costs incurred by the beneficiary concerned before termination takes effect are reimbursed or covered by the grant. Costs relating to contracts due for execution only after termination are not reimbursed or covered by the grant.

The Commission may reduce the grant in accordance with Article II.25.4. in case of:

fonte: http://b

(a) improper termination of the participation of a beneficiary by the coordinator within the meaning of Article II.17.2 or

(b) termination of the participation of a beneficiary by the Commission on any of the grounds set out in points (c), (f), (g), (h) or (i) of Article II.17.3.1.

Neither party may claim damages on the grounds that the other party terminated the participation of a beneficiary.

After termination, the concerned beneficiary's obligations continue to apply, in particular those under Articles I.4, II.6, II.8, II.9, II.14, II.27 and any additional provisions on the use of the results, as set out in the Special Conditions.

ARTICLE II.18 — APPLICABLE LAW, SETTLEMENT OF DISPUTES AND ENFORCEABLE DECISIONS

II.18.1 The Agreement is governed by the applicable Union law, complemented, where necessary, by the law of Belgium.

II.18.3 In accordance with Article 272 TFEU, the General Court or, on appeal, the Court of Justice of the European Union, has sole jurisdiction to hear any dispute between the Union and any beneficiary concerning the interpretation, application or validity of the Agreement, if such dispute cannot be settled amicably.

II.18.3 In accordance with Article 299 TFEU, for the purposes of recovery within the meaning of Article II.26, the Commission may adopt an enforceable decision to impose pecuniary obligations on persons other than States.

An *action* may be brought against such decision before the General Court of the European Union in accordance with Article 263 TFEU.

fonte: http://b

PART B — FINANCIAL PROVISIONS

ARTICLE II.19 — ELIGIBLE COSTS

II.19.1 Conditions for the eligibility of costs

Eligible costs of the *action* are costs actually incurred by the beneficiary and which meet the following criteria:

(a) they are incurred within the *implementation period*, with the exception of costs relating to the request for payment of the balance and the corresponding supporting documents referred to in Article I.4.4;

(b) they are indicated in the estimated budget of the *action*. The estimated budget is set out in Annex III;

(c) they are incurred in connection with the *action* as described in Annex I and are necessary for its implementation;

(d) they are identifiable and verifiable, in particular they are recorded in the beneficiary's accounting records and determined according to the applicable accounting standards of the country where the beneficiary is established and according to the beneficiary's usual cost accounting practices;

(e) they comply with the requirements of applicable tax and social legislation; and

(f) they are reasonable, justified and comply with the principle of sound financial management, in particular regarding economy and efficiency.

II.19.2 Eligible direct costs

To be eligible, the *direct cost* of the *action* must comply with the eligibility conditions set out in Article II.19.1.

In particular, the following categories of costs are eligible *direct costs*, provided that they satisfy the eligibility conditions set out in Article II.19.1 as well as the following conditions:

(a) the costs of personnel working under an employment contract with the beneficiary or an equivalent appointing act and assigned to the *action*, provided that these costs are in line with the beneficiary's usual policy on remuneration.

Those costs include actual salaries plus social security contributions and other statutory costs included in the remuneration. They may also comprise additional remunerations, including payments on the basis of supplementary contracts regardless of the nature of those contracts, provided that they are paid in a consistent manner whenever the same kind of work or expertise is required, independently from the source of funding used;

fonte: http://b

The costs of natural persons working under a contract with the beneficiary other than an employment contract or who are seconded to the beneficiary by a third party against payment may also be included under such personnel costs, provided that the following conditions are fulfilled:

(i) the person works under conditions similar to those of an employee (in particular regarding the way the work is organised, the tasks that are performed and the premises where they are performed);

(ii) the result of the work belongs to the beneficiary (unless exceptionally agreed otherwise); and

(iii) the costs are not significantly different from the costs of staff performing similar tasks under an employment contract with the beneficiary;

(b) costs of travel and related subsistence allowances, provided that these costs are in line with the beneficiary's usual practices on travel;

(c) the depreciation costs of equipment or other assets (new or second-hand) as recorded in the beneficiary's accounting statements, provided that the asset:

(i) is written off in accordance with the international accounting standards and the beneficiary's usual accounting practices; and

(ii) has been purchased in accordance with Article II.10.1 if the purchase occurred within the *implementation period*;

The costs of renting or leasing equipment or other assets are also eligible, provided that these costs do not exceed the depreciation costs of similar equipment or assets and are exclusive of any finance fee;

Only the portion of the equipment's depreciation, rental or lease costs corresponding to the *implementation period* and the rate of actual use for the purposes of the *action* may be taken into account when determining the eligible costs. By way of exception, the full cost of purchase of equipment may be eligible under the Special Conditions, if this is justified by the nature of the *action* and the context of the use of the equipment or assets;

(d) costs of consumables and supplies, provided that they:

(i) are purchased in accordance with Article II.10.1; and

(ii) are directly assigned to the *action*;

(e) costs arising directly from requirements imposed by the Agreement (dissemination of information, specific evaluation of the *action*, audits, translations, reproduction), including the costs of requested financial guarantees, provided that the corresponding services are purchased in accordance with Article II.10.1;

(f) costs entailed by *subcontracts* within the meaning of Article II.11, provided that the conditions laid down in Article II.11.1 (a), (b), (c) and (d) are met;

(g) costs of financial support to third parties within the meaning of Article II.12, provided that the conditions laid down in that Article are met;

fonte: http://b

(h) duties, taxes and charges paid by the beneficiary, notably value added tax (VAT), provided that they are included in eligible *direct costs*, and unless specified otherwise in the Agreement.

II.19.3 Eligible indirect costs

To be eligible, *indirect costs* of the *action* must represent a fair apportionment of the overall overheads of the beneficiary and must comply with the conditions of eligibility set out in Article II.19.1.

Eligible *indirect costs* must be declared on the basis of a flat rate of 7 % of the total eligible *direct costs* unless otherwise specified in Article I.3.2.

II.19.4 Ineligible costs

In addition to any other costs which do not fulfil the conditions set out in Article II.19.1, the following costs may not be considered eligible:

(a) return on capital and dividends paid by a beneficiary;

(b) debt and debt service charges;

(c) provisions for losses or debts;

(d) interest owed;

(e) doubtful debts;

(f) exchange losses;

(g) costs of transfers from the Commission charged by the bank of a beneficiary;

(h) costs declared by the beneficiary under another action receiving a grant financed from the Union budget. Such grants include grants awarded by a Member State and financed from the Union budget and grants awarded by bodies other than the Commission for the purpose of implementing the Union budget. In particular, beneficiaries receiving an operating grant financed by the EU or Euratom budget cannot declare indirect costs for the period(s) covered by the operating grant, unless they can demonstrate that the operating grant does not cover any costs of the action.

(i) contributions in kind from third parties;

(j) excessive or reckless expenditure;

(k) deductible VAT.

ARTICLE II.20 — IDENTIFIABILITY AND VERIFIABILITY OF THE AMOUNTS DECLARED

II.20.1 Declaring costs and contributions

fonte: http://b

Each beneficiary must declare as eligible costs or as a requested contribution:

(a) for actual costs: the costs it actually incurred for the *action*;

(b) for unit costs or unit contributions: the amount obtained by multiplying the amount per unit specified in Article I.3.2(a)(ii) or (b) by the actual number of units used or produced;

(c) for lump sum costs or lump sum contributions: the global amount specified in Article I.3.2(a)(iii) or (c), if the corresponding tasks or part of the *action* as described in Annex 1 have been implemented properly;

(d) for flat-rate costs or flat-rate contributions: the amount obtained by applying the flat rate specified in Article I.3.2(a)(iv) or (d);

(e) for financing not linked to costs: the global amount specified in Article I.3.2(e), if the corresponding results or conditions as described in Annex I have been properly achieved or fulfilled;

(f) for unit costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: the amount obtained by multiplying the amount per unit calculated in accordance with the beneficiary's usual cost accounting practices by the actual number of units used or produced;

(g) for lump sum costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: the global amount calculated in accordance with its usual cost accounting practices, if the corresponding tasks or part of the *action* have been implemented properly;

(h) for flat-rate costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: the amount obtained by applying the flat rate calculated in accordance with the beneficiary's usual cost accounting practices.

II.26.2 Records and other documentation to support the costs and contributions declared

Each beneficiary must provide the following if requested to do so in the context of the checks or audits described in Article II.27:

(a) for actual costs: adequate supporting documents to prove the costs declared, such as contracts, invoices and accounting records.

In addition, the beneficiary's usual accounting and internal control procedures must permit direct reconciliation of the amounts declared with the amounts recorded in its accounting statements and with the amounts indicated in the supporting documents;

(b) for unit costs or unit contributions: adequate supporting documents to prove the number of units declared.

The beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, such as accounting statements, to prove the amount declared per unit;

fonte: http://b

(c) for lump sum costs or lump sum contributions: adequate supporting documents to prove that the *action* has been properly implemented.

The beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, such as accounting statements, to prove the amount declared as a lump sum;

(d) for flat-rate costs or flat-rate contributions: adequate supporting documents to prove the eligible costs or requested contribution to which the flat rate applies.

The beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, such as accounting statements, for the flat rate applied;

(e) for financing not linked to costs: adequate supporting documents to prove that the *action* has been properly implemented;

The beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered or to provide supporting documents, such as accounting statements, to prove the amount declared as a financing not linked to costs;

(f) for unit costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: adequate supporting documents to prove the number of units declared;

(g) for lump sum costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: adequate supporting documents to prove that the *action* has been properly implemented;

(h) for flat-rate costs declared on the basis of the beneficiary's usual cost accounting practices: adequate supporting documents to prove the eligible costs to which the flat rate applies.

II.20.3 Conditions to determine the compliance of cost accounting practices

II.20.3.1 In the case of points (f),(g) and (h) of Article II.20.2, the beneficiary does not need to identify the actual eligible costs covered, but it must ensure that the cost accounting practices used for the purpose of declaring eligible costs are in compliance with the following conditions:

(a) the cost accounting practices used constitute its usual cost accounting practices and are applied in a consistent manner, based on objective criteria independent from the source of funding;

(b) the costs declared can be directly reconciled with the amounts recorded in its general accounts; and

(c) the categories of costs used for the purpose of determining the costs declared are exclusive of any ineligible cost or costs covered by other forms of grant as provided for in Article I.3.2.

II.20.3.2 If the Special Conditions so provide, the beneficiary may submit to the Commission a request asking it to assess the compliance of its usual cost accounting practices. If required by the Special Conditions, the request must be accompanied by a

fonte: http://b

certificate on the compliance of the cost accounting practices ('certificate on the compliance of the cost accounting practices').

The certificate on the compliance of the cost accounting practices must be:

(a) produced by an approved auditor or, if the beneficiary is a public body, by a competent and independent public officer; and

(b) drawn up in accordance with Annex VIII.

The certificate must certify that the beneficiary's cost accounting practices used for the purpose of declaring eligible costs comply with the conditions laid down in Article II.20.3.1 and with the additional conditions that may be laid down in the Special Conditions.

II.20.3.3 If the Commission has confirmed that the beneficiary's usual cost accounting practices are in compliance, costs declared in application of these practices may not be challenged *ex post*, if:

(a) the practices actually used comply with those approved by the Commission; and

(b) the beneficiary did not conceal any information for the purpose of the approval of its cost accounting practices.

ARTICLE II.21 — ELIGIBILITY OF COSTS OF ENTITIES AFFILIATED TO THE BENEFICIARIES

If the Special Conditions contain a provision on entities affiliated to the beneficiaries, costs incurred by such an entity are eligible, if:

(a) they satisfy the same conditions under Articles II.19 and II.20 as apply to the beneficiary; and

(b) the beneficiary to which the entity is affiliated ensures that the conditions applicable to the beneficiary under Articles II.4, II.5, II.6, II.8, II.10, II.11 and II.27 are also applicable to the entity.

ARTICLE II.22 — BUDGET TRANSFERS

Beneficiaries are allowed to adjust the estimated budget set out in Annex III by transfers between themselves and between the different budget categories, if the *action* is implemented as described in Annex I. This adjustment does not require an amendment of the Agreement as provided for in Article II.13.

However, the beneficiaries may not add costs relating to *subcontracts* not provided for in Annex 1, unless such additional *subcontracts* are approved by the Commission in accordance with Article II.11.1(d).

As an exception to the first subparagraph, if beneficiaries want to change the value of the contribution to which each of them is entitled, as referred to in point (c) of the third

fonte: http://b

subparagraph of II.26.3, the coordinator must request an amendment as provided for in Article II.13.

The first three subparagraphs do not apply to amounts which, as provided for in Article I.3.2(a)(iii) or (c), take the form of lump sums or which, as provided for in Article I.3.2(e), take the form of financing not linked to cost.

ARTICLE II.23 — NON-COMPLIANCE WITH REPORTING OBLIGATIONS

The Commission may terminate the Agreement as provided for in Article II.17.3.1(c) and may reduce the grant as provided for in Article II.25.4 if the coordinator:

(a) did not submit a request for interim payment or payment of the balance accompanied by the documents referred to in Articles I.4.3 or I.4.4 within 60 calendar days following the end of the corresponding reporting period; and

(b) still fails to submit such a request within further 60 calendar days following a written reminder sent by the Commission.

ARTICLE II.24 — SUSPENSION OF PAYMENTS AND TIME LIMIT FOR PAYMENT

II.24.1 Suspension of payments

II.24.1.1 Grounds for suspension

The Commission may at any moment suspend, in whole or in part, the pre-financing payment and interim payments for one or more beneficiaries or the payment of the balance for all beneficiaries:

(a) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* in the award procedure or while implementing the Agreement;

(b) if the Commission has evidence that a beneficiary has committed systemic or recurrent *irregularities*, *fraud* or serious *breach of obligations* in other grants funded by the Union or the European Atomic Energy Community ('Euratom') awarded to the beneficiary under similar conditions and such *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* have a material impact on this grant; or

(c) if the Commission suspects *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* committed by a beneficiary in the award procedure or while implementing the Agreement and needs to verify whether they have actually occurred.

II.24.1.2 Procedure for suspension

Step 1 — Before suspending payments, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator:

fonte: http://b

(a) informing it of:

(i) its intention to suspend payments;

(ii) the reasons for suspension;

(iii) in the cases referred to in points (a) and (b) of Article II.24.1.1, the conditions that need to be met for payments to resume; and

(b) inviting it to submit observations within 30 calendar days of receiving the *formal notification*.

Step 2 — If the Commission does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it must send a *formal notification* to the coordinator informing it of:

(a) the suspension of payments;

(b) the reasons for suspension;

(c) the final conditions under which payments may resume in the cases referred to in points (a) and (b) of Article II.24.1.1;

(d) the indicative date of completion of the necessary verification in the case referred to in point (c) of Article II.24.1.1.

The coordinator must immediately inform the other beneficiaries of the suspension. The suspension takes effect on the day the Commission sends *formal notification* of suspension (Step 2).

Otherwise, the Commission must send a *formal notification* to the coordinator informing it that it is not continuing with the suspension procedure.

II.24.1.3 Effects of suspension

During the period of suspension of payments the coordinator is not entitled to submit:

(a) any requests for payments and supporting documents referred to in Articles I.4.2, I.4.3 and I.4.4; or

(b) where the suspension concerns the pre-financing payments or interim payments for one or several beneficiaries only, any requests for payments and supporting documents relating to the participation of the concerned beneficiary or beneficiaries in the *action*.

The corresponding requests for payments and supporting documents may be submitted as soon as possible after resumption of payments or may be included in the first request for payment due following resumption of payments in accordance with the schedule laid down in Article I.4.1.

The suspension of payments does not affect the right of the coordinator to suspend the implementation of the *action* as provided for in Article II.16.1 or to terminate the Agreement or the participation of a beneficiary as provided for in Articles II.17.1 and II.17.2.

fonte: http://b

II.24.1.4 Resuming payments

In order for the Commission to resume payments, the beneficiaries must meet the notified conditions as soon as possible and must inform the Commission of any progress made.

If the conditions for resuming payments are met, the suspension will be lifted. The Commission will send a *formal notification* to the coordinator informing it of this.

II.24.2 Suspension of the time limit for payments

II.24.2.1 The Commission may at any moment suspend the time limit for payment specified in Articles I.5.2, I.5.3 and I.5.4 If a request for payment cannot be approved because:

(a) it does not comply with the Agreement;

(b) the appropriate supporting documents have not been produced; or

(c) there is a doubt about the eligibility of the costs declared in the financial statements and additional checks, reviews, audits or investigations are necessary.

II.24.2.2 The Commission must send a *formal notification* to the coordinator informing it of:

(a) the suspension; and

(b) the reasons for the suspension.

The suspension takes effect on the day the Commission sends the *formal notification*.

II.24.2.3 If the conditions for suspending the payment deadline are no longer met, the suspension will be lifted and the remaining period will resume.

If the suspension exceeds two months, the coordinator may request the Commission if the suspension will continue.

If the payment deadline has been suspended because the technical reports or financial statements do not comply with the Agreement and the revised report or statement is not submitted or was submitted but is also rejected, the Commission may terminate the Agreement or the participation of the beneficiary as provided for in Article II.17.3.1(c) and reduce the grant as provided for in Article II.25.4.

ARTICLE II.25 — CALCULATION OF THE FINAL AMOUNT OF THE GRANT

The final amount of the grant depends on the extent to which the *action* has been implemented in accordance with the terms of the Agreement.

The final amount of the grant is calculated by the Commission at the time of the payment of the balance. The calculation involves the following steps:

Step 1 — Application of the reimbursement rate to the eligible costs and addition of the financing not linked to costs, unit, flat-rate and lump sum contributions

Step 2 — Limit to the *maximum amount of the grant*

fonte: http://b

Step 3 — Reduction due to the no-profit rule

Step 4 — Reduction due to improper implementation or breach of other obligations.

II.25.1 Step 1 — Application of the reimbursement rate to the eligible costs and addition of the financing not linked to costs, unit, flat-rate and lump sum contributions

This step is applied as follows:

(a) If, as provided for in Article I.3.2(a)(i), the grant takes the form of the reimbursement of eligible costs actually incurred, the reimbursement rate specified in that Article is applied to those eligible costs as approved by the Commission for the corresponding categories of costs, beneficiaries and affiliated entities

(b) If, as provided for in Article I.3.2(a) (ii) to (v), the grant takes the form of the reimbursement of eligible unit costs, lump sum costs or flat rate costs , the reimbursement rate specified in that Article is applied to the those eligible costs as approved by the Commission for the corresponding categories of costs, beneficiaries and affiliated entities;

The amount of volunteers' work declared as direct eligible costs for the corresponding beneficiaries and affiliated entities must be limited to the following amount, whichever is the lowest:

(i) the total sources of financing as indicated in the final financial statement and as accepted by the Commission multiplied by fifty per cent; or

(ii) the amount of volunteers' work indicated in the estimated budget set out in Annex III.

(c) If, as provided for in Article I.3.2(b), the grant takes the form of a unit contribution, the unit contribution specified in that Article is multiplied by the actual number of units approved by the Commission for the corresponding beneficiaries and affiliated entities;

(d) If, as provided for in Article I.3.2(c), the grant takes the form of a lump sum contribution, the Commission applies the lump sum specified in that Article for the corresponding beneficiaries and affiliated entities if it finds that the corresponding tasks or part of the *action* were implemented properly in accordance with Annex I;

(e) If, as provided for in Article I.3.2(d), the grant takes the form of a flat-rate contribution, the flat rate referred to in that Article is applied to the eligible costs or to the contribution approved by the Commission for the corresponding beneficiaries and affiliated entities;

(f) If, as provided for in Article I.3.2(e), the grant takes the form of financing not linked to costs, the Commission applies the amount specified in that Article for the corresponding beneficiaries and affiliated entities if it finds that [the conditions

fonte: http://b

specified in Annex I were fulfilled][and][the results specified in Annex I were achieved].

If Article I.3.2 provides for a combination of different forms of grant, the amounts obtained must be added together.

II.25.2 Step 2 — Limit to maximum amount of the grant

The total amount paid to the beneficiaries by the Commission may in no circumstances exceed the *maximum amount of the grant*.

If the amount obtained following Step 1 is higher than this maximum amount, the final amount of the grant is limited to the latter.

If volunteers' work is declared as part of direct eligible costs, the final amount of the grant is limited to the amount of total eligible costs and contributions approved by the Commission minus the amount of volunteers' work approved by the Commission.

II.25.3 Step 3 — Reduction due to the no-profit rule

The grant may not produce a profit for the beneficiaries, unless specified otherwise in the Special Conditions.

The profit must be calculated as follows:

(a) calculate the surplus of the total receipts of the action, over the total eligible costs of the action, as follows:

{ receipts of the action

minus

consolidated total eligible costs and contributions approved by the Commission corresponding to the amounts determined in accordance with Article II.25.1 }

The receipts of the action are calculated as follows:

{ the revenue generated by the *action* for beneficiaries and affiliated entities other than non-profit organisations

plus

the amount obtained following Steps 1 and 2 }

where the revenue generated by the *action* is the consolidated revenue established, generated or confirmed for beneficiaries and affiliated entities other than non-profit organisations on the date on which the request for payment of the balance is drawn up by the coordinator.

In-kind and financial contributions by third parties are not considered receipts.

fonte: http://b

(b) If the amount calculated under point (a) is positive, this amount will be deducted from the amount calculated following Steps 1 and 2, in proportion to the final rate of reimbursement of the actual eligible costs of the *action* approved by the Commission for the categories of costs referred to in Article I.3.2(a)(i).

II.25.4 Step 4 — Reduction due to improper implementation or breach of other obligations

The Commission may reduce the *maximum amount of the grant* if the *action* has not been implemented properly as described in Annex I (i.e. if it has not been implemented or has been implemented poorly, partially or late), or if another obligation under the Agreement has been breached.

The amount of the reduction will be proportionate to the degree to which the *action* has been implemented improperly or to the seriousness of the breach.

Before the Commission reduces the grant, it must send a *formal notification* to the coordinator:

(a) informing it of:

(i) its intention to reduce the *maximum amount of the grant*;

(ii) the amount by which it intends to reduce the grant;

(iii) the reasons for reduction;

(b) inviting it to submit observations within 30 calendar days of receiving the formal notification.

If the Commission does not receive any observations or decides to pursue reduction despite the observations it has received, it will send a *formal notification* informing the coordinator of its decision.

If the grant is reduced, the Commission must calculate the reduced grant amount by deducting the amount of the reduction (calculated in proportion to the improper implementation of the *action* or to the seriousness of the *breach of obligations*) from the *maximum amount of the grant*.

The final amount of the grant will be the lower of the following two:

(a) the amount obtained following Steps 1 to 3; or

(b) the reduced grant amount following Step 4.

ARTICLE II.26 — RECOVERY

II.26.1 Recovery at the time of payment of the balance

fonte: http://b

Where the payment of the balance takes the form of a recovery, the coordinator must repay the Commission the amount in question, even if it was not the final recipient of the amount due.

II.26.2 Recovery after payment of the balance

Where an amount is to be recovered as provided for in Articles II.27.6, II.27.7 and II.27.8, the beneficiary concerned by the audit or OLAF findings must repay the Commission the amount in question. Where the audit findings do not concern a specific beneficiary (or its affiliated entities), the coordinator must repay the Commission the amount in question, even if it was not the final recipient of the amount due.

Each beneficiary is responsible for the repayment of any amount unduly paid by the Commission as a contribution towards the costs incurred by its affiliated entities.

II.26.3 Recovery procedure

Before recovery, the Commission must send a *formal notification* to the beneficiary concerned:

(a) informing it of its intention to recover the amount unduly paid;

(b) specifying the amount due and the reasons for recovery; and

(c) inviting the beneficiary to make any observations within a specified period.

If no observations have been submitted or if, despite the observations submitted by the beneficiary, the Commission decides to pursue the recovery procedure, the Commission may confirm recovery by sending a *formal notification* to the beneficiary consisting of a debit note, specifying the terms and the date for payment.

If payment has not been made by the date specified in the debit note, the Commission will recover the amount due:

(a) by offsetting it, without the beneficiary's prior consent, against any amounts owed to the beneficiary by the Commission or an executive agency (from the Union or the European Atomic Energy Community (Euratom) budget) ('offsetting');

In exceptional circumstances, to safeguard the financial interests of the Union, the Commission may offset before the due date.

An action may be brought against such offsetting before the General Court of the European Union in accordance with Article 263 TFEU;

(b) by drawing on the financial guarantee where provided for in accordance with Article I.5.2 ('drawing on the financial guarantee');

(c) by holding the beneficiaries jointly and severally liable up to the maximum EU contribution indicated, for each beneficiary, in the estimated budget (Annex III as last amended);

fonte: http://b

(d) by taking legal action as provided for in Article II.18.2 or in the Special Conditions or by adopting an enforceable decision as provided for in Article II.18.3.

II.26.4 Interest on late payment

If payment is not made by the date in the debit note, the amount to be recovered will be increased by late-payment interest at the rate set out in Article I.5.6 from the day following the date for payment in the debit note up to and including the date the Commission receives full payment of the amount.

Partial payments must first be credited against charges and late-payment interest and then against the principal.

II.26.5 Bank charges

Bank charges incurred in the recovery process must be borne by the beneficiary concerned, unless Directive 2007/64/EC[4] applies.

ARTICLE II.27 — CHECKS, AUDITS AND EVALUATIONS

II.27.1 Technical and financial checks, audits, interim and final evaluations

The Commission may, during the implementation of the *action* or afterwards, carry out technical and financial checks and audits to determine that the beneficiaries are implementing the *action* properly and are complying with the obligations under the Agreement. It may also check the beneficiaries' statutory records for the purpose of periodic assessments of lump sum, unit cost or flat-rate amounts.

Information and documents provided as part of checks or audits must be treated on a confidential basis.

In addition, the Commission may carry out an interim or final evaluation of the impact of the *action*, measured against the objective of the Union programme concerned.

Commission checks, audits or evaluations may be carried out either directly by the Commission's own staff or by any other outside body authorised to do so on its behalf.

The Commission may initiate such checks, audits or evaluations during the implementation of the Agreement and during a period of five years starting from the date of payment of the balance. This period is limited to three years if the *maximum amount of the grant* is not more than EUR 60 000.

[4] Directive 2007/64/EC of the European Parliament and of the Council of 13 November 2007 on payment services in the internal market amending Directives 97/7/EC, 2002/65/EC, 2005/60/EC and 2006/48/EC and repealing Directive 97/5/EC.

fonte: http://b

The check, audit or evaluation procedures are considered to be initiated on the date of receipt of the letter of the Commission announcing it.

If the audit is carried out on an affiliated entity, the beneficiary concerned must inform that affiliated entity.

II.27.2 Duty to keep documents

The beneficiaries must keep all original documents, especially accounting and tax records, stored on any appropriate medium, including digitalised originals when they are authorised by their respective national law and under the conditions laid down therein, during a period of five years starting from the date of payment of the balance.

The period during which documents must be kept is limited to three years if the *maximum amount of the grant* is not more than EUR 60 000.

The periods set out in the first and second subparagraphs are longer if there are ongoing audits, appeals, litigation or pursuit of claims concerning the grant, including in the cases referred to in Article II.27.7. In such cases, the beneficiaries must keep the documents until such audits, appeals, litigation or pursuit of claims have been closed.

II.27.3 Obligation to provide information

Where a check, audit or evaluation is initiated before the payment of the balance, the coordinator must provide any information, including information in electronic format, requested by the Commission or by any other outside body authorised by the Commission. Where appropriate, the Commission may request that a beneficiary provides such information directly.

Where a check or audit is initiated after payment of the balance, the information referred to in the previous subparagraph must be provided by the beneficiary concerned.

If the beneficiary concerned does not comply with the obligations set out in the first and second subparagraphs, the Commission may consider:

(a) any cost insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as ineligible;

(b) any financing not linked to costs, unit, lump sum or flat-rate contribution insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as undue.

II.27.4 On-the-spot visits

During an on-the-spot visit, the beneficiaries must allow Commission staff and outside personnel authorised by the Commission to have access to the sites and premises where the *action* is or was carried out, and to all the necessary information, including information in electronic format.

They must ensure that the information is readily available at the moment of the on-the-spot visit and that information requested is handed over in an appropriate form.

fonte: http://b

If the beneficiary concerned refuses to provide access to the sites, premises and information as required in the first and second subparagraphs, the Commission may consider:

(a) any cost insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as ineligible;

(b) any financing not linked to costs, unit, lump sum or flat-rate contribution insufficiently substantiated by information provided by the beneficiary as undue.

II.27.5 Contradictory audit procedure

On the basis of the findings made during the audit, a provisional report ('draft audit report') must be drawn up. It must be sent by the Commission or its authorised representative to the beneficiary concerned, which must have 30 calendar days from the date of receipt to submit observations. The final report ('final audit report') must be sent to the beneficiary concerned within 60 calendar days of expiry of the time limit for submission of observations.

II.27.6 Effects of audit findings

On the basis of the final audit findings, the Commission may take the measures it considers necessary, including recovery at the time of payment of the balance or after payment of the balance of all or part of the payments made by it, as provided for in Article II.26.

In the case of final audit findings after the payment of the balance, the amount to be recovered corresponds to the difference between the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article II.25, and the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the *action*.

II.27.7 Correction of systemic or recurrent irregularities, fraud or breach of obligations

II.27.7.1 The Commission may extend audit findings from other grants to this grant if:

(a) the beneficiary concerned is found to have committed systemic or recurrent *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* in other EU or Euratom grants awarded under similar conditions and such *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* have a material impact on this grant; and

(b) the final audit findings are sent to the beneficiary concerned through a *formal notification*, together with the list of grants affected by the findings within the period referred to in Article II.27.1.

The extension of findings may lead to:

(a) the rejection of costs as ineligible;

(b) reduction of the grant as provided for in Article II.25.4;

(c) recovery of undue amounts as provided for in Article II.26;

fonte: http://b

(d) suspension of payments as provided for in Article II.24.1;

(e) suspension of the *action* implementation as provided for in Article II.16.2;

(f) termination as provided for in Article II.17.3.

II.27.7.2 The Commission must send a *formal notification* to the beneficiary concerned informing it of the systemic or recurrent *irregularities, fraud* or *breach of obligations* and of its intention to extend the audit findings, together with the list of grants affected.

(a) If the findings concern eligibility of costs the procedure is as follows:

Step 1 — The *formal notification* must include:

(i) an invitation to submit observations on the list of grants affected by the findings;

(ii) a request to submit revised financial statements for all grants affected;

(iii) where possible, the correction rate for extrapolation established by the Commission to calculate the amounts to be rejected on the basis of the systemic or recurrent *irregularities, fraud* or *breach of obligations*, if the beneficiary concerned:

- considers that the submission of revised financial statements is not possible or practicable; or

- will not submit revised financial statements.

Step 2 — The beneficiary concerned has 60 calendar days from when it receives the *formal notification* to submit observations and revised financial statements or to propose a duly substantiated alternative correction method. This period may be extended by the Commission in justified cases.

Step 3 — If the beneficiary concerned submits revised financial statements that take account of the findings the Commission will determine the amount to be corrected on the basis of those revised statements.

If the beneficiary proposes an alternative correction method and the Commission accepts it, the Commission must send a *formal notification* to the beneficiary concerned informing it:

(i) that it accepts the alternative method;

(ii) of the revised eligible costs determined by applying this method.

Otherwise the Commission must send a *formal notification* to the beneficiary concerned informing it:

(i) that it does not accept the observations or the alternative method proposed;

(ii) of the revised eligible costs determined by applying the extrapolation method initially notified to the beneficiary.

If the systemic or recurrent *irregularities, fraud* or *breach of obligations* are found after the payment of the balance, the amount to be recovered corresponds to the difference between:

fonte: http://b

(i) the revised final amount of the grant, determined in accordance with Article II.25 on the basis of the revised eligible costs declared by the beneficiary and approved by the Commission or on the basis of the revised eligible costs after extrapolation; and

(ii) the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the *action*;

(b) If the findings concern improper implementation or a breach of another obligation the procedure is as follows:

Step 1 — The *formal notification* must include:

(i) an invitation to the beneficiary to submit observations on the list of grants affected by the findings and

(ii) the correction flat rate the Commission intends to apply to the *maximum amount of the grant* or to part of it, according to the principle of proportionality.

Step 2 — The beneficiary concerned has 60 calendar days from receiving the *formal notification* to submit observations or to propose a duly substantiated alternative flat-rate.

Step 3 — If the Commission accepts the alternative flat rate proposed by the beneficiary, it must send a *formal notification* to the beneficiary concerned informing it:

(i) that it accepts the alternative flat-rate;

(ii) of the corrected grant amount by applying this flat rate.

Otherwise the Commission must send a *formal notification* to the beneficiary concerned informing it:

(i) that it does not accept the observations or the alternative flat rate proposed;

(ii) of the corrected grant amount by applying the flat rate initially notified to the beneficiary.

If the systemic or recurrent *irregularities*, *fraud* or *breach of obligations* are found after the payment of the balance, the amount to be recovered corresponds to the difference between:

(i) the revised final amount of the grant after flat-rate correction; and

(ii) the total amount paid to the beneficiaries under the Agreement for the implementation of the *action*.

II.27.8 Rights of OLAF

The European Anti-Fraud Office (OLAF) has the same rights as the Commission, particularly the right of access, for the purpose of checks and investigations.

fonte: http://b

Under Council Regulation (Euratom, EC) No 2185/96[5] and Regulation (EU, Euratom) No 883/2013[6] OLAF may also carry out on-the-spot checks and inspections in accordance with the procedures laid down by Union law for the protection of the financial interests of the Union against *fraud* and other *irregularities*.

Where appropriate, OLAF findings may lead to the Commission recovering amounts from beneficiaries.

Moreover, findings arising from an OLAF investigation may lead to criminal prosecutions under national law.

II.27.9 Rights of the European Court of Auditors and EPPO

The European Court of Auditors and the European Public Prosecutor's Office established by Council Regulation (EU) 2017/1939[7] ('the EPPO') have the same rights as the Commission, particularly the right of access, for the purpose of checks, audits and investigations.

[5] Council Regulation (Euratom, EC) No 2185/96 of 11 November 1996 concerning on-the-spot checks and inspections carried out by the Commission in order to protect the European Communities' financial interests against fraud and other irregularities.

[6] Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 September 2013 concerning investigations conducted by the European Anti-Fraud Office (OLAF).

[7] Council Regulation (EU) 2017/1939 of 12 October 2017 implementing enhanced cooperation on the establishment of the European Public Prosecutor's Office

fonte: http://b

fonte:http://b

fonte: http://b

ANNEX IV
MANDATE[1]

I, the undersigned,

[forename and surname of the legal representative of the future beneficiary signing this mandate],

representing,

[full official name of the future beneficiary] *[ACRONYM]*
[*official legal status or form*][2]
[*official registration No*][3]
[full official address]
[*VAT number*],

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement [Title & No] with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

[full official name of the coordinator] *[ACRONYM]*

[*official legal status or form*]

[*official registration No*][4]

[full official address]

[*VAT number*],

represented by [forename, surname and function of the legal representative of the coordinator]

(hereinafter referred to as "the coordinator")

---

1 One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

2 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

3 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

4 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

fonte: http://b

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

[forename, surname, function of the legal representative of the mandating beneficiary]

[signature]

Done at [place], [date]

In duplicate in English

fonte: http://b

ANNEX IV
MANDATE[1]

I, the undersigned,

[forename and surname of the legal representative of the future beneficiary signing this mandate],

representing,

[full official name of the future beneficiary] *[ACRONYM]*
[*official legal status or form*][2]
[*official registration No*][3]
[full official address]
[*VAT number*],

hereinafter referred to as "the beneficiary",

for the purposes of the signature and the implementation of the grant agreement [Title & No] with the European Commission (hereinafter referred to as "the grant agreement")

hereby:

1. Mandate

[full official name of the coordinator] *[ACRONYM]*

[*official legal status or form*]

[*official registration No*][4]

[full official address]

[*VAT number*],

represented by [forename, surname and function of the legal representative of the coordinator]

(hereinafter referred to as "the coordinator")

---

1 One original version of this Annex to be included for each beneficiary except for the coordinator.

2 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

3 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

4 To be deleted or filled in according to the "Legal Entity" form

fonte: http://b

to sign in my name and on my behalf the grant agreement and its possible subsequent amendments with the European Commission.

2. Mandate the coordinator to act on behalf of the beneficiary in compliance with the grant agreement.

I hereby confirm that, without prejudice to its privileges and immunities, the beneficiary accepts all terms and conditions of the grant agreement and, in particular, all provisions affecting the coordinator and the other beneficiaries. In particular, I acknowledge that, by virtue of this mandate, the coordinator alone is entitled to receive funds from the Commission and distribute the amounts corresponding to the beneficiary's participation in the action.

I hereby accept that, to the extent it is not inconsistent with its privileges and immunities, the beneficiary will do everything in its power to help the coordinator fulfil its obligations under the grant agreement, and in particular, to provide to the coordinator, on its request, whatever documents or information may be required.

I hereby declare that the beneficiary agrees that the provisions of the grant agreement, including this mandate, shall take precedence over any other agreement between the beneficiary and the coordinator which may have an effect on the implementation of the grant agreement. It is also noted that the provisions of the grant agreement will be applied to [legal representative of the mandating beneficiary] in accordance with the Financial and Administrative Framework Agreement (FAFA) signed between the European Union and the United Nations on 29 April 2003, as amended by Addendum No. 1 signed on 26 February 2014, and adhered to by [legal representative of the mandating beneficiary] on [date].

Nothing in this Agreement affects the privileges and immunities of to [legal representative of the mandating beneficiary] as an intergovernmental organization, including such privileges and immunities granted by the [*Italian/Bulgarian/Greek/Spanish/Cypriot]* Government.

This mandate shall be annexed to the grant agreement and shall form an integral part thereof.

SIGNATURE

[forename, surname, function of the legal representative of the mandating beneficiary]

[signature]

Done at [place], [date]

In duplicate in English

fonte: http://b

fonte: http://b

fonte: http://b

ANNEX V.I

MODEL TECHNICAL PROGRESS REPORT

AMIF – Emergency Assistance 2019

This technical progress report should be sent in Word format electronically only to the following e-mail address: HOME-EMERGENCY@ec.europa.eu and to the desk officer of the European Commission responsible for the Grant Agreement **This report does not require a signature.**
Cut-off date of the report: **Project Number: HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086** **Title of the action: SUPREME** **Start and end date of the action: 01/08/2019 – 31/01/2021**

1. **Please explain how the overall situation has changed (not overall progress, only what has been achieved during the period covered).**

2. **Please explain the progress/challenges/constraints for the action (only for the period covered). Dependent on the number of sub- actions please insert as many tables as required.**

Sub-action 1:	
Start /end date:	
Which activities were foreseen (as per GA) and what was implemented by the cut-off date of the report? **What were the challenges/constraints?**	

fonte: http://b

3. Indicative budget consumption. Dependent on the number of sub- actions please insert as many rows as required.

Eligible cost programmed, as per Annex III of the GA in EUR	Amount committed to date	Amount paid to date

4. Any other comments/communication

fonte: http://b

ANNEX V.2

FINAL TECHNICAL IMPLEMENTATION REPORT

The **final reporting package** referred to in Article I.4.1 of this Grant Agreement must be submitted both in paper and electronic versions to the address indicated in Art. I.6.2 of the Grant Agreement. Please be reminded that the paper version shall contain a dated and duly signed cost claim.

The reporting period for the final report runs from the starting date of the project until the end date of the project as indicated in Article I.2.2 of the Grant Agreement.

The **electronic version** shall contain as a minimum:

1) Final technical implementation report (Word document),

2) Budget Form (Excel document),

3) Deliverables.

Please note that according to the Grant Agreement (notably Art. 20, 23 and 27) and the Guide for Applicants, the Commission may request supporting documents for project related incurred costs.

Instructions for the final reporting package:

1. The **Final technical implementation report**

   It must be precise, correctly completed using the existing template; all questions must be answered; it must be duly signed and dated by the Authorised Signatory.

2. The **Detailed Budget Execution Sheet (Sheet 5 of the Budget Form).**

   It must contain data on the actual implementation of the project both in terms of expenditure and income. The encoding has to follow the same logic and order as in the Forecast Budget Calculation (Sheet 3 of the Budget Form). Please use the same budget headings, objectives, actions and descriptions. At this stage, it is important to insert the **real incurred costs and the real income,** no estimates, no lump sums, no flat rates (except for the indirect costs)! Pay attention to the rules governing VAT eligibility.

   The sheet has also a column for inserting the beneficiary's accounting reference, that can be an exact entry in the accountancy or an analytical reference making it possible to consolidate information, in order to facilitate its analysis. In case of an audit, this reference is part of the audit trail.

   Under budget heading I should be included the financial contribution specifically assigned by donors to the financing of the action eligible costs and any income generated by the financed activities. Any other income, including the own contribution from the beneficiaries, should be included under the budget heading K. The pre-financing payments received from the Commission should be included under the budget heading J.

   The columns L, M, N, O and P are reserved for the Commission to analyse the beneficiary's statement and to indicate the rejected amounts which are not considered eligible. If

fonte: http://b

relevant, the Commission inserts an explanation on specific lines, in order to facilitate the beneficiary's understanding of the Commission's position and identifying the amounts retained as ineligible ***please do not write or change anything in these columns.***

3. **The Budget and Execution Summary Sheet (Sheet 4 of the Budget Form)**

   The amounts are automatically inserted and consolidated by budget heading/item. It shows the final calculation of the amount of the grant and of the final payment or reimbursement. This sheet is write-protected.

4. **The Cost Claim Sheet (Sheet 6 of the Budget Form)**

   This sheet is the final payment request to be completed by the co-ordinator. By default, the information introduced in Sheet 1 'ID Form' is copied to this sheet. Similarly, the amount of the final payment (cell I19) is copied from **Sheet 4 Budget & Execution Summary**. Finally, the legal representative of the co-ordinator has to date and sign this **Cost Claim** Sheet and send the original paper copy to the Commission.

5. **The deliverables**

   Provide all deliverables produced within the framework of the project, **such as reports, surveys, meeting documents, CD-ROMs/memory sticks, DVDs**, and other deliverables.

6. **The certificate on the action's financial statements and underlying accounts (audit certificate)** – Annex VII of the Grant Agreement

   For each beneficiary with eligible direct costs exceeding 750.000 EUR, an audit certificate produced by an approved auditor or (in the case of public bodies) a competent and independent public officer, must be provided.

Below is the final technical implementation report template.

fonte: http://b

FINAL TECHNICAL IMPLEMENTATION REPORT

Project Number:
Title:
Implemented by (coordinator and co-beneficiaries):
Starting date:
End date:

Project website(s) (if applicable)	

Estimated expenditure (Article I.3 of the Grant Agreement)	Total Eligible Costs: EU Grant:
Expenditure incurred	Total Eligible Costs: EU Grant:

Executive Summary of the project ***(max. 4000 characters)***

Summary presenting:

- *main objectives of the project;*
- *short description of the project implemented activities;*
- *key results of the project;*
- *impact on the target groups or other groups affected by the project.*

This text may be published on the website of the Commission or used for other information and dissemination purposes.

PART 1 – RESULTS AND IMPACT OF THE PROJECT

1.1. Present in short the main achievements of your project ***(min. 200, max. 500 characters)***

fonte: http://b

1.2. Present the main outcomes of the project

1.3. How would you assess the project overall (implementation, achievements, problems encountered/solutions implemented, etc.)?

1.4. Describe the European dimension and added value of the project

1.5. Describe how you implemented your dissemination strategy

1.6. Describe how the visibility of EU funding was ensured

1.7. Describe the follow up of the project, how the results will be used or further developed

fonte: http://b

1.8. Comment on possible synergies/complementarities with other EU funded activities, in particular with regard to activities funded under the AMIF national programme

1.9. Explain the procurement procedures used (if applicable)

1.10. Describe and explain any substantial deviations from the planned budget

PART 2 – SUB-ACTIONS

➢ Sub-action 1

I. Description of the work (activities)
Implemented activities • • etc. **Not implemented activities** • • etc.
II. Results (output and deliverables)
II.a. Outputs • • etc. **II.b. Deliverables** • •

fonte: http://b

etc.

▶ Sub-activity 2

I. Description of the work (activities)
Implemented activities • • **etc.** **Not implemented activities** • • **etc.**
II. Results (output and deliverables)
II.a. Outputs • • **etc.** **II.b. Deliverables** • • **etc.**

Report as many times as necessary mirroring the Annex I of the Grant Agreement

Date:	
Name and signature of the Authorised Signatory of the Coordinator:	

fonte: http://b

ANNEX VII

MODEL TERMS OF REFERENCE FOR THE CERTIFICATE ON THE FINANCIAL STATEMENTS

1. OBJECTIVE

The main purpose of an audit is to provide verification of expenditure and assurance on the eligibility of the costs declared by a beneficiary under a grant agreement. Assurance is related to compliance with the terms and conditions of the grant agreement and its annexes, and should take into account sound financial management and the principles of economy, efficiency and effectiveness.

As specified in article I.4.1 of the Grant Agreement, a certificate on the financial statements and underlying accounts (hereinafter referred to as "audit certificate") should be submitted in accordance with Article II.23.2 of the grant agreement.

This audit certificate shall be produced by an external certified auditor. In case of national governmental organisations and authorities, local governments or other public bodies of the EU Member States the certificate can be produced by a competent and independent public officer or an audit authority approved in the process of verification of national management and control systems for the Solidarity Funds or for AMIF/ISF.

It shall certify that the costs declared in the interim or final financial statement by the beneficiary concerned for the categories of costs reimbursed in accordance with Article I.3(a)(i) are real, accurately recorded and eligible in accordance with the grant agreement. In addition, for the payment of the balance, it shall certify that all the receipts referred to in Article II.25.3.2 have been declared.

2. ESSENTIAL DOCUMENTS

In addition to the supporting documents needed to perform the audit, the following documents serve as a basis (the list is not exhaustive):

- grant agreement signed between the beneficiary and the Commission and its annexes;
- any amendments made to the grant agreement;
- the call for proposals under which the action was selected for funding (not applicable in case of grants awarded directly to an organisation without a call for proposals), including the guide for applicants;
- the present guidance note.

3. ELIGIBILITY OF EXPENDITURE

General

The auditor should perform financial checks to ensure that the costs claimed are in line with the terms and conditions of the grant agreement (and its amendments – if applicable) and assess whether:

- the financial contribution from the European Commission was used exclusively for the purposes described in the application for a grant;

fonte: http://b

- expenditure is acceptable and plausible taking into account the context and project activities (is expenditure included in the budget estimate of the project?);
- expenditure has been incurred by the beneficiary during the implementation period of the project as defined in the grant agreement (and its amendments – if applicable);
- expenditure is recorded in the accounts of the beneficiary and is identifiable, verifiable and substantiated by originals of supporting evidence;
- expenditure excludes non-eligible costs as defined in grant agreement (and its amendments – if applicable);
- adequate measures were taken to prevent multiple financing;
- the grant did not generate a profit for the beneficiary;
- the beneficiary's management of the grant complied with the principles of sound financial management, economy and efficiency.

Conformity of expenditure with the budget and analytical review

The auditor should carry out an analytical review of the expenditure and verify that:

- the list of expenditure presented in the financial statement corresponds to the budget estimate of the project (authenticity and authorisation of the initial budget) and that reported expenditure was foreseen in the budget;
- the total amount of expenditure does not exceed any maxima laid down in the grant agreement;
- any changes to the budget of the action comply with the terms and conditions for such amendments.

Accuracy, recording and classification

The auditor should verify that the expenditure for a transaction is properly classified under the headings of the financial statements, is accurately and properly recorded in the beneficiary's accounting system, is supported by appropriate evidence and documents and is properly valued (e.g. use of correct exchange rates).

Reality (occurrence / existence)

The auditor should:

- obtain sufficient appropriate audit evidence as to whether the expenditure has occurred (reality of the expenditure);
- verify the reality of the expenditure for a transaction or action by examining proof of work done, goods received or services rendered on a timely basis, at agreed quality and prices or costs.

4. TYPES OF EXPENDITURE AND INCOME

Staff

The auditor should review direct salary charges to determine whether salary rates are reasonable for the position concerned, are in accordance with relevant rules of the beneficiary's human resources policies (i.e. employment contracts and other conditions), are supported by appropriate payroll records/timesheets and in accordance with the terms and

fonte: http://b

conditions of the grant agreement. The review should also cover salary related components such as overtime, allowances and fringe benefits received by employees. Staff costs including the salary costs of personnel of national administrations are eligible to the extent that they relate to the cost of activities which the relevant public authority would not carry out if the projects concerned were not undertaken.

Travel and subsistence

The auditor should review travel and subsistence costs to determine whether they are adequately supported and whether subsistence costs are in line with the beneficiary's usual practices (if they exist). The daily subsistence allowance cannot be higher than indicated in the "Applicable rates to the per diems in the framework of EC-funded external aid contracts - 18/03/2015" published on the following website: https://ec.europa.eu/europeaid/node/96684.

Equipment

The auditor should review purchase costs of equipment (new or second-hand) to determine whether they are written off in accordance with the tax and accounting rules applicable to the beneficiary and generally accepted for items of the same kind.
If applicable according to the rules of the guide for applicants or the call for proposals, such costs are eligible for co-financing on the basis of the full or partial cost of the purchase if the equipment will continue to be used for the same objectives pursued by the project, after the project has ended for the minimum duration of:

- three years or more for Information and Communication Technology (ICT) equipment;
- five years or more for other types of equipment such as operating equipment and means of transport.

The auditor should review whether costs for day-to-day administrative equipment (such as PC, printer, laptop, fax, copier, phone, cabling, etc.) are not included under the eligible direct costs, as they should be considered as indirect costs, if not duly justified.

Consumables

The auditor should review whether the costs of consumables and supplies are identifiable and exclusively used for the purpose of the action. They must be identifiable as such in the accounts of the beneficiary, unless included in the indirect costs.

Other direct costs

The auditor should review whether costs charged to this heading meet the general criteria for eligible costs. In case the costs relate to work subcontracted to another legal entity, they should comply with the rules concerning the award of contracts necessary for the implementation of the action, as specified in article II.9 of the grant agreement and the guide for applicants.

fonte: http://b

Indirect costs

The auditor should review allocation methods to determine that it complies with the terms and conditions of the grant agreement and that it does not exceed the maximum percentage of the total eligible direct costs, as specified in the grant agreement. Indirect costs, presented as a flat rate should not be subject to ex-post verification.

Income

The auditor should review whether income for the project (including grants and funding received from other donors, revenue generated by the beneficiary) has been added to the project funds in accordance with the terms and conditions of the grant agreement, criteria for accuracy, recording, completeness (including proper allocation of income attributable to various activities) and disclosure of income in the financial statements.

5. FINANCIAL FINDINGS

Findings relating to ineligible expenditure and to the non-reporting of income should be classified as financial findings as there is a direct financial impact resulting in a recovery or a potential recovery of funds by the Commission. The auditor should report all financial findings that have been identified during the audit no matter whether these findings have a material impact i.e. no matter whether the findings affect his/her opinion.

The following split enables a structured approach to potential recoveries and follow-up with the beneficiary:

- Financial finding (clear-cut): This refers to clear-cut financial findings. For example: the auditor has identified ineligible expenditure because this expenditure does not comply with the criteria of the terms and conditions of the grant agreement, is not project related or not properly documented.

- Financial finding subject to the further consideration of the Commission: This refers to financial findings concerning questioned expenditure (or income) where the auditor is not entirely sure that the financial item concerned involves an ineligible expenditure and further consideration by the Commission is required to determine whether recovery is appropriate.

Compliance with the terms and conditions of the grant agreement is a fundamental aspect of funded projects. It is important for the Commission services to know and understand the causes of the financial findings in order to be able to take appropriate measures where necessary and possible. Such measures may for example involve clarifications or changes in the terms and conditions of the grant agreement. Thus, the auditor should indicate for each financial finding whether it is related to one of the following compliance issues:

Budget lines	Reasons for ineligibility	Amounts (EUR)
(can be relevant for all or most budget headings – include within relevant budget	Costs without supporting documents	
	Insufficient or inadequate supporting documentation	
	No evidence or insufficient evidence of payment	

fonte: http://b

line as applicable]	Not identifiable and verifiable in the beneficiary's accounting records	
	Incorrect amount included in financial report	
	Incurred outside agreed project implementation period	
	Not project related (i.e. staff not involved in project or not related to a project activity)	
	Not project specific cost (i.e. cost is real, paid but not reasonably identifiable as specific to the project)	
	Cost not envisaged in the grant agreement (i.e. activity, cost or staff member/role is directly related to project objectives but not specifically approved in the agreement or amendments/ side letters)	
	Value added tax which can be reclaimed	
	Incorrect exchange rate when translating into Euro for reporting purposes	
	Cost not value for money (i.e. cost is substantially in excess of budget or market rate with no reasonable explanation)	
	Other – [set out finding]	
Staff costs	Not actual salary and statutory employment costs	
	Cost of public servants not eligible per programme guidelines	
Travel and subsistence	No evidence that travel occurred (i.e. no copy of flight or rail tickets / boarding passes, signed attendance list, or hotel and local travel costs)	
	Accommodation and subsistence costs in excess of agreed maximums	
	Travel cost in excess of programme guidelines	
Equipment	Procurement procedure not followed	
	Depreciation charge not in accordance with guidelines	
Consumables and supplies	Procurement procedure not followed	
Other direct costs	Community funding not publicised	
	Procurement procedure not followed	
Indirect costs	Adjustment to overhead cost claim due to above findings	
Total		

Note 1: Financial findings related to ineligible expenditure mostly concern one-off errors (i.e. the error is clearly incidental) of non-compliance with the terms and conditions of the grant agreement. As regards income not declared / not reported this concerns one-off errors where the beneficiary has not declared project related income that should have been reported in accordance with the terms and conditions of the grant agreement.

Note 2: if a financial finding is caused by an intentional irregularity the finding should be categorised as 'ineligible expenditure – irregularities and/or suspected fraud'.

6. FORM AND LANGUAGE OF THE REPORT

The audit report should be prepared in English and follow the structure provided in the template forming an inherent part of Annex VI.

fonte: http://b

MODEL FOR A CERTIFICATE ON THE FINANCIAL STATEMENTS AND UNDERLYING ACCOUNTS ("AUDIT CERTIFICATE")

Year/Grant agreement No.	
Full name of the grant beneficiary concerned	

[legal name of the audit company], established in *[full address/city/country]* represented for signature of this audit certificate by *[name and function of an authorised representative]*, hereby certify that:

- We have conducted an audit relating to the costs declared in the Financial Statements of the Final Report of [*name of beneficiary*], hereinafter referred to as beneficiary, to which this audit certificate is attached;
- We have undertaken this audit in accordance with the following International Standards / Codes of Ethics:

  .....

  .....
- This audit was performed following the below-mentioned procedure (e.g. date, number of days, persons involved, number of documents sampled, etc.):

  .....

  .....
- This audit took into account the following sources of information:

  .....

  .....
- The total expenditure which is the subject of this expenditure verification amounts to €<xxxxxx>. The Expenditure Coverage Ratio is <xx%>. This ratio represents the total amount of expenditure verified by us, expressed as a percentage of the total expenditure which is the subject of this expenditure verification. The latter amount is equal to the total amount of expenditure reported in the financial statements.
- In the course of our audit, we have made the following financial findings *[Describe factual findings and specify errors and exceptions. If there are no factual findings, this should be explicitly stated.]*:

  .....

  .....
- We confirm that our audit was carried out in accordance with the above-mentioned auditing standards respecting ethical rules and on the basis of the relevant provisions of the above referred grant agreement and its annexes. The above mentioned financial statements were examined and all tests of the supporting documentation and accounting records deemed necessary were carried out in order to obtain reasonable assurance that, in our opinion, based on our audit:

fonte: http://b

☐	All the costs are eligible and directly connected with the subject of the agreement as provided for in the estimated budget annexed to it; *Observations:* .....
☐	They are generated during the period of eligibility for European Union funding, specified in the grant agreement; *Observations:* .....
☐	They are reasonable, justified and comply with the principles of sound financial management, in particular, in terms of value for money and cost-effectiveness; *Observations:* .....
☐	They are actually incurred by the beneficiary (and project partners in case of multi-beneficiary agreement) and recorded in its accounts in accordance with generally accepted accounting principles; *Observations:* .....
☐	They are declared in accordance with the requirements of the applicable tax and social legislation; *Observations:* .....
☐	They are identifiable and verifiable and are backed up by original supporting documents; *Observations:* .....
☐	They are declared in accordance with the rules govering the eligibility of VAT; *Observations:* .....
☐	Travel and subsistence costs are in line with the beneficiary's usual practices on travel costs or are based on actual costs incurred; in either case subsistence costs do not exceed the scales approved annually by the European Union; *Observations:* .....
☐	The purchase of equipment and/or services is performed in accordance with the tendering, tax and accounting rules applicable to the beneficiary. The rules related to depreciation, applicable for equipment purchased using the European Union funding, are observed; *Observations:* .....
☐	Euro exchange rates, as specified in the grant agreement, were applied; *Observations:* .....
☐	The grant provided to the beneficiary did not generate profit; *Observations:* .....
	Any other observations/comments:.....

Signature of the auditor

fonte: http://b

fonte: http://b

ANNEX X

SPECIFIC CONDITIONS RELATED TO VISIBILITY

1. Information requirements for any communication or publication

Where the beneficiary is involved in visibility activities, he shall inform the public, press and media of the action (internet included), which must, in conformity with Article II.7.1 of the Grant Agreement, visibly indicate the mention:

"Co-funded by the Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union"

The following graphic logos shall be used:

In colour:



"Co-funded by the Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union"

Monochrome:



"Co-funded by the Asylum, Migration and Integration Fund of the European Union"

The logo must always be followed by the text indicated above. Logos without the wording mentioned above are strictly forbidden.

2. Publications

Where the action or part of the action is a publication, the following mention must also be indicated:

"This project has been funded with support from the European Commission. This publication [communication] reflects the views only of the author, and the European Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein"

which together with the graphic logos shall appear on the cover or the first pages following the editor's mention.

fonte: http://b

3. Use of signs and posters

If the action includes events for the public, signs and posters related to this action shall be displayed. This shall include the logos and texts mentioned under paragraph 1. Authorisation to use the logos implies no right of exclusive use and is limited to this agreement. As the action is co-financed, the importance given to the above-mentioned publicity must be in proportion with the level of Union financing.

For more details please refer to the guidelines to the use of the EU emblem in the context of EU programmes published on DG HOME website:
(http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_en.pdf).

fonte: http://b

IDENTIFICATION FORM

Title	[illegible] Protagonisti nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate
Legal name of beneficiary/co-ordinator	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione
Address	Via Flavia, 6 - 00182 Roma (RM) Italy

Eligibility period		01.08.2019	To:	31.01.2021

Banking details	Name and address of the bank	Tesoreria Centrale dello Stato BDI
	Bank account n°	IT16U0100003245348200005639
	I.B.A.N	IT16U0100003245348200005639
	Bank account holder	[illegible]
	Payment reference (if necessary)	

Summary of activities

Il progetto mira a realizzare un Piano Straordinario Integrato di interventi a supporto delle iniziative legislative in atto per il contrasto e il superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità/vulnerabilità (fenomeno del Caporalato nel settore primario) presenti nei territori delle 5 Regioni del Sud partner della proposta.
L'intervento si focalizza con particolare attenzione nelle aree dei comuni di Manfredonia (FG), San Ferdinando (RC) e Castelvolturno (CE) - per le quali il D.L. 20 giugno 2017, n. 91 ha previsto, all'art.16, l'istituzione di Commissari Straordinari del Governo cui affidare l'adozione di piani d'intervento per il superamento di situazioni di particolare degrado e di vulnerabilità sociale.

Total amount requested from the EU	EURO 38.237.546,36

fonte: http://t

fonte: http://b

BENEFICIARIES

		Country
Legal name of Beneficiary/Coordinator	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di	IT

Co-beneficiary Code	Legal name of Co-beneficiary	Country
Co-beneficiary 1	REGIONE PUGLIA	IT
Co-beneficiary 2	REGIONE CAMPANIA	IT
Co-beneficiary 3	REGIONE BASILICATA	IT
Co-beneficiary 4	REGIONE CALABRIA	IT
Co-beneficiary 5	REGIONE SICILIA	IT
Co-beneficiary 6	CONSORZIO NOVA ONLUS	IT
Co-beneficiary 7	ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO	IT
Co-beneficiary 8	INTERNATIONAL ORGANISATION OF MIGRATION	IT
Co-beneficiary 9	ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE	IT
Co-beneficiary 10		
Co-beneficiary 11		
Co-beneficiary 12		
Co-beneficiary 13		
Co-beneficiary 14		
Co-beneficiary 15		
Co-beneficiary 16		
Co-beneficiary 17		
Co-beneficiary 18		
Co-beneficiary 19		
Co-beneficiary 20		

fonte: http://b

fonte: http://b

BUDGET & EXECUTION SUMMARY

Ref.	Budget heading	Estimated expenditure	%	Declared expenditure	Change %	Total eligible expenditure
A	Staff	7.398.021,36		0,00	-100,00%	0,00
B	Travel	1.265.281,00		0,00	-100,00%	0,36
C	Equipment	1.240.300,00		0,00	-100,00%	0,36
D	Consumables	74.800,00		0,00	-100,00%	0,00
E	Other direct costs	22.184.404,30		0,00	-100,00%	0,00
	Total Direct Costs A+B+C+D+E	32.162.806,00		0,00		0,00
F	Indirect costs (max 7%)	1.434.468,03	4,46%	0,00	#DIV/0!	0,00
	Total Eligible Costs	33.597.274,00		0,00		0,00

Ref.	Budget heading	Estimated income	%	Declared income	%
I	Financial contributions specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs & income generated by the financed activities.	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
K	Other income, including own contribution from the beneficiary/-ies & financial contributions not specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs.	3.359.728,33	10,00%	0,00	#DIV/0!
	EU Contribution	30.237.546,36	90,00%		
	Total Income	33.597.274,69			

FINAL PAYMENT CALCULATION	Beneficiary request
A (Total Eligible Costs x % EU Contribution)	0,00
B (Max. amount of EU Contribution)	30.237.546,36
Base of final payment request (lowest amount of A/B)	0,00

EC final decision	
0,00	
30.237.546,36	
0,00	
#N/A	Profit = (Lowest amount of A/B as per EC final decision + 'I') - Total Eligible Costs as per EC final decision
#VALUE!	Final EU Contribution after application of the no-profit rule = (Lowest amount of A/B as per EC final decision) - (Profit x EU % as per EC final decision)
0,00	
#VALUE!	Final payment

J	Pre-financing paid	0,00
	Final payment requested by the beneficiary	0,00

fonte: http://t

fonte: http://b

FORECAST BUDGET CALCULATION

Estimated Expenditure

A	Staff	1.100.001,20	
B	Travel	1.200.201,40	
C	Equipment	1.240.300,40	
D	Consumables	84.000,00	
E	Other direct costs	22.101.004,20	
Total Direct Costs		32.140.000,00	
F	Indirect costs	1.450.000,00	4,49%
Total Eligible Costs		33.590.274,00	

Estimated Income

I	Financial contributions specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs & Income generated by the Estimated activities.	0,00	0,00%
K	Other income, including own contribution from the beneficiary/ies & financial contributions not specifically assigned by donors to the financing of the eligible costs.	5.189.736,00	16,00%
	EU Contribution	28.237.538,00	16,00%
Total Income		33.590.274,00	

Subtotal of selected entries: 33.725.578,00

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (N 1.1.2... 2 1. 2.2...)	Description of item i.e. What? Where?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting, ...)
A	Regione Puglia	0.1	Travel per partecipazione Kick off meeting a Bruxelles	N. travel	600,00	1,00	600,00	
B	Regione Puglia	0.1	Accomodation per partecipazione Kick off meeting a Bruxelles	Days	120,00	2,00	360,00	
A	Regione Puglia	0.2	Direttore e coordinamento interregionale - dirigente per tempo Regione Puglia	Days	240,00	260,00	46.440,00	
B	Regione Puglia	0.2	Travel and accomodation del Direttore interregionale	N. Travel	240,00	30,00	7.200,00	
A	Regione Puglia	0.4	Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del progetto interregionale	Liquido	2.400,00	18,00	51.600,00	
B	Regione Puglia	0.4	Acquisto di un servizio di booking e relativo consulto da parte di soggetto esperto/ente per la certificazione della spesa	Servizio	151.000,00	1,00	153.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
B	Regione Puglia	0.4	Travel and accomodation del responsabile gestione amministrativa e finanziaria del progetto	N. Travel	180,00	30,00	5.400,00	
B	Regione Puglia	1.1	Partenariato ed aggiornamento MAPs dei villaggi/insediamenti storici	Servizio	1.000.000,00	1,00	1.000.000,00	Affidamento in House providing
B	Regione Puglia	1.1	Utenze aziendali (energia, gas, ...) per il funzionamento e gestione dei villaggi/insediamenti storici	Servizio	500.000,00	1,00	500.000,00	Acquisto di servizi da società partecipata
B	Regione Puglia	1.1	Acquisto di un servizio di vigilanza e sicurezza per villaggi/insediamenti storici	Servizio	200.000,00	1,00	200.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
B	Regione Puglia	1.1	Servizi di booking, raccolta e smaltimento rifiuti nei villaggi/insediamenti storici per ripristino condizioni ottimali igieniche sviluppate	Servizio	300.000,00	1,00	300.000,00	Affidamento in House providing
B	Regione Puglia	1.3	Affidamento di 2 poli museali (San Severo e Rende) attraverso procedure ad evidenza pubblica	Servizio	300.000,00	2,00	300.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
B	Regione Puglia	2.3	Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione ed engagement del mondo studentesco e dell'alta, mediante a facilitare i processi di emigrazione	Servizio	300.000,00	1,00	170.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
A	Regione Puglia	2.3	Progettazione, direzione e supervisione della campagna di sensibilizzazione ed engagement del mondo studentesco e dell'alta	Days	240,00	110,00	26.400,00	
B	Regione Puglia	2.3	Travel and accomodation del responsabile della campagna di comunicazione ed engagement	N. Travel	180,00	15,00	2.700,00	
A	Regione Puglia	2.4	Predisposizione, direzione e supervisione degli interventi di facilitazione della mobilità lavorativa	Days	300,00	70,00	18.200,00	
B	Regione Puglia	2.4	Acquisto di un servizio di noleggio Van per facilitare la mobilità connessa al lavoro, spezzando le logiche discriminatorie del reperimento - 10 van	Servizio	750,00	180,00	101.700,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
B	Regione Puglia	2.4	Acquisto di un servizio di bike sharing per facilitare la mobilità connessa al lavoro, spezzando le logiche di discriminazione del reperimento - 200 bici a pedalata assistita	Servizio	600,00	300,00	170.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
B	Regione Puglia	2.4	Acquisto di un servizio di gestione e conversione dei mezzi (Van e Bike) acquisiti per supportare le reti sociali connesse al lavoro, spezzando le logiche di discriminazione del reperimento	Servizio	300.000,00	1,00	170.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
B	Regione Puglia	3.1	Affidamento all'Agenzia Regionale Servizi (ARES) del servizio di gestione degli interventi mirati di sostegno, intervento e presa delle scelte dei Clienti di Piano Terzi ottimo di affidamento lavorativo	Servizio	300.000,00	1,00	170.000,00	Affidamento in house providing

Content: http://t

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1.1, 1.2, ..,2.1.2.2,..)	Description of item i.e. What? What?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (clarification, subcontracting,...)
C	Regione Puglia	3.2	Acquisto di attrezzature e macchinari per allestimento e funzionamento di 3 aziende agricole pilota per la co-produzione e co-housing dei destinatari	A corpo	200.000,00	1,00	200.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
E	Regione Puglia	3.2	Contributi concessi alle start-up di 3 spinoff dimensione finalizzate ad avviare aziende agricole impegnate nella co-produzione e co-housing da parte dei destinatari	N. Azioni dimostrative	333.333,33	3,00	1.000.000,00	Emanazione di avviso pubblico per la concessione
A	Regione Puglia	3.3	Preparazione, direzione e supervisione delle azioni di sensibilizzazione ed engagement delle comunità locali e delle comunità destinatarie	Days	200,00	80,00	16.000,00	
E	Regione Puglia	3.3	Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione ed engagement delle società civile e delle comunità ospitanti	Servizi	301.300,00	1,00	301.300,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
B	Regione Puglia	3.3	Travel and accomodation dei responsabili della campagna di comunicazione ed engagement	N. Travel	130,00	15,00	2.700,00	
E	Regione Puglia	4.1	Realizzazione di un intervento di mappatura, ripulitura ed analisi dei pali, fornaci e vivaio(i) ad alta concentrazione di popolazione invasiva, con particolare riferimento al territorio a vocazione agricola - affidamento a terzi previo affidato Puglese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES)	Servizi	80.000,00	1,00	80.000,00	Affidamento in house previsto
A	Regione Puglia	4.2	Coordinatore degli appalti multidisciplinari per il supporto tecnico alla gestione coinvolta nel protocollo sperimentale "Cura, Legalità Usufrutto dei giusti"	Mensile	3.000,00	17,00	51.000,00	
A	Regione Puglia	4.2	Responsabile équipe multidisciplinare prefettura di Bari	Mensile	2.000,00	15,00	30.000,00	
A	Regione Puglia	4.2	Responsabile équipe multidisciplinare prefettura di Lecce	Mensile	2.000,00	15,00	30.000,00	
A	Regione Puglia	4.2	Responsabile équipe multidisciplinare prefettura di Foggia	Mensile	3.000,00	15,00	30.000,00	
B	Regione Puglia	4.2	Travel and accomodation del Coordinatore e dei responsabili delle équipe multidisciplinare	N. travel	200,00	60,00	12.000,00	
A	Regione Puglia	4.5	Esperto senior per programmazione, gestione e supervisione delle azioni di supporto al design management della PPAA	Days	300,00	80,00	24.000,00	
A	Regione Puglia	4.5	Esperto di project management per allineamento e supporto allineamento nella governance delle PPAA locali	Days	300,00	80,00	24.000,00	
A	Regione Puglia	4.5	Esperto di food algorithm e photovoltaic electrical per allineamento e supporto allineamento della governance delle PPAA locali	Days	250,00	84,00	21.000,00	
A	Regione Puglia	4.5	Esperto di procedure e modelli di gestione allineamento per allineamento e supporto allineamento della governance delle PPAA locali	Days	250,00	80,00	21.000,00	
B	Regione Puglia	4.5	Travel and accomodation del Coordinatore e dei responsabili delle équipe multidisciplinare	N. travel	120,00	60,00	7.200,00	
A	Regione Basilicata	0.1	Referente Comitato di Pilotaggio Regione Basilicata	Days	300,00	116,00	32.480,00	
B	Regione Basilicata	0.1	Travel and accomodation del Direttore responsabile	N. Travel	130,00	34,00	4.330,00	
A	Regione Basilicata	0.4	Responsabile gestione finanziaria ed amministrativa	Days	160,00	80,00	19.680,00	
B	Regione Basilicata	0.4	Travel and accomodation del Responsabile gestione finanziaria e amministrativa	N. Travel	140,00	18,00	2.520,00	
E	Regione Basilicata	1.3	Affidamento alla società in house providing ARLAB (Agenzia Regionale Lavoro Apprendimento Qualità) della gestione dei dati sui costi integrati sulle aree di Bradano e Metapontino	Servizi	135.460,00	1,00	135.460,00	Affidamento in house previsto
E	Regione Basilicata	2.1	Interventi di manutenzione ingegneristica e collaudo a supporto delle attività operative e preventive della Direzione Regionale	Servizi	139.840,00	1,00	139.840,00	Affidamento mediante ricorso nell'ambito Pon
D	Regione Basilicata	2.2	Direzione lavori per l'affidamento e il completamento del Centro delle culture migranti, dedicato alla gestione delle attività di monitoraggio, controllo e intervento di inclusione interoperativo	Stock	26.560,00	1,00	24.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
D	Regione Basilicata	2.2	Direzione operativa Hardware e software per l'allestimento e il funzionamento del Centro delle culture migranti, dedicato alla gestione delle attività di monitoraggio, controllo e interventi di inclusione interoperativo	Stock	26.360,00	1,00	24.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
E	Regione Basilicata	2.2	Adeguamento e ristrutturazione dei locali e delle strutture del Centro delle culture migranti, dedicato alla gestione delle attività di monitoraggio, controllo e interventi di inclusione interoperativo	Servizi	139.840,00	1,00	139.840,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
E	Regione Basilicata	2.2	Affidamento ad ARLAB attività formative del personale della regione, agricoltori e allevatori/ce, necessarie a sviluppare le competenze delle professionalità coinvolte nella gestione del Centro delle culture migranti	Servizi	40.000,00	1,00	28.000,00	Affidamento in House previsto
A	Regione Basilicata	2.2	2 Professionalità specialistiche di supporto alle attività di indagine e programmazione generale del centro delle culture migranti Esperti (160 gg/anno * €225,00 * 2 anni * 3,5 anni)	Days	225,00	520,00	117.000,00	Affidamento servizio di assistenza tecnica Pa
E	Regione Basilicata	2.4	Affidamento di un servizio di tirocinio per supportare le 10 imprese coinvolte in lavori preparatori e la copertura del rimborso del tirocinante	Servizi	139.000,00	1,00	139.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
E	Regione Basilicata	3.2	Bando tipo per l'avvio delle azioni dimostrative, al fine di rendere idonei i progetti sperimentali di co-produzione e co-housing dei destinatari	Servizi	400.000,00	1,00	400.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
E	Regione Basilicata	3.2	Interventi di ristrutturazione ed adeguamento infrastrutturale dei 6 immobili destinati all'azione pilota	Servizi	100.000,00	6,00	600.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
D	Regione Basilicata	3.2	Direzione di allestimento e macchinari funzionali all'avvio dell'attività agricola e di trasformazione agroalimentare per le 10 aziende agricole di agricoltura sociale	Stock	40.000,00	6,00	240.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
C	Regione Basilicata	3.2	Direzione arredi per la gestione delle attività di co-housing delle 6 aziende agricole coinvolte nelle azioni dimostrative	Stock	25.000,00	6,00	65.000,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016

fonte: http://t

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1.1, 1.2 ...2.1, 2.2,...)	Description of Item (i.e. Who? What?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting,...)
E	Regione Basilicata	4.2	Affidamento alla società in house providing ARLAB (Agenzia Regionale Lavoro e Apprendimento Basilicata) dell'intervento di attivazione di équipe multidisciplinari per il supporto tecnico	Servizio	165.000,00	1,00	165.000,00	Affidamento in House providing
F	Regione Basilicata		Indirect costs	Item	108.148,67	1,00	108.148,67	
A	Regione Calabria	6.2	Project Management	Days	200,00	140,00	28.000,00	
A	Regione Calabria	6.4	Administrative&Financial management Panel Experts	Days	160,00	102,00	16.320,00	
E	Regione Calabria	1.1	Interventi di sorveglianza e fruitore di servizi essenziali su investimenti presenti nelle Cinte Tarsie	Servizio	1.162.840,00	1,00	627.840,00	Appalto di gara G.tpo 09/2016
E	Regione Calabria	1.1	Acquisto di 50 moduli abitativi per diffe condizioni dissipatore dipintura	Servizio	15.200,00	100,00	760.000,00	Appalto di gara G.tpo 10/2017
E	Regione Calabria	1.1	Sostegno a enti gestori e soggetti locali privati finalizzati a promuovere e diffondere modelli di cooperazione, anche tramite Associazioni, Associazioni di Categoria ed Enti Bilaterali per la promozione di accesso all'abitare diffuso ed alla regolarità e qualità lavorativa/abitativa favorendo percorsi di inclusione sociale e lotta contrasto con sfruttamento, assegno di abitare	Servizio	1.227.292,00	1,00	1.227.292,00	Appalto di gara G.tpo 09/2017
A	Regione Calabria	1.3	Staff/assessore/gestore di "Poli sociali integrati di informazione e accesso ai servizi", nodo e cantiere mobile nelle Piane di Cinte Tarsie (RC) e di Sibari (CS)- Mediatori interculturali	Mensile	3.000,00	20,00	160.000,00	
A	Regione Calabria	1.3	Poli sociali integrati - Operatori legali	Mensile	1.440,00	30,00	51.840,00	
A	Regione Calabria	1.3	Poli sociali integrati - Assistenti sociali	Mensile	3.000,00	30,00	160.000,00	
A	Regione Calabria	1.3	Poli sociali integrati - Mediatori culturali	Mensile	1.440,00	30,00	51.840,00	
E	Regione Calabria	1.3	"Poli sociali integrati in outreaching" (unità mobili)	Servizio	69.120,00	4,00	276.480,00	Appalto di gara G.tpo 09/2016
E	Regione Calabria	1.3	Noleggio mezzi per Poli sociali integrati	Servizio	32.400,33	1,00	32.400,33	
E	Regione Calabria	2.4	Noleggio di 10 van con conducente ed assistenza di consulenti alla mobilità giornaliera (legali/interpreti) per 77 destinatari per 10 mesi	Servizio	63.292,00	10,00	636.920,00	Appalto di gara G.tpo 09/2016
E	Regione Calabria	2.1	Attivazione di due équipe multidisciplinari mobili per campi, con medico, infermiere e mediatore interculturale	Servizio	116.640,00	2,00	233.280,00	Appalto di gara G.tpo 09/2016
E	Regione Calabria	3.1	Attivazione "Via di Fuga" per vittime di tratta	Servizio	16.200,00	5,00	54.720,00	
A	Regione Calabria	3.1	Costituzione equipe multisettoriale (Ass.Soc, Mediatore) per attività relative gestione presa in carico in 3 Comuni della Piana di Gioia Tauro, Sibari, Sant'Eufemia	Servizio	14.400,00	6,00	86.400,00	
A	Regione Calabria	3.1	Psicologi/psicologi per Equipe Multisettoriale	Servizio	23.940,00	5,00	88.125,00	
A	Regione Calabria	4.1	Attivazione "Osservatorio regionale della Calabria sull'economia sommersa". da UR 09/16	Servizio	50.000,00	1,00	50.000,00	
F	Regione Calabria		Indirect Cost	Item	283.693,00	1,00	283.693,00	
B	Regione Calabria	6.2	Travel and accomodation cst Project manager	N. Travel	125,00	24,00	3.000,00	
B	Regione Calabria	6.4	Travel and accomodation del Responsabile gestione finanziaria e amministrativo	N. Travel	80,00	15,00	1.020,00	
A	Regione Campania	6.2	Coordinamento degli interventi programmati su base regionale - Dirigente per l'ambito Regione Campania	Days	200,00	207,00	40.800,00	
B	Regione Campania	6.2	Travel and accomodation del Direttore regionale	N. Travel	(80,00)	25,00	4.500,00	
A	Regione Campania	6.3	Responsabile delle azioni di sensibilizzazione alla conoscenza e sviluppo di innovazione sociale	Days	220,00	100,00	22.000,00	
B	Regione Campania	6.3	Travel and accomodation del Responsabile delle azioni di sensibilizzazione alla conoscenza e sviluppo di innovazione sociale	N. Travel	120,00	30,00	3.600,00	
A	Regione Campania	6.4	Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del progetto Regione Campania	Days	180,00	125,00	22.500,00	
B	Regione Campania	6.4	Travel and accomodation del Responsabile gestione finanziaria e amministrativa	N. Travel	100,00	25,00	2.500,00	
A	Regione Campania	1.1	Coordinamento delle azioni di supporto per il superamento delle grandi concentrazioni insediative e per la promozione di azioni diffusi e qualificati di accoglienza territoriale	Days	270,00	100,00	27.000,00	
E	Regione Campania	1.1	Acquisto immobili utili per il recupero di alloggi e immobili da destinare all'accoglienza dei destinatari diffusa di abitazione temporanea - lavori eseguiti in autocostruzione	N. Immobili	160.000,00	4,00	640.000,00	
A	Regione Campania	1.1	Opere qualificati per supporto alle azioni di autorecupero degli immobili da destinare all'accoglienza diffusa per la formazione del gruppo	Days	100,00	1.400,00	287.000,00	100gg*10 operai* 1400g
E	Comune Caloveto	1.1	Voucher canone di destinatari per ristrutturazione e soluzioni autonome per l'abitare e re locazione del gruppo	Importo	300,00	1.200,00	648.000,00	300 euro mensili x 120 vouchers x 18 mesi
A	Regione Campania	1.1	6 Operatori per lo gestione di laboratori per lo sviluppo di competenze funzionali all'autonomia, per i destinatari inseriti in percorsi di fuoriuscita dal Ghetto	Mensile	1.920,00	60,00	115.200,00	6 Operatori x 1mese: 6*12mesi*1920/mese
A	Regione Campania	1.1	6 Community facilitator per lo sviluppo di un ecosistema territoriale favorevole all'autonomia, per i destinatari inseriti in percorsi di fuoriuscita dal Ghetto	Mensile	1.270,00	60,00	115.200,00	6 Community facilitator: 6*12 mesi*1920€
A	Regione Campania	1.1	6 Mediatori culturali per lo sviluppo di un ecosistema territoriale favorevole all'autonomia, per i destinatari inseriti in percorsi di fuoriuscita dal Ghetto	Mensile	1.270,00	60,00	115.200,00	6 Mediatori culturali: 6*12 mesi*1920€
A	Regione Campania	1.1	4 Facilitatori per lo sviluppo di un ecosistema territoriale favorevole all'autonomia, per i destinatari inseriti in percorsi di fuoriuscita dal Ghetto	Mensile	1.270,00	60,00	57.600,00	4 Facilitatori: 4*13mesi*1280€
E	Regione Campania	1.3	Attivazione di 5 poli sociali, anche a carattere mobile per facilitare l'accesso ai servizi nelle aree che presentano maggiori incidenze del fenomeno dell'illegalità e delle situazioni lavorative	Servizio	1.800.270,00	1,00	1.800.000,00	

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (A1.1 A1.2, A2.1, A2.2, ...)	Description of item i.e. Who? What?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting,...)
A	Regione Campania	2.4	Progettazione, direzione e supervisione degli interventi di riorganizzazione della mobilità lavorativa	Days	200,00	40,00	10.000,00	
E	Regione Campania	2.4	Acquisto di un servizio di noleggio Van per facilitare la mobilità connessa al lavoro, sperimentando le logiche di riorganizzazione del calendario - 10 van per 15 mesi	Service	282,00	240,00	170.000,00	
E	Regione Campania	2.4	Acquisto di un servizio di bike sharing per facilitare la mobilità connessa al lavoro, sperimentando le logiche di riorganizzazione del calendario - 200 bici e postazioni mobili	Service	600,00	500,00	170.000,00	
E	Regione Campania	2.4	Acquisto di un servizio di gestione e conduzione dei mezzi (Van & Bike) acquisti per sperimentare la mobilità connessa al lavoro, sperimentando le logiche di riorganizzazione del calendario	Service	111.726,00	1,00	331.726,00	
A	Regione Campania	3.1	5 informatori per interventi integrati di prossimità, informazione e sensibilizzazione sulla salute	Ore	30,00	3.840,00	360.000,00	5 informatori*200*30minuti*12mesi
A	Regione Campania	3.1	5 Medici per interventi integrati di assistenza, orientamento e sensibilizzazione sulla salute	Ore	40,00	3.840,00	640.000,00	5medici*40*30minuti*12mesi
A	Regione Campania	3.1	4 psicologi per interventi integrati di assistenza, orientamento e sensibilizzazione sulla salute	Ore	40,00	2.160,00	345.600,00	4psicologi*40*30minuti*12mesi
E	Regione Campania	3.3	Affidamento di servizi per la realizzazione di 3 poli territoriali di attivazione ed engagement della società civile - Poli costituiti con assistenti linguistici e culturali, animatori e operatori pacifici	Service	750.000,00	3,00	705.000,00	
E	Regione Campania	4.1	Mappatura, rilevazione ed analisi dei poli (formali e informali) ed alla concentrazione di assembramenti pericolosi con particolare riferimento ai territori a maggiore rischio di sgombero	Service	120.000,00	1,00	170.000,00	
A	Regione Campania	4.2	Costituzione delle équipe multidisciplinari per il supporto tecnico alle prefetture coinvolte nel protocollo sperimentale "Città, Legalità Unità del diritto"	Months	3.000,00	17,00	51.000,00	
A	Regione Campania	4.2	6 Responsabili équipe multidisciplinari di supporto alle prefetture nel territorio maggiormente esposto al fenomeno del grave sfruttamento lavorativo	Months	2.400,00	60,00	144.000,00	
B	Regione Campania	4.2	Travel and accomodation del Coordinatore e dei responsabili delle équipe multidisciplinari	N. travel	80,00	60,00	4.800,00	
F	Regione Campania		Indirect costs	Sum	351.000,07	1,00	351.000,07	
A	Regione Sicilia	0.2	Coordinamento degli interventi programmati su tutto regionale - delegato pro-tempore Regione Sicilia	Days	200,00	172,00	34.160,00	
B	Regione Sicilia	0.2	Travel and accomodation del Delegato interregionale	N. Travel	300,00	24,00	5.760,00	
A	Regione Sicilia	0.4	Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria del progetto Regione Sicilia	Days	150,00	138,00	21.600,00	
B	Regione Sicilia	0.4	Travel and accomodation del Responsabile gestione finanziaria e amministrativa	N. Travel	150,00	16,00	3.240,00	
E	Regione Sicilia	1.2	Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di consorzi per la gestione di almeno 400 alloggi per le esigenze di percorsi personalizzati di accompagnamento all'autonomia di diversi possibili alla maggiore età	N. alloggi	5.000,00	400,00	2.000.000,00	Avviso pubblico per la costituzione di consorzi
E	Regione Sicilia	1.3	Attivazione di un polo sociale integrato in diversi territori provinciali, strutturato come Centro Polifunzionale per la presa in carico dei destinatari - Accordi di collaborazione tra FPNA ex art. 15 L. 241/1990	N. centri polifunzionali	100.000,00	8,00	1.400.000,00	Accordi ex art. 15 L. 241/1990
E	Regione Sicilia	2.1	Affidamento di un servizio di formazione del personale dell'apparato regionale per il rafforzamento delle attività operative di prevenzione, contrasto e repressione del fenomeno del caporalato	Service	29.400,00	1,00	29.400,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
A	Regione Sicilia	2.1	Retribuzione linguistici e culturali di supporto per attività ispettive del personale regionale	Days	180,00	700,00	121.600,00	
A	Regione Sicilia	2.3	Responsabile della progettazione e supervisione degli sportelli provinciali di sensibilizzazione ed engagement del mondo produttivo e datoriale, finalizzati a facilitare i processi di emersione	Days	220,00	40,00	8.800,00	
E	Regione Sicilia	2.3	Organizzazione di eventi provinciali di sensibilizzazione ed engagement del mondo produttivo e datoriale, finalizzato a facilitare i processi di emersione	Service	38.600,00	1,00	38.600,00	
B	Regione Sicilia	2.3	Travel and accomodation del responsabile della campagna di comunicazione ed engagement	N. Travel	80,00	16,00	1.280,00	
E	Regione Sicilia	2.4	Acquisto di un servizio di noleggio Van per facilitare la mobilità connessa al lavoro, sperimentando le logiche di riorganizzazione del calendario - 10 van	Service	471,00	672,00	166.782,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
E	Regione Sicilia	2.4	Acquisto di un servizio di gestione e conduzione dei mezzi (Van & Bike) acquisti per sperimentare la mobilità connessa al lavoro, sperimentando le logiche di riorganizzazione del calendario	Service	131.250,00	1,00	131.250,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
A	Regione Sicilia	2.5	Responsabili e/o per la progettazione e la supervisione degli interventi di supporto all'attivazione delle RELAO nel territorio siciliano	Days	200,00	118,00	25.400,00	
A	Regione Sicilia	2.5	5 referenti territoriali per la sensibilizzazione, attivazione ed animazione delle RELAO Provinciali	Days	300,00	640,00	126.000,00	
B	Regione Sicilia	2.5	Travel and accomodation dei referenti e responsabile regionale RELAO regione sicilia	N. Travel	80,00	90,00	8.100,00	
E	Regione Sicilia	3.1	Affidamento alle agenzie sanitarie regionali del servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, orientamento e salute delle salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo	Service	998.047,20	1,00	998.047,20	Affidamento in House providing
A	Regione Sicilia	3.3	Progettazione, direzione e supervisione delle azioni di sensibilizzazione ed engagement della società civile e della comunità territoriale di Regione Sicilia	Days	200,00	480,00	48.000,00	
E	Regione Sicilia	3.3	Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione ed engagement della società civile e della comunità territoriale	Service	334.000,00	1,00	334.000,00	Appalto di gara Dlgs 50/2016
A	Regione Sicilia	3.3	5 Referenti provinciali responsabili degli interventi di sensibilizzazione ed engagement della società civile e della comunità territoriale	Days	180,00	1.480,00	334.000,00	

fonte: http://t

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1.1, 1.2 , 2.1, 2.2, ..)	Description of item i.e. What? WHAT	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (explanation, subcontracting,...)
B	Regione Sicilia	3.3	Travel and accomodation del responsabile della campagna di comunicazione ed engagement	N. Travel	80,00	80,00	7.200,00	
A	Regione Sicilia	4.1	Responsabile scientifico delle attività di mappatura ed analisi dei poli formali e informali ed alla consultazione e partecipazione strutturata, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola	Days	200,00	80,00	15.600,00	
E	Regione Sicilia	4.1	Realizzazione di un intervento di mappatura, rilevazione ed analisi dei poli formali e informali ed alla consultazione e partecipazione strutturata, con particolare riferimento ai territori a vocazione agricola - affidamento di servizio	Service	64.200,00	1,00	64.200,00	Appalto di gara D.lgs 50/2016
A	Regione Sicilia	4.2	Coordinamento delle équipe multidisciplinari per il supporto tecnico alle politiche coinvolte nei processi partenariali "Data, Legalità Uscita dal ghetto"	Days	200,00	140,00	28.000,00	
A	Regione Sicilia	4.2	3 Responsabili équipe multidisciplinari della ppedalata e supporto/affiancamento del funzionario della pianificazione territoriale	Days	228,00	224,00	51.072,00	
B	Regione Sicilia	4.2	Travel and accomodation del Coordinatore e del responsabile delle équipe multidisciplinare	N. travel	84,00	152,00	12.168,00	
A	Regione Sicilia	4.3	Esperto senior per progettazione, direzione e supervisione delle azioni di supporto al change management delle PPAA	Days	200,00	320,00	64.000,00	
A	Regione Sicilia	4.5	3 referenti provinciali per la gestione di attività di affiancamento e supporto all'innovazione della governance delle PPAA locali	Days	228,00	360,00	36.480,00	
A	Regione Sicilia	4.5	Esperto di project management per affiancamento e supporto all'aggiornamento delle governance delle PPAA locali	Days	200,00	140,00	28.000,00	
A	Regione Sicilia	4.3	Esperto di flussi migratori e sviluppo lavorativo per affiancamento e supporto all'aggiornamento delle governance delle PPAA locali	Days	200,00	140,00	28.000,00	
A	Regione Sicilia	4.5	Esperto di procedure e modelli di gestione partenariale per affiancamento e supporto all'aggiornamento delle governance delle PPAA locali	Days	220,00	160,00	35.200,00	
B	Regione Sicilia	4.5	Travel and accomodation del Coordinatore e dei responsabili delle équipe multidisciplinare	N. travel	98,00	168,00	16.464,00	
F	Regione Sicilia		INDIRECT COSTS	Sum	285.625,37	1,00	285.625,37	
B	Consorzio NOVA	0.1	Travel per partecipazione kick off meeting e Riunioni	N. travel	520,00	1,00	520,00	
B	Consorzio NOVA	0.1	Accomodation per partecipazione kick off meeting e Riunioni	Days	110,00	2,00	220,00	
A	Consorzio NOVA	0.2	Esperto senior - Coordinamento operativo manageriale	Months	6.150,00	13,00	79.950,00	
A	Consorzio NOVA	0.2	5 Esperti Senior - Rappresentanti operativi delle azioni sperimentali nei cinque territori regionali	Months	2.850,00	80,00	228.000,00	
B	Consorzio NOVA	0.2	Travel and accomodation del Coordinatore consorzio internazionale	N. travel	200,00	72,00	14.400,00	
B	Consorzio NOVA	0.2	Travel and accomodation dei responsabili operativi delle azioni regionali	N. travel	180,00	300,00	46.800,00	
C	Consorzio NOVA	0.2	Noleggio, trasporto e dotazione tecnologica per coordinamento internazionale e responsabili regionali	N. postazioni	1.200,00	6,00	7.200,00	
A	Consorzio NOVA	0.2	Segreteria organizzativa di supporto al coordinamento internazionale	Months	2.400,00	36,00	86.400,00	
A	Consorzio NOVA	0.3	Esperto senior operativo per affiancamento della governance e sviluppo innovazione sociale	Days	200,00	96,00	19.200,00	
A	Consorzio NOVA	0.3	Esperto senior servizi sociali innovativi per affiancamento della governance e sviluppo innovazione sociale	Days	600,00	96,00	36.480,00	
A	Consorzio NOVA	0.3	Esperto senior housing sociale per affiancamento della governance e sviluppo innovazione sociale	Days	600,00	80,00	64.000,00	
A	Consorzio NOVA	0.3	Esperto senior networking e reti multistakeholder per affiancamento della governance e sviluppo innovazione sociale	Days	600,00	96,00	36.480,00	
A	Consorzio NOVA	0.3	Esperto senior processi e politiche ambientali per affiancamento della governance e sviluppo innovazione sociale	Days	600,00	96,00	46.080,00	
B	Consorzio NOVA	0.3	Travel and accomodation esperti senior per affiancamento della governance e sviluppo innovazione sociale	n. travel	280,00	100,00	28.000,00	
A	Consorzio NOVA	0.4	Esperto legale per garantire di trasparenza nelle procedure di gestione	Days	400,00	100,00	40.000,00	
A	Consorzio NOVA	0.4	Financial Manager interregionale	Days	350,00	144,00	50.400,00	
A	Consorzio NOVA	0.4	5 esperti amministrativi di supporto alla gestione rendicontazione delle sperimentazioni regionali	Months	2.280,00	60,00	136.800,00	
E	Consorzio NOVA	0.4	Assistenza tecnica alla pianificazione e gestione delle procedure regionali	Service	122.000,00	1,00	122.000,00	
B	Consorzio NOVA	0.4	Travel and accomodation del personale di supporto alla gestione finanziaria ed amministrativa di progetto	n. travel	120,00	216,00	25.920,00	
C	Consorzio NOVA	0.4	Noleggio, trasporto e dotazione tecnologica per gestione finanziaria ed amministrativa di progetto	N. postazioni	1.200,00	5,00	6.000,00	
E	Consorzio NOVA	0.5	Piattaforma virtuale/data IT per gestione del monitoraggio, valutazione e reporting	Service	24.000,00	1,00	24.000,00	
A	Consorzio NOVA	0.5	Esperto senior per monitoraggio e valutazione indipendente di progetto	Days	350,00	200,00	70.000,00	
B	Consorzio NOVA	0.5	Travel and accomodation responsabile del monitoraggio e valutazione di progetto	N. travel	180,00	80,00	14.400,00	
A	Consorzio NOVA	0.6	Social Media Manager	Months	2.200,00	18,00	39.600,00	
A	Consorzio NOVA	0.6	Responsabile della comunicazione internazionale	Months	2.480,00	18,00	39.480,00	
A	Consorzio NOVA	0.6	Referenti regionali delle azioni sperimentali	Months	990,00	80,00	79.200,00	
E	Consorzio NOVA	0.6	Gestione della campagna informativa e delle azioni di comunicazione programmate	Service	65.000,00	1,00	65.000,00	

file:///d|/Temp/...

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (E1, E2...A1, A2...)	Description of item i.e. What? WHAT?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting...)
A	Consorzio NOVA	1.1	Esperto senior internazionale interviste integrati nelle concentrazioni diffusa/attuazione	Days	320,00	100,00	32.000,00	
E	Consorzio NOVA	1.1	Accompagnamento alla predisposizione e gestione delle procedure di gara delle sperimentazioni regionali per la realizzazione contrattuale	Servizio	97.200,00	1,00	97.200,00	
A	Consorzio NOVA	1.2	Esperto senior per predisposizione e sviluppo azioni di supporto all'autocontrollo alloggiativo e della logistica basata dei pazienti MRNA	Days	440,00	95,00	44.000,00	
B	Consorzio NOVA	1.2	Travel and accommodation esperto senior per percorsi di accompagnamento all'autocontrollo del MRNA	n. travel	260,00	15,00	4.200,00	
A	Consorzio NOVA	1.3	Personale di supporto alla costituzione e follow-up dei poli locali	Days	360,00	720,00	144.000,00	
B	Consorzio NOVA	1.3	Travel and accomodation del personale di supporto alla costituzione e follow-up dei poli sociali	n. travel	60,00	100,00	6.000,00	
E	Consorzio NOVA	1.3	Progettazione Benchmark internazionale e supporto alla predisposizione delle procedure di attivazione dei poli sociali	Servizio	122.000,00	1,00	122.000,00	
A	Consorzio NOVA	2.1	Esperto senior per progettazione modulistica e partecipazione alle attività formative	Days	360,00	60,00	18.000,00	
A	Consorzio NOVA	2.3	Supporto specialistico attuazione di sperimentazione e di engagement multistakeholders	Days	360,00	60,00	24.000,00	
E	Consorzio NOVA	2.4	Progettazione e realizzazione di un'APP per la valutazione dei percorsi di mobilità individuale e collettiva	Servizio	73.200,00	1,00	73.200,00	
A	Consorzio NOVA	2.4	Attenzione per monitoraggio e reporting sui flussi di mobilità regionale ed interregionale delle merci/persone intelligente integrata in applicativo	Days	360,00	60,00	24.000,00	
B	Consorzio NOVA	2.4	Travel and accomodation del docente/e	n. travel	160,00	20,00	3.000,00	
E	Consorzio NOVA	2.4	Supporto alla programmazione e gestione delle misure di facilitazione delle mobilità connesse all'evento, al ritorno in precedenziale delle procedure necessarie	Servizio	97.200,00	1,00	48.000,00	
A	Consorzio NOVA	2.5	Esperto senior per azioni di supporto tecnico nella realizzazione delle azioni pilota partenariato ed il consolidamento delle RELAZ	Days	300,00	600,00	45.000,00	
B	Consorzio NOVA	2.5	Travel and accomodation Esperto senior per azioni di supporto tecnico nella realizzazione delle azioni pilota RELAZ	n. travel	150,00	21,00	3.150,00	
A	Consorzio NOVA	3.1	Esperto senior per lo sviluppo di approcci multidisciplinari di ricerca in campo dell'attivismo	Days	360,00	100,00	28.000,00	
B	Consorzio NOVA	3.1	Travel and accomodation esperto per lo sviluppo di approcci multidisciplinari	n. travel	1.20,00	15,00	1.800,00	
E	Consorzio NOVA	3.1	Supporto alla programmazione e gestione degli interventi integrati di mediazione, gestionale, distribuzione e inclusione dei destinatari	Servizio	73.200,00	1,00	73.200,00	
A	Consorzio NOVA	3.3	Progettazione e supervisione delle storie telling delle esperienze e lucrosità del gioco	Days	200,00	40,00	10.000,00	
E	Consorzio NOVA	3.3	Gestione dei contest internazionali con story telling delle esperienze di fortunella del gioco	Servizio	40.000,00	1,00	40.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.1	Assistenza senior - Progettazione del modello di analisi e degli strumenti di indagine interregionale	Days	300,00	60,00	73.200,00	
A	Consorzio NOVA	4.1	Assistenza per report e rielaborato ed analisi regione Calabria	Days	200,00	160,00	10.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.1	Assistenza per report e rielaborato ed analisi regione Basilicata	Days	250,00	160,00	40.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.1	Esperti a disposizioni per predisposizione dei report di analisi interregionale sui flussi migratori legati al lavoro agricolo	Days	250,00	280,00	90.000,00	
B	Consorzio NOVA	4.1	Travel and accomodation associati	n. travel	100,00	30,00	3.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.3	Coordinatore della Cabina di Regia Nazionale	Days	250,00	60,00	15.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.3	Segreteria organizzativa della Cabina di Regia Nazionale	Days	150,00	100,00	15.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.3	Esperto senior per definizione del quadro programmatico unitario, in cui le diverse risorse, infrastrutturali attivi	Days	300,00	50,00	15.000,00	
B	Consorzio NOVA	4.3	Travel and accomodation dei componenti della Cabina di Regia Comunale	n. travel	300,00	72,00	17.200,00	
E	Consorzio NOVA	4.3	Costo organizzativo degli incontri della Cabina di Regia Nazionale	N. incontri	600,00	5,00	3.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.4	Supporti regionali degli interventi di capacity building finalizzati a interventi di cooperative learning	Days	240,00	300,00	72.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.4	Coordinatore interregionale per programmazione supervisione e accompagnamento azioni di capacity building	Days	300,00	40,00	12.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.4	Segreteria interregionale degli interventi di capacity building	mensile	1.100,00	10,00	11.000,00	
B	Consorzio NOVA	4.4	Travel and accomodation per incontri di cooperative learning e capacity building	n. travel	100,00	20,00	2.000,00	
E	Consorzio NOVA	4.4	Costo organizzativo degli incontri interregionali e regionali di capacity building	N. incontri	400,00	33,00	13.200,00	
A	Consorzio NOVA	4.5	Coordinatore interregionale delle azioni di supporto al change management della PPAA	Days	220,00	144,00	31.680,00	
A	Consorzio NOVA	4.5	Segreteria interregionale delle azioni di capacity building e change management per l'organizzazione degli eventi	mensile	1.300,00	10,00	48.000,00	
A	Consorzio NOVA	4.5	Referente regionale delle azioni di capacity building e dei living labs di accesso al change management	mensile	2.400,00	90,00	216.000,00	
E	Consorzio NOVA	4.5	Costi organizzativi degli incontri living labs per il change management	N. incontri	300,00	10,00	3.000,00	
B	Consorzio NOVA	4.5	Travel and accomodation dei partecipanti agli incontri living labs per il change management	n. travel	40,00	220,00	8.800,00	
E	Consorzio NOVA	4.5	Esperti per elaborazione report interregionale delle innovazioni sociali emergenti dai living labs	Days	300,00	300,00	90.000,00	

fonte: http://t

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity (1.1, 1.2...2.1, 2.2...)	Description of item i.e. Who? What?	Unit	Amount per unit in EURO	Number of units	Total EURO	Additional information (depreciation, subcontracting...)
A	Consorzio NOVA	4.5	Esperti per Linee guida per le condizioni di trasferibilità dei metodi di analisi	Days	200,00	600,00	28.000,00	
E	Consorzio NOVA	4.5	Voucher per coloro che organizzeranno corsi da 15 ore teorici, pratici e workshop. Inoltre per l'acquisto di attrezzature per l'allestimento e partecipazione alle	N. Voucher	1.500,00	200,00	330.000,00	
F	Consorzio NOVA		Indirect Cost	Item	202.000,00	1,00	242.000,00	
A	OMI	2.1, 2.3, 2.5, 4.2	Project Coordinator	Month	4.700,00	18,00	84.600,00	
A	OMI	2.1, 2.3, 2.5, 4.2	Administrative Support	Month	2.200,00	18,00	43.640,00	2 administrative staff @ 50%
A	OMI	2.1	Cultural Mediators (M)	Month	2.400,00	180,00	432.000,00	
A	OMI	2.1, 4.2	Data and Reporting Expert	Month	3.000,00	18,00	78.300,00	
A	OMI	2.1, 2.3, 2.5, 4.2	Labour Migration Expert	Month	3.000,00	18,00	78.300,00	
A	OMI	4.2	Field Expert Support to Prefectures (Caserta, Foggia, Reggio Calabria)	Month	3.400,00	54,00	183.600,00	
B	OMI	2.1, 2.3, 4.2	Travel of project staff from Rome	Ticket	180,00	96,00	14.400,00	coordination, meetings, monitoring
B	OMI	2.1, 2.3, 4.2	Travel of project staff from Rome	DSA	145,00	126,00	18.270,00	
B	OMI	2.1, 4.2	Travel of field staff coordination	Ticket	180,00	60,00	10.800,00	coordination meetings in Rome
B	OMI	2.1, 4.2	Travel of field staff coordination	DSA	100,00	75,00	14.640,00	
C	OMI	2.1, 4.2	Laptops	Each	600,00	15,00	9.000,00	for the use of staff in the field
C	OMI	2.1, 4.2	Mobile phones	Each	200,00	15,00	3.000,00	for the use of staff in the field
E	OMI	2.1, 2.3, 4.2	Communication, shipment	Month	50,00	18,00	900,00	
D	OMI	2.1, 4.2	Fuel for car leased	Month	300,00	180,00	54.000,00	fuel for 10 cars * 18 months
E	OMI	2.1, 4.2	Car Lease (10 cars * 18 months)	Month	800,00	180,00	108.000,00	10 cars * 18 months
E	OMI	2.1	Drafting and editing of guidelines/training material addressing practitioners	Item	39.072,61	1,00	19.472,67	
E	OMI	2.1, 4.2	Communication: phone bills for mobile phones in the field	Month	45,00	270,00	12.150,00	45 euro monthly for 10 mobile phones
F	OMI	2.1, 2.3, 4.2	Indirect costs	Item	78.427,20	1,00	78.427,20	
B	IML	2.1	travel of IML staff (task-forces)	ticket	200,00	264,00	52.800,00	264 inspectors for 08 task-Forces (from 08.2
B	IML	2.1	accomodation of IML Staff (task-forces)	night	180,00	3.600,00	662.400,00	missions of 13 days for 264 inspectors
B	IML	2.1	meals for IML Staff (task-forces)	meals	41,00	3.600,00	164.844,00	missions of 13 days for 264 inspectors
B	IML	2.1	travel of IML Staff (kick-off and coordination meetings)	ticket	200,00	36,00	7.200,00	36 pax
B	IML	2.1	accomodance of IML Staff (kick-off and coordination meetings)	night	180,00	72,00	12.960,00	36 pax * 2 days
B	IML	2.1	meals of IML Staffers (kick-off and coordination meetings)	meals	41,00	34,00	2.674,00	17 staffers * 2 days
B	IML	2.1	meals of IML Staff (kick-off meeting)	meals	41,00	36,00	1.512,00	18 staff * 2 days

fonte: http://b

COST CLAIM FOR FINAL PAYMENT

Title	SU.PR.EME. ITALIA - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente
Grant agreement number	
Legal name of beneficiary/co-ordinator	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione
Address	Via Flavia, 6 - 00192 Roma (RM) Italy

Eligiblity period	From:	[illegible]	To:	31.01.2021

Banking details (if different from grant agreement, please provide new Financial Identification Form):	Name and address of the bank	Tesoreria Centrale dello Stato BDI
	Bank account n°	IT16U0100003245348200005839
	I.B.A.N	IT16U0100003245348200005839
	Bank account holder	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle
	Payment reference (if necessary)	

Final payment requested from the EU	EURO	0,00

I certify on my honour that the information contained in this payment request is full, reliable and true. I also certify that the costs incurred can be considered eligible in accordance with the grant agreement and that this request for payment is substantiated by adequate supporting documents that can be checked upon request.

Name of legal representative:	
Title:	
Function:	
Date:	
Signature:	

fonte: http://b

fonte: http://b

DETAILED BUDGET EXECUTION

Notes	
A	Staff
B	Travel
C	Equipment
D	Commodities
E	Grant given away
F	Indirect costs (max 7%)
I	Financial contributions specifically assigned to donors for financing of the eligible costs & income generated by the financed activities
K	Other income, including own contribution from the beneficiary/-ies
J	Pre-financing rate

Budget heading	Name of Beneficiary	Activity	Accounting reference(s)	Date/period or duration when the cost was incurred	Description Answer to the questions: Who and/or What ? (e.g.Personnel name in the project heading for Institution Heading the description if heading C1, n+1	Amount in currency	Currency	Exchange Rate	Total EURO	Additional Information	For Commission Services only				
											Net eligible amount in currency	Exchange Rate	Net eligible amount in EURO	Eligible amount in EURO	Explanation

Budget heading	Name of beneficiary	Activity	Accounting reference(s)	Anticipated or duration when the cost was incurred	Description Answer to the questions: Who earlier What ? [e.g. Purchase/rent/lease in the project (heading 4) or invitation meeting (2. depreciation [heading C], etc]	Amount in currency	Currency	Exchange rate	Total EURO	Additional information	Not eligible amount in currency	Exchange rate	Not eligible amount in EURO	Eligible amount in EURO	Explanation

FUNCTIONALITIES and COMMENTS	
Protected fields	Where necessary, the fields on a sheet are or the entire sheet is write-protected. You may enter data only in the fields that you are supposed to fill in. If you try to modify a locked cell you will receive a request for a password. Please note that the locking is intentional and you do not need to unlock the template and insert a password to fill in the table properly. As a general rule, only the fields with a white background are to be filled in. Sheet 4 "Budget & Execution summary" is protected as a whole to ensure the integrity of the data and formulas, i.e. it is inaccessible for editing. The other sheets are not fully protected and therefore Applicants are urged not to remove or modify the formulas, especially in the yellow areas as this can impact the calculation functionalities!
Filters	Each column on Sheet 3 and Sheet 5 has a filter, which allows you to filter the entries (using the relevant arrow inserted in the title line). Filtering under multiple parameters is possible by using the filter-buttons of more than one column.
Sorting A-Z or Z-A:	The locking parameters of Sheets 3 and 5 prevent the use of the sorting function.
Copy-paste Cut-paste Insert/delete line	Only the upper parts of the Sheets 3 and 5 are locked and this allows you to copy, cut, insert and delete lines and cells. While using these functions (especially the cut-paste and insert), please note that the calculation formula in the column Total EURO (yellow area) is not reproduced in the new line. It is your responsibility to ensure that the calculation remains correct.
Printing of the Budget	Please check the settings of the print area before you print the worksheets of the Budget Form.
Rounding	When inputting the forecasted amounts in the Sheet 3 make sure that the amounts you enter are rounded to two decimals (i.e. corresponding to XX EUR and XX EUROCENTS) and that there are no hidden decimals. Please note that the cells are set up to show two decimals only but the amounts are not rounded automatically.

BUDGET COLUMNS	
Column H Budget Heading	When introducing a new cost or income item first you need to identify the appropriate Budget Heading. Each cost or income should be classified under one of these categories. No Budget Heading letter is indicated for the amount of EU contribution: you cannot specify yourself the amount of EU contribution that you request. The table calculates it automatically on the basis of the estimated costs and income that you present in the table.
Column B Name of Beneficiary	Each item (i.e. each line, i.e. each cost or income) may be allocated to only one organisation (applicant or co-applicant(s)). It should be the organization that will incur the cost and will include it in its official accounts. Please make sure that every time you refer to an organisation you use the same name/same spelling/same abbreviation throughout the document in order to be able to benefit from the filter in this column and be able to select and review easily all entries that refer to one organisation.
Column C Activity	- Indicate the relevant Activity reference number (as per section 4.2 of the Grant Application Form) - 1.1, 1.2, ...,2.1, 2.2, ...) to which the cost is linked. - Indirect costs (Heading F) should be labelled "Indirect". - Incomes (heading I & K) should be labelled "Income". In case the income is generated by a specific activity of the action, please provide details in the description of item.
Column D Description of item i.e. Who? What?	Provide a concrete description of each cost/income item. The estimated budget aims at providing clear financial information, and this column should therefore not be filled out referring vaguely to activities, but each entry should be a very specific cost. Income: Please give additional information on the sources of income. Especially in case that you foresee under heading I income to be generated by the activities of the action, you should provide details on the type of income and the way of calculation of the total amount.
Column E Unit	Provide the unit used for the calculation of budget (e.g. days, months, persons, items, pieces, kits, sessions, centres, ...). Wherever possible, the units selected should reflect the output indicators selected in the text of the application. Please note that lump sums are not allowed (except for indirect costs and income labelled under K).
Column F Amount per Unit in EURO	Ensure the amount indicated refers to the unit selected in column E. All amounts should be indicated with maximum two decimals.
Column G Number of Units	Indicate the number of units. Ensure the number of units refers to the unit indicated in column E. Please note that lump sums are not allowed.
Column H Total EURO	The cells in this column contain a not-protected formula. Be careful not to delete it. It is your responsibility to ensure that the total amount per line as stated in this cell is calculated correctly.
Column I Additional Information	You should provide here information related to: - equipment's depreciation - subcontracting You may also provide any other additional information.

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

Avviso di Indizione Conferenza di Servizi

Ditta Open Fiber S.P.A. - Costruzione di un'infrastruttura passiva a banda Ultra Larga nelle Aree Bianche del territorio della Regione Campania POR-FESR Campania 2014/2020.

Comunicazione di Avvio del Procedimento

Con riferimento all'istanza presentata il 26/11/2021 dalla Società Open Fiber S.p.a. con sede Legale in Viale Certosa n. 2 - 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 – Roma (RM), Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966, R.E.A. MI 2083127, alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania in qualità di Amministrazione Procedente, acquisita al protocollo generale n. 591241 del 26/11/2021, per la costruzione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga *(rete di telecomunicazione in fibra ottica)* nelle c.d. *aree bianche* dei territori dei Comuni della Regione Campania**;**

considerato

- che in data 15/12/2021 è stata indetta, con nota prot. N. PG/2021/0628617 la Conferenza di Servizi, così come da richiesta di Open Fiber, successivamente pubblicata nel BURC n. 118 del 27/12/2021;
- che, con PEC pervenuta, in data 30/12/2021, è stata presentata dalla Società Open Fiber S.p.A. richiesta di integrazione del tavolo di Conferenza di Servizi con la partecipazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, di Autostrade per l'Italia S.p.A. e di Anas Area Compartimentale Campania;
- che, per quanto appena premesso, si rende necessario estrapolare il progetto relativo al territorio comunale di Pastorano dai progetti rientranti nella Conferenza di Servizi pubblicata nel BURC n.118 del 27/12/2021;

si comunica

ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di rilascio delle autorizzazioni per il progetto relativo al territorio comunale di **Pastorano**, attraverso l'indizione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 comma 2, Legge 241/1990 e ss.mm.ii. trasmessa agli interessati con nota prot. N. PG/2022/0048880 del 28/01/2022.
Le amministrazioni individuate dalla Ditta Open Fiber come competenti al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/pareri/nulla osta in merito ai progetti presentati, sono:

- Amministrazione Comunale di Pastorano;
- Amministrazione Comunale di Pignataro Maggiore;
- Provincia di Caserta;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Autostrade per l'Italia S.p.A.;

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

- Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali;
- Anas Area Compartimentale Campania;

Il procedimento amministrativo è incardinato presso l'Ufficio "Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione" della Regione Campania in qualità di Amministrazione Procedente e si concluderà **entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di indizione,** come da art. 14-bis comma 2, lettera c della Legge 241/90 e ss.mm.ii.e come da disciplina derogatoria introdotta dall'art.13 del D.L.76/2020.

I relativi atti sono visionabili, da parte di chiunque abbia legittimo interesse, in modalità digitale, previa richiesta alla casella PEC bul@pec.regione.campania.it, al Responsabile del Procedimento per la gestione del Grande Progetto "Banda Ultralarga in Regione Campania", dott. Raffaele Mosca, giusto Decreto Dirigenziale di nomina n. 86 del 01/04/2021.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Raffaele Mosca

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n. 1291del 06/12/2021

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale – approvazione variante di aggiornamento relativo ad ambito territoriale del Comune di Solofra (AV).*

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

VISTO il Decreto Segretariale n. 810 del 06/08/2021 pubblicato sul BUR della Regione Campania n. 91 del 13/09/2021 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Solofra (AV), unitamente alle correlate Misure di salvaguardia;

VISTA la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 22786 del 06/08/2021 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Campania, alla Provincia di Avellino ed al comune di Solofra (AV) dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente a quest'ultimo di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati;

PRESO ATTO che nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

DATO ATTO che la Conferenza Operativa nella seduta del 19/10/2021 con delibera n. 5.2 ha espresso parere favorevole alla proposta definitiva di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale PSAI per il comune di Solofra (AV) e che nella medesima seduta è stata contestualmente acquisita l'intesa con la Regione Campania di cui al punto 6 degli Indirizzi Operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021;

RITENUTO pertanto sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all'assunzione del presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell'ex AdB regionale della Campania Centrale, per aree riguardanti il territorio comunale di Solofra (AV) - afferente alla Unit of Management Sarno.

Art. 2. Nelle aree oggetto dell'aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PSAI relativamente al rischio idraulico.

Art. 3. Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

Art. 4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Vera Corbelli

VERA CORBELLI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Segretario Generale
09.12.2021 15:00:52 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto del Segretario Generale n.1292del 06/12/2021

Oggetto: *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - "Rischio Idraulico" dell'ex AdB regionale della Campania Centrale - Adozione proposta di riperimetrazione e classificazione relativo al Comune di Sant'Antonio Abate (NA) – Fosso del Molino.*

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

VISTO l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

VISTO l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

DATO ATTO che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto*);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, in particolare, il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (*PSAI*)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 - Attestato n° 437/2 del 10/02/2016 - BURC n.14 del 29/02/2016;

VISTO l'art. 40 delle Norme di Attuazione *(Nda)* del richiamato *PSAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

VISTA la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

CONSIDERATO che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

VISTA la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

VISTA la nota prot. n.15700 del 06/05/2021 acquisita al prot. DAM al n. 13290- del 06/05/2021, con la quale il Comune di Sant'Antonio Abate (NA), ad integrazione anche di altre precedenti comunicazioni, ha presentato, ai sensi del succitato art. 40 delle NdA del PSAI, una richiesta di riperimetrazione al suindicato *PSAI* relativamente al Fosso del Molino, sulla base di elaborati di studio di approfondimento;

VISTA l'istruttoria tecnica effettuata dall'AdB sulla scorta degli elaborati di cui al punto precedente;

VISTA la nota prot. 16815 del 09/06/2021 con la quale l'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato al Comune di Sant'Antonio Abate (NA) l'esito favorevole dell'istruttoria tecnica redatta dalla Segreteria Tecnica Operativa (STO) in merito alla proposta di riperimetrazione in parola, comunicando contestualmente, che la medesima proposta sarebbe stata sottoposta all'attenzione della Conferenza Operativa nella prima seduta utile ai fini dell'acquisizione del parere di competenza;

RILEVATO che la proposta di riperimetrazione, rientra nelle fattispecie previste dal comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

DATO ATTO che la proposta di riperimetrazione, in termini di vulnerabilità topografica e rischio idraulico è stata sottoposta all'esame della Conferenza Operativa e che la stessa ha espresso, al riguardo, parere favorevole con delibera n. 4.2 del 19 ottobre 2021 come da istruttoria tecnica della Segreteria Tecnica Operativa (*STO*) allegata alla medesima;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

RITENUTO

- di poter condividere la proposta di riperimetrazione e classificazione della pericolosità sulle aree oggetto di approfondimento - in termini di pericolosità e rischio idraulico - secondo quanto riportato nell'istruttoria tecnica allegata alla richiamata delibera di Conferenza Operativa n. 4.3 del 19 ottobre 2021;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1) Di adottare, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa AdB Regionale Campania Centrale relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA) – Fosso del Molino, costituita dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

a) istruttoria tecnica contenente gli stralci delle mappe di pericolosità idraulica, di vulnerabilità topografica e di rischio idraulico del PSAI con gli aggiornamenti proposti.

Art. 2) - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione ai fini della presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata e - almeno per conoscenza - al Comune di Sant'Antonio Abate, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 3) - Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Lo stesso, unitamente agli allegati, è pubblicato, inoltre, sul sito dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella *Home Page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

Art. 4) - Il presente decreto è, altresì, trasmesso alla Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Napoli ed al Comune di Sant'Antonio Abate per la pubblicazione all'albo pretorio comunale per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Vera Corbelli

VERA CORBELLI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Segretario Generale
09.12.2021 15:02:12 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Attuazione interventi ex art. 2 – 3° comma L.910/86 Linea ex Gestione Governativa della Ferrovia Alifana Affidamento in concessione degli interventi occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia Alifana Superiore – 3° Intervento Funzionale – Espropri non completati Santa Maria Capua Vetere P.lle 5260 (ex 906), 5261 (ex 906) e 5262 (ex 906) Foglio 8 N.C.T. comune di S.Maria Capua Vetere (CE) ditta CELATO Biagio e CELATO Domenico; p.lla 5047 (ex 206) Foglio 13 N.C.T. comune di S.Maria Capua Vetere (CE), ditta ESPOSITO Luciano; p.lla 5047 (ex 206) Foglio 13 N.C.T. comune di S.Maria Capua Vetere (CE), conduttore MOTTOLA Anna; P.lle 5043 (ex 83) e 5045 (ex 43) Foglio 13 N.C.T. comune di S.Maria Capua Vetere (CE), ditta COPPOLA Salvatore

Premesso che:

a. in data 01.08.2000, con decreto del Ministero dei Trasporti prot. n. 2414 (50) 910/31 Dir. Centrale V Div.50, si approvava, ai fini della pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, il progetto esecutivo relativo al primo stralcio del 3° Intervento funzionale finalizzato all'ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana-Superiore-Inferiore, tratta S.Maria C.V. – Teverola, contestualmente veniva dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, con termine per il completamento delle procedure espropriative di anni cinque
b. con decreti del Prefetto della Provincia di Caserta n. 664 del 16/08/2000 e n. 188 del 03/05/2003 venne autorizzata l'occupazione temporanea d'urgenza di una serie di immobili siti nei territori dei comuni di Santa Maria C.V., Macerata C. e Teverola occorrenti per la realizzazione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
c. vennero quindi immessi in possesso dal Concessionario Consorzio ASCOSA Quattro, i cespiti di cui all'oggetto, con l'assenso delle ditte proprietarie a fronte dell'offerta delle indennità espropriative;
d. il Concessionario Consorzio ASCOSA Quattro ha provveduto medio tempore al pagamento dell'acconto del 80% delle indennità accettate alle ditte ESPOSITO Luciano e COPPOLA Raffaele (originario avente causa delle particelle 83 e 43 Foglio 13 N.C.T. comune di S.Maria Capua V.);
e. con lettera datata 03/02/2005 indirizzata al Consorzio ASCOSA Quattro, l'avv. Giovanbattista Ferillo chiedeva per conto dei sigg. CELATO Biagio e CELATO Domenico, subentrati quali eredi per successione legittima dei genitori NACCA Adele, deceduta In Caserta il 7 novembre 2003, e CELATO Giovambattista, deceduto il 16 ottobre 2004, la corresponsione di quanto stabilito per l'espropriazione definitiva delle aree in questione;
f. con nota del 21/02/2005 la società Espro System (incaricata dal Consorzio ASCOSA Quattro delle attività espropriative) offriva ai sigg. CELATO le seguenti somme:
    1. €3.775,65, a titolo di indennità base;
    2. €7.551,30, a titolo di maggiorazione del 200% dell'indennità base per proprietario coltivatore diretto;
    3. €629,27, a titolo di indennità di occupazione temporanea;
    4. €2.650,00, a titolo di indennità aggiuntiva per demolizione pozzo artesiano;
g. con lettera datata 29/06/2005 indirizzata alla società Espro System (incaricata dal Consorzio ASCOSA Quattro delle attività espropriative), l'avv. Giovanbattista Ferillo in nome e per conto dei sigg. CELATO accettava le indennità come sopra offerte e chiedeva contestualmente l'ulteriore somma di €2.000,00 per gli alberi da frutto (n.10), gli alberi di noci (n.10) e la recinzione, abbattuti;
h. con nota del 16/05/2005, la società Espro System conveniva nella proposta e chiedeva documentazione comprovante la qualifica di coltivatori diretti dei sigg. NACCA Adele e CELATO Giovambattista e la titolarità del diritto degli attuali attori;
i. con lettera datata 29/03/2006 indirizzata alla società Espro System (incaricata dal Consorzio ASCOSA Quattro delle attività espropriative), l'avv. Giovanbattista Ferillo comunicava la disponibilità ad addivenire alla soluzione bonaria della vicenda ed inviava le certificazioni INPS attestanti le qualifiche di coltivatori diretti dei sigg. NACCA Adele e CELATO Giovambattista e le

dichiarazioni di successione comprovanti il subentro nel diritto dei sigg. CELATO Biagio e CELATO Domenico;

j. a fronte della condivisione delle somme indennitarie non seguiva alcun pagamento nei confronti dei sigg. CELATO e non interveniva alcun decreto di esproprio della particella 5261 (ex 906) e delle particelle 5260 e 5262 relitti dell'originaria p.lla 906 frazionata;
k. con atto di citazione del 23/04/2009 contro Prefettura di Caserta, Consorzio ASCOSA Quattro ed Espro System S.r.l., i sigg. CELATO Biagio e CELATO Domenico adivano il Tribunale di S. Maria Capua Vetere per l'illegittima occupazione del fondo in questione;
l. rimasta priva di riscontro la citazione l'avv. Giovanbattista Ferillo, in nome e per conto dei sigg. CELATO, conveniva in giudizio Prefettura di Caserta, Consorzio ASCOSA Quattro ed Espro System S.r.l., causa iscritta al numero 3845 del Ruolo Generale degli affari civili ordinari contenziosi dell'anno 2009;
m. la società Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012, da tale data EAV è pertanto subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata;
n. in data 20.02.2017 è stato sottoscritto con il Consorzio Ascosa Quattro l'atto transattivo acquisito al prot. EAV-0002989-2017 all'art. 6 del quale EAV si impegna a farsi carico delle rivendicazioni da parte dei terzi in ordine alle espropriazioni ed alle occupazioni delle aree necessarie per l'esecuzione degli interventi oggetto della risolta concessione;
o. con verbale acquisito al prot. EAV-0029090-2018 del 27/12/2018 il rappresentante del Consorzio Ascosa Quattro ha ufficialmente consegnato le aree oggetto del presente atto;
p. il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, definitivamente pronunciandosi sul ricorso n.3845/2009, emetteva sentenza n. 1868/2019 pubbl. il 28/06/2019 con la quale condannava in solido la Prefettura di Caserta, il Consorzio ASCOSA Quattro ed Espro System S.r.l. al pagamento in favore degli attori della somma complessiva di €20.337,23 di cui €14.637,23 per l'illegittima occupazione ed €5.700,00 per il risarcimento dei danni;
q. il Consorzio ASCOSA Quattro, a fronte della predetta sentenza, ha versato la somma di €7.118,00, pari ad un terzo della somma di cui alla condanna,
r. nell'ambito delle operazioni di consegna delle aree espropriate e/o occupate di cui sopra sono emerse una serie di occupazioni illegittime e di opere realizzate in assenza di valido procedimento espropriativo, tra cui le aree oggetto del presente Atto, da trattarsi ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n.327/2001;
s. la conclusione dei procedimenti espropriativi lasciati in sospeso dal Consorzio Ascosa Quattro, così come la manleva nei giudizi pendenti e futuri riguardanti glie espropri, rientra tra le attività ricadenti in capo ad EAV ai sensi della transazione di cui sopra, tenuto conto anche della delega di poteri espropriativi nell'ambito degli interventi per i quali la stessa è Concessionario/Soggetto attuatore ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Campania n.489/2017.

Visti:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
- l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante.

Considerato, che:

1) sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in parte della stazione ferroviaria denominata Capo Spartimento e porzioni di viadotto ferroviario;
2) le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto la procedura, come indicato in premessa, è scaduta senza che venisse emesso un decreto di esproprio nei termini di legge;
3) l'immobile occupato è effettivamente utilizzato dall'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";

4) le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
5) la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti ai legittimi proprietari nelle condizioni originarie;
6) preso atto dell'irreversibile trasformazione dell'immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello status quo ante, risulterebbe eccessivamente onerosa per l'autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento della stazione ferroviaria e del viadotto che gravano sulle proprietà occupate, supererebbe di gran lunga il valore di mercato dei beni ablati, considerato altresì che parte delle somme indennitarie sono state già anche pagate dall'ex Concessionario. Pertanto, verificata "l'assenza di ragionevoli alternative" all'adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le "attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico" ne giustificano la sua emanazione;
7) le ditte proprietarie hanno preso atto dello stato di occupazione dei luoghi e di trasformazione degli stessi.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentati nelle planimetrie di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Santa Maria Capua Vetere (CE):

1) terreno di natura agricola, classificato in zona E del vigente Piano Regolatore del comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) riportato in catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) al foglio 8 particella 5260, di qualità seminativo di classe 1 e della superficie catastale di are 0,48 (centiare quarantotto), particella 5261, di qualità seminativo di classe 1 e della superficie catastale di are 6,87 (are sei centiare ottantasette) e particella 5262, di qualità seminativo di classe 1 e della superficie catastale di are 0,92 (centiare novantadue), in ditta CELATO Biagio nato a Caserta (CE) il 07/07/1957, cod. fisc. CLTBGI57L07B963A, proprietario per ½ e CELATO Domenico nato a Caserta (CE) il 03/03/1956, cod. fisc. CLTDNC56C03B963R, proprietario per ½;
   Prezzo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree ammontante ad €27.621,70 (euro ventisettemilaseicentoventuno/70).
2) terreno di natura agricola, classificato in zona E del vigente Piano Regolatore del comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) riportato in catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) al foglio 13 particella 5047 / AA, di qualità pascolo di classe U e della superficie catastale di are 10,84 (are dieci centiare ottantaquattro) e particella 5047 / BB, di qualità seminativo di classe 1 e della superficie catastale di are 3,73 (are tre centiare settantatre), in ditta ESPOSITO Luciano nato a Aversa (CE) il 21/03/1962, cod. fisc. SPSLCN62C21A512H, proprietario per 1000/1000;
   Prezzo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree ammontante ad €6.364,78 (euro seimilatrecentosessantaquattro/78).
3) terreno di natura agricola, classificato in zona E del vigente Piano Regolatore del comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) riportato in catasto terreni del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) al foglio 13 particella 5043, di qualità frutteto di classe U e della superficie catastale di are 24,62 (are ventiquattro centiare sessantadue) e particella 5045, di qualità seminativo di classe 1 e della superficie catastale di are 30,91 (are trenta centiare novantuno), in ditta COPPOLA Salvatore nato a Caserta (CE) il 29/12/1985, cod. fisc. CPPSVT85T29B963K, proprietario per 1/1;
   Prezzo per l'acquisizione ex art. 42bis delle aree ammontante ad €20.824,43 (euro ventimilaottocentoventiquattro/43).

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.
La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali
Il Dirigente
Avv. Carlo Vollono

Firmato digitalmente da: Carlo Vollono
Data: 13/01/2022 11:57:43

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 13/01/2022 17:38:24

Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Anello Metropolitana di Napoli, Nuova linea metropolitana Piscinola - Secondigliano - Di Vittorio. Opere civili della tratta Piscinola - Secondigliano. P.lla 806 (ex 641) foglio 6 N.C.T. Comune di Napoli - P.lla 806 Sez.U. SCA foglio 4 N.C.U. Comune di Napoli. Ditta: DE LUCA Nunzio

Premesso che:

a. il Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento Trasporti Terrestri - TIF 5, con D.D. n.460 (TIF5)/211 NA del 28.03.2000, approvò in linea tecnica ed economica il progetto delle opere civili relative alla tratta Piscinola-Secondigliano della società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., con finanziamento a carico della legge 211/92;
b. il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania convocò una Conferenza dei servizi per l'accertamento della conformità urbanistica conclusasi in data 11.04.2000;
c. in sede di conferenza dei servizi la Regione Campania ed il Comune di Napoli richiesero una serie di integrazioni;
d. con Decreto Dirigenziale n.61 del 14.02.2002 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere civili della tratta Piscinola-Secondigliano;
e. con Decreto Dirigenziale n.121 del 04.03.2002 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu autorizzata l'occupazione d'urgenza, per la durata di anni tre, degli immobili necessari all'esecuzione delle opere civili della tratta Piscinola-Secondigliano, da eseguirsi a cura della Todini Costruzioni Generali S.p.a., sulle aree su cui era stata dichiarata la pubblica utilità col suddetto D.D. n.61/2002;
f. in esecuzione del summenzionato decreto di occupazione in data 22/05/2002 vennero immessi in possesso mq 23,00, intera consistenza, della particella n.504 Foglio 6/C N.C.T. del Comune di Napoli e mq 1.554,00 infra la maggior estensione della particella n.503 Foglio 6/C del N.C.T. del Comune di Napoli, di cui la SV risultava proprietaria in base ai registri catastali;
g. sulle aree in occupazione era presente un fabbricato per civile abitazione di cui la SV era proprietaria;
h. nel frattempo la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. produsse un nuovo progetto definitivo per tenere conto delle prescrizioni scaturite dalla conferenza dei servizi del 2000, ovvero la realizzazione di 2 nuove stazioni (Regina Margherita e Di Vittorio), gli adeguamenti alle opere civili per renderle congruenti con quelle realizzate sulla Linea 1 delle Metropolitana di Napoli e nuove opere di sistemazione esterna alle stazioni per la riqualificazione urbanistica delle aree attraversate;
i. a seguito della redazione del nuovo progetto definitivo la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, convocò una nuova Conferenza dei servizi ai fini dei relativi pareri e della conformità urbanistica dell'opera, cfr nota n.353068 del 10.07.2003;
j. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l. trasmise il nuovo progetto agli Enti interessati con le note prot. n.163/RI del 27.06.2003 e n.167/RI del 02.07.2003;
k. in data 03.09.2003 si è conclusa con esito favorevole la Conferenza dei servizi convocata per l'approvazione del progetto "Ammodernamento e potenziamento della ferrovia Alifana. Progetto per la ricostruzione della tratta Piscinola/Capodichino (stazione esclusa)";
l. il parere favorevole dato in conferenza dal rappresentante del Comune di Napoli è stato ratificato con la Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 20.01.2004, determinando variante agli strumenti urbanistici all'epoca vigenti;
m. con Delibera di Giunta Regionale n. 246/2005 veniva approvato il verbale della suddetta conferenza e sancita l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, così come specificato con il successivo Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'AGC Trasporti n. 337/2007;
n. con la Delibera di Giunta Regionale n. 181/2006 veniva approvato il progetto definitivo sottoposto alla suddetta conferenza dei servizi del 2003 e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
o. con Decreto Dirigenziale n.311 del 01.07.2008 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità fu autorizzata l'occupazione d'urgenza delle ulteriori aree necessarie all'esecuzione delle opere così come modificate nel progetto presentato nella Conferenza dei servizi del 2003;

p. con atto preliminare di cessione per notaio Fabrizio Branca, registrato a Napoli 2 serie 1T al n.8901 in data 16/10/2008 e con atto di concordamento di indennità di espropriazione e quietanza per notaio Fabrizio Branca, registrato a Napoli 2 serie 1T al n.8240 in data 29/07/2009, vennero regolate le indennità per l'espropriazione del suolo necessario per l'esecuzione dell'opera, per la demolizione del fabbricato ivi esistente e per l'occupazione temporanea dell'area;
q. con Decreto Dirigenziale n.22 del 23.02.2009 del Coordinatore dell'AGC Trasporti e Viabilità è stata decretata l'espropriazione definitiva e l'asservimento di una serie di immobili interessati dalle occupazioni di cui al D.D. 121/2002, tra i quali anche quelli dei quali la SV risulta comproprietaria, in particolare è stato decretato l'esproprio dell'intera particella 504 Foglio 6/C N.C.T. del Comune di Napoli di mq 23 e di mq 190 della particella 503 Foglio 6/C N.C.T. del Comune di Napoli;
r. i suddetti DD.DD. n.181/2006, n.311/2008 sono stati prorogati fino al 07.09.2014 (cfr. DD.DD. n. 38/2001, n.176/2011 e 61/2013);
s. con le Delibere di Giunta Regionale n. 533/2010 e 534/2010 vennero di fatto sospesi i programmi di finanziamento che insistevano sulle opere in questione, con il relativo blocco dei pagamenti all'impresa appaltatrice e la consequenziale sospensione delle lavorazioni;
t. la società Ferrovia Alifana e Benevento-Napoli s.r.l., successivamente divenuta Metrocampania Nordest s.r.l., si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV) e la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
u. dalla data del 28.12.2012 decorrono gli effetti giuridici dell'atto di fusione, per cui EAV subentra in tutti i rapporti attivi e passivi intrattenuti dalla società incorporata Metrocampania Nordest S.r.l.;
v. con ricorso presso il Tribunale Ordinario di Napoli, r.g. n.28452/2012, la SV ha chiesto danni per la mancata restituzione del suolo occupato e per la demolizione del fabbricato;
w. in data 07/09/2014 è venuto a scadere, per quanto summenzionato, in via definitiva, il procedimento espropriativo;
x. con Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 02/09/2015 venivano prolungati gli effetti del summenzionato Disciplinare di Concessione sino al 15.04.2016, e veniva data delega all'EAV s.r.l. per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è Concessionario - Soggetto Attuatore, tra cui quello in oggetto, in applicazione dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
y. il suddetto Disciplinare di Concessione è stato ulteriormente prorogato, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma di cui alla D.G.R. n.143/2016, fino al 15/04/2017 con la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 07/06/2016, con la conferma della delega all'EAV s.r.l. all'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi;
z. in data 05.07.2016 è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto, con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
aa. in data 06.07.2016 è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità dell'opera;
bb. in data 25.10.2016, con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.72, si è conclusa la suddetta Conferenza dei servizi;
cc. in data 30.12.2016 la Giunta Comunale di Napoli ha emesso la delibera n.840 di proposta al Consiglio di ratifica del parere favorevole emesso dal Comune nella conferenza dei servizi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
dd. in data 06.03.2017 è stato dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, c.5, d.P.R. n.327/2001;
ee. nella seduta del Consiglio Comunale del 06.03.2017 con delibera n. 3 è stata approvata la proposta di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.840 ed è quindi stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della vigente normativa, immediatamente esecutivo;
ff. con nota acquisita al prot. EAV-0006802-2017 del 20/04/2017 è stata trasmessa dall'Agenzia delle Entrate Ufficio provinciale – Territorio di Napoli apposita relazione estimativa del valore degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto de quo;

gg. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
hh. con D.G.R. n.489 del 27/07/2017 è stato approvato lo schema del nuovo disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV;
ii. con sentenza n. 10255/2018 il Tribunale Ordinario di Napoli si è pronunciato sul ricorso di cui al punto v. ordinando la restituzione delle aree occupate ed il pagamento della corrispondente indennità per la perdurante occupazione;
jj. con Provvedimento del Presidente del CdA n.433 del 17/04/2019, EAV ha inteso procedere alla definizione del contenzioso con risorse ex art. 11 del D.L. 193 del 22/10/2016, convertito in legge il 1 dicembre 2016 n. 225, così come prorogato ex art.1, comma 308, Legge n.160 del 27/12/2019;
kk. con nota acquisita al prot. EAV-0013606-2020 del 10/06/2020, l'avv. Luigi Martino, in nome e per conto della SV, ha chiesto la restituzione dell'area medio tempore occupata per la realizzazione della stazione di Miano ed oggetto della sentenza di cui al punto ii.;
ll. con nota prot. EAV-0014002-2020 del 12/06/2020 si è provveduto a chiedere al RUP dell'intervento di provvedere affinché l'impresa che ha in consegna le aree provveda al suo rilascio previa realizzazione della recinzione prevista;
mm. con nota acquisita al prot. EAV-0022353-2020 del 18/09/2020 il RUP dell'intervento ha comunicato l'impossibilità di procedere alla restituzione di tutte le aree occupate con il decreto n.121/2002 in quanto su parte di esse insistono delle strutture afferenti la nuova stazione di Miano;
nn. sono stati svolti sopralluoghi e rilievi topografici allo scopo di frazionare dalla originaria particella 641 Foglio 6/C N.C.T. del Comune di Napoli, originatasi a seguito dell'esproprio del 2009, le aree sulle quali insistono le strutture suddette;
oo. con nota prot. EAV-0000206-2021 del 05/01/2021 è stato presentato all'Agenzia delle Entrate il tipo di frazionamento;
pp. con nota prot. EAV-0008713-2021 del 02/04/2021 è stato dato avvio al procedimento di acquisizione coattiva, ai sensi delle normative vigenti;
qq. non sono pervenute osservazioni dalla ditta proprietaria nei 30 giorni successivi all'avvio del procedimento;
rr. in data 06/05/2021 con prot. 2021/100804 l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale Territorio di Napoli ha approvato il frazionamento dell'area da acquisire.

Visti:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
- la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
- l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante.

Considerato, che:

1) sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in porzione della nuova stazione della linea metropolitana Piscinola – Di Vittorio denominata "Miano";
2) le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto rispetto al progetto originario di cui all'immissione in possesso al punto f. delle premesse ed al successivo decreto di espropriazione di cui al punto q. l'area della stazione ha cambiato forma come rappresentato nella nota del RUP di cui al punto mm.;
3) le opere suddette fanno tuttora parte del progetto, riapprovato con il Provvedimento di cui al punto gg. delle premesse;
4) la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
5) l'immobile occupato è stato effettivamente utilizzato per la realizzazione dell'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
6) le opere realizzate sulle aree da acquisire sono state realizzate in ottemperanza al progetto approvato e dichiarato di pubblica utilità, sono ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;

7) la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" degli immobili occupati e, pertanto, essi non possono più essere restituiti al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
8) preso atto dell'irreversibile trasformazione dell'immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello status quo ante, risulterebbe eccessivamente onerosa per l'autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento della parte di stazione che grava sulla proprietà occupata (con conseguente inutilizzabilità dell'intera stazione che rimarrebbe monca di una parte essenziale per il suo funzionamento), supererebbe il valore di mercato del bene ablato. Pertanto, verificata "l'assenza di ragionevoli alternative" all'adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le "attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico" ne giustificano la sua emanazione;
9) la ditta proprietaria ha preso atto dello stato di occupazione dei luoghi e di trasformazione degli stessi.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, rappresentato nella planimetria di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante del presente decreto, siti nel comune di Napoli:

1) terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) riportato in catasto terreni del Comune di Napoli (NA) al Foglio 6 particella 806, di qualità pascolo ENTE URBANO della superficie catastale di are 2,77 (are due centiare settantasette), corrispondente al catasto urbano del Comune di Napoli (NA) Sez. Urb. SCA Foglio 4 Particella 806, categoria F/1a), consistenza 277 mq, in ditta DE LUCA Nunzio nato a Napoli il 30/10/1956, c.f. DLCNNZ56R30F839E.

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni occupati, decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla sua notificazione.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Direzione Affari Legali e Generali
Il Dirigente
Avv. Carlo Vollono
Firmato digitalmente da: Carlo Vollono
Data: 13/01/2022 11:57:44

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio
Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 13/01/2022 17:29:58

Acerra 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto AUTORIZZAZIONI AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA'

DEPOSITATE nn. 4, 5 e 6 del 10/01/2022

(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di Napoli (Na) con propri **Provvedimenti nn. 4, 5 e 6 del 10/01/2022** ha autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione e/o asservimento depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al **nr. Nazionale 1291941, nr. Provinciale 329432, codice di riferimento NA01291941D, data 10/11/2016**, per complessivi **€ 137.067,00,** a favore delle seguenti ditte proprietarie ciascuno per i propri diritti e precisamente:

- **Autorizzazione n. 4 del 10/01/2022**, per l'espropriazione di mq 1.303, dell'immobile sito nel **Comune di Acerra censito in catasto terreni al foglio 29 mappale 1373 (ex 82),** importo da corrispondere **€ 27.363,00**, a favore della sig.ra **CIMMINO FILOMENA** nata a San Felice a Cancello il 24/04/1956, C.F.: CMMFMN56D64H834U proprietaria;
- **Autorizzazione n. 5 del 10/01/2022**, per l'espropriazione di mq 3.354 dell'immobile sito nel **Comune di Acerra censito in catasto terreni al foglio 29 mappali 1371 (ex 82)** e per l'asservimento di mq 977 dell'immobile sito nel medesimo comune e foglio **con mappale 1374 (ex 82),** importo da corrispondere **€ 91.077,00**, a favore del sig. **MAISTO Giovanni** nato ad Acerra (Na) il 26/10/1969, cf: MSTGNN69R26A024U, proprietario;
- **Autorizzazione n. 6 del 10/01/2022**, per l'espropriazione di mq 694 dell'immobile sito nel **Comune di Acerra censito in catasto terreni al foglio 29 mappali 1372 (ex 82)** e per l'asservimento di mq 90 dell'immobile sito nel medesimo comune e foglio con

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acerra 2022

mappale 1375 (ex 82), importo da corrispondere complessivo **€ 18.627,00**, a favore dei sig.ri **DE SIMONE Carmine** nato ad Acerra (Na) il 04/12/1963 DSMCMN63T04A024Z, **DE SIMONE Elisabetta** nata Acerra (Na) il 19/12/1965 DSMLBT65T59A024P, **DE SIMONE Ippolita** nata ad Acerra (Na) il 12/01/1972 DSMPLT72A52A024T, comproprietari ciascuno per la quota di 1/3.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, Complesso ESEDRA Via Umberto Terracini, s.n.c., Centro Direzionale - Isola F9 - 80143 - Napoli o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Acerra 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Pagamento Diretto delle indennità n. 7 del 11/01/2022

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di Napoli (Na) con propria **Autorizzazione n. 7 del 11/01/2022** ha autorizzato il pagamento delle seguenti indennità definitive di espropriazione, comprensive dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata fino alla data di presunta emissione del decreto di espropriazione, a favore delle seguenti ditte proprietarie di immobili siti nel Comune di **Acerra (Na)** e precisamente:

- a favore della sig.ra **CIMMINO FILOMENA** nata a San Felice a Cancello il 24/04/1956, C.F.: CMMFMN56D64H834U proprietaria degli immobili siti nel **Comune di Acerra censiti in catasto terreni al foglio 29 mappali 1373 (ex 82), 1391 (ex 274), 1394 (ex 274), 1397 (ex 274), 1185 (ex 187), 1376 (ex 82) e 1373 (ex 82),** importo da corrispondere **€ 46.132,02**;
- a favore del sig. **MAISTO Giovanni** nato ad Acerra (Na) il 26/10/1969, cf: MSTGNN69R26A024U, proprietario degli immobili siti nel **Comune di Acerra censiti in catasto terreni al foglio 29 mappali 1371 (ex 82), 1374 (ex 82), 1377 (ex 159), 1187 (ex 274), 1389 (ex 274), 1392 (ex 274), 1395 (ex 274),** importo da corrispondere **€ 81.681,00**;
- **a favore dei sig.ri DE SIMONE Carmine** nato ad Acerra (Na) il 04/12/1963 DSMCMN63T04A024Z, **DE SIMONE Elisabetta** nata Acerra (Na) il 19/12/1965 DSMLBT65T59A024P, **DE SIMONE Ippolita** nata ad Acerra (Na) il 12/01/1972 DSMPLT72A52A024T, comproprietari rispettivamente per una quota di 1/3; degli immobili siti

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel **Comune di Acerra censiti in catasto terreni al foglio 29 mappali 1372 (ex 82), 1375 (ex 82), 1390 (ex 274), 1393 (ex 274), 1396 (ex 274), importo complessivo da corrispondere € 16.345,09.**

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, Complesso ESEDRA Via Umberto Terracini, s.n.c., Centro Direzionale - Isola F9 - 80143 - Napoli o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Autorizzazione N. 10 del 14/01/2022 al pagamento delle indennità depositate ex Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello"

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Provvedimento Prot. n. 10 del 14/01/2022, ha autorizzato il pagamento delle indennità di espropriazione depositate presso Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede di Napoli - al **nr. Nazionale 1291548 - nr. Provinciale 329375 – cod. rif. NA01291548G del 02/11/2016**, perfezionato con bonifico da parte di RFI n. protocollo n. 1101009557 del 22/11/2016, a favore della ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Afragola (NA): SEPE Francesca nata a Afragola (NA) l' 08/02/1957 – C.F. SPEFNC57B48A064S (propr. x ½) e SEPE Maria Concetta nata a Afragola (NA) l' 08/01/1955 – C.F. SPEMCN55A48A064U (propr.x ½) - foglio 15 part. 627 e 628 - importo da pagare € 170.400,00 (euro centosettantamilaquattrocento/00).

Il presente avviso è pubblicato in ossequio alla Circolare MEF n. 16438 del 28/02/2021. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro

[firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

Comune di Casoria – Città Metropolitana di Napoli – Piazza Cirillo – tel. 0817053315 – pec: protocollo@pec.comune.casoria.na.it – C.F.: 80029310630 – Piano Urbanistico Comunale della Città di Casoria – Adozione ai sensi della l.r. n. 16/2004 e art. 3 comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05/2011.

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s,m,i,;
Visto il D.lgs. n. 96/2005;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;

SI RENDE NOTO

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 31/12/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale della Città di Casoria ai sensi della l.r. n. 16/2004 e art. 3 comma 1 del Regolamento per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 05/2011;
- Che il Piano Urbanistico Comunale comprensivo degli elaborati di legge è depositato per 60 giorni consecutivi, dal 01/02/2022, presso la Segreteria della Giunta comunale - edificio comunale di Piazza Cirillo – III° Piano, e presso il settore VII Pianificazione e Controllo del Territorio, ubicato nell'edificio comunale di via Nazionale delle Puglie n. 232, ed è consultabile in libera visione negli uffici indicati dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,00;
- Che il Piano Urbanistico Comunale adottato è altresì consultabile in libera visione sul sito web del Comune di Casoria all'indirizzo: http://www.comune.casoria.na.it e sul sito web del settore VII – Pianificazione e Controllo del Territorio all'indirizzo: http://www.pianificazionecasoria.blogspot.com.

SI AVVISA

- Che nei sessanta giorni di deposito chiunque può presentare osservazioni, in triplice copia di cui una in bollo a mano all'ufficio protocollo del Comune di Casoria – Piazza Cirillo, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.casoria.na.it.
- Il presente avviso viene pubblicato sul BURC, sul sito web del Comune di Casoria e all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito www.pianificazione casoria.blogspot.com.

IL SINDACO
Avv. Raffaele Bene

COMUNE di (GROTTOLELLA) (AV) - C.F. 80005090644 - Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – Delibera di G.C.n.89 del 30/12/2021.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 30/12/2021 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011. Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Il medesimo P.U.C., comprensivo dì tutti gli allegati su citati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: Comune di Grottolella (AV). Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di 60 giorni dalla presente pubblicazione con le seguenti modalità:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune di Grottolella, Piazza Municipio, 1 - 83010. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- A mezzo raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune di Grottolella, Piazza Municipio, 1 – 83010. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo
- A mezzo pec all’indirizzo: comunegrottolella@pec.it. Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi dì economicità e di semplificazione, con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/04 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS dì cui all'art.14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei sessanta giorni.

Il Responsabile dell’Area
(Geom. Antonio Spiniello)

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTICI C.F.80015980636

OGGETTO: AVVISO DI APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) CORREDATO DI VAS E DI REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE (R.U.E.C.)

Il Dirigente "ad interim"del Settore Urbanistica

Vista la L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii;
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;
VISTE, altresì, le Direttive di cui alla Delibera di G.R. n. 834/07

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 28 dicembre 2021 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale corredato di V.A.S., e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.),
Il Piano, unitamente agli atti richiamati è pubblicato sul sito web del Comune di Portici all'indirizzo:http://www.comune.portici.na.it, nell'apposita sezione ed è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Portici Via Campitelli.
Il PUC è in libera visione presso l'Ufficio Urbanistica 2° Piano Via Campitelli previo appuntamento da richiedere a mezzo mail: ufficio.tecnico@comune.portici.na.it
Si notizia ancora che gli elaborati del PUC approvato sono consultabili online sul sito www.comune.portici.na.it , nell'apposita sezione.
Ai sensi dell'art. 3, c. 7, del Regolamento n. 5/2011 il P.U.C. approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.
Portici,li 18 Gennaio 2022

Il Dirigente "ad interim "del Settore Urbanistica
Dott.Maurizio Longo

COMUNE DI SERRARA FONTANA

PROVINCIA DI NAPOLI

STAZIONE DI CURA SOGGIORNO E TURISMO ESTIVA ED INVERNALE

SERVIZIO DEMANIO

Prot.451

Lì, 17.01.2022

Oggetto: Richiesta di rinnovo della C.d.M n.01/2019 da parte della Società Immobiliare S. Angelo S.p.A.- ex art. 18 del Regolamento di esecuzione del CdN.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- L'istanza prot. n.8027 del 28.09.2021 presentata mediante mod. D2 dalla Società Immobiliare S. Angelo S.p.A. con sede legale in Serrara Fontana alla via C. te Maddalena n.55 - P.I. 04004891216 – intesa ad ottenere Il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 01/19 dell'11.04.2019, con scadenza 31.12.2021 relativa all'occupazione di un'area di sottosuolo e specchio acqueo mediante due condotte una di diametro 500 e per mq. 53,00, l'altra di diametro 100 per mq. 20,00 sulle p.lle 344 e 179 del fgl.21 e p.lle 320,391 e 4 del fgl 23 per la presa e resa di acqua di mare occorrente per le piscine termali del parco Termale Aphrodite località Petrelle.
- la legge 16.03.2001 n° 88;
- la delibera di G.R.C. del 14.07.2000 n° 3744;
- l'art. 18 del DPR 15.02.1952 n° 328;
- gli artt. 8, 9, e 10 della legge 07/08/1990, n° 241;

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima è di anni 4;
- riguarda: un'area di mq. di mq. 53,00 ed un'altra di mq. 20,00 di sottosuolo e specchio acqueo per la posa di n. 2 tubazioni di mm. 500 e mm. 100 per presa e resa di acqua di mare, delle piscine del Parco Termale Aphrodite località Petrelle sulle p.lle 344 e 179 del fgl.21 e p.lle 320,391 e 4 del fgl 23;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Serrara Fontana – Ufficio Demanio – Responsabile del procedimento Schiano Cristoforo tel. 081 9048824;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni **entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso**, indirizzandole a Comune di Serrara Fontana Via Roma, 79.

Il Responsabile del Procedimento Demanio
Cristoforo Schiano
(firmato digitalmente)

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento di Appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza ed i "LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN CINEMATEATRO COMUNALE EX CINEMA MIRIAM - SALA POLIFUNZIONALE DA ADIBIRE A CINEMA, TEATRO, SALA CONFERENZE ED ATTIVITA' COMMERCIALI" a) CUP: H45D19000080004; b) CIG (SIMOG): 90229749B0.

I lavori da eseguire consistono in: L'idea progettuale prevede la realizzazione di un nuovo edificio da destinarsi a cine-teatro in luogo dell'originario cinema, oggi demolito. Il nuovo edificio nasce dalle mutate e sempre più necessarie esigenze della "città" e che hanno trovato in questa Amministrazione comunale di Capaccio Paestum, la effettiva volontà di realizzare, all'interno del centro abitato e nel cuore di Piazza Santini, una struttura polivalente, chiaramente dal prevalente interesse pubblico, volta al miglioramento generale sia delle condizioni di vita dei cittadini che della qualità ambientale, architettonica e urbanistica dell'intero comparto. L'importanza dell'opera è pertanto da valutare non solo in termini urbanistici/architettonici ma anche in termini culturali e sociali. Il nuovo edificio sarà caratterizzato da un portico su due livelli che, delimitando il corpo centrale della torre scenica e che costeggiando il perimetro esterno, consente di raggiungere Piazza Santini e i suoi edifici, attraverso un percorso coperto e protetto. Il portico ripropone pertanto i caratteri morfo-tipologici degli edifici che identificano Piazza Santini, compreso l'ex cinema Myriam oggi demolito, in modo da uniformarsi e integrarsi perfettamente nel contesto in cui è inserito. Il nuovo edificio è stato "ruotato" rispetto all'originario e la torre scenica è stata arretrata rispetto alla strada e alla piazza, in modo da determinare una maggiore apertura e un maggiore visibilità alla Piazza stessa. L'ingresso al cine-teatro avviene attraverso una gradonata posta lungo Viale della

Repubblica, in modo tale da restituire all'area antistante una propria identità urbanistica quale luogo di ritrovo e di aggregazione e quale prolungamento della Piazza stessa.

Importo appalto: LAVORI: € 2.560.522,96 di cui € 2.507.797,05 per lavori soggetto a ribasso ed € 52.725,91 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. SOA Categoria OG1 - Classe IV - € 2.017.197,99 (prevalente) - SOA Categoria OS3 – Classe I - € 46.397,20 (scorporabile) - SOA Categoria OS28 – Classe I - € 259.272,72 (scorporabile) - SOA Categoria OS30 – Classe I - € 237.655,05 (scorporabile) - SOA Categoria OS30 – Classe I - € 177.912,66 (scorporabile) – PROGETTAZIONE: Importo onorario € 54.620,26 – Categoria d'opera EDILIZIA – Codice E.13 – Descizione "Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese Distinta: CINEMA" – Grado complessita' <G> 1,2 – Costo categoria € 2.560.522,96. Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Lavori a misura. Durata appalto: 509 giorni. Termine di presentazione delle offerte (procedura telematica con centrale di committenza Asmecomm) entro le ore 12:00 del giorno 25/02/2022. L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, è da definirsi tramite successiva comunicazione. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area P.O. – LL.PP. della stazione appaltante in Via Scorzello n.4 - Palazzo Bellelli – 84047 Capaccio Paestum (SA) e sul sito della centrale di committenza ASMECOMM: www.asmecomm.it. Il Responsabile dell'Area P.O. - LL.PP. e RuP è il Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO, tel. centralino +39 0828 812 201, e-mail gv.bello@comune.capaccio.sa.it - pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile Area P.O. e RuP

Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
PROVINCIA DI SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Estratto – Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Recupero del Palazzo Stabile da adibire a sede Comunale - 1° stralcio Funzionale" a) CUP: H45D19000070002 ; b) CIG (SIMOG): 9046941BE1.

I lavori da eseguire consistono in: OPERE DI RESTAURO - Oggi Palazzo Stabile, per lo più inutilizzato, è adibito solo parzialmente a residenza privata: nel rispetto dei valori autentici della fabbrica si è deciso di modificare la destinazione attuale e di adibire l'edificio in parte a nuova sede istituzionale del Municipio, in parte sarà utilizzato per organizzazione di mostre eventi culturali e pinacoteche. Tale destinazione non altererà i caratteri tipologici, formali, culturali del manufatto e garantirà al contempo una funzione utile alla collettività. Il bene è vincolato paesaggisticamente e sarà oggetto di interventi di restauro, adeguamento sismico, adeguamento alle norme antincendio. L'ingresso principale resterà al piano terra in corrispondenza del portale in pietra e nell'androne sarà predisposto uno sportello di accoglienza e controllo. Il lato est del palazzo sarà destinato ai gruppi consiliari che avranno a disposizione cinque camere organizzate intorno a un disimpegno, servizi igienici comuni e un ripostiglio. Il lato ovest, invece, sarà occupato da tre ambienti comunicanti: l'ufficio del presidente del consiglio, una camera per le commissioni consiliari e una sala d'attesa comune. Il piano terra ospiterà inoltre un archivio e i bagni per gli utenti esterni. Ai piani superiori si accederà dalle scale storiche o da un ascensore abilitato al trasporto dei disabili. Al primo piano si troverà l'ufficio del sindaco, direttamente collegato agli uffici del proprio staff e ad una sala di attesa, la sala di rappresentanza all'interno del salone affrescato, la sala giunta e il segretariato. Nell'ala nord est del palazzo avrà sede invece un'ampia sala ellittica a doppia altezza destinata a riunioni del consiglio, ad eventi e a convegni. Il consiglio, in particolare, sarà distribuito in una metà della struttura ellittica su due file concentriche mentre il pubblico potrà assistere dalla platea ordinata su sette file parallele oppure dalla galleria ellittica del piano superiore. L'aula sarà accessibile anche dall'e-

sterno dal vicolo di via G. Verdi e collegata agli ambienti di servizio sul lato ovest tramite un disimpegno. Una camera adiacente funzionerà da sala per piccoli eventi o da foyer in occasione delle riunioni del consiglio. L'ultimo piano ospiterà, oltre alla galleria ellittica della sala consiliare, cinque uffici con annessi servizi igienici destinati agli assessori. Il progetto prevede anche la rifunzionalizzazione dello spazio esterno al fine di rendere accessibile e pubblico uno spazio verde ormai in totale abbandono. Il giardino sarà organizzato per ospitare eventi e spettacoli all'aperto: sui due assi di ingresso, quello da via G. D'Alessio e quello dall'interno di Palazzo Stabile, si incrociano le sedute e i percorsi in pietra che individuano lo spazio dello stage sullo sfondo di Palazzo Stabile. Una lama d'acqua segna un nuovo percorso pedonale che, a partire dal pozzo in pietra esistente, offre al visitatore un punto di vista diverso dell'edificio e del suo giardino. Anche lo spazio antistante il palazzo, nato dall'arretramento rispetto a via G. D'Alessio, sarà fruibile dai soli pedoni e verrà dotato di sedute in pietra perdendo la funzione di parcheggio occasionale e restituendo ai passanti la vista completa del pregevole prospetto principale.

Importo appalto: € 1.813.819,50 di cui € 1.787.754,90 per lavori soggetto a ribasso ed € 26.064,60 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso. SOA Categoria OG2 - Classe III - € 1.190.172,24 (prevalente) - SOA Categoria OS3 – Classe I - € 18.243,69 (scorporabile) - SOA Categoria OS24 – Classe I - € 192.692,70 (scorporabile) - SOA Categoria OS28 – Classe I - € 234.798,21 (scorporabile) - SOA Categoria OS30 – Classe I - € 177.912,66 (scorporabile). Il criterio di aggiudicazione e dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Lavori a misura. Durata appalto: 365 giorni. Termine di presentazione delle offerte (procedura telematica con centrale di committenza Asmecomm) entro le ore 12:00 del giorno 11/02/2022. L'apertura delle offerte , in seduta pubblica, è da definirsi tramite successiva comunicazione. Le modalità integrali sono previste nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che sono disponibili sul sito web comunale: www.comune.capaccio.sa.it e presso l'Area P.O. – LL.PP. della stazione appaltante in Via Scorzello n.4 - Palazzo Bellelli – 84047 Capaccio Paestum (SA). Il Responsabile dell'Area P.O. - LL.PP. e RuP è il Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO, tel.

fonte: http://burc.regione.campania.it

centralino +39 0828 812 201, e-mail gv.bello@comune.capaccio.sa.it - pec: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile Area P.O. e RuP

Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASORIA (NA)
Partita IVA 01505091213 - C.f. 80029310630

Bando di gara - CIG 9047970D09

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Casoria (NA), Settore V Ambiente e gestione patrimonio - Via Benedetto Croce snc - 80026, Casoria (NA); Tel.: 081/7053526-534, Mail: f.brigli@comune.casoria.na.it; r.caputo@comune.casoria.na.it, PEC: ufficioambiente@pec.comune.casoria.na.it.
SEZIONE II: OGGETTO: Smaltimento presso impianto di trattamento anche ai fini del riuso, escluso trasporto, di rifiuti provenienti dalla RD codici CER 20.01.08 e CER 20.02.01 - Codice CPV: 90513100-7. Durata: 9 mesi a decorrere dal 01/04/2022 e fino al 31/12/2022. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale. Importo complessivo € 1.394.540,00 IVA inclusa.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta, telematica. Criterio del prezzo più basso. Temine ricezione offerte 18/02/2022 ore 12.00. Apertura offerte: 23/02/2022 ore 10.00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: https://piattaforma.asmecomm.it/. Invio GUUE 13/01/2022.

Il responsabile unico del procedimento
P.O. sig. Fernando Brigli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 12 del 31 Gennaio 2022

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

COMUNE DI FORIO

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE I

Via Giacomo Genovino, 2 – 80075 Forio
P.I.: 01368590632 – C.F.: 83000990636
e-mail: marcoraia@comune.forio.na.it
tel. +39 081 3332908

Oggetto: AVVISO BANDO DI GARA - Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei "**LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO I LUCA BALSOFIORE**"	
CUP: E61B21003720001	**CIG: 905983190C**

Ente proponente: COMUNE DI FORIO – C.F./PIVA: 83000990636/01368590632

BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DEI "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO I LUCA BALSOFIORE"

CUP: E61B21003720001 - CIG: 905983190C - N. G.: 8310741 – Det. n. 57 del 13-01-2022
Il Comune di Forio, con sede in via G. Genovino n°2, in esecuzione alla determina dirigenziale n° 57 del 13/01/2022, indice una gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei "**LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO I LUCA BALSOFIORE**". Importo complessivo dell'appalto **Euro € 2.838.312,71** oltre IVA al 22% come per legge - Termine ricezione delle offerte: **ore 18:00 del 21/02/2022**.
Copia integrale del bando e del disciplinare di gara con i relativi allegati sono consultabili sull'Albo Pretorio del Comune di Ischia accedendo al sito http://www.comune.forio.na.it/ e sul portale telematico "Tutto Gare" all'indirizzo: https://forio.tuttogare.it/gare/id44394-dettaglio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Marco Raia

COMUNE DI SANTA MARINA (SA)
Bando di gara

Stazione Appaltante: Comune di Santa Marina (SA) http://www.comunedisantamarina.org SETTORE UFFICIO TECNICO Il R.U.P.: ing. Nicola Radesca Tel.: +39 974989005 Posta Elettronica Certificata (PEC): comune.santamarina@pec.it

Oggetto: lavori di “messa in sicurezza degli insediamenti e delle infrastrutture, mediante interventi integrati di mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Policastro Bussentino e riqualificazione ambientale del "Basso Corso Fiume Bussento" - CUP D77B15000040006 - CIG 9058449497. Entità totale dell’appalto: € 4.981.440,13 oltre IVA.

Finanziamento Decreto n. 53 del 06.10.2021 della struttura di coordinamento dell'Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 01 del 13.06.2017 - Comune di Santa Marina (SA) Soggetto Attuatore e ammesso a finanziamento per l’importo di € 6.300.000,00 - Durata dell’appalto: giorni 730.

Procedura aperta telematica su: https://santamarina.tuttogare.it/

Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 21.02.2022 Ore: 12:00. Apertura: 03.03.2022 Ore: 16:00.

Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: http://www.comunedisantamarina.org

Il responsabile unico del procedimento - ing. Nicola Radesca

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO (NA)

Bando di gara

È indetta procedura aperta per la fornitura per la somministrazione di terapie infusionali e nutrizione enterale con pompa. Lotto 1 CIG 905793084B - € 2.422.800,00; Lotto 2 CIG 9057941161 - € 1.305.000,00; Lotto 3 CIG 90579497F9 - € 1.097.600,00. Termine ricezione offerte: 25/01/2022 ore 12.00. Apertura: 25/01/2022 ore 16.30. Documentazione su: www.aslnapoli3sud.it e www.soresa.it. Invio alla G.U.U.E.: 10/01/2022.

Il direttore

dott. Domenico Tomo

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN PIO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA

Benevento lì 18.01.2022

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO FORNITURA TRIENNALE + 6 MESI DI RINNOVO DI LENTI INTRAOCULARI E DISPOSITIVI PER LA UOC DI OCULISTICA - FASC. CNZ 272/2021

Ai sensi del D.Lgs.n. 50/2016, sarà espletata mediante il " Sistema Informativo Appalti Pubblici in Sanità"- Sistema SIAPS- raggiungibile dal sito Internet So.Re.Sa. S.p.A. (Società regionale per la Sanità) www.soresa.it nella sezione "Accesso all'Area riservata/login" una **PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO FORNITURA TRIENNALE + 6 MESI DI RINNOVO DI LENTI INTRAOCULARI E DISPOSITIVI PER LA UOC DI OCULISTICA - FASC. CNZ 272/2021**
Non sono ammesse offerte parziali. L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è pari ad 389.025,00 + I.V.A. come per legge. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto all'art. 95 - comma 2 - Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in conformità a tutto quanto regolamentato nel Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati.
Termine ricezione offerte: 25.02.2022 ore 12:00. Apertura offerte: 28.02.2022 ore 10:00.
Per informazioni www.soresa.it

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO DELL'A.O. "S. PIO"
DOTT. SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

Bando di Gara

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola F9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II oggetto:

Denominazione: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI RETI PER ERNIA E PROTESI PER PARETI ADDOMINALI OCCORRENTI ALLE AA.SS DELLA REGIONE CAMPANIA" CPV 33184100 ;Valore totale stimato IVA esclusa: € 115.041.878,87**;** Appalto è suddiviso in 41 lotti/appalto; Lotto 1- 9012337FC0 € 77.652,79 ; Lotto 2-9012347803 € 54.600,00; Lotto 3-9012363538 €66.759,00 ; Lotto 4-9012397148 €460.705,00; Lotto 5-90124171C9 €937.200,00; Lotto 6- 9012613387 € 912.344,40 ; Lotto 7- 9012627F11 € € 9.983.575,00; Lotto 8- 9012645DEC € 2.630.920,00; Lotto 9- 9012661B21 € € 1.569.052,80; Lotto 10- 9012684E1B € 5.576.134,48; Lotto 11- 9012703DC9 € 4.604.836,00; Lotto 12-9012719AFE € 392.280,00; Lotto 13- 9012736906 € 3.277.890,00; Lotto 14- 9012760CD3 € 2.203.929,00; Lotto 15- 901279273D € 1.215.336,00; Lotto 16- 9012836B8B € 923.840,00; Lotto 17- 90128463CE € 1.464.562,50; Lotto 18- 90128642A9 € 470.988,00; Lotto 19-9012883257 € 14.820.102,00; Lotto 20- 9012899F87 € 702.440,00; Lotto 21- 90129211B3 € 1.317.397,50; Lotto 22- 9012934C6A € 1.560.048,00; Lotto 23- 901295803C € 373.200,00; Lotto 24- 9012971AF3 € 634.200,00; Lotto 25- 9012986755 € € 4.421.098,80; Lotto 26-901300355D € 3.883.800,00; Lotto 27- 9013012CC8 € 32.840,00; Lotto 28- 901303609A € 1.517.400,00; Lotto 29 - 9013048A7E € 6.162.500,00; Lotto 30- 901311629E € 9.383.701,60; Lotto 31- 9013134179 € 454.846,00; Lotto 32- 90131541FA € 5.706.480,00; Lotto 33-9013167CB1 € 9.090.550,00; Lotto 34- 9013181840 € € 6.044.400,00; Lotto 35- 90131953CF € 608.520,00 ; Lotto 36- 9013205C0D € 67.060,00; Lotto 37- 90132175F6 € 10.795.890,00; Lotto 38 -9013231185 € 133.200,00; Lotto 39- 9013250133 € 29.600,00; Lotto 40-9013319A21 € 20.750,00; Lotto 41- 90133335B0 € 459.250,00.

Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa;

Luogo di esecuzione ITF3; Durata del contratto d'appalto: 48 mesi;

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.

Sezione IV: procedura:

Procedura Aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 15/02/2022 ore 12.00; Apertura delle offerte il 16/02/2022 ore 10.30.

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 29/12/2021.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
04.01.2022
14:33:37
GMT+01:00

Bando di Gara

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.
Sezione II oggetto:
Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di Tavoli operatori destinati alle AA.SS. della Regione Campania; CPV33192000; Valore totale stimato IVA esclusa: 18.845.000,00 €; Appalto è suddiviso 4 in lotti: *Lotto 1* - CIG 9049345BB9 - Valore stimato: 5.040.000.00 €; *Lotto 2* - CIG 904938196F - Valore stimato: 7.905 000.00 €; *Lotto 3* - CIG 90494019F0- Valore stimato: 3.920.000.00€; *Lotto 4* - CIG 90494144AC- Valore stimato: 1.980.000.00 €; Criterio di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara; Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF3 Campania; Durata del contratto d'appalto: 24 mesi; La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.
Sezione IV: procedura:
Procedura aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 14/02/2022 ore 12:00; Apertura delle offerte il 15/02/2022 ore 12:00.;
Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso il 29/12/2021.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
05.01.2022
16:04:36
GMT+01:00

PROVINCIA DI SALERNO

Esito di gara - CIG: 8571702841

Affidamento dell'intervento del Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno" per il "Comparto Attuativo n. 6 Area Reginna Maior (Ambito 6)". Aggiudicatario: Indicare ATI: MANDATARIA CONPAT SCARL P.IVA 06044391214 MANDANTI: GORRASI COST. S.R.L. P.IVA 04416860650, T.V.G. S.R.L. P.IVA 02455930020. Importo di aggiudicazione: € 14.584.000,94 oltre IVA. Documentazione su: https://trasparenza.provincia.salerno.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html

Il dirigente del settore ambiente - Arch. Angelo Cavaliere

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

SEZIONE I: **amministrazione aggiudicatrice** Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

SEZIONE II OGGETTO:

Denominazione procedura: Procedura Aperta per l'affidamento quinquennale della fornitura in noleggio di Sistemi Diagnostici per Urine e relativo materiale di consumo occorrenti alle AA.SS.LL./AA.OO./AA.OO.UU./IRCSS della Regione Campania - **CPV:** 33124100; **Indicare la suddivisione in lotti:** Si , Valore totale dell'appalto iva esclusa: 3730000,00 €; **Lotto 1** :Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina - CIG 8798275636, Luogo di esecuzione: ITF3 Campania; **Lotto2:** Sistema analiticocompletamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina e del sedimento urinario(metodo di analisi dell'immagine) - CIG: 8798303D4F; **Lotto 3:** Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina e del sedimentourinario (metodo citofluorimetrico e/o impedenziometrico) CIG:8798310319;

Criteri di aggiudicazione:

Criterio di qualità - Nome: 70 / Ponderazione: 100

Costo - Nome: 30 / Ponderazione: 100

SEZIONE IV PROCEDURA:

Tipo di procedura: Procedura Aperta Numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 126-331579

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:

Lotto 1: Denominazione: Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina - CIG 8798275636: Non sono pervenute o sono state tutte respinte le offerte o domande di partecipazione

Lotto 2: Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina e del sedimento urinario(metodo di analisi dell'immagine) - CIG: 8798303D4F ; Data di conclusione del contratto d'appalto: il 20/12/2021; numero di offerte pervenute:1, il contraente : A. Menarini Diagnostics SRL; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: **1 540 000.00 EUR**; valore aggiudicato : **1 539 753.60.**

Lotto 3: Sistema analitico completamente automatico per l'esame chimico-fisico dell'urina e del sedimentourinario(metodo citofluorimetrico e/o impedenziometrico) - CIG:8798310319; Data di conclusione del contratto d'appalto il 20/12/2021; numero di offerte pervenute:1, il contraente : dasit SpA; Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: **1 800 000.00 EUR**; valore aggiudicato : **1 1.799.750,00 Eur.**

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso 21/12/2021.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia Ruffini
03.01.2022
13:58:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: COMUNE DI SANT'ANASTASIA Codice Fiscale 00618150635
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'UTILIZZAZIONE DI GRADUATORIE DI CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRI ENTI APPARTENENTI AL COMPARTO FUNZIONI LOCALI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI VARI PROFILI DI CUI ALLA D.G.C. N. 64 DEL 15.04.2021.

Il Comune di Sant'Anastasia, con determinazione dirigenziale n. 1549 del 30/12/2021, ha indetto avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di: n. 1 Istruttore Direttivo Contabile Cat. D - Posizione economica D/1 – a tempo pieno; n. 1 Assistente Sociale Cat. D - Posizione economica D/1, – a tempo pieno; n. 1 Istruttore Direttivo Agronomo Cat. D - Posizione economica D/1, – a tempo pieno; n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C - Posizione economica C/1, – a tempo pieno; n. 1 Istruttore Contabile Cat. C - Posizione economica C/1 – a tempo pieno, n. 1 Istruttore Tecnico Informatico C - Posizione economica C/1 – a tempo pieno, mediante manifestazione di interesse per l'utilizzazione di graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri Enti appartenenti al comparto funzioni locali.

La scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nelle forme e nei modi previsti nell'Avviso di selezione, e' individuato al trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

I requisiti richiesti, le modalita' di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione delle domande nonché i dettagli sullo svolgimento della procedura sono contenuti nel bando integrale pubblicato sul sito istituzionale dell'ente Comune di Sant'Anastasia - sezione Avvisi, nelle Aree Tematiche - sezione Concorsi, nonche' nell'albo pretorio on-line e in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di Concorso.

Il Responsabile del Servizio
dott. Alberto Zurlo

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F.01009760628 - Delibera n. 3 del 03.01.2022 - Avviso di mobilità Regionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Dirigenti Amministrativi da destinare alla **UOC ECONOMICO FINANZIARIO e alla UOC RISORSE UMANE – SETTORE ECONOMICO, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001.**

In esecuzione della deliberazione n. 3 del 03.01.2022, e ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 comma 1 del Decreto legge n. 90/2014, convertito con legge 114/2014, è indetto Avviso di mobilità Regionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posti di Dirigenti Amministrativi da destinare alla **UOC ECONOMICO FINANZIARIO e** alla **UOC RISORSE UMANE – SETTORE ECONOMICO.**

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro cosi come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n. 483/97 e dagli art. 33 e 57 del DLgs. 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di AA.SS.LL.,di AA.OO.e AA.OO.UU. del SSN, di IRCCS di diritto pubblico appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, di Enti e d 'Istituti di cui agliartt.4 e15–undecies del D.Lgs.n.502/1992, assunti nel profilo di Dirigente Amministrativo, mediante concorso pubblico;

2) aver superato il periodo di prova;

3) non aver superato il periodo di comporto;

4) non aver subito sanzioni disciplinari superiori alla censura nell'ultimo biennio dalla pubblicazione del presente,e non avere procedimenti disciplinari in corso;

5) non essere stati destituiti, dispensati o decaduti da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensati dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs.9.4.2008n.81,modificato dall'art.26del D.Lgs3.8.2009n.106;

7) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

8) avere maturato per il Dirigente da destinare alla **UOC Economico Finanziario** almeno due anni di esperienza nel profilo di Dirigente Amministrativo e di aver comunque acquisito complessivamente, anche in profilo professionale di collaboratore amministrativo, documentata e comprovata esperienza, in materia di redazione del bilancio consuntivo e preventivo, predisposizione dei modelli economici trimestrali , gestione contabile Attività Libero Professionale Intramoenia in ambito di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, trasmissione flussi economici in piattaforma NSIS, adempimenti in materia fiscale, conoscenza del sistema amministrativo contabile unico regionale SIAC ;

9) avere maturato per il Dirigente da destinare alla **UOC Risorse**

Umane – Settore Economico almeno 2 anni di esperienza nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo e di aver acquisito complessivamente, anche in profilo professionale di collaboratore amministrativo, documentata e comprovata esperienza, in materia di redazione trattamento economico del personale, gestione pignoramenti preso terzi, DMA, adempimenti fiscali e previdenziali correlati;

10) **Impegno a presentare, in caso di assenso, il nulla osta dell'Azienda di provenienza al trasferimento, da perfezionarsi entro trenta giorni dalla comunicazione a mezzo pec dell'esito dell'avviso e di richiesta accettazione incarico;**

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.**

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione, **atteso che tutte le comunicazioni attinenti la presente procedura avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata;**

2)di possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) di Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto/Ateneo presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa

6) l'Azienda Ospedaliera o IRCSS pubblico, la A.S.L. del Servizio Sanitario Nazionale o eventuali Enti del Comparto di Contrattazione di cui all'art. 6 del C.C.N.Q. del 2 giugno 1998 e di Enti ed Istituti di cui agli art. 4 e 15- undicies del D.lgs n. 502/1992 di appartenenza, con il relativo indirizzo legale;

6) di aver superato il periodo di prova;

7) di non aver superato il periodo di comporto;

8) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;

9) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

10) di avere maturato per il Dirigente da destinare alla **UOC Economico Finanziario** almeno **2** anni di esperienza nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo e di aver acquisito complessivamente, anche in profilo professionale di collaboratore amministrativo,documentata e

comprovata esperienza, in materia di redazione del bilancio consuntivo e preventivo, predisposizione dei modelli economici trimestrali, gestione contabile attività libero Professionale Intramoenia in ambito di Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, trasmissione flussi economici in piattaforma NSIS, adempimenti in materia fiscale, conoscenza del sistema amministrativo contabile unico regionale SIAC ;

11) di avere maturato almeno, per il Dirigente da destinare alla **UOC Risorse Umane – Settore Economico** almeno, 2 anni di esperienza nel profilo professionale di Dirigente Amministrativo e di aver acquisito complessivamente, anche in profilo professionale di collaboratore amministrativo, documentata e comprovata esperienza, in materia di redazione trattamento economico del personale, gestione pignoramenti preso terzi, DMA, , adempimenti fiscali e previdenziali,

12)i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura e non avere procedimenti disciplinari in corso;

14) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, e s.m. e i.;

15) di accettare tutte le condizioni previste dal bando.

16) nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad

altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.O.

17) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. N° 196/2003 e del GDRP (Regolamento UE 2016/679); i dati personali forniti dal candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.

Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:

Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)

Coordinate IBAN: IT72A0526279748T20990001221

SWIFT CODE: BPPUIT33

Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo per "Avviso di mobilità per titoli e colloquio, per la copertura di n.2 posti di Dirigente Amministrativo da destinare UOC Risorse Economiche e UOC risorse Umane-Settore Economico.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITOhttps://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/**, come sopra indicato**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno **successivo non festivo a quello di pubblicazione sul BURC dell' avviso di mobilità,** e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza (il termine per la presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC Nel caso il giorno di scadenza sia festivo, il termine ultimo è fissato al primo giorno feriale successivo).** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato

alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidatoaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dovedeve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'Avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda

(quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla

dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto

delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'Avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'Avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, **tramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO'.

L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

AMMISSIONE ALL'AVVISO:

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'Avviso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati dal presente Bando. In caso di eventuale esclusione del candidato, la stessa verrà notificata, entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno convocati, nei termini fissati dal D.P.R. 483/97 almeno venti giorni prima del colloquio

ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE http://aosanpio.it NELLA SEZIONE BANDI DI CONCORSO. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della stampa della "email di conferma iscrizione".

La pubblicazione sul sito internet link "bandi di concorso", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

La mancata presentazione alle prova colloquio d nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al avviso di mobilità.

Sul sito Aziendale nella sezione Bandi di Concorso verrà altresì pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e la graduatoria finale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA

La valutazione dei titoli verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Azienda.

La Commissione disporrà di 100 punti così suddivisi:

60 punti per i titoli

All'interno del punteggio riservato ai titoli (60 punti) la Commissione deciderà ulteriori ripartizioni tra:

-titoli di carriera massimo punti massimo punti 30

-titoli accademici e di studio massimo punti 5

-pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5

-curriculum formativo/professionale massimo punti 20

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale, dei titoli accademici e di studio delle pubblicazioni e titoli scientifici e dei titoli

dicarriera si farà riferimento al D.P.R. 483/97.

40 punti per il colloquio:

Il colloquio finalizzato a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione dei problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda ,verterà sulle materie inerenti la disciplina e sulle funzioni da svolgere. La Commissione procederà altresì alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli e degli esiti del colloquio.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative all'ammissione ed alla graduatoria verranno pubblicate sul sito web aziendale www.aosanpio.it settore "Bandi di concorso" e varranno come notifica ad ogni effetto di legge.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore dell'Avviso sarà invitato ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente per le procedure concorsuali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. L'Azienda non si farà carico di ferie pregresse maturate e non fruite.

Qualora, a seguito dei controlli delle dichiarazioni sostitutive effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dell'Avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Con la partecipazione all'Avviso il candidato accetta tutte le condizioni previste dal bando.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, tenuto altresì conto che l'azienda prima di procedere all'assunzione dovrà verificare il rispetto del limite di spesa del personale stabilito dalla legge 191/2009 (-1,4 della spesa del personale 2004);

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane, Ufficio Concorsi – Via dell'Angelo, 1 – 82100 - Benevento -Tel. 0824/57556 dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

(Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante)

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Avviso di sorteggio componenti commissione "Avviso, per titoli e prova colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. Risk Management".

Si rende noto che, non essendo stato possibile comporre la Commissione della procedura concorsuale appresso indicata per indisponibilità dei componenti sorteggiati in seguito ad Avviso pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 30/08/2021, è necessario procedere a nuovo Avviso di sorteggio per la nomina dei componenti della commissione composta in applicazione dell'art. 15, comma 7bis, lettera a) del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla legge n. 189/2012, che avrà luogo in seduta pubblica presso la sala riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'AORN Sant'Anna e San Sebastiano, via Tescione – 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio per causa di forza maggiore oppure per legittimo impedimento dei Componenti la Commissione di sorteggio non possa avere luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a causa di rinuncia da parte di Componenti titolari o Componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato sulla Home del Sito aziendale fino al compimento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul Sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it, nella sezione "Avvisi e concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

U.O.C. Gestione Risorse umane
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale Sant'Anna e San Sebastiano – Caserta
Via Palasciano 81100 - Caserta
Tel. 0823/232688-232025-2464
e-mail: personale@ospedale.caserta.it
pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI – C.F. 00911350635

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' IN AMBITO NAZIONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS 165/2001 E SS.MM.II. IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54 DEL CCNL DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA 2016-2018, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA ONCOLOGIA, OCCORRENTE PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n. 5 del 11/01/2022, visto l'art. 30, comma 1,del D.lgs 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii., ed in attuazione dell'art. 54 del CCNL della dirigenza Medica 2016-2018, è indetto avviso pubblico di mobilità in ambito nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Oncologia, a rapporto esclusivo, occorrenti per le esigenze dell'Istituto.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. con collocazione nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di riferimento;
b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale e nella disciplina di cui al presente bando;
c) essere in possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando in altra ad essa equipollente ovvero affine (requisiti di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997);
d) essere iscritto all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
e) non aver superato il periodo di comporto;
f) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
g) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
h) preventivo nulla osta al trasferimento presso l'I.R.C.C.S. Fondazione G. Pascale; la partecipazione al bando può avvenire, ai sensi dell'art. 54 del CCNL della Dirigenza Medica e Sanitaria 2016-2018, anche senza il preventivo assenso dell'Azienda o Ente di appartenenza, fermo restando che l'attivazione della mobilità ne richiede l'espresso consenso.

Requisiti preferenziali da valutare in sede di prova pratica-colloquio:

-Documentata esperienza nella gestione degli eventi avversi di immunoterapia;
-Documentata esperienza nella conduzione di studi clinici sperimentali con particolare attenzione agli studi di fase 1;
-Pubblicazioni scientifiche impattate nel campo dell'immunoterapia e del trattamento del melanoma.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

L'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti del comma 2-bis dell'art. 30 del D.L.vo n. 165/2001, provvederà, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione in cui prestano servizio.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Per la partecipazione al concorso è previsto un contributo di € 20,00 che dovrà essere versato mediante il Portale dei Pagamenti della Regione Campania raggiungibile all'indirizzo https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, secondo le modalità esplicitate nella guida allegata, selezionando "Tassa Concorso" dalla sezione "Altre tipologie di pagamento" ed indicando quale causale: " COGNOME NOME candidato Mobilità Oncologia";

ATTENZIONE: il versamento deve essere effettuato a nome del candidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.
Il candidato deve dichiarare il domicilio o indirizzo PEC (e recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **REDATTA E PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza (30° giorno dalla pubblicazione del bando). Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://istitutotumorina.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

2: ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare**.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali
  e. domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata, a pena di esclusione, in modo autografo. La domanda allegata:
     1) non deve riportare la scritta fac-simile
     2) deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma)
     3) deve riportare, prima della firma, le dichiarazioni finali spuntate nella fase conclusiva di CONFERMA ED INVIO.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma, a pena di esclusione,** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. sui candidati vincitori ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati idonei, e di trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce **di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. Saranno ammesse alla procedura solo le domande inoltrate nei termini indicati nel presente bando e che risulteranno compilate correttamente e complete della documentazione richiesta.

L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto e verrà comunicata entro trenta giorni al candidato a mezzo raccomandata.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con pec e/o lettera raccomandata A.R. e/o con telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette

giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Istituzionale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente".
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 20 punti per il colloquio

I 20 punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono coì ripartiti:
punti 10 per i titoli di carriera
punti 3 per i titoli accademici e di studio,
punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici,
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.
Il colloquio avrà ad oggetto le materie inerenti la disciplina a concorso ed i compiti connessi alla funzione da conferire e sarà volto ad approfondire le capacità e le esperienze professionali maturate da ciascun candidato, così come dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 14/20.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Al conferimento dell'incarico il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione in servizio e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001, dalla legge n. 662/1996 e dall'art. 72 della Legge n. 448/1998.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.istitutotumori.na.it, nell'area concorsi e nella sezione "Amministrazione trasparente", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
Napoli, (data pubblicazione G.U.)

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Attilio A.M. Bianchi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

VIA NIZZA, 146 - 84124 SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

epd 1294 del 29.12.2021

N.ro 1528 del 31.12.2021

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, art. 19 - Approvazione e pubblicazione graduatorie definitive anno 2022.

La presente deliberazione si compone di n.ro 131 pagine, di cui n.ro 127 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Direttore della UOC Assistenza Primaria propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono / non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE	FIRMA	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE
dott. Massimo D'Andrea	MASSIMO D'ANDREA 29.12.2021 09:54:10 GMT+00:00	nessuno

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della UOC Gestione Flussi Finanziari ed economico-gestionali attesta la regolarità contabile e	**SI**	**NO**
• attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. FIRMA _____		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il DIRETTORE DELLA UOC ASSISTENZA PRIMARIA

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, art. 19 - Approvazione e pubblicazione graduatorie definitive anno 2022.

PREMESSO
che l'ASL Salerno, in applicazione dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, deve provvedere alla formazione di una graduatoria provinciale per titoli, con validità annuale:
- per ciascuna branca specialistica - Specialisti ambulatoriali e Veterinari;
- per ciascuna categoria professionale - Biologi, Chimici e Psicologi;

ATTESO
che, ai sensi dell'art. 19, co. 8 del citato Accordo, le graduatorie provvisorie degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali, per l'anno 2022, sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ASL Salerno;

RILEVATO
che sono decorsi i termini, stabiliti dall'art. 19, co. 9 dell'Accordo di categoria, per la presentazione delle istanze di riesame delle posizioni nelle graduatorie provvisorie;

CONSIDERATO
che l'ASL Salerno ha predisposto le graduatorie definitive degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali per l'anno 2022, che le stesse devono essere approvate dal Direttore Generale e, quindi, inviate alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, come stabilito dall'art. 19, co. 10 dello stesso Accordo;

ATTESTATO
che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

P R O P O N E

- di approvare le graduatorie definitive degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2022, formulate ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali;
- di inviarle alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante il termine stabilito dall'Accordo di categoria per la pubblicazione sul BURC.

IL DIRIGENTE PROPONENTE
dott. Massimo D'Andrea

MASSIMO D'ANDREA
29.12.2021 09:55:41
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 373 del 06/08/2019 e D.P.G.R.C. n. 103 del 08/08/2019;

VISTA la proposta formulata dal dott. Massimo D'Andrea, Direttore della UOC Assistenza Primaria, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare le graduatorie definitive degli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2022, formulate ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con gli Specialisti ambulatoriali interni, Veterinari ed altre Professionalità Sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali;
- di inviarle alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante il termine stabilito dall'Accordo di categoria per la pubblicazione sul BURC;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
dott.ssa Caterina Palumbo

Caterina Palumbo
DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
30.12.2021 10:28:50
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mario Iervolino

Si esprime parere favorevole
Il Direttore Sanitario
dott. Ferdinando Primiano

FERDINANDO
PRIMIANO
DIRETTORE
SANITARIO
31.12.2021
09:26:22
GMT+00:00

MARIO IERVOLINO
DIRETTORE
GENERALE ASL SA
31.12.2021
10:02:37
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL 31.12.2021

IL DIRIGENTE

MARIO ROMANO
31.12.2021
10:53:21
GMT+00:00

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO 18.08.2000 N.267 IL 31.12.2021

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL _____

IL DIRIGENTE

MARIO ROMANO
31.12.2021
10:53:21
GMT+00:00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Allergologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GRAVINA	MARIA TERESA	22,31
2	DI CAPUA	LORENA	17,62
3	SQUEGLIA	VERONICA	14,08
4	DELFINO	GABRIELE	13,02
5	NAPPI	LILIANA	9,00
6	DELLA VALLE	LOREDANA	9,00
7	PELLICANO	CHIARA	9,00
8	BRANCACCIO	RAFFAELE	9,00
9	D'ORIO	CONCETTA	8,37
10	DE LILLO	MARIA LAURA	8,00
11	CRISTIANO	FILOMENA	8,00
12	PALLADINO	ANGELA	8,00
13	BALDASSARRE	ROSSELLA	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anatomia patologica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARANO	ANTONIO	9,75
2	GUADAGNO	ELIA	9,74
3	DI CRESCENZO	ROSA MARIA	9,00
4	CAMPANINO	MARIA RAFFAELA	9,00
5	VENTRE	FILOMENA	8,00
6	VITAGLIANO	GIULIO	8,00
7	GENCARELLI	ANNARITA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	STARACE	MARIO	14,45
2	CIAO	ALESSANDRO	10,50
3	CRESCIBENE	FABIO	9,00
4	BENNARDIS	LUIGI	8,91
5	D'ALESSIO	MARCO	8,00
6	LEONZI	CHIARA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Angiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAPASSO	ROCCO	8,00
2	MEDOLLA	ARCANGELO	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Audiologia e Foniatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PAPA	CARMINE	9,86
2	SALVATO	RAFFAELLA	9,72
3	DI COSTANZO	BRIGIDA	9,46
4	FALANGA	CHIARA	9,13
5	D'AULOS	FEDERICA	9,00
6	MALESCI	RITA	9,00
7	CRUOGLIO	LETIZIA	9,00
8	MATALUNI	GIANPASQUALE	8,32
9	MATTERA	ANNA STELLA	8,00
10	MALTEMPO	RAFFAELE	6,72
11	SARNELLI	ANGELO	6,52

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Biochimica Clinica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FERRARO	FILOMENA	8,00
2	PIROZZI	DANIELE	8,00
3	SELLITTO	CARMINE	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CHIACCHIO	ELENA	21,41
2	SICILIANO	ALESSANDRO	20,37
3	ZERILLO	LORENZO	19,10
4	LOSCO	TERESA	12,88
5	CITRO	RODOLFO	12,87
6	DI PALMA	ENZA	12,24
7	LA MURA	LUCIA	9,38
8	CASSESE	ANTONIO	9,27
9	CINQUE	ALESSANDRA	9,11
10	MOTTOLA	FILIBERTO FAUSTO	9,10
11	APICELLA	CLAUDIO	9,03
12	GOLIA	BRUNO	9,00
13	PIPOLO	ANTONIO	9,00
14	LA MURA	GIUSEPPE	9,00
15	FERRARA	SAVERIO	9,00
16	VIOLANTE	ANNA	9,00
17	LANNI	FRANCESCA	9,00
18	SORIENTE	LUCIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MITA	CLAUDIA	9,00
20	REA	ALESSANDRA	9,00
21	CAPOBIANCO	STEFANO	9,00
22	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	9,00
23	LAURITO	MARIANNA	9,00
24	CAPASSO	DANIELA	9,00
25	RUGGIERO	ANGELO RAFFAELE	9,00
26	CARILLO	ANNA LISA	9,00
27	DE ROBERTO	ANNA MARIA	9,00
28	ZAMBRANO	ANIELLO	9,00
29	VILLANI	FABIO	9,00
30	MELILLO	ENRICO	9,00
31	AMATO	LUCA	9,00
32	DE ANGELIS	ELENA	9,00
33	FALATO	SERGIO	9,00
34	VERDE	NICOLETTA	9,00
35	DI FILIPPO	CHIARA	9,00
36	RISPOLI	MATTEO	8,00
37	CIOPPA	ANGELO	8,00
38	MATTURRO	ROSANNA	8,00
39	D'AGOSTINO	ALESSANDRO	8,00
40	FRANCESCO	D'AURIA	7,00
41	GRIMALDI	PELLEGRINO	7,00
42	GISMONDI	ANNALAURA	6,00
43	VICIDOMINI	FRANCESCO	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia generale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE SENA	GABRIELE	24,27
2	GIGLIO	FRANCESCO	11,65
3	GUGLIELMI	RAFFAELE	10,00
4	CIMMINO	ALESSANDRO	9,62
5	DESIATO	VINCENZO	9,11
6	MANFREDINI	SERGIO	9,00
7	D'AMATO	GERARDO	9,00
8	BRACCIO	BARTOLOMEO	9,00
9	PATRONE	RENATO	9,00
10	DE SANTIS	ANTONIO	8,00
11	BARDASCINO	LUIGI	8,00
12	ALAADIK	GIOVANNI	8,00
13	BENEVENTO	RAFFAELLA	8,00
14	BUONOMO	NUNZIOMATTIA	8,00
15	MANZO	BENEDETTA	8,00
16	D'ALESSANDRO	NICOLA	6,00
17	TRAMONTANO	GIOVANNI	6,00
18	COTRONEO	FRANCESCO SALVATORE	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**SENATORE**	**GENNARO**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia maxillo-facciale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	RECCIA	ALFONSO	9,00
2	DE BIASI	SEBASTIANA	8,53
3	DE SANTIS	RAFFAELE	8,00
4	VICIDOMINI	ANTONIO	8,00
5	MONTELLA	EMANUELA	8,00
6	VILLANI	DOMENICO	7,31
7	PASCALE	ALADINA	7,00
8	CORVINO	RAFFAELE	6,12
9	PANETTA	DANIELE	6,00
10	NUNZIATA	ROSSELLA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia plastica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ALBERICO	ALFONSO	17,14
2	ACETO	BIANCA	13,60
3	DI PACE	BRUNO	10,26
4	CATALDO	CHIARA	9,07
5	LA TORRE	FRANCESCA	9,00
6	VOZZA	AMALIA	9,00
7	CAMPITIELLO	NICOLA	9,00
8	MANZI	ERCOLE	9,00
9	PICA	ALESSANDRA	8,36
10	BARBATO	ALFONSO	8,00
11	IODICE	ANTONIO	8,00
12	SANTORO	MARIANGELA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia toracica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PANE	GAETANO	16,66
2	POSTIGLIONE	FLAVIA	9,00
3	DE RUBERTO	EMANUELE	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FARINA	ELEONORA	12,56
2	DE ROSA	CARMELA	12,06
3	VIVIANI	EMANUELA	11,63
4	MANFREDINI	SERGIO	10,14
5	D'ADAMO	RAFFAELE	9,92
6	CAPASSO	ROCCO	9,00
7	PECORARO	SALVATORE	8,33
8	GIRIBONO	ANNA MARIA	8,32
9	GUGLIELMI	RAFFAELE	8,00
10	DI FILIPPO	MICHELE	8,00
11	GIGLIO	ALESSANDRA	7,00
12	IMPARATO	LUIGI	6,06

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cure palliative

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ZINCARELLI	CARMELA	9,00
2	CONTALDI	PAOLA	9,00
3	SARNO	ANNACHIARA	9,00
4	BIANCO	ROSARIO	9,00
5	TRIPODI	FRANCO	8,00
6	MANCINI	MARIA	8,00
7	BARBELLA	MARIA ROSARIA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Dermatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LIGRONE	LUIGI	25,35
2	BATTIMIELLO	VALERIA	22,22
3	AMICARELLI	VALENTINA	20,02
4	BROGNA	LINA	19,93
5	LETIZIA	ORTENSIO	16,04
6	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	15,61
7	VITIELLO	PAOLA	14,38
8	FESTA	BIANCA	14,29
9	CAPASSO	CLAUDIA	14,08
10	SQUILLACE	LORENZO	11,82
11	VISCONTI	BIANCA	11,76
12	LEMBO	CLAUDIO	11,27
13	AURILIA	ANNA	10,81
14	RUSSO	TERESA	10,28
15	PICCOLO	VINCENZO	9,92
16	PANARIELLO	LUIGIA	9,62
17	FATTORE	DAVIDE	9,35
18	FERRILLO	MARIA	9,26

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	DEL REGNO	LAURA	9,15
20	BABINO	GRAZIELLA	9,14
21	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	9,13
22	DESIATO	VINCENZO	9,11
23	DONNARUMMA	MARIANNA	9,06
24	D'ANDREA	MIRELLA	9,05
25	PRATO	GIOVANNI	9,00
26	D'ALTO	VITO	9,00
27	GAUDIELLO	FRANCESCA	9,00
28	MAIORINO	ALESSIA	9,00
29	DI BRIZZI	EUGENIA VERONICA RITA	9,00
30	D'AMBRA	ILENIA	9,00
31	CAMA	ELENA MARIA	9,00
32	GRECO	VINCENZO	8,84
33	ROMANO	FRANCESCA	8,76
34	PEDUTO	TIZIANA	8,00
35	MOFFA	GUIDO	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Diabetologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MILANO	NICOLA	22,14
2	GUERRA	ERMELINDA	19,98
3	OLIVIERO	BIAGIO	15,68
4	AMARO	SALVATORE	14,58
5	ORIO	MARCELLO	13,56
6	ANNUNZIATA	CARMEN	12,59
7	COSTANTINO	ANGELA	11,92
8	PONTIERI	GILDA	11,22
9	STILE	LUISA ANNA	10,96
10	PAGANO	CARMEN	10,54
11	LOMBARDI	GIANLUCA	10,18
12	NOSSO	GABRIELLA	10,16
13	PEIRCE	CARMELA	9,72
14	RISPOLI	MARILENA	9,37
15	NAPPO	ROSA	9,19
16	SARNATARO	ANNALISA	9,18
17	TORTORA	ANNA	9,03
18	SESSA	GAETANA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**VUOLO**	**LAURA**	**9,00**
20	**CONTALDI**	**PAOLA**	**9,00**
21	**IZZO**	**GIULIA**	**9,00**
22	**MENAFRA**	**DAVIDE**	**9,00**
23	**GARIFALOS**	**FRANCESCO**	**9,00**
24	**MARTEDÌ**	**EMILIA**	**8,00**
25	**RAELE**	**GIUSEPPINA**	**8,00**
26	**BRUSCO**	**LUCIA**	**8,00**
27	**POTO**	**FRANCO**	**7,00**
28	**ALBANO**	**GIUSEPPINA**	**6,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ematologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IDALUCIA	FERRARA	18,61
2	GRIMALDI	FRANCESCO	9,81
3	BIANCO	ROSARIO	9,00
4	BARONE	FEDERICA	9,00
5	ROSAMILIO	ROSA	9,00
6	PIRO	EUGENIO	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GALDIERO	MARIANO	23,83
2	MILANO	NICOLA	18,83
3	GIORGIA ANNA	GARINIS	18,28
4	VISCONTI	DANIELA	17,08
5	CACCIAPUOTI	MARIANNA	15,72
6	STILE	LUISA ANNA	11,79
7	GRANIERI	LUCIANA	11,49
8	TARQUINI	MARIO	11,35
9	VERDE	NUNZIA	10,06
10	PONTIERI	GILDA	10,01
11	PEIRCE	CARMELA	9,57
12	COSTANTINO	ANGELA	9,34
13	ANNUNZIATA	CARMEN	9,31
14	RISPOLI	MARILENA	9,14
15	VUOLO	LAURA	9,05
16	SESSA	GAETANA	9,00
17	LALLI	ELEONORA	9,00
18	BIZZARRO	ELIO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**ROSSI**	**ANNALISA**	**9,00**
20	**TORTORA**	**ANNA**	**9,00**
21	**IZZO**	**GIULIA**	**9,00**
22	**MENAFRA**	**DAVIDE**	**9,00**
23	**GARIFALOS**	**FRANCESCO**	**9,00**
24	**BRUSCO**	**LUCIA**	**8,86**
25	**IMBRIACO**	**CHIARA**	**8,43**
26	**LOMBARDI**	**GIANLUCA**	**8,41**
27	**MARTEDÌ**	**EMILIA**	**8,00**
28	**ALBANO**	**GIUSEPPINA**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Farmacologia e tossicologia clinica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SELLITTO	CARMINE	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROMANELLI	ANGELA	28,34
2	CHIRICO	VINCENZO ALESSIO	15,36
3	PIRO	RAFFAELE	14,33
4	LA MONTAGNA	ANTONELLA	11,94
5	LUPO	ALESSANDRO	11,24
6	MARFELLA	PAOLA	10,69
7	DI GESTORE	SIMONA	10,61
8	DE ROSA	MAURO	10,08
9	SODANO	LUISA	9,82
10	TROISE	REGINALDO	9,70
11	GIOIA	MARGHERITA	9,58
12	SUOZZI	MARIA FLAVIA	9,30
13	CAPALDO	ANNARITA	9,16
14	PELLEGRINO	GUIDO	9,13
15	ROBUSTELLI	MARIA	9,11
16	DI PAOLA	ENRICO	9,04
17	DRAMMIS	CARMEN	9,00
18	MOZZILLO	STEFANIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PISANI	MARIA	9,00
20	DE SENA	PASQUA	8,97
21	DEL PUENTE	AURORA	8,92
22	CASCONE	ROSANNA VERONICA	8,65
23	GRASSO	MYRIAM DOMENICA	8,58
24	DI PIETRO	GIOCONDA	8,38
25	GRAVINA	PIETRO	8,32
26	ALBANO	MARIANTONIA	8,29
27	DI DONATO	IOLANDA	8,20
28	DE ROSA	RICCARDO	8,20
29	MAZZOLA	ANNA	8,10
30	PETROSINO	ANTONELLA	8,03
31	BIANCO	MASSIMILIANO	8,01
32	SCHETTINO	MARIA GABRIELLA	8,01
33	ARGENZIANO	FLAVIO MARCO	8,00
34	FALZARANO	CARMELA	8,00
35	ABBONDATI	FRANCESCA	8,00
36	SOMMA	PRISCO	8,00
37	DI LUISE	CARLA	8,00
38	VERTUCCIO	ANTONELLA	8,00
39	DE FALCO	FABIO	8,00
40	SETTEMBRE	ANDREA	8,00
41	NAPOLITANO	LUIGI	7,24
42	BORRELLI	GIOVANNI	7,00
43	FUNARO	IOLANDA	7,00
44	IORILLO	FILIPPO	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**FERRANTE**	**ALBERTO**	**6,00**
46	**PIPOLO**	**VALERIA**	**6,00**
47	**DEL GAUDIO**	**GIOVANNI**	**6,00**
48	**LANGONE**	**EMANUELE**	**6,00**
49	**PRATICO**	**CARLO**	**6,00**
50	**COTUGNO**	**GIANPIERO**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Gastroenterologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MARTORELLI	LUIGI	34,28
2	CORDONE	GABRIELLA	18,09
3	CAPUANO	FABIANA	9,27
4	NAPOLI	MARCO	9,09
5	ANGRISANI	DEBORA	9,00
6	SESSA	ANNA	9,00
7	CASSARANO	SARA	9,00
8	PELLEGRINI	LUCIENNE	9,00
9	D'AMBROSIO	DARIA	8,04
10	GRASSANO	ALESSANDRA	7,00
11	PANA	MIRELA	5,12

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Genetica Medica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	TAURINO	JACOPO	9,00
2	D'AMBROSIO	PAOLA	8,00
3	FALCO	MARIATERESA	8,00
4	TORTORA	CRISTINA	8,00
5	ACQUAVIVA	FABIO	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Geriatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BARBELLA	MARIA ROSARIA	15,21
2	FORMOSA	VALERIA	15,12
3	SCHIAVONE	MICHELE	12,71
4	ROMITO	SABRINA	12,17
5	SARNO	ANNACHIARA	11,82
6	DALISE	ANNA MARIA	11,66
7	FIORILLO	FRANCESCO	10,97
8	SALSANO	ELISA	10,32
9	BENCIVENGA	LEONARDO	9,04
10	GRELLA	RODOLFO	9,00
11	ZINCARELLI	CARMELA	9,00
12	FIORE	MENA DANIELA	9,00
13	IMBRICI	ROSALBA	9,00
14	GIOIA	LUCIA	9,00
15	MARTINELLI	GIUSEPPE	8,92
16	TAGLIAFIERRO	ROSSELLA	8,83
17	PETRONZIO	EDGARDO	8,30
18	FIORENTE	FRANCESCA LUCIA	8,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**GUADAGNO**	**LIVIA**	**8,10**
20	**TRIPODI**	**FRANCO**	**8,00**
21	**GIANNUZZI**	**SANDRO**	**8,00**
22	**GRIMALDI**	**PELLEGRINO**	**8,00**
23	**SICA**	**GIUSEPPE**	**8,00**
24	**MANCINI**	**MARIA**	**8,00**
25	**PICARO**	**FRANCESCO**	**8,00**
26	**PAGLIUCA**	**RAFFAELE**	**8,00**
27	**LIONETTI**	**FRANCESCO**	**7,00**
28	**PASCUCCI**	**ORESTE**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Idroclimatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ZITO	TERESA ROSA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GIANI	ENRICO	33,58
2	VIGILANTE	LAURA	31,54
3	MASCOLO	RACHELE	9,17
4	CARFORA	FABIOLA MICHELA	9,00
5	CARMELO	VERTULLO	8,00
6	D'AMBROSIO	ANTONIO	8,00
7	FERRUCCI	GIUSEPPE	7,30
8	D'ALESSANDRO	NICOLA	5,00
9	D'AURIA	MATTEO	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Malattie infettive

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ONOFRIO	MIRELLA	9,92

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina del lavoro

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE CARLO	ROBERTO	71,91
2	ANTONIELLO	ROSSELLA	15,33
3	PALUMBO	ANTONIO	13,62
4	SORRENTINO	MIMMO	13,17
5	PEDATA	PAOLA	12,14
6	CORDUA	FRANCESCO	10,55
7	CIOFFI	DANTE LUIGI	9,43
8	PALMIERI	ALESSANDRA	9,00
9	SCOGNAMIGLIO	GLENDA	9,00
10	AGNONE	MARIANGELA	9,00
11	DI FEO	ANTINISCA	9,00
12	NIGRO	ELENA	8,27
13	SALOMONE	MARIA	8,26
14	GRIECO	GAETANO	8,00
15	GRIMALDI	ROBERTO	8,00
16	FERRUCCI	ROSSELLA	8,00
17	BOVINO	CECILIA	8,00
18	CRISCUOLO	VITTORIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MAURIELLO	MARIA CHIARA	8,00
20	MORRONE	RAFFAELLA	8,00
21	SCOTTO DI MINICO	ANTONIO	8,00
22	GIARDIELLO	ALESSIA	8,00
23	LANGELLA	MARIAGRAZIA	8,00
24	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	7,82
25	MIRISOLA	CRISTIANO	7,64
26	MASI	ANTONIO	7,41
27	IANNELLI	SIMONA	7,00
28	DELLA GATTA	ROSA	7,00
29	BUONGIORNO	PASQUALE	7,00
30	MARINIELLO	GENEROSA	7,00
31	BALZANO	RAIMONDO	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PELLEGRINO	GUIDO	10,00
2	BUONAURO	ROSA	9,00
3	PROVENZA	GENNARO	8,00
4	PUSINERI	MONICA	8,00
5	NUCCIO	FRANCESCO	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GIGLIO	FRANCESCO	10,28
2	CONTALDI	PAOLA	9,00
3	CASSIOLI	VITTORIA	8,00
4	SERRETIELLO	CLORINDA	8,00
5	D'ALESSANDRO	NICOLA	6,00
6	ALBANO	GIOVANNI	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina interna

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ONUFRIO	MICHELE	26,71
2	CONTALDI	PAOLA	15,77
3	D'AMATO	ANDREA	13,57
4	PARENTE	ROBERTA	11,28
5	CANNAVACCIUOLO	FRANCESCA	9,09
6	FERRARA	IDA	9,00
7	RAIA	ROSA	8,00
8	POTO	FRANCO	7,00
9	NATALE	MARIA	6,22

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina legale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PUGLIA	MARCO	40,70
2	PICCIOCCHI	ELENA	32,06
3	DI MARTINO	FRANCESCA	17,28
4	PRAGLIOLA	GIACOMO	16,48
5	CORNETTA	SANDRA	14,88
6	LUCIDI	DANIELA	13,50
7	MASULLO	ANTONELLA	13,35
8	CAPONE	TERESA	12,22
9	CONTALDI	MONICA	12,07
10	TERRACCIANO	LUCIA	11,79
11	PETRUZZO	OTTORINO	11,57
12	SERINO	ANGELA	11,52
13	SALVAREZZA	RAFFAELA	10,90
14	LOMBARDI	ANTONIO	10,62
15	COLASANTI	FERNANDO	10,21
16	SANTORO	LUCA	10,06
17	FAILLACE	DANILA	9,89
18	BOTTA	ANGELO	9,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PONTICIELLO	LUCIA	9,66
20	ZINNO	MARIA ANTONIETTA	9,50
21	MATARAZZO	ANNA	9,28
22	CIOCE	MARIA	9,13
23	VISONE	DOMENICO	9,11
24	MAIESE	ANIELLO	9,00
25	COLUCCI	MARISANTA	9,00
26	MASTROROBERTO	GIOVANNI	9,00
27	PERRINO	MAURO	9,00
28	MARTINO	FEDERICA	9,00
29	CASABURI	GABRIELE	9,00
30	CARRELLA	EMILIO	8,84
31	BATTIMELLI	CONCETTA	8,58
32	GUIDA	CIRO	8,48
33	DEL VECCHIO	GIOVANNI	8,08
34	ZINGONE	LETIZIA	8,00
35	VENETO	FRANCESCA	8,00
36	VESTINI	FRANCESCO	8,00
37	PACIELLO	LORIANA	8,00
38	TUCCILLO	ANTONIO	8,00
39	FORNI	FRANCESCA	7,84
40	TRIPODI	FRANCO	7,00
41	TESTA	ORNELLA	7,00
42	DE GENNARO	UMBERTO	6,24
43	RAIMO	GIUSEPPE	6,00
44	GALIERO	GIUSEPPE	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**GAITO**	**MARCO**	**6,00**
46	**DE MARCO**	**AMALIA**	**6,00**
47	**BARBATO**	**LUIGI**	**3,57**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina nucleare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PELLEGRINO	SARA	9,00
2	D AMICO	DOMENICO	8,00
3	ANNARUMMA	IDA	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina trasfusionale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SCOGNAMIGLIO	SARA	14,00
2	TRAMONTANO	MARIA LUISA	10,02
3	PEZZELLA	SIMONA	9,05
4	BIANCO	ROSARIO	9,00
5	ROSAMILIO	ROSA	9,00
6	GRIFFO	ELISABETTA	8,05
7	D'AMBROSIO	PAOLA	8,00
8	PALMIERI	PAOLO	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Microbiologia e virologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LALLI	ELEONORA	9,00
2	D'ACAMPORA	GEMMA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Nefrologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SCHULZE	JUTTA	37,60
2	CASCONE	ENRICA EMANUELA	11,00
3	VITA	CARLO	9,45
4	PIRRO	LAURA	9,15
5	ZAMBOLI	PASQUALE	9,00
6	FERRERI	LUCIA	9,00
7	GUARINO	ERMANNO	9,00
8	PESCE	STEFANIA	8,68
9	SCOGNAMIGLIO	BERNADETTE	8,53
10	MIRANDA	IDA	8,29
11	MIGLIACCIO	SILVIA	8,18
12	VICEDOMINI	DANIELA	8,00
13	SAGLIOCCHI	ALESSANDRA	8,00
14	CACCAVALLO	SIMONA	8,00
15	PETRILLO	FORTUNATO	8,00
16	COLUCCI	SILVANA	7,00
17	MIRANDA	GENNARO	7,00
18	BOTTA	CARMINE	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neonatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MION	GUSTAVO MARIA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurochirurgia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DEODATO	FEDERICA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurofisiopatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PIERRI	VINCENZO	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SCHETTINO	CARLA	15,80
2	OLIVA	MARIANO	13,41
3	DE MICHELE	GIOVANNA	10,34
4	CAPALDO	GUGLIELMO	10,18
5	PANE	CHIARA	9,76
6	SANTULLI	LIA	9,66
7	CAPUANO	ROCCO	9,46
8	CASERTANO	SARA	9,35
9	ALLEGORICO	LIA	9,32
10	CALIFANO	FRANCESCA	9,26
11	RUSSO	PAOLA	9,10
12	FARACE	ADELE	9,00
13	IOVINO	ANIELLO	9,00
14	PIERRI	VINCENZO	9,00
15	VONA	VINCENZA	8,87
16	DE ANGELIS	MARCELLO	8,71
17	MANFREDINI	LUCIA ILARIA	8,03
18	ARNONE	BIAGIO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**FUSCHILLO**	**CARMINE**	**6,00**
20	**RUSSO**	**GIOVANNA**	**5,54**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SIRACUSANO	ROSAMARIA	17,37
2	RUSSO	LUCIA	11,98
3	PRECENZANO	FRANCESCO	9,88
4	LOMBARDI	PAOLA	9,09
5	LEONE	MARIA ROSARIA	9,00
6	SPERANDEO	SERENA	9,00
7	PIRONTI	ERICA	9,00
8	PASTORINO	GRAZIA MARIA GIOVANNA	9,00
9	SOLIMENO	MARELLA	8,58
10	FORMICOLA	FRANCESCA	8,02
11	SILVESTRI	LAURA	8,00
12	LAX	ROSA MARIA	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuroradiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	NEGRO	ALBERTO	15,05
2	DI STASI	MARTINA	10,77
3	PAOLELLA	CHIARA	9,81
4	VITALE	VALERIO	9,18

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oculistica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PAGLIARA	VINCENZO	42509,56
2	DELLA GUARDIA	CHIARA	22,18
3	NAVARRO	PASQUALINA	21,25
4	GALLO	FLAVIO GIOELE	20,02
5	GUARINO	OLIMPIA	19,23
6	ROSSI	CLAUDIA	18,91
7	TORO IBANEZ	PATRICIA	16,94
8	BOCCIA	TIZIANA	16,65
9	TARTAGLIONE	ILARIA	14,37
10	ABBATE	ROSA	14,35
11	DI MAIO	LAURA GIOVANNA	13,47
12	IACOVIELLO	MICHELE	13,08
13	MASSARO	CRISTINA	12,88
14	BABINO	ANTONIO	12,38
15	CECANNECCHIA	SARA	10,62
16	MONTORIO	DANIELA	10,49
17	FARESE	ELVIRA	10,28
18	FABOZZI	LORENZO	10,10

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PLAITANO	CARMEN	9,96
20	NOTARO	MASSIMO	9,86
21	LANNI	VITTORIA	9,38
22	PALMIERI	FILOMENA	9,36
23	GIUGLIANO	ANTONIO VALENTINO	9,05
24	BENUSIGLIO	ENRICO	9,00
25	TREMOLATERRA	GIOVANNA	9,00
26	CERBELLA	FRANCESCO	9,00
27	VIGNAPIANO	ROBERTO	9,00
28	DI PIPPO	ANTONIO	8,73
29	MARINIELLO	MARCO	8,68
30	SEMIKOVA	MARIA	8,64
31	BIANCO	STEFANIA	8,55
32	DI MARTINO	MAURIZIO	8,28
33	IMPAGLIAZZO	GIOVANNI	8,00
34	DE MARCO	UMBERTO	7,27
35	IOVINO	GAETANO	6,88

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Odontoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CARILE	FRANCESCO	17,30
2	FERRARO	CARMEN	16,87
3	DE CHIARA	ORLANDO	13,53
4	AMIRANTE	CAMILLO	11,05
5	SQUILLANTE	ESTHER	10,09
6	LAINO	GIULIANA	10,00
7	MINERVINI	DORA	10,00
8	SANGIANANTONI	GIANCARLA	9,99
9	CASCONE	MICHELE	9,78
10	MAZZARELLA	NICOLETTA	9,58
11	MARIGLIANO	ALBA	9,43
12	BIZZARRO	MARIA	9,36
13	MARIGLIANO	FRANCESCA	9,29
14	ADDABBO	FRANCESCO	9,11
15	MARINO	DANIELA	9,04
16	TONDO	GIANCARLO	9,02
17	NAPOLI	GIUSTINA	9,00
18	CUCCURULLO	PAOLO MARIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	IODICE	GIORGIO	9,00
20	MARINIELLO	MAURO	9,00
21	BUONOCORE	GERARDA	9,00
22	ABBATE	DOMENICO	9,00
23	SORRENTINO	MARINA	9,00
24	GRASSIA	VINCENZO	9,00
25	PEZZELLA	EMMANUELA	9,00
26	FERRIGNO	ROBERTO	9,00
27	NATALE	GRAZIA	9,00
28	OREFICE	RAFFAELE	9,00
29	CUPO	ANTONIO	9,00
30	PADRICELLI	GIULIA	9,00
31	BUONOCORE	NADIA	9,00
32	CONTIELLO	MARIAROSARIA	9,00
33	D'AMBROSIO	FRANCESCO	9,00
34	MARTINA	STEFANO	9,00
35	AMATO	ALESSANDRA	9,00
36	MITRANO	RAFFAELE LUIGI	9,00
37	SISALLI	LAURA	8,86
38	LEO	MARIANTONIETTA	8,38
39	ALBANESE	EGIDIO	8,00
40	FARINA	VINCENZO	8,00
41	PORCELLI	DANIELA	8,00
42	DI SPIRITO	FEDERICA	8,00
43	SERPICO	VITALIANO	8,00
44	PELUSO	VINCENZO	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	DANZI	GIANLUCA	8,00
46	AGATI	EDUARDO	8,00
47	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	8,00
48	MARRA	PAOLA MARTINA	8,00
49	MAUCIONE	FIORELLA	7,47
50	GUGLIELMOTTI	MARIO	7,29
51	ALBANESE	MARIANNA	7,00
52	CIANCIO	GAETANO	7,00
53	FORNATARO	VINCENZO	7,00
54	VUOLO	GIANFRANCO	7,00
55	CASTALDO	VINCENZO	7,00
56	MIRRA	MASSIMO	6,00
57	D'AMATO	GIUSEPPE	6,00
58	MASUCCI	MICHELE	6,00
59	CHIRICO	JORGE GERARDO	5,00
60	FOLLIERO	NICOLA	5,00
61	SISALLI	ROBERTO	5,00
62	PORZIO	MASSIMO	5,00
63	PASCOLINI	MARCO	5,00
64	FALIVENE	GENNARO	5,00
65	DONATO	IDA MARIA	5,00
66	SAVA	ROSSELLA	5,00
67	FREDA	FEDERICA	5,00
68	MARANO	FRANCESCO	5,00
69	DELLA GAGGIA	BIANCA	5,00
70	DEL GIUDICE	LUISA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	SCHETTINO	MARIO	5,00
72	DEL VECCHIO	GIANLUCA	5,00
73	POLLIO	ANGELA	5,00
74	LA PADULA	GAETANO	5,00
75	CAMPOCHIARO	GIANMARCO	5,00
76	GIUGLIANO	DOMENICO	5,00
77	CICCONE	ALFREDO	4,57
78	CARMEN	BULZOMI	3,00
79	MEGNA	LOREDANA	3,00
80	RUSSO	GIUSEPPE	3,00
81	PEZONE	DAVIDE	3,00
82	SGUEGLIA	LUIGI	3,00
83	OPRAMOLLA	MARA	3,00
84	GIANNONE	ILARIA CONCETTA	3,00
85	POLITO	ELIO ANDREA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oncologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUCCINO	EMILIA	19,18
2	MILITE	NICOLA	15,03
3	CARAMIA	TOLOMEO	9,32
4	VISCARDI	GIUSEPPE	9,05
5	IZZO	MICHELA	9,00
6	ZANALETTI	NICOLETTA	8,25
7	DI LAURO	VINCENZO	8,09
8	FOSCHINI	FRANCESCA	7,00
9	CIOFFI	ANGELA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ortopedia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MATTEUCCI	LUDOVICO	13,96
2	DE VITA	DANIELE	12,29
3	CALIENDO	ROBERTO	10,78
4	ASTONE	ALBERTO	10,02
5	DI PALMA	NICOLA	9,05
6	GIULIANO	GAETANO	9,00
7	LOMBARDI	NICOLA	9,00
8	DE FILIPPIS	ROBERTO	9,00
9	MARRAFINO	NICOLANGELO	8,27
10	CAMMILLI	MARCELLO	8,00
11	LONGOBARDI	MAURIZIO	8,00
12	IERVOLINO	GIUSEPPE	8,00
13	D'APICE	AGNESE	8,00
14	DE CICCO	MICHELE	8,00
15	MANCINI	DONATO	7,00
16	FIORELLA	LUIGI ANTONIO	6,00
17	MILEO	LUCIANO	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASSESE	EUFEMIA	44,84
2	ROMANZI	DANIELA	41,46
3	RUSSO	CINZIA	31,47
4	CORCIONE	MARIA	25,38
5	VISCONTI	SERENA	22,99
6	LIGUORI	MANUELA	22,66
7	CASTALDO	FILIPPO	17,62
8	FAUSTO	MARSIA	13,62
9	SCAFFA	CONO	11,06
10	ATTIANESE	WANDA	10,88
11	CONNOLA	DANIELA	10,65
12	LEGNANTE	ANTONIETTA	10,21
13	ESPOSITO	FRANCESCA GIOVANNA	10,03
14	DONNARUMMA	VINCENZO	9,99
15	MAIONE CARILLO	UMBERTO	9,55
16	DEL PIANO	LAURA	9,47
17	MEO	DANIELA	9,46
18	SAVIANO	ROSA	9,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	SARCINELLA	GIANVITO	9,31
20	PALOMBA	LUCIA	9,28
21	ADAMO	MAURO	9,25
22	GIULIANO	NATASCIA	9,20
23	MORRA	CARMINA	9,13
24	CICATIELLO	RAFFAELA	9,12
25	GIUDICEPIETRO	ANTONIA	9,04
26	CUOMO	LARA	9,02
27	RANIERI	ANTONIO	9,00
28	SCARAMELLINO	MARIANGELA	9,00
29	PECORARO	MARINELLA	9,00
30	BIZZARRO	ELIO	9,00
31	GIUGLIANO	LUIGI	9,00
32	SACCONE	GABRIELE	9,00
33	LAEZZA	CRISTIANA	8,91
34	MASCIA	MARIKA	8,49
35	BUONFANTINO	CIRA	8,30
36	VUOLO	COSTANTINO	8,18
37	PEDATA	ROSA	8,09
38	ESPOSITO	GIUSEPPINA	8,06
39	RICCARDI	CARLA	8,06
40	CAGGIANO	FRANCESCO	8,01
41	MARRA	VINCENZO	8,00
42	CORRADO	ZAIRA	8,00
43	RAPPA	CARLO	8,00
44	RUSSO	CLAUDIA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**BIANCARDI**	**ROSSELLA**	**8,00**
46	**CERRETO**	**FILOMENA VALENTINA**	**8,00**
47	**TORRE**	**CLELIA**	**8,00**
48	**BISOGNI**	**CATERINA**	**7,02**
49	**D'AMARO**	**ROSA**	**7,00**
50	**CIARLO**	**NICOLA ANTONIO**	**7,00**
51	**GUARINO**	**GIANLUCA**	**7,00**
52	**MARSILIA**	**MARIA**	**6,00**
53	**D'AMORE**	**ANNA**	**5,95**
54	**MAGLIANO**	**ANTONELLA**	**5,06**
55	**COPPOLA**	**ROSA**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BONARRIGO	MARIA	32,40
2	IANNECE	GIANCARLO	23,55
3	ESPOSITO	ANNALISA	22,44
4	CUOFANO	ROSSELLA	19,90
5	GIOVENALE	GIOVANNI	14,58
6	PALOMBA	DOMENICO	13,67
7	FERRILLO	BRILLANTE	11,48
8	DEBLASIO	DANIELA	11,16
9	DE LUCA	STEFANIA	11,13
10	DI MARTINO	MONICA	10,87
11	CARIFI	MARCO	10,80
12	VARRIALE	ROBERTO	10,67
13	NIGRO	ELENA	10,52
14	SALAFIA	FRANCESCA	10,39
15	SORRENTINO	GIUSEPPE	10,38
16	MARCUCCIO	GIUSEPPINA	10,37
17	IOVINE	GRAZIA MARIA	10,35
18	MANZI	MASSIMILIANO	10,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	DI FRAIA	LAURA ISABEL	10,03
20	MASSIMILLA	EVA AURORA	9,71
21	QUATERNATO	GIAMPAOLO	9,64
22	DE LUCA	ALESSANDRA	9,01
23	CUZZOCREA	ROBERTO	9,00
24	GENTILE	MARCELLO	9,00
25	CRUOGLIO	LETIZIA	9,00
26	IACCARINO	ILARIA	9,00
27	SEVERINO	STEFANIA	8,76
28	REGA	FELICE	8,37
29	COLETTA	MARINA	8,20
30	GIUGLIANO	MARIA	8,10
31	RISUCCI	EMANUELA	8,04
32	GRAZIANO	ORESTE	8,00
33	CRISCUOLI	GAETANO	8,00
34	MARINELLI	ANTONIETTA	8,00
35	CASTALDO	GIOVANNI	8,00
36	PACCONE	MARIANNA	8,00
37	IANNELLA	RAFFAELLA	8,00
38	DONADIO	ANNA	8,00
39	NAPPO	SERENA	8,00
40	GRANATO	FEDERICA	7,23
41	NORINO	GIOVANNA	7,16
42	RUSSO	LUIGI	7,00
43	GUARIGLIA	ARMANDO	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Patologia clinica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PORCARO	MASSIMO	8,00
2	SELLITTO	CARMINE	8,00
3	ARPINO	SERGIO	7,62

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pediatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI MAURO	FRANCESCO	18,80
2	VILLANO	PASQUALE	18,80
3	VITALE	VIRGINIA	18,45
4	DI PALMA	MARIA ROSARIA	16,03
5	COCCORULLO	PAOLA	15,00
6	ROMANO	ROBERTA	14,84
7	PRETE	ANNA	14,47
8	CIOFFI	ALESSANDRA	13,67
9	CELIENTO	IRENE	11,44
10	MONACO	SERENA	11,03
11	GENSINI	VALERIO	10,97
12	ASCIONE	SERENA	9,68
13	CAPPUCCIO	GERARDA	9,30
14	RUSSO	CARLA	9,30
15	GAGLIARDO	CRISTINA	9,06
16	SIGNORIELLO	LUIGINA	9,00
17	DINARDO	MICHELE	9,00
18	SANTANIELLO	FEDERICA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	SQUITIERI	ROSANNA	9,00
20	ALAGNA	MARIA GABRIELLA	9,00
21	ANDREOZZI	MARIALUISA	9,00
22	ALESSANDRELLA	ANNALISA	9,00
23	ALFANI	RENATA	9,00
24	SESSA	LINDA	9,00
25	VASSALLO	EDOARDO	9,00
26	PECORARO	RAFFAELE	9,00
27	RISPOLI	GIULIANA	8,51
28	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,00
29	GRIMALDI	MANUELA	8,00
30	DE MICHELE	TERESA	8,00
31	MION	GUSTAVO MARIA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pneumologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASTRIOTTI	MARIA ROSARIA	16,86
2	VITALE	CAROLINA	15,70
3	SIRIGNANO	EMANUELA	14,50
4	D'AMBROSIO	GIOVANNI	9,46
5	MUSELLA	VALENTINA	9,00
6	DI LEO	VIRGINIA	9,00
7	VALENTINO	MARIA ROSARIA	9,00
8	SORRENTINO	NUNZIA	8,92
9	MEMOLI	MATTEO	7,00
10	BOSELLI	MADDALENA	6,59

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psichiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PETRILLO	OLGA	23,02
2	FORMISANI	NOVELLA	20,27
3	CALVANESE	MARIA	18,58
4	ABBONDANDOLO	IVO	15,78
5	PALERMO	MARIO	14,15
6	PIETRAFESA	DARIA	13,89
7	BUONOMENNA	VITO MARIA	13,50
8	LA MONTAGNA	MADDALENA	13,48
9	VIGNAPIANO	ANNARITA	11,97
10	DE NOVELLIS	ANTONIO	11,74
11	FUSCHILLO	ANTONIETTA	10,91
12	D'AGOSTINO	GIULIA	9,26
13	PELLEGRINO	FRANCESCA	9,16
14	LANZARO	MASSIMO	9,00
15	IANNACCONE	TERESA	9,00
16	ESPOSITO	RAFFAELLA	9,00
17	CRISTILLI	GUGLIELMO	9,00
18	CASERTA	VIOLETTA	8,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**BRANDO**	**FRANCESCO**	**8,09**
20	**MARCIELLO**	**FRANCESCA**	**8,00**
21	**CAPASSO**	**MARCELLO ANTONIO**	**8,00**
22	**CAIVANO**	**VITO**	**8,00**
23	**MANFREDINI**	**ANNA LUISA**	**8,00**
24	**AIELLO**	**CARMEN**	**8,00**
25	**D'ANDRETTA**	**LUCREZIA**	**7,53**
26	**POLIZZI**	**GUIDO**	**6,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psicologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	IANNACCONE	TERESA	9,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psicoterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SALOMONE	MARIA	9,00
2	MASSARO	CRISTINA	6,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	POLICHETTI	ANTONIO	33,83
2	CREMONE	MATTEO	28,40
3	FRALDI	CHRISTIAN	18,21
4	DEL PRETE	DARIO	16,06
5	COPPOLA	LUIGIA	15,24
6	NEGRO	ALBERTO	15,05
7	BASILE	ROBERTA	14,33
8	VITALE	VALERIO	14,22
9	URCIUOLI	LUIGI	14,01
10	MORRONE	MARTINA	12,92
11	DI STASI	MARTINA	10,86
12	NAPOLI	ELVIRA	9,39
13	PAOLELLA	CHIARA	9,00
14	CIANELLI	STEFANO MARIA	8,83
15	TALAMO	MARIA	8,00
16	MELISI	MARIA TERESA	8,00
17	TARANTO	LUCIO	8,00
18	PICARIELLO	VALENTINA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**VICIDOMINI**	**MARIA LAURA**	**7,18**
20	**SABATINO**	**VINCENZO**	**7,00**
21	**COTUGNO**	**GIANPIERO**	**7,00**
22	**GRILLO**	**ASSUNTA**	**7,00**
23	**DE ANGELIS**	**RAFFAELE**	**6,11**
24	**COPPOLA**	**ALESSANDRA**	**6,00**
25	**SALA**	**ROSA**	**5,00**
26	**PRESTINENZI**	**LOREDANA**	**4,86**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radioterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DE CHIARA	VINCENZO	28,26
2	ROSCIGNO	ANNA	9,00
3	RESE	ANNAISABEL	8,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Reumatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VASILE	MASSIMILIANO	19,14
2	AQUINO	MARIA MADDALENA	15,84
3	SETOLA	CARMINE	12,71
4	BARBA	MARCO	12,09
5	BENIGNO	CAROLINA	11,50
6	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	10,43
7	FERRARA	ROBERTA	9,70
8	CIMMINO	MICHELE	9,68
9	BRUNER	VINCENZO	9,36
10	PIERRO	LUCIANA	9,07
11	BIRRA	DOMENICO	9,05
12	SESSA	GAETANA	9,00
13	IERVOLINO	SALVATORE	9,00
14	FASANO	SERENA	9,00
15	GIGANTE	LAURA	9,00
16	RICCARDI	ANTONELLA	8,40
17	BERTOLINI	NICOLETTA	8,34
18	GRECO	IDA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	**LOI**	**GABRIELLA**	**8,00**
20	**MARRAZZO**	**LUIGI**	**8,00**
21	**FOGLIA**	**FRANCESCA**	**8,00**
22	**CHIEFFO**	**ROSSELLA**	**8,00**
23	**OREFICE**	**MADDALENA**	**7,04**
24	**ABIGNANO**	**GIUSEPPINA**	**6,00**
25	**SCOTTI**	**NADIA**	**5,20**
26	**MERCHIONDA**	**ANNA**	**5,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CORVINO	RAFFAELLA	9,00
2	BONIFACIO	ROSSELLA	8,00
3	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	8,00
4	PIROZZI	DANIELE	8,00
5	NAPOLEONE	ANNA	8,00
6	BONGIORNO	CAROLINA	8,00
7	BASILE	FRANCESCO	6,00
8	COSCIA	LEONARDO	6,00
9	SODANO	SIMONA	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Urologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DI CARLO	ROSANNA	24,74
2	BENINCASA	ALFONSO	11,32
3	FIORE	FELICE	10,26
4	PECORI	IOLE	9,00
5	DI DOMENICO	DANTE	8,58
6	LAMBERTI	FRANCESCO	8,00
7	GALASSO	FABIO	8,00
8	RICCIARDI	RAFFAELE	7,00
9	REGA	ANNA	7,00
10	CIOTOLA	OSCAR	5,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SCOGNAMIGLIO	ROSA	52,55
2	PISACANE	ANNA	41,12
3	CASILLO	ROSAMARIA	38,69
4	MARANO	MASSIMILIANO	35,68
5	MAIELLO	DANIELA	34,33
6	DONNARUMMA	IOLANDA	27,29
7	CALABRIA	DOMINIC	21,81
8	MASTELLONE	CARMELA	21,70
9	MUOIO	ROSA	21,63
10	RONGO	MARIA	21,23
11	FILOSA	ALESSIA	21,02
12	FEDERIGO	VALENTINA	20,10
13	MARINO	LUCIA	18,62
14	DE ROSA	ANTONELLA	18,22
15	CACCIAPUOTI	VALENTINA	17,99
16	RAINONE	ANIELLO	17,36
17	FERRIGNO	MADDALENA	17,32
18	BALIANO	CLAUDIO ATTILIO	17,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	MARSILIA	DORA	16,80
20	DI MARTINO	MARIA CHIARA	16,17
21	VANACORE	DANIELA	15,14
22	D'ISANTO	MARINA	14,62
23	MICALETTI	ROSSELLA	14,32
24	FORTUNATO	ROSA	14,08
25	COSTANZO	CARMELINA	14,06
26	MARCIANO	FRANCESCA	13,83
27	MARINO	ROSSELLA	13,80
28	BORGIA	FEDERICO	13,21
29	MAIONE	CIRO	13,17
30	GIORDANO	SONIA	13,06
31	SESSA	ANNA MARIA	12,71
32	IENO	LUIGI	12,43
33	IMPROTA	ALESSIA	12,41
34	SERAO	ROSALBA	12,40
35	VELINO	FRANCESCA	12,39
36	GARGIULO	MONICA	12,26
37	DE MONACO	ANGELA	12,18
38	SAGLIANO	ROSA	11,99
39	PASCALE	SARA PASQUINA	11,89
40	SARAIELLO	ANGELA	11,71
41	IUORIO	TINA	11,69
42	CIMMINO	ILARIA	11,68
43	ERGOLI	MANUELA	11,51
44	AURIEMMA	CARLA	11,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	SORRENTINO	ANGELA	11,27
46	ESPOSITO	VALENTINA GIUSEPPINA	11,06
47	ABANNI	LUISA	11,05
48	CACCIAPUOTI	LUCREZIA	10,78
49	ANATRIELLO	LUCREZIA	10,67
50	METE	ANNAMARIA	10,66
51	MUNNO	CARMEN	10,64
52	SAETTA	BIANCAMARIA	10,44
53	LIGUORI	GIUSEPPINA	10,18
54	DI FILIPPO	SABRINA	10,12
55	ESPOSITO	ANTONELLA	9,74
56	DE LUCA	GIUSEPPINA	9,40
57	ROMANELLI	ROBERTA	9,36
58	SANTOCCHIO	VALENTINA	9,35
59	GARZIANO	FEDERICA	9,15
60	PICCOLO	LUISA ANNA	9,09
61	KIVEL MAZUY	MANUELA	9,00
62	QUARANTELLI	MARIA TERESA	9,00
63	MARINO	GERARDO	9,00
64	ESPOSITO	MARINA	9,00
65	SORRENTINO	ELENA	9,00
66	SPAMPANATO	ANTONELLA	9,00
67	SPARACINO	ANGELA	9,00
68	SABIA	CHIARA	9,00
69	CALABRESE	MADDALENA	9,00
70	DI DOMENICO	SABRINA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	FRULIO	GIULIA	9,00
72	FRULIO	GIUSI	9,00
73	SAVARESE	MARIA	9,00
74	D'AMBROSIO	ANNA	9,00
75	PICCOLO	MARIA TERESA	9,00
76	PELLICANO	ANGELA	9,00
77	FLAGIELLO	CARMEN	9,00
78	VISCONTE	FELICIANO	9,00
79	POLIMENO	ANTONIO	9,00
80	GAMBARDELLA	ANNA LAURA	9,00
81	DE BLASIO	MARIALUISA	9,00
82	STORIALE	SERENA	9,00
83	GRECO	FLORINDA	9,00
84	DE FALCO	DIANA	9,00
85	COPPOLA	PAMELA	9,00
86	DI SANTI	ANNALISA	9,00
87	SALVATO	ANGELA	9,00
88	TURCO	FRANCESCA	9,00
89	DELLA CORTE	TERESA	9,00
90	PICCOLO	FRANCESCA	9,00
91	FUSCO	ANTONELLA	9,00
92	SALEMME	NUNZIA	9,00
93	GIACOBBE	CAROLA	9,00
94	NUCCORINI	ROBERTA	9,00
95	PIGNATARO	PIERO	9,00
96	LEGORANO	CARMELA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	MIRAGLIA	RITA	9,00
98	MOLETTIERI	PAOLA	9,00
99	DE CARLO	GIUSEPPE	9,00
100	BARBARUOLO	ALESSANDRO	9,00
101	CUOMO	IOLANDA	9,00
102	SABETTA	ROSALAURA	9,00
103	LIGUORI	RENATO	9,00
104	LUCCHESE	LUCREZIA	9,00
105	FABBRICATORE	CARMELA	8,58
106	LUCCHESE	GLORIA	8,29
107	CANTALUPO	FEDERICH	8,22
108	CAFARO	VINCENZA	8,00
109	PICASCIA	ANTONIETTA	8,00
110	FIDANZA	ANTONIA	8,00
111	PORTA	ROSARIA1977	8,00
112	NAPPI	ANGELA	8,00
113	LABRUNA	GIUSEPPE	8,00
114	MARINO	SIMONA	8,00
115	MARESCA	OLGA	8,00
116	BERSANETTI	ANNALISA	8,00
117	CARLUCCI	ALESSANDRO	8,00
118	SENATORE	ZAIRA	8,00
119	IERVOLINO	RAFFAELLA	8,00
120	D'URSO	MARIARITA	8,00
121	CALDERARO	ANTONELLA	8,00
122	PASSANNANTI	ANGELICA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	GALANTE	CONCETTA	8,00
124	SICA	CONCETTA	8,00
125	CRINITI	VITTORIA	7,12
126	VERGATI	MARINELLA	7,00
127	GAETA	SARA	7,00
128	AVITABILE	SIMONA	7,00
129	TORTORA	ANTONIO	7,00
130	MARRA	LAURA	7,00
131	DE SIMONE	FABIO	7,00
132	CARUSO	SIMONA	7,00
133	VITALE	ANNA	6,69
134	SIERVO	GIULIA	6,00
135	D'AMATO	MARIA	6,00
136	MILITE	FRANCESCA	6,00
137	RUSSO	ANGELO	6,00
138	MENDELLA	RESTITUTA MONICA	5,09
139	SCALONA	MARILINA	5,00
140	PAGANO	MARIANGELA	5,00
141	POSTIGLIONE	MARIA	5,00
142	CORDELLA	ANGELA	5,00
143	ELEFANTE	MARIANNA	5,00
144	SALZANO	NICOLA	5,00
145	VERDESCA	FRANCESCO	5,00
146	MARINO	FIORENTINO	3,00
147	VERGARA	PAOLA	3,00
148	GAUDIANO	GIUSEPPE	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	**PANICO**	**ALFONSINA**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ALBERTI	ALDO	22,10
2	SILVESTRI	ANNA MARIA	15,22
3	CUCCURESE	MARIATERESA	15,10
4	DEVASTATO	MARIANNA DARIA	13,97
5	ROMANO	ANNAMARIA	13,96
6	ACERRA	GIUDITTA	12,89
7	TAGLIALATELA	DANILA	12,70
8	DI LEVA	GABRIELLA	12,68
9	ARMENTI	CHIARALBERTA	12,38
10	CAPPUCCIO	FRANCESCA	12,23
11	TULIMIERI	ELVIRA	12,03
12	CARPI	SABRINA	11,94
13	PULCRANO	LUIGI	11,56
14	PORCARO	CLEMENTINA	11,01
15	TRABUCCO	ORSOLA SERENA	10,95
16	DI MELLA	EVELIN	10,84
17	DI FILITTO	ANNA MARIA	10,16
18	TOMASELLI	DAVIDE	10,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	SARCINELLA	SERENA	10,00
20	AURICCHIO	STEFANIA	10,00
21	OLIVETO	TIZIANA	10,00
22	SALVATI	TIZIANA	9,68
23	RICCIO	BARBARA	9,66
24	ORLANDO	EVA	9,32
25	DICÉ	FRANCESCA	9,20
26	DELIA	DANIELA	9,16
27	SCALA	FRANCESCA	9,00
28	VOLGARE	ROSA	9,00
29	VECCHIO	LUCIA	9,00
30	SILIPO	ROSARIA	9,00
31	VASTOLA	INES	9,00
32	IACONO	ANGELICA	9,00
33	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
34	PACCIOLLA	MARIANNA	9,00
35	CIRILLO	SIMONA	9,00
36	LEONE	LORETA	9,00
37	MARESCA	RITA	9,00
38	ROMANO	ANTONELLA	9,00
39	SCHETTER	SARA	9,00
40	SERVILLO	LETIZIA	9,00
41	BARBIERI	ILARIA	9,00
42	RUSSO	ELEONORA	9,00
43	PARASCANDOLO	ISABELLA FRANCESCA	9,00
44	ESPOSITO	LUISA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	PALMIERI	ROSA	9,00
46	VITALE	LUCIA	9,00
47	CARPINELLI	LUNA	9,00
48	IPPOLITO	NOEMI	9,00
49	CARDAROPOLI	FULVIA	9,00
50	GAUDIO	LOREDANA	9,00
51	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	9,00
52	ZACCARO	ANTONELLA	9,00
53	URSOLEO	PAMELA	9,00
54	MONTUORI	FEDERICA	9,00
55	DE FUSCO	SERGIO	9,00
56	COZZUTO	ARMANDO	9,00
57	CIANCI	CLAUDIO	9,00
58	CESARANO	VALENTINA PAOLA	9,00
59	D'ANIELLO	LAURA	9,00
60	TINTO	MARIA ROSARIA RITA	9,00
61	SPERA	NATASCIA	9,00
62	FALCONE	LIDIA GIOVANNA	9,00
63	APOLITO	ESTER	9,00
64	MARINO	MARIA	9,00
65	FANARA	ANGELO	9,00
66	D'AMBROSIO	MARIA ROSARIA	9,00
67	DE STEFANO	DANIELE	9,00
68	ERRICO	BRUNA MARIA	9,00
69	PUNZO	ROSANNA	9,00
70	MIANO	GIULIANA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	TORTORA	GIULIA	9,00
72	MIRANDA	ESTER	9,00
73	CICIA	MANUELA	9,00
74	CAMPOBASSO	ASSUNTA	9,00
75	LIZZADRI	FLAVIA	9,00
76	PETRILLO	MICHELA	9,00
77	IAPALUCCI	MANUELA	9,00
78	GUISO	MICHELA	9,00
79	SANTORO	MARIA ENRICA	9,00
80	SALEMME	ALESSIA	9,00
81	RESTAINO	ANNA	8,96
82	PAPPALARDO	STELLA	8,73
83	DE ROSA	ANNA	8,61
84	BUONAIUTO	MONICA	8,25
85	MAGLIONE	ROSANNA	8,13
86	AMBROSIO	TERESA	8,11
87	MARTINO	VINCENZO	8,07
88	VIGNALE	FEDERICA	8,00
89	MIRANDA	MARIA CONCETTA	8,00
90	PERROTTA	PAOLA	8,00
91	AMBROSIO	PAOLA	8,00
92	CERRATO	MARIA ANTONIETTA	8,00
93	DI FRANCESCO	IOLE	8,00
94	ROCA	EMANUELA	8,00
95	GENOVESE	MARIA ROSARIA	8,00
96	PETROSINO	LUISA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	RONGO	ANNA	8,00
98	APUZZO	MARIA	8,00
99	ROMEI	MONICA	8,00
100	ARNONE	RITA	8,00
101	RUSSO	ANTONELLA	8,00
102	D'AMBROSI	DOMINIQUE	8,00
103	SCHIAVO	PAOLA	8,00
104	GUADAGNO	DANIELA	8,00
105	FURNO	ILARJ	8,00
106	ROMANO	MARIA CARMELA	8,00
107	RUSSO	KATIA	8,00
108	FRANZESE	CARMELINA	8,00
109	FRONZINO	ANDREA	8,00
110	IANNIELLO	FABIO	8,00
111	RUSSO	URSULA	8,00
112	MADAIO	LUCIANA	8,00
113	ROMANO	FEDERICA	8,00
114	MASTROBERTI	SARA	8,00
115	GUARIGLIA	ANTONELLA	8,00
116	GARZILLO	FRANCESCO	8,00
117	FERRARA	IVANA	8,00
118	ORRICO	SONIA	8,00
119	PUZIO	MARIA GRAZIA	8,00
120	SEVERINO	RITA	8,00
121	CAVALLARO	RAFFAELLA	8,00
122	BAIONE	MARGHERITA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	DE MARTINO	SILVIA	8,00
124	GRIMALDI	ROSALBA	8,00
125	ESPOSITO	MARINA	8,00
126	SENATORE	IDA	8,00
127	ILARDI	ROBERTA	8,00
128	AMBROSINO	ANNA	8,00
129	CUPO	CARMELA	8,00
130	LONGOBARDI	ANNA	8,00
131	SCOGNAMIGLIO	VALENTINA	8,00
132	LAUDANNO	ANNA TERESA	8,00
133	BOMBINI	ALESSANDRA	8,00
134	ESPOSITO	VALERIA	8,00
135	NOCERA	GIULIANA	8,00
136	SENESE	ELENA	8,00
137	SPINETTI	MARIANEVE	8,00
138	BELLINI	SAMANTHA	8,00
139	LUONGO	GRAZIA	8,00
140	DI GENNARO	LAURA	8,00
141	PALO	ANNA	8,00
142	CIRILLO	FABRIZIO	8,00
143	FERRAIUOLO	CONCETTA	8,00
144	LA DAGA	INES	8,00
145	FINAMORE	GIULIO	7,90
146	TERLIZZI	MONICA	7,33
147	FIORITO	ANTONELLA	7,12
148	MENDITTO	RITA	7,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	REZZA	CARMELA	7,06
150	MAZZEI	MARZIA	7,05
151	DE VITA	MARIANNA	7,00
152	RECUPITO	ANNA	7,00
153	NERI	ANNAMARIA	7,00
154	MAROTTA	RITA	7,00
155	ANNIGLIATO	FILOMENA	7,00
156	D'ACUNTO	VITTORIA	7,00
157	CUOCO	LAURA	7,00
158	DE LUCA	IOLANDA MARIA	7,00
159	CAPO	IDA	7,00
160	POLITO	GAETANA	7,00
161	CROVELLA	CARMELINA	7,00
162	AMATO	IMMACOLATA	7,00
163	MURA	MARIANNA	7,00
164	DE SIO	PAOLA	7,00
165	AQUINO	CARMELA	7,00
166	ZOCCOLA	ROSA	7,00
167	ROSA	LAURA	7,00
168	CANTE	MONICA	7,00
169	PRINCIPE	ADRIANO RAFFAELE	7,00
170	MAROTTA	ANNAMARIA	7,00
171	RUGGIERO	MARILISA	7,00
172	CAROLEI	CARLOTTA	7,00
173	FATTORUSSO	ELENA	7,00
174	RIPA	SERENA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	CAPASSO	ANGELO	7,00
176	LUPO	ALESSANDRA	7,00
177	POSTIGLIONE	PAOLA	7,00
178	GRIMALDI	SILVESTRO	7,00
179	SELVAGGI	DANIELA	7,00
180	DI DONATO	ANTONELLA	7,00
181	DI LORENZO	CARMELA	7,00
182	CAPONE	DOMENICO	7,00
183	CISNEROS	ANA CAROLINA	7,00
184	CERBONE	VINCENZO	7,00
185	GUIDA	ROSA	7,00
186	ATTIANESE	RAFFAELLA	7,00
187	BIONDI	DALILA	7,00
188	SCISCIO	ANTONELLA	6,41
189	FERRIGNO	ADRIANA	6,06
190	SERRAPICA	TERESA	6,00
191	SIANO	FRANCESCA	6,00
192	SAVASTANO	PATRIZIA	6,00
193	ESPOSITO	FABIOLA	6,00
194	OREFICE	MARIA CARMELA	6,00
195	TORTORA	LOREDANA	6,00
196	MAGRI	VALERIA	6,00
197	DE CESARE	MARTINA	6,00
198	IAGULLI	MARIA	6,00
199	FALIVENE	ROBERTA	6,00
200	GIORDANO	LUCIA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

201	BARLOTTI	CHIARA	6,00
202	VITALE	MARGHERITA	6,00
203	DI MATOLA	SIMONA	6,00
204	CAIAZZA	GIORGIA	6,00
205	MARCHESE	FULVIA	6,00
206	MARTORANO	ELISABETTA	6,00
207	SANTOLIA	MARIA	6,00
208	MEOLA	ROSA	6,00
209	MAZZEO	ANTONELLA	6,00
210	IULIANO	ALESSANDRA	6,00
211	PIERETTI	SIMONA	6,00
212	RAGOSA	ANTONELLA	6,00
213	FALCO	MARINA	6,00
214	LEONE	DANIELE	5,50
215	MARRA	GAETANO	5,46
216	COSTA	MARIA PIA	5,31
217	MOSCATIELLO	CONSIGLIA	5,18
218	ERRICO	VANESSA	5,06
219	SOMMA	GIOVANNI	5,00
220	LOQUACE	TIZIANA	5,00
221	LIBERTI	EMILIA	5,00
222	MARCHESE	STEFANO	5,00
223	CALABRESE	SILVESTRO	5,00
224	LEONE	SABINA	5,00
225	BUCCINO	CARLA	5,00
226	CIOFFI	ERMINIA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

227	ALIPERTA	MARIA	5,00
228	PAGLIARO	ALESSIA	5,00
229	D'ANGELO	GIUSEPPINA	5,00
230	POLLIO	FRANCESCA	5,00
231	TELESE	GERARDO	5,00
232	ALIFUOCO	MARIA	5,00
233	MIELE	PAOLA	5,00
234	PAGANO	PAOLA	5,00
235	GUERRIERO	ALFONSO	5,00
236	GIACOBBE	BARBARA	5,00
237	FUSCO	LUIGI	5,00
238	LANZARA	ANNARITA	5,00
239	SIMEONE	WANDA	5,00
240	LOMBARDI	IVAN	5,00
241	D' ALESSANDRO	TERESA	5,00
242	LUCIANO	SARA	5,00
243	ADESSO	ALESSIA	5,00
244	SORRENTINO	RAFFAELLA	5,00
245	D'AMATO	LILIANA	5,00
246	RUSSO PARENTE	MARIA PIA	5,00
247	BURZIO	IDA	5,00
248	VICIDOMINI	MARIANNA	5,00
249	AQUINO	GIUSEPPE	3,00
250	SANTORO	PAOLA	3,00
251	PANNULLO	ALBINA	3,00
252	D'AVINO	NUNZIATA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

253	LAURIA	CATERINA	3,00
254	MAZZACCARO	MIRELLA	3,00
255	CASELLA	SERENA	3,00
256	PISERCHIA	STEFANIA	3,00
257	REGA	ANNA	3,00
258	FEDELE	BARBARA	3,00
259	BONGIORNO	EMANUELA	3,00
260	ORSO	CAMILLA	3,00
261	BARTOLI	BARBARA	3,00
262	ISCARO	DIANA	3,00
263	MAUTONE	STEFANIA	3,00
264	SCOTTONI	FRANCESCA ELAD	3,00
265	D'AVINO	MARIA CHIARA	3,00
266	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
267	ARNONE	CONCETTA ROSARIA GIUSEPPINA	3,00
268	RISI	ANNALISA	3,00
269	ALFANO	LUCIA	3,00
270	RAIA	ANNA IOLANDA	3,00
271	INVERSO	MARIAROSARIA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	TAGLIALATELA	DANILA	11,25
2	SILVESTRI	ANNA MARIA	10,00
3	ORLANDO	EVA	9,34
4	MARCO	MARIA GABRIELLA	9,00
5	VASTOLA	INES	9,00
6	IACONO	ANGELICA	9,00
7	BARBARULO	ANNA MARIA	9,00
8	PACCIOLLA	MARIANNA	9,00
9	DI FILITTO	ANNA MARIA	9,00
10	LEONE	LORETA	9,00
11	SALVATI	TIZIANA	9,00
12	ROMANO	ANTONELLA	9,00
13	SARCINELLA	SERENA	9,00
14	TROTTA	TERESA	9,00
15	DICÉ	FRANCESCA	9,00
16	AURICCHIO	STEFANIA	9,00
17	BARBIERI	ILARIA	9,00
18	RUSSO	ELEONORA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	DELIA	DANIELA	9,00
20	PARASCANDOLO	ISABELLA FRANCESCA	9,00
21	PRAGLIOLA	ILENIA	9,00
22	SALVATORE	REGA	9,00
23	ESPOSITO	LUISA	9,00
24	CARPINELLI	LUNA	9,00
25	GAUDIO	LOREDANA	9,00
26	CUCCURESE	MARIATERESA	9,00
27	ZACCARO	ANTONELLA	9,00
28	DI LEVA	GABRIELLA	9,00
29	URSOLEO	PAMELA	9,00
30	MONTUORI	FEDERICA	9,00
31	CALABRESE	MARIA	9,00
32	VASSALLO	FILOMENA	9,00
33	DE FUSCO	SERGIO	9,00
34	COZZUTO	ARMANDO	9,00
35	BARONE	ANNALISA	9,00
36	ACAMPORA	CONSIGLIA	9,00
37	CESARANO	VALENTINA PAOLA	9,00
38	D'ANIELLO	LAURA	9,00
39	TINTO	MARIA ROSARIA RITA	9,00
40	FALCONE	LIDIA GIOVANNA	9,00
41	ARMENTI	CHIARALBERTA	9,00
42	GARGIULO	ANNA	9,00
43	APOLITO	ESTER	9,00
44	MARINO	MARIA	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	FANARA	ANGELO	9,00
46	D'AMBROSIO	MARIA ROSARIA	9,00
47	DE STEFANO	DANIELE	9,00
48	ACCETTA	ANNA	9,00
49	MIANO	GIULIANA	9,00
50	NACCHIA	VERONICA	9,00
51	TORTORA	GIULIA	9,00
52	MIRANDA	ESTER	9,00
53	CICIA	MANUELA	9,00
54	TRAPANESE	STELLA	9,00
55	CAMPOBASSO	ASSUNTA	9,00
56	PETRILLO	MICHELA	9,00
57	IAPALUCCI	MANUELA	9,00
58	GUISO	MICHELA	9,00
59	SANTORO	MARIA ENRICA	9,00
60	SALEMME	ALESSIA	9,00
61	SCALA	AUTILIA	9,00
62	RESTAINO	ANNA	8,96
63	SAPONARA	CINZIA	8,60
64	PULCRANO	LUIGI	8,04
65	VOLGARE	ROSA	8,00
66	VERGONA	BRIGIDA	8,00
67	PERROTTA	PAOLA	8,00
68	AMBROSIO	PAOLA	8,00
69	CERRATO	MARIA ANTONIETTA	8,00
70	DI FRANCESCO	IOLE	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	ROCA	EMANUELA	8,00
72	GENOVESE	MARIA ROSARIA	8,00
73	COPPOLA	MARIATERESA	8,00
74	PETROSINO	LUISA	8,00
75	CAMARDA	PAOLA	8,00
76	CIRILLO	SIMONA	8,00
77	MARESCA	RITA	8,00
78	ROMEI	MONICA	8,00
79	BARRA	MARIA GIOVANNA	8,00
80	SCHETTER	SARA	8,00
81	AMBROSIO	TERESA	8,00
82	PAPPALARDO	STELLA	8,00
83	LANZARA	ANNA	8,00
84	SCHIAVO	PAOLA	8,00
85	GUADAGNO	DANIELA	8,00
86	TULIMIERI	ELVIRA	8,00
87	DE ROSA	ANNA	8,00
88	FURNO	ILARJ	8,00
89	CAPPUCCIO	FRANCESCA	8,00
90	ROMANO	MARIA CARMELA	8,00
91	AMITRANO	SILVANA	8,00
92	RUSSO	KATIA	8,00
93	FRANZESE	CARMELINA	8,00
94	FRONZINO	ANDREA	8,00
95	IANNIELLO	FABIO	8,00
96	RUSSO	URSULA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	ROMANO	FEDERICA	8,00
98	MATARAZZO	ANGELA	8,00
99	GUARIGLIA	ANTONELLA	8,00
100	GARZILLO	FRANCESCO	8,00
101	LANDINETTI	MARIAGRAZIA	8,00
102	ORRICO	SONIA	8,00
103	SEVERINO	RITA	8,00
104	TRABUCCO	ORSOLA SERENA	8,00
105	BAIONE	MARGHERITA	8,00
106	DE MARTINO	SILVIA	8,00
107	GRIMALDI	ROSALBA	8,00
108	OLIVETO	TIZIANA	8,00
109	BENEDUCE	ENZA	8,00
110	OROPALLO	FIORENZA	8,00
111	MARCHETTI	GIULIA	8,00
112	ILARDI	ROBERTA	8,00
113	MARTINO	VINCENZO	8,00
114	AURIEMMA	ELEONORA	8,00
115	PORCARO	CLEMENTINA	8,00
116	CUPO	CARMELA	8,00
117	LAUDANNO	ANNA TERESA	8,00
118	D'ANDRIA	VALERIA	8,00
119	ESPOSITO	VALERIA	8,00
120	NOCERA	GIULIANA	8,00
121	SENESE	ELENA	8,00
122	BUCCAFUSCA	ROSARIA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

123	SPINETTI	MARIANEVE	8,00
124	MARMO	DANIELE	8,00
125	BELLINI	SAMANTHA	8,00
126	DI GENNARO	LAURA	8,00
127	LANGELLA	LUCREZIA	8,00
128	APREA	SIMONE	8,00
129	MAGLIANO	MARIA ROSARIA	8,00
130	FRANCESE	ANTONIO	8,00
131	FERRAIUOLO	CONCETTA	8,00
132	GAETA	ANGELA	8,00
133	CHIAVIELLO	DANIELA	8,00
134	LA DAGA	INES	8,00
135	MIELE	PAOLA	7,96
136	FINAMORE	GIULIO	7,90
137	FIORITO	ANTONELLA	7,12
138	TERRACCIANO	SABRINA	7,00
139	DE VITA	MARIANNA	7,00
140	MENDITTO	RITA	7,00
141	NERI	ANNAMARIA	7,00
142	MASTROLIA	FRANCESCA	7,00
143	MAROTTA	RITA	7,00
144	ANNIGLIATO	FILOMENA	7,00
145	D'ACUNTO	VITTORIA	7,00
146	D'AMBROSI	DOMINIQUE	7,00
147	CUOCO	LAURA	7,00
148	DE LUCA	IOLANDA MARIA	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

149	CAPO	IDA	7,00
150	AMATO	IMMACOLATA	7,00
151	MURA	MARIANNA	7,00
152	IPPOLITO	NOEMI	7,00
153	SPICA	BRUNA	7,00
154	AQUINO	CARMELA	7,00
155	FERRARA	IVANA	7,00
156	ZOCCOLA	ROSA	7,00
157	ROSA	LAURA	7,00
158	CANTE	MONICA	7,00
159	PRINCIPE	ADRIANO RAFFAELE	7,00
160	DE CHIARA	SARA	7,00
161	MAROTTA	ANNAMARIA	7,00
162	RUGGIERO	MARILISA	7,00
163	REZZA	CARMELA	7,00
164	RIPA	SERENA	7,00
165	POSTIGLIONE	PAOLA	7,00
166	UGOLINO	MARIKA	7,00
167	GRIMALDI	SILVESTRO	7,00
168	VARRICCHIO	ANNA	7,00
169	SELVAGGI	DANIELA	7,00
170	DI DONATO	ANTONELLA	7,00
171	DI LORENZO	CARMELA	7,00
172	MENNILLO	CARMELA	7,00
173	CISNEROS	ANA CAROLINA	7,00
174	CERBONE	VINCENZO	7,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

175	IANNOTTA	ELISA	7,00
176	CHIANESE	GAETANA	7,00
177	SCALA	LUIGIA	7,00
178	TUDISCO	ROBERTA	7,00
179	ALBERTI	ALDO	6,00
180	SERRAPICA	TERESA	6,00
181	SAVASTANO	PATRIZIA	6,00
182	TOMASELLI	DAVIDE	6,00
183	SILIPO	ROSARIA	6,00
184	CRISCI	LUCIA	6,00
185	RECUPITO	ANNA	6,00
186	FERRIGNO	ADRIANA	6,00
187	PECORARO	NADIA	6,00
188	OREFICE	MARIA CARMELA	6,00
189	TORTORA	LOREDANA	6,00
190	DE CESARE	MARTINA	6,00
191	IAGULLI	MARIA	6,00
192	CALIFANO	ANNALISA	6,00
193	GIORDANO	LUCIA	6,00
194	BARLOTTI	CHIARA	6,00
195	VITALE	MARGHERITA	6,00
196	ERRA	ANTONELLA	6,00
197	CAIAZZA	GIORGIA	6,00
198	MARTORANO	ELISABETTA	6,00
199	MANDRACCHIA	LORENA	6,00
200	SANTOLIA	MARIA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

201	D'ANGELO	NUNZIA	6,00
202	MAZZEO	ANTONELLA	6,00
203	DEL DUCA	ROBERTA	6,00
204	GRAMBONE	GESSICA	6,00
205	DE MARTINO	ANNA	6,00
206	PIERETTI	SIMONA	6,00
207	IZZO	ORNELLA	6,00
208	FALCO	MARINA	6,00
209	RUSSO	GIUSEPPINA	6,00
210	MOSCATIELLO	CONSIGLIA	5,00
211	MARRA	GAETANO	5,00
212	COSTABILE	GIUSEPPE	5,00
213	LEONE	DANIELE	5,00
214	PALOMBO	GIULIA	5,00
215	LOQUACE	TIZIANA	5,00
216	DE BLASIO	CARMELA	5,00
217	LIBERTI	EMILIA	5,00
218	RUSSO	LUCIA	5,00
219	MARCHESE	STEFANO	5,00
220	CALABRESE	SILVESTRO	5,00
221	COSTA	MARIA PIA	5,00
222	BUCCINO	CARLA	5,00
223	ALIPERTA	MARIA	5,00
224	PAGLIARO	ALESSIA	5,00
225	TELESE	GERARDO	5,00
226	ERRICO	VANESSA	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

227	GIANFICO	MONICA	5,00
228	ALIFUOCO	MARIA	5,00
229	PROTA	VIOLETTA	5,00
230	PAGANO	PAOLA	5,00
231	GUERRIERO	ALFONSO	5,00
232	CHIRICHIELLO	RAMONA	5,00
233	FUSCO	LUIGI	5,00
234	LANZARA	ANNARITA	5,00
235	GORGITANO	MARIANNA	5,00
236	TORTORELLA	ANNA	5,00
237	LOMBARDI	IVAN	5,00
238	FERRAIOLI	GABRIELLA	5,00
239	PALERMO	PRISCA	5,00
240	ADESSO	ALESSIA	5,00
241	FRABOTTA	MARZIA	5,00
242	RIEGLER	MARIA LINA	5,00
243	D'AMATO	LILIANA	5,00
244	BURZIO	IDA	5,00
245	PANORANO	DANIELA	5,00
246	SIANI	ANTONIO	5,00
247	BENINCASA	VERONICA	5,00
248	CUOMO	PATRIZIA	5,00
249	SANTORO	PAOLA	3,00
250	D'AVINO	NUNZIATA	3,00
251	MAZZACCARO	MIRELLA	3,00
252	SCISCIO	ANTONELLA	3,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

253	BONGIORNO	EMANUELA	3,00
254	ISCARO	DIANA	3,00
255	SCOTTONI	FRANCESCA ELAD	3,00
256	RICCARDI	RAFFAELE	3,00
257	SICILIANO	MARGHERITA	3,00
258	DE LUCA	ASTRA	3,00
259	ARNONE	CONCETTA ROSARIA GIUSEPPINA	3,00
260	BELLINI	CARMELA	3,00
261	RISI	ANNALISA	3,00
262	ALFANO	LUCIA	3,00
263	INVERSO	MARIAROSARIA	3,00
264	D'ORSO	OLGA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale CHIMICI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	QUARANTELLI	FABRIZIO	8,00
2	BUONOCORE	EMANUELA	7,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL Salerno
Azienda Sanitaria Locale Salerno

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	LAGANA'	DONATELLA	13,56
2	LEONE	MAURO	13,01
3	TROIANO	TIZIANA	12,02
4	GAMMARANO	NICOLETTA	11,30
5	ANTONICIELLO	MARTINA	10,11
6	RENZULLI	ENRICO	10,00
7	VIRONE	LUIGI	10,00
8	CONTE	ANTONELLA	10,00
9	BOVE	RAFFAELLA	10,00
10	TRIPODI	FRANCESCO	9,42
11	GIORDANO	RAFFAELLO	9,00
12	GALLIPOLI	LETIZIA	9,00
13	DI MATTEO	ANNA	9,00
14	CONTINI	FRANCESCO	9,00
15	DI MARCO	ISOLINA	9,00
16	TRANCHINI	VINCENZO	9,00
17	BOCCIA	LUCIA	9,00
18	GRASSI	CARLO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	DE BLASIO	EMMA	9,00
20	RANZO	MANUELA	9,00
21	TAGLIALATELA	ROSANNA	9,00
22	MARZOCCO	LAURA	9,00
23	FIMIANI	ANGELA	9,00
24	SANTALUCIA	ANGELA	9,00
25	CICCARELLI	DAVIDE	9,00
26	CARPIO	CINZIA	9,00
27	CALIFANO	DANIELA	9,00
28	MAIOLO	MARIA ROSA	9,00
29	PALMIERI	ANNARITA CHIARA	9,00
30	LOPONTE	ROSA	9,00
31	CARUSO	ANTONIO	8,46
32	PERRI	PIETRO	8,00
33	PERROTTA	SABRINA	8,00
34	ROMANO	MARIO	8,00
35	CAPECE	AURORA	8,00
36	D'AMBROSIO	AMELIA	8,00
37	MOLA	DANIELA	8,00
38	VIOLA	ELISABETTA	8,00
39	AMBROSIO	SPERANZA	8,00
40	PALAZZO	ANTONELLA	8,00
41	ZITO	ANGELA	8,00
42	STROCCHIA	INES RAFFAELLA	8,00
43	GRAZIANO	ILARIA	8,00
44	FUSCO	CARMELA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	CUSATIS	DONATO	8,00
46	PADUANO	GIANLUIGI	8,00
47	PERRONE	GIUSEPPE	8,00
48	NASTO	MARGHERITA	8,00
49	SANTANIELLO	FEDERICA	8,00
50	SOZIO	GIACOMO	7,00
51	PALAZZO	FRANCESCO	7,00
52	CIRILLO	ALESSANDRO	7,00
53	IZZO	ROSA	7,00
54	CASELLA	GRAZIA	7,00
55	DEL GROSSO	MARIACRISTINA	7,00
56	IACOMINO	CLAUDIA	7,00
57	POLITO	VALERIA	7,00
58	BUONOMO	ALFONSO	6,29
59	DANISI	ANNALISA	6,00
60	PICCIRILLO	SALVATORE	6,00
61	ORGANO	ANNA	6,00
62	PESSOLANO	VINCENZO	6,00
63	ANNARUMMA	ROSITA	6,00
64	DI MICCO	CHIARA	6,00
65	ARDOLINO	FRANCESCA	6,00
66	SIMONETTI	ROBERTA	6,00
67	CAPUTO	ELISABETTA	6,00
68	CARPENTIERI	ROSANNA	6,00
69	BRUNO	ANTONIO	5,00
70	MORRONE	VINCENZO	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	MADDALO	MARIATERESA	5,00
72	CIFRODELLI	DINA	5,00
73	FERRARA	LAURA	5,00
74	DI PAOLA	VINCENZO	5,00
75	MORGIA	ROSA	5,00
76	BONGIORNO	ILARIA	5,00
77	FORLENZA	ROCCO	5,00
78	BONGIORNO	BENDETTA	5,00
79	CAPASSO	ROCCO	5,00
80	CALLEA	TONINO GIUSEPPE	5,00
81	DE ROSA	LORENZO	5,00
82	CALABRESE	DOMENICA	5,00
83	BOVE	ALESSANDRO	5,00
84	VILARDI	GIOVANNI	5,00
85	MANGIERI	GIUSEPPE	5,00
86	CROCETTA	DOMENICO	4,05
87	VINCENZO	GIACOMO	4,00
88	CICCONE	MARCELLO	4,00
89	ZUNNO	PAOLA	3,00
90	MAROTTA	VINCENZO	3,00
91	ARDOVINO	PAOLA	3,00
92	SEPE	ANNUNZIATA	3,00
93	LAMPARELLI	LUCA	3,00
94	ROMANUCCI	RICCARDO	3,00
95	TARALLO	CARMELA	3,00
96	FRANZA	FINIZIA	3,00

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VIRONE	LUIGI	18,36
2	TROIANO	TIZIANA	16,11
3	FERRARA	ALFREDO	13,50
4	GIORDANO	RAFFAELLO	12,54
5	TRANCHINI	VINCENZO	10,38
6	RUSSO	MARTA	10,37
7	MENDUTI	LIDIA	9,64
8	REGA	MARINA	9,32
9	LEONE	MAURO	9,00
10	GRASSI	CARLO	9,00
11	RANZO	MANUELA	9,00
12	LAGANA'	DONATELLA	9,00
13	BOVE	RAFFAELLA	9,00
14	VASSALOTTI	GIUSEPPE	9,00
15	SILVESTRO	LORENA	9,00
16	GUARINIELLO	LOREDANA	9,00
17	TOSCANO	TECLA	9,00
18	GROSSI	GIULIO	9,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	GALA	MARIANNA	9,00
20	SANTONICOLA	SERENA	9,00
21	ANTONICIELLO	MARTINA	9,00
22	MAIOLO	MARIA ROSA	9,00
23	TRIPODI	FRANCESCO	8,05
24	DI MATTEO	ANNA	8,00
25	PERROTTA	SABRINA	8,00
26	DI MARCO	ISOLINA	8,00
27	TAGLIALATELA	ROSANNA	8,00
28	ELMO	VINCENZO	8,00
29	ESPOSITO	CIRO	8,00
30	PADUANO	GIANLUIGI	8,00
31	NASTO	MARGHERITA	8,00
32	ERCOLANO	ALESSIO	7,00
33	IACOMINO	CLAUDIA	7,00
34	PALAZZO	ANTONELLA	6,16
35	MAROTTA	VINCENZO	6,07
36	RACIOPPI	ROBERTA	6,00
37	ANNARUMMA	ROSITA	6,00
38	BUONOMO	ALFONSO	6,00
39	CAPUTO	ELISABETTA	6,00
40	GIORDANO	FELICITA	5,00
41	DANISI	ANNALISA	5,00
42	MADDALO	MARIATERESA	5,00
43	DI MICCO	CHIARA	5,00
44	CALLEA	TONINO GIUSEPPE	5,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	**VILARDI**	**GIOVANNI**	**5,00**
46	**CARUSO**	**ANTONIO**	**5,00**
47	**CROCETTA**	**DOMENICO**	**3,78**
48	**SEPE**	**ANNUNZIATA**	**3,47**
49	**SILVESTRI**	**GIOVANNA**	**3,00**
50	**VINCENZO**	**GIACOMO**	**3,00**
51	**GIORDANO**	**SAVERIO**	**3,00**
52	**ROMANUCCI**	**RICCARDO**	**3,00**
53	**DI STASI**	**DELIA**	**3,00**
54	**FRANZA**	**FINIZIA**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Assistenza Primaria
Tel. 089 693594 - assistenzaprimaria@aslsalerno.it

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Sanità Animale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BALLESTRIERO	NICOLA	16,49
2	VITULLO	GINO	16,23
3	ROMANO	MAURO	16,20
4	AURIEMMA	TOMMASO	14,49
5	NASTI	MONICA	13,31
6	ANTONICIELLO	MARTINA	13,30
7	MOLLO	GIUSEPPE	13,20
8	CONTE	ANTONELLA	12,38
9	COVETTI	LUCIA	12,17
10	FUSCO	CARMELA	11,25
11	GALLIPOLI	LETIZIA	11,17
12	COPPOLA	LUIGI	10,92
13	SANTALUCIA	ANGELA	10,52
14	CARUSO	ANTONIO	10,06
15	RENZULLI	ENRICO	10,00
16	DE BLASIO	EMMA	9,88
17	BENEDETTO	DOMENICO	9,45
18	CALIFANO	DANIELA	9,42

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	PICCIRILLO	SALVATORE	9,07
20	BOCCIA	LUCIA	9,00
21	GRASSI	CARLO	9,00
22	MARZOCCO	LAURA	9,00
23	DEL GIUDICE	ANNAPAOLA	9,00
24	FIMIANI	ANGELA	9,00
25	SASSANO	FELICE	9,00
26	BARILE	MARIAROSARIA	9,00
27	CICCARELLI	DAVIDE	9,00
28	PALMIERI	ANNARITA CHIARA	9,00
29	PELLEGRINO	ROSAMARIA	9,00
30	LOPONTE	ROSA	9,00
31	MOLA	DANIELA	8,77
32	VIOLA	ELISABETTA	8,74
33	D'AMBROSIO	AMELIA	8,47
34	FUMO	DENISE	8,33
35	RACIOPPI	ROBERTA	8,29
36	FIORE	SALVATORE	8,15
37	CONTINI	FRANCESCO	8,00
38	DIANA	ARMANDO	8,00
39	CAPECE	AURORA	8,00
40	AMBROSIO	SPERANZA	8,00
41	MORRA	FRANCESCO	8,00
42	DI MARCO	ISOLINA	8,00
43	ZITO	ANGELA	8,00
44	GRAZIANO	ILARIA	8,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

45	PERRELLA	PRISCILLA	8,00
46	CUSATIS	DONATO	8,00
47	TAGLIALATELA	ROSANNA	8,00
48	ELMO	VINCENZO	8,00
49	PERRONE	GIUSEPPE	8,00
50	COMENTALE	ANTONIA	8,00
51	CASTALDO	SIBILLA	8,00
52	SANTANIELLO	FEDERICA	8,00
53	CAPPETTA	GIULIA	8,00
54	CASELLA	GRAZIA	7,73
55	LEMBO	MATTEO	7,34
56	DI DOMENICO	FRANCESCO	7,31
57	CIFRODELLI	DINA	7,26
58	SACCO	MARIAROSARIA	7,00
59	SOZIO	GIACOMO	7,00
60	PALAZZO	FRANCESCO	7,00
61	POLITO	VALERIA	7,00
62	PERRI	PIETRO	6,98
63	NISI	LUISA	6,90
64	CIRILLO	ALESSANDRO	6,36
65	MORMILE	GIUSEPPE	6,17
66	ROMANO	MARIO	6,03
67	BUSCO	RITA	6,00
68	ORGANO	ANNA	6,00
69	DI MICCO	CHIARA	6,00
70	GALLO	MARIANNA	6,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

71	CALZARETTA	GIOVANNA	6,00
72	ARDOLINO	FRANCESCA	6,00
73	SIMONETTI	ROBERTA	6,00
74	CARPENTIERI	ROSANNA	6,00
75	FORLENZA	ROCCO	5,69
76	MAROTTA	VINCENZO	5,62
77	CAPASSO	ROCCO	5,13
78	BRUNO	ANTONIO	5,00
79	MORRONE	VINCENZO	5,00
80	PECORARO	LUCIA	5,00
81	TRANCHINI	VINCENZO	5,00
82	DI BENEDETTO	ELVIRA	5,00
83	GALLO	MARIA	5,00
84	DANISI	ANNALISA	5,00
85	MORGIA	ROSA	5,00
86	BONGIORNO	ILARIA	5,00
87	CUOMO	MARIO	5,00
88	BONGIORNO	BENDETTA	5,00
89	DE ROSA	LORENZO	5,00
90	CALABRESE	DOMENICA	5,00
91	CONTE	ESTHER	5,00
92	BOVE	ALESSANDRO	5,00
93	GALLO	CLAUDIA	5,00
94	MANGIERI	GIUSEPPE	5,00
95	BEVILACQUA	RAFFAELE	3,37
96	MARINO	GIANPIETRO	3,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

97	**RUFRANO**	**DOMENICO**	**3,00**
98	**VINCENZO**	**GIACOMO**	**3,00**
99	**VICIDOMINI**	**LUISA**	**3,00**
100	**CICCONE**	**MARCELLO**	**3,00**
101	**LORETO**	**LUIGI**	**3,00**
102	**TARALLO**	**CARMELA**	**3,00**
103	**QUARANTA**	**PIERLUIGI**	**3,00**

Il Direttore dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Ente richiedente: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L. P.IVA 00292210630
Oggetto: SELEZIONE, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE CUI CONFERIRE L'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA FUNZIONE ORGANIZZATIVA "MANUTENZIONE ROTABILI" DELLA SOCIETA' ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.- **PROROGA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

In riferimento al bando in oggetto, pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 04 del 10.01.2022,* al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile, Ente Autonomo Volturno S.r.l. rende noto che il termine di presentazione delle domande di ammissione – inizialmente previsto per il giorno 31 gennaio 2022, *(art. 6 – Termini e modalità di candidatura)* – **è prorogato al giorno 14 febbraio 2022**.
Resta fermo ed invariato tutto quanto previsto dal bando in argomento, non oggetto di espressa modifica.

Il Presidente del C.d.A. di EAV s.r.l.
Dott. Umberto De Gregorio
(documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da: Umberto De Gregorio
Data: 26/01/2022 10:14:16

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata da Panico Giorgio, per la realizzazione di un pozzo nel comune di Pollena Trocchia.

Il sig. Panico Giorgio, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data 13/09/2021 con n. 126725, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella 1479/760 del foglio 4 del Comune di Pollena Trocchia.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

provinciadisalerno
Settore Ambiente
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 614538

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Estratto dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonte convenzionale nel Comune di Sarno (SA), rilasciata a favore della società Giaguaro S.p.a.

La società Giaguaro S.p.a., P.IVA e C.F. 01020090658, con sede legale in Via Ingegno snc, Comune di Sarno (SA), è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 115/2008, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas metano con potenza di 2.818 KWt e capacità di generazione elettrica di 1.200 KWe, da ubicarsi nel Comune di Sarno (SA), alla Via Ingegno, snc, al foglio n. 18 part.lla n. 258-318.

La copia integrale del provvedimento di autorizzazione unica, n. 7 del 12.1.2022, e della relativa documentazione è depositata presso il Settore Ambiente della Provincia di Salerno, con sede in via R. Mauri n. 61.

Il dirigente del Settore
arch. Angelo Cavaliere

ANGELO
CAVALIERE
PROVINCIA
DI SALERNO
13.01.2022
09:48:19
UTC